LA STAMPA

ANNO 129. N. 265 ••• SABATO 30 SETTEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335, 011/535634, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/483600. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ielo rivela in aula le intercettazioni. D'Alema: Bettino puparo della destra. Forza Italia: nessun contatto

Il pm: Craxi è un criminale matricolato

«Manovra politici e trama contro il pool e Di Pietro»

MILANO. «Craxi? E' un criminale matricolato». Lo ha dichiarato ieri in aula Paolo Ielo, giovane pm del processo per le tangenti alla metropolitana milanese. Che ha aggiunto: «Ci sono le prove che Craxi da Hammamet ha condotto un'assidua attività di dossieraggio contro taluni personaggi politici, come D'Alema e Prodi. Ci sono le prove che ha organizzato una vera e propria aggressione contro i magistrati. C'è un suo appunto su quanto Forza Italia deve fare per colpire il pool di Milano. Ci sono intercettazioni telefoniche che dimostrano come Craxi sia l'ispiratore di almeno due recenti campagne giornalistiche: quella sull'appartamento dato in affitto ad Antonio Di Pietro e quella, condotta da *Italia Settimanale*, su un presunto movimento in armi della Lega».

Dure le reazioni del pds. «Puparo della destra», dice D'Alema. Forza Italia smentisce: nessun contatto. E Fini commenta: «Brutta storia».

S. Marzolla, M.T. Meli e G. Tiberga ALLE PAGINE 2 e 3

PARLA L'EX LEADER PSI

«Io il regista? Mi piacerebbe...»

ROMA. «Io il regista della politica italiana? Della destra? Di Forza Italia? Magari...». Così Bettino Craxi (foto), al telefono da Hammamet, ride e commenta le ultime notizie dal tribunale di Milano.

A. Minzolini A PAG. 2

IL DOSSIER DELL'ACCUSA

«Una strategia contro Tonino»

MILANO. Parola di Craxi: «Contro Di Pietro bisogna andare a fondo... bisogna avere il coraggio di arrestarli prima che arrestino...». Il pm Ielo (foto) ha esibito al processo della MM documenti e intercettazioni su Craxi.

A PAGINA 3

L'OMBRA DEL GRANDE VECCHIO

MIRATO formalmente, e con un carico pesantissimo di parole, contro Hammamet e la casa del «criminale matricolato» Craxi, il missile lanciato ieri dal pm di Milano, Paolo Ielo, ha in realtà un obiettivo più vicino ed evidente: Silvio Berlusconi e la sua amicizia - di cui presto i giudici gli chiederanno conto - con l'ex-segretario del psi, il leader più colpito da Tangentopoli.

Un'amicizia nota al punto da divenire un caposaldo della propaganda avversaria al Cavaliere («Macché nuovo, quello è l'erede dei vecchi!»), e stranamente mai negata da Berlusconi. Che anzi, fino a pochi mesi prima del suo ingresso in politica, quasi quasi finiva con l'ostentarla, senza imbarazzo.

Senza dover per forza rivangare la storia dei rapporti tra Craxi uomo di governo e Berlusconi uomo di televisione (una «sinergia», questa sì, sempre contestata dal padrone della Fininvest, e alla fine risultata conveniente anche per la vecchia Rai democristiana), basta pensare, per dire, all'ultima festa al Raphaël, la residenza romana dell'ex segretario socialista, organizzata per festeggiare il voto a sorpresa con cui la Camera aveva negato l'autorizzazione a procedere contro Craxi.

Era il 29 aprile del '93, solo due anni fa. Il giorno stesso i ministri pidiessini, appena entrati nel governo Ciampi, lo abbandonavano in segno di protesta, per non sedere accanto ai colleghi dei partiti inquisiti. La sera stessa invece, Silvio Berlusconi, uscendo dalla sua casa romana, e percorrendo i pochi metri che lo

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

LA VOCE D'OLTREMARE

HAMMAMETTIANA, ennesima puntata, ormai. Dalla quale si deduce, con utili pezze d'appoggio, che Bettino Craxi ha semplicemente continuato a «fare politica».

Semplicemente? Beh, sì. «La politica è guerra» si è lasciato sfuggire a metà settembre. Più rilevante, semmai, è intendersi sull'espressione «fare politica». Perché si può discutere e forse ci si può perfino scandalizzare, di fronte alle intercettazioni, ai bigliettini, al lavorio, ai consigli, alle soffiate, alle bugiette, all'odio e a quant'altro, ma in Italia - per troppe ragioni - è così che oggi si «fa politica». E solo un povero illuso avrebbe potuto pensare che Craxi - figurarselo - se ne sarebbe rimasto buono e calmo con i nipotini e i suoi acciacchi nel giardinetto di Hammamet.

Muto, magari, e costretto dentro quei muraglioni che quest'estate tre avventurosi turisti veneti - ahi, le vacanze «intelligenti»! - avrebbero tentato di scalare. Beccati dalla gendarmeria tunisina, per salvarsi non solo si sarebbero finti fans craxiani, ma l'avrebbero fatto in modo così convincente da ricevere le scuse dei poliziotti e un biglietto di ringraziamento dell'ex presidente.

L'esilio, infatti, da due anni a questa parte, continua a sfornare sapidi spunti, graziose cantonate di successo e inevitabili leggende

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Ma il mercato frena

Per la Fiat sei mesi di profitti

TORINO. Sei mesi in forte crescita per il gruppo Fiat. La relazione approvata ieri dal consiglio presieduto da Giovanni Agnelli (nella foto), evidenzia un fatturato superiore ai 39 miliardi (+30%), mentre l'utile lordo è triplicato a 2153 miliardi.

S. Luciano, F. Manacorda, R. Villaro A PAG. 23

Ancora polemico con Scalfaro: mi risponda

Pannella sta male e rifiuta le cure

NELLA STANZA DI MARCO

«Ma io rilancio 20 referendum»

ROMA. «Rischio la vita per non morire». Volto scavato, occhi infossati, Marco Pannella nella sua stanza di ospedale non si arrende. «Riparto con venti referendum. Scalfaro non parli di ricatto».

P. Guzzanti A PAG. 6

ROMA. Il bizzarro non-dialogo tra Marco Pannella e Oscar Luigi Scalfaro continua. Dal suo lettuccio all'ospedale San Giacomo il leader radicale chiede con voce flebile che il Capo dello Stato pronunci quelle «poche parole di verità» che metterebbero fine al suo pericoloso digiuno. Ma Scalfaro risponde che «la verità non la si impone, la verità non aggredisce, la verità si intreccia con la carità». Insomma, non risponde all'invito. O meglio: non risponde all'invito nei termini desiderati da Pannella. Al San Giacomo il leader radicale non demorde. Scalfaro si sente ricattato? «Ma l'amore e la non violenza non sono mai ricatto», dice Pannella. E nonostante l'evidente debolezza stila comunicati e concede interviste, anche per correggere l'impressione che il suo ricovero coatto abbia significato un'interruzione della sua protesta. «Non mi sono fatto sottoporre alla terapia di reidratazione».

A. di Robilant A PAG. 6

Intervista con il premier: contenere salari e inflazione è indispensabile per tutti

Parla Dini: non voglio un autunno caldo

Berlusconi: ma questa manovra è inaccettabile

ROMA. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini è sicuro che il suo disegno di legge finanziaria sia equo e rigoroso come l'ha descritto l'altro ieri presentandolo, e che quindi siano infondate le critiche cui l'hanno sottoposto gli industriali. In un'intervista a «La Stampa», Dini sottolinea che la Finanziaria, così com'è stata costruita, garantisce il rispetto della politica dei redditi fissata con gli accordi di luglio. «Non voglio un autunno caldo - dice Dini - ma in nessun caso il governo ha accettato ricatti da parte dei sindacati, né verrà meno all'obbligo di confermare gli impegni presi sulla riduzione del disavanzo».

Ieri, intanto, il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi ha attaccato la Finanziaria: «Così come è - ha detto - questa legge è inaccettabile. Essa è figlia di una situazione anomala di un governo anomalo». E' «un puro esercizio di ragioneria».

S. Luciano e A. Rapisarda A PAG. 5

Ucciso il terrorista del Tgv

Lione, l'algerino Khaled Kelkal cade sotto i colpi della gendarmeria

di Enrico Benedetto A PAGINA 7

Tolta l'ernia, resta una pinza

Napoli, «dimenticanza» dei chirurghi Il paziente salvato dopo 15 giorni

di Fulvio Milone A PAGINA 10

Un «pirata» incastra la Graf

Rubate nei computer degli sponsor le prove sulle evasioni fiscali

di Emanuele Novazio A PAGINA 10

LE REGOLE TRA INDUSTRIA E POLITICA

SORPRESI, delusi, stizziti. Così paiono gli industriali italiani davanti alla finanziaria uscita dal governo più «tecnico» degli ultimi cinquant'anni. Sorpresa, delusione e amarezza che, in modo speculare, manifesta Dini nei confronti della Confindustria, accusata di egoismo corporativo. E gli italiani, spettatori di questo imprevisto contrasto, si accorgono di come siano davvero vecchi e inutili gli schemi paleo-marxisti dei cosiddetti «comitati d'affari della borghesia». Le cose, forse, sono un po' più complicate.

A prima vista potrebbe sembrare un ovvio rispetto delle parti. Gli imprenditori, come fanno i contadini con l'andamento stagionale dei raccolti, si lamentano e chiedono aiuto. Il presidente del Consiglio, passato dalle scrivanie riservate della Banca d'Italia a quelle più esposte della politica, è più portato a tener conto dei rumori della piazza che non degli umori dei circoli finanziari e industriali. Ma, al di là delle critiche nel merito dei provvedimenti proposti dal governo al Parlamento, già ampiamente illustrate sui giornali di questi giorni e del tutto condivisibili, lo scontro Dini-Confindustria è sintomatico di un rapporto sbagliato tra l'industria italiana e la politica che, purtroppo, si trascina da sempre nella storia d'Italia. Un rapporto che ha esposto l'imprenditoria al ricatto dal potere politico e che, al contrario, ha influenzato i governi, da parte della Confindustria, spesso non correttamente, ma soprattutto non in maniera utile per lo sviluppo della società italiana.

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Dopo la baguette, crolla in Francia la vendita del liquore nazionale

La Grandeur perde il cognac

PARIGI

C'ERA una volta la baguette» reciteranno le fiabe del Duemilacinque. E staccando per un attimo gli occhi dall'hamburger, il baby-francese del III Millennio implorerà: «Dai, maman! Racconta». E il babbo, nel centellinare il whisky con sguardo velato di nostalgia: «Quando sarai grande ti parlerò del cognac. Sai, papi l'ha ancora bevuto».

Niente paura. Come altre funeste previsioni, quelle sulla morte annunciata dei due simboli forse più archetipici - plebea fragranza e bouquet aristocratico: insomma, la Francia uscita dal 1789 - dell'identità enogastronomica nazionale, non attende di meglio che una smentita. Ma l'allarme non è bluff. L'«Herald Tribune» denunciava ieri in copertina il crepuscolo della baguette, idolo farinaceo dinanzi a cui oggi si prosterna a malapena 1 bambino francese su 2. Al punto che i 36 mila «boulangers» di Francia - mille in meno ogni anno - hanno lanciato una campagna dai toni colpevolizzanti: «A non mangiarne, un giorno rimarrete senza».

Sempre in prima pagina, «le Monde» denuncia invece l'inarrestabile (per ora) declino del cognac. Da tre anni lo smercio registra un crollo del 25% e le caves rigurgitano di scorte - 400 mila ettolitri - virtualmente invendibili. Su 80.000 ettari a cognac bisognerebbe sopprimerne oltre un terzo. Eliminando, se possibile, il 70% dei viticoltori.

In ogni caso riacquistare la clientela perduta appare, oggi, scommessa virtualmente impossibile per gli infelici fornai non meno che per i depressi vignaioli delle Charentes. È visto che le cattive notizie non arrivano mai sole, apprendiamo come la cucina francese ammaini bandiera persino nella sua ultima fortezza, colpita al cuore dalle statistiche: a Parigi i ristoranti stranieri battono ormai per numero e incassi quelli locali. Su tre famiglie di Francia, infine, una - vale a dire 20 milioni di bocche - sdegna l'alimentazione autoctona per alternare pizze, couscous, tortilla e involtini primavera. Che Dio, se non Rabelais, li perdoni.

Enrico Benedetto

OGGI

di Guido Ceronetti

Ha colpito l'ultimo uomo
un pungiglione senza dolore

INGEBORG BACHMANN,
Il tempo differito, poesie, 1953

Invalidi, il governo vara la task-force per scoprire gli illeciti

Il Fisco chiede aiuto ai giovani

«Contro gli evasori arruolatevi nella Finanza»

ROMA. I giovani militari potranno fare la guerra, all'evasione. Dall'anno prossimo il personale di leva sarà accolto nella Guardia di Finanza e potrà contribuire così a colpire chi non paga le tasse. Il provvedimento, contenuto nei ddl di accompagnamento della legge finanziaria varata mercoledì dal governo, risponde alle esigenze di aumentare gli organici delle Fiamme Gialle per rendere possibile il recupero di quasi cinquemila miliardi rimasti nelle tasche di chi froda il Fisco. Il ministro delle Finanze Fantozzi ha anche predisposto un nuovo impianto di parametri di accertamento e promesso premi per i finanzieri più produttivi. Ieri, intanto, il governo ha varato la task-force che esaminerà tutte le assunzioni di invalidi in posti pubblici. In due mesi si dovrebbero avere i risultati.

M. Corbi

F. Grignetti e M. Zatterin A PAG. 23

9 771122 176003 50930

Il leader pds attacca il Polo, che chiede l'intervento del ministro Mancuso

D'Alema: Bettino puparo della destra

Fini si defila: brutta storia

ROMA. «Vedrete quello che verrà fuori al processo sulla metropolitana milanese, molte cosette divertenti, ci sono anche delle "chicche" che riguardano la perquisizione fatta nell'ufficio romano dell'uomo di Craxi, Luca Iosi, a via Boezio, aspettate...». Franco Bassanini butta lì la frase, con i puntini di sospensione e con un sorriso. Quelle parole sono destinate ad un gruppetto di giornalisti che l'esponente della segreteria del pds incrocia a Montecitorio. I cronisti stanno grondando sudore sulla finanziaria e non ci fanno caso. Solo ventiquattr'ore dopo si rendono conto di aver avuto un'anticipazione delle dichiarazioni rese in tribunale da Paolo Ielo. Già, la fase «acuta» di Tangentopoli è passata da un bel po' e loro avevano dimenticato le usanze di un tempo, le voci dal sen della procura milanese fuggite, i «tam tam». Ma nel primo pomeriggio la Camera sembra essere tornata quella di uno, due, tre, anni fa. E i partiti si fanno la guerra proprio come allora, con gli stessi mezzi e le stesse parole: la sinistra rispolvera Craxi e la destra riesuma il «complotto politico-giudiziario». In fondo nemmeno il vistoso defilarsi di An che lascia Forza Italia sola a combattere questa battaglia, prendendone le distanze e chiedendole conto del fattaccio, è cosa nuova: non accadde lo stesso con il decreto Biondi?

La guerra comunque inizia lentamente. Gli avversari del Polo non reagiscono subito. Passa qualche ora prima che venga sferrato l'attacco. Ma quando l'offensiva parte è subito pesante. «Craxi - dichiara Massimo D'Alema - è il "puparo" della destra italiana, il suo ispiratore, il suo grande vecchio. Persino il moralizzatore Vittorio Feltri lavora su veline che provengono da Hammamet». L'immagine di un «Bokassa» capo del Polo intriga la sinistra. Tant'è vero che uno dei leader della Rete, Diego Novelli, usa suppergiù le stesse parole del segretario del pds: «In un momento in cui si parla di crisi della leadership del centrodestra - afferma - Forza Italia ha trovato il suo condottiero; come minimo dovrebbero nominare Craxi presidente onorario». Più concreti i leghisti, altri acerrimi nemici di Berlusconi e compagnia: loro vorrebbero che fosse istituita subito una commissione d'inchiesta su questa vicenda.

E il Polo, come si difende? Male, visto che si divide. An, infatti, abbandona Forza Italia. Prima, arrivano le dichiarazioni di Ignazio La Russa, che dice: «Alleanza nazionale sarebbe certamente non tollerante se cose del genere risultassero vere: in questo caso si aprirebbero una discussione e un chiarimento sul ruolo che il Polo deve avere in questa vicenda, perché ci sembra che si stiano superando i limiti». Poi subentra Mirko Tremaglia che se la prende con i «riciclati» del centro destra, gente che «andrebbe messa da parte». Infine è lo stesso leader di An a intervenire: «E' una vicenda torbida, una brutta storia - sottolinea Gianfranco Fini - ed è semplicemente vergognoso che qualcuno in Italia abbia dato manforte a Craxi per screditare la magistratura milanese». Ovviamente, il presidente di Alleanza nazionale respinge anche le accuse del segretario del pds: «Craxi ispiratore della destra? Di idiozie D'Alema ne dice un po' troppe negli ultimi tempi», osserva piccato Fini.

Dentro An solo il capogruppo al Senato, Giulio Maceratini, parla con lingua forzitalista: «Ora - dice - si può cominciare a pensare all'esistenza di settori deviati della magistratura». E frasi non dissimili pronuncia il «falcone azzurro» Cesare Previti: «Ielo - sottolinea - ha fatto un proclama al Paese. Si tratta della solita utilizzazione di fatti giudiziari per fare politica. Mi pare che ci sia tanta voglia di creare una cortina fumogena su certe storie, vedi Affittopoli». Tiziana Maiolo, tirata in ballo dal magistrato milanese per una sua interrogazione ritrovata nell'ufficio di Luca Iosi a via Boezio, chiede, invece, l'intervento del ministro Mancuso contro il pm e sollecita Irene Pivetti a tutelare le libertà dei parlamentari. Persino il mite Raffaele Della Valle attacca Ielo: «E' illegittimo - dice il vicepresidente della Camera - propalare ai quattro venti delle accuse sgangherate al solo scopo di gettare fango su Forza Italia». Più misurati i toni di altri due forzitalisti tirati dentro in qualche modo in questa vicenda: Dotti e Letta. Il primo licenzia il suo addetto stampa coinvolto nella vicenda. Il secondo chiarisce di non aver risposto a nessuna raccomandazione fattagli avere dalla segretaria romana dell'ex leader socialista, Serenella Carloni.

Maria Teresa Meli

Il segretario del pds Massimo D'Alema

«SALAMONE SAPEVA»

Di Pietro prepara un nuovo memoriale

ROMA. «Non intendo rilasciare dichiarazioni». Così dalla sua casa di Montenero di Bisaccia Antonio Di Pietro si è sottratto a qualsiasi commento. Il suo silenzio è stato però, poco dopo, spiegato da una persona a lui molto vicina: «Parte degli argomenti emersi oggi nel dibattimento erano stati riferiti da Di Pietro nell'interrogatorio fiume con il pm di Brescia, Salamone. Un colloquio, quello, che si rivelò poi essere una denuncia circostanziata di sessanta pagine nella quale Di Pietro dimostrava, carte alla mano, che nei confronti suoi e del pool di Mani Pulite era stata avviata una campagna di delegittimazione, sin dalle prime battute dell'inchiesta. Di Pietro non parla perché deve produrre altro materiale documentale e altri memoriali. Ieri mattina Di Pietro si è rifugiato nella sua casa di Montenero proprio per scrivere un altro memoriale».

E da Brescia il pubblico ministero Fabio Salamone conferma. «Conoscevamo il materiale che oggi il collega Ielo ha prodotto in aula. Non intendo però fare alcun commento su questa vicenda». Salamone, com'è noto, è titolare dell'inchiesta della Procura di Brescia su Antonio Di Pietro.

[r. i.]

Ferrara: tipica operazione staliniana Demonizzano il nemico per dimostrare che ha tutte le colpe

«Io il regista? Magari...»

Hammamet, il grande accusato ride

Sopra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. A destra: il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini e Giuliano Ferrara

RETROSCENA

LA GUERRA DEI COMPLOTTI

ROMA

LA voce è lontana e le parole si confondono con qualche risolino. Bettino Craxi, quello che per Massimo D'Alema è il «regista» della destra italiana e per il giudice Paolo Ielo un «criminale matricolato», risponde dall'altro capo del telefono, da Hammamet: «Chi è che parla? Non capisco? Sono invecchiato, invecchiato». Ride, e aggiunge «...invecchiato pubblicando dossier».

E' inutile fargli domande. Come in passato, il personaggio sa in che modo amministrare il palcoscenico appena riconquistato: «Non ho ancora ben capito cosa dice quel giudice, voglio informarmi meglio, parlerò domani». Ed è inutile domandargli se ha rapporti con Forza Italia, con Silvio Berlusconi e via dicendo. Craxi ride ancora e compiacendosi di se stesso, esclama: «Il regista della politica italiana? Della destra? Di Forza Italia? Magari....».

Se ad Hammamet ridono, in Italia la guerra a colpi di carte bollate, di registrazioni, di dossier e di scandali va avanti senza fine. D'Alema e tutto il pds fanno pagare al centro-destra quello che hanno dovuto subire per «Affittopoli» e per le inchieste del giudice Nordio. E' un vero «contrattacco» quello della sinistra, preannunciato da settimane sotto lo slogan coniato dal pidiessino Gavino Angius: «Buonisti sì, coglioni no».

E lo schema delle dichiarazioni degli «attaccanti» è sempre lo stesso. «Inquieta - dice per tutti Franco Bassanini - che un latitante come Craxi continui a mantenere rapporti molto intensi con esponenti del Polo per raccogliere dossier di falsificazioni e di menzogne contro i giudici e contro Prodi, D'Alema e Occhetto e altri».

Gli altri, le vittime di oggi, rispondono, come avviene in questi casi, gridando alla «montatura» e alla «strumentalizzazione politica». Del resto non è la prima volta che la sinistra usa l'argomento «Craxi» per colpire Berlusconi e i suoi.

«E' una tipica operazione staliniana - insorge Giuliano Ferrara - perché dopo aver distrutto il nemico lo demonizzano e lo demonizzano ancora, ingigantendolo per dimostrare che ha ancora potere e che ha tutte le colpe. Ma vi pare che Craxi si mette a far complotti da Hammamet con Luca Iosi o ragazzini come quel Mantovani che ha 26 anni. Ma su, non facciamo ridere! Craxi che dirige Forza Italia? Ma queste sono solo stupidaggini. Non esiste nessun rapporto, quella che stanno mettendo in piedi è un'operazione politica».

Discorsi che ritornano sulla bocca di Gianni Letta. «Io non ho nessun rapporto con Craxi - giura l'altro consigliere del Cavaliere -. Quella vicenda di cui parlano, interessava un'altra persona. Escludo che dentro Forza Italia ci sia qualcuno che abbia rapporti con lui. Compreso il presidente».

Discorsi che, invece, non trovano concordi gli alleati come Fini, che, come avviene spesso in questi casi, approfittano dei guai degli amici. «La Prima Repubblica è dura a morire», sentenzia lapidario il presidente di An Gianfranco Fini.

Insomma, gli attacchi degli assalitori e i tanti «no», «no», «no» delle vittime. E questa nuova battaglia di quella guerra senza esclusione di colpi che è diventata la politica italiana, lascia sul campo nuovi cadaveri e fa aleggiare nuovi fantasmi. In mezzo a questa vicenda ci sono personaggi del tempo che fu: quel Luca Mantovani, poco più di un ragazzino, già redattore dell'«Avanti», assistente di Martelli e fino a ieri (è stato licenziato) collaboratore del capogruppo dei deputati di Forza Italia, Vittorio Dotti; eppoi l'ex «pasionaria» di Craxi, Margherita Boniver e il fratello; e, il figlio dell'avvocato dell'ex-segretario del psi, Salvatore Lo Giudice. Personaggi semi-sconosciuti, come una volta erano sconosciute le case dell'intero vertice pidiessino o i funzionari delle cooperative rosse.

Ma siamo solo agli inizi. Basta girare per Montecitorio per conoscere in anticipo le prossime puntate della guerra. I pidiessini preannunciano uno scandalo sugli ippodromi che dovrebbe coinvolgere la destra, Alleanza Nazionale in particolare.

E intanto va avanti il conto alla rovescia sul rinvio a giudizio di Berlusconi. E, sull'altro versante, c'è chi ha le orecchie puntate su Napoli, sulle inchieste che mettono insieme «cooperative» e camorra. «Ci sono tanti segnali - spiega da giorni Ernesto Staiano nel Transatlantico di Montecitorio - e sbaglia chi pensa che il procuratore Cordova sia uomo di sinistra».

Tante accuse mentre quest'infernale meccanismo va avanti: le inchieste e gli scandali allontanano le elezioni, rendono la politica ancora più inerme e alimentano questa guerra senza fine. «In realtà - sostiene da mesi il coordinatore di Alleanza Nazionale, Maurizio Gasparri - mai come adesso tutte le mosse sono condizionate dalle interferenze giudiziarie. Tutti si fanno i conti tenendo conto delle varianti che potrebbero scaturire dalle iniziative delle diverse procure».

E già, tutto dipende da questo aspetto «subdolo» della politica. «Bisogna vedere - ha scommesso per settimane Giuseppe Pisanu - se saranno più rapide le decisioni del vertice del pds o quelle del giudice Nordio». Mentre Angelo Sanza già un mese fa, guardando ai problemi di Silvio Berlusconi, poneva la domanda: «Chi l'ha detto che fra tre mesi Berlusconi sarà ancora candidato a premier?».

E Fabrizio Del Noce, che pure non è un esperto in materia, guardando il disastro e le macerie di questo autunno politico, si lascia scappare una previsione: «Qui con gli avvisi di garanzia hanno fatto fuori tutti i partiti di centro. Ora, visto che in mezzo non c'è più niente da colpire, le procure faranno fuori i due Poli e va a finire che sotto lo sguardo di Scalfaro rinascerà di nuovo un Centro». La guerra continua.

Augusto Minzolini

INTERVISTA

LA DIFESA DEL FIGLIO

Bobo: ma chi è Ielo davanti a mio padre?

MIO padre è un signore che vive all'estero, preoccupato per la sua salute. E siccome è anche un ex presidente del Consiglio, è pure preoccupato per le sorti del suo Paese. Che cosa c'è di strano? Non ha mica perso il dono della parola. Soprattutto dov'è il reato?». Bobo Craxi, al telefono da Milano, non vorrebbe dire altro: «Non so nemmeno che cosa sia successo - spiega -. Non capisco neppure che cosa vogliate da me».

Ad esempio che ci aiuti a capire se suo padre è davvero il «grande vecchio», il burattinaio che tiene i fili della destra italiana... Lei lo vede spesso, o no?

«Certo che lo vedo spesso, ma che cosa c'entra? Chi è che ha detto questa cazzata, scusi?».

Il pm Paolo Ielo, in tribunale, citando intercettazioni telefoniche del numero di suo padre ad Hammamet. Non vorrà dirmi che non ne sapeva niente?

«Ma si rende conto che questo signore ha ordinato un'intercettazione telefonica in un Paese straniero? Voglio vedere come farà a spiegare la legittimità di questa operazione. La Tunisia è un Paese serio...».

Questo è un altro discorso. Secondo lei, quelle telefonate suo padre le ha fatte o no?

«Ma che ne so... Certo, avrà parlato con qualche compagno socialista, con qualche amico, con qualche collaboratore. Non capisco che cosa ci sia di strano se Bettino Craxi parla di politica. Ma con chi credono di avere a che fare questi?».

Ielo sostiene...

«Ielo, Ielo... Da una parte c'è un ex primo ministro e dall'altra un signore che si agita. Ma chi è Ielo, al cospetto di Craxi?».

E' un magistrato che rappresenta lo Stato italiano, e sostiene che suo padre preparava dossier contro D'Alema, Prodi e Di Pietro... Le sembra poco?

«Ielo rappresenta l'accusa. E mio padre rappresenta la difesa. Siccome il processo è un rapporto di parità, lui può fare le accuse che vuole. Se poi mira soltanto a sollevare un polverone, è un altro paio di maniche. Tutto questo mi sembra totalmente campato in aria».

Suo padre, stando alle intercettazioni, Ielo lo voleva addirittura denunciare. Lei ne sa niente?

«No. E poi, anche se fosse vero, dove sarebbe lo scandalo? Mio padre parla di politica, ed è normale. Che poi non esprima la sua simpatia nei confronti di questi signori, beh, mi pare umano. E' un reato non trovare simpatici Di Pietro e D'Alema, scusi?».

Ammetterà che c'è una certa differenza tra l'immagine di un Craxi esule, sofferente e con qualche antipatia politica, e quella che viene fuori dalle parole di Ielo. O no?

«E allora? Mio padre è un uomo preoccupato. Per sé e per il suo Paese. Il resto è delirio».

Anche i dossier?

«Ma quali? Trovino un dossier scritto da Craxi e ne riparliamo».

Guido Tiberga

Bobo Craxi

DALLA PRIMA PAGINA

LA VOCE D'OLTREMARE

metropolitane. La penultima riguardava una certa fontana milanese che sarebbe stata trasferita oltre il Canale di Sicilia. Bettino s'è arrabbiato moltissimo e ha querelato l'ex missino Gasparri, che a sua volta l'aveva chiamato «Nerone». Una qualche predisposizione artistica, del resto, nel personaggio si rintraccerebbe pure. Da quando è in Tunisia, cioè da due anni, oltre a incontrare Soares, un ambasciatore esoterico rumeno, il nunzio apostolico e diversi giornalisti e fotografi stranieri, Craxi compone delle specie di ritratti fotografici di nemici da lui cromaticamente corretti e intitolati «ai bugiardi e agli extracomunitari». Poi li spedisce in Italia, in genere a rate, e ogni volta c'è qualche giornale che se ne meraviglia. Adesso pare sia finalmente in arrivo una nuova serie, graziosamente dedicata ai becchini».

Per il resto, venendo ai temi alti e bassi di questa sua particolare, ma tutt'altro che sorprendente attività «politica», c'è il preziosissimo fax di famiglia che da sempre sforna a tutto spiano comunicati. Il più lungo dei quali - è stato calcolato - misurava metri 4 e centimetri 30. In buona sostanza, a memoria di raccoglitori, si può dire che è intervenuto in modo puntuale quasi su tutti e su tutto: la lottizzazione, i rapporti Italia-Usa, la crescita del marco, le virtù di Pertini, la sommossa leghista, le privatizzazioni, il ruolo «incostituzionale» di Scalfaro, il rosario della Pivetti, le elezioni, il processo Andreotti. Ha poi fatto pubblicare due libri, è diventato editorialista di *Sette Gi Dolomiti* e, con lo pseudonimo dumasiano di Edmond Dantes, ha scritto su *Panorama*, *Critica sociale* e *Italia settimanale*. Ogni tanto si scoccia di rispondere ai giornalisti e allora dice: «Sono vecchio», «Sono fuori», oppure «Non vedo perché chiedete a me che sto a mille chilometri di distanza». Frase che francamente suona un po' pretestuosa, se non altro perché certe volte, a seconda delle circostanze e delle opportunità, ha evidentemente tirato fuori dai suoi cassetti - o dai ricordi, che fa lo stesso - un dossier di Parisi contro Di Pietro, una lettera piuttosto imbarazzata di Almirante, certe allusioni su Borrelli cavallerizzo.

E' poi intervenuto sui suoi rapporti pregressi con la Fiat e l'Olivetti, ha tirato le orecchie a Giuliano Amato e ha rammentato a Bossi di quando «saliva le scale del Raphael». Solo su Berlusconi, con cui è legato da vincoli quasi familiari e che gli ricorda senz'altro la sua stagione più felice, si è un po' tenuto. Ma non tanto dal dichiarare, a marzo, al reporter dell'*European*, che ci aveva parlato per telefono «alcuni giorni fa», per l'esattezza dicendogli di non preoccuparsi per lui, ma di pensare a se stesso «e al suo futuro politico».

Sul quale, tuttavia, l'esule Craxi deve nutrire qualche serio dubbio. Se è vero - come ha scritto *Cuore* - che all'ex deputato socialista (e suo difensore in Parlamento) Umberto Del Basso De Caro che era andato a trovarlo avrebbe forse ingenerosamente confidato: «Berlusconi è un fesso, non capisce un czz. Pensa ancora di avere a che fare con quel farfallone di Occhetto e non ha capito che deve fare i conti con "bulgaro" D'Alema. E con quello perde».

Molto orgoglioso, come discorso, molto craxiano.

Filippo Ceccarelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, [illegible]
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 29 Settembre 1995 è stata di 419.880 copie

Intercettato il telefono dalla Tunisia. Il pm: si parla anche di dossier su Prodi e D'Alema

«Così Craxi voleva distruggere il Pool»

Ielo: ho le prove del suo comportamento criminale

MILANO. Paolo Ielo, giovane pubblico ministero, ha la voce emozionata e tesa. Nell'aula del processo per le tangenti alla metropolitana milanese nessuno fiata. Il presidente del tribunale è visibilmente colpito e sconcertato. Ma il volto che più impressiona è quello di Domenico Contestabile, deputato di Forza Italia ed ex sottosegretario alla Giustizia. Già perché quanto Ielo sta raccontando riguarda direttamente il suo partito, e Bettino Craxi.

«Ci sono le prove - dice infatti il pm - che Craxi da Hammamet ha condotto un'assidua attività di dossieraggio contro taluni personaggi politici, come D'Alema e Prodi. Ci sono le prove che ha organizzato una vera e propria aggressione contro i magistrati. C'è un suo appunto su quanto Forza Italia deve fare per colpire il pool di Milano. Ci sono intercettazioni telefoniche che dimostrano come Craxi sia l'ispiratore di almeno due recenti campagne giornalistiche: quella sull'appartamento dato in affitto ad Antonio Di Pietro e quella, condotta da *Italia Settimanale*, su un presunto movimento in armi della Lega».

Dice così Ielo, e conclude: «Craxi è un bugiardo; Craxi dimostra una notevole pericolosità sociale; Craxi si comporta come un criminale matricolato».

«Citazioni suggestive che non c'entrano nulla col processo»: cerca di cavarsela così Contestabile, ma è evidente che ha accusato il colpo. Come lo ha accusato Giannino Guiso, l'unico dei difensori di Craxi presente in aula. Non c'era infatti Enzo Lo Giudice e non c'era neppure suo figlio Salvatore.

Che sia proprio lui il Salvatore («non identificato, ma spero lo sia presto», dice Ielo) che parla con Craxi al telefono solo pochi giorni fa, il 25 settembre? E gli dice, tra l'altro: «Questa è una situazione interessante, io ho preso molti contatti con questo magistrato». «Mandami un testo», ribatte Craxi. E Salvatore: «Io le mando e lei indirizzi al pm dottor Nordio, procura della Repubblica presso il tribunale di Venezia».

Si parla poi dei magistrati milanesi. «Adesso mi preparo a denunciare questo Ielo», dice Craxi. E Salvatore: «Ma ci pensa lui». Craxi: «Lui non c'entra niente con questo». Salvatore: «No, come no. Ci pensa il ministro a questo».

Sarà per caso il ministro Filippo Mancuso, che ai magistrati del pool ci pensa spesso? Qualcuno lo aiuta a pensarci: il 27 giugno, cinquanta deputati del Polo - prima firmataria Tiziana Maiolo - presentano un'interrogazione contro Ilio Poppa, procuratore aggiunto a Milano. E cosa si trova in via Boezio a Roma, sede della Giovane Italia (associazione di craxiani doc)? Una lettera firmata Luca Mantovani, addetto stampa di Forza Italia, che al «carissimo presidente» Craxi manda copia del documento e aggiunge: «Ti segnalo che l'onorevole Maiolo sta raccogliendo in queste ore ulteriori documenti per formulare a breve altre interrogazioni circa la procura di Milano».

Animatore della Giovane Italia è Luca Iosi che, il 14 settembre chiama Craxi ad Hammamet e gli dice: «Il figlio dell'eroe... contribuisce per 2.400.000». E Craxi: «Nientemeno, ma quando esce questa cosa qui?». Iosi: «Adesso facciamo sgonfiare il caso e poi spariamo nei coglioni... duecentomila lire alla faccia degli affitti; e intestata a lui per poi metterci il figlio».

Una settimana dopo il *Giornale* - diretto da Vittorio Feltri ed edito da Paolo Berlusconi - dopo un po' che non si parla di «affittopoli» spara in prima pagina: «Anche Di Pietro: casa in centro a 240 mila». Di Pietro reagisce, parla di una campagna orchestrata contro di lui; e Feltri ribatte definendolo «in stato confusionale». Craxi, dal canto suo, dà dell'«imbecille» a Roberto Calderoli, deputato della Lega, che per primo chiede se davvero, nell'archivio di via Boezio, ci siano tracce di dossier «contro altre forze politiche». Ci sono, e c'entra anche la Lega. Alessandro Caprettini, direttore dell'*Italia Settimanale*, informa Craxi che il suo periodico pubblicherà un documento sulla «Lega in armi» e gli dice: «Pensavo di pubblicare la cosa e poi andare da un magistrato amico per indagare sulla cosa; divertente no?».

Racconta tutte queste cose Paolo Ielo e presenta gli incartamenti al tribunale. Trecento pagine di appunti, intercettazioni, documenti; trecento pagine di una trama fortemente intessuta tra Hammamet e l'Italia: per tanti, qui, Bettino Craxi non è un latitante, ma ancora il «carissimo presidente».

Susanna Marzolla

Bettino Craxi già leader del partito socialista italiano e presidente del Consiglio

L'accusa: «E' stato lui l'ispiratore della campagna di stampa su Affittopoli contro il figlio di Di Pietro»

E l'addetto stampa degli Azzurri gli avrebbe scritto ad Hammamet chiamandolo «caro presidente»

DOCUMENTO

LE TELEFONATE CHE SCOTTANO

«Contro Tonino & C. andate fino in fondo»

«Va usata la forza parlamentare per farli arrestare»

QUELLA voce da Hammamet. Ecco alcune trascrizioni delle conversazioni telefoniche intercettate al telefono tunisino di Bettino Craxi.

DI PIETRO. Craxi: «Nientemeno? Un affitto da 2,4 milioni... Quando esce questa cosa?». Luca Iosi: «Adesso facciamo sgonfiare il caso qui e poi spariamo nei coglioni, 200 mila lire alla faccia degli affitti e poi intestata a lui per metterci il figlio...» (15/9/95 ore 8,45).

Simona: «Il nostro caro Di Pietro ha in prossima pubblicazione un libro raccolta delle lettere». Craxi: «Questo qui cerca a tutti i costi di stare a galla e cercano a tutti i costi di proteggerlo...» (18/9/95 ore 9).

Luca: «Nessun Tg ha parlato della roba di Di Pietro». Bobo Craxi: «Quale roba?». «L'appartamento. Filippo ha fatto questa cosa per l'opinione del Giornale Nuovo. L'appartamento a piazza della Scala intestato a lui. Esce domani sul Giornale. Costava 256 mila lire per 76 metri quadri in pieno centro» (21/9/95 ore 8).

D'ALEMA. Craxi: «Questa cosa di oggi sul Giornale è la fine del mondo. Tu sai qual è la personalità politica a cui faccio riferimento? C'è un verbale Bitetto il quale racconta che, però c'è la continuità del reato, lui partecipa a una riunione a Bari con D'Alema e il segretario regionale socialista dove si discutono gli appalti di Brindisi... Adesso ne usciranno tante su quel giovanotto lì, quelle robe lì di Venezia sono il meno, ci sono altre cose...» (21/9/95 ore 9).

Donna (Tina Soncini?): «Il padre di D'Alema era nel '41 segretario del Guf di Ravenna». Craxi: «Voglio uno stralcio».

Donna: «Posso farle avere tutta la storia, perché lui ne ha fatti ammazzare 300 e me lo ha detto un giornalista al quale lui prima di morire ha detto di essere molto fiero». Craxi: «Ci occuperemo anche del traditore» (20/9/95 ore 21,20).

Salvatore: «E' fondamentale piegarli su questa cosa di Venezia che è l'unica che loro temono per cui siccome sospetta molto, gli serve proprio come il pane». Craxi: «Io non conosco nulla di quella storia lì». Salvatore: «Io ho un bel po' di materiale». Craxi: «Me ne occupo subito, domani mando i fax». Salvatore: «La cosa seria è che lui utilizza gli stessi elementi di Milano, per cui verrebbe fuori il casino che Milano con gli stessi elementi non ha assolutamente proceduto. Ci sono molti spunti da utilizzare». (25/9/95 ore 15).

BOSSI. Caprettini (direttore di Italia Settimanale): «Sto facendo quel colpo grazie a te e a questa roba. Ho scatenato un paio di miei cronisti. Uno è andato a parlare con Bossi, senza naturalmente dirgli nulla e Bossi gli ha confermato che qui o si fa in fretta o loro mettono la divisa». Craxi: «Oh Madonna» (risate). Caprettini: «Io pensavo, sai che faccio? Pubblico la cosa, poi vado da un magistrato amico e gli dico: aho, indaga...». Craxi: «Ad ogni modo servono di più... Sì, può indagare ma... serve ad aprire una questione. Insomma non è che in quella roba lì me la sono inventata». Caprettini: «Certo, io gli dò una doppia valenza; una giornalistica, poi vado da un magistrato... Io faccio altre cose, altre operazioni... Ho fatto l'intervista a Baldassarre che diceva che Scalfaro doveva denunciare Bossi; ho fatto l'intervista ad Occhetto in cui attaccava D'Alema, insomma mi muovo...».

Craxi: «Va bene, va bene... se ho bisogno di qualche cosa ti chiamo» (3/8/95 ore 12,45).

BONIVER. Margherita (Boniver) a Craxi: «Mi ha detto Alberto che ha assistito al colloquio tra Arafat e Silvio e hanno parlato per 10 minuti solo di te, Arafat appena viene in Tunisia viene a trovarti e ha detto a Silvio Berlusconi di dirti che lui sarebbe felice di averti ospite in Palestina» (2/9/95 ore 16).

VERONICA. Anna Craxi: «Bentornata», Veronica (Lario in Berlusconi): «Anna come stai? Noi siamo arrivati in Sardegna da due giorni. Il mio viaggio è stato massacrante, ma d'altra parte ero fuori da tutto, per cui sono stata benissimo. E' stato un anno carico di tensioni, avevo bisogno di star lontano, non vedere i giornali». Anna: «Quello che succede a me, che non guardo neanche la rassegna stampa». Veronica: «Bettino come sta? E' dimagrito un po'?». Anna: «No, neanche un po', e non può far bagni con quel piede. L'umore, va beh, va a fasi alterne... Spero di vederti». Veronica: «Anch'io, ma io ti vengo a trovare, appena sistemata la scuola che per me è la cosa più problematica» (10/8/95 ore 8,31).

MUCCIOLI. Alda (D'Eusanio): «Ero a San Patrignano... Bettino, non sta bene per niente...». Craxi: «Oh Madonna Santa». Alda: «E' l'ombra di se stesso. Nessuno sa questa cosa». Craxi: «Non ha un tumore?». Alda: «No, no. Abbiamo provato anche con l'Aids perché lui ha toccato i ragazzi, ha fatto di tutto no? Non ha niente di tutto questo. C'è un fortissimo esaurimento di uno che ha mollato tutto... C'è un chiaro rapporto tra il malaffare che ha una testa di ponte nella procura e nel tribunale.... L'unica cosa che penso di poter fare è difendere questo presidente del tribunale e così far venire fuori tutto. Solo che, Bettino, non ci sono le alleanze». Craxi: «Quali alleanze? Dove stanno le alleanze». «E' proprio per questo che mi manchi da morire, tesoro mio» (18/8/95 ore 8,31).

RACCOMANDAZIONI. «Cara Serenella (Serenella Carloni, segretaria di Craxi), quello che Lei temeva è forse avvenuto anche se sia Giachieri che Carbonoli promettono interessamento e... riparazione. A voce Le spiegherò meglio». (Lettera di Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio 26/6/94 in merito all'ammissione al circuito Eti della compagnia teatrale Gitiesse).

FORZA ITALIA. «La scappellata resa da Dell'Utri appena scarcerato è irresponsabile e suicida. E' l'inchino degli sconfitti». «Superato il referendum nel modo migliore occorre una linea e una squadra di combattimento». «Il caso Di Pietro deve diventare un caso simbolo. Bisogna andare a fondo giacché ne esistono tutte le condizioni». «Forza Italia deve riacquistare la sua autonomia e non risultare subalterna alle esigenze di alleati infidi e ipocriti. Peggio che mai imperniare lo sviluppo politico sullo stretto binomio Berlusconi-Fini che ha perso prima ancora di cominciare». «E' del tutto irresponsabile pensare alle elezioni a breve termine». «Ci sono obiettivi essenziali: il pool milanese prima di tutto. Occorre usare la forza parlamentare in tutti i modi possibili, ivi comprese la richiesta di clamorose inchieste e denunce. Bisogna avere il coraggio di arrestarli prima che siano loro ad arrestare». [r. m.]

Margherita Boniver

Veronica Lario

Luca Iosi

Antonio Di Pietro

Veronica ad Anna Craxi «Verrò a trovarti»

Il pm senza cravatta

Chi è il giovane accusatore

MILANO. Svolazza la toga, mentre Paolo Ielo spara parole come pallottole contro Bettino Craxi, eremita (con telefono) ad Hammamet. In dieci minuti, gesticolando e lasciando che la toga si apra sulla camicia a quadrettoni blu senza cravatta, il più giovane magistrato del pool offre al tribunale la «sua» chicca: 150 pagine di intercettazioni telefoniche: di qua un po' tutti i vecchi e nuovi amici, di là re Bettino.

Guerra telematica, quella tra l'ex re del garofano e il pool. Prima uno mette in giro i tabulati con gli interlocutori (tutti inquisiti) via cellulare di Di Pietro. L'altro, ieri, dall'aula del processo Mm spara a zero sull'ex segretario.

Prologo: «Queste intercettazioni...». Pausa. Ancora: «Dimostrano che l'imputato Bettino Craxi...». Pausa. Conclusione urlata: «E' un criminale matricolato».

Mai erano state dette parole così pesanti su uno dei 500 (e passa) imputati di Tangentopoli. Nemmeno Di Pietro, in quell'interrogatorio al processo Cusani, si era lasciato andare a tanto con il «cinghialone», trofeo di caccia grossa nuovamente nel mirino.

Adesso ci prova il «giovane» Ielo, anche se quel «giovane» sempre attaccato al suo nome proprio non gli piace. Giovane lo è veramente visto che ha poco più di 30 anni, e giovane lo è pure perché è l'ultimo arrivato nel pool.

Traguardo di tutto rispetto per un giovane magistrato con la passione per la moto e per la maglia della squadra di calcio dei magistrati. Ielo si laurea a Messina, l'avvocato Carlo Taormina è suo maestro. Sì, proprio uno dei tanti difensori di Craxi che, del suo giovane allievo, un tempo ebbe a dire: «Era uno dei migliori».

Dopo la laurea in Sicilia, Paolo Ielo sbarca a Milano. Trova moglie e la carriera la inizia alla quinta sezione penale del tribunale. Da giudice sfiora Tangentopoli diverse volte. La prima è nel '93, quando è nel collegio chiamato a giudicare Carriera, lo «zi Matteo» dell'Ipab, prime tangenti targate psi.

Il gran salto Ielo lo fa subito dopo, quando la locomotiva Mani pulite è in piena corsa, Di Pietro è alle stelle, e nulla pare ostacolare la strada del pool che ha scoperchiato Tangentopoli.

Il troncone pci-pds è il primo affidato al giovane sostituto. Affianca Tiziana Parenti, la Titti delle tangenti rosse che passerà poi agli azzurri di Berlusconi. E lui la sostituisce, scontrandosi con quella via di tangenti che arriva da Berlino e si ferma davanti al compagno «G» nel senso di Greganti.

Quando Di Pietro lascia il pool, Paolo Ielo eredita buona parte delle inchieste già aperte. Ne apre anche una tutta sua: parte lesa l'ex collega più famoso d'Italia, indagato (per calunnia) proprio Bettino Craxi da Hammamet. [r. m.]

Suo maestro all'università fu l'avvocato Taormina

Paolo Ielo in camicia a quadrettoni ieri durante il processo Mm

Ma il ministro Mancuso intende ricorrere: «Mi sento come il lupo della favola»

«Il Pool non intimidì gli ispettori»

Il Csm «assolve» Borrelli e i pm

ROMA. Assolti. Il *pool* di Mani Pulite - il procuratore Borrelli, l'aggiunto D'Ambrosio, e i sostituti Colombo e Davigo - non intimidì gli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia. L'ha deciso ieri la sezione disciplinare del Csm, dove i quattro magistrati erano stati trascinati dal ministro Mancuso con un'iniziativa che scatenò furiose polemiche. Ma il Guardasigilli, prevedibilmente, non abbandonerà la sua battaglia, e farà ricorso alle sezioni unite della Cassazione contro la decisione del «tribunale dei giudici». L'aveva annunciato lo stesso ministro, qualche settimana fa, dopo aver saputo che il sostituito procuratore generale della Cassazione (una sorta di pubblico ministero nei procedimenti disciplinari) aveva chiesto il proscioglimento del *pool*.

Lo scontro tra Guardasigilli e Csm, dunque, si arricchisce di un nuovo capitolo. E sempre ieri, Mancuso ha risposto al documento approvato ventiquattr'ore prima dal Consiglio, nel quale veniva censurata l'ispezione ordinata dal ministro su un ex componente del Csm. «Mi sento come il lupo della favola - ha detto Mancuso -. Si addita il ministro come autore di un abuso, ma quel ministro (cioè lui, ndr) non ha fatto nulla in quel procedimento, non ha messo nulla di suo, appartenendo gli inizi di quel procedimento ad altri». Eppure è stato tirato in ballo ugualmente. «Ecco - prosegue Mancuso - che la consapevole menzogna ripetuta costruisce il sistema nel quale si annida un'altra menzogna», tanto più grave se proviene da un organismo che è «potenzialmente una sede di tutela rigorosa dell'ordinamento dei rapporti giuridici».

La decisione del Csm su Mani pulite sarà motivata e resa pubblica nei suoi contenuti nei prossimi giorni. Ma nella sostanza la sezione disciplinare ha stabilito che nei questiti posti da Borrelli al Csm ai tempi dell'ispezione ministeriale su Mani pulite (circa un anno fa) non c'era alcuna intimidazione. Borrelli chiedeva in particolare se si potevano indagare gli ispettori «in presenza di anomalie penalmente rilevanti» rilevate nella loro indagine. Quella lettera era stata fatta propria dagli altri pm, che l'avevano presentata agli ispettori al momento di essere interrogati.

Erano stati gli stessi 007 del ministero, però, a sostenere nella loro relazione finale che quel quesito, per quanto inopportuno, non aveva costituito una minaccia, né un'intimidazione andata a segno. E che, anzi, nel corso dell'ispezione il pool aveva pienamente collaborato con loro. Di qui la decisione del procuratore generale della Cassazione - al quale il ministro aveva passato gli atti dopo aver avviato l'azione disciplinare - di chiedere l'archiviazione del caso. «Appare verosimile - ha scritto il pg - l'ipotesi di un intento difensivo (da parte del pool, *ndr*) come è stato quello di ricorrere al Csm». Iniziativa, per il pg, «non necessaria e inopportuna», ma comunque legittima. Quindi assoluzione, e così il Csm ha deciso.

In attesa del probabile ricorso del ministro, Borrelli non commenta la decisione dell'organo di autogoverno. «Non sta a un magistrato rinfocolare le polemiche», ha detto ieri sera. Parla invece il predecessore di Mancuso, Alfredo Biondi, che aveva ordinato l'ispezione su Mani pulite. Biondi critica la decisione del Csm che «ha confuso la causa con l'effetto. L'intimidazione agli ispettori ci fu, ma non ebbe successo per le particolari qualità personali di chi si recò a Milano»; Biondi auspica il ricorso di Mancuso perché «sia posto rimedio» allo sbaglio del Csm. Per il vicepresidente dell'Associazione magistrati Cicala (difensore in sede disciplinare di Davigo), il verdetto di ieri conferma invece che che la nuova ispezione alla procura milanese ordinata da Mancuso è «priva di razionale giustificazione». [gio. bia.]

Il ministro Filippo Mancuso

Accolto il ricorso del presidente sospeso

La Cassazione ha deciso Viezzoli torna all'Enel

ROMA. La Corte di cassazione, conformemente alla richiesta del procuratore generale, ha accolto - a quanto si è appreso ieri - il ricorso presentato dagli avvocati Zaccone e Consolo a nome di Franco Viezzoli, annullando l'ordinanza che aveva disposto la sospensione dalla carica di presidente dell'Enel dello stesso Viezzoli.

La vicenda è collegata all'inchiesta su appalti Enel condotta dal pm Paolo Ielo che aveva chiesto il rinvio a giudizio di una cinquantina di persone, tra cui appunto Viezzoli. E per Viezzoli Ielo aveva chiesto anche la sospensione temporanea dall'incarico di presidente, sospensione che il giudice delle indagini preliminari Cristina Mannocci aveva ratificato nel giugno scorso, disponendo successivamente anche una proroga della sospensione stessa.

I difensori di Viezzoli avevano però annunciato un ricorso in Cassazione contro il provvedimento, ritenendo «del tutto inesistenti i presupposti di legge per la sua adozione». [r. i.]

I giudici di Venezia: non nascondiamo prove

«D'Alema e Occhetto? Indagati correttissimi»

VENEZIA. «Sia gli indagati sia gli avvocati sono stati non solo corretti, ma correttissimi. Hanno detto quello che ritenevano di dire; poi starà a noi decidere. Da parte nostra, quelle 65 pagine, allegate all'avviso di garanzia, sono ipergarantiste: noi le prove non le nascondiamo». Così il procuratore della Repubblica di Venezia, Vitaliano Fortunati, ha commentato il giorno dopo, parlando con i giornalisti, l'interrogatorio di Massimo D'Alema e Achille Occhetto, condotto insieme al pm Carlo Nordio l'altro giorno a Roma. Quanto al «depistaggio» operato dai magistrati nei confronti dei giornalisti sul luogo dell'interrogatorio, Fortunati ha precisato di «non avercela con la stampa. Lo abbiamo fatto per non creare problemi di ordine pubblico. D'Alema era un po' teso all'inizio, poi si è sciolto completamente. Occhetto ha addirittura prevenuto la nostra domanda relativa alla lettera del segretario bellunese Reolon, dicendo di non averla mai ricevuta. Lo capisco, può succedere dappertutto, soprattutto in un complesso così grande come il pds». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'OMBRA DEL GRANDE VECCHIO

separano dal Raphaël, faceva appunto il suo ingresso plateale alla festa, salutando affettuosamente Bettino.

E il giorno dopo, in un'intervista alla «Stampa», per spiegare il suo gesto, ecco cosa diceva il Cavaliere: «Che rispetto potremmo avere di noi stessi, se essendo amici di qualcuno da anni dovessimo voltargli le spalle proprio nei momenti della cattiva sorte e della difficoltà? (...) Sono amico di Bettino Craxi da venti anni, e da amico, personalmente, sono contento per lui».

Naturalmente rileggere oggi queste dichiarazioni, di per sé non dimostra nulla. Craxi era allora - ancora - un politico assai potente, seppur inquisito. E Berlusconi un imprenditore abituato, come altri, a tenersi buoni i politici.

E tuttavia se i giudici, valutando dal loro punto di vista queste affermazioni - e magari sommandole ai resoconti delle intercettazioni telefoniche tra Hammamet e l'Italia - vi trovano indizi da approfondire, anche in questo caso, va detto, è bene che si vada fino in fondo.

Ma ne verrebbe - ne verrà, si può già prevedere - una lettura non del tutto inedita del terribile periodo della transizione italiana.

La ricostruzione della guerra (vinta) dai giudici di Milano contro la nomenklatura corrotta della Prima Repubblica, e del conflitto (aperto) tra i giudici di mezza Italia e gran parte del gruppo dirigente della Seconda, solo in termini di scontro tra potere giudiziario e poteri occulti, lobbies e servizi segreti, massonerie, burocrazie conservatrici e giudici innovatori.

In sostanza, il «complotto» (anche questo, purtroppo, già acclarato da un giudice, il pm Salamone di Brescia), che approfittando di certe, chiamiamole così, «debolezze», portò Di Pietro a dimettersi.

Con in più, l'entrata in scena del Grande Vecchio - appunto il vecchio Craxi - che, non fiaccato da acciacchi, condanne e mandati di cattura, dall'estero continua a orchestrare tutto, usando la nuova destra.

Possibile? Possibile, tocca ai giudici dimostrarlo. Anche se certo, a chi ha vissuto da osservatore, da vicino, la «rivoluzione italiana», una tale spiegazione, del tutto astratta dalla vicenda e dal confronto politico durissimo di questi anni, può sembrare una semplificazione eccessiva.

Potrà servire come consolazione a una classe dirigente, incapace finora di approdare a una soluzione politica per uscire dall'epoca di Tangentopoli, per continuare a rinfacciarsi gli scandali e i passati reciproci.

Un riequilibrio dopo Affittopoli ci voleva; il contrattacco, in qualche modo, era nell'aria. Tanto si sa: a fare i conti tra sinistra e destra, a tirare le somme, non saranno i politici.

Per un bel po', si può star certi, continueranno a pensarci i magistrati.

Marcello Sorgi

DALLA PRIMA PAGINA

LE REGOLE TRA INDUSTRIA E POLITICA

Fin dalla nascita, avvenuta nel 1910 a Torino, in piena era giolittiana, l'organizzazione rappresentativa degli industriali ha cercato di restare autonoma rispetto alla politica, ma è stata costretta, spesso volentieri, a «fare politica». L'ambiguità tra solenni e rituali proclamazioni di assoluta indipendenza dalle forze politiche e costanti tentazioni di fiancheggiamento a questo o a quel partito, a questo o a quell'uomo politico non è stata mai sciolta nei comportamenti concreti. Dagli immediati contrasti con Giolitti e il giolittismo al dirigismo e corporativismo del periodo fascista, dal liberismo degli Anni 50 alla famosa programmazione degli Anni 60, dalla cosiddetta «concertazione» degli Anni 80 fino alle cosiddette privatizzazioni di questi Anni 90, il rapporto tra politica e industria è oscillato tra la complicità e l'intimidazione reciproca e, spesso, i due atteggiamenti si sono impastati insieme. Eppure, l'azione dei grandi interessi della società, organizzati nelle loro rappresentanze, è determinante nello sviluppo di uno Stato, e il loro condizionamento reciproco, è fondamentale in una democrazia.

Poiché il problema non è evidentemente quello di non «fare politica» - cosa impossibile come la storia dimostra, e non augurabile, come la democrazia richiede - si tratta di capire «come» l'industria italiana possa e debba far politica. Ci sono due modi, certo entrambi legittimi, di farlo. Il primo è quello di rappresentare gli interessi imprenditoriali come una lobby. Sia chiaro, la parola non implica un giudizio di per sé negativo. Anzi, se correttamente esercitata, questa funzione non solo è lecita, ma è doverosa per una forza sociale importante in un Paese democratico. Una lobby giudica i governi dal numero dei favori che riesce ad ottenere, ma per procurarseli deve pagare un prezzo, più o meno alto a seconda dei variabili rapporti di forza.

C'è però un altro modo di rappresentare gli interessi del mondo produttivo. Si tratta di uscire dalla logica dello scambio di favori, far crescere nel Paese una cultura industriale non tanto cercando protezioni, sgravi, tutele corporative, quanto sollecitando regole certe nella competizione sui mercati e un sistema di servizi e infrastrutture competitivo con quello dei Paesi stranieri.

Alla luce di questa distinzione nel «modo» di far politica si possono giudicare sia le reazioni di alcuni imprenditori alla finanziaria del governo sia la stizzita risposta del presidente del Consiglio. Se prevale la delusione per i mancati sgravi all'industria, in una visione tradizionale dei suoi interessi, la replica di Dini dev'essere accettata e discussa sullo stesso piano, con un verdetto, nel merito, opinabile: c'è chi può legittimamente dire che la fase tuttora espansiva dell'economia italiana, sia pure un po' zoppicante, giustifica qualche sacrificio e chi, altrettanto legittimamente, che così si sacrifica soprattutto la ripresa dell'occupazione, evidente negli ultimi mesi.

Una preoccupazione diversa emerge da quegli industriali che intendono «far politica» in altro modo: il timore che questa finanziaria non sia tanto punitiva per il mondo imprenditoriale, quanto tradisca gli interessi dei cittadini.

Se i vantaggi dei mancati tagli che ora confortano i sindacati dovessero essere pagati tra qualche mese a caro prezzo, perché, ad esempio, l'ammontare delle entrate presunte si rivelasse drammaticamente lontano dal vero, il tradimento sarebbe scontato soprattutto dai ceti più deboli.

Ancora una volta l'ipocrisia delle parole si diverte a fare brutti scherzi. Chi credeva che un governo tecnico dovesse essere per forza filoindustriale è rimasto sorpreso. Chi pensava che gli interessi degli imprenditori si dovessero tutelare soprattutto attraverso la «fiducia» in alcuni uomini e cercando intese e alleanze con alcune forze politiche è, pure, rimasto sorpreso. Speriamo che le sorprese aiutino a non averne più la prossima volta.

Luigi La Spina

Improvvisamente è mancato
avv. Pierluigi De Bernardi
anni 53
Lo annunciano la moglie Anna con i figli **Elena e Francesco**, il fratello Damiano e parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 29 settembre 1995.

Matilde Damaso ed Ignazio ricordando la figura indimenticabile e le grandi doti di umana bontà del carissimo cugino **PIERLUIGI**, sono affettuosamente vicini ad Anna, Elena e Francesco.

Sergio Piccinelli piange il caro **AMICO**, partecipa con la famiglia al grande dolore di Annamaria, Elena e Francesco.

Partecipano al dolore di Anna ed Elena le famiglie **Bertoldo, Boario, Griffa.**

Si è serenamente spenta la professoressa
Gina Giordano
di anni 91
Ne danno l'annuncio, nell'affettuoso ricordo, la sorella **Margherita** ed i nipoti tutti.
— **Torino**, 27 settembre 1995.

Condomini e Inquilini di **v. Baretti 46** partecipano al lutto della famiglia.

Serenamente è mancato
Riccardo Lacerenza
Lo annunciano con tristezza: la moglie **Gabriella**, i figli **Rosanna** con **Riccardo** e la piccola **Giorgia**; **Grazia** con **William; Roberto**. I funerali avranno luogo sabato alle ore 14 nella parrocchia di Santa Monica. Non fiori. Si ringrazia, anche a nome della ditta **Le Perali Italia Sas** quanti hanno partecipato al nostro grande dolore.
— **Torino**, 29 settembre 1995.

Giorgio e Marù sono vicini a Grazia e famiglia.

E' mancata
Pierina Angiono ved. Pautassi
di anni 76
Lo annunciano: la sorella **Nella**, la nipote **Daniela** con **Giuseppe** e l'amata **Elena**. Funerali oggi ore 14 parrocchia Pozzo Strada partendo dall'abitazione corso Peschiera 356.
— **Torino**, 30 settembre 1995.

Cristianamente è mancata
Ernesta Borione ved. Bigliotti
Addolorati lo annunciano la figlia **Rosanna**, la sorella **Celestina**, nipoti tutti. Un ringraziamento particolare alla direzione ed al personale della residenza per persone anziane: Club Maria Vittoria. I funerali oggi ore 14 parrocchia San Francesco Da Paola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 settembre 1995.

E' mancata la farmacista
Anna Maria Muzio Sopegno
Lo annunciano il marito **Michele**, il figlio **Roberto** con **Gabriella** e parenti tutti. Il funerale sabato 30 settembre ore 15,30 in Cattedrale. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Casalino di Mombello Monferrato.
— **Casale Monferrato**, 29 settembre 1995.

E' mancato
Francesco Castegnaro
anni 67
Lo annunciano la moglie **Odile**, i figli **Flavio, Michele e Davide**, le nuore, il piccolo **Lorenzo**, sorelle, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivalta, sabato 30 settembre ore 14,30 chiesa di San Giuseppe (Caudano).
— **Rivalta**, 30 settembre 1995.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Valeria Righero in Lanza
di anni 54
Ne danno il triste annuncio il marito **Luigi**, i figli **Pier-Giorgio** con **Cristina** e il piccolo **Dario**, **Elena** con **Franco**, **Silvia** con **Domenico**. Funerali sabato 30 settembre ore 11,45, parrocchia SS. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 settembre 1995.

Matteo, Enrica, Sergio, Roberto e Maria Luisa Righero con le rispettive famiglie si stringono con affetto a Luigi e nipoti per la prematura scomparsa della cara sorella **VALERIA**.

Carlo, Alberto, Silvana, Mirella, Demetrio partecipano al dolore per la perdita di
Luisa Chemi nata Magliano
— **Torino**, 29 settembre 1995.

Dino e Massimiliano sono vicini a Giorgio e Antonio.

Franco e Daniela sono vicini a Giorgio in questo triste momento.

Presidente, Vice Presidente, Direttore Generale, Consiglieri, Sindaci, Maestranze e Personale tutto della Satap spa partecipano al lutto di Francesco Tessarolo per il decesso del padre
Giuseppe Tessarolo
— **Torino**, 29 settembre 1995.

Ha raggiunto il nipote Marco dopo una vita di bontà
Arnaldo Rosa Brunet
anni 85
Lo annunciano con grande dolore la moglie **Nella**, la figlia **Miranda**, il nipote **Fabio** e **Gianna**. Un ringraziamento all'amico prof. Mario Molaschi per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo nella chiesa S. Angeli Custodi, sabato ore 10.
— **Torino**, 28 settembre 1995.

E' mancata
Teresa Bracco in Giaccardi
anni 62
Addolorati lo annunciano il marito **Giorgio**, il figlio **Marco** con **Ludovica** e **Luca**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 a Lequio Tanaro, con partenza ore 13,30 ospedale C.T.O.
— **Torino**, 25 settembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Muccioli** e i **Ragazzi** di **San Patrignano** desiderano ringraziare tutti coloro che in questi giorni hanno inviato parole di affetto, conforto e solidarietà. L'enorme quantità di messaggi rappresenta la testimonianza più bella di quanto
Vincenzo
ha saputo costruire in questi anni, di quanto San Patrignano sia stata per migliaia di persone un punto di riferimento, un luogo di vita che ha mutato il dolore in speranza.
— **San Patrignano**, 1 ottobre 1995.

ANNIVERSARI

1-10-1994 1-10-1995
Giuseppina Miroglio in Parpaglione
Con immutato dolore la ricordano marito **Adriano**, figlio **Alberto** e genitori. Messa in suffragio domenica 1 ottobre ore 18 parrocchia Beato Bernardo.
— **Moncalieri**, 30 settembre 1995.

1993 1995
Ing. Corrado Bertoldo
Vivi con noi ogni giorno ricordato con infinito rimpianto. S. Messa 2 ottobre ore 18,30 parrocchia Santa Rosa da Lima.

Ma Casini, Buttiglione e Costa sono possibilisti. Anche Fini prende le distanze da Forza Italia

Berlusconi spara sulla finanziaria

«Così è inaccettabile», e invita il Polo a bocciarla

ROMA. Attacco frontale e a sorpresa di Berlusconi contro la legge Finanziaria. Respingendo i suggerimenti degli alleati Casini, Buttiglione e Costa e contro il possibilismo dei suoi moderati, il capo di Forza Italia dice che «così come è questa legge è inaccettabile. Essa è figlia di una situazione anomala di un governo anomalo». E' un puro esercizio di ragioneria generale» figlia di «un governo transitorio e di emergenza» che vuole «sopravvivere ad ogni costo». Quindi, «allo stato degli atti», la Finanziaria non può avere il sì del Polo.

Se alle parole seguiranno i fatti, il cammino della legge Finanziaria in Parlamento sarà più difficile del previsto e la caduta del governo Dini con elezioni a dicembre rientra tra le conclusioni possibili.

La svolta di Berlusconi è arrivata a tarda sera dopo che le notizie che hanno aperto tutti i telegiornali presentavano Bettino Craxi come suggeritore occulto di alcuni personaggi di Forza Italia. Grande è l'imbarazzo di Forza Italia, ma ancora più grande è lo sconcerto accompagnato all'ira che serpeggia nelle file di Alleanza nazionale. Che subito ha cominciato a prendere le distanze dal partito di Berlusconi.

L'esasperazione di Fini è sfociata a sera in una perentoria richiesta a Berlusconi (non nominato) perché ponga fine al «tatticismo esasperato» e blocchi «quei legulei che spaccano il capello in quattro» per tirare in lungo la legislatura. An non concederà alcuna proroga a Dini. O Dini avrà una maggioranza politica o si va direttamente al voto. E per la Finanziaria, «non ci possono dire: la dovete votare. Non lo faremo se non ci saranno dei cambiamenti».

Rivolto a Casini e Buttiglione, Fini li esorta a non avere «posizioni differenziate» sulla Finanziaria. Insomma, è diventata guerra dichiarata la guerriglia che serpeggiava nel Polo. Fini ha scelto lo scontro frontale, a quanto pare, mettendo in conto le elezioni al più presto e la spaccatura del Polo col possibile distacco di Ccd e Cdu.

A questo punto Berlusconi è sceso in campo nel tentativo di rimettere insieme i pezzi del suo schieramento. Ha valutato il rischio di perdere il contatto col suo maggiore alleato, anche a causa dei contraccolpi della denuncia del pubblico ministero Ielo, e ha deciso di mettersi al suo fianco nella battaglia contro la Finanziaria. Bisognerà, però, vedere se Berlusconi farà seguire atti alle sue parole o se ha scelto di far dure dichiarazioni per accontentare Fini, permettendo poi l'approvazione della Finanziaria come chiedono Casini, Buttiglione e le «colombe» di Forza Italia.

Lunedì si riunirà il Polo per tentar di concordare un atteggiamento comune. «Chi si propone di governare non può procedere in ordine sparso su un atto come la Finanziaria» avvisa Casini che respinge «inutili aut-aut o atteggiamenti disfattisti».

Al «vertice» potrà esserci scontro oppure potrà finire come prevede Buttiglione, secondo il quale nel Polo c'è «perfetta unanimità» perché una parte dice che la Finanziaria va votata ma bisogna cambiarla e l'altra che dice che così come è non la si può votare e per questo va cambiata. «Il risultato, alla fine - conclude Berlusconi - mi sembra lo stesso».

Di certo, per Berlusconi sarebbe assai difficile votare contro la Finanziaria perché verrebbe accusato di essere un irresponsabile privo di senso dello Stato. «Pugnalerebbe il Paese» già dice Massimo D'Alema, segretario del pds. Il quale esclude che qualcuno consenta che «pur di far cadere il governo Dini, venga colpito alle spalle il Paese con effetti incalcolabili sulla lira e sulla Borsa».

Anche Romano Prodi, capo dell'Ulivo, dall'altra sponda concorda sul fatto che il governo Dini «può continuare il cammino ma non può più essere tecnico. Deve avere una base politica molto forte». Prodi pare rassegnato al rinvio delle elezioni: «Prendo atto semplicemente che non si vota presto e che non si ha una indicazione precisa su quando si voterà».

Alberto Rapisarda

INTERVISTA

IL PREMIER CONTRATTACCA

Dini: non ho ceduto ai sindacati

«Ma senza pace sociale le imprese piangongo»

Lamberto Dini (foto grande) e sopra Silvio Berlusconi

ROMA

«Ma a cosa vorrebbero, un altro autunno caldo? Io, certamente, non lo voglio». A fine giornata, pronto a partire per il vertice dei ministri economici di Valencia, Lamberto Dini sbotta. Le critiche degli industriali al disegno di legge finanziaria lo hanno punto sul vivo, e si sfoga con i collaboratori del suo staff: «Il governo non è disposto a cedere neanche di un millimetro rispetto all'obiettivo di risanamento del bilancio che si è posto - dice - ma anche la pace sociale è un valore da non sottovalutare, se si realizza in un quadro di coerenza politico-economica e di rigore. Quando salta, sono gli imprenditori i primi a piangere, ad accusarci di aver rotto gli equilibri. Vorrei che la gente lo capisse». Prende carta e penna e butta giù una replica puntuale, che leggerà in Parlamento, indirizzata ai più severi critici della sua finanziaria. E infine, prima di allontanarsi dall'Italia al termine di una settimana cruciale per il suo governo, accetta di rispondere alle domande de «La Stampa».

Presidente, che effetto le fa l'opposizione esplicita, severa, che la Confindustria ha espresso nei confronti del suo disegno di legge finanziaria? E si aspettava, per converso, tanto unanime favore da parte dei sindacati?

«Vorrei esprimere con molta chiarezza un concetto che ripeterò presto anche in Parlamento. Con la scelta di non aumentare le imposte che gravano direttamente sui lavoratori dipendenti, una scelta centrale nella legge finanziaria appena presentata, il governo ha inteso rafforzare la tenuta della politica dei redditi, cioè il rispetto dell'accordo sul costo del lavoro e dei limiti che esso prevede per la dinamica salariale».

Questo è chiaro. Ma perché dare priorità alla politica dei redditi?

«Anche questo deve essere chiaro a tutti. Dalla tenuta della politica dei redditi, dipende la riduzione dell'inflazione e quindi il risanamento della stessa finanza pubblica. Sono fenomeni direttamente e indissolubilmente collegati».

E gli imprenditori non lo sanno?

«Lo sanno, e quindi mi auguro e auspico che le imprese si attengano per il rinnovo dei contratti di lavoro di settore e integrativi agli stessi principi che hanno ispirato il governo nei riguardi delle remunerazioni del settore pubblico. Soltanto rispettando questi principi a tutti i livelli si riesce a proteggere l'interesse generale».

Eppure, presidente, alcuni industriali l'hanno più o meno apertamente accusata di aver ceduto alle pressione dei sindacati. Cosa risponde?

«Il governo non ha fatto nessun cedimento al sindacato. Ci siamo confrontati con tutte le parti sociali, com'era giusto, e abbiamo agito con assoluta indipendenza. La finanziaria si muove rigorosamente entro i limiti previsti dall'accordo di luglio. Il governo, dando questo esempio di serietà in fatto di politica dei redditi, si augura che anche le imprese facciano altrettanto. E la nostra scelta aiuta le imprese ad agire con coerenza».

Nessun cedimento al rischio-sciopero, dunque?

«Assolutamente nessuno, e nessuno può affermare il contrario, perché non è vero».

Però da più parti la sua finanziaria è stata definita «blanda».

«Non abbiamo affatto presentato una finanziaria blanda, e gli stessi industriali lo ammettono. La dimensione della manovra è perfettamente in linea con quanto previsto per il '96 dal documento di programmazione economica e finanziaria».

Comunque non avete incrementato le tasse sul lavoro dipendente...

«Non credo che una finanziaria possa essere giudicata blanda semplicemente perché non inasprisce la pressione fiscale sulle famiglie e sui lavoratori dipendenti. Una manovra è rigorosa quando punta ad attaccare l'evasione fiscale, che è appunto uno degli obiettivi qualificanti di questa finanziaria. Questo è rigore autentico, e contiamo di portare avanti stabilmente questa linea».

Però, presidente, proprio sul fronte fiscale la sua finanziaria presta il fianco a una critica acuta: che cioè le entrate previste si rivelino aleatorie. Ad esempio, non c'è il rischio che la lotta all'evasione fiscale rimanga solo un'enunciazione e una promessa?

«Sì, so che c'è questo timore. Ma il governo e il ministro delle Finanze si sentono molto sicuri del gettito stimato in finanziaria. Ci pare una previsione certamente molto più attendibile di quanto si potesse sperare per il concordato di massa previsto nella precedente finanziaria».

Insomma, lei che ha firmato da ministro del Tesoro la finanziaria '95 e ora firma da premier questa per il '96 si sente coerente, da un anno all'altro e da un governo all'altro?

«Mi sento assolutamente coerente con me stesso rispetto alla finanziaria del '94. Ho dichiarato già nella conferenza stampa di presentazione del disegno di legge, e lo ripeto ora, che non ci sarà nessun arretramento nel raggiungimento degli obiettivi fissati in bilancio sia per il '95 che per il '96. Se a fine anno dovesse manifestarsi uno scostamento tra il disavanzo effettivo e quello previsto, cosa che considero altamente improbabile, interverremo immediatamente, prima della fine del '95».

Una manovra-bis, dunque?

«Le ripeto: non è un'ipotesi concreta, è una remota eventualità, che considero altamente improbabile. Ma è comunque certissimo che il governo non intende permettere arretramenti rispetto agli obiettivio stabiliti per la riduzione del disavanzo».

Tutto questo riuscirà ad accorciare i tempi del rientro della lira nello Sme?

«Ho fiducia negli effetti di quanto il governo sta facendo, ma bisogna anche considerare che mercati dei cambi così turbolenti come lo sono stati nelle ultime settimane scoraggiano chiunque, anche gli ottimisti come me, dal fare previsioni precise».

Provisioni no, ma un auspicio?

«Il rientro della lira nello Sme, a tre anni esatti dalla sua uscita, è una questione aperta. Per la lira il biennio di buona condotta inizierà grosso modo dall'inizio del '96. Ecco perché, prima di allora, questo discorso dovrà essere affrontato con i nostri partner».

Sergio Luciano

«Non cederò di un millimetro sull'obiettivo del risanamento La manovra-bis? Ipotesi remota»

Luigi Abete, presidente della Confindustria e Sergio Cofferati, segretario della Cgil

PRIMO SI'

L'abbraccio di Waigel

VALENCIA. Un abbraccio «liberatorio» consumato davanti a cameramen e cineprese, complice l'arrivo simultaneo all'hotel Parador di Valencia, dove si terrà il vertice dei ministri economici e dei governatori delle banche centrali dell'Unione Europea, ha sancito la fine della «querelle» a distanza tra il ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, e il presidente del Consiglio italiano, Lamberto Dini. E' stato lo stesso Dini, salutando calorosamente Waigel, a portarlo di fronte ai giornalisti. «Non c'è mai stata guerra con il mio amico Waigel», ha esordito sorridendo Dini, ricevendo in cambio dal ministro tedesco un attestato di stima per il lavoro svolto dal governo italiano: «L'Italia fa molto - ha detto Waigel - ed ha compiuto un grosso sforzo negli ultimi giorni». Il ministro delle Finanze tedesco ha poi smentito le dichiarazioni a lui attribuite riguardo al cosiddetto «nazionalismo» del marco: «Non ho certamente mai parlato di questo - ha detto - ho negoziato e firmato il trattato di Maastricht e sono uno fra i ministri economici europei con la più elevata anzianità». Waigel ha anche smentito voci circolate in Germania circa una sua posizione favorevole ad un possibile rinvio dell'unione monetaria europea.

La naja contro gli evasori

Fantozzi arruola finanzieri di leva

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi. Vuole cinquemila miliardi dalla lotta agli evasori

ROMA. I giovani militari di leva potranno fare la guerra. Con la legge finanziaria il governo ha introdotto una norma che consente anche al personale di leva di entrare nelle Fiamme Gialle e dare battaglia a chi non paga le tasse. Il ministro Fantozzi conta sulle reclute per aumentare del 10 per cento gli organici della Guardia di Finanza. Una misura che, insieme ad una terna di provvedimenti restrittivi, dovrebbe render possibile il recupero di quasi 5 mila miliardi rimasti nelle tasche dei contribuenti.

Controlli, controlli e ancora controlli. Fantozzi insiste sulla necessità di fare terra bruciata intorno agli evasori e invia ai ragazzi in attesa della chiamata alle armi una cartolina firmata «Io Zio Augusto ti vuole». Il fatto non ha precedenti. Il servizio con la divisa grigia, secondo quanto stabilisce il ddl allegato alla Finanziaria, sarà dall'anno prossimo aperto a tutti e non soltanto ai soli laureati accolti sinora come ufficiali di complemento. La recluta verrà addestrata per quattro mesi e poi messa in servizio con la qualifica di agente di polizia giudiziaria, di pubblica sicurezza e di polizia tributaria.

Il volontario antievasione percepirà la medesima retribuzione dei carabinieri ausiliari e potrà rinnovare la ferma sino ad un massimo di quattro anni. I candidati, nelle intenzioni del governo, dovranno dimostrare di essere in possesso di alcuni requisiti attitudinali minimi. Per gli insufficienti non vi sarà alcun esame di appello. Alla bocciatura seguirà l'immediato rinvio nelle caserme delle Forze armate per addestrarsi ad un altro tipo di guerra.

Cresciuti nel numero, i finanzieri dovrebbero avere anche maggiori strumenti di intervento, a cominciare dai nuovi parametri per le verifiche. Visto che per gli studi di settore il governo si è dato dodici mesi, Fantozzi propone di adottare temporaneamente un impianto di riferimenti che considerino le caratteristiche e il tipo di attività per risalire al fatturato in base a campioni omogenei di contribuenti. Sulla base di questi modelli saranno decisi ed effettuati gli accertamenti.

Un terzo livello di misure previsto dalla Finanziaria consiste nell'amplimento dei poteri di controllo degli investigatori nell'ambito creditizio. Secondo le nuove disposizioni gli ispettori potranno effettuare verifiche bancarie mirate richiedendo, attraverso una procedura comunque vincolata ad autorizzazioni, informazioni sui rapporti intrattenuti fra un contribuente e una qualunque istituzione finanziaria. Attualmente, la procedura di accertamento stabilisce la consultazione di tutte le banche e non soltanto di una porzione limitata di esse.

L'ultima carta del poker di Fantozzi suggerisce la determinazione di incentivi e di un *turn over* che permettano di prevenire i casi di corruzione. Nei prossimi mesi partirà un piano di riqualificazione delle Fiamme Gialle e, nel biennio 1996-97, saranno investiti 15 miliardi per favorire la mobilità. Contemporaneamente, la GdF addotterà la filosofia dei premi basati sulle maggiori imposte riscosse. Come dire che ogni nuovo scalpo di evasore comporterà per i finanzieri un aumento di stipendio.

Marco Zatterin

Il leader radicale si aggrava e i medici chiedono aiuto: ora intervenga il magistrato

Pannella: attendo una parola da Scalfaro

Replica il Presidente: la verità non si deve imporre

ROMA. Il bizzarro non-dialogo tra Marco Pannella e Oscar Luigi Scalfaro continua. Dal suo lettuccio all'ospedale San Giacomo il leader radicale chiede con voce flebile che il capo dello Stato pronunci quelle «poche parole di verità» che metterebbero fine al suo pericoloso digiuno. Ma Scalfaro risponde che «la verità non la si impone, la verità non aggredisce, la verità si interseca con la caritas». Insomma, non risponde all'invito. O meglio: non risponde all'invito nei termini desiderati da Pannella.

Al San Giacomo il leader radicale non demorde. Scalfaro si sente ricattato? «Ma l'amore e la non violenza non sono mai ricatto», dice Pannella. E nonostante l'evidente debolezza - il viso è scavato, i gesti lenti, la bocca impastata - stila comunicati e concede interviste, anche per correggere l'impressione che il suo ricovero abbia significato un'interruzione della sua protesta: «Dal momento del ricovero non mi sono fatto sottoporre alla terapia di reidratazione».

Ieri erano sette giorni che non toccava cibo e cinque giorni che non assorbiva liquidi. E' continuamente sotto osservazione e le sue condizioni continuano a peggiorare. In serata i medici hanno riscontrato un inizio di blocco renale». Nella notte, le condizioni sono ulteriormente peggiorate e i rischi di eventi irreversibili sono sempre più probabili», hanno dichiarato i sanitari, chiedendo l'intervento dei giudici per obbligare Pannella e sottoporsi alla fleboclisi.

Che cosa vuole ottenere da Scalfaro? Quali sono «le poche parole» che metterebbero fine alla protesta? Pannella accusa il capo dello Stato di non aver garantito un'adeguata informazione sulla campagna referendaria. Ma va oltre: parla di una «ferita alla legalità e alla conoscenza» e chiede a Scalfaro di «ristabilire la verità». Come? Ammettendo davanti agli italiani che un colpevole «silenzio» ha soffocato la campagna referendaria. «Il nostro dogma - aggiunge - è quello di aiutare il potere a fare quello che esso è tenuto a fare».

Scalfaro, sempre da Napoli, dove un gruppo di pannelliani lo insegue tutto il giorno protestando: «La politica è cultura o non è nulla. Parte dalla capacità del pensiero, dall'elaborazione filosofica, altrimenti non ha basi. E in Italia abbiamo tanto bisogno di richiamo a questi valori, dove si sommano verità e libertà». E ai cronisti che chiedono di saperne di più, risponde: «Ci vediamo a Roma».

L'altro ieri sera, poco dopo il ricovero coatto di Pannella, Scalfaro aveva cercato di venire incontro al leader radicale chiedendo alla Commissione di vigilanza della Rai di verificare se la «par condicio» fosse stata applicata nella campagna referendaria. Pannella e i suoi hanno giudicato del tutto inadeguata la risposta di Scalfaro. Marco Taradash ha comunque riunito la commissione ed è arrivata alla conclusione che, effettivamente, la Rai «è venuta meno alle sue funzioni di servizio pubblico impedendo ai cittadini di formarsi un'opinione su temi oggetto di richiesta referendaria». Ma non basta, non serve per far desistere il vecchio leader radicale. Dice il Movimento dei club Pannella: «Il Presidente della Repubblica deve pronunciare il suo monito solenne».

In attesa di Scalfaro, il leader radicale può trarre conforto dal fatto che la copertura dei media - e soprattutto delle televisioni - in queste ultime 48 ore è stata massiccia. Tanto da suggerire ai pannelliani di rilanciare subito la campagna referendaria e di proporne 20 anziché 18. Anche perché numerosi parlamentari si sono schierati al suo fianco in queste ore. E Massimo D'Alema, che ha espresso solidarietà per «il combattente», ha invitato Pannella a interrompere il digiuno e a venire a discutere dei quesiti referendari in Parlamento.

Andrea di Robilant

DROGA & POLITICA

L'Ulivo va da don Mazzi

ROMA. Il Polo va da don Pierino Gelmini, l'Ulivo sceglie don Antonio Mazzi: capitolo secondo del confronto diretto fra politici e comunità di recupero per tossicodipendenti. Mercoledì 4 ottobre, alle 18, Romano Prodi, Massimo D'Alema e Mino Martinazzoli saranno i protagonisti della tavola rotonda «Dalla società dei capricci alla società dei doveri», in programma nella terza giornata di lavori del convegno annuale delle comunità Exodus fondate da don Antonio Mazzi. L'appuntamento è a Cavriana nel Mantovano e i tre leader del centro-sinistra hanno confermato la loro partecipazione. Il perché della scelta, lo spiega lo stesso sacerdote: «Avevamo deciso che il confronto fra i ragazzi delle nostre comunità e il mondo politico non fosse più rinviabile». [Adnkronos]

Nella notte il drammatico annuncio: «C'è il rischio di una crisi irreversibile»

Marco Pannella in ospedale e Marco Taradash presidente Vigilanza Rai

PERSONAGGIO

L'ULTIMA SFIDA

«Riparto con 20 referendum»

«Rischio la vita, ma per non morire»

ROMA

ALLA fine gli occhi gli si riempiono di lacrime. E fa un terribile effetto, perché lo sciopero della sete, più di quello della fame, lo ha prosciugato: la voce impastata, gli occhi chiari infossati e riarsi, smagrito e invecchiato come non lo avevamo mai visto neanche durante i passati digiuni.

Così ci è apparso Marco Pannella ieri quando, alle 18 circa, è uscito dalla sua stanzetta al terzo piano dell'ospedale San Giacomo, a pochi passi da piazza del Popolo, ed ha accettato di incontrare noi giornalisti che bivaccavamo da alcune ore davanti alla sua porta chiusa.

I medici erano entrati ed usciti diverse volte da quella camera scuotendo la testa. Il rischio è che Pannella, arrivato allo stremo, possa cadere in un sopore comatoso perdendo conoscenza perché entrato in una fase irreversibile, in una situazione senza ritorno, determinata dall'alterazione irrecuperabile del suo tessuto renale.

Il blocco, a quel punto, sarebbe definitivo e sarebbe l'anticamera della morte.

Uno dei sanitari che lo ha visitato ha detto: «Noi non possiamo fare nulla contro la sua volontà, finché è in grado di esprimerla. Potremmo intervenire autonomamente soltanto non potesse più avere la forza di opporsi. Ma a quel punto potrebbe essere troppo tardi, i danni che potrebbero derivargli sarebbero irreparabili. E per questo stiamo cercando di affrontare la questione da un punto di vista etico-sanitario: stiamo decidendo se rivolgerci a un magistrato che possa eventualmente autorizzarci ad agire anche contro la sua volontà». Di questa eventualità Marco Pannella non ha voluto parlare.

Indossava una camicia beige stazzonata, sotto un maglioncino polo blu. Portava un paio di pantaloni da pigiama celesti con risvolti grigi e un paio di zoccoli bianchi da ospedale, aereati da molti buchi. Un agente in borghese e una ragazza in uniforme vigilano davanti alla sua porta e tengono a distanza i cronisti e i cameramen. L'infermiera del piano, stressata dal superlavoro determinato dai turni feroci e dalla stessa presenza dell'insigne malato, ha avuto un malore dopo averci fatto arretrare oltre una porta a vetri e l'abbiamo vista portare via su una sedia a rotelle.

«Voi seguitate a scrivere che io sto facendo questo sciopero della fame e della sete - ha detto Pannella dopo essersi seduto su una delle piccole sedie destinate all'attesa dei parenti dei malati nel corridoio davanti all'ascensore -, ma scrivete una sciocchezza: io protesto, e non smetterò di protestare, contro il furto di verità continuo che viene fatto dai mezzi di informazione i quali non informano la gente dei nostri programmi. I sondaggi parlano chiaro: se gli italiani sapessero, almeno venti milioni verrebbero ad apporre la loro firma, ma non sanno».

Ha ricordato, con la voce tremante e tuttavia mantenendo una posizione eretta da vecchio soldato libertario, che la Commissione di vigilanza ha recentemente «deplorato» la Rai per l'oggettiva carenza di notizie e anzi quello che Pannella chiama «furto di verità» (si è anche preso in giro dicendo che non poteva evitare di parlare «radicalese») in materia referendaria.

Ha polemizzato con il presidente della Repubblica, che ieri aveva parlato di «ricatto», chiamandolo sempre «il mio vecchio amico e collega», dicendo che dal capo dello Stato lui si aspetta «quelle quattro parole» che certifichino che finora la manipolazione sulla verità è stata permanente, con la promessa che alla fine *non prevalebunt*, non prevarranno gli interessi della censura e del «furto». Parlava con toni visionari e leggermente affabulati, lo sguardo febbricitante, i ciuffi di capelli diafani più che bianchi, le mani che tremavano appena, le grandi lenti degli occhiali a montatura invisibile leggermente appannati, un sorriso contratto in una smorfia.

E febbricitando in quella affabulazione ospedaliera Pannella diceva: «Il crimine non è stato interrotto neppure in questi ultimi quattro, cinque giorni e Scalfaro avrebbe il dovere di intervenire e di dirlo». Dietro la congiura del silenzio contro le sue iniziative di democrazia diretta, Pannella vede «il solito vecchio regime partitocratico dei ladri di verità», il quale non si limita ad occultare soltanto le iniziative che non riesce a controllare, ma che distorce, manipola, omette la verità nell'informazione giornalistica, violando ogni diritto.

Pannella usa un linguaggio metaforico e ormai consolidato che fa parte di quella lingua radicalese che lui stesso sa di avere inventato e imposto all'attenzione dei media. Così, ad esempio, insiste nel dire che con il suo sciopero sta «rischiando la vita per non rischiare la morte» e parla spesso del suo malessere, della sua disidratazione, come di un concepimento nell'arsura: una fecondazione in assenza di liquidi perché meglio risalti la vena della verità, figlia - se abbiamo capito bene - della sua dolorosa e quasi suicida gestazione da donare alla società.

Ripete più e più volte che la «verità» di cui parla non è quella con la «V» maiuscola, «ma l'altra, quella minuscola di noi laici». Ricorda a Scalfaro di avere a lungo ragionato con lui, nel passato, della necessaria solitudine silenziosa che dovrebbe essere l'habitus di chi abita sul colle del Quirinale: «Ma visto che ormai il presidente della Repubblica parla tutti i giorni, lo pregherei di non usare più soltanto un linguaggio predicatorio e quaresimale: dovrebbe diventare tacitiano» e dire che prosegue «il regime di confisca della verità che dura da quarant'anni».

A proposito delle sue condizioni di salute ha detto: «Sembra che si presentino dei danni irreversibili nel mio corpo, ma sto bene dentro. Vorrà pur dire qualcosa, immagino». Ha attaccato insomma i telegiornali, specialmente quelli «de 'sta Rai» che riserva ogni giorno «molti minuti di trasmissione a Massimo D'Alema» e a tutti gli altri protagonisti della vita politica e non trovano lo spazio per dare notizia «del grano accumulato dietro queste labbra secche».

Che cosa farà? Riprenderà da zero la raccolta delle firme per i venti referendum («non più diciotto, ma venti») gettando al macero le 250 mila firme raccolte finora e che, secondo i suoi calcoli basati sui sondaggi, «non sono niente rispetto ai venti milioni che appoggerebbero i referendum se ne avessero notizia». La nuova raccolta delle firme riprenderà dal 6 ottobre prossimo.

A proposito dell'accusa di Scalfaro di usare con i danni al suo corpo l'arma del ricatto, Pannella ha detto: «Il presidente ha usato una parola che non mi piace: non esiste nessun ricatto, non ci può essere ricatto nella riaffermazione del vero. La verità non è mai ricatto. Semmai la verità serve per separare coloro che la vogliono tutelare da chi invece vuole nasconderla».

A questo punto gli si sono riempiti gli occhi di lacrime e si è alzato: «Grazie, basta così». Si è alzato barcollante e a brevi passi ha raggiunto la vetrata oltre la quale gli inservienti lo hanno sorretto ed accompagnato fino alla sua stanza, piccola e separata da quelle a quattro letti della corsia.

Paolo Guzzanti

Non tocca cibo da sette giorni e non beve da 5

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

«Il Presidente della Repubblica ha usato un termine che non mi piace: non ci sono ricatti»

Il Mahatma Gandhi, digiunatore per l'indipendenza indiana

«Se gli italiani fossero informati venti milioni sarebbero venuti a mettere la loro firma»

Intercettato nei pressi di Lione, si è gettato sui militari sparando con la pistola

Ucciso il terrorista del Tgv

I parà falciano Kelkal, il killer di Allah

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aspettava l'autobus come un qualsiasi, anonimo cittadino che rientri dal lavoro per concedersi il meritato weekend. Ma con la Francia tappezzata di manifesti con il suo viso, quello di Khaled Kelkal sembra, a posteriori, un comportamento incomprensibile. A meno che l'ex ladruncolo ventiquattrenne convertitosi alla Jihad e braccato negli ultimi tre giorni - dopo un primo scontro a fuoco - da 750 poliziotti e gendarmi non cercasse la «bella morte». Che arriverà in pochi attimi.

Un passante lo riconosce. Avverte la polizia. «E' quello della bomba mancata sul Tgv». Arriva un drappello di parà. L'obiettivo è catturarlo vivo. E non dovrebbe essere difficile. Solo, a piedi, non ha alcuna possibilità di fuga. Ma tira fuori una calibro 7,65, Kelkal, e apre il fuoco. «Arrenditi, non hai scampo», gli gridano. Lo sa. Ancora qualche minuto e avrà addosso un formidabile dispositivo poliziesco. L'elicottero attrezzato per avvistamenti a raggi infrarossi, i cani, le teste di cuoio del Gign che stanno battendo metro a metro la zona della «Maison Blanche», 12 chilometri appena da Lione ma ricca di forre come una giungla.

Una gigantesca caccia all'uomo per catturare l'elemento più pericoloso della Jihad islamica in Francia autore del fallito attentato al treno superveloce

Non alza le mani, il guerriero della Jihad. E riprende a sparare. Ancora due ingiunzioni verbali, poi parte la scarica fatale. Khaled Kelkal crolla sul selciato, esanime. Un cadavere che conserva intatto il segreto del banlieusard cui piacevano le donne e l'alcol folgorato da Allah sulla strada di Vaulx-en-Velin.

La Francia trema. Oggi, domani, tra una settimana o un mese... la vendetta del Gia potrebbe esplodere con orrore in una bocca del metrò, lungo i binari del treno, davanti a una scuola. Il rastrellamento lanciato mercoledì per rintracciare Kelkal nella regione lionese era - per dovizia di mezzi e logistico - un'operazione di guerra. E con la guerra, cieca, gli integralisti potrebbero replicare.

Per gli inquirenti transalpini è comunque una prima, grande vittoria. Beffati dalla magistratura svedese, cui reclamano invano l'estradizione di un «sospetto» nell'attentato - 7 morti - a Saint Michel, puntavano le loro chance residue sulla pista Kelkal. Il nome venne fuori grazie a un colpo di fortuna. Lo si conosceva come piccolo delinquente. Ma erano proprio sue le impronte trovate all'inizio del mese sull'ordigno che avrebbe dovuto far strage tra i passeggeri del Tgv Parigi-Lione. E scattò l'allarme rosso.

Lo si credeva fuggito all'estero. Invece no. Khaled Kelkal era un artigiano della dinamite, senza una rete strutturata alle spalle che s'incaricasse di fornirgli documenti falsi e un accesso sicuro all'espatrio. La costanza dei segugi, dunque, li premierà.

Lo intercettano mercoledì. Ancora una fortuna sfacciata. Il cercatore di funghi che s'imbatte in una granata e chiama il «113». La zona è quella su cui, tradizionalmente, Kelkal gravitava. Giungono i rinforzi. Alcuni metri più in là, in una radura, la preda con alcuni complici. Dormono. O comunque non s'attendono di trovarsi, in piena boscaglia, alle prese con i loro inseguitori. Scambio di colpi. Due arresti, un ferito grave che prende la fuga, e l'imprendibile Kelkal riuscito in extremis a dileguarsi nel nulla.

Non ha mezzi di locomozione, ma la geografia accidentata gli consente, forse, una chance di salvezza. Per 48 ore sarà impossibile snidarlo. E ieri mattina le forze dell'ordine, demoralizzate, cominciano a ripiegare. Lo si crede libero, lontano. No. Come un brigante d'altri tempi Khaled era nella foresta o acquattato in mezzo ai campi. Ma ha lasciato la sua tana troppo presto. E forse non per errore. Morire, evitare l'ergastolo: una vita bruciata in meno.

Enrico Benedetto

Due teste di cuoio francesi che hanno partecipato alla gigantesca caccia a Khaled Kelkal (nella foto in alto)

Parigi non reagisce

Bob Denard conquista le Comore

MORONI. Il «mastino della guerra» francese Bob «Mustafa» Denard ha riconquistato il suo «posto al sole», ovvero il potere nelle isole Comore, al suo terzo tentativo negli ultimi sei anni.

Il «quai d'Orsay» di Parigi, cui il governo di Moroni aveva chiesto un intervento militare del contingente francese a Mayotte, una delle isole dell'arcipelago sull'Oceano Indiano, ha fatto sapere che i 40 militari golpisti comoresi ed i 20 mercenari guidati da Denard hanno piegato la resistenza dei governativi dopo un giorno di scontri e formato un direttorio militare di transizione. Ieri - secondo alcuni testimoni - sette uomini (due mercenari bianchi e cinque gendarmi governativi) sono morti nel pomeriggio durante uno scontro tra ribelli e militari a metà strada tra l'aeroporto e la capitale delle Comore.

Il presidente del direttorio, il colonnello Ayouba Combo, un vecchio amico di Denard cui ha già giurato fedeltà la polizia militare comorese, ha invitato la popolazione alla calma e promesso «elezioni libere e democratiche». L'annuncio trasmesso dai golpisti su radio Moroni non precisa quale sorte sia toccata al deposto presidente Said Mohammed Djohar - autocrate al potere dal 1990 preso in ostaggio da Denard nel campo militare della capitale di Kandani.

L'incaricato d'affari comorese a Parigi, Kamal Abdul Wahab, ha però smentito che Denard controlli Grand Comore (l'isola maggiore della Repubblica federale islamica delle Comore), sostenendo che i «mastini della guerra» si sono limitati ad occupare Kandai e la sede di radio Moroni. Secondo il ministro del Lavoro comorese, Asid Ali Mahammed Allaoui, sorpreso a Parigi dal golpe, i ribelli sarebbero addirittura «isolati».

La Francia ha messo in stato di allerta i propri 4 mila soldati di stanza a Mayotte e La Réunion, ma Parigi pare propensa ad intervenire solo per proteggere la comunità straniera nelle Comore, che comprende 1500 francesi e anche undici italiani.

Il premier francese Alain Juppé si è limitato a dichiarare che la Francia «segue con attenzione» gli sviluppi a Moroni e auspica quanto prima di vedere imporre «il rispetto delle regole democratiche».

Si ritiene che il golpe - il diciassettesimo attuato nelle Comore dall'indipendenza dell'arcipelago nel 1975 - possa essere stato finanziato da una società di mercenari sudafricana.

Il premier Caambi al Yakhurtu, il capo delle forze armate, il colonnello Amin Azali, i ministri e i membri del governo rovesciato si sono rifugiati nell'ambasciata francese a Moroni. [AdnKronos]

PERSONAGGIO

L'INTEGRALISTA CHE AMAVA LE DISCOTECHE

Khaled, il dinamitardo nato ladro di provincia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli piaceva la birra e usciva volentieri in discoteca, abitudini entrambe sgradite ad Allah. Ma che importa? Con una fama di bravo ragazzo e studente modello prima, ladruncolo e rapinatore gentleman poi (gli concessero semilibertà e uscita anticipata dal carcere per buona condotta) tra Khaled Kelkal e l'Islam sembrava corresse un fossato insormontabile. Fino a inizio settembre. Quando la polizia scopre che la bombola di gas (per fortuna inesplosa) che doveva provocare una strage sul Tgv Parigi-Lione reca le sue impronte digitali. E Khaled diviene, in pochi giorni, la primula rossa, l'uomo più ricercato di Francia, il «wanted» che in 170 mila locandine diffuse sull'intero territorio nazionale mostra le sue anodine fattezze nordafricane per attirare testimonianze e delazioni.

Khaled è morto. A venticinque anni. Con baffi che nessuno ancora gli conosceva - per dribblare i fotokit - una divisa paramilitare addosso e la fama di killer sanguinario cui famiglia, amici, e gli stessi uomini di legge che se lo videro passare tra le mani gli anni scorsi guardano ancora increduli. Il rifiuto di arrendersi, accerchiato, ne farà - per i suoi correligionari ultrapoliticizzati del Gia - un martire. Ma la sua vocazione per il martirio, o, più prosaicamente, gli esplosivi e un'esistenza da bombarolo errante, appare quantomeno tardiva.

Algerino per sbaglio. Ancora un mese, e l'anagrafe di Vaulx-en-Velin, nella banlieue di Lione, gli avrebbe attribuito la nazionalità francese. I genitori, immigrati da Mostaganem, stavano per ottenere la naturalizzazione. Famiglia numerosa, 6 figli. E le inevitabili ristrettezze economiche. Nordine ha qualche anno più di Khaled. Aprirà lui i conti con la giustizia per un attacco a mano armata. Ma, sulle prime, il futuro terrorista non ne seguirà le orme. Perito chimico. Buoni voti, nessuna nota particolare.

Ma la periferia è una cattiva consigliera. I giorni interminabili, le notti un lungo vagabondaggio tra bar e videogiochi. Finire in una gang di ragazzi cresciuti troppo in fretta per non voler mettersi a giocare con la vita e con la morte è, spesso, destino collettivo. Il crimine à la page: rubare un'auto, mandarla a infrangersi contro la serranda di un qualsiasi negozio minimamente appetibile, spartirsi la refurtiva, fuggire. Variante, il proverbiale inseguimento-rodeo con le vetture della polizia. Ma la bravata, una sera, gli riesce a metà. Beccato.

Il giudice gli infliggerà due anni. Presenta appello. E se ne ritrova 4. Ma in cella, compagni e guardie ne conserveranno il ricordo di un adolescente «gentile, silenzioso, compito». Esce prima, e la madre se lo porta dietro in Algeria. Per fargli abbandonare le cattive frequentazioni. Khaled abbandonerà sì i teppisti, ma per ritrovarsi - non sappiamo ancora come - con i guerrieri di Allah. La metamorfosi non ha testimoni. Di ritorno in Francia, Kelkal se la porta dentro.

Il 15 luglio forza un posto di blocco. Segue sparatoria. Non lo prendono, ma viene smascherato dalla targa. Gli investigatori si ostinano tuttavia a schedare l'exploit nella delinquenza ordinaria. Solo l'esame delle tracce umane sull'ordigno che doveva far deragliare un treno a 300 chilometri l'ora mostrerà loro il suo vero volto. Imperdonabile leggerezza maneggiare una bomba senza guanti. Ma terroristi non ci s'improvvisa. E Khaled il borgataro era forse ancora troppo ingenuo per saperlo. [e. bn.]

A sinistra una manifestazione di donne islamiche qui accanto Chirac

I compagni di cella lo ricordano come «un giovane schivo dai modi gentili»

Mentre l'inviato Usa Holbrooke tratta a Sarajevo

Clinton annuncia: Bosnia vicina ad un armistizio

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton ha annunciato ieri a Wabingtoo che seri colloqui sono in corso in Bosnia sulla possibilità di un armistizio. «Ho appena ricevuto le ultime notizie sull'attività della nostra delegazione. E posso assicurarvi - ha detto Clinton ai giornalisti prima di incontrare un gruppo di parlamentari sulla Bosnia - che stiamo assistendo a colloqui seri e che c'è la possibilità di un armistizio che spero sia il preludio alla discussione degli altri dettagli di un accordo».

Clinton si è riferito ai colloqui di Sarajevo, dove l'inviato di pace americano Richard Holbrooke è tornato con l'intenzione dichiarata di voler fare pressione sul governo bosniaco per arrivare a un «cessate il fuoco». Clinton ha detto di non poter dare altri particolari sul possibile armistizio, ma ha assicurato che «ora stiamo assistendo a discussioni serie e le parti stanno esaminando quali ostacoli hanno di fronte al momento e questo è tutto quello che per ora posso dire».

Alla domanda se un armistizio avrebbe potuto essere annunciato entro poche ore, Clinton ha detto di non avere nessuna certezza, ma di ritenerlo «altamente improbabile».

Da parte sua Holbrooke ha definito gli incontri «i più produttivi mai avuti sinora» con il governo di Sarajevo. Parlando brevemente con i giornalisti, l'assistente segretario di Stato americano ha però aggiunto che non è stato ancora raggiunto un accordo per porre fine alle ostilità, dopo l'intesa dei giorni scorsi a New York nella quale sono state delineate le basi per il futuro assetto costituzionale della Bosnia. E questo è in evidente contraddizione con le dichiarazioni del presidente Clinton. [Ansa-Reuters]

Per ora i numeri non sono sufficienti ma sono bastati a fermare l'ipotesi di un allargamento limitato a Germania e Giappone

La Agnelli rilancia la riforma italiana dell'Onu

Sessanta Paesi appoggiano il nostro progetto per un ampliamento del Consiglio

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel discorso pronunciato ieri di fronte all'Assemblea Generale dell'Onu, il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha rilanciato il progetto italiano di riforma del Consiglio di sicurezza, che ha già raccolto il sostegno di una sessantina di Paesi. Questo sostegno - come ha spiegato più tardi lo stesso ministro nel corso di una conferenza-stampa - non è stato ancora sufficiente a far adottare la proposta italiana, ma è stato in grado, nel frattempo, di bloccare quella che viene chiamata la soluzione «quick fix», riparazione veloce. Questa soluzione, patrocinata dai grandi, prevede la semplice cooptazione di Germania e Giappone come membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, assieme a Stati Uniti, Russia, Cina, Gran Bretagna e Francia.

Il progetto italiano è più elaborato e innanzitutto prevede, come ha spiegato il ministro Agnelli, «un Consiglio di Sicurezza con un maggior numero di membri non permanenti capaci di esprimere gli stati d'animo e la volontà politica dell'intera comunità internazionale». Sulla base di questo principio, il Consiglio verrebbe portato da 15 a 25. Inoltre la proposta italiana contempla l'istituzione, all'interno del Consiglio, di un gruppo di Paesi medio-grandi non membri permanenti ma «a rotazione accelerata», vale a dire un biennio ogni sei anni. Il ministro Agnelli lo ha definito un progetto basato su principi «di democrazia, di equa rappresentanza geografica ed efficienza».

Il punto centrale dei numerosi colloqui che il ministro Agnelli ha avuto nel corso di questa missione americana è stata comunque la Bosnia, per la quale è maturato un nuovo accordo di pace proprio a New York mentre si apriva l'Assemblea Generale dell'Onu. Nel corso di parecchi incontri, anche con i rappresentanti delle parti interessate dal conflitto (come i ministri degli Esteri di Bosnia e Croazia), il ministro Agnelli ha maturato una posizione di cauto ottimismo sugli sviluppi del processo di pace. Proprio alla luce delle prospettive nuove che si aprono, l'Italia è particolarmente felice di ospitare a Roma l'incontro della prossima settimana, che inaugurerà un nuovo livello, una nuova struttura che affiancherà l'originario Gruppo di Contatto a cinque. Questa struttura, che potrà chiamarsi «conferenza» oppure «forum» (parecchi dettagli restano ancora da definire), rappresenta in sostanza un allargamento del Gruppo di contatto ad altri Paesi coinvolti nel processo di pace in Bosnia. Tra questi, appunto, l'Italia, oltre al Canada, la Spagna e una rappresentanza della Conferenza islamica, alcuni Paesi della quale - si prevede - offriranno uomini e mezzi per le operazioni di «peace-keeping».

Nel tracciare con soddisfazione un bilancio positivo della sua visita, il ministro Agnelli ha aggiunto a questi due punti (riforma dell'Onu e conferenza sulla Bosnia) il notevole ruolo diplomatico svolto dall'Italia per il raggiungimento del nuovo accordo tra Israele e Olp firmato giovedì scorso alla Casa Bianca.

Paolo Passarini

Il ministro degli Esteri italiano Susanna Agnelli

REPORTAGE

NEL REGNO DELLA DROGA

Dietro lo scontro con Washington la rabbia americana per i finti blitz del governo Samper

Colombia, la resurrezione dei narcos

I Cartelli della coca continuano a incassare miliardi

BOGOTA'
DAL NOSTRO INVIATO

Nella tumultuante capitale della Repubblica colombiana, dove i morti ammazzati, gli stupri e i sequestri di persona hanno ogni giorno un conteggio approssimato per difetto, succede che l'avvocato difensore del presidente Ernesto Samper, accusato d'aver condotto la propria campagna elettorale con i soldi dei narcotrafficanti, sia vittima d'uno spettacolare attentato. Una raffica di colpi lo spedisce all'ospedale ferito a un braccio e a una mano. Due uomini della sua scorta cadono colpiti a morte. E' la mattina del 27 settembre. Il 26, Samper era stato interrogato dal responsabile della Camera per le indagini preliminari, Heyne Mogollon.

Ne consegue una una sarabanda di dichiarazioni, prese di posizione, conferenze stampa, rivendicazioni, sospetti. Il presidente Samper annuncia: «Una cospirazione è in atto, mossa da interessi nazionali e stranieri e disposta a non rinunciare a nessun'arma per il compimento di piani funesti. Vogliono distruggere il governo e il Paese». Il ministro degli Interni Horacio Serpa ci va pesante, avanza l'ipotesi che ci siano di mezzo il Dipartimento antidroga degli Stati Uniti (la Dea) e addirittura l'ambasciata Usa. Le dichiarazioni del Presidente e del ministro degli Interni provocano l'imbufalita reazione della Dea e del Dipartimento di stato Usa che replicano: il governo colombiano vuol sviare l'attenzione dalle investigazioni sulla corruzione che sta ammorbando il Paese. E aggiungono: attenti, riteniamo il governo responsabile della sicurezza di tutti i cittadini statunitensi che si trovano in Colombia.

L'intervento del cancelliere Rodrigo Pardo responsabile delle relazioni con l'estero («le parole del presidente Samper e del ministro Serpa sono opinioni personali») non vengono neppure prese in considerazione. E adesso come va a finire? Va a finire che agli amati (per i soldi che versano) e odiati (per la presunzione di voler comandare in casa degli altri) Stati Uniti verranno offerte, tanto per calmare le acque, una dozzina di teste prese qua e là tra polizia e politica.

Ma le interpretazioni dell'attentato si sprecano. E' un'azione dei narcotrafficanti; no, sono stati i guerriglieri della Farc; macché, qui c'è lo zampino del Movimento per la dignità della Colombia; e se si trattasse dei Cittadini del sacro cuore di Gesù? Un fiume, un Niagara di sigle, di organismi, si accavallano e si intrecciano in una nazione in cui si parla, si parla, si parla e si sa soltanto che i narcotrafficanti che avrebbero riempito le tasche del presidente Samper e di chissà quanti membri del suo governo, continuano a produrre e ad esportare droga, ogni tanto disturbati dalle fumigazioni dei campi di cocaina e di marijuana del Sud compiute dagli elicotteri della polizia. Che vengono non di rado abbattuti, in quanto i narcotrafficanti dispongono non soltanto di raffinerie sotterranee nei labirinti andini, ma anche della contraerea. E' di mercoledì scorso l'ultimo conflitto. Due ore di sparatoria, precipita e muore un pilota. La Polizia rende noto che le fumigazioni hanno già distrutto 22.000 ettari coltivati a cocaina. Il ministro della Giustizia, Néstor Humberto Martinez, afferma che nel corso del '95 sono stati sequestrati 381.562 chili di cocaina, 151.825 chili di eroina, 264.567 chili di marijuana e sono stati distrutti, tra l'agosto del '94 e l'agosto del '95, 583 centri di produzione della droga. Sarà, in pochi ci credono. La caccia ai narcotrafficanti, dice la gente di Bogotà, delle miserabili regioni del Nord-Est e dell'Ovest, è in realtà un periodico colpo di piumino su un gigante di acciaio, un flebile atto di obbedienza alle ingiunzioni di Washington.

Ma il presidente Samper i soldi dai narcotrafficanti li ha presi, come sostiene l'ex candidato alla presidenza Andrés Pastrana, o non li ha presi? «I veri trionfatori in questa oscura vicenda» dice Alfonso Cano Isaza, robusta firma del giornalismo colombiano, editorialista del Espectador, «sono i grandi capi del narcotraffico, il Cartello di Medellin malgrado i recenti arresti è tutt'altro che frantumato e il Cartello di Cali è vivo e vegeto. Se ci si attiene a ciò che si legge sui giornali e che si sente alla televisione, risulta chiaro che o non si informa o si informa malissimo sul procedimento processuale che riguarda, ad esempio, il boss del narcotraffico Rodriguez Orejuela e, allo stesso tempo, si hanno infinite informazioni, infiniti dettagli su ciò che fa e non fa il presidente Samper, sulle dichiarazioni a tutte le ore e in tutti i luoghi del procuratore Valdivieso, il Borrelli colombiano. E su Orejuela silenzio assoluto». Che strano gioco: severità nei confronti del presidente e cortine di fumo intorno ai narcotrafficanti suoi supposti finanziatori.

Colombia ovunque squassata. Mentre si litiga con gli Sati Uniti, alla crisi politica si aggiungono i massacri dei bananeros nelle macerate regioni dell'Ovest, le mattanze di campesinos a San Pedro de Urabà, a Turbo, a Chigorodò, lungo la strada che da Medellin porta a Monteria, l'espandersi della guerriglia. Da una parte i guerriglieri e i paramilitari, dall'altra l'esercito regolare e i ricchi proprietari terrieri: i campesinos in mezzo. I guerriglieri pretendono dai contadini campi, cibo, bestiame. I contadini, avvinti disperatamente a quel pochissimo che posseggono, rispondono no. E vengono fatti a pezzi dieci, venti, trenta alla volta. I contadini che si rivolgono ai padroni o che danno informazioni all'esercito, per paura, per la speranza di avere un aiuto, subiscono la stessa sorte. C'è dell'altro? Nella penisola della Guajira, estremo Nord, al confine con il Venezuela, un'epidemia di meningite sta decimando la popolazione. Il governo centrale non manda un soldo. Arriveranno medicine. Quando? Domani. La risposta in Colombia è sempre «domani»: domani funzioneranno i telefoni, domani tornerà l'energia elettrica, domani saprete, domani avrete. Ma in quale remoto calendario è collocato questo giorno che non spunta mai?

Gianni Ranieri

Perquisizioni a Bogotà. Sopra, il presidente Samper e le foglie da cui si ricava la cocaina

Intanto i campesinos sono massacrati dai guerriglieri e dai sicari dei latifondisti

IL BUSINESS CRIMINALE

In Colombia il ricavato dell'esportazione della cocaina costituisce il 5 per cento del prodotto interno lordo

Fino al settembre 1995 la polizia ha sequestrato:
381.562 chili di cocaina
264.567 chili di marijuana

Tra l'agosto del 1994 e l'agosto del 1995 sono stati distrutti 583 centri di produzione della droga

Nei primi cinque mesi dell'anno in Colombia sono stati commessi 19.450 omicidi.
La proiezione a fine anno è di 40 mila morti

DAL **MONDO**

PERES: LO STATO PALESTINESE E' SOLO UN SOGNO DI ARAFAT

WASHINGTON. La creazione di uno stato palestinese «fa parte del sogno di Yasser Arafat». Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres in un'intervista alla rete televisiva americana «Cbs». Quando gli è stato chiesto di commentare le ultime dichiarazioni del leader dell'Olp riguardo alla prospettiva di uno Stato palestinese, il capo della diplomazia israeliana ha risposto: «Credo che faccia parte del suo sogno. Ma siccome abbiamo passato molto tempo insieme, so che Arafat è anche convinto che la vera soluzione è in una struttura giordano-palestinese. E a mio giudizio è questa la soluzione che passerà. Consentirebbe ai palestinesi di unirsi e a noi di mantenere smilitarizzate quelle zone importanti per la nostra sicurezza». (Agi-Efe)

Shimon Peres

PER GLI AUMENTI AI DEPUTATI HEYM RINUNCIA AL BUNDESTAG

BONN. Stefan Heym, scrittore e membro più anziano del parlamento tedesco, si è dimesso per protestare contro la decisione dell'Assemblea di aumentare gli stipendi dei parlamentari del 40 per cento in cinque anni. Heym, 82 anni, era stato eletto nello scorso ottobre, sostenuto dai neo-comunisti del partito del socialismo democratico (pds). La scorsa settimana, per permettere l'aumento, il Bundestag (Camera Bassa) ha votato una modifica costituzionale. (Ansa-Reuters)

Stefan Heym

CONSEGNATI AI GIAPPONESI I TRE MARINES STUPRATORI

TOKYO. Le autorità militari americane in Giappone hanno consegnato ieri alla giustizia giapponese, dopo quasi un mese di resistenza, tre marines che la magistratura di Okinawa ha formalmente accusato di avere rapito e brutalmente stuprato una studentessa giapponese di 12 anni il 4 settembre scorso. I tre militari rischiano la condanna a morte per impiccagione. Nel passato in analoghe circostanze gli americani avevano rimpatriato i colpevoli. (Ansa)

Un marine

I PICCIONI LONDINESI VIAGGIANO IN METROPOLITANA

LONDRA. Per spostarsi dentro Londra, invece di volare i piccioni prendono la metropolitana, risparmiando così tempo e fatica. Ad affermarlo sono diverse persone che hanno avuto la ventura di vederli saltare dentro o sopra i vagoni e che si sono convinte che in questo loro comportamento non ci sia nulla di casuale. L'autorevole rivista scientifica britannica «New Scientist» ha preso tanto sul serio la questione che nel suo ultimo numero pubblica una raccolta di testimonianze sugli utenti alati della «London Underground». «Con la loro grande capacità di orientamento, è probabile che i piccioni quando saltano sul metrò sappiano perfettamente dove stanno andando», scrive Rachel Robson che ha visto un uccello salire a Paddington e scendere alla fermata successiva. (Ansa)

Un piccione

IL CASO

LO SCANDALO GERMANIA

Ma la Conferenza episcopale ha appena respinto la richiesta di una opposizione dura

L'aborto, nuova ombra tra il Papa e Bonn

In una lettera-appello ai vescovi critiche alla nuova legge

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La nuova legge tedesca sull'aborto - un compromesso fra la «libertà totale» concessa nella ex Ddr e le fortissime restrizioni previste in precedenza nella Germania occidentale - allarma Giovanni Paolo II: in una lettera molto critica inviata alla Conferenza episcopale alla vigilia dell'entrata in vigore della nuova normativa (una lettera che sembra adombrare un nuovo, sottile dissidio fra Roma e la Chiesa tedesca), il Papa denuncia in sostanza «l'ultima parola» lasciata alla donna, nella decisione di interrompere la gravidanza entro i primi tre mesi, e si appella ai vescovi perché «difendano la vita del feto».

Preoccupa Giovanni Paolo II, soprattutto, la «commissione mista di consulenza» prevista dallo Stato alla quale la donna che ha intenzione di abortire dovrà rivolgersi: una misura «ambigua», la definisce Giovanni Paolo II, che critica inoltre la «semplificazione» delle condizioni alle quali sarà d'ora innanzi subordinato l'aborto. La visita di consulenza, scrive il Papa, «è di fatto l'unico requisito per una libera interruzione della maternità». Lasciando intendere che i vescovi tedeschi avrebbero forse fatto meglio ad opporsi apertamente, a tale consulenza. Proprio ieri, invece, al termine della sua riunione autunnale, la Conferenza episcopale ha respinto la richiesta in proposito avanzata dal vescovo di Fulda, Johannes Dyba, che l'aveva polemicamente definita una «licenza di uccidere».

I sacerdoti cattolici continueranno dunque a partecipare alle commissioni miste, almeno nella stragrande maggioranza delle diocesi tedesche (a Fulda, Dyba ha posto il veto): il presidente della Conferenza episcopale, il vescovo di Magonza Karl Lehman, pur ribadendo la totale condanna dell'aborto ha infatti difeso la nuova forma di consulenza. Se ci ritirassimo dal sistema istituito dallo Stato e restassimo rinchiusi nella Chiesa, ha detto in sostanza Lehmann, rischieremmo di privare del nostro consiglio «molte donne in condizioni di necessità».

Un rischio che la maggioranza dei vescovi non si è sentito di correre, ottenendo la pubblica approvazione di socialdemocratici e di Verdi, ieri, e di certo anche quella di Helmut Kohl. Nei giorni scorsi il Cancelliere - attirandosi le critiche di alcuni settori del suo stesso partito - si era appellato alla Conferenza episcopale perché non seguisse la richiesta e l'esempio di monsignor Dyba.

Finché continueranno a fornire la propria consulenza, naturalmente, i sacerdoti cattolici dovranno far di tutto per scoraggiare la donna ad abortire: così chiede il Papa nella lettera alla Conferenza episcopale tedesca, e così garantiscono i vescovi nel loro documento conclusivo. Ma in dettaglio, la strategia di azione dei vescovi non è ancora stata definita, forse per non approfondire i dissensi provocati dall'iniziativa di monsignor Dyba. Il consigliere ecclesiastico - scrive però Giovanni Paolo II - dovrà chiarire al meglio che «soltanto Dio è signore della vita e della morte, e che la morte di un bambino non può mai essere una "soluzione"»; il consigliere ecclesiastico dovrà tenere ben presente che «suo compito è la difesa della vita», e dovrà dunque compiere ogni sforzo per garantire «la vita del bambino non ancora nato». In questo sforzo dovrà essere aiutato apertamente dai vescovi, insiste il Papa: allarmato, par di capire, non soltanto dalla nuova normativa tedesca, ma anche dalla scarsa severità dimostrata in proposito dall'episcopato.

Emanuele Novazio

«Norme ambigue Dovete difendere la vita del feto»

Papa Giovanni Paolo II e il cancelliere tedesco Kohl

Ispezioni in ministeri ed enti pubblici: «Chi si autodenuncerà non perderà il posto»

Una task force contro i falsi invalidi

Il governo: entro due mesi la verità

ROMA. Linea dura del governo sui falsi invalidi. Una task force amministrativa indagherà sulla vicenda. Tutte le amministrazioni pubbliche saranno ispezionate e in un paio di mesi ci dovrebbero essere i primi risultati. Se tirare in ballo Lourdes non potrà aiutare chi ha sottratto con la menzogna il posto di lavoro a un vero handicappato, collaborare con i superispettori o con il magistrato che si occupa dell'inchiesta potrebbe portare qualche vantaggio. Come per esempio mantenere il posto di lavoro. Per gli altri si prospetta una sospensione in tempi rapidi, con decurtamento dello stipendio, e poi, alla fine del giudizio penale, il licenziamento.

Il pubblico ministero titolare dell'inchiesta, Giorgio Castellucci, conta sull'aiuto dei falsi invalidi per «individuare episodi di malcostume amministrativo, cioè le responsabilità di medici e funzionari compiacenti».

Sono in tanti a tremare, a iniziare dai medici che hanno stilato referti truffaldini. Per loro l'ordine nazionale dei medici ha annunciato la sospensione dall'albo. E rischiano anche i funzionari che hanno chiuso uno e a volte tutti e due gli occhi di fronte alle pratiche di chi si è finto invalido. Intanto ieri si è appreso che è stato iscritto nel registro degli indagati il segretario di una commissione sanitaria, - non si sa di quale regione - sospettato di aver aggiunto nei verbali numerosi casi di invalidità in un momento successivo alle riunioni della stessa commissione.

Intanto al ministero delle Poste il clima è tesissimo e il sindacato Filpt-Cgil dice «no» ai licenziamenti come agli insabbiamenti. «Per i lavoratori coinvolti - spiega il segretario generale Carlo Romeo - non si tratta di operare una sanatoria generale, né di scaricare su di loro tutte le responsabilità di un sistema corrotto o di corruzione che riteniamo, oltretutto, più vasto di quanto emerso finora». Per Sandro Silvi, del Failp-Cisal, che denuncia di aver ricevuto minacce, occorre invece una sanatoria per chi collaborerà con i magistrati. «Ci devono aiutare - dice - a rompere il meccanismo». L'avvocato di molti «postini» indagati, Mario De Caprio - che ha ottenuto una

Frattini: «E' in gioco una questione morale» Al ministero delle Poste sequestrati duemila fascicoli di dipendenti «sospetti»

rettifica dell'Ansa per la battuta su Lourdes - dei suoi clienti dice: «Sono persone disperate, costrette a piegarsi a questo sistema. Al processo invocherò lo stato di necessità».

Il ministro delle Poste Agostino Gambino ha attivato un'inchiesta amministrativa: «C'è un grave sospetto di grosse irregolarità commesse prima dell'istituzione dell'ente Poste. E' quindi mio dovere attivare un'inchiesta amministrativa nel pieno rispetto delle competenze dell'autorità giudiziaria». E fino ad ora alle Poste sono più di duemila i fascicoli di dipendenti sequestrati. Solo a Roma sono state denunciate 190 persone su 335 iscritte a categoria protetta.

Il ministro della Funzione pubblica Frattini ritiene che sia in gioco soprattutto «una questione morale», perché «i falsi invalidi hanno rubato il posto ai veri invalidi». E assicura che «saranno liberati i posti sottratti agli invalidi veri». «Bisognerà poi vedere - ha aggiunto - cosa fare degli invalidi falsi: allo stato la normativa prevede la decadenza, ma se ci sarà collaborazione per scoprire i mercanti, si potrà anche vedere, se i numeri non saranno eccessivi, di prendere in considerazione la possibilità della mobilità». Su tutta la vicenda, comunque, il ministro della Funzione pubblica riferirà in Parlamento martedì prossimo.

Lo scandalo si allarga e i politici premono sul governo per una soluzione rapida e severa di tutta la vicenda. Mario Segni, il leader dei democratici, ha criticato duramente la decisione di Frattini di far partire i licenziamenti solo dopo la decisione della giustizia penale. «E' una presa in giro», dice. «Con i tempi della nostra giustizia ciò significa attendere anni prima di prendere provvedimenti. Non appena una seria indagine amministrativa dimostri l'inesistenza dell'invalidità, bisogna procedere subito al licenziamento o, almeno, alla sospensione dal posto di lavoro. La legislazione in favore degli invalidi è una cosa sacrosanta, ma l'abuso dei falsi invalidi è un sopruso intollerabile».

Intanto, quattro disabili, che denunciarono nell'89 presunte irregolarità compiute in un concorso nel Salernitano, hanno annunciato che si costituiranno parte civile nel procedimento contro i falsi invalidi delle Poste.

Maria Corbi

In alto, il ministro delle Poste Gambino

INTERVISTA

ASSUNTO GRAZIE ALL'HANDICAP INVENTATO

«Sono un impostore ma non mi vergogno»

ROMA

Un falso invalido è una persona che sta bene, ma che nel profondo degli occhi porta la paura e l'umiliazione. Paura di perdere il posto. Umiliazione per l'imbroglio che ha contribuito a perpetuare. Solo tra i postini romani, di questi falsi invalidi, i carabinieri ne hanno trovati a centinaia. Adesso che lo scandalo è scoppiato, però, i falsi invalidi vivono nel terrore di perdere quel fatidico «posto sicuro» che molti hanno pagato a caro prezzo. Questa è la storia anche di Paolo G. - useremo un nome di fantasia, è un impegno con lui e con il suo avvocato -, un quarantenne che 13 anni fa accettò il sistema della bustarella e che anche ora si autoassolve perché è convinto che nella Prima Repubblica questa era la prassi. Paolo G. ha una qualifica tra le più basse, a metà tra l'usciere e l'operaio. Guadagna un milione e 200 mila lire. Per il momento mantiene l'anonimato, ma sarebbe pronto a venire allo scoperto se qualcuno gli assicurasse la continuità del lavoro. Una decisione che il suo avvocato, Nino Marazzita, sconsiglia «perché non è ancora il momento: nessuno adesso può garantirgli il futuro».

Paolo G., cosa faceva al momento dell'assunzione?

«Ero un disoccupato con poche e nulle speranze. Avevo 27 anni. Non trovavo lavoro e passavo il tempo aiutando mio padre che faceva il portiere in uno stabile. Vivevo e vivo ancora nel quartiere di Montesacro. All'epoca ero scapolo e mi serviva molto poco per vivere. Ma soffrivo per quella situazione».

Finché non uscì fuori una bella soluzione.

«Guardi che io non ho fatto niente di particolare. Mi contattò un amico di mio padre. Era un galoppino di quartiere, uno di quelli che hanno le mani in pasta dappertutto. Nei ministeri, soprattutto. Ma anche nella politica. Mi contattò lui, dicevo. Non so se mio padre gli aveva già parlato. Forse sì. Ma di questo, in famiglia, noi non ne abbiamo mai parlato apertamente. Comunque ha pensato a tutto lui. Mi disse: tu non preoccuparti, faccio io».

Che cosa accadde?

«Non mi crederete, ma io non lo so. Ho dovuto pensare solo a pagare il mio contatto: 10 milioni in tre rate. Soldi che nemmeno avevo. Aho', io cercavo lavoro perché non avevo soldi, mica il contrario. Comunque pagammo. E pensò lui a tutto. Credo che ci abbia messo le lastre di qualcuno che era malato veramente. Una forte scoliosi che non avevo, ma che compare nella mia cartella clinica. Per quell'imbroglio ora sono finito indagato».

> «Ho ottenuto il posto pagando 10 milioni in tre rate»

Ma non se ne sono accorti alla visita medica che lei era in piena salute?

«Io? Mai fatto nessuna visita medica, né prima dell'assunzione, né dopo».

E l'ha più rivisto, il galoppino?

«Come no! I soldi non gli bastavano. A tempo perso si occupava di convogliare i voti per un politico democristiano. Così, quando si avvicinavano le elezioni, veniva da noi a chiederci i voti. Anzi, chiedeva espressamente le preferenze. A me non ne ha mai parlato direttamente. Mio padre però si impegnò a nome di tutta la famiglia».

Nome del politico?

«No, questo no, perché è un signore che ancora si vede in giro. Certo, se cambiasse la legge, e se qualcuno apprezzasse la mia disponibilità a collaborare con la giustizia...».

Insomma, tornando a 13 anni fa, dalla mattina alla sera arrivò l'assunzione alle Poste.

«Sì, proprio così».

Mai parlato con qualche collega della «via» che aveva seguito per entrare alle Poste?

«Mai. Niente a nessuno. Anche perché ci troviamo tutti, invalidi e no, nelle stesse condizioni. E non mi faccia dire altro».

Nel frattempo la sua vita sarà cambiata.

«Certo. Mi sono sposato qualche anno fa. Non ho figli e conviviamo tutti assieme, noi due e i miei genitori. Sempre nella stessa casa-portierato dove vivevo tanti anni fa. Con mia moglie non avevamo i soldi per andare a vivere per conto nostro. E pensare che proprio adesso le cose stavano per cambiare. Mio padre sta per andare in pensione e l'appartamento va restituito. I miei genitori tornano al paese. Noi avremmo comprato un piccolo appartamento. Con i nostri risparmi, il mutuo e la liquidazione di mio padre potevamo farcela».

> «Adesso sono pronto a parlare, non ho nulla da perdere»

Ma lei, Paolo G., è pronto a autodenunciarsi? A raccontare tutto con nomi e cognomi?

«Anche subito. Come avrete capito, a questo punto io non ho nulla da perdere. Se mi promettono di salvare il posto di lavoro vado dal giudice e racconto tutto, dall'inizio alla fine».

Si vergogna o no?

«Nossignore. Non mi vergogno perché non c'era un modo diverso per trovare un posto di lavoro. Sapevo che non facevamo le cose in regola. Però così va il mondo. Almeno, così andava a quell'epoca».

Francesco Grignetti

IN **BREVE**

Tre morti e due feriti sulle strade del Friuli

PORDENONE. Tre persone sono morte e altre due sono rimaste ferite in un incidente stradale ieri pomeriggio a Spilimbergo (Pordenone). L'auto condotta da Nazzareno Parisi, 40 anni, di Villanova di San Daniele, si è scontrata con un'auto su cui si trovavano quattro persone: Annamaria Nart di 50 anni, sua madre Enza di 84, la cognata della Nart, Maria Zampedri di 62 e il marito di quest'ultima Maddaleno, di 54 anni, tutti di Venezia. Le vittime sono le tre donne. Nazzareno Parisi e Maddaleno Zampedri sono stati ricoverati a Spilimbergo. [Agi]

«Prostituta per studio» uccisa da un maniaco

WASHINGTON. Una studentessa americana, Tina Biggar, era entrata nel mondo della prostituzione per studiarlo e ricavarne una ricerca, ma ha perso la vita a 23 anni per mano di un vagabondo, Kenneth Tranchida, di 42 anni, che aveva conosciuto attraverso un servizio di accompagnatrici. L'uomo ha ammesso di averla uccisa. Il cadavere della studentessa è stato scoperto a Southfield, sobborgo di Detroit: l'autopsia ha accertato che la ragazza è morta per i colpi ricevuti al viso e al collo. [Ansa]

Non giocò la schedina Condannato per truffa

ASCOLI PICENO. Si erano affidati a lui per vincere al Totocalcio, ma Roberto Di Sante, 37 anni, ascolano, che pure era un sistemista di professione con tanto di ufficio in città, quella volta si era trovato in ristrettezze economiche e aveva intascato i soldi della giocata. Sfortuna ha voluto che quella schedina facesse 13 e che i suoi clienti si presentassero puntuali il lunedì mattina per riscuotere i 100 milioni della vincita. Non trovando traccia del premio, lo hanno querelato e ieri l'uomo, comparso davanti al pretore di Ascoli Piceno sotto l'accusa di truffa, ha rimediato una condanna a 15 giorni di reclusione e al pagamento di una multa di 500 mila lire. [J. p.]

Giustiziato dal boss per una lite in amore

MESSINA. Ucciso perché sospettato di essere l'amante della moglie del boss. Dopo quasi otto anni, i carabinieri di Messina hanno chiuso un caso di omicidio, rimasto aperto perché inspiegabile: la vittima, infatti, era un onesto lavoratore che non aveva mai avuto nulla a che fare con la mafia. Ieri sono state emesse ordinanze di custodia in carcere per due pregiudicati. Uno, Giovanni Trovato, 35 anni, è accusato di avere ucciso il pasticcere di 21 anni, Luigi Di Mattia, all'alba del 27 aprile dell'88, assieme a Sebastiano Valveri, ucciso nel '91, e Pietro Pantò, arrestato ieri. [f. a.]

«Acquista una pianta salverai una foresta»

ROMA. Da oggi fino a domani pomeriggio scatta l'operazione «Beniamino» del Wwf in difesa dei boschi italiani. In 1300 località, con 25 mila lire si potrà contribuire a salvare gli ultimi gioielli naturali ancora intatti e portare a casa una pianta «Dracaena marginata». Grazie a un'analoga sottoscrizione, nel '94, il Wwf ha salvato un'area di bosco più grande dell'isola di Capri. Per conoscere i luoghi che ospitano l'iniziativa, si può telefonare al 144.000.946.

Interviene Clinton: Simpson non è un simbolo dell'odio razziale

O. J., verdetto ad alta tensione

A Los Angeles si temono disordini

LOS ANGELES. Sarà perché con ieri, venerdì, il processo Simpson è giunto alla sua ultima seduta e adesso restano le deliberazioni della giuria, l'atto finale. Sarà perché le arringhe della difesa hanno surriscaldato gli animi, trasformando il processo a una ex-star del football accusata di duplice assassinio in un processo alla polizia, alle istituzioni e al sistema giudiziario. Fatto sta che da oggi, a Los Angeles, la tensione è improvvisamente salita. Raggirando i cordoni di polizia che cercavano di limitare l'afflusso della folla, i curiosi e i fan dell'una e dell'altra parte fuori dal tribunale erano più numerosi del solito. Soprattutto, le divisioni tra innocentisti e colpevolisti erano più marcate e le appassionate discussioni dei mesi scorsi si sono trasformate spesso in insulti e sguardi di odio. Si è sentito in dovere di fare un breve intervento sul processo persino il presidente Clinton, che ha dichiarato: «Sono preoccupato per quello che sta accadendo e spero che gli americani non consentiranno che questo diventi un simbolo della questione più grande delle divisioni razziali che attraversano il Paese».

Ma le divisioni, e i rancori, ci sono. E si sentono. E così le autorità cittadine hanno annunciato che da lunedì, non appena i dodici giurati, dopo quasi dieci mesi di sequestro, si siederanno a deliberare, adotteranno una serie di misure tese ad evitare quanto accaduto nell'estate del '92 a conclusione del processo ai quattro poliziotti imputati di avere preso a calci e pugni Rodney King. Dopo la loro assoluzione, una buona parte di Los Angeles venne presa a ferro e fuoco e le autorità, colte del tutto impreparate, impegnarono oltre 48 ore per riprendere in mano il controllo della città. Per evitare un improbabile ma possibile bis dei «riots», tutti i Dipartimenti coinvolti durante i disordini di strada saranno dunque messi in comunicazione diretta e sotto il coordinamento dell'Office of Emergency Service, un cui portavoce ha dichiarato: «Si tratta di misure preventive, così che quando i giurati torneranno con un verdetto, avremo un livello di preparazione più elevato».

La polizia della città e quella della contea, in particolare, entreranno in quello che in gergo si chiama uno stato di «modified tactical alert». Significa che ogni poliziotto, prima di finire il proprio turno, dovrà comunicarlo ai propri superiori. Saranno revocate vacanze e permessi speciali, mentre almeno metà delle pattuglie stradali verranno messe nella condizione di intervenire nelle strade. «Non abbiamo segni che ci indichino che qualcosa potrebbe accadere», sostengono alla polizia. «Ma il nostro dovere è quello di essere preparati». Sono in stato di allerta anche le scuole medie ed elementari, i cui presidi hanno ricevuto una circolare in cui c'è scritto che il verdetto «ha il potenziale di provocare disordini» e nella quale vengono invitati a usare il processo come «uno strumento per imparare di più sul sistema giudiziario». Si tratta di misure abbastanza ovvie. Il che probabilmente si riveleranno inutili, perché tra le centinaia di magistrati, avvocati, commentatori e osservatori che fanno parte di quella interminabile e paradossale saga che è diventato il processo Simpson pochi sono pronti a scommettere sul fatto che l'ex atleta verrà trovato colpevole. Basta che uno solo dei 12 giurati abbia un «ragionevole dubbio» e O.J. Simpson non potrà venire condannato. Giocando sul fatto che 9 dei 12 membri sono neri e che tre afroamericani su quattro giurano sull'innocenza dell'imputato, Johnny Cochran e gli altri avvocati della difesa hanno usato spudoratamente la casta razziale, trasformando un atleta che aveva fatto di tutto per prendere le distanze dal suo popolo in un simbolo di liberazione. «Fermate la congiura», ha implorato Cochran. Poi, con toni biblici, si è rivolto alla giuria con queste parole: «Siete la coscienza della comunità. E il vostro verdetto andrà al di là di queste mura. Ci dirà sulla giustizia e ci dirà se la polizia è al di sopra della legge».

Venerdì gli avvocati dell'accusa hanno ribattuto sostenendo che «Nessuno è al di sopra della legge, non la polizia e non i ricchi». Hanno invitato i giurati a vedere oltre il fumo sparso dalla difesa e ad osservare l'evidenza e le testimonianze che indicano che Simpson non è un atleta-modello, ma un freddo assassino. Verranno ascoltati?

Lorenzo Soria

L'America incollata davanti alla tv attende la sentenza sul campione accusato di aver ucciso la moglie

Sopra O. J. Simpson con la moglie Nicole. A sinistra Clinton, sotto la pubblica accusa Marsha Clark

Falange Armata

«Assalto ai computer di Bankitalia»

ROMA. «In questo comunicato sono contenuti i nominativi e gli indirizzi rete di alcuni sistemi informatici collegati o reti pubbliche sotto il nostro totale controllo. Abbiamo le reti. Abbiamo l'informazione. Abbiamo il potere». Il comunicato è firmato dalla Falange Armata - Nuovo comitato rivoluzionario. Segue una serie di numeri telefonici e indirizzi di Internet seguiti dalle parole chiave per collegarsi.

Le presunte vittime della pirateria informatica sono la ditta Cerpl, l'Italsempione (società di trasporti internazionale), la Banca d'Italia e un non meglio precisato istituto nazionale di fisica nucleare.

La conferma del raid informatico della Falange (la stessa che sarebbe entrata mesi fa nella rete dell'agenzia di stampa Adnkronos, bloccandola) arriva per ora soltanto dall'Italsempione, sede centrale a Vittuone (Milano) e filiali in tutta Italia collegate via computer. «I nostri terminali sono andati in tilt ed è apparso sul video un messaggio - spiegano -. Non siamo ancora riusciti a capire che cosa stia succedendo». Il testo è minaccioso: «Non siamo hacker, siamo la Falange. Noi ci siamo. Voi avete le reti. Avete le informazioni. Avete la tecnologia. Noi abbiamo voi. Ci sarà una rivoluzione. Come non l'avete mai immaginata. Come non l'avete mai voluta. Guardatevi attorno». [r. cri.]

IL CASO

LA TENNISTA NEL MIRINO

Il computer inguaia Steffi «Ha frodato 60 miliardi»

Secondo le rivelazioni dello «Spiegel» i funzionari del fisco di Stoccarda sapevano da anni ma hanno preferito tacere la verità

Steffi Graf e a destra il padre Peter arrestato per evasione fiscale

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La verità sul caso Graf sarebbe al sicuro nella cassaforte di una banca di Ginevra, copiata su floppy-disk pirata e pronta a essere venduta - oltre che a giornali sempre più affamati di rivelazioni sulla «frode fiscale del secolo» (sessanta miliardi di lire in quattro anni, secondo lo «Spiegel») - anche agli 007 della squadra federale antievasione che stringono il cerchio intorno a Steffi, numero uno del tennis mondiale e regina tedesca di sponsorizzazioni e cachet da capogiro.

Dopo l'arresto del padre Peter, lo scorso agosto, e pochi giorni fa anche del commercialista di famiglia, Joachim Eckhardt, le nuove rivelazioni dello «Spiegel» in edicola lunedì prossimo sembrano accelerare una svolta, in una vicenda nella quale emergono responsabilità politiche sempre più gravi nel Baden Wuertemberg, la regione di residenza della famiglia Graf.

Secondo la «Bild» di ieri, i funzionari del fisco di Stoccarda «sapevano da anni, ma hanno sempre coperto Peter Graf». Sapevano anche le autorità politiche, sapevano ministri e amministratori comunali?

Le prove, scrive lo «Spiegel», sarebbero nel caveau di una banca svizzera: alcuni pirati informatici avrebbero scoperto gli indizi più compromettenti per Steffi e per suo padre Peter. In sostanza, le ricevute dei pagamenti che gli sponsor della tennista avrebbero fatto su banche straniere, attraverso società di comodo olandesi e americane.

Nell'anticipazione resa nota ieri, lo «Spiegel» non fa il nome delle aziende che avrebbero pagato in nero la maggior parte dei compensi pubblicitari a Steffi Graf. La settimana scorsa, tuttavia, il giornale aveva pubblicato un primo elenco di società che avrebbero accettato di versare forti somme su alcune banche estere, per aggirare i controlli del fisco tedesco. Fra queste - ha scritto lo «Spiegel» - anche la «Adidas» e la «Barilla», che ha però subito smentito di aver tenuto una «doppia contabilità» con Steffi Graf, e che ha minacciato il settimanale di querela.

Questa volta, a quanto pare, il giornale non fa nomi, e allude soltanto a una «importante casa editrice» interessata a una serie di articoli sulla Graf che -fra il 1988 e l'anno successivo - avrebbe versato alla tennista «somme a sei cifre» in marchi, centinaia di milioni di lire dunque.

Lo «Spiegel» garantisce tuttavia che le prove della gigantesca frode sono finalmente a disposizione degli investigatori: un gruppo di «pirati informatici» le avrebbe ottenute copiando i dischetti di alcune società prestanome.

L'altro risvolto esplosivo, in una scandalo che sembra allargarsi un giorno dopo l'altro, è quello politico: il settimanale cita un rapporto dell'Ufficio imposte di Mannheim, secondo il quale Peter Graf si sarebbe rivolto fin dal 1986 «ai più alti livelli delle autorità regionali e federali» per ottenere una copertura. L'altro giorno, il ministro delle Finanze del Baden-Wuerttemberg era comparso davanti al parlamento regionale per difendersi dall'accusa di aver protetto i Graf. E un nuovo elemento emerso ieri sera sembra confermare la complicità, o almeno il benevolo silenzio, delle autorità della regione: l'avvocato dei Graf ha rivelato che due anni fa la tennista e suo padre ricevettero una lettera nella quale i responsabili delle Imposte di Stoccarda «accettavano un patto». Di quale patto si tratti l'avvocato non lo svela, ma un alto funzionario del ministero delle Finanze regionale - confermando l'esistenza della lettera - ha subito rivendicato la buona fede dei colleghi: «Qualsiasi patto decade, se è stato raggiunto sulla base di false informazioni».

Mentre la vicenda assume dimensioni sempre più vaste, la Germania si chiede fino a che punto Steffi, eroina e bandiera dello sport tedesco, era al corrente dell'intrigo architettato da suo padre per rubare miliardi al fisco. Fino a che punto - si domandano giornali e tifosi - la tennista-simbolo di una intera generazione sapeva? Fino a che punto Steffi ha aiutato il padre-amministratore, fino a che punto ha finto di non vedere?

Emanuele Novazio

Altro caso di malasanità ad Avellino: un operaio ha un chiodo in testa, ma nessuno se ne accorge

Vive per 15 giorni con una pinza nell'addome

Napoli, l'odissea di un camionista dopo l'operazione d'ernia

NAPOLI. E' vissuto per quindici giorni con una pinza chirurgica «dimenticata» nell'addome. Da chi? La polizia ha già identificato i medici distratti che hanno lasciato l'attrezzo nel corpo di un camionista di 56 anni, sottoposto il 14 settembre ad un banalissimo intervento per un'ernia. Il paziente, Ciro Della Corte, è stato salvato in extremis da un altro chirurgo. A raccontare la sua odissea è la figlia Maria, che ha presentato un esposto alla procura di Napoli.

Tutto ha inizio l'11 settembre, quando Ciro Della Corte varca la soglia del secondo Policlinico. «Dopo tre giorni e tutti gli accertamenti del caso, mio padre è entrato in sala operatoria», racconta Maria. L'intervento, che dura pochi minuti, viene eseguito dai dottori Salvatore Longo e Salvatore Spagnolo.

Si tratta un'operazione di routine, di quelle che un chirurgo con un minimo di esperienza affronta senza alcuna difficoltà. Eppure i problemi si presentano eccome. Al suo risveglio, infatti, Ciro Della Corte accusa subito dolori molto forti all'addome: «Si lamentava, ma i medici non gli davano retta - spiega la figlia -: Lo tranquillizzavano spiegandogli che le fitte erano conseguenza dell'intervento».

Le insistenze dei parenti che chiedono nuovi accertamenti per il padre sono inutili: Ciro viene dimesso il 21 settembre, senza che i dolori siano scomparsi. Il resto di questa storia incredibile è affidato ancora al racconto di Maria Della Corte: «Tornato a casa, mio padre è rimasto inchiodato a letto per una settimana. Soffriva le pene dell'inferno, noi non sapevamo più cosa pensare: ad un certo punto abbiamo temuto il peggio».

Giovedì scorso Ciro viene colto ad una crisi violentissima: le fitte lancinanti all'addome non gli danno tregua, a tratti perde conoscenza. I figli chiamano d'urgenza il medico di famiglia che si mostra peoccupatissimo. Decide per un nuovo ricovero, e si mette in contatto con i medici del Secondo Policlinico. «Insistevamo perchè tornasse nello stesso ospedale - spiega Maria -, non immaginavamo certo quello che gli avevano fatto». Dal Policlinico, però, rispondono che il ricovero è impossibile, per mancanza di posti-letto.

L'odissea del camionista si conclude due giorni fa in un altro ospedale napoletano, il Nuovo Pellegrini. Della Corte è allo stremo, quando un medico del pronto soccorso dà un'occhiata ad una radiografia dell'addome del paziente e scorge la sagoma inconfondibile del ferro chirurgico. «Papà è stato sottoposto da un altro intervento nella notte fra giovedì e venerdì - dice la figlia Maria -. In un primo momento nessuno ci ha detto del pasticcio che avevano combinato al Policlinico».

Ma Ciro Della Corte non è l'unica vittima del pressappochismo e della scarsa rpofessionalità di alcuni medici. Il presidente del tribunale per i diritti del malato di Avellino, Carlo Caramelli, ha denunciato un altro episodio del quale è stato protagonista un manovale di 32 anni, Giovanni Brunone. Mercoledì scorso l'operaio è rimasto vittima di un infortunio mentre lavorava con un martello pneumatico. Condotto nell'ospedale «Moscati» di Avellino, è stato dimesso dopo che i medici gli avevano medicato una ferita alla testa. Durante la notte, però, le condizioni di Brunone si sono aggravate. Il motivo lo ha scoperto il chirurgo di un altro ospedale: al «Moscati» nessuno si era accorto che l'uomo aveva un chiodo nella fronte.

Fulvio Milone

INCHIESTA

LA COPPIA CHE CAMBIA

2.

In crisi corteggiamenti e incontri in discoteca: è boom per gli specialisti delle nozze combinate

Può costare fino a un milione e mezzo l'accesso al computer delle anime gemelle

Fra i disoccupati affettivi sono in crescita affannosa gli uomini molto giovani e le donne (spesso divorziate) di mezza età

«Sempre più giovani si fanno assistere dalla madre e cercano ragazze di campagna»

Marta Flavi e [illegible] scena [illegible] film «La guerra dei Roses», sul tema delle coppie in [illegible]

I mediatori dell'amore eterno

Dai vecchi sensali agli strateghi delle agenzie

Chi si sposa di [illegible] anche perché innamorarsi, primo passo della complessa operazione, costa sempre di più. Saltate le solidarietà storiche - di famiglia, vicinato, colleganza - si si rivolge allo specialista come per la casa o il lavoro: agenzie, mediatori o l'onnipotente tv. Fra i disoccupati affettivi che nell'anno di solitudine 1995 cercano su ordi-[illegible] l'anima gemella («o almeno cugina» promette una réclame abbastanza agghiacciante) sono in crescita affannosa gli uomini molto giovani e le donne di [illegible] età. La vita quotidiana ha [illegible] di offrire l'occasione buona, quel «gancio in [illegible] cielo» con il quale Claudio Baglioni ha illuso intere generazioni di innamorabili. L'italiano solitario corteggia con parsimonia sui luoghi di lavoro perché teme pettegolezzi dannosi per la carriera. Gli amici fanno quello che possono, cioè sempre meno: la coppia un po' ruffiana che organizza cenette a quattro per mettere insieme l'amico di lui e l'amica di lei è un ricordo da primi film di Woody Allen. Gli abbordaggi in discoteca sono sconsigliati anche ai non timidi perché clinicamente a rischio. La compagna fissa della solitudine diventa la paura: di figuracce, delusioni, [illegible] lattie. E l'industria dell'acchiappo, come si dice nel gergo giovanilista delle agenzie, si ristruttura secondo le nuove esigenze di mercato.

CERCASI CENERENTOLA. Categoria A: il ragazzo Istat, ovvero il giovane maschio che non si sposa più e ha fatto precipitare il terribile «quoziente di nuzialità» ai minimi storici. E' un trentenne con posto fisso preferibilmente ministeriale, dotato di mamma che gli alita in nuca pure sui divani dell'agenzia, «fate scegliere a me, che so io quel [illegible] si vuole per lui». Lui (cioè la mamma) vuole una donna che nelle grandi città pare non si trovi più. Infatti gliele cercano in provincia. «Vanno fortissimo le abruzzesi», spiega la signora Milla Driozzi della «Singles International Club». Identikit dell'abruzzese: «Seria, devota, custode del focolare, pronta a sopportare la suocera». Ha dimenticato le pantofole in bocca. «No, il giovane è disposto ad aiutare nei lavori domestici. Però vuole che la donna stia in casa con lui e lo ponga al centro dell'attenzione». E quando il fragile ragazzo Istat sta per cedere al fascino della bellona esigente di città, a salvarlo arriva Cenerentola. Al primo incontro ci si tortura con sguardi diffidenti finché entra [illegible] cugina di lei, ultima di 12 sorelle, povera-piccola-insignificante, con un sorriso e il vassoio dei caffè. Il ragazzo Istat chiama l'agenzia: «La voglio. [illegible] non la bellona. La cugina».

POSIZIONATA CONTATTEREBBE DINAMICO. Categoria B: la divorziata allegra. Quaranta-cinquant'anni. Un lavoro di comando, da insegnante a capufficio. Un matrimonio finito, figli ancora in casa [illegible] già sulla rampa di lancio. Non cerca marito, non subito, almeno. Non vuole [illegible] mantenuta [illegible] divertita. Cerca un fidanzato tutto passione e niente calzini da lavare, [illegible] che il sabato sera preferisca passarlo a Venezia che davanti a Frizzi in tv. «E' il cliente [illegible] difficile», dicono le agenzie. Troppo esigente, non ha fretta, non fa sconti: neppure sui figli di lui. Poco graditi se ancora a carico. «In un anno di queste donne ne sistemiamo a stento la [illegible]».

DA [illegible] AL [illegible]. Le agenzie più serie si riconoscono dai costi della quota d'ingresso. Un milione e mezzo per accedere al computer delle anime gemelle e una seconda rata da pagare a matrimonio avvenuto. Un'agenzia valida ne festeggia una trentina l'anno. Ma in attesa dell'esplosione di Internet ogni [illegible] è buono per [illegible], dal vecchio sensale alla tv. Marta Flavi ha lasciato l'«Agenzia matrimoniale» di Canale 5 dopo [illegible] anni. «Quando cominciammo Berlusconi non ci credeva: «Vedrà che verranno solo vecchi con la bava e donne coi baffi». E [illegible]. La telecamera sblocca: «Una donna ci raccontò che [illegible] provato ad ammazzare il primo marito per [illegible] volte, "pure col coltello ma non entrava mai, mica è come nei film". Dovemmo tagliare tutto». E [illegible]hi sensali? In Piemonte li chiamano «bacialè». Dal '60 in poi Raul Molinaro ha ripopolato un intero paese delle Langhe, Mango, portandoci tremila ragazze meridionali. «Le [illegible] [illegible] scappate in città». Lui andava al Sud, [illegible] [illegible] i sindaci e le [illegible]. «Ci si impegnava sulla parola, e anche se poi la ragazza si rivelava brutta nessuno aveva il cuore di rispedirla indietro. Una calabrese scrisse al promesso sposo che era incinta, ma lui lesse Giacinta e rispose: bel nome, vieni pure. Quando la vide col pancione, si rassegnò: «Prenderò la vacca e il vitello», e la sposò lo stesso. Oggi il vitello» è laureato e presto si sposarà con una ragazza del paese. «Perché sono tornate. I tempi cambiano: adesso stanno meglio qui che in città».

AAA Una spremuta alfabetica degli annunci matrimoniali apparsi questa settimana sui giornali specializzati di Torino, Roma e Palermo. Stesse richieste, ovunque. Perché la differenza non è più fra Nord e Sud, ma fra città e paesi. E il miraggio del cuore è una donna all'antica per lui, un uomo postmoderno per lei.

«Affettuoso cerca coccolona - Brasiliana contatterebbe serio - Cercasi feeling fisico mentale - Distinto cerca definitiva».

«E se invece dei pantaloni porti la gonna chiamami sono un [illegible] - Funzionaria religiosa in pensione incontrerebbe professionista buono - Giovane dai lineamenti ellenici conoscerebbe ragazza amante tramonti - Ho 28 anni cerco ragazza dolce anche se ignorante».

«Ilaria 95 vorrei un aiuto per riprendere il volo - Laureato 49enne cerca laureata snella per stabile unione - Mi accontento della donna peggiore perché non voglio più stare solo - Non fumatrice 40enne cerca anche fumatori purché 30enni».

«Orsacchiotto palestrato 20enne cerca mai fidanzata anche straniera - Psicanalista 55enne cerca donna della sua vita - Quello che vorrei è un uomo in divisa meglio se carabiniere - Ragazza 30enne aspetto fanciullesco cerca uomo maturo dal viso sofferto magro scheletrico»

«Sono bassa e mi sembra di non arrivare a niente - Tesserato Avis cerca pari requisiti per rapporto pulito - Uomo moderno incontrerebbe donna all'antica - Vedova dinamica cerca posizionato vitale astenersi anziani - Zairese attaccata ai valori familiari contatterebbe posizionato di campagna».

Massimo Gramellini

MENO MATRIMONI, PIU' DIVORZI

ANNI	MATRIMONI	SEPARAZIONI LEGALI	DIVORZI
1994	285.112	[illegible]	27.510
1993	292.632	48.198	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	321.061	44.920	27.350
[illegible]	[illegible]	44.018	27.682
1989	321.272	42.640	30.309
1988	318.296	37.224	30.778
1987	306.264	35.205	27.072
[illegible]	296.539	33.518	16.184
[illegible]	[illegible]	35.162	15.650
1984	208.038	34.000	15.838
1983	[illegible]	[illegible]	13.626
1982	312.494	[illegible]	14.640
1981	316.953	30.899	12.606
1980	326.968	29.462	[illegible]
1979	[illegible]	28.672	11.969
1978	331.416	25.867	11.985
1977	347.928	23.826	10.598
1976	354.202	21.225	12.106
1975	[illegible]	17.022	10.618
1974	[illegible]	16.451	[illegible]

Fonte: ISTAT

VIOLENZA SESSUALE

IL RISPETTO SANCITO PER LEGGE

La legge sulla violenza sessuale passata alla Camera è tanto giusta da sembrare banale. E' proprio nell'apparenza della sua ovvietà che è chiuso un senso di offesa profondo che va oltre lo stesso significato di riparazione nei confronti delle donne umiliate.

Eppure è stata necessaria una gestazione storica di quasi vent'anni e una lunga serie di mediazioni per superare gli infiniti ostacoli e arrivare a stabilire che essendo la donna una persona, la sua eventuale manomissione, l'umiliazione della sua volontà, l'abuso del [illegible] corpo come discarica abusiva, è effettivamente un'offesa alla persona, e non un disturbo al passaggio o alla quiete pubblica; un delitto contro la libertà individuale e [illegible] una pubblica indecenza di fronte alla quale la gente perbene è costretta a volgere lo sguardo.

Vent'anni ci sono voluti. Vent'anni durante i quali si è discusso se le donne [illegible] angeli o demoni, schede magnetiche procreative o vasi di Pandora a perdere. Oppure, hai visto mai, delle persone.

La legge che deve adesso andare al Senato, contiene alcune garanzie importanti: la donna che ha subito violenza, per esempio, e che va a denunciare l'aggressore dopo il fatto, [illegible] può più ritirare la querela. Questa impossibilità determina una situazione nuova che va a protezione della libertà; non sarà più possibile, [illegible], usando le lusinghe o le blandizie, le armi del ricatto o della minaccia, far ritirare la querela e costringere la vittima a dichiarare di essersi sbagliata, di aver inventato tutto, supplicando anzi di essere lasciata in pace per tornare a sottomettersi nel luogo del ricatto e dell'abuso, con la gola piena di lacrime e di umiliazione.

La nuova legge promette galera da 5 a 10 anni, [illegible] aumenti delle pene se la persona che subisce la violenza è minore, o se l'abuso è stato perpetrato in gruppo. Lo Stato assicurerà anche la gratuità del patrocinio legale, e anche questo sembra un ottimo deterrente, perché non [illegible] più possibile, e sarà meno facile per gli arroganti, per i fascistelli dei quartieri alti, contare sulla sicura subordinazione delle loro vittime, purché selezionate nelle suburre. E ci sembra, finalmente, un'ottima cosa che gli stupratori siano sottoposti all'esame del test di sieropositività.

Bisogna dunque cantare vittoria, lodare la buona legge e compiacersi? Certo, meglio tardi che [illegible]. E dunque si brindi. Ma sarebbe bene darsi da fare alla svelta, evitando di far passare altri vent'anni prima di approfittare della breccia *liberal* che questa legge ha permesso di aprire. La breccia permette di disegnare, o almeno di sognare per la prima volta la riforma di tutta la legislazione che dovrebbe tutelare la libertà della persone individuale, unica e separata dagli altri: la *persona* che è la più indifesa minoranza etnica che meriti protezione. Sempre. Prima di tutto, come stabilisce questa legge, quando è offesa.

Ma la persona merita di essere sempre tutelata quando la sua facoltà di scegliere è amputata da una delle due condizioni della libertà: avere davanti a sé una scelta molteplice e avere dentro di sé gli strumenti [illegible] [illegible] [illegible] ciò che è per lei più vantaggioso e desiderabile. [illegible] [illegible] tale principio di tutela, così faticosamente e vittorio-[illegible] affermato dalla legge contro lo stupro, potrebbe [illegible] la difesa globale dell'individuo in tutte le fasi della sua vita: a scuola e davanti alla televisione, nell'uso della cultura e dell'informazione, di fronte alla salute e ai doveri fiscali.

In [illegible] parole: questa [illegible] legge permette di aprire l'intero capitolo della difesa del rispetto della sua persona, chiunque sia, comunque sia fatto il suo corpo, ovunque [illegible] nato. La legge contro la violenza sessuale non è infatti soltanto contro la violenza, ma prima di tutto una legge *per* il rispetto: si fa con [illegible] divieto di considerare la creatura umana come una entità indi-[illegible] dai confini violabili calpestabili. Dunque, grazie a questa legge, è forse nato uno strumento concreto di riforma liberale della società che, partendo dalla difesa delle persone espropriate della libertà sessuale, [illegible] di andare avanti e [illegible] tutti gli altri espropri di libertà, dichiarando protetti in nome della legge, [illegible] tutela gratuita per tutti, i diritti civili di ogni [illegible] umano che viva in questo Paese.

Paolo Guzzanti

[illegible] l'amico di Lady D

Il rugbista abbandona la moglie dopo le voci di una love-story

[illegible] Diana, con il suo fascino di principessa bella e infelice, è passata come un ciclone sul matrimonio di [illegible] Carling e lo ha travolto. Il nerboruto campione di rugby e la moglie Julia, rampante donna in [illegible] poco disposta a subire pubblici oltraggi, si sono [illegible] parati. L'annuncio lo ha dato la scorsa notte Will con un [illegible]-cato di poche righe in [illegible] diceva che lui e la moglie speravano di riuscire a riconciliarsi e sottolineavano che nessun altro era coinvolto nella crisi. Come dire: la colpa non è di Diana, ma semmai della stampa invadente e pettegola che ha trasformato un'innocente amicizia in uno scandalo e che da due [illegible] li tiene sotto pressione.

Le prime rivelazioni sull'amicizia fra Diana e il capitano della nazionale inglese di rugby [illegible] finite sui giornali il [illegible] agosto. Una ex collaboratrice [illegible] giocatore raccontava di lunghe telefonate, di incontri furtivi, di nomignoli e piccoli doni scherzosi. Il replay di un [illegible] pione già andato in scena con altri protagonisti maschili: James Gilbey (quello che chiamava Diana «strizzolina»), James Hewitt (l'ufficiale di cavalleria che ha venduto la storia alla stampa) e Oliver Hoare (l'antiquario oggetto di centinaia di telefonate mute). Questa volta, però, dietro il ragazzone Will c'era [illegible] moglie abituata a [illegible] [illegible] la stampa e per nulla intimorita dalla regale rivale.

Dopo le prime rivelazioni, Will Carling fece pubblica ammenda dicendo di essere [illegible] ingenuo a non capire che un'amicizia, sia pure innocente, con Diana gli avrebbe provocato guai e promettendo che mai più l'avrebbe rivista. La moglie gli aveva creduto e si era lasciata andare a dichiarazioni sprezzanti: «Diana questa volta ha sbagliato coppia, perché noi usciremo più forti da questa vicenda». Una sicurezza durata fino al 6 settembre, quando [illegible] è andato a Kensington Palace. L'ultimo colpo è arrivato il 24 settembre: il campione e la principessa sono stati visti uscire a pochi minuti di distanza dalla stessa palestra. E la separazione è stata inevitabile. [r. cri.]

I vescovi

«La tv danneggia le coppie»

CITTA' DEL VATICANO. «Telenovelas, film e trasmissioni televisive di vario tipo non fanno altro che dire che [illegible] coppia stabile non è necessaria, ci propongono modelli alterati dei rapporti di coppia e disvalori». Il direttore dell'ufficio Cei per la famiglia, mons. Renzo Bonetti, ha [illegible]mentato così i dati Istat sulla disaffezione degli italiani verso l'istituto matrimoniale. Secondo il prelato, i mezzi di comunicazione sociale dovrebbero [illegible] contribuire alla formazione globale dell'individuo», avvalorando la [illegible] «che la coppia stabile, che ha costruito dei rapporti sereni, è autentica promozione delle due persone e dei figli, è un bene inestimabile».

«Mentre si promuove una campagna per i profilattici, una per prevenire le malattie sessuali, ci si dovrebbe chiedere - è il suggerimento affidato all'agenzia Sir, promossa dalla stessa Cei - se non vada promossa una campagna per [illegible] maturazione affettiva delle persone». (Agi)

La procura di Asti sta per inviare nuovi avvisi a dirigenti bancari per i ritardi nei finanziamenti

«In banca l'ultima beffa»

Gli alluvionati: soldi in fretta? Illusioni

Il sottosegretario: «Il caso più clamoroso? Per mesi gli istituti non danno risposta all'alluvionato che chiede mutuo a tasso agevolato mentre sono pronti a offrirlo subito a tassi normali»

Un artigiano: «Ho atteso nove mesi, ripetendo cento volte la domanda. Poi ho fatto lo sciopero della fame Ma i soldi li ho visti soltanto quando è partita l'indagine della magistratura»

I NUMERI DELL'ALLUVIONE

SOMME SPESE DAI PREFETTI PER L'EMERGENZA	200 MILIARDI
SOMME [illegible] A [illegible], PROVINCE, COMUNI [illegible] OPERE URGENTI DI [illegible]	702 MILIARDI
SOMME SPESE DALLO STATO [illegible] INTERVENTI	297 MILIARDI
[illegible] CONSENTITI A CARICO DELLO STATO PER REGIONI, PROVINCE E COMUNI PER INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE	[illegible]
ULTERIORE STANZIAMENTO	[illegible] MILIARDI
SOMME A 731 COMUNI DA DESTINARE AI PRIVATI PER IL 30% DELLA SPESA DI RIPRISTINO	412 MILIARDI
ULTERIORE EROGAZIONE SU RICHIESTA DEI COMUNI PER I PRIVATI	171 [illegible]
CONTRIBUTI A ENTI DIVERSI PER INTERVENTI DI RIPRISTINO (DI CUI FS: 362 MILIARDI; ANAS 153; TELECOM [illegible])	635 MILIARDI
SOMME PER OPERE SU BACINI	[illegible] MILIARDI
[illegible] PER INTERVENTI [illegible] FIUMI	15 MILIARDI
MUTUI E [illegible]	
NUMERO [illegible] APPROVATE PER CONTRIBUTI [illegible] PERDUTO	5121
PER UN AMMONTARE DI	85 MILIARDI
RICHIESTE APPROVATE PER CREDITI AGEVOLATI	2275
PER UN AMMONTARE DI	[illegible] MILIARDI

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Disse [illegible] governo: «Questa volta i soldi proviamo a darli con le banche, così facciamo prima». Ma anche i soldi sono come i fiumi. Salgono, scendono, vanno e vengono. Quasi un anno se n'è andato e questa volta i soldi dell'alluvione sono finiti in mezzo ai guai: dentro ci stanno un po' tutti, quelli che li chiedono e quelli che li danno.

Ad Asti, [illegible] partita un'inchiesta sulle richieste gonfiate e un'altra sui ritardi [illegible] finanziamenti. In mezzo [illegible] stanno le banche. Quattro avvisi di garanzia per funzionari degli istituti di credito. E altri ancora in arrivo.

Dice il procuratore capo di Asti, Sorbello: «Sono solo le prime battute. Sarà un'inchie[illegible] a 360 gradi, e guarderò tutti gli aspetti legati a questi finanziamenti».

Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, accusa: «Il [illegible] più clamoroso avviene quando le banche per [illegible] danno risposta a un alluvionato che chiede un mutuo a tasso agevolato. Mentre, lo stesso istituto di credito, è disposto a concederlo in quattro e quattr'otto a tassi normali. Quindi non c'erano problemi [illegible] insolvenza o [illegible] affidabilità del cliente. Mi sembra che [illegible] un comportamento del genere ci siano gli estremi della truffa. Se qual[illegible] [illegible] è comportato così non creda di passarla liscia».

E l'Abi, l'Associazione bancaria italiana, [illegible] difende: «Si parla di un sistema di 61 banche per duemila sportelli sparsi per tutta l'area interessata dall'alluvione. Se c'è stato qualche caso singolo, qualche errore, non è corretto chiamare in causa tutto il sistema». E poi, elenca i dati, di qualche giorno fa: le domande di finanziamento e contributo trasmesse [illegible] Mediocredito e Artigiancassa sono 8309 su 9257 raccolte dalle banche. Le pratiche approvate sono 5653 per un totale di [illegible] miliardi distribuiti. Vero, falso? Senza dubbio vero, fino a prova contraria. Anzi, gli ultimi dati della Prefettura di Alessandria sono ancora migliori: 5121 domande approvate per contributi a fondo perduto di 85 miliardi, e 2275 richieste di crediti agevolati approvate per un ammontare di 439 miliardi. Ma [illegible] ci si infila tra i numeri, ci si perde. Magari, bisogna ascoltar le storie, per capir meglio questa vicenda di ordinaria burocrazia.

Partiamo dall'inizio, e tenete a mente la volontà del governo: soldi più in fretta, attraverso le banche. La prassi è questa: l'alluvionato porta la sua richiesta con tanto di documentazione all'istituto di credito. Da qui finisce a Mediocredito o all'Artigiancassa, che danno il nullaosta. Allora, soldi più in fretta? Danilo Rasero, titolare dell'azienda Rasero S.N.C., il 6 novembre dell'anno scorso stava dormendo in casa, proprio sopra la ditta, quando i vicini lo svegliarono: «Presto, presto! Corra [illegible] prendere i cani che stanno annegando». Guardò dalla finestra, il cortile allagato. C'era un grappolo di curiosi sulla strada che vedeva il fiume gonfiarsi sotto al ponte. In lontananza, c'erano boati: muri che crollavano. Dopo due ore, non c'era più niente. Neanche la sua azienda. «Distrutti tutti i macchinari, gli impianti, gli arredi. Completamente allagato il magazzino». Certificati danni per 660 milioni. E così il 24 gennaio comincia la seconda parte del racconto, quella dei soldi. «Ho presentato la domanda con la documentazione alla mia banca. Mi hanno detto che dovevano aspettare che il decreto [illegible] fosse convertito in legge. Succede a febbraio, legge 35. [illegible] notizie sui miei soldi non ne arriva[illegible]. Il 13 luglio, Danilo Rase[illegible] [illegible] all'Artigiancasse di [illegible] iniziativa: la sua pratica non esisteva. Bene. Ripresenta la documentazione e ritorna in banca. Diciotto giorni dopo ripassa per sapere che fine ha fatto la [illegible] pratica. Niente. Il 5 agosto allora si riprende tut[illegible] i suoi documenti e li riporta di nuovo all'Artigiancasse. Il 10 agosto, in cinque giorni soltanto, la pratica è deliberata.

Seconda puntata. «La banca mi dice di no. Ma come?, protesto io. E loro, prima mi chiedono un'ipoteca. Poi mi dico[illegible] che devono aspettare la conversione [illegible] legge [illegible] un altro decreto, il 224. [illegible] dopo [illegible] hanno chiesto il pegno del venti per cento, e poi ancora di aspettare la conversione in legge del decreto 354, poi volevano aspettare la delibera dell'Artigiancasse per il fondo centrale di garanzia, una delibera che [illegible] i rischi dell'insolvenza. Il 6 settembre me la fanno. Stavolta sono a posto, dico, avrò il mio finanziamento. Va bene, venga, [illegible] dicono in banca. E [illegible] vado, [illegible] presentano [illegible] cambiali per l'ammontare del finanziamento più gli interessi. Al che io e [illegible] fratello ci siamo alzati, abbiamo detto grazie e il finanziamento non l'abbiamo preso».

Terza puntata. Danilo Rase[illegible] fa lo sciopero della fame, assieme a Giorgio Bramafari[illegible] Claudio Varengo e Roberto Bellini. «Nel frattempo scatta l'inchiesta sulle banche e a quel punto ci hanno chiamati e ci hanno dato finalmente i soldi».

Riccardo Bellisi, invece, ha chiamato i carabinieri. Lui [illegible]eva presentato la pratica ad aprile. Non riceve risposta e dopo qualche mese va all'Artigianca[illegible]. Gli dicono che i soldi erano già accreditati da dieci giorni. Torna in banca [illegible] racconta [illegible] giornali, «quelli tergiversano». Allora [illegible] dai carabinieri. S'era sbagliata un'impiegata, la sua pratica era finita in un altro faldone. Maurizio Cavaglià, titolare di un negozio di abbigliamento, di Asti, aveva chiesto 50 milioni di mutuo agevolato: «Gliel'hanno [illegible] solo con ipoteca su un alloggio che ne vale 150», dice Rasero. E poi c'è Rocco Mattia che è corso ai microfoni di Telemontecarlo per raccontare la sua storia: l'alluvione gli ha quasi distrutto il negozio di calzature, ma [illegible] finanziamento agevolato glielo concedono solo con tanto di ipoteca sull'alloggio e cauzione in titoli. E ci so[illegible] tutte le file per i certificati da fare e rifare chissà quante volte. «E ad altri commercianti», dice Gian Paolo Boccardo, leader del Coordinamento dei comitati alluvionati, «hanno chiesto pure i contratti di affitto. Se erano in scadenza, niente soldi, perché non davano sicurezza sulla vita aziendale».

I soldi, però, adesso cominciano [illegible] arrivare. Occhio, però. A volte, non arrivano da soli. Perché la magistratura cerca gli alluvionati che han[illegible] pensato di farsi un affare. In mezzo, ci sono quelli che [illegible] passato hanno evaso le tasse denunciando volumi di affari che adesso non giustificano i danni autocertificati. Ci sono quelli che sapendo di dover pagare sulla propria pelle inadempienze dello Stato e non avendo ancora visto un soldo di mutuo agevolato, hanno preferito gonfiare le richieste. Ad Asti, poi, ci sono pure 35 aziende che hanno fatto controllare i propri danni direttamente dalla Guardia di Finan[illegible]. Ma chissà, se loro i soldi li hanno presi. Perché i soldi sono un fiume che passa.

Pierangelo Sa[illegible]

Accanto un'immagine della protesta che ad agosto aveva richiamato ad Alessandria seimila alluvionati da [illegible] il Piemonte. Sotto una scena [illegible] disastro dello scorso novembre

LA [illegible] NELL'ALESSANDRINO

ALESSANDRIA. Missione nelle zone colpite dall'alluvione per la presidente della Camera. Accogliendo l'invito del parroco don Ivo Piccinini, l'onorevole Irene Pivetti sarà oggi in visita privata a San Michele, sobborgo alessandrino fra i più colpiti dall'inondazione di quasi undici mesi fa. L'arrivo è previsto alle 15.45. Irene Pivetti sarà ricevuta sulla porta della chiesa da don Piccinini e dalle autorità. Dopo la celebrazione di una messa il presidente della Camera incontrerà nel bocciodromo i volontari e tutti coloro che hanno contribuito [illegible] soccorsi, nei giorni dell'alluvione. Ma un piccolo «miracolo» la Pivetti l'ha già fatto: «grazie alla sua visita - spiegano nel sobborgo alessandrino - la strada che era stata dissestata dalle piogge e da quasi un anno aspettava di esser asfaltata, è stata sistemata». [r. cri.]

Consigliere denuncia: troppi proprietari fantasma

«L'anagrafe di Napoli è gestita dalla camorra»

NAPOLI. I clan camorristici intesterebbero beni di loro proprietà a ignari extracomunitari, sfruttando la disorganizzazione che esisterebbe nell'ufficio anagrafe del Comune di Napoli e utilizzando in altri casi la connivenza [illegible] dipendenti dello stesso ufficio. Lo sostiene un consigliere [illegible]nale di rifondazione comunista, Franco Di Mauro, il quale in un'intervista alla Rai di Napoli ha riferito il caso di un immigrato che «del tutto ignaro delle circostanze e già ritornato nel suo paese di origine» è risultato inte[illegible]ario «di una dozzina di jeep che invece erano di proprietà del boss Giuliano di Forcella».

«Questo episodio - a giudizio di Di Mauro - fa immaginare che esiste al riguardo un mercato molto diffuso. C'è [illegible] clamoroso di un dipendente dell'ufficio che ha mercanteggiato l'emissio[illegible] di certificati e per questi episodi nei [illegible] confronti è stato proposto il licenziamento». L'ufficio anagrafe di Napoli sarebbe in grave ritardo sull'aggiornamento dei certificati anagrafici, 150 mila dei quali non sarebbero rispondenti alle nuove situazioni familiari e di residenza. L'esempio che è stato portato è quello di Diego Maradona, che pur avendo lasciato la città quattro anni fa ufficialmente risulta ancora residente a Napoli. Dei 30 mila permessi di soggiorno, rilasciati a immigrati dalla questura, solo il 25% verrebbe inoltre registrato e aggiornato.

Le inefficienze degli uffici dell'anagrafe [illegible] da tempo [illegible] all'amministrazione comunale, che un [illegible] fa aveva stanziato 600 milioni per la ristrutturazione degli uffici. E' quanto ha ribadito il vicesindaco Riccardo Marone, il quale peraltro ha sottolineato che «il grosso del lavoro è stato già fatto». L'assessore co[illegible] all'anagrafe, Scipione Bobbio, ha reso noto che è stata avviata un'inchiesta. [m. c.]

E un maresciallo lo denuncia per «atti osceni»

Senatori contro Tomba nudo «[illegible] punito per quella foto»

GENOVA. Il maresciallo Alberto Tomba nudo su «Eva 3000»? Un insulto al pudore, uno schiaffo al prestigio dell'Arma. Il collega e parigrado del campione olimpionico, il maresciallo Roberto Rossi del nucleo genovese del «Radiomobile», non ha retto allo sdegno. Smessi gli abiti del sottufficiale, come privato cittadino ha presentato un esposto alla procura della Repubblica per «pubblicazione oscena». Sul tavolo [illegible] pm Enrico Zucca il fascicoletto con il settimanale incriminato [illegible] rimarrà, però, a lungo. [illegible] rivista viene stampata [illegible] Milano e dovrà [illegible] la procura lombarda a procedere nell'inchiesta. [illegible] intanto il pm ha «rubricato» la denuncia sia nei confronti di Sandro Mayer, direttore di «Eva 3000», sia contro Tomba. Sdegnatissimo [illegible] tutto quello che sta avvenendo per quelle foto osé [illegible] il manager [illegible] campione Paolo Comellini. Assicura che le istantanee sono state scattate [illegible] Finlandia ben otto anni fa da alcuni amici del campione e che non [illegible] certo destinate a diventare di dominio pubblico. Tanto che, dice Comellini ai giornalisti, [illegible] già stata avviata una causa [illegible] sede civile contro la testata per il risarcimento dei danni.

[illegible] quel nudo ha scandalizzato anche a Palazzo Madama. Quattordici senatori, in un'interrogazione al ministro della Difesa Corcione, hanno chiesto che l'Arma punisca il maresciallo Tomba per quelle foto. Si legge nell'interrogazione: «Vogliamo [illegible] quali provvedimenti abbia adottato il comandante generale dell'Arma o, [illegible] caso di specie, se non ricorrano [illegible] estremi perché venga [illegible] un'inchiesta formale disciplinare per l'irrogazione di una sanzione [illegible] Stato che riequilibrerebbe la dignità [illegible] 110 mila servitori benemeriti che non si sognano neanche lontanamente di farsi fotografare nudi». [a. l.]

IL [illegible]

LA [illegible] [illegible] SOLI VIP

«Non è richiesta la laurea perché spesso i buoni imprenditori non ce l'hanno»

«Per molti giovani rampolli l'azienda paterna rimane [illegible] territorio del tutto ostile»

I professori: «Gli allievi imparano a gestire i rapporti con i genitori-padroni di aziende»

Un'immagine della [illegible] A destra Riccardo Illy sindaco di Trieste [illegible] vicepresidente della società alimentare di famiglia Sotto Alessandro Riello presidente dei giovani industriali

Master per figli di papà

La Bocconi: così si eredita il potere

MILANO. Quest'anno [illegible] novità, relativa, [illegible] le ragazze: sei [illegible] 16. Chissà, prima dell'inizio del corso, potrebbero raggiungere i ragazzi... Emancipazione? «Forse - replica il professor Paolo Preti docente [illegible] della Sda-Bocconi - ma [illegible] è detto. Alcuni imprenditori [illegible] mandano i figli per tenerli, magari inconsciamente, lontani dall'azienda. Nel [illegible] delle ragazze, poi, il desiderio segreto potrebbe essere quel[illegible] [illegible] buon matrimonio...».

Ecco un osservatorio inedito dell'impresa Italia [illegible] metà Anni Novanta: il corso «Di padre in figlio», organizzato per il quinto anno di fila dalla Sda-Bocconi, la più prestigiosa scuola d'affari italiana, è dedicato «a figli e figlie di imprenditori inseriti i[illegible]da che non hanno ancora raggiunto ruoli di responsabilità». Qui si studia come governare un'impresa ma, soprattutto, a governare i rapporti con papà o mamma padrone. «I figli di imprenditori - spiegano alla Sda - [illegible] fortunati, almeno fino a 18 anni. Fino a quel momento godo[illegible] dei privilegi della ricchezza, dei beni materiali che distinguono il figlio di papà. Ma poi...». Ma poi? «Poi pagano tutto e duramente - risponde Preti -. Ormai ho sottomano più di un centinaio di esempi. E parlo di ragazzi in gamba, [illegible] di figli di papà annoiati. E' gente che, al momento [illegible] entrare in azienda, [illegible] scontra con la personalità del padre. E si tratta di papà di successo, capa[illegible], abituati a competere. Di qui deriva una buona dose di problemi esistenziali».

Capita anche (caso studiato [illegible] presa diretta alla Bocconi) che [illegible] [illegible] media azienda meccanica di Padova il titolare, autodidatta, emetta un ordine di servizio perché i 60 dipendenti diano del «dottore» al figlio del titolare, fresco di laurea e deciso a rientrare in azienda. «In pratica - commenta [illegible] docente - un modo per creare una barriera all'interno di un'organizzazione compatta, ricca di solidarietà umana. Quel ragazzo ha vissuto per mesi come una [illegible]sca bianca, un corpo estraneo». E, almeno negli anni passati, i giovani imprenditori-cadetti hanno ascoltato la testimonianza di Riccardo Illy, sindaco di Trieste e vicepresidente della società alimentare di famiglia. Riccardo è venuto più volte a raccontare la sua storia di conflitti con il padre amato-odiato. Lui, fuori da casa a 17 anni, marito a [illegible] (senza i genitori al matrimonio, grande scandalo nella 'Trieste-bene), ancor [illegible]gi unito [illegible] separato dal padre da conflitti e passioni che si confrontano sul terr[illegible] dell'impresa. Oppure c'è Alessandro Riello che [illegible] anni, prima di approdare [illegible] Confindustria, racconta difficoltà e segreti del suo ingresso nell'azienda creata [illegible] papà Pilade.

Che strana scuola, sotto la cupola della Sda. Non è richiesta la laurea, [illegible] una particolare voca[illegible] allo studio perché espesso i buoni imprenditori è tanto [illegible] hanno il diploma». [illegible] è un dramma [illegible] l'allievo non [illegible] i compiti, perché «noi diamo loro alcune nozioni fondamentali [illegible] strategia d'impresa e chiediamo loro di applicarle alle loro imprese. Qualcuno lo fa, qualcuno [illegible]. Talvolta [illegible] un male, talaltra no perché lo studente [illegible] già così coinvolto nell'impresa da non aver tempo per le esercitazioni». C'è chi (ad esempio i rampolli di una grande dinastia di pastai pugliesi) frequenta svogliatamente il corso, c'è chi, [illegible] gli eredi dell'Immergas, trova nelle fortune della sponsorizzazione sportiva la chiave per entrare in azien[illegible] (anche le fortune del Brescello, promosso in C1, possono aiutare ad entrare nella stanza dei bottoni).

Quel che conta, del resto, non è il diplomino ma l'esperienza acquisita. «Per alcuni è un [illegible]so, per altri no. Quelli che [illegible] chiamano, dopo anni, non ce l'hanno fatta. Per loro l'azienda paterna [illegible] ancora un terreno ostile». Quanti? «Diciamo [illegible] 15-20 su cento». Un corso atipico, dato che [illegible] esiste nulla [illegible] genere all'estero... «C'è una ragione - spiega Preti - nella cultura anglosassone esiste cultura manageriale solo nelle grandi imprese. E le aziende vengono gestite dai manager. Ma l'Italia [illegible] un'altra [illegible]. Il 95% del prodotto nazionale lordo, da noi, viene realizza[illegible] da imprese piccole [illegible] medie. E quasi tutte queste imprese sono nate tra il '45 e il '50. «Il che significa - conclude Preti - che negli Anni Novanta, [illegible] dovrà essere il passaggio delle consegne tra padri e figli. E non sono in molti ad essere preparati. Certo, [illegible] non ci occupiamo delle grandi imprese che hanno altri me[illegible] per garantire la preparazione agli eredi. Ma che possono fare le piccole e medie imprese?».

Eppure, questo problema non riguarda solo i [illegible] «sciur Brambilla». L'anno scorso, non a caso, [illegible] gruppo Berlusconi ha offerto un corso del genere, sempre curato dalla Sda, ai figli dei suoi inserzionisti. E, per qualche mese, i rampolli dell'Italia del successo hanno vissuto insieme. E' andata bene, tra studio, esperienze e qualche flirt. Ad un certo punto la principessa degli elettrodomestici sembrava destinata a nozze [illegible] il figlio del [illegible] dei latticini. Poi l'accordo [illegible] saltato. Chissà che [illegible] [illegible] poteva venir fuori...

Ugo Bertone

Sondaggio

Levi Montalcini la più intelligente

ROMA. Inventare [illegible] medicina in grado di sconfiggere una malattia rara rappresenta l'espressione massima [illegible] intelligenza per il 71,1% degli italiani. E' evidente la forte aspettativa degli italiani nei confronti della scienza per trovare rimedi per risolvere la piaga di malattie come l'Aids e il cancro ed è per questo che a un sondaggio su un campione di 1024 persone per conto del mensile «Class» alla domanda «Chi è il personaggio pubb[illegible] più intelligente d'Italia?» il 29,6% ha risposto senza esitazione, Rita Levi Montalcini, premio Nobel 1986. Interessante registrare la seconda posizione che viene conquistata da Silvio Berlusconi, del quale gli italiani (per il 13,1%) apprezzano i successi registrati sia come imprenditore che come politico. Subito dopo ancora uno scienziato, questa volta il fisico e premio Nobel, Carlo Rubbia (9,1%).

Rita Levi Montalcini

Un solo intellettuale «classico» riesce invece [illegible] imporsi nella [illegible] delle prime dieci menti: è Umberto Eco, l'autore del «Nome della Rosa» e del «Pendolo di Foucault», con il 7,5% dei consen[illegible]. Al quinto po[illegible] dell'ideale classifica troviamo [illegible] personaggio più discusso del momento, il [illegible]tore a vita Giulio Andreotti con il 7,2%. Seguono nell'ordine Pippo Baudo (7,1), il comico Roberto [illegible]nigni (6,8). Chiudono [illegible] classifica Franco Battiato (2) e il direttore del quotidiano «la Repubblica» Eugenio Scalfari (1,9).

Berlusconi è secondo

Quando si passa dai modelli di riferimento a coloro ritenuti «meno intelligenti» troviamo al primo posto un politico, il leader del Carroccio, Umberto Bossi (ma gli esperti [illegible] sondaggi avvertono che sulla valutazione di un personaggio pubblico incidono di regola molte componenti esterne, [illegible] l'antipatia, l'appartenenza politica di chi risponde). Al secondo posto della classifica [illegible] negativo troviamo [illegible] Valeria Marini (16,[illegible]), Emilio Fede, con il 13,7%, Alberto Castagna con il 6,4% e al quinto posto ancora Benigni (6,1). [Agi]

Bossi, ultimo in classifica

IL CASO

IL RITORNO DI [illegible] MITO

Parigi, l'attrice francese si trasforma grazie all'elettronica

Chanel ha una [illegible] Marilyn

Carole Bouquet testimonial del «n° 5»

[illegible] tre foto tratte da «Elle», [illegible] fasi della trasformazione [illegible] Carole Bouquet [illegible] Marilyn Monroe nella nuova pubblicità di «Chanel n° 5»

La manipolazione dei due sexy-simbol inventata per dimostrare le proprietà magiche del celebre profumo delle dive

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I capelli [illegible] divengono biondi, le labbra carnose, il viso longilineo un ovale, e dal décolleté quasi androgino emergono [illegible] vigore forme inequivocabili. Non è un film di mutanti girato [illegible] chiave erotica ma, semplicemente, Carole Bouquet che si trasforma [illegible] Marilyn Monroe per dimostrare ai telespettatori che Chanel n. 5 fa miracoli [illegible] soltanto di marketing.

Uno spot, trenta [illegible] di metamorfosi in cui due sex symbol agli antipodi - Francia e America, eleganza maliziosa e debordante sensualità, cervello ed emozione - giocano [illegible] rimpiattino fondendosi l'una nell'altra attraverso un'hi-tech elettronica dalle risonanze quasi messianiche.

Messaggio subliminale: grazie a Chanel, venghino signori ad ammirare in Carole-Marilyn la Donna di Sintesi, il golem dell'Eros, l'unificatrice vittoriosa della libido maschile. Pubblicità al brivido. Che, per meglio intrigare, Chanel manderà in onda - ieri sera c'è stata la première - soltanto fino al 3 ottobre. Per ritrasmetterla sotto Natale. Nella speranza che il pubbli[illegible] inganni l'attesa acquistando il prodigioso flacone.

A ben vedere la [illegible]quenza (dai costi proibitivi mantenuti ancora top secret) altro [illegible] è che l'impossibile incontro fra due testimonial. Involontaria (e a titolo gratuito) l'una, iper-remunerata l'altra.

Eppure... Carole Bouquet non se ne abbia a male, ma la leggendaria confessione di Marylin - «A letto? Soltanto una goccia di Chanel n. [illegible] - assicura da oltre un trentennio al profumo cult della maison una celebrità che malgrado le massicce campagne stampa e televisive degli ultimi anni l'attrice pa[illegible] non fa che rinverdire, senza riuscire mai [illegible] raggiungere lo charme del [illegible] alter-ego d'oltreoceano.

Chiunque al suo posto vorrebbe essere Marilyn, ritrovare quell'irresistibile magia infantile che dietro un viso angelico mixa innocen[illegible] e tentazione. Fatto! E in neppure mezzo minuto.

Per rassicurare il pubblico, dopo il blitz nell'oltretomba dell'infelice Venere Usa, Carole Bouquet ritrova comunque [illegible] extremis le sue fattezze. Corollari[illegible]: donna, con Chanel puoi librarti sino a divenire uguale [illegible] Marilyn Monroe pur rimanendo te stessa.

Quasi irrisori appaiono allora i giorni di posa in immobilità totale, il trucco interminabile, lo stress da perfezionismo inflitti alla replicante - che li racconta a «le Parisien» - per giungere a trasfonderla (e doppiarla) in alcuni fotogrammi della vera Monroe. «I want to be loved by you, just by you», suggerisce la musica. «Fermati, spot, sei bello», griderebbe il dottor Faust.

Enrico [illegible]

IL TEMPO

[illegible]. Ottobre ha così l'opportunità [illegible] esordire con il favore del pronostico, offrendoci un anticipo delle «ottobrate romane». L'alta pressione prende possesso dell'area del Medi[illegible] per stazionarvi. Per i prossimi due giorni però le regioni orientali [illegible]lla Penisola risentiranno di [illegible] residua circolazione di [illegible] fredda e leggermente instabile. La temperatura invertirà la tendenza ad iniziare dai versanti occidentali.

[illegible] [illegible] LUNEDI'. Tempo stabile ed assolato quasi ovunque. La temperatura [illegible]terà nei valori diurni. Nebbie mattutine nelle [illegible].

OGGI. Giornata assolata con eccezione per le regioni centro-meridionali, dove durante [illegible] giornata [illegible] svilupperanno delle nubi cumuliformi. Si attenueranno i venti ed aumenteranno [illegible] temperature diurne. Durante la [illegible], nelle [illegible] e lungo i litorali saranno presenti foschie e banchi di nebbia.

[illegible] Prevalenza [illegible] tempo stabile anticiclonico. In giornata sul Trentino Alto Adige e lungo [illegible] zone appenniniche del versante adriatico annuvolamenti irregolari con occasionali piovaschi locali. Rinforzeranno i venti lungo l'Adriatico [illegible] flessione delle temperature diurne. [m. l.]

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	18	Firenze	9	18	Bari	14	24
Verona	10	18	Pisa	12	20	Napoli	13	25
Trieste	9	17	Ancona	14	20	Potenza	10	17
Venezia	10	17	Perugia	11	15	S.M. Leuca	17	23
Milano	10	21	Pescara	14	18	R. Calabria	20	26
Torino	8	18	L'Aquila	8	17	Palermo	20	24
Cuneo	9	16	Roma Urbe	12	22	Catania	18	27
Genova	16	20	Roma Camp.	13	22	Alghero	18	21
Bologna	9	18	Campobasso	9	13	Cagliari	17	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	13	variabile	Lisbona	[illegible]	28	[illegible]
Atene	16	23	variabile	Londra	7	15	sereno
Bangkok	25	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	[illegible]	22	sereno
Berlino	[illegible]	11	pioggia	Madrid	11	[illegible]	sereno
Bruxelles	8	14	variabile	Montreal	2	np	sereno
Bucarest	10	25	nuvoloso	[illegible]	8	16	variabile
Budapest	4	12	variabile	New York	11	24	sereno
Buenos Aires	18	21	sereno	Parigi	7	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	6	10	nuvoloso	Pech[illegible]	14	23	[illegible]
Dublino	4	16	variabile	Praga	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	3	14	sereno	Rio de Janeiro	18	26	pioggia
Gerusalemme	20	31	sereno	Sofia	13	23	[illegible]le
Ginevra	np	np	np	Sydney	[illegible]	18	sereno
Helsinki	6	12	pioggia	Tokyo	19	26	sereno
Johannesburg	14	27	sereno	[illegible]	7	13	variabile
Il Cairo	23	38	sereno	[illegible]	10	13	variabile

Una città sovrastata dalle memorie, contesa fra tre religioni, dove gli uomini sono resi più aggressivi e intolleranti: in nome del sacro

GERUSALEMME il peso di DIO

La Moschea di Omar a Gerusalemme. Nella foto grande, in basso, il Muro [illegible] Pianto

Un tratto della Via Crucis, luogo di Gerusalemme sacro ai cristiani

GERUSALEMME

GERUSALEMME è una città di porto sulla sponda dell'eternità / Il Monte del Tempio è un'immensa nave / Un transatlantico di lusso; dagli oblò del Muro del Pianto / Allegri santi viaggiatori si affacciano. Sul molo i hassidim / salutano: "Addio, addio hurràh!" / Sempre arriva, sempre parto. [...] / Lo shofar suona: un'altra barca è partita... / E il commercio, e le porte, e le mura, e i templi dorati / Gerusalemme è la Venezia di Dio».

Sì, sorride Yehuda Amichai, il più famoso dei poeti israeliani, è un grande mistero questo destino sacro, ma è così; Gerusalemme non è la città più bella, non è la più alta, non ha monumenti eccezionali. Eppure è la Venezia di Dio, la perla della corona, uno dei centri della storia del mondo. E' stata per secoli un piccolo villaggio in bilico fra il deserto e il mare, percorsa da predoni, razziata e però idolatrata da ebrei, cristiani e musulmani. Abbandonata, ripresa, decine di volte. Ornata dai due templi più prestigiosi dell'antichità, quello di David e quello di Salomone, per due volte rasi al suolo. Ma non è mai morta. Sempre è risuscitata carica di Dio.

Amichai comprò nel 1967 una casa a Yemin Moshé, il quartiere che contempla senza tregua la santità della città vecchia. Da lì si sentono risuonare di continuo canti, e campane, e singhiozzi di muezzin. Ogni momento Amichai pensa di andarsene: «La santità di Gerusalemme è un grande fardello con cui fare i conti tutti i giorni, un mistero che affatica. Perché il peso di Dio è un peso morale, politico, una sfida metafisica che invece di ispirare prosciuga. Che invece di pacificare mette in uno stato di continua tensione. Chi ha mai detto che Gerusalemme è una città di pace? Che è un pegno di pace che Dio ha dato agli uomini? Gerusalemme non è affatto un pegno di pace, piuttosto il pomo della discordia che, invece di rendere gli uomini più pacifici e gentili, li rende più aggressivi e intolleranti in nome di Dio. E' stato sempre così».

«Non fuggo da questo luogo - dice Amichai - soltanto perché i miei ci vennero dalla Germania sessant'anni fa, una famiglia molto religiosa. Ciò che apprezzo, qui, è che, benché ogni sasso porti l'orma di re Salomone o di Maometto, pure la città vive, non è un museo. Il presente di Gerusalemme mi piace assai più del suo passato. Vivo qui cercando di esorcizzare il peso di Dio con un po' d'umorismo e con l'ironia che percepisco quando vedo in giro quelle commoventi figure di religiosi tutti neri, così antipatici e in fondo così patetici».

Prendere una distanza dal Sacro, esorcizzare il suo peso e il suo fascino: l'atteggiamento di Amichai è comune a molta parte dell'intelligencija ebraica. Quasi l'intera sinistra politica intellettuale, valga per tutti l'esempio di Yitzhak Rabin o quello, nella generazione di quarantenni, di Uri Savir, il primo firmatario della pace con i palestinesi, preferiscono un defatigante pendolarismo quotidiano a una vita santificata dall'aria gerosolimitana. Se gli chiedi perché, la risposta è rapida, stizzita e senza remissione: ci sono troppi religiosi, troppo Dio, non capisci? Troppa cerimonialità, simboli, conflitto: vediamo bene [illegible] finisce questa celebrazione del Trimillenario, soltanto un'occasione per [illegible] tre religioni di attaccarsi, per gli arabi e gli ebrei di esigere brandelli [illegible] paternità del sacro suolo.

Abraham B. Yehoshua - il maggiore romanziere israeliano, proveniente da una famiglia gerosolimitana sefardita di otto generazioni - dopo la guerra del '67, ovvero dopo che il simbolismo religioso ebraico, con l'unificazione della città e la conquista del Muro del Pianto e dei quartieri orientali [illegible] salito [illegible] stelle, preferì trasferirsi a Haifa: «Io, che ero qui [illegible] sempre, sentii tuttavia il bisogno di andare in Eretz Israel. Volevo vivere in Israele, e [illegible] a Gerusalemme. Gerusalemme non è la vera Israele, quella laica, quella dove gli ebrei diventano nel bene e nel male [illegible] autentico popolo. Dove esiste [illegible] futuro, si sviluppa l'industria, si può parl[illegible] di vita quotidiana, di politica, di amore, di danaro, [illegible] infrangere l'aura celeste. Gerusalemme è tutta [illegible] simbolo, e tu stesso, vivendoci dentro, diventi un simbolo ambulante, diventi parte del paesaggio divino. Nella piccolissima, ristretta cerchia delle mura della Città Vecchia c'è un concentrato di pietre che tutti reclamano, che esigono più vita degli esseri umani viventi stessi, e stanno rinchiuse dentro un'altra cerchia di pietre tombali. Come si può scrivere qui? Gerusalemme è sempre ricordata nei miei romanzi; ma preferisco scriverne da lontano, senza subirne [illegible] peso».

Dice lo Zohar, [illegible] Libro dei mistici: «Quando il Santo, Benedetto Egli [illegible], stava per creare il mondo, staccò una preziosa pietra da sotto il suo Trono di Gloria e [illegible] gettò negli abissi. Una parte vi rimase sommersa, mentre la punta emerse, alta. Da qui ebbe inizio il mondo, che poi si è espanso a destra e [illegible] manca, e in tutte le direzioni. In ebraico questa pietra è detta *shetiyah*, il Fondamento. L'espansione della terra si completò nella forma di tre anelli concentrici. Il secondo anello comprende la terra d'Israele, [illegible] terra dichiarata Santa. [illegible] terzo anello è il resto della terra, il luogo dove vivono tutte le altre nazioni, e il grande oceano che le circonda».

Ora, questo punto intorno a cui ruota tutto [illegible] mondo, questa pietra eterna di fondazione, questa parte del trono di Dio, nient'altro è che il fondamento di Gerusalemme. Chi vuol vedere [illegible] pietra di Dio, chi la vuole toccare con le [illegible] mani, non ha che da visitare la moschea che sorge sulla spianata della moschea di Omar, ex spianata del tempio. Intorno i musulmani vi hanno costruito pilastri e archi, ma prima ancora ce [illegible] avevano costruiti gli ebrei, dato che quella spianata da cui poi Maometto s'involò con il suo cavallo altro non è se non l'area [illegible] cui sorse il Primo e [illegible] il Secondo [illegible] tempio, distrutto dai romani nel 70 d. C. Si dice che dalla Pietra di Fondazione Dio prese personalmente le due tavole su cui Mosè ricevette i Dieci Comandamenti

Mosè, Maometto e Gesù in Consiglio comunale anziché i rappresentanti eletti dal popolo E gli intellettuali preferiscono andarsene

Mentre il [illegible] David scavava per costruire il Primo Tempio, sempre nella stessa zona, trovò un pezzo di [illegible] con il nome di Dio inciso, rivelato, scritto dal dito divino. David lo nascose; ma lo scoprì [illegible] nuovo, [illegible] giorno lontano, Gesù Cristo, che dalla Galilea era [illegible] a Gerusalemme per visitare il tempio. Gesù trovò la sacra pietra, lesse il nome [illegible] Dio, e da lì trasse la forza per compiere tutti i suoi miracoli. Lo dimenticò, lo ricordò di nuovo, e conquistò la sua divinità in virtù di un sasso di Gerusalemme.

Ogni pietra ha un ruolo da protagonista nella storia di questa piccola città, ed è come se la forza della memoria e della leggenda fosse infinitamente più [illegible] che altrove. Basta pensare che il nove [illegible] Av, la ricorrenza della distruzione del tempio, gli ebrei religiosi singhiozz[illegible] buttati per terra davanti al Muro del Pianto come se il disastro fosse avvenuto il giorno avanti. L'autorità civile qui conta poco rispetto a quella religiosa: guai a cercare di scavare alla [illegible] di resti archeologici per quanto preziosi. La Torah lo proibisce se [illegible] sono morti sotterrati nei dintorni. E [illegible]cora: guai a pensare di aprire [illegible] Porta della Misericordia murata ma evidentissima, incastonata fra le pietre a Est della spianata: poiché è quella da cui entrerà il Messia, e solo lui [illegible] diritto di aprirla. E per i musulmani, comunque, meglio tenerla chiusa, nella preoccupazione che il Messia vi entri [illegible] capo di una moltitudine di ebrei, pericolosi anche nel giorno del giudizio.

«A chi può mai servire un sindaco di Gerusalemme?», ha scritto nelle sue poesie Amichai. E gli fa eco Meir Shalev, lo scrittore più amato [illegible]a giovane generazione, che a dodici anni venne qui con la sua famiglia dal villaggio di Nahalal dov'è nato nel 1948. «E' l'unica città dove in Consiglio comunale, invece dei rappresentanti eletti dal popolo, siedono Mosè, Gesù Cristo e Maometto. E ciascuno si batte per il suo possesso. Il possesso, tutto il contrario di quello che è il rapporto più antico degli ebrei con Gerusalemme. La città è diventata una collezione di oggetti divini da strapparsi all'asta della storia, e anche una scusa per le proprie ambizioni politiche».

Le statistiche dicono che nel 2010 il 40% degli abitanti di Gerusalemme saranno ebrei religiosi. Intanto [illegible] il fondamentalismo islamico. Si profila - [illegible] lato della guerra religiosa, in cui anche i cattolici affilano le armi - un'autentica battaglia politica, che potrebbe farne il teatro di una nuova santissima Intifada. Ma chissà: a Gerusalemme cambiare di mano importa poco, il vero padrone è solo il Padreterno.

Ma da dove viene tutto questo afflato mistico? Perché proprio su questa collina alta meno di mille metri doveva posarsi tanto spirito santo? Meir Shalev spiega che è stato il re David: un grandissimo politico che tremila anni fa fece di un villaggio una capitale: un poeta, [illegible] pastore che si costruì da solo, un uomo ingiusto e geniale che rubava le donne agli amici, e che però era capace di atti di immensa generosità, che sapeva piangere, danzare, punire [illegible] pietà e guidare il regno con potenza e giustizia.

Scendiamo al piano, a Tel Aviv, per guardare Gerusalemme in prospettiva, per parlare [illegible] il maggior commediografo israeliano, Yehoshua Sobol, un cinquantenne [illegible] membro di un kibbutz, l'iconoclasta autore di *Ghetto*, un ateo completo affascinato più [illegible] tema del fanatismo che da quello della religione: «Anche per questo ogni tanto sogno di vivere [illegible] Gerusalemme. In ogni caso ci vado molto spesso, ogni due settimane; ma dopo il 1967, per molti anni non [illegible] sono sentito di entrare in Città Vecchia, [illegible] pareva che calpestassimo le pietre [illegible]ei musulmani [illegible] nessuna sensibilità. Gerusalemme fa diventare pazza la gente: accadde già ai tempi [illegible] cui la follia degli zeloti consegnò di fatto la città in mano ai romani. [illegible] sempre, anche oggi, si ripete la stessa dinamica psicologica: per far scendere la Gerusalemme celeste, per fare [illegible] Dio, la Gerusalemme terrestre fa di tutto per autodistruggersi». Ma che risponde una mente laica al mistero di Gerusalemme? «Risponde [illegible] pub», dice Sobol. E ricorda una gita in compagnia di un'amica francese, che fu colta da un [illegible] quando insieme tornarono [illegible] Mar Morto su in alto, a Gerusalemme. Prima erano affondati nel calore immobile della depressione marina. Poi, d'un tratto, il fresco miracoloso, le cupole, i campanili, il verde della foresta e, in lontananza, il Mediterraneo. Il verde è più verde dopo il giallo, il fresco è incredibile dopo il calore immobile. Il monte è più [illegible], il piano è più piano. E la memoria si stende su tutto: perché dal monte, sempre, ricorda Sobol, il popolo guerriero attendeva che il popolo del piano s'indebolisse, [illegible] corrompesse per assalirlo, vincerlo, guadagnare l'accesso al [illegible] possesso del fertile piano. Se non ci riusciva, il popolo della montagna, il popolo gerosolimitano veniva ricacciato nel deserto, e la sua cittadella veniva occupata dal nemico.

Gerusalemme ora [illegible] è la cittadella di Dio posta all'incrocio fra tutti i climi. Posta all'incrocio fra la sconfitta e la vittoria, fra l'Oriente e l'Occidente, fra Dio e le passioni degli uomini.

Fiamma Nirenstein

Il nuovo romanzo di Giampaolo Pansa: due ragazzi di provincia travolti dagli spettri dell'Ideologia

Anna, un amore prigioniero della guerra fredda

«Perché ritorno al passato? Sono troppo vecchio per andare in Bosnia a capire»

E' l'altro volto della nostalgia: non [illegible] ripiegarsi nella memoria, bensì il ritorno a un porto dove rigenerarsi, [illegible]prendere forze per navigare in un presente inquieto e spesso assurdo. Giampaolo Pansa - condirettore dell'*Espresso*, autore di libri politici, da *Carte false* a *Lo sfascio*, da *L'intrigo* a *Il regime*, fustigatore della miseria morale di oggi - questo viaggio l'aveva iniziato con [illegible] *l'amore no*, storia di un bambino [illegible] Storia della guerra partigia[illegible]. Da tutte [illegible] costole di quel libro è [illegible] *Siamo stati così felici*, il romanzo che Sperling & Kupfer sta mandando [illegible] libreria. Non un seguito, [illegible] il lungo, dolce e tormentato capitolo che [illegible].

La guerra è finita, ufficialmente. Ma c'è l'altra guerra: tra [illegible] e Ovest. C'è un'Italia che deve scegliere tra De Gasperi con l'appoggio americano e Togliatti con l'ombra di Stalin. In questo clima si muovono Paolo e Anna, studenti, innamorati per caso in [illegible] città della provincia piemontese, [illegible] ribelle lei, dubbioso quanto curioso lui. All'inizio è un'emozione intima, privata. Ma le ideologie e i dogmi ferrei dei tempi entrano come un cuneo nel loro rapporto. E come un cuneo, al rallentatore prima, in un crescendo orchestrale poi, spingono, divaricano, allontanano, lacerano in nome dell'Ideale una minuscola e straordinaria felicità, infantile e adulta, casta e sensuale.

Il narratore Pansa [illegible] abbandona mai la storia privata, sembra anzi amarla più [illegible] minaccioso contesto. Il giornalista politico Pansa, invece, scandisce i tempi con gli Eventi, sottili o brutali. E quei due elementi si impastano con naturalezza: nulla della piccola vicenda privata porta compiacimento, nulla della Storia e della Politica è didascalico. Si intersecano fino alla disperazione, all'emergere di una guerra sotterranea che sepa[illegible] i due amanti in una [illegible] di «deportazione» di [illegible] in nome dell'Ideale.

«Così nacque la prima Repubblica»

Giampaolo Pansa

Siamo stati [illegible] felici è un ritratto dell'Italia dall'autunno del '47 alla fine del '48 in quella provincia che [illegible] termometro silenzioso del dopoguerra. Piccola borghesia, [illegible] partigiani, nuove mondine e [illegible]granti dal Polesine, pochi giornali e una *Settimana Incom* che nel [illegible]matografo [illegible] presente e futuro. Poi carbone e stoffe dai prezzi impossibili, echi di Dior e delle sue prime sfilate, bancarelle con i libri di Pratolini e Calvino, complotti, vendette, compromessi [illegible] Potere e Nemico. Tra i grandi giochi si muovono la bustaia generosa, la parrucchiera teneramente arrapata, [illegible] maestro che rispecchia una vignetta del *Candido* (comprerebbe le castagne se le vendessero a rate). E, insieme anziché accanto o «sopra», Einaudi presidente, Truman che parla dagli Stati Uniti, De Gasperi che ammonisce [illegible] «non sputare nel piatto dove si mangia», eresia [illegible] violenza [illegible] Tito, i segreti delle foibe o dei campi come [illegible] [illegible].

«A volte mi chiedo: hai corso tanto per arrivare dove?»

Pansa ha scelto due testimoni innocenti e colmi di candore, ardore e tenacia per viaggiare fra strategie e killer, vendicative squadracce rosse e ricche arroganze scudocrociate, quotidianità povera [illegible] notti violente, tra il sentimento più semplice - amore e desiderio - e quello più cieco, l'ideologia regina.

E' un recupero affettuoso e a volte disperato di un'epoca. Per trovare rifugio rispetto [illegible] presente? Risponde Pansa: «Non ne potevo più della politica in cui navigo per mestiere tutti i giorni. Avevo bisogno di tornare alla mia città, alle origini, ai sentimenti di allora, [illegible] personaggi, storie, sentimenti più puliti, più "normali"». Era già avvenuto con *Ma l'amore* [illegible], [illegible] [illegible] guerra non [illegible] finita lì. Gli appunti di questo [illegible] sono nati mentre [illegible] l'altro. Pensavo alle [illegible] del dopoguerra, alla miseria, a tempi altrettanto terribili».

E i due [illegible] diventano uno, perché la parola fine spettava al [illegible] aprile '48, «quando l'Italia ha scelto chi doveva governarla». Quando, insomma, nasceva la Prima Repubblica. Il tempo dei «grandi uomini». E l'oggi? Pansa: «Non esistono più. A volte [illegible] chiedo se abbiamo mitizzato quelli di allora. Penso a un detto cinese: quando [illegible] il tramonto anche l'ombra del nano si allunga. Ma no, erano davvero grandi». Dunque, meglio le sofferenze di quegli anni che la nebbia di questi tempi? «A volte mi chiedo dove è andata a parare la corsa affannosa del Giampaolo di allora, che ha girato l'Italia partendo d[illegible] provincia. Ed è arrivato a vedere Stefano Salvi che rovescia le sue volgarità in tv. Se fossi stato più giovane sarei andato in Jugoslavia non soltanto per raccontare quei dolori ma per chiarire a me stesso il mio destino esistenziale di giornalista, di scrittore». Scrittore di un dopoguerra dove la memoria non è fine a [illegible] stessa e la nostalgia diventa slancio e spiega la sua forza impastando [illegible] e Storia.

[illegible]

IL CASO. Bettin ripubblica un romanzo dell'89: con i giudizi che l'hanno convinto a cambiare

E lo scrittore rifà il libro come vogliono i critici

«Non ho snaturato la prima versione Ma andare a scuola dai recensori è fondamentale per migliorarsi»

Nella foto a destra Gianfranco Bettin, sociologo e scrittore, oggi assessore al Comune di Venezia

MILANO

I critici letterari siano contenti: ecco uno scrittore che riscrive un romanzo perché umilmente [illegible] dà loro ragione, accetta i rilievi che ha letto nelle recensioni. L'eroe della storia è Gianfranco Bettin, quarantenne narratore, sociologo e politico veneziano: pubblica nell'89 *Qualcosa che brucia* da Garzanti e lo ripubblica ora da Baldini & Castoldi interamente riscritto. Non basta: [illegible] appendice ha piazzato un'antologia critica, i passi che l'hanno indotto al bucato narrativo. Una sincerità rara, un esempio singolare di collaborazione fra uno scrittore e i suoi critici.

Bettin ha salvato [illegible] titolo, che deriva da due versi di Primo Levi, messi lì in apertura: «Dateci qualche [illegible] che bruci, offenda, tagli, sfondi, sporchi, / Che ci faccia sentire che esistiamo». [illegible] libro vuol essere la risposta alla richiesta di Levi: una vicenda drammatica che ustiona il giovane protagonista, lo forma e lo trasforma, [illegible] una prosa aggressiva, diretta e veloce. E' il romanzo di un ragazzo che si rivolta contro la famiglia in una Venezia minore e nebbiosa e vive [illegible] che poi finisce; ed è il [illegible] delle strade e delle angosce a Porto Marghera, dei gruppi giovanili Anni 70 sbandati [illegible] creativi fra musica e droga, fino alle violenze finali e finché l'io narrante, Babi, si mette in salvo andandosene a Londra. Quei luoghi della [illegible] guerra non saranno i luoghi della sua pace.

Bella, l'accoglienza della critica, con molte lodi. Ma qua e là serpeggiano alcune riserve. Bettin ricorda in particolare quelle di Enzo Golino e di Stefano Giovanardi. Il primo diceva che la parte più «interessante» è quella dell'universo degradato, degli emarginati in lotta, mentre è «banale» [illegible] ribellismo contro i genitori e le istituzioni. Il secondo definiva «querula» la disperazione del protagonista. Chissà quanto ha pesato su Bettin quel «querula»: metteva ko la crudezza delle sue vite smarrite, dei suoi ragazzi [illegible] tu per tu con l'eroina.

«No, Giovanardi non mi ha ferito - dice lo scrittore -. Mi ha irritato invece chi ha voluto vedere come esperienze mie quelle del protagonista. L'autobiografismo è semmai nei luoghi, nelle descrizioni». La reazione vera è stato di meditarli, i giudizi, e il più serenamente possibile, fino alla rivelazione finale: «Andare a scuola dai critici è fondamentale per migliorarsi. La riscrittura nasce dall'adesione alle critiche... E comunque non ho snaturato la prima versione. Anzi».

A sinistra: Sandro Veronesi. Nell'immagine sopra: Vincenzo Consolo

Bettin asciuga il [illegible]: «Il protagonista, fra l'altro, piangeva davvero un po' troppo», ammette. Elimina aggettivi e avverbi, riassume molto, taglia passaggi, descrizioni, ingenuità. [illegible] nasce una prosa essenziale, [illegible] misteriosa. Lo aiuta nell'*editing* capillare la bravissima, già leggendaria Grazia Cherchi. Una delle ultime cure di Grazia, prima della [illegible] scomparsa. Bettin cambia anche qualcosa nell'azione: il mondo della droga, degli spacciatori, non è più visto come un mostro del destino ma c[illegible] una molto concreta organizzazione criminale. Il fatto è che nel frattempo hanno arrestato quel boss del Brenta, quel Maniero, che poi [illegible] evaso, è stato riacciuffato e s'è pentito mandando in galera [illegible] persone. Il sociologo Bettin s'è trovato in mano materiali nuovi e [illegible] ha tenuto conto.

Tre dei suoi cinque libri nascono da questa presa diretta con la realtà: il primo, *Radici e percorsi della protesta giovanile* (Cleup, Padova), poi questo romanzo, poi ancora *L'erede* (Feltrinelli), la storia [illegible] Pietro Maso, il ventenne che nell'aprile '91 ha massacrato i genitori a Montecchia di Crosara, Verona, con l'aiuto [illegible] tre amici ancora più giovani. La narrativa Bettin non la [illegible] fuga né come riproduzione passiva della realtà, ma coinvolta, impastata con la realtà, questo sì: «La realtà contiene anche [illegible]gie. Non dimentico il mio Parise».

Autore in sofferenza, Bettin. «La scrittura mi [illegible]», confessa. Vorrebbe scrivere di più ma non può, dice che non ce la fa, non ha tempo, non gli bastano quelle poche ore all'alba dalle cinque alle otto. «Massimo Cacciari mi ha preso». Fa l'assessore alle Politiche sociali in Comune: «E' molto più faticoso che fare il deputato. Sono 13 ore al giorno quando va bene. Il deputato l'ho fatto dal '92 al '94 con i Verdi».

Quando si alza, mette [illegible] Mozart o Bruce Springsteen [illegible] gli U2 come sottofondo [illegible] lavora per sé fra i suoi scrittori preferiti, Faulkner [illegible] la Morante, Carver e Fenoglio. Ma la scrittura [illegible] esigente, richiede passione, tempo. «Ho cominciato un'altra storia, lentamente».

Dice che se dovesse ripubblicare ad esempio *L'erede*, lo rifarebbe tenendo conto ancora una volta delle critiche: «Che c'è di strano? Una scrittura è sempre in movimento».

Che c'è di strano? «Uno può rifare un libro [illegible] va a lui, non per suggerimento d'altri», dice Oreste del Buono, che qualche [illegible] l'ha pure ripubblicato [illegible] cambiamenti. «Le critiche mi servono per un altro libro, non per uno che ho già fatto», dice Vincenzo Consolo. E Sandro Veronesi: «Bettin? Indefinibile». Sandro Onofri [illegible] «Anch'io terrei presenti certe critiche. Questa di Bettin [illegible] prova di onestà [illegible] di intelligenza».

Claudio Altarocca

Poeta, aveva 72 anni

La scomparsa di Giuseppe Guglielmi

IL tempo di Giuseppe Guglielmi - morto ieri a Bologna a 72 anni - fu quello del *Verri* nella prima fase milanese, nell'iniziale fervore di proposte di poetica, di sperimentazioni in prosa e in versi, di ricerca di una nuova definizione delle ragioni e dei modi [illegible] letteratura, dopo la chiusura definitiva dei conti [illegible] tutte le forme di realismo e neorealismo. Appartato, tuttavia, equilibrato anche nel momento in [illegible] esplose la neoavanguardia con i programmi trasgressivi ideologicamente ed eversivi letterariamente, Giuseppe Guglielmi contribuì a quella stagione avventurosa [illegible] interventi critici, di metodo e di teoria, raccolti nel volume *Letteratura come sistema e come funzione* (1967), mentre con Pagliarani, l'anno prima, aveva pubblicato il *Manuale di poesia sperimentale*, che [illegible] la testimonianza più sicura [illegible] meditata del concetto e delle [illegible] crete [illegible]oni poetiche dello sperimentalismo sul versante del *Verri* e della neoavanguardia, in contrapposizione allo sperimentalismo propugnato da Pasolini. La dimostrazione di quello che Guglielmi intendeva per poesia sperimentale è consegnata alla raccolta *Panglos*[illegible] del 1967. La dissoluzione sintattica e la proliferazione dei livelli linguistici vi sono presenti insieme con una certa ironia, con un distacco di superiore intelligenza, che si compiace delle citazioni, dell'uso parodico del falsetto, degli effetti di stupore sapiente e colto, [illegible] che del perfetto dominio [illegible] libertà linguistica [illegible] avvalgono per distinguersi dalle forme più confuse [illegible] convulse d'avanguardia. Il libro rimane il ritratto esatto di Guglielmi: [illegible] un teorico [illegible] di un critico, anche attraverso il discorso in versi, anzi capace di servirsi di questo per illustrare meglio le proprie idee di sperimentazione linguistico-concettuale per uscire fuori dalla tradizione del Novecento [illegible] [illegible] di fondere una poesia non lirica, [illegible] mimetica, non intesa a rispecchiare il reale storico-fenomenico, [illegible] rivolta a reinventarsi il mondo nella creazione, sulle [illegible] del passato, di un linguaggio libero.

Giorgio Bàrberi Squarotti

FATTI [illegible]

[illegible] Mondadori versi inediti per Pasolini

ROMA. «Il macigno della tua morte [illegible] in agguato/ è bastato un fendente di bastone/ a farlo precipitare sulle nostre mani svezzate/ dentro i nostri occhi dormienti...». Sono i versi iniziali di una poesia inedita dedicata a Pasolini, scritta di getto dall'editore Alberto Mondadori subito dopo la morte dello scrittore-regista. Sarà pubblicata sul nuovo numero di *Nuovi argomenti*. La lirica è accompagnata da [illegible] breve scritto in cui Mondadori, già autore di raccolte poetiche, ricordava la [illegible] contrastata amicizia con Pasolini: «I contrasti, spesso [illegible] duri e ben più numerosi dei consensi che hanno caratterizzato sin dal 1955 i nostri rapporti - negli ul[illegible] anni, forse dieci, del tutto interrotti - portano il marchio di [illegible] impossibile intesa politica e culturale, ma insieme quello di una stima profonda, [illegible] affetto ammirazione per la sua intelligenza sempre al fuoco bianco». [AdnKronos]

L'Egitto rivuole [illegible] stele di Rosetta

IL CAIRO. Il ministero degli Esteri egiziano sta esaminando [illegible] richiesta [illegible] intervenire presso [illegible] Gran Bretagna per [illegible] [illegible] British Museum la restituzione della stele di Rosetta, la pietra ritrovata nel 1799 dai soldati della spedizione napoleonica che consentì [illegible] Champollion [illegible] decifrare la scrittura geroglifica. L'istanza è stata avanzata al ministero da Salah Atteya, governatore [illegible] Beheira, la provincia del delta [illegible] Nilo dove si trova la città di Rosetta. Il ministro della Cultura egiziano, Faruk Hosni - che in aprile aveva detto di voler richiedere [illegible] musei occidentali la restituzione delle antichità faraoniche - appoggia la richiesta, ventilando la possibilità di rivolgersi all'Unesco. [Ansa]

E' morto Bucerius padre della «Zeit»

AMBURGO. E' morto ieri, [illegible] 89 anni, Ge[illegible] Bucerius, uno dei fondatori della *Zeit*. Ebreo, aveva cominciato l'attività negli Anni Trenta [illegible] era stato costretto a sospenderla durante il nazismo. Nel dopoguerra si era affermato [illegible] uno dei più intelligenti testimoni della ricostruzione tedesca, fondando nel '46 *Die Zeit*, partecipando a quella di *Stern* e avviandosi nel frattempo a una tormentata carriera politica nelle file della Cdu.

LETTERE AL GIORNALE

I pubblicitari contro Toscani: strumentalizza la morbosità

«Dietro [illegible] [illegible] [illegible] crisi profonda»

La provocatoria pubblicazione su *Repubblica* di una foto per Benetton realizzata [illegible] Toscani, e a suo tempo censurata dal Giurì dell'Autodisciplina pubblicitaria, obbliga inevitabilmente il mondo della comunicazione a qualche considerazione sia di carattere generale che particolare. In quanto rappresentante istituzionale delle agenzie di pubblicità ho sempre evitato il trabocchetto [illegible] rispondere agli insulti, di cui da tempo Toscani ci privilegia. E' un terreno che lascio a lui. Preferisco incontrarmi sul terreno delle idee e delle riflessioni. E' proprio nel suo ultimo e più grave insulto che Toscani si spiega e mostra ad un tempo il [illegible] limite: «L'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria è il garante dell'associazione a delinquere della corporazione» (cito [illegible] memoria).

Questo istituto, sostenuto da tutti i media, gli utenti [illegible] [illegible] agenzie di pubblicità, costituisce un caso di autoregolamentazione del diritto dei privati che non ha uguali al mondo per il livello di indipendenza e la qualità giuridica. In tanti anni di lavoro sono state emesse 2348 sentenze di condanna. Tutti «hanno preso su» in silenzio, hanno portato [illegible] casa, e hanno cambiato o interrotto la pubblicità incriminata.

Toscani no, naturalmente, perché [illegible] sua chiave risiede proprio in [illegible] forma di amoralità che egli considera rivoluzionaria, moderna [illegible] intelligente: porsi contro [illegible] al di fuori di ogni ordine costituito o morale che sia. Toscani ha iniziato in maniera certamente geniale, seguendo le indicazioni del guru del marketing che il suo cliente-mecenate Benetton tiene [illegible] grande considerazione. Si tratta del tedesco Gerd Gerken, che al riguardo della comunicazione sostiene che più che fare pubblicità ai prodotti conviene oggi «sponsorizzare gli [illegible]». Traduco: nel [illegible] [illegible] Benetton ha significato impugnare la bandiera della disinvoltura, della rottura degli schemi, della provocazione visiva. Tutti valori in grado di esprimere il carattere dell'abbigliamento Benetton, richiamandovi al contempo l'attenzione dei consumatori. Inizialmente il gioco ha funzionato assai bene. Come [illegible] ricordare [illegible] memorabile campagna dei bambini di tutto il mondo e altre che sono seguite? Poi al fotografo la cosa ha preso la mano (il che avviene quasi regolarmente quando si decide di imboccare la strada [illegible] scandalo a tutti i costi) mentre il suo livello tecnico è rimasto sempre assai elevato. Il richiamo alle tragedie [illegible] mondo è ben presto sfociato in quella che [illegible] molte parti [illegible] [illegible] considerata strumentalizzazione del dolore altrui [illegible] assenza di rispetto per la persona umana.

Ma [illegible] sollevarsi [illegible] sono stati più soltanto «i bigotti» infastiditi dal bacio tra il prete e la suora (per Toscani è alquanto «demodé» il rispetto delle fedi e delle convinzioni altrui...), ma - come riferiscono le cronache - intere schiere di negozianti e di persone comuni, irritati per il calo di vendite e la gratuita provocazione delle immagini. Sicché apprendiamo dalle gazzette specializzate che da quest'anno, negli Stati Uniti, la pubblicità Benetton è tornata ad essere gestita da una normale agenzia di pubblicità. Ma non [illegible]porta, dice Toscani, «perché [illegible] amici miei» (sic!).

Questo continuo cercare di piazzare la propria merce insultando i pubblicitari e denigrando i colleghi («Meysie fa foto bruttissime, [illegible] bellissime») è più degno [illegible] [illegible] dilettante presuntuoso che del grande Toscani che abbiamo conosciuto. Tanto nervosismo [illegible] tante insultanti affabulazioni nascondono evidentemente una crisi più profonda, che trova il suo culmine nell'ultima apparente provocazione. Cosicché il «coraggio» di fotografare il bell'ermafrodito, con tanto [illegible] piccolo pene eretto, dovrebbe «simboleggiare la necessità dell'abbattimento dei tabù sessuali». In diversi ci hanno visto [illegible] la compiaciuta strumentalizzazione della morbosità - come il tipo di foto realizzata ben dichiara - così come [illegible] eravamo in presenza della strumentalizzazione della morte e della sofferenza umana. Intanto egli insiste nel chiamare «pornografi dei dentifrici [illegible] [illegible] deodoranti» aziende e agenzie che sostengono l'economia delle imprese e dei media [illegible] [illegible] [illegible] investimenti pubblicitari, certamente con messaggi assai meno provocatori, anche perché sottoposti ai vincoli dell'Autodisciplina.

Un tempo i quotidiani gli dedi[illegible] pagine intere, poi via via lo spazio si è sempre più ridotto. [illegible] [illegible] il grande fotografo è costretto a vivere in condominio nello stesso articolo [illegible] il «culo basso» degli slip Roberta. Ci rifletta su, esca per una volta, dallo schema sempre uguale [illegible] [illegible] si è cacciato.

Così che possiamo tornare [illegible] rivedere il migliore Toscani di cui, davvero, sentiamo la mancanza.

Alberto Contri, Milano
presidente AssAP

LA [illegible] DI O.d.B.

Caro Signor del Buono, l'articolo di Mirella Serri sui libri «da buttare» mi spin[illegible] scrivere per pregarla di dedicare una finestrella a noi gente comune e ai nostri sentimenti verso i libri, quelli che possiamo tenere e quelli che, per motivi ben diversi dai vostri, ci è toccato e ci tocca «buttare». Noi non riceviamo mai libri [illegible] omaggio né mai ce ne vengono inviati per recensione: CE [illegible] COMPRIAMO. Oggi come da ragazzi con grandi risparmi (allora si andava a piedi a scuola per risparmiare i ventini del tram, oggi si rinuncia a cose ben più importanti del tram)...

Antonietta Seravalli, Alassio (Sv)

Alla resa dei conti con i volumi

GENTILE signora, lei tocca [illegible] tema difficile almeno per me. Sono il meno indicato a trattarne. Attualmente, i libri non mi so[illegible] più amici. Lei dice: «E, quando per esserci, da anziani, dovuti ridurre [illegible] spazi più piccoli, è stato necessario buttarne via tanti, ebbene ci è costato proprio caro. Io avevo ancora tutti i miei libri [illegible] bambina e di adolescente, le raccolte di "Primavera Italica" e del "Corrierino", tanti Delly [illegible] Zuccoli e Annie Vivanti, e su su, fino alle letture [illegible] (e meno serie), ai classici, agli stranieri... Erano proprio tanti e mi è toccato buttarne due terzi, ma me li ricordo uno per uno, con dolore...».

I libri in casa mia purtroppo, continuano ad aumentare, come [illegible] ad aumentare le spese d'affitto. Sono dentro a [illegible] magazzino più che a una biblioteca, in cui non trovo mai il libro che cerco e che magari è presente in più copie, [illegible] [illegible] guarda scrupolosamente dal farsi recuperare, perché i libri sono dispettosi e non amano gli uomini, anche quelli che vogliono loro bene. A volte, attentano addirittura alla sopravvivenza di chi si ostina ad aver rapporti con loro. Ogni tanto spiccano il volo dagli scaffali, mirano alla mia testa. [illegible] sempre, comunque, mi rubano l'aria da respirare.

Sono andato avanti per tanti anni, comprando un libro al giorno, e quelli che ho comprato, che ho pagato, sono gli unici [illegible] cui voglio bene. Gli altri, quelli che [illegible] vengono mandati, n[illegible] posso fare a meno di considerarli degli intrusi. Non li ho scelti. Tranne il periodo che sono stato in lager e le feste comandate, non ho smesso di comprare il mio libro quotidiano. Li compravo per l'immediata voglia di divorarli, ma anche in previsione per quando sarei stato vecchio e avrei avuto tempo per abbeverarmi alle fonti della saggezza. Ma, ora che sono vecchio, capisco che alla saggezza non approderò [illegible]. E sono, invece, alla resa dei conti con i libri. O loro o io. Non posso nasconderlo sto lavorando, scrivendo mille pezzi all'anno, per mantenere non [illegible] stesso, ma loro, i libri. Sono non il loro custode, ma il loro servo.

Oreste del Buono

[illegible] [illegible] frustrati così

Stiamo assistendo a un tale «scolla[illegible]» dei quadri istituzionali delle [illegible] società da provocare in noi cittadini, oltre che un [illegible] [illegible] impotenza [illegible] frustrazione, timori forse mai provati in passato; per certi aspetti superiori agli anni bui del terrorismo.

La cronaca di tutti i giorni presenta una violenza, [illegible] intolleranza e uno spregio del rispetto del prossimo veramente inauditi.

E in tutto questo fosco scenario, assistiamo al balletto, televisivo e della carta stampata, dei soliti protagonisti della politica alle prese [illegible] la data delle elezioni: [illegible] cose da far prima, da far dopo, il tutto condito da una «tuttopoli» strisciante che tiene deste le accuse reciproche dei Vip della politica.

Io non sono in grado [illegible] dire cosa c'è da fare. Penso che qualcosa di concreto va fatta subito dalle predette istituzioni che dovrebbero «incollarsi» nuovamente per il bene di questo Paese pieno di risorse.

Franco Condelli, Torino

Concordato-manna per i grandi evasori

«Il concordato fiscale è modificabile, basta che resti invariato il gettito», questo ha detto l'incaricato del governo alla commissione del Parlamento che sta esaminando il decreto. E' questo il diritto in Italia, definito dal gettito. Eppure sanno bene che questo decreto legge è quanto di più impresentabile esista in termini [illegible] diritto o di semplice giustizia naturale.

Rappresenta una vera manna per coloro che evadono alla grande i quali potranno rifarsi una verginità fiscale [illegible] poco. E' invece, per chi ha fatto il suo dovere, l'inizio di [illegible] persecuzione, di quelle che [illegible] ministero delle Finanze è così bravo ad organizzare, a meno [illegible] non sottostare al ricatto pagando il [illegible] dovuto. Forse non tutti sanno che questo sedicente «concordato» [illegible] è, come hanno dichiarato, rivolto a coloro che denunciano cifre basse in assoluto [illegible] rispetto alle medie della loro categoria, si tratta semplicemente di un di più chiesto sempre e comunque a tutti i cosiddetti lavoratori autonomi.

E, assurdamente, tanto maggiore quanto più alto è il reddito denunciato. Si va quindi, come sempre, a punire i più onesti; incitandoli per il futuro a divenire evasori per legittima difesa.

Il famoso «gioielliere che dichiarano meno del proprio commesso» di cui tanto si è parlato, se la ride, il gettito che stabilisce il diritto, ancora una volta, lo chiedono ad altri, [illegible] [illegible] dire [illegible] Italia «più fessi».

dott. Roberto Alessi, Grosseto

[illegible] presidente Berlusconi e [illegible] «dialogo stradale»

L'ufficio stampa di Forza Italia ha smentito, in una nota, alcune dichiarazioni attribuite a Silvio Berlusconi nell'articolo «Sì [illegible] denti stretti» di Augusto Minzolini, pubblicato ieri sulla *Stampa*. «Sono molte settimane che il presidente Berlusconi rifiuta [illegible] dialogo stradale con i giornalisti per [illegible] contribuire ad alimentare quel cicaleccio frivolo e inutile nel quale si compiace tanta parte dei protagonisti della politica. Ma non basta neppure il silenzio ad impedire che al presidente Berlusconi vengano attribuite parole ed espressioni mai pronunciate e che non corrispondono [illegible] suoi pensieri ed alle sue intenzioni. L'ultimo caso [illegible] di ieri mattina. Pur [illegible] avendo parlato né con lui né con altri giornalisti, Augusto Minzolini attribuisce al presidente Berlusconi frasi ed espressioni riferite da altri, che peraltro non vengono citati, usando impropriamente [illegible] periodo diretto e addirittura le virgolette».

Confermo ciò che ho scritto e sono pronto [illegible] dimostrare che quanto ho riportato nell'articolo, a cominciare dalle frasi attribuite all'on. Berlusconi, è la pura verità. [au. min.]

La mappa dei tesori inaccessibili

L'archeologia? E' clandestina

ROMA. Ara Massima di Ercole nel Foro Boario (resti). Indirizzo: Santa Maria in Cosmedin, piazza Bocca della Verità, via dell'Ara Massima. Categoria: Aree archeologiche. Fonte/i: Touring Club / Guide archeologiche Laterza. Proprietà: Stato. Condizione attuale: aperto a richiesta».

Cos'è questa specie [illegible] «scheda», con una formulazione sintetica che evidentemente vuole raccogliere la maggiore quantità di informazioni nel [illegible] minore spazio possibile? Si tratta proprio di una «scheda», che insieme ad altre 2099 costituisce un libretto tanto prezioso quanto disadorno redatto [illegible] Daniela Primicario e pubblicato nei «Quaderni» del Club Rosselli. [illegible] immediata attrazione è [illegible] titolo, «Dossier archeologia», con il sottotitolo «Duemila [illegible] da valorizzare: luoghi della [illegible], risorsa per il futuro».

L'autrice [illegible] schedato i [illegible] archeologici italiani, intendendo chiarire dove [illegible] trovano, come si raggiungono, [illegible] quale genere sono, dove si possono trovare notizie, a [illegible] appartengono, se sono visitabili e come. Diciamo subito che sul numero ci sarebbe da discutere, in quanto una località può [illegible] considerata nel suo insieme ovvero articolata nelle singole aree e [illegible] singoli monumenti. Sicché quel precisissimo 2099 potrà, [illegible] fatto, [illegible]; ma che importa?

La radiografia c'è, e con [illegible] avvio di diagnosi. Tra le regioni d'Italia, il Lazio è di gran lunga la più ricca di testimonianze archeologiche, seguita [illegible] distanza dalla Campania e dalla Sardegna, quindi dalla Sicilia, dalla Toscana [illegible] dall'Umbria. [illegible] Sud e le isole insieme prevalgono di poco sul centro, di molto sul Nord. Quanto alla proprietà, lo Stato ha la quota maggiore; [illegible] si scopre [illegible] sorpresa che lo seguono nell'ordine i privati, prima ancora dei Comuni, delle Regioni, della Chiesa.

Ed ecco le note dolenti. I monumenti e i [illegible] archeologici aperti al pubblico sono assai meno della metà; e [illegible] [illegible] ci si avvicina solo aggiungendo quelli aperti a richiesta. In altri termini, più della metà non è visitabile! Ci sia consentito di aggiungere che, [illegible] vi fosse stata una «voce» sullo stato di conservazione, le sorprese sgradevoli sarebbero aumentate; e peggio ancora se vi fosse stata una «voce» sull'adeguat[illegible] della tutela.

Siamo troppo ricchi di tesori sepolti, viene da commentare. O meglio, [illegible] troppo ricchi per una tutela sufficiente, che implicherebbe a disposizione dei Beni Culturali [illegible] assai maggiori [illegible] quelli abitualmente stanziati. E così «il cane si morde [illegible] coda»: non valorizziamo adeguatamente un patrimonio unico al mondo perché non [illegible] [illegible] stanziamenti adeguati; e quel patrimonio rende [illegible] meno di quel che potrebbe perché non [illegible] valorizzato.

In termini [illegible] (poiché solo a questi taluni [illegible] sensibili), desumiamo dalla presentazione di Valdo Spini qualche dato. L'investimento nei beni culturali determina, direttamente o indirettamente, la creazione di nuovi posti di lavoro (e quindi l'assorbimento della disoccupazione) a costi molto inferiori rispetto a quelli necessari per altri settori: ad esempio, [illegible] nuovo posto nell'industria e nelle grandi opere richiede almeno trecento milioni di lire, mentre [illegible] beni culturali l'impegno [illegible] [illegible] cinquanta [illegible] settanta.

Ma soprattutto è il turismo che può trarre grandi benefici da un'adeguata tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico: l'Italia è un Paese di eccezionale attrazione, ma [illegible] facilità degli spostamenti a lunga distanza è oggi tale che le scelte [illegible] visitatori (specialmente stranieri) si orientano in larga parte secondo l'accoglienza prevedibile. E così, quando i grandi [illegible] provenienti d'oltralpe e d'oltremare sfrecciano nel cielo, noi continuiamo a chiederci: si fer[illegible] in Italia? e se sì, per quanto?

[illegible] Moscati

Incontro col maestro che riceve il premio Pavese: cantore del mare e delle Langhe

Paulucci, i colori della rinascita

«A 94 anni, dopo la malattia, la forza di sperare»

TORINO

NOVANTAQUATTRO anni [illegible] 13 ottobre Enrico Paulucci, l'ultimo dei [illegible]. Una vita per l'arte. E' la motivazione con cui domenica, a Santo Stefano Belbo, gli verrà assegnato il premio Cesare Pavese. «Veniva a Bossolasco, in campagna, nelle sue Langhe, doveva averci lì, in paese, qualche amore. [illegible] molto chiuso, un aspetto serio, definitivo. Non aveva interesse per la pittura...».

Paulucci [illegible] salirà a Santo Stefano, non per l'età ma per quella maledetta amputazione di una gamba che lo tiene, da più di un anno, inchiodato su una carrozzella. Ci andrà il suo amico e gallerista, Federico Riccio.

Lui rimarrà dietro alle finestre [illegible] suo luminoso studio di piazza Vittorio, trasformato in [illegible], la vista sulla cascata, [illegible] Gran Madre, il Monte dei Cappuccini, la grande piazza. Rimarrà lì, a dipingere, come sempre, la mattina e [illegible], nel pomeriggio quelle che ridendo chiamo: «public-relation», seduto al caffè, da Mulassano o al Patria.

«La mia età è tanta. Non [illegible] dimenticato mi [illegible] una profonda emozione. Se qualcuno mi ricorda vuol dire che sono ancora vivo».

Dopo l'operazione temeva di non «sapere» o «potere» più dipingere ma da malattia mi [illegible] anche aperto una porta sulla speranza: avevo la forza di sperare». [illegible] sperare di poter tor[illegible] ai colori. Ed è stato così. Le nuove tele di Paulucci sono un trionfo di gioia, una danza di vele bianchissime su acque verdi, turchesi, blu indaco, [illegible] marine di Rapallo, Santa Margherita, Paraggi, Punta Chiappa. C'è la perizia del maestro e l'incanto di una rinascita, di un ritorno: gesti di memoria e di scoperta. Dice: «Mi piacciono i colori fondamentali: rosso, giallo, blu, toni veristici. Oggi [illegible] ho ammorbiditi, la pittura mi è diventata più naturale».

Il vecchio pittore è lì, al cavalletto, un tavolo al fianco, ingombro di colori, giornali, un telefonino, il desiderio del piccolo pettegolezzo, della battuta che non lo abbandona, insieme ad un'ombra [illegible] dolore, di nostalgia che gli inscurisce gli occhi celesti, acuti. Parla di mostre, di cataloghi, di scuole. «Ci sono buoni e cattivi pittori. I concettuali proprio non mi interessano. Gratti, gratti e i loro concetti sono proprio comuni, di terza o quarta mano. Mi piace Nicola De Maria. [illegible]' un'anima gentile. Quando ero malato veniva a trovarmi. Portava un mazzolino di fiori, non [illegible] faceva vedere. Lo lasciava sul tavolo in ingresso. Era un gesto poetico, per [illegible] era una luce. E così [illegible] i suoi quadri». Parla dei [illegible] allievi, Francesco Casorati, Ramella, Soffiantino. Dice di ricordare tutti i quadri che ha dipinto perché «è la sua vita». E con il ricordo torna ai Sei. «Galante: veniva a dipingere nel [illegible] studio [illegible] [illegible] Vittorio. Era [illegible] stipettaio, a casa lo disturbavano e si rifugiava da me. Era [illegible] uomo mite, v[illegible]. Chessa: un [illegible]' snob. Molto legato al Teatro di Torino. A Gualino e al [illegible] entourage. Menzio: un vero operaio della pittura. Siamo [illegible] a Parigi insieme, nella stessa stanza. Era un ricercatore. Levi: quando era [illegible] noi faceva veramente il pittore, non si sentiva che [illegible] un medico. Poi ha scritto "Cristo si è fermato a Eboli", un libro molto intelligente. Boswell: era in [illegible]do piano. [illegible] trainato, per le sue amicizie. Ancora Gualino». E Paulucci com'era? «Chissà? Credeva nella pittura, sperava di raggiungere qualcosa. E ci spera ancora».

Pittore gioioso, festoso. Pittore «marino», il genovese Paulucci come si è trovato a dipingere la terra ferma, la terra di Langa? «Mia moglie è langhetta e me l'ha fatta amare. Se hai poesia il [illegible] ti salva. Le Langhe sono onde di terra, approdo. Appena le ho viste mi sembravano monotone, poi ho capito che bastava un colpo di luce, uno schiaffo di vento e quelle colline si aprivano, si muovevano. Allora il pittore di mare che era in me ha cominciato a capire la terra».

Genova l'ha nel cuore. Sorride pensando che l'ultimo Governatore di quella città era [illegible] Paulucci che condannò a morte il [illegible] Garibaldi, si commuove pensando alla tomba dell'avo «ai Cappuccini», è grato pensando che la galleria Costa a novembre gli ospiterà una mostra degli ultimi [illegible] quadri, mentre Palazzo Ducale esporrà alcuni dei suoi quadri più famosi dalla Biennale di Venezia, dal «Cappotto rosso» a «Festa notturna».

Quanti ricordi? «I ricordi belli li [illegible] anc[illegible] legati alle donne. E dunque: silenzio. O appena un carattere: l'accigliata, la rivoluzionaria, quella molto bella, quell'altra che era... chissà...». Echi del cugino Gozzano. Ma i ricordi prepotenti [illegible] quelli della pittura: la Parigi [illegible] Menzio e Casorati, i poeti amici: Sbarbaro e Montale, ancora i Sei, «si viaggiava in drappello, la gioia e il successo di uno era gioia e successo degli altri, i maestri francesi, l'eredità dell'espressionismo. Una malinconia: il ricordo dell'amato Matisse, a Nizza, malato, a letto, [illegible] in pugno una lunga canna e in cima, [illegible], un pennello che avanzava, faticosamente sui cartoni che avrebbero disegnato la cappella di Vence. Ripensa alla sua pittura, al primo astrattismo, al figurativo, alla naturalezza che si può raggiungere vivendo una vita in pittura. «Nel 2001 avrò [illegible]t'anni. La vita non mi [illegible] [illegible] o fatica: il tempo [illegible] con me. E poi, è proprio così, se [illegible] ci fosse [illegible] [illegible] pittura non avrei vissuto. Se non ci fosse più non vivrei più».

Il vecchio gentiluomo, il pittore d'istinto, indica due quadri alla parete: «Quello è un Menzio: verità. Quello [illegible] Paulucci: poesia». Sorride, come [illegible] avesse disegnato un cerchio, intorno alla parola pittura.

Nico Orengo

Il pittore Enrico Paulucci, [illegible] anni il 13 ottobre, dalla finestra del suo studio

[illegible] BELBO

Domani la cerimonia

SANTO STEFANO BELBO. «Luoghi, personaggi e miti pavesiani»: si terrà domani, nella casa natale di Cesare Pavese, la premiazione del concorso di pittura ispirato all'opera dello scrittore. Nell'occasione sarà consegnato a Enrico Paulucci il riconoscimento «Una vita per l'arte». Le opere, pervenute dalle varie regioni d'Italia e selezionate dalla giuria presieduta dal professor Giorgio Massara, sono state esposte per tutto agosto e settembre nel salone delle mostre di casa Pavese. Il tema permetteva agli artisti una vasta gamma di [illegible], ma è risultata prevalente l'ispirazione a *La luna e i falò*. Altre tele erano legate [illegible] temi dei *Dialoghi con Leucò*, di *Lavorare stanca*, del *Mestiere di* [illegible] e di *Paesi tuoi*.

[s. c.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32229; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 36, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724000-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913939; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 668142-665587; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825647-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501565-501566; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	[illegible]
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	[illegible]
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19, Tel. 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AUTOSALONE 125 mq 6 vetrine angolare zona forte passaggio adatto per qualsiasi attività cedo. Tel. 319.8777.

PIAZZA CASTELLO
cedesi licenza chiosco abbigliamento. Tel. ore pasti 920.9617.

RIVIERA Ligure cedesi stabilimento balneare 35 cabine 60 ombrelloni con chiosco bar L. 400 milioni. Tel. 019 682.600.

TABACCHI giornali Toto Lotto ottimi utili zona 1ª cintura Torino sud anticipo L. 500/600 milioni. Tel. 962.4061

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AVVIATISSIMA pizzeria in Cuneo cedesi in gerenza a referenziati [illegible] perditempo. Tel. 0175.42.924

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOCARROZZERIA ricerca esperto battilastra. Scrivere: Publikompass 2126 - 10100 Torino.

[illegible] in espansione ricerca 2 montatori meccanici. Requisiti richiesti: militesenti, disponibilità trasferta, [illegible]. Lingua richiesta: inglese. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti allo 011 600.0460 [illegible] 18 o sabato [illegible].

AZIENDA in Grugliasco cerca tornitori per CNC e Paralleli V livello. Scrivere: Publikompass 2129 - 10100 Torino

[illegible] metalmeccanica cerca [illegible] su CN. Telefonare allo 011 880.4154

INDUSTRIA cavi elettrici cerca trafilisti per estrusori plastica. Telefonare al 888.9183 ore ufficio.

INDUSTRIA [illegible] Torino cerca fornitore per tornio CMT Ususo Plus ad autoapprendimento, controllo numerico. Telefonare 011 789.401 ore 16/18.

INDUSTRIA salotti ricerca tappezzieri in stoffa con esperienza. Telefonare 011 403.0385.

OFFICINA meccanica di precisione in Pianezza cerca tornitori attrezzisti di V livello su tornio tradizionali. Ottima retribuzione. Tel. 967.4936 dalle 13.30 alle 17.30.

PULIZIA uffici società cerca impresa per pulizie propri uffici mq 900. Telefonare ore ufficio 430.2419.

TORNITORI fresatori III-IV livello cercasi ditta costruzione di macchine speciali di lavorazione e assemblaggio operante nel settore nazionale ed estero zona Bruino. Scrivere curriculum vitae: Fermo Posta CCIAA511497 - 10090 Bruino.

WATTRADIO ricerca tecnici esperti riparazioni TV, video. Telefonare al 397.27[illegible] - 397.2582.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

BARISTE cercasi esperte referenziate. Presentarsi Tamborini via Garibaldi, 33 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A.A. PRIMARIA compagnia assicurazioni leader in Italia proprio campo per ampliamento organico quadri [illegible] o [illegible] cultura universitaria, età 25/32 anni. Richiedesi: presenza, predisposizione contatti umani, motivazione, ambizioni carriera, domicilio in Torino Nord - Nord Ovest - Cirié - Rivarolo - Orbassano - Collegno e limitrofi. Offresi: inquadramento ispettore di produzione I livello (14 mensilità contratto C.C.A.) alle dipendenze dirette della compagnia, post training formazione elevato livello tecnico professionale adeguatamente retribuito e reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento allo 011 542.791.

AZIENDA settore strumentazione scientifica cerca: apprendista magazziniere, conoscenza minima computer, inglese, diploma media superiore. Assunzione iniziale part-time, possibilità impiego tempo pieno, inquadramento sindacale. Inviare curriculum entro 15 giorni a: casella postale n. 82 - 10099 San Mauro Torinese.

BUYER cerca gruppo internazionale che opera nel settore dell'impiantistica ad alto grado di automazione (sede Torino). La responsabilità riguarda un'area di acquisti che include macchinari di contenuto prevalentemente meccanico, gruppi e parti elettriche. Il candidato ideale di 30/40 anni ha una elevata capacità negoziale (con forte focalizzazione sul costi). Inviare curriculum via fax allo 02 505.7936.

GRUPPO industriale seleziona in [illegible] due responsabili di filiale. Colloqui in loco. Tel. 035.321.929

RAGIONIERA/E segretaria dattilografa [illegible] commercialista [illegible] adempimenti [illegible] e fiscali con [illegible] rienza. Tel. 011 835.881 ore 9,30/12,30.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PROFESSIONISTA [illegible] urgentemente colf preferibilmente fissa referenziata esperta casa stiro cucina. Tel. 434.7711.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA assicurazioni ricerca segnalatori e/o collaboratori allo scopo di incrementare la propria clientela provvigioni interessanti. Tel. 011 885.505.

A Spa europea necessitano g[illegible] collaboratori vendita settore indu[illegible] zone Torino, Asti, Alessandria. L'affiancamento costante permette anche persone prima esperienza. Guadagno medio L. 7 milioni mensili. Informazioni [illegible] verde 1670 14.933.

AZIENDA primaria importanza seleziona venditori [illegible] largo [illegible] rivolti a comunità e rivendite. Offresi: inquadramento impiegato 1 livello industria, 900 articoli marchio leader, portafoglio clienti, stipendio, premi ed incentivi. Per ampliamento clientela su Torino e provincia. Se fortemente interessati inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale 55 - 21045 Gazzada (Varese).

CASA editrice importante periodico dedicato ai giovani, ricerca per vendita spazi pubblicitari, ambosessi con esperienza maturata nel settore o introdotti nell'area Torino e provincia. Trattamento economico interessante. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 669.3833.

CERCASI venditori tecnico [illegible] preferibilmente periti elettronici e con esperienza su macchine utensili a CNC. Telefonare al 218.821.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

C[illegible] 45enni referenziati offronsi per manutenzione e custodia villa e azienda. Tel. 205.4932 - 0338.938.527.

MAGAZZINIERE carrellista [illegible] gestione magazzino [illegible] programmazione uso [illegible] diplomato mobilità. [illegible] 394.702 ore serali.

19ENNE militesente già riparatore espertissimo boiler Vaillant, capacità quale lubrificazione qualunque lavoro. Tel. 260.508.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTICCERE gelataio max serietà esperto offresi ad ore anche panettone. Tel. 011 961.0692.

RAGAZZA 23 anni con esperienza commessa panificio cerca lavoro anche altro genere purché serio. Tel. 480.860 pasti.

[illegible] apprendista pizzaiolo militesente, buon carattere, già capace gestire agregiamente il forno offresi. Tel. 260.508.

IMPIEGATI

CONTABILE referenziata, esperta prima nota, casse banche clienti fornitori. Disponibilità immediata. Tel. 011 [illegible].

DIPLOMATO dinamico [illegible] esperienza contabilità finanziaria [illegible] lavoro. Tel. 011 521.2003.

ECONOMA dietista laurea in lingue esperienza attuale e pluriennale in esercizio commerciale e studio medico offresi anche part-time ottime referenze. Tel. 615.263 ore serali.

GEOMETRA con pluriennale esperienza di cantiere e gestore di commesse offresi anche trasferte. Tel. 0330 212.098.

IMPIEGATA offresi passaggio diretto esperienza decennale pianificazione produzione approvvigionamenti e acquisti in azienda metalmeccanica. Tel. 403.1589.

NEOLAUREATO giurisprudenza esperienza traduzioni tedesco inglese francese offresi. Tel. 011 309.0069.

[illegible] 21enne esperienza biennale [illegible] primanota, [illegible] Windows Word Lotus offresi come impiegata anche part-time. Tel. 580.7345 pasti

RAGIONIERA 22 anni pratica computer partita doppia fatturazione iva lavori vari ufficio offresi anche contratto formazione lavoro. Tel. 347.3250 - 965.1610

SONO una 20enne [illegible], referenziata, bella presenza, diploma magistrale, in cerca di un serio impiego. Tel. 437.4824.

31ENNE, in mobilità, 8 anni esperienza ufficio amministrativo uso PC, IBM AS 400, centralino diploma ragioniera e attestato Ammi per office automation cerca impiego. Tel. 343.231.

31ENNE quindicennale esperienza gestione magazzino approvvigionamento materie prime programmazione produzione esamina proposte. Tel. 238.311.

[illegible]

SIGNORA ordinata, automunita, offresi ore pomeridiane per assistenza anziana autosufficiente, o per lavoro in studio medico o ufficio. Tel. 355.227.

[illegible]

TORINO CITTA'

CORSO Brunelleschi [illegible] palazzina indipendente 2 appartamenti tavernetta giardino box. Tel. 011 650.4246.

IMPRESA vende appartamenti piani alti e attico diverse metrature palazzo indipendente sui 4 lati con giardino via Sorvelo vista su arco alpino e collina, finiture di lusso. Tel. 780.017 - 0338.617.896.

DE GA — **NEL** Centro Storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione l'ufficio un negozio o realizzare un'ottimo investimento. Telefonare ore ufficio al 817.8174.

S. RITA
via Baltimora 17 nuovi signorili appartamenti adatti a soddisfare ogni esigenza soggiorno 1/2/3 camere cucine spaziosi monolocali luminosi attici uffici e boxes giardino condominiale consegna estate '96. Ufficio vendite sul posto ore 15/19 sabato ore 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. 1678 021.105 ufficio.

VIA Cernaia appartamento libero soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia soppalco. Tel. 011 650.4246.

VIA Garibaldi piano 4° soggiorno angolo cottura 2 camere bagno C.S. Immobiliare 011 911.3276.

TORINO PROVINCIA

■ La Loggia, 12 km da Torino nel verde, impresa vende direttamente villette a schiera. Tel. 011 960.9470

BARDONECCHIA Beaulard vendesi monolocale con cantina ben esposto L. 80 milioni. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA borgo vecchio vendesi ingresso indipendente case nuove 2 camere soggiorno angolo cottura 2 servizi terrazzo L. 320 milioni. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Grange Gleise Rauil nel rispetto ambientale della tradizione recupero di una vecchia borgata vendiamo appartamenti di varie dimensioni consegna '95/96 infrastrutture esistenti ristorante residence bar navetta bus. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Signols vendesi baita da ristrutturare con progetto approvato per due unità abitative con porzione di giardino L. 140 milioni. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.847.

[illegible] signorile [illegible] 2 camere cucina doppi servizi mq 120 posto auto coperto giardino. Incasa 581.7843.

BARDONECCHIA via Einaudi vendesi piano 2° 2 camere soggiorno angolo cottura servizio L. 250 milioni. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA zona pineta vendesi alloggio in duplex piano 1° ingresso cucinino camera servizio soggiorno terrazzo piano 2° 2 camere servizio ripostiglio balcone 2 posti auto 2 cantine possibile riconvertire in due bilocali. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.847.

BRUINO impresa vende direttamente ville unifamiliari di diverse metrature [illegible] accettansi permute. Tel. [illegible].

[illegible] recente libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box e posto auto termoautonomo. Tel. 011 650.4246.

[illegible] appartamento [illegible] soggiorno cucina 3 camere biservizi box. C.S. Immobiliare 011 911.[illegible]

PIOSSASCO
collina ville unifamiliari in costruzione [illegible] marzo '96 mutuo [illegible]. [illegible] Negro 0121 75.096.

RIVOLI villa bifamiliare 600 mq coperti su 2 piani giardino. Studio Rocca 505.069.

TROFARELLO signorili appena ultimati [illegible] verde ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi sgabuzzino cantina termoautonomo da L. 295 milioni. Tel. [illegible]

VALLE D'AOSTA

[illegible] valle Monterosa costruttore vende da L. 150.000.000 prestigiosi appartamenti in residence: piscina, sauna, ristorante, finiture alto livello, parco privato. Altissima redditività, garantita qualora solo investimento. Tel. 0125 355.970 - 0337 329.348.

[illegible]

ALASSIO villa 2 piani più mansarda mq 200, 800 mq di giardino vista mare. Trattative riservate. Tel. 0338 [illegible].556.

ALBENGA caratteristico alloggio su 2 piani doppi servizi signorile luminoso. Agenzia 2 C. Tel. 0182 990.493.

ALBENGA fronte mare luminoso camera [illegible] bagno ripostiglio ingresso. [illegible] 2 C. Tel. 0182 990.493.

ALBENGA impresa Icomar [illegible] vende nel verde vista [illegible] bilocali a partire da L. 150 milioni. Tel. 0182 595.507.

[illegible] Regione Vadino [illegible] trilocale 4° piano ascensore ampio balcone. Finvest. Tel. 0182 554.693.

ALBENGA 3 km centro ampio trilocale terrazzo mq 30 vista mare con box auto nuovo L. 250 milioni. I.T.I. 0182 540.413.

ANDORA referenziata impresa vende prestigiosi appartamenti in costruzione mono/bi/trilocali con ampi balconi e terrazzi vicinissimi al mare box massimo comfort. Ufficio vendite diretto in cantiere. Tel. 0182 87.582 - 0337 376.478.

BORGHETTO S. SPIRITO [illegible] mt mare camera soggiorno servizi terrazzo. Agenzia 2 C. Tel. 0182 990.493.

[illegible] centralissimo nuova costruzione bilocale servizi termoautonomo balcone. Agenzia 2 C. Tel. 0182 990.493.

[illegible] 100 mt mar[illegible] servizi terrazzino termoautonomo soppalco. Agenzia 2 C. Tel. 0182 990.493.

CERIALE 100 mt mare bilocale bagno terrazzino termoautonomo vista mare. Agenzia 2 C. Tel. 0182 990.493.

CERIALE 3 km mare villetta 3 camere salone cucina 3 bagni mansarda box terrazzo. Tel. 0182 990.493.

CERIALE [illegible] mt mare bilocale nuova costruzione termoautonomo ampio [illegible]. Agenzia 2 C. Tel. 0182 990.493.

CERIALE 700 mt mare nuova costruzione ampio trilocale termoautonomo. Agenzia 2 C. Tel. 0182 990.493.

DIANO MARINA vendo a 3 km dal mare piano di villa composta di: 3 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno ripostiglio, giardino e doppio [illegible]. Tel. 0330 564.503.

[illegible] 1,5 km dal mare vendo villa su 3 piani: ampio giardino, ottime rifiniture, [illegible]. Tel. 0183 406.455.

LOANO a 50 mt dal mare vendesi ingresso camera soggiorno bagno balcone ampia vista mare. Agenzia Deca 019 671.604 - 0338 443.188.

LOANO centro [illegible] originale [illegible] mansardato L. 180 milioni. Agenzia 2 C. Tel. 0182 990.493.

LOANO impresa vende in nuova costruzione a pochi mt dal mare bilocali e trilocali con giardino o terrazzo possibilità box. Tel. 019 671.604 - 0338 443.188.

LOANO presso Borghetto 350 mt mare bilocale tinello cottura ampia camera balcone L. 148 milioni. Tel. 0182 692.427.

SANREMO pianeggiante: attico mq 80 più 50 mq terrazzo splendida vista mare posto auto. Capital 0184 541.021.

[illegible]

MARINA ROMEA
[illegible] la tua villa al mare da L. 66 milioni. Richiedeteci catalogo [illegible] telefonando allo 0544 [illegible].177 - 446.188 Agenzia Ritmo.

COSTA AZZURRA

[illegible]**ENTONE** impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.507

[illegible] UFFICI [illegible]

[illegible] zona industriale vendesi palazzina con 4 alloggi [illegible] esp[illegible] capannoni di mq 500/1000/1500 già costruiti più terreno con progetto approvato per capannone di mq 600 circa. Tel. 0336 400.238 - 011 411.7222.

[illegible]
In costruzione impresa vende in Torino zona Barca da mq [illegible] a mq 2.290. Tel. 011 [illegible] - 602.[illegible]

CAPANNONI industriali via Sansovino mq 1000 circa recenti ottimo stato alto reddito. Tel. 011 650.4246.

COSTRUTTRICE
vende capannone mq 780 ampliabile uffici mq 100 piazzali mq 1800 Venaria Robassomero. Tel. 597.115.

PIAZZA Vittorio adiacente locale commerciale 2 vetrine su strada mq 70 circa su 2 piani. Quattro locali, 3 ingressi posto auto adatto ogni attività vendo a L. 350 milioni sufficiente minimo anticipo mutuo 15 anni. Tel. 0330 662.403.

VENDESI o affittasi libero subito autorimessa pubblica mq 1390 circa con tutti i permessi in Torino. Tel. 011 898.0920.

TERRENI

PRIVATAMENTE vendesi terreno industriale mq 4.700 coperti fronte autostrada Aosta uscita di Settimo. Tel. 885.918

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

VIA S. Anselmo/corso Vittorio, 280 mq stabile d'epoca portineria L. 1.800.000 + referenziati. Tel. 501.712.

[illegible]

AFFITTASI ultimi alloggi in nuova casa a 35 km da Torino, nel verde riposante, con patti in deroga. Tel. 011 569.3673

LOCALI UFFICI [illegible]ONI

[illegible] corso Trapani via Viberti affittasi negozio mq [illegible] più soppalco mq 90. Tel. 02 627.2411

CAPANNONI Rosta commerciale affitto fronte statale 25 tangenziale mq 2500 coperti con vetrine uffici mq 1800 parcheggio. Tel. 011 953.2639.

CENTRALISSIMO locale commerciale 2 vetrine su strada 4 locali posto auto, Mq 70 circa affittasi a L. 2.200.000 mese richiesta referenze. Scrivere: Publikompass 5217 - 10100 Torino.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[illegible]**BERO** professionista non residente, cerca alloggio elegantemente arredato, in affitto, uso foresteria, minimo mq 100, zona centro. Trattative preferibilmente con privati. Tel. 011 385.0640 - 0337 288.763.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [illegible] ma valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - Torino. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini tipo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture [illegible] na, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

ARAGONAUTO con vettura immediata acquista auto e fuoristrada. Torino corso Dante 44, Tel. 011 898.4713/14.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817.1843 - 889.684.

VUOI acquistare un auto usata? Automar Cavaglià sicurezza e serietà. Via Spaventa 10 via Tunisi 90. Tel. 319.6122.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA famiglia per anziani Villa Borgogno nuova apertura nell'astigiano. Telefonare allo 0141 842 460.

MATRIMONIALI

AGENZIA matrimoniale autorizzata "La Rondine" max serietà. Incontri in sede. Via Sacchi 32 To. Tel. 011 538.510.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 581.1055.

[illegible]**ENNE** seria libera ottima presenza conoscerebbe pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Fermo Posta Genova Centro patente GE 2190356[illegible].

[illegible] conoscerebbe serio [illegible] distinto [illegible] sensibile scopo matrimonio. Scrivere: Fermo Posta Ge-Centro 28749717.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.O. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Gallo acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. [illegible] 650.2212.

OGGI, TORINO, ORE 9.00 AM.

DETTO

IMMAGINA UNA CAMERA SU MISURA TUTTA NUOVA.

1 Fatto? Solitamente tocca aspettare due o tre mesi prima di vedere realizzato il vostro mobile. La lettura di questo testo, ve la consigliamo, può svelarvi come soddisfare il vostro immaginario in pochi giorni. Anzi, subito.

---

2 Orbene, cosa sta succedendo nel mondo del mobile?
Toglietevi dalle spine. Nei nuovi centri OP TOP disegnate al momento i vostri mobili, utilizzando prodotti non modulari, di alta qualità e design. Li realizzano sotto i vostri occhi e udite, udite ve li consegnano e montano subito. Detto, fatto. Cucine, camere da letto, bagni, uffici, nessun problema per il software di OP TOP che fabbrica mobili in modo rapido e con cura artigianale.

3 Allora c'è di mezzo l'elettronica? L'elettronica, la mente ingegnosa dell'uomo, i migliori materiali che la natura offre e tutto senza inutili sperperi di denaro e di tempo per noi e soprattutto per voi. Quello del denaro non è un argomento da prendere alla leggera.

---

4 Una vera rivoluzione nel settore dell'arredamento? Noi pensiamo di sì. Per tutti i rivoluzionari, i primi centri OP TOP li trovate da: Galliano® HABITAT Via Sestriere 87, 10060 None (TO), Tel. 011/9864922 - C.so V. Emanuele 90, 10121 Torino, Tel. 011-5621536. Per maggiori informazioni telefonate al numero verde 1670/10007.

OP TOP®
Mobili su misura. Subito.

Sting sta diventando sordo

Brutte notizie per i fan di Sting (foto): secondo [illegible] «Daily News» il cantante inglese starebbe lentamente ma inesorabilmente diventando sordo. Una portavoce del cantante ha confermato il quadro poco rassicurante: «E' vero. Sting si [illegible] accorto di avere [illegible] problemi all'udito qualche anno fa». La portavoce ha tuttavia sminuito la portata del problema affermando che è comune per i musicisti rock soffrire di lievi forme [illegible] sordità. Ha aggiunto però che da qualche tempo Sting chiede che gli si ripetano le cose. «Anche se - ha dichiarato - pare essere [illegible] diventato bravissimo a leggere il movimento delle labbra». Sting non è il solo musicista a soffrire d'orecchio: prima di lui il cantante degli «Who» Pete Towshend ha ammesso di aver perso l'udito quando ha preso parte [illegible] documentario dell'associazione di San Francisco «Hear» in cui veniva discusso il tema della sordità in relazione alla musica.

Lingotto, Orchestra di Tokyo

La N.H.K. Symphony Orchestra di Tokyo diretta da Hiroshi Wakasugi, pianista Stanislav Bunin (foto), inaugura [illegible] alle 20,30 la stagione «I Concerti del Lingotto». Un'inaugurazione di prestigio, con il complesso sinfonico giapponese che, pur forte di un'esperienza internazionale, è alla sua prima tournée europea. In programma la «Ouverture Leonora» n. 3 di Beethoven; il Concerto in la minore per pianoforte e orchestra [illegible]. 54 di Schumann; [illegible] Sinfonia n. [illegible] in re minore di Sciostakovic. La stagione ideata [illegible] Giorgio Balmas in collaborazione con Francesco Cameranna presidente di Lingotto Musica, è composta da 16 concerti. Stasera sarà presente l'ambasciatore [illegible]michi Hanabusa. 19 ottobre: secondo concerto al Lingotto. Suonerà la Chamber Orchestra of Europe, direttore e pianista Murray Perahia. La «Chamber» eseguirà il Concerto Brandeburghese n. 4 di Bach, il Concerto per pianoforte e orchestra in [illegible] maggiore di Haendel e il Brandeburghese n. 5 ancora [illegible] Bach.

LA STAMPA
SPETTACOLI

Sabato 30 Settembre 1995 *19*

Questa sera torna su Canale 5 il varietà più longevo della televisione

L'eterna CORRIDA

Alla fiera dei dilettanti Corrado è il grande incantatore immutabile anche a 71 anni «Qui tutto è vero, pure il pubblico»

Nella foto grande Corrado. Alla [illegible] destra Miriana Trevisan, attuale valletta. Sotto Antonella Elia, valletta del passato

ROMA. Almeno fosse invecchiato. Invece no. Niente. Congelato a 20, 30, 40 [illegible] fa, immobile nello spazio e [illegible] tempo come un extraterrestre. Di tutti i presentatori della [illegible] tv Corrado Mantoni, in arte Corrado e basta, di anni 71 [illegible] [illegible] cittadinanza e spirito romano, è certamente il più mostruoso, nel senso latino del termine. Conduttore [illegible] «La Corrida» alla radio già nei lontani Cinquanta per 12 anni di seguito e 480 puntate, da stasera [illegible] Canale [illegible] torna con lo stesso programma per il nono anno consecutivo [illegible] con il bottino di 1072 concorrenti per un migliaio di esibizioni. «La Corrida» l'hanno pure venduta in Spagna; [illegible] sono aperte trattative con altre tv del mondo.

Eppure nonostante Corrado, in[illegible] a Mike e [illegible] parte anche a Baudo, abbia attraversato la storia della nostra [illegible] partecipando nel '49 dalla sede [illegible] Milano alle prove tecniche sperimentali, tutto sembra essergli scivolato sulla pelle in una totale indifferenza. Bonomia capitolina? Certo [illegible] inutile aspettarsi da Corrado maldicenze, critiche, attacchi, ma anche quelle grandi invettive di civile indignazione che a volte rendono i vecchi migliori dei ragazzi. Come in [illegible] varietà tv, per lui [illegible] realtà si sminuzza, [illegible] frantuma, s'appiattisce e scompare, [illegible] da un sorri[illegible]. Domatore di pubblico? [illegible]. Piuttosto incantatore di serpenti. Non c'è niente per cui valga la pe[illegible] scaldarsi: avanti con giudizio.

Che effetto le fa, Corrado, ogni anno il telemercato dei divi con[illegible] tra Rai e Fininvest?

«Io penso per [illegible]. [illegible] bene dove [illegible]. Non ho altri obiettivi».

Ma non le pare che il giro d'affari e d'interessi intorno alla tv sia un'anomalia italiana?

«No, non mi pare».

Quando [illegible] [illegible] cominciato [illegible] radio la popolarità che aveva era la stessa?

«Direi che era maggiore. [illegible] fare la radio prima, e la tv poi, [illegible] pochissimi, [illegible] la popolarità è di tanti, quindi, dividendosi a fettine, è molto più piccola».

Non è un paradosso che una popolarità minore produca guadagni tanto più grandi?

«Mah. Dovremmo fare un discorso [illegible] popolarità e notorietà che [illegible] due [illegible] distinte. Sanremo [illegible] vedono in 16 milioni di persone [illegible] tutti ne parlano male: è popolare ma non gode di notorietà. Il mio programma lo vedono in 3 milioni ma quelli che lo vedono lo scelgono perché gli piace».

I programmi della radio che passano in tv [illegible]no pochissi[illegible]: quest'anno ci sarà lo «Zorro» di Beha...

«E lascerà il segno di Zorro. Resistere, come [illegible] [illegible] a me [illegible] "La Corrida", è difficile. Nel '65 tentammo l'innesto dalla radio alla tv con "La trottola": il primo marito televisivo di Sandra Mondaini [illegible] stato io, non Raimondo Vianello. Ma è durato poco. "La Corrida" va avanti perché ha un pubblico vero, non scritturato né pagato. [illegible] pubblico che fischia o applaude a [illegible] piacimento, senza ubbidire [illegible] cartello "Applausi". E [illegible] "La Corrida" è in dire[illegible]. E si sente, anche attraverso lo schermo».

La maggior parte della tv che si fa oggi è in diretta.

«Oggi sì, ma per vent'anni si è usata la registrazione e quando, [illegible]gli Anni Ottanta, si è tornati alla diretta pareva che chissà quale impresa stessimo compiendo. Ma la tv è partita in diretta. La tv è diretta. Sa che mi succede a volte? Che la gente incontrandomi mi dica: "Corrado che piacere vederla, è [illegible] da vivo", invece che "dal vivo". Perché in tv si parla molto di tecnologia come fosse chissà quale artificio misterioso».

Ha delle inquietudini?

«No»

Dunque «Corrida» e così sia?

«Sono tranquillo. Si agitano tanto gli altri».

E' mai dovuto intervenire severamente sul suo pubblico?

«Ho proibito i cartelli "Vattene a casa". Mi pareva una cattiveria».

Anche lei, però, è cattivo con i concorrenti.

«No. [illegible] mi limito a fare la stessa faccia che fate voi davanti alla tv. Non infierisco e non offendo. Ho rispetto per il pubblico e credo che [illegible] mia [illegible] [illegible] [illegible] sfogo per tante persone con ambizioni artistiche frustrate. Per di più è la prova che il varietà è in ottima [illegible]lute: in Italia tutti cantano, b[illegible]no e fanno giochi di prestigio».

La spaventa confrontarsi con «Scommettiamo che?» [illegible] la Lotteria di Capodanno?

«Tutt'altro. E' un grosso onore».

E cosa pensa di Antonella Elia, [illegible] ex valletta, ora passata da Bongiorno?

«Sono affari [illegible] Mike. S'accorgerà presto che la disarmante sincerità della Elia non è facile da gestire».

Simonetta Robiony

Pubblico

Il protagonista fedele nel tempo

E' [illegible] pubblico la vera forza trainante di «La Corrida», il solo programma della Rai che vada in onda identico a se stesso, tra un intervallo e l'altro, da oltre trent'anni. [illegible] un bel vantare Corrado le novità di quest'edizione. La nuova valletta Miriana Trevisan, ex ragazza di «Non è la Rai», ex Velina di «Striscia» di Antonio Ricci approdata da lui in veste di «padroncina di casa», è [illegible] che [illegible] definisce. Il nuovo Premio-simpatia attribuito da casa, con televoto, non al dilettante più abile [illegible] a quello che ha più colpito la fantasia della gente. Il nuovo gioco del «coso» che poi nuovo non è, né quello delle facce, che poi è il solito «Con quella faccia, quel tipo là, che mestiere può fare?».

Il pubblico della Corrida è il vero protagonista dello spettacolo. Più dei concorrenti, sessantacinquemila domande fino ad oggi, con gente che chiede di ritornare per consumare una vendetta, figli che prendono il posto dei padri, [illegible] attese anche di dieci anni. Partecipare alla Corrida in veste di pubblico per molti rappresenta la grande [illegible] [illegible] [illegible] da una vita. Trecento sono i fortunati che possono entrare in studio per fischiare o applaudire i concorrenti. E si va ad esaurimento. Vengono accettate le domande di quelli che arriva[illegible] per primi. Nessuno riceve una lira, [illegible] per arrivare a Roma si organizzano pull[illegible] di interi paesi, di gruppi di famiglia, di fabbriche operaie, al solo scopo di ridurre le spese. E Corrado [illegible] accetta volentieri questi gruppponi perché sono più affiatati [illegible] fanno più casino. Per il pubblico la soddisfazione è esser[illegible]. E basta. E se il dilettante allo sbaraglio riceve un rimborso spese, ha l'onore di mostrarsi in tv, diventa un piccolo [illegible] del quartiere [illegible] [illegible]gari vede perfino incrementare i suoi affari, il pubblico ha solo il piacere di divertirsi fino alle lacrime.

[si. ro.]

Successo [illegible] Roma

Radio-musica 160 mila in piazza

ROMA. E' possibile che la radio spieghi alla televisione come fare musica in televisione? A giudicare dal concerto gratuito «Radio Live Non Stop» che si è tenuto ieri sera in Piazza San Giovanni in Laterano a Roma organizzato da Radio Dimensione Suono Network e trasmesso in diretta da Italia 1, sembrerebbe di sì. Centosessantamila persone, oltre due ore di concerto, sedici artisti tra italiani e internazionali hanno trasformato un concerto in un ev[illegible]. «Per mettere insieme tutti i pezzi di questo mosaico - dicono [illegible] network - ci abbiamo messo sei mesi. Non è stato facile, soprattutto per gli [illegible]pegni degli artisti che si [illegible]no passati il testimone sul palco: ma siamo sicuri che dopo quello del 1° maggio, questo sia il più grande [illegible] musicale che Roma abbia mai ospitato».

Le migliaia di ragazzi che hanno gremito la piazza creando il caos in tutta Roma, [illegible] da città del centro e sud Italia. Bari, Palermo, Napoli, Ascoli Piceno, Firenze, Reggio Calabria, [illegible] si sono viste macchine targate Torino, Milano, Parma, Bologna, Treviso. Pure i cartelli e gli striscioni che spuntavano [illegible] mezzo al pubblico hanno permesso di disegnare una cartina geografica [illegible] [illegible] nazione in movimento, pronta a seguire la musica dovunque questa [illegible] fac[illegible] largo. «Il processo Andreotti e la Finanziaria - dice Giovanni, 23 anni, arrivato da Forlimpopoli - [illegible] gli argomenti che catalizzano l'opinione pubblica di questi giorni: [illegible] noi ragazzi vogliamo evadere. Quando ci sono grandi concerti, grandi assembramenti [illegible] gente giovane che si vuole divertire, i problemi passano finalmente in secondo piano». D'accordo anche il sindaco Francesco Rutelli, che si è scusato per i disagi e per il traffico bloccato, ma ha sottolineato l'importanza [illegible] happening come questi.

Giorgia

Voglia [illegible] evadere, voglia di musica. Mai [illegible] negli Anni Novanta la musica sembra essersi riappropriata dei suoi spazi. Se una volta non ci si stancava di recitare la nenia sul disinteresse del pubblico [illegible] confronti della musica in tv, oggi le cose si [illegible] ribaltate. La tv cerca la musica e, nel caso di [illegible] sera, la radio insegna come proporla senza annoiare.

Diretta su Cuba, Leandro Barsotti, Daniele Silvestri, Casino Royale, Samuele Bersani, Articolo 31, Dhamm, Massimo Di Cataldo, Roberto Vecchioni, Biagio Antonacci, The Connels, Alannah Myles, Def Leppard, Paul Young e Giorgia che hanno duettato insieme, e Zucchero sono stati gli interpreti della serata. Per ognuno di loro c'è stato [illegible] applauso, un'ovazione. A presentare i cantanti non c'erano volti famosi: sul palco oltre alla giovane Alessia Marcuzzi già vista su Italia 1 con «Il grande gioco dell'oca», i disc jockeys che tengono compagnia agli ascoltatori di Radio Dimensione Suono Network. Spontanei, capaci, i ragazzi apparivano molto emozionati è vero, ma si è anche notato che Mamma Radio sa istruire i suoi figli. A parte i veterani Gegè Telesforo e Anna Pettinelli anche Rosaria Renna, Carlo Elli e Mauro M[illegible] (recente acquisto del pomeriggio di Raiuno) hanno fatto bella figura.

Luca Dondoni

Avrà un seguito il cult movie sempre molto imitato, l'ultima performance quella di Clinton insieme con [illegible] vice Gore

Tornano i «Blues Brothers», [illegible] solo John

Landis con gli attori di un tempo, e Jim Belushi sostituirà il fratello

LOS ANGELES. Giovedì s[illegible]rso, durante una sua breve visita a Los Angeles, Bill Clinton e il vicepresidente Al Gore hanno passato la serata [illegible] House of Blues, il locale sul Sunset Boulevard, che nello spazio di soli due anni è diventato la più importante attrazione musicale della città. C'erano Steven Spielberg, Tom Hanks, Kirk Douglas, Meryl Streep, Geena Davis, Woody Harrelson. E c'erano i [illegible]gazzi del «Saxophone Club» che gridavano «Four more years», che auguravano al Presidente la vittoria nelle elezioni del '96. Ma quando è giunto il momento di sedersi a un tavolo, Clinton ha scelto la compagnia [illegible] alcune stelle di [illegible] [illegible] grandezza: [illegible] Aykroyd e Jim Belushi, fratello del più famoso e leggendario John. Si è infilato un paio di ray-ban scuri, un giaccone di nero e si è messo a cantare «Viva Las Vegas» e «Mustang Sally», come se fosse [illegible] dei «Blues Brothers». E se ha deluso gli invitati che speravano si sarebbe messo a suonare il sassofono, il Presidente non ha saputo resistere dall'accompagnare il ritmo con le mani e con i piedi. Come milioni di persone, in America e nel mondo, Clinton è [illegible] fan di «The Blues Brothers», il film-culto di John Landis presentato nel [illegible]. La storia di una banda di svitati che cerca di salvare il loro orfanatrofio ricostituendo il loro vecchio gruppo musicale e che nel farlo riesce a semidistruggere Chicago, è un film pieno di colpi di scena, di musica mediocre ma esilarante, di scene assurde e paradossalmente divertenti. Adesso, per Clinton e per una generazione di ammiratori di quel film, Landis ha una buona notizia: ci sarà un seguito, il cui titolo sarà «The Blues Brothers 2000». «Dan Aykroyd, John Goodman, Jim Belushi ed io non vediamo l'ora di iniziare», sostiene Landis, che dopo aver diretto il film originale farà lo stesso con il seguito. «Vogliamo disperatamente fare questo film».

La sceneggiatura [illegible] già stata scritta e si sa già che il film verrà girato tra Chicago e New Orleans. «La storia inizia [illegible] Elwood, il personaggio interpretato da Aykroyd, che esce dalla prigione e con la spiegazione che proprio in prigione Jack, che era Belushi, è morto». Il resto è prevedibile, anche se rispetto al film originale, oltre all'assenza di John Belushi, ci saranno altri cambiamenti. Invece di John Lee Hooker ci sarà un altro grande [illegible] blues, B. B. King. [illegible] ci sarà, tra i «Brothers», John Good[illegible]. L'idea di fare un seguito di «The Blues Brothers» era nell'aria da anni ed è stata resa concreta dal cambio [illegible] guardia [illegible] recentemente alla Universal, lo studio che ha i diritti del film. Usciti i giapponesi della Matsushita e giunto come presidente Ron Meyer, la nuova gestione vuole dare [illegible] segno di cambiamento [illegible] ha messo «The Blues Brothers» fra i primi nomi nella lista di film da produrre nei prossimi mesi. Ci sono ancora dettagli da definire, ma qualunque sarà l'esito della trattativa gli ammiratori del film possono stare tranquilli. «Dan Aykroyd ed io siamo anche pronti a cercare finanziamenti in forma indipendente», sostiene Landis. «Vogliamo disperatamente fare questo film».

Clinton con Gore e Jim Belushi. Nella foto piccola: John Belushi l'attore mai dimenticato morto per droga

La morte di Belushi e il passaggio degli anni non hanno fatto calare la passione per i «Blues Brothers», [illegible]. Oltreché un nuovo film ci sono piani per una serie televisiva, per fare una versione animata con Aykroyd e Jim Belushi che danno le voci. E John? La sua scomparsa non è un problema, perché la sua immagine verrà ri[illegible] con l'elettronica e le tecnologie digitali. E con la benedizione di Judy Pisano, la vedova, che ha dato il consenso al progetto.

Lorenzo Soria

PRIME CINEMA

«Romanzo di un giovane povero» il film di Scola con Ravello e la Ferrari

Uccidi la vecchia te lo ordina Sordi

Pensionato carogna coi baffetti tinti e un ragazzo libero solo [illegible] prigione

Una scena tratta dal film di Scola «Romanzo di un giovane povero»

ALBERTO Sordi e Rolando Ravello, un anziano pensionato e un giovane disoccupato, un marito tiranneggiato dalla ricca moglie obesa e un figlio dipendente dalla madre possessiva, un settantenne che spera nell'avvenire di farsi amare dalle ragazze che gli p[illegible] e un trentenne senza futuro che rinuncia all'amore per avvilita vergogna della propria condizione. Scola sceglie co[illegible] protagonisti due rappresentanti di gruppi emarginati, i vecchi e i giovani, [illegible] immagina [illegible] omicidio [illegible] unica soluzione [illegible] loro problemi altrimenti irrisolvibili: Sordi offre a Ravello trenta milioni per uccidere in un incidente simulato la moglie ingombrante, l'altro accetta. Ma il delitto è illusorio, tutto è dubbio e va storto, i killer dilettanti finiscono agli arresti in casa e in cella. Detenuto nel suo appartamento, Sordi si riduce a vivere come la moglie scomparsa, inchiodato [illegible] una poltrona col cagnolino in grembo. In carcere Ravello finalmente lavora, fa [illegible] suo mestiere d'insegnante dando lezioni d'italiano ai detenuti extracomunitari [illegible] si occupa della biblioteca, è sereno: meglio la prigione, se la libertà non è libertà dal bisogno, dall'esclusione, dalla disperazione.

Portatori di un'aspra parabola sociale italiana, i due personaggi non sono tuttavia unidimensionali né schematici. Carogna azzimata coi baffini tinti, il riporto e una vanità resistente («Ho il mio personalino, il mio savoir faire, piaccio...»), [illegible] una pas[illegible] per i fumetti d'epoca intesa [illegible] dimostrarne la perenne puerilità, Sordi progett[illegible] l'assassinio con naturale amoralità, vilmente cerca d'incastrare Ravello per allontanare i sospetti da sé: eppure esibisce verso il giovane quasi un affetto, un sentimento di paternità e di bisogno. Chi[illegible] colpa in una vita sordida, Ravello è onesto, volonteroso, orgoglioso, sensibile: eppure sembra poter considerare l'omicidio un affare, una via d'uscita. Una analoga confusa doppiezza domina il film che funziona nella prima parte [illegible] poi si perde in [illegible]n procedere faticoso, nell'inerzia, in intrecci lambiccati.

Rolando Ravello è bravo; Isabella Ferrari, nel personaggio della ragazza che nonostante tutto lo ama, mostra vere qualità d'attrice soprattutto recitando un breve monologo davanti al magistrato André Dussollier. Sordi è Sordi: ma qui dà un'interpretazione mestierante, macchiettistica e manierata, facile.

Lietta Tornabuoni

ROMANZ[illegible] DI UN [illegible] POVERO
di Ettore Scola
con Alberto Sordi
Rolando Ravello, André Dussollier
Isabella Ferrari, Sara Franchetti
Tragicommedia, Italia, 19[illegible]
Cinema **Charlie Chaplin [illegible]**
[illegible] Kong di Torino;
Corallo di Milano;
Capitol, Excelsior 3
[illegible] di Roma

Stallone eroe giustiziere

«Dredd - La legge sono io» di Cannon

CHE vorrà dire l'insistenza con [illegible] quale il cinema ci propone il personaggio [illegible]mettistico del giustiziere onnipotente, da Superman a Batman e a tutta la lunga dinastia dei loro imitatori? Niente di buono certamente, solo la spinta [illegible] compiacere le pulsioni distrutti[illegible] e anti-garantiste dell'Uomo Massa. In «Dredd - La legge sono [illegible] ispirato a un «comic» inglese [illegible] vent'anni [illegible] firmato [illegible] John Wagner [illegible] Carlos Ezquerra, domina addirittura un eroe che è nello stesso tempo vigilante, giudice e giustiziere. Vero è che il fine [illegible] fronteggiare la situazione caotica di una New York del Tremila, trasformata in Megalopoli, giustifica i mezzi; ma non per questo è meno inquietante, l'ipotesi di un poliziotto che, dopo averti intimato l'alt, a sua discrezione può ammazzarti sul posto.

Non chiedeteci perciò di simpatizzare [illegible] Judge Dredd, anche se il personaggio incarnato da Sylvester Stallone rappresenta l'ala moderata del Potere e proprio per questo patirà la persecuzione degli estremisti. Che volendo istituire la pena di morte pure per i reati minori [illegible] neranno contro Dredd, in una replica del mito di Caino e Abele, il sadico fratello in provetta Rico (Armand Assante), liberato apposta dal carcere. Nella storiella, incorniciata nell'ormai abituale scenografia avveniristica che non riserva più sorprese dai tempi lontani di «Metropolis», trovano posto un irriconoscibile Max Von Sydow transfuga dai grandi film bergmaniani, [illegible] poliziotta-giudice Diane Lane, il cattivissimo Jurgen Prochnow e il buffoncello Rob Schneider. A Stallone, nella corazza inventatagli da Gianni Versace, [illegible] comunque l'Oscar della cagneria.

[a. le.]

DREDD - LA LEGGE SONO IO
di Danny Cannon
con Sylvester Stallone, Armand Assante, Rob Schneider, Diane Lane
Produzione americana 1995
Film d'azione
Cinema: **Cristallo** di Torino; **[illegible]sior, Plinius** di Milano; **Adriano, Royal, Ritz, America, Universal, New York, Ambassade** di Roma

Da lunedì su Raitre nella nuova versione

Ottava «Chi l'ha visto?» stravince e raddoppia

Anche un supplemento di «Indagine» e uno scoop col diario di Ali Agca

ROMA. Uno fra i programmi più longevi della Rai, [illegible] «Chi l'ha visto?» di Raitre [illegible] giunto all'ottava edizione, torna in onda da lunedì in versione sdoppiata: [illegible] serata per approfondire la cronaca, un'altra per cercare le persone scomparse. Polemiche, condanne, discussioni no[illegible] [illegible] servite a smuovere di una virgola le convinzioni dei responsabili Rai: ogni [illegible]no viene denunciata la scomparsa di 1500 persone di cui [illegible] 700 [illegible] hanno ancora raggiunto la maggiore età. Insomma, [illegible] materia prima non manca, quindi perché non perseverare con una trasmissione che fino all'anno scorso vantava una media d'ascolto di 4 milioni di telespettatori con il 15% di share? «Abbiamo rinunciato ai casi di sparizione volontaria - dice Giovanna Milella, giornalista [illegible] Tg3 che ha preso il posto di Donatella Raffai - ma dalla quantità di segnalazioni che continuiamo a ricevere emerge una realtà [illegible]scurata di cui si parla di rado».

Giovanna Milella

Allora avanti tutta con il [illegible] «Chi l'ha visto? Indagine» (firma[illegible] dalla Milella insieme [illegible] Pasquale D'Alessandro, Pier Giu[illegible] Murgia [illegible] Anna Amendola, l'autrice [illegible] «Storie vere»), in cui i telespettatori saranno «chiamati [illegible] scegliere i temi da trattare e decideranno quali misteri bisogna cercare di risolvere». Uno dei primi argomenti in programma è la scomparsa di Emanuela Orlandi, analizzata soprattutto [illegible] rapporto al ruolo [illegible] Servizi segreti. Si parlerà anche di Ali Agca e di un [illegible] diario personale, finora inedito, in cui è descritto per filo [illegible] per segno il giorno dell'attentato al Papa. I realizzatori [illegible] programma non gridano allo «scoop», e non spiegano come hanno fatto a entrare in possesso del misterioso quaderno. S'investigherà anche sul caso del soldato usato come bersaglio umano durante un'esercitazione militare [illegible] monti della Tolfa: quelli di «Chi l'ha visto?» [illegible] riusciti [illegible] raccogliere [illegible] testimonianza di[illegible] del protagonista della vicenda. Ma non [illegible], all'interno della neonata trasmissione troverà spazio un «gioco serio»: personaggi al centro della cronaca per aver suscitato discussioni con il loro comportamento, ma anche semplici sconosciuti verranno offerti al giudizio dei telespettatori che decideranno [illegible] destinarli all'inferno, al paradiso [illegible] al purgatorio. Nella prima puntata il processo scherzoso riguarderà Alberto Tomba, poi toccherà [illegible] una famiglia italiana che [illegible] facendo a meno della tv.

Nato il 30 aprile [illegible] con una puntata subito divenuta famosa perché, al primo colpo, fu risolto il [illegible] dell'ausiliaria americana Jennifer Muir, «Chi l'ha visto?», almeno secondo il capostruttura di Raitre Adriano Catani «si è modificato sotto molti profili: quello dell'approccio e della selezione dei casi, quello linguistico-narrativo, e, naturalmente, quello del[illegible] conduzione».

[f. c.]

Proposte di arredamento [illegible] accessori al Palazzo del Lavoro fino [illegible] domenica

Se volete fare di una casa un nido

Questa sera asta benefica di antiquariato

Questa sera alle 21, a Idea casa, in via Ventimiglia 211, si svolge l'asta benefica di antiquariato organizzata dalla casa Montalbano.

Si rinnova l'appuntamento con la solidarietà che caratterizza ormai da anni gli eventi di animazione al grande salone dedicato all'arredamento. In vendita mobili, bronzi, dipinti, porcellane, argenti, tappeti antichi dal XVII al [illegible] secolo. Una parte del ricavato sarà devoluta alla Associazione per la ricerca sul cancro.

Il salone Idea casa Anteprima Idea Sposa resterà aperto fino a domenica primo ottobre. C'è ancora tempo, quindi per andare a curiosare, aggiornarsi sulle ultime novità e realizzare progetti. L'assortimento non manca.

Nel [illegible] mobili si distinguono per l'originalità le proposte [illegible] Roche Bobois, la [illegible] catena d'arredamento che a Torino collabora con il mobilificio Rivoira di Torre Pellice per creare ambienti speciali mettendo in sintonia il fascino dell'antico con pezzi firmati [illegible] modernissimi designers.

Particolarmente accurata anche la produzione di Bianco Arredamenti che vanta [illegible] professionalità di alto livello artigianale [illegible] che offre [illegible] mostre un ricco repertorio di cucine (in stile '800 e una in stile Luigi Filippo), librerie in stile '600, credenze, cristalliere, armadi, camere da letto.

E per chi [illegible] l'antiquariato sarà inevitabile una visita alla Galleria Antiquaria ricca di oggetti interessanti fra cui spiccano i mobili del '700 e '800 piemontese e la raffinata argenteria della San Francesco Antichità e una serie di curiosità del Novecento come un juke box [illegible] una pompa di benzina del 1919, vetri di Murano ceramiche Lenci [illegible] mobili Art Déco.

Chi apprezza l'arte di modellare il legno secondo regole che [illegible] tramandano da secoli potrà trovare, negli stand degli artigiani saluzzesi, vere op[illegible] d'arte che [illegible] possono che acquistare valore con il tempo. Fra i tanti, i Fratelli Villosio, che dal 1894 realizzano mobili d'arte affidati alla genialità [illegible] all'accuratezza di esperti ebanisti.

Fra gli stand dedicati alla [illegible]sa, immancabili le proposte per la cucina [illegible] cui tutte le novità della Scavolini che [illegible] unire la praticità alla linearità delle forme.

E ancora, p[illegible] vestire degn[illegible]mente la casa con biancheria e ninnoli veramente originali ecco le proposte della Bottega di Mamma Rò: tovaglie e grembiuli ricamati, tappeti [illegible] articoli per la casa (ceramica, posate, vetro soffiato [illegible] candelabri in ferro battuto). Una sfilata di oggetti che ricordano il calore antico di chi arredava la [illegible] con il cuore. E se la voglia di realiz[illegible] opere d'arte [illegible] ricamo è tanta, ma la capacità limitata, [illegible] la macchina da cucire Orchidea della Husqvarna che permette, con estrema facilità di realizzare ricami, lettere, fantasygrammi, pittogrammi e punti decorativi.

Chi è in procinto di costruirsi il «nido» o di ristrutturalo troverà le idee giuste per la pavimentazione negli stand di Dal[illegible] [illegible] Venturino, due aziende specializzate nella lavorazione d[illegible] marmo, granito e pietra.

Non mancano le piastrelle: un'infinità di proposte sia [illegible] fatto di materiali sia nella foggia. E per chi ha le idee un po' confuse e vorrebbe un consiglio per realizzare i propri sogni, Idea casa offre un settore [illegible] consulenza gratuita allo stand della rivista Casaviva, a cura dello Studio Associato Architetti.

Ma c'è anche l'opportunità di imparare [illegible] arredare la casa senza l'aiuto di nessuno ma con la competenza necessaria: il Gruppo Piovano, propone un corso di arredamento suddiviso in due livelli; [illegible] potrà così imparare a conoscere i materiali, a valorizzare gli ambienti, [illegible] scegliere i mobili e gli accessori, a coordinare stili e colori.

Al Palazzo [illegible] Lavoro è stata anche allestita una sezione dedicata esclusivamente agli sposi che comprende tutti gli oggetti e i servizi [illegible]cessari per la cerimonia. Quindi abiti e calzature per lui e per lei, abbigliamento elegante per gli invitati; servizi fotografici, noleggio auto, partecipazioni e liste nozze, bomboniere e ristoranti.

Il salone Ideacasa e Anteprima Idea Sposa è aperto fino al 1° ottobre [illegible] i seguenti [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 23; sabato e festivi dalle 15 alle 23.

Il [illegible]to del biglietto dal lunedì al sabato è di 4 mila lire intero e [illegible] mila ridotto; nei giorni festivi 7 mila intero [illegible] 5 mila ridotto.

La lira ancora in altalena

E' stato ancora il dollaro a condurre la danza dei mercati valutari. Una danza, ha [illegible] servato il responsabile del settore di [illegible] banca popolare, che ha assunto aspetti nevrotici per i numerosi ed improvvisi cambiamenti di tendenza registrati in questa ultima settimana. La ripresa della valuta statunitense, che contro marco è stata quotata a 1,4278-1,4285 contro 1,4235 dell'altro giorno, ha riportato al rialzo anche la lira. In particola[illegible] la valuta tedesca [illegible] quotata a 1128,50-1129,75 contro 1137,83 della rilevazione (il giorno prima) di Banca d'Italia. A tarda sera, dopo le dichiarazioni di Berlusconi, ha superato quota 1132. [illegible] Piazza Affari chiude l'ultima settimana di settembre con [illegible] seduta un po' incolore ma [illegible] l'indice Mibtel in progresso dello 0,7% a quota 9911, ancora sotto i 10.000 punti di inizio anno. L'esito positivo della riunione interrompe la serie negativa che ha caratterizzato le precedenti riunioni.

COMIT
617,39
(+0,36%)

MIBTEL
[illegible]
(+0,17%)

L M M G V

DOLLARO/LIRA
1611,67
(1616,28)

[illegible]
1132,19
(1137,83)

L M M G V

Finmeccanica in gran forma

Ricavi consolidati per [illegible] miliardi [illegible] tro i 4.827 dello stesso periodo dell'anno precedente (più 25%), di cui il 60% all'este[illegible] (53 per cento nel primo semestre '94) e ordini che hanno superato i 4.800 miliardi (+10%). Si presenta all'insegna [illegible] un miglioramento della gestione industriale e dell'export il primo semestre di Finmeccanica, approvato ieri dal cda. Lo sviluppo del gruppo, sottolinea una nota, si conferma anche a prescindere dall'acquisizione delle aziende della difesa, incluse nell'area di consolidamento a partire dal bilancio di fine '94, [illegible] un aumento dei ricavi [illegible] 13 per cento. La crescita dei ricavi e della redditività a livello operativo ha consentito un significativo miglioramento del risultato consolidato ante imposte che tuttavia rimane negativo per 118,5 miliardi (meno 146,3 nel 94). [illegible] margine operativo lordo è cresciuto dai 390 miliardi dello scorso semestre agli attuali 601 miliardi.

In sei mesi l'utile lordo a 2153 miliardi. Agnelli: serve una politica dei redditi equilibrata

Per la Fiat un anno da 76 mila miliardi

Ma la domanda è in frenata

TORINO. Sei mesi di crescita fortissima, con un fatturato consolidato in aumento del 30% e che supera i 39 mila miliardi, ma anche un finale d'anno che si preannuncia in frenata. I conti della Fiat, approvati ieri dal Consiglio di amministrazione presieduto da Giovanni Agnelli, fotografano un gruppo in piena forma e con risultati sempre migliori, che mantiene però una necessaria cautela sui risultati complessivi del '95, viste le difficili condizioni di mercato. Nel primo semestre l'utile consolidato prima delle imposte si è attestato a 2153 miliardi, quasi il triplo rispetto ai 727 miliardi dello stesso periodo del '94. Sul dato influiscono plusvalenze per circa 130 miliardi e un saldo positivo derivante dalle differenze di cambio che vale 240-250 miliardi. Il fatturato del gruppo ammonta per l'esattezza a 39.070 miliardi contro 31.363 del primo semestre '94, nonostante sconti la cessione delle attività Ceac. Per la capogruppo Fiat spa l'utile prima delle imposte è di 312 miliardi rispetto ai 256 del 30 giugno '94.

Un risultato [illegible] tutto rispetto, quello del gruppo, che però, afferma la relazione «pur rappresentando un significativo progresso rispetto al 1994 non può ancora essere considerato pienamente soddisfacente se lo si mette in relazione non soltanto con il giro d'affari dell'azienda, ma anche con l'esigenza di un'adeguata retribuzione degli azionisti e con la necessità di sostenere gli ingenti investimenti indispensabili per porre basi solide allo sviluppo futuro del gruppo».

C'è ancora da fare, insomma, nonostante i motori di corso Marconi girino a pieno ritmo come dimostra il netto incremento della redditività, più che raddoppiata nel giro di dodici mesi. se nel primo semestre del '94 per ogni 100 lire di fatturato solo 2,5 erano di risultato operativo, quest'anno il rapporto è salito a 5,2 lire ogni 100. Merito dell'aumento delle vendite e della continua riduzione delle spese generali, scese dal 13,6% di un anno prima all'11,8%.

E migliora anche l'indebitamento netto del gruppo: a fine semestre grazie a un forte autofinanziamento - 4381 miliardi - si riduce a 2486 miliardi dai 3477 del giugno '94, anche se risulta in aumento di 400 miliardi rispetto al dicembre '94 a causa di fattori stagionali e all'aumento degli stock dei nuovi modelli.

Ma [illegible] i primi sei mesi dell'anno hanno suggellato la completa ripresa di corso Marconi e dimostrato la validità delle strategie messe a punto negli anni passati, i primi dati fanno capire chiaramente che [illegible] semestre in corso non darà risultati paragonabili a quelli resi noti ieri. Le cause? Il mercato dell'automobile (che ammonta al 50% circa del giro d'affari del gruppo) continua a dare segni di debolezza. In Europa il primo [illegible] si [illegible] chiuso [illegible] una modesta crescita dell'1,2%, mentre in Italia il dato è [illegible] addirittura negativo: -0,6%. E anche in America Latina, [illegible] dei [illegible] sui quali la Fiat [illegible] puntando nel [illegible] sforzo di diventare un produttore globale, ci sono state sorprese sgradevoli.

Quali saranno allora i risultati per l'intero esercizio? «Prevediamo di conseguire - dice la relazione - un fatturato consolidato di oltre 76 [illegible] la miliardi, [illegible] una crescita del [illegible] [illegible] confronti dello scorso anno, e un utile ante imposte superiore a quello del 1994». Più in là il comunicato ufficiale [illegible] va, ma sembra ormai certo che l'utile netto consolidato, pur risentendo della prevista «frenata» della seconda metà dell'anno, si attesterà attorno ai 2000 miliardi che lo stesso Agnelli aveva indicato [illegible] obiettivo di fine '95. Sempre per fine anno la previsione è che la posizione debitoria netta peggiori leggermente, rimanendo comunque inferiore ai 3000 miliardi a fronte [illegible] [illegible] forte programma di investimenti: [illegible] miliardi [illegible] tutto, 2000 nel primo semestre e 4000 nel secondo.

Ma non di sole cifre è fatta la relazione semestrale. Nel documento presentato ieri da Agnelli al consiglio c'è anche un forte richiamo alla necessità «di una politica di bilancio [illegible] e di una politica dei redditi equilibrata» per sconfiggere l'inflazione. Per [illegible] Fiat che presto aprirà la stagione dei rinnovi contrattuali - proprio ieri i sindacati dei metalmeccanici hanno sollecitato l'immediato inizio della trattativa - questi «dovranno mantenersi in linea [illegible] gli obiettivi della stabilità dei prezzi, della competitività delle imprese e dell'intero quadro macroeconomico nazionale». Solo così, [illegible] potrà dare un impulso alla creazione di nuovi posti di lavoro».

Francesco [illegible]

Il presidente [illegible] Fiat Giovanni Agnelli e Cesare Romiti amministratore delegato [illegible] gruppo

	1° [illegible] [illegible] (mld)	1° semestre 1994 (mld)
RICAVI NETTI ATTIVITA' INDUSTRIALI	36.224	28.979
[illegible] SOCIETA' DI SERVIZI	2.846	2.384
RICAVI NETTI CONSOLIDATI	39.070	31.363
[illegible] OPERATIVO	2.017	792
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.153	727
INVESTIMENTI	1.988	2.189
RICERCA E SVILUPPO (spesata a conto economico)	1.072	1.039
AUTOFINANZIAMENTO GESTIONALE (risultato prima delle imposte + ammortamenti)	4.381	2.698
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (debitoria)	(2.486)	(3.447)
PATRIMONIO NETTO GRUPPO E TERZI	25.619	22.391
DIPENDENTI (numero)	241.208	[illegible]
RISULTATO OPERATIVO/ RICAVI NETTI (%)	5,2	2,5

42000

I CONTI DI CORSO MARCONI

Bravo & Brava, è boom

In 12 giorni 95 mila prenotazioni

TORINO. Ai positivi risultati ottenuti dal Gruppo Fiat nel primo semestre '95 resi noti ieri, [illegible] volta hanno contribuito [illegible] modo determinante i settori autoveicolistici, che rappresentano il vero «core business» del Gruppo.

Nonostante la domanda di auto in Europa abbia fatto registrare nei sei mesi una crescita modesta (+1,2% sullo stesso periodo '94) e sia andata ancora peggio in Italia (-0,6%), Fiat Auto [illegible] andata controcorrente. Nel periodo ha venduto [illegible] mondo 1.150.000 vetture, [illegible] un incremento del [illegible] sull'anno prima, [illegible] salgono a 1.213.000 includendo le vendite realizzate dalle collegate (Turchia e Argentina).

Proseguendo su un sentiero di crescita superiore a quello del mercato, anche in Europa ha venduto 766.000 unità, con un aumento del 7,3% e una quota europea cresciuta dal 10,9% all'11,4%. In Italia ha raggiunto il 45,8%.

Importanti risultati sono stati ottenuti al di fuori dell'Europa occidentale. In Polonia le vendite sono cresciute di oltre il 10%, con una quota sempre superiore al 50%. In Brasile, sfruttando in pieno il boom della domanda, le vendite sono salite a 220.000 unità, il 38,3% in più rispetto al '94.

A questo andamento - sottolinea la relazione - ha contribuito l'intenso sforzo di innovazione della gamma dei modelli e di innalzamento della qualità dei prodotti, dei servizi e della rete. Degno di nota è il successo della Punto in Europa che, a venti mesi dal lancio, ha già superato [illegible] milione [illegible] unità prodotte; buona accoglienza hanno avuto anche le [illegible] sportive Fiat e Alfa, le Lancia [illegible] e Delta HPE, le Alfa 145 e 146. Ma l'avvenimento più significativo dell'anno - fa notare la relazione - «è stato senza dubbio [illegible] presentazione, avvenuta a Torino alla fine di agosto, dei modelli Fiat Bravo e Fiat Brava: accolte con grandissimo inte[illegible] dalla stampa internazionale, le due nuove vetture sono destinate a collocare il marchio Fiat ai vertici europei nel segmento delle medie, [illegible] maggiore d'Europa». In dodici giorni sono state prenotate 95 mila vetture (50 mila in Italia, [illegible] resto in Europa).

Bene il settore dei veicoli industriali (Iveco) che ha venduto 62.300 unità, il 23% in più sul primo semestre '94; di cui [illegible] fuori Europa. Con le licenziatarie [illegible] consegne salgono a 80.300. I risultati sono [illegible] sostenuti da una gamma interamente rinnovata e tra le più avanzate del mercato.

Altrettanto positivo l'andamento di New Holland (Macchine per l'agricoltura e le costruzioni). Le vendite a livello mondiale sono state di 48.600 trattori (+1,7% sul primo semestre '94) a cui si devono aggiungere 18.300 serie smontate, 12.400 macchine per fieno e foraggio (+2,5%) e 10.700 macchine movimento terra (+27,4%).

Per gli altri settori industriali da segnalare i buoni risultati [illegible] Teksid (prodotti metallurgici), Magneti Marelli (componenti) e Comau (mezzi e sistemi di produzione). Sviluppi positivi anche per i settori finanziario e assicurativo.

Renzo Villare

LE INSIDIE DEI MERCATI E DEL PAESE

QUANDO un'azienda, soprattutto una grande azienda come la Fiat, esce da una fase di crisi, deve guardarsi [illegible] due insidie, psicologiche prima che gestionali: il trionfalismo e [illegible] conseguente rilassamento che può nascere nella struttura; e l'eccesso di aspettativa che può nascere sul mercato rispetto alle possibili «performances» economiche.

[illegible] Fiat, che ha superato in meno di due anni una [illegible] gravissima, sembra ben consapevole di queste due insidie: premessa essenziale per guardarsene. E, nel presentare [illegible] relazione [illegible] strale che registra un utile triplicato rispetto all'anno prima, pone l'accento sulle ragioni di preoccupazione che, nonostante tutto, sussistono.

Sono due, [illegible] mente: una di [illegible] commerciale; l'altra, [illegible] natura politico-economica. Quella commerciale sta nell'imprevisto ristagno [illegible] domanda sul mercato automobilistico mondiale, che frena la crescita delle vendite. A questo si aggiungono, in alcuni Paesi, problemi specifici come, ad esempio, la drastica svolta protezionistica del Brasile. Senza dimenticare che la concorrenza [illegible] ovunque sempre più agguerrita, e [illegible] cessa di elevare il livello della sfida, imponendo di mantenere [illegible] altissimo tasso di investimenti: non a caso i 5000 miliardi previsti per il [illegible] [illegible] stati portati a [illegible] e il progetto «world car» è stato anticipato di vari mesi.

In secondo luogo, la Fiat deve sempre tener presente il «fattore compo»: mettere in conto, cioè, le forti variabili politico-economiche del sistema-Italia, prima fra tutte quella dei costi di lavoro e denaro. Rispettare [illegible] politica dei redditi rigorosa degli ultimi [illegible] dipende anche e soprattutto dal governo e, più in generale, [illegible] contesto sociale del Paese. Abbandonarla significa far ripartire la spirale prezzi-salari con rischi incalcolabili per l'intero sistema economico. E quest'eventualità non sembra ancora del tutto scongiurata. [s. luc.]

MADE [illegible] [illegible]

La società del gruppo Iri ha fornito la tecnologia e il «project financing»

Le Autostrade sbarcano in Usa

Valori gestirà a Washington la Dulles Greenway

WASHINGTON. Autostrade Spa punta sull'estero: Usa, Regno Unito, Francia e Inghilterra. Ieri, con i complimenti di Lamberto Dini per il risultato ottenuto e la validità del progetto finanziario, ha inaugurato a Washington un impianto made in Italy: costruito con tecnologia italiana, sostenuto con fondi totalmente privati (unico esempio negli States) e gestito per i prossimi 40 anni da Autostrade International che fa capo alla società del gruppo Iri, 3 mila chilometri di rete, la più grande [illegible] al mondo di autostrade.

In Inghilterra partecipa al progetto della Birmingham Northen Relief Road e ne curerà l'esercizio per [illegible] della Midland Expressway. A Parigi lavora sul sitema di viabilità sotterranea nel dipartimento Hauts de Seine. Ad Haifa collabora alla costruzione [illegible] Mount Carmel Tunnel.

Nella capitale Usa, Autostrade International ha realizzato obiettivi importanti: ha riportato gli Stati Uniti al pedaggio ed ha esportato nella patria del capitale un «project financing» che [illegible] vede protagonista come sponsor e come garante tecnico gestionale di un progetto [illegible] [illegible] milioni di dollari (oltre [illegible] miliardi di lire), insieme con un pool che rappresenta i principali operatori istituzionali del mercato statunitense.

«Siamo riusciti - ha affermato nel discorso inaugurale [illegible] presidente di Autostrade Spa Giancarlo Elia Valori - a rispondere all'esigenza di realizzare [illegible] grande, complessa e costo[illegible] infrastruttura al servizio della collettività, per un costo di circa 350 milioni di dollari, senza gravare in alcun modo sui bilanci pubblici».

Il sindacato bancario è infatti formato da Barklays, Deutsche Bank e National Bank of Virginia. Gli investitori istituzionali a lungo [illegible] sono società di assicurazioni come Prudential, Cigna, John Hancock, Mutual Life e [illegible] Assurance of Canada.

Con due anni di lavori (conclusi in anticipo di [illegible] mesi) e il contributo tecnico di Autostrade [illegible], è stata realizzata la Dulles Greenway, 24 chilometri a 4 corsie che potranno diventare 6, per collegare l'aeroporto della capitale e la città di Leesburg, in Virginia. Consentirà di coprire in [illegible] minuti (pedaggio [illegible] di 1,75 dollari, circa [illegible] lire), un percorso che fino a giovedì richiedeva più di mezz'ora. Senza correre: pattuglie della polizia, pagate dagli stessi concessionari, faranno rispettare il limite dei 90 all'ora.

Autostrade Spa, tramite Autostrade International, ha il [illegible] della concessionaria che comprende Shenandoah Greenway Corporation (58,4%) e Bruwn & Root, terza società di costruzioni in Usa (13,3%).

[illegible] Gianotti

Altri progetti a Birmingham Parigi ed Haifa

Giancarlo Elia Valori presidente [illegible] Autostrade Spa

La Ras si attende un buon '95. Peggiorano i conti del gruppo Gabetti

Il gruppo Pesenti a tutto sprint

Unicem miete utili, Camerana nuovo presidente

MILANO. Sono in crescita i risultati consolidati semestrali del gruppo Italmobiliare, di Giampiero Pesenti: l'utile netto di gruppo è salito sul corrispondente periodo '94 da 13,8 a 19,4 miliardi. I ricavi [illegible] stati di 2966,8 miliardi (2710,3 miliardi) e, dice [illegible] comunicato, «per l'intero '95 si può ragionevolmente ipotizzare, salvo imprevedibili e importanti variazioni dei mercati, un risultato economico consolidato in termini positivi». A livello di capogruppo, continua la nota, il risultato [illegible] è [illegible] a 14,3 miliardi, a fronte dei 25,6 miliardi dello stesso periodo '94, una differenza dovuta a minori profitti (da 17,5 a 0,3 miliardi) da negoziazione di partecipazioni».

[illegible] Carlo Camerana è [illegible] nuovo presidente dell'Unicem, in sostituzione di Giovanni Nasi, deceduto una settimana fa. La decisione è stata presa dal consiglio di amministrazione che ha approvato la relazione sull'andamento del primo semestre '95. L'andamento del gruppo Unicem, che fa capo all'Ifil, nel primo semestre 1995, è in attivo con un utile di 10 miliardi (ante imposte) contro la perdita di 63,9 miliardi (su cui [illegible] pesato perdite straordinarie) del corrispondente periodo del 1994. I ricavi consolidati semestrali sono pari a 417,2 miliardi che corrispondono a una crescita del 12,2% rispetto al primo semestre 1994. Il risultato operativo, al lordo degli ammortamenti, è di [illegible] miliardi (+43%).

[illegible] E' in crescita nel semestre chiuso al 30 giugno '95 l'utile netto della Ras, [illegible] compagnia [illegible] assicurazioni controllata dalla tedesca Allianz. Il risultato netto [illegible] infatti di 154 miliardi, rispetto ai 98 registrati a giugno '94. I premi lordi aggregati sono passati da 4440 a 7119 miliardi anche [illegible] seguito all'acquisizione del gruppo assicurativo svizzero Elvia. Un comunicato della società assicuratrice afferma che i risultati attesi per fine esercizio si prospettano «soddisfacenti».

[illegible] Nel primo semestre del '95 il risultato economico lordo della Gabetti, a livello consolidato, è stato di negativo per 1,4 miliardi a fronte dei 4,3 miliardi in positivo dello stesso periodo '94. In calo anche i ricavi lordi che passano da [illegible] a 80 miliardi e il patrimonio netto, comprensivo del risultato lordo semestrale, che scende da 81 a 77 miliardi. [illegible] livello di capogruppo l'utile lordo semestrale [illegible] pari a 443 milioni contro i 2,4 miliardi dei primi sei mesi [illegible] precedente esercizio. «Al riguardo - spiega una nota - è da tenersi conto della mancata distribuzione di dividendi relativi all'esercizio 1994 da parte delle partecipate. Le condizioni generali [illegible] [illegible] immobiliare e finanziario negli ultimi mesi dell'anno - prosegue la nota - saranno determinanti agli effetti del risultato economico dell'esercizio».

Il Tesoro ha ceduto il 18,37% a Imi, Cariplo e San Paolo. Operazione da 1680 miliardi

Da ieri l'Ina è una [illegible] privata

L'Eni chiede di essere quotata in Borsa

ROMA
DALLA [illegible]

Da ieri l'Ina è [illegible] società privata, mentre l'Eni [illegible] appresta a fare [illegible] [illegible] ingresso ufficiale a piazza Affari. Per quel che riguarda l'Ina, il ministero del Tesoro ha venduto ieri un pacchetto di [illegible] pari al 18,37% del capitale: dalla maggioranza, il 52,75%, la sua quota è scesa al 34,38%, compresa una fetta [illegible] 3,30% a disposizione degli azionisti che [illegible] diri[illegible] [illegible] bonus share. L'operazione ha fruttato [illegible] ministero di via XX Settembre poco più di 1680 miliardi e ha portato all'individuazione [illegible] un gruppo di azionisti strategici (Cariplo, Imi, San Paolo), i quali hanno pagato un prezzo più elevato per [illegible] quota acquisita eccedente l'1,60%. Per questi tre istituti è stato reso noto soltanto [illegible] prezzo medio (2319 lire), [illegible] base del quale [illegible] possibile quantificare soltanto approssimativamente l'impegno f[illegible] dei singoli. Più semplice il calcolo per gli azionisti stabili (fra i quali spicca la Banca d'Italia con una quota del 2%) e per i fondi di investimento.

Sulla base del prezzo medio, la Cariplo ha sborsato poco più di 371 miliardi: stando alle indiscrezioni degli ultimi giorni, però, dovrebbe retrocedere l'1% del 4% complessivamente acquisito alla Cnp, compagnia di assicurazioni francese partecipata da Carivita. L'Imi (3%) e il San Paolo (3%) hanno effettuato investimenti nell'ordine di 278 mi[illegible].

Gli azionisti stabili hanno pagato invece 2270 lire per azione: la Banca d'Italia [illegible] ha versato 181,6 miliardi, [illegible] Cassa nazionale avvocati (1,11%) 100,8 miliardi, l'Agf group (1%) 90,8 mld, la Cassa nazionale ragionieri (0,5%), Nurnberger group (0,5%) e gli agenti generali Ina (0,5%) 45,4 miliardi, Sbc Warburg (0,40%) 36,3 miliardi, Danfin (0,30%) 27,2 miliardi, [illegible] Fondo pensioni Cariplo (0,25%) 22,7 miliardi, Morgan Stanley (0,18%) 16,3 miliardi.

I quattro fondi (Finanza & Futuro, Fondi Fininvest, Arca fondi e Fondigest), con una quota dell'1,625% a 2200 lire per azione hanno sborsato complessivamente 143 miliardi.

Il 34,38% ancora in mano del Tesoro verrà collocato tra dicembre '95 e gennaio '96 attraverso l'emissione di titoli di debito del Tesoro convertibili in azioni Ina, facendo uscire del tutto lo Stato dall'azio[illegible] della società, [illegible] richiesto dagli [illegible] investitori che hanno partecipato al collocamento privato. Il Tesoro quindi, manterrà alla fine soltanto il 3,3% come «bonus-share». Il titolo, che era stato sospeso in mattinata, [illegible] stato riammesso alle 17, ma soltanto per fis[illegible] il prezzo: 2170 lire rispetto alle 2188 [illegible] giovedì.

Il presidente dell'Ina, Sergio Siglienti, commentando l'esito dell'operazione, ha dichiarato di essere totalmente soddisfatto: «Si tratt[illegible] - ha detto - di [illegible] ammontare complessivo di grande rilievo, mai raggiunto finora in operazioni di questo tipo, e ottenuto in una situazione di mercato non certo agevole, [illegible] incroci [illegible] partecipazione azionaria con gli acquirenti e senza avere negoziato preventivamente alcuna contropartita».

Per quel che riguarda l'Eni, il consiglio di amministrazione, nella riunione del 28 settembre 1995, ha deliberato di presentare [illegible]a Consob domanda di ammissione alla quotazione ufficiale di borsa delle azioni Eni. E' [illegible] altro passo verso la privatizzazione della prima grande public utilities. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini proprio nei giorni scorsi aveva annun[illegible] che una prima tranche dell'Eni sarà collocata entro la fine dell'anno in corso.

Sergio Siglienti, presidente Ina e (sopra) Gianni Zandano

[illegible]

Nel Gruppo Zanussi integrativo a menù

ROMA. Alla Zanussi [illegible] in [illegible] il contratto [illegible] menù, con il quale [illegible] ciascuno stabilimento rappresentanti aziendali e sindacalisti sceglieranno la soluzione di salario, orario [illegible] organizzazione del lavoro che riterranno più adeguata per la propria struttura. Su questa impalcatura Zanussi [illegible] e sindacati Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil dovrebbero definire entro novembre il nuovo contratto integrativo, [illegible] primo in un grande gruppo metalmeccanico. La Electrolux-Zanussi ha circa 15 mila dipendenti suddivisi in una quindicina di stabilimenti. Fiom, Fim e Uilm hanno già preparato la piattaforma rivendicativa che da lunedì [illegible] sottoposta al giudizio dei lavoratori. In sostanza alla Zanussi [illegible] dovrebbe arrivare ad un accordo quadro di gruppo con soluzioni diverse [illegible] stabilimento a stabilimento. La scelta spetterà [illegible] dirigenti aziendali e alle [illegible]. Per quanto riguarda le retribuzioni, ad esempio, [illegible] livello di gruppo verrano indicati dei parametri di riferimento, produttività, qualità, efficienza. Saranno i singoli stabilimenti a decidere a quale parametro o a quale mix di parametri collegare il premio di risultato. Le retribuzioni (come già accade ora) saranno diverse da stabilimento a stabilimento. Gli orari, invece, saranno più omogenei.

L'utile consolidato, ante imposte, va oltre i 52 miliardi (47,5 nello stesso periodo dello scorso anno)

Prendono [illegible] volo i conti Mondadori (+10%)

E la Standa segna [illegible] perdita «civilistica» di 106 miliardi

MILANO. La Mondadori ha chiuso il primo semestre dell'esercizio in corso con [illegible] utile consolidato, prima delle imposte, di 52,3 miliardi con un aumento del 10% rispetto ai 47,5 miliardi dell'analogo periodo dello scorso anno.

L'utile operativo - prosegue il comunicato - [illegible] ammontato a 71,7 miliardi contro i 62,8 miliardi del primo semestre del 1994. I ricavi consolidati [illegible] ammontati [illegible] 1031,9 miliardi, con un aumento del 10,5% rispetto ai 934,1 miliardi del primo semestre 1994.

Gli ammortamenti sono ammontati a 48,1 miliardi, con un aumento dell'85,8% rispetto [illegible] primo semestre del 1994. Il cash flow operativo lordo è stato di 100,4 miliardi (+36,6%), mentre gli investimenti [illegible] ammontati a 21,9 miliardi.

STANDA. [illegible] primo semestre del 1995 la Standa ha registrato una perdita civilistica di 106,9 miliardi contro il risultato negativo [illegible] 39,5 miliardi del corrispondente periodo 1994. E' stato invece di 576,1 miliardi l'utile consolidato [illegible] imposte grazie alla plusvalenza di 676 miliardi sulla [illegible] delle attività commerciali e degli immobili di Euromercato al gruppo Gs. Nel primo semestre 1994 il gruppo aveva perso 69,1 miliardi.

FLASH

[illegible] compra 50% di Entel (Bo[illegible]

La Stet ha acquistato il 50% della società boliviana di telefoni Entel (Empresa nacional de telecomunicaciones), il secondo gruppo pubblico ad essere privatizzato. L'ingresso di Stet in Entel Bolivia attraverso la controllata Stet International avverrà con la sottoscrizione [illegible] un aumento di capitale per 610 milioni di dollari (circa mille miliardi di lire) che permetterà a Stet international di controllare il 50% dell'azienda e di avere la maggioranza nel consiglio di amministrazione. La [illegible]cietà italiana ha battuto, così, la [illegible] dell'americana Mci e della spagnola Telefonica che avevano offerto, rispettivamente, 303 [illegible] 162,5 milioni di dollari. La società sudamericana, che nel 1994 ha riportato utili per 30 milioni di dollari, gestisce il traffico telefonico nazionale [illegible] internazionale e detiene [illegible]na delle due licenze di telefonia cellulare nazionale.

Pininfarina fatturato +19%

Il fatturato Pininfarina è cresciuto nel primo semestre 1995 del 19% (da 322 miliardi 914 milioni a [illegible] miliardi 18 milioni) e risultato positivo, al netto delle imposte, pari a 8 miliardi 493 milioni (contro i 3 miliardi 717 milioni del primo semestre 1994). Le attività produttive [illegible] autovetture e carrozzerie e la progettazione - informa una nota - confermano la ripresa rispetto ai dati del primo semestre 1994. Quanto alla società capogruppo Pininfarina Spa, il risultato semestrale presenta un notevole incremento, passando da un miliardo 336 milioni [illegible] 10 miliardi [illegible] milioni al netto delle imposte. Due i fattori che hanno inciso: il primo è che contrariamente all'anno precedente, la maggior parte dei dividendi [illegible] state incassata nel primo semestre; il secondo riguarda la maggiore entità dei dividendi erogati dalle due principali partecipate.

SEDICESIMI DELLA COPPA UEFA

SECONDO TURNO	ANDATA	RITORNO
Auxerre (Fra) - Nottingham Forest (Gbr)	17/10	31/10
Barcellona (Spa) - Guimaraes (Por)	17/10	31/10
ROMA (Ita) - Aalst (Bel)	17/10	31/10
Lugano (Svi) - [illegible] Praga (Cec)	17/10	31/10
Chernomorets (Ucr) - Lens (Fra)	17/10	31/10
Brondby (Dan) - Liverpool (Gbr)	17/10	31/10
Werder Brema (Ger) - Dinamo Minsk (Bie)	17/10	31/10
Strasburgo (Fra) - MILAN (Ita)	17/10	31/10

SECONDO TURNO	ANDATA	RITORNO
Benfica (Por) - Roda Kerkrade (Ola)	17/10	31/10
Sparta Praga (Cec) - Zimbrau Chisinau (Mol)	17/10	31/10
Bordeaux (Fra) - Rotor Volgograd (Rus)	17/10	31/10
Kaiserslautern (Ger) - Real Betis (Spa)	17/10	31/10
Leeds United (Gbr) - Psv Eindhoven (Ola)	17/10	31/10
Siviglia (Spa) - Olympiakos Pireo (Gre)	17/10	31/10
[illegible] (Fra) - LAZIO (Ita)	17/10	31/10
Bayern Monaco (Ger) - Raith Rovers (Sco)	17/10	31/10

OTTAVI DI COPPA COPPE

SECONDO TURNO	ANDATA	RITORNO
Sporting Lisbona (Por) - Rapid Vienna (Aut)	19/10	2/11
Dinamo Mosca (Rus) - Hradec Kralove (Cec)	19/10	2/11
Halmstad Bk (Sve) - PARMA (Ita)	19/10	2/11
Paris [illegible] (Fra) - Celtic Glasgow (Sco)	19/10	2/11
[illegible] Saragozza (Spa) - Bruges (Bel)	19/10	2/11
Borussia M. (Ger) - Aek Atene (Gre)	19/10	2/11
Everton (Gbr) - Feyenoord Rotterdam [illegible]	19/10	2/11
Trabzonspor (Tur) - Deportivo La Coruña (Spa)	19/10	2/11

OGGI IN TV

10,00 **Equitazione.** Camp. europei — Tele+2
12,00 **Calcio.** Sud Corea-Boca Juniors — Tmc
12,00 **Motori.** Rally Australia — Tele+2
12,45 Studio sport — Italia 1
12,50 **Auto.** Gp d'Europa di F1, prove — Italia 1
13,00 Il grande basket — Tele+2
13,20 Dribbling — Raidue
14,10 **Ciclismo.** Mondiali pista — Tmc
14,30 **Equitazione.** Camp. europei — Tele+2
15,10 **Pallavolo.** Serie A1: CariParma-Alpitour Traco Cuneo — Raitre
16,10 **Calcio.** Tenerife-La Coruña — Tmc
16,30 **Calcio.** Chelsea-Arsenal (d.) — Tele+2
17,10 **Basket.** Serie A1: Scavolini Pesaro-Stefanel Milano — Raitre
18,15 **Calcio.** Bayer L.-Werder B. (d.) — Tele+2
19,50 Studio sport — Italia 1
20,00 Telesport — Tele+2
20,00 Ciclissimo — Tmc
20,15 Tg2 Lo sport — Raidue
20,30 **Calcio.** Serie B: Avellino-Brescia — Tele+2
20,30 **Calcio.** Real Madrid-Barcellona — Tmc
20,30 Tg1 sport — Raiuno
24,00 **Calcio.** Chelsea-Arsenal (r) — Tele+2
0,45 Italia 1 sport — Italia 1
1,10 **Ciclismo.** Mondiali pista — Raitre
1,45 **Calcio.** Bayer L.-Werder B. (r) — Tele+2

Barcellona favorita per ospitare la finale di Champions League

Euroderby Italia-Francia

Coppe, un sorteggio senza insidie

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo quello che [illegible] all'Inter col Lugano, [illegible] briciolo di cautela non guasta. Insomma: brindiamo pure ai piaceri dell'urna, ma con giudizio. Certo, per quanto filtrati e pesati attraverso la sindrome ticinese, gli avversari che ci riserva il [illegible] del 2° turno so[illegible] tutt'altro che eccitanti. Nella Coppa Coppe, il Parma pesca gli svedesi dell'Halmstads, squadra di oscuro lignaggio. Nella Uefa, [illegible] chef serve in tavola un doppio Italia-Francia (il modesto Strasburgo per il Milan, un Lione in crisi per la Lazio), con contorno d'insalata belga: Roma-Aalst. Avanti tutta: e tutte, probabilmente. Belgio e Svezia sono già fuori dell'Europeo, [illegible] Francia quasi: tra noi e loro non dovrebbe esserci gara. Capello e Scala potranno contare su spie eccellenti: Weah, Desailly, Brolin. Al Parma, ricordava Pedraneschi, va di lusso per almeno quattro motivi: il rivale in sé, la felice tradizione che il club vanta nei confronti del calcio scandinavo (Degerfors e Aik Stoccolma, sculacciati allegramente), le trappole evitate (Bruges, Feyenoord) e, specialmente, gli spareggi che affiorano dal tabellone: Paris SG-Celtic, Saragozza-Bruges, Everton-Feyenoord.

Non uno che si dica insoddisfatto: Umberto Gandini, direttore organizzativo del Milan, è orgoglioso di poter giocare nella «vera» capitale d'Europa (Strasburgo, appunto). Zoff mai nella vita avrebbe immaginato di trovare nelle vesti di giemme dell'Olympique Lyonnais quel Lacombe che, ai Mondiali '78, gli aveva fatto gol dopo 27''. I romanisti Di Martino e Mascetti si coccolano l'Aalst, sodalizio del quale sanno poco i giornalisti, figuriamoci loro. Di più: in base alla composizione dei gruppi, al Milan sarebbe potuto capitare il Liverpool, alla Roma il Nottingham di Silenzi, alla Lazio il Leeds di Yeboah o il Siviglia di Suker.

Gira e rigira, l'unico brivido riguarda proprio Roma e Lazio. In vista del derby [illegible] domenica, ci scappa, qui a Ginevra, il giallo dell'inversione. Roma e Lazio vengo[illegible] sorteggiate entrambe in trasferta. Prima la Roma, poi la La[illegible]. Ma questo non vuol dire niente: a chi tocca invertire il campo? Qui Roma: a voi della Lazio, perché [illegible] classifica Uefa ci privilegia. [illegible] Lazio: a voi della Roma, poiché il segretario generale Aigner ci ha garantito che fanno testo i piazzamenti conseguiti nell'ultimo campionato (Lazio 2ª, Roma 5ª). Morale: hanno ragione Zoff e il suo fido Governato. Sarà [illegible] Ro[illegible] a invertire e, di conseguenza, a disputare l'andata all'Olimpico. Oh Dio, c'era anche l'altra strada, del compromesso: convincere i belgi a giocare [illegible] casa mercoledì (di pomeriggio, per non disturbare [illegible] liturgia serale della Champions League) o giovedì (sempre di pomeriggio, per non sbattere contro la notturna del Parma). Niente da fare. L'Aalst non s'è prestato. Ma c'è di peggio, a questo mondo.

Sorteggio fiacco, com'era nei voti. Per fortuna dal prossimo turno non [illegible] saranno più teste di serie e potrà uscir di tutto, anche Milan-Barcellona, [illegible] Lazio-Roma: allora sì che ci divertiremo. Nel frattempo, salgono le quotazioni del Camp Nou [illegible] Barcellona sede della finale della Champions League, in previ[illegible] soprattutto, dell'epilogo più gettonato e seducente: Ajax-Juve.

Detto che il Lugano dei miracoli troverà lo Slavia Praga, sul fronte tv non si profilano bisticci. [illegible] Milan è Fininvest (Italia 1); la Roma in casa è Rai e Tmc, fuori Tele+; il Parma, Rai o Tele+; la Lazio, Rai e poi x (ancora Rai o ancora Tele+).

Roberto Beccantini

Sauzée (Strasburgo) ha giocato anche nell'Atalanta

Halmstads: sciopero

Parma ospite a Göteborg causa vertenza comunale?

La squadra è Halmstads, [illegible] la esse finale. La città, fra Malmoe e Göteborg, capoluogo della regione dell'Halland, Halmstad [illegible] esse. Fondato nel 1914, ha conquistato due titoli, nel '76 e nel '79 con Roy Hodgson in panca, più una Coppa svedese. Nel primo turno, ha eliminato il Lokomotiv Sofia (1-3, 2-0). In campionato, dopo venti turni, è quarto. Lo stadio è un piccolo gioiello da 19 mila posti. Ma attenzione: i dipendenti degli impianti sportivi sono in sciopero, con il Parma si rischia di giocare a Göteborg. Allenatore, Mats Jingblad: dalla prossima stagione allenerà l'Ifk Göteborg (ha firmato ieri). Schema base, 4-4-2. Due i nazionali: il centrocampista Alexandersson [illegible] l'attaccante Gudmunsson. All'andata mancherà il laterale F. Andersson, squalificato. Tutti dilettanti, nessuno stra[illegible].

Strasburgo

Anche Sauzée contro il Milan

Sorto nel 1906, il Racing Club Strasburgo vanta uno scudetto (nel '79) e due Coppe di Francia. Al Milan è legato da due precedenti, entrambi in Coppa Fiere: nel 1964 lo eliminò (2-0, 0-1), nel '65 fu eliminato per sorteggio. All'Uefa è arrivato attraverso la Coppa Intertoto, nel 1° turno si è sbarazzato dei magiari dell'Ujpest (3-0, 2-0). In campionato, è decimo. Allenatore, Jacky Duguépéroux, schema base il 4-3-3. Lo stadio Meinau, 40 mila posti, è splendido, ma è stato escluso dalle sedi dei Mondiali '98.

Fra le colonne: il portiere slovacco Vencel, il difensore nazionale Leboeuf (distintosi per un gol di [illegible] all'Azerbaijan), l'ex atalantino Sauzée (il nome più noto agli italiani) e il russo Mostovoi a centrocampo. Il presidente, Roland Weller, è mago della ristorazione, una sorta di Pellegrini alsaziano.

Lione

Sfida la Lazio ma [illegible] in crisi

L'Olympique Lyonnais è nato nel 1950. Ha vinto tre coppe di Francia. Nel primo turno Uefa, ha eliminato i portoghesi del Farense (1-0, 1-0). Un solo precedente con club italiani: nel '58 (Coppa Fiere) fu strapazzato dall'Inter, 0-7, 1-1.

Secondo in campionato la scorsa stagione, ma adesso in crisi: diciannovesimo e penultimo dopo 10 turni. L'allenatore è Guy Stephan; lo schema base, il 4-3-3. Il Lione, ex squadra di Combin (che in Italia fu bomber di Juve, Toro e Milan), ha due infortunati (i difensori Casanova e Bak, polacco) e uno squalificato (Sassus). Su tutti, il portiere Olmeta, 34 anni, ex Marsiglia, il centrale brasiliano Marcelo e l'attaccante Florian Maurice, 21 anni, già 6 reti. Occhio anche al 18enne Cédric Bardon.

Miglior piazzamento europeo, la semifinale in Coppa Coppe '63-64.

[illegible]

Gita in Belgio per la Roma

Città di 89 mila abitanti fra Bruxelles e Gand, Aalst in fiammingo, Alost in vallone. Ma visto che si sentono fiamminghi, Eendracht (in italiano, unione) Aalst. Fondato nel 1919, zero scudetti, zero coppe. Da due anni in serie A, al debutto europeo ha eliminato il Levski Sofia (2-1, 1-0).

In campionato, dopo cinque vittorie consecutive e dieci turni, è terzo a pari con l'Anderlecht, sconfitto 4-0 alla «prima». Allenatore è Jan Ceulemans, la cui mamma si oppose al trasferimento al Milan. Schema base, 6-3-2.

L'arena è piccola (9 mila posti), [illegible] la Roma si giocherà a Bruxelles, stadio dell'Anderlecht. Ceduto il bomber De Bilde (21 gol), le stelle sono gli olandesi Van der Hoorn e Van Ankeren. C'è anche [illegible] nigeria[illegible] Mohamed Kanu, fratello del Kanu dell'Ajax.

Diego in campo a Seul, domani rientra Cantona

Diego Maradona rientra, a 35 anni, dopo la squalifica per doping: giocherà nel Boca Juniors, che vorrebbe anche allenare

Torna il gran ribelle

Maradona al quarto esordio

Tempo di ribelli, e di ritorni. [illegible]ggi tocca a Diego Armando Maradona, domani a Eric Cantona. Il primo «celebra» a Seul, il secondo a Old Trafford. A oriente, Corea del Sud-Boca Juniors. A occidente, Manchester United-Liverpool. Il 24 agosto del 1994, Maradona era [illegible] squalificato dalla Fifa per la seconda volta, e sempre per quindici mesi, fino al 29 settembre 1995, per doping: quello, «mondiale», di Argentina-Nigeria. In compenso, il 24 febbraio scorso, Cantona era stato sospeso fino al 30 settembre dalla commissione disciplinare inglese per aver aggredito, [illegible] gennaio, un tifoso avversario, tale Matthew Simmons, al 48' della partita fra Crystal Palace [illegible] Manchester United. Se per Cantona, [illegible] chiodo fisso di Moratti, si tratta del p[illegible] ritorno ufficiale, al di là di [illegible] lunga e pittoresca serie di avvisi di ritiro, nel caso di Diego siamo già al terzo. O al quarto. Dipende.

Impagabile Maradona. Sul filo dei 35 anni, rieccolo in campo, protagonista assoluto, bersaglio di tutti. Siviglia '92 costituì la riemersione dopo il doping italiano e il braccio di ferro [illegible] Ferlaino. Venticinque partite, quattro reti, e un benservito umiliante, per scarsa professionalità. Dalla Spagna all'Argentina. L'anno, il 1993. La città, Rosario. La squadra, il Newell's Old Boys. Non più di tre partite. Un lampo, sì: [illegible] disastroso.

Quindi la Nazionale, e i Mondiali, nel 1994. Momenti di gloria (il gol alla Grecia, quell'urlo e quegli occhi sparati contro la tv), ma anche, e soprattutto, l'ennesima caduta. Il frullato di efedrina, il controllo dopo [illegible] vittoriosa sfida con i nigeriani, il verdetto: doping. E l'addio, esecrato dai più.

L'addio? Mai dire mai, quando c'è di mezzo il *pibe*. Le coccole di Castro, il Pallone d'oro alla carriera (Parigi, gennaio), e un nuovo mestiere: l'allenatore. Prima [illegible] Deportivo Mandiyu [illegible] poi al Racing di Avellaneda. Risultati, zero. In mezzo, sempre battaglie. Contro tutti. Contro Havelange più di tutti. A luglio, l'annuncio: ritorno. Al Boca Juniors, il vecchio amore. Lui e Caniggia. I grandi peccatori. E il 18 settembre, [illegible] lunedì, lo stravagante blitz a Parigi per fondare l'Aifp: chi dice la nuova Internazionale dei calciatori e chi l'ultima delle cricche per soli miliardari.

Oggi, Seul. Il suo Boca contro la nazionale coreana. Ma perché proprio Seul? Che discorsi: perché la federazione locale garantisce, a lui solo, due milioni di dollari e poi perché, dopo che in passato il Giappone gli aveva negato il visto d'entrata, Diego se l'è legata al dito: per i Mondiali del 2002 tifa Corea, scesa in lizza contro il Giappone, per il quale, neanche a farlo apposta, stravede il grande capo della Fifa. Maradona, dunque. Riflettori, e fucili, puntati. Per sbranarlo, c'è sempre tempo.

Maradona [illegible] tutto tondo. Non si smentisce. Torna a giocare, [illegible] vuol essere [illegible] solo a comandare nel Boca. «Se [illegible] dirigo, non gio[illegible]» titola a caratteri cubitali un'intervista del *Pibe* riportata dal quotidiano argentino «Clarin». L'attuale allenatore, Marzolini, ha già fatto sapere che non ha intenzione di [illegible] a lungo. E Diego ha dettato le nuove [illegible]dizioni. «Basile e Tabarez non si presentino nemmeno, [illegible] voglio[illegible] che io scenda in campo». Meglio avvisarli prima. Intanto, un'altra notizia extra-sport. Il grande [illegible] salirà nientemeno che in cattedra. Il 6 novembre Maradona disserterà sulla sua vita per una quarantina di minuti davanti ad almeno 800 professori e studenti dell'università di Oxford. Il fuoriclasse è stato invitato dalla Jewish L'Chaim Society, un'organizzazione studentesca ebrea che opera nella stessa università. Nella stessa sede parlarono a suo tempo, tra gli altri, John Fitzgerald Kennedy, [illegible] Rabin e Mihail Gorbaciov. **[r. c.]**

A SAN SIRO

DOPO LA [illegible] DELUSIONE

Roberto C[illegible], nono anno granata

Il libero del Torino teme la reazione di un'Inter eliminata dalle Coppe

Cravero: attenzione ai fantasmi

«Ma il dissenso del loro pubblico può aiutarci»

TORINO

LA Bandiera sventola. E fiuta puzza di pericolo. Roberto Cravero si accosta al match di San Siro con la perfida circospezione di chi tenta il colpo al bersaglio grosso, però senza alzare [illegible] voce. «Calcio vuol dire diffidenza, questo ho imparato dalla vita», bisbiglia il vecchio leader.

E poco importa che l'Inter sia malridotta, che il suo malessere si sia trasformato in malattia e che l'arrivo di Ince al posto di Bergkamp abbia avuto l'effetto [illegible] scappellotto [illegible] un bimbo viziato che [illegible] ha bisogno di sberle. «Non troveremo [illegible] squadra in disarmo, demotivata e che ti lascia giocare. Il blasone deve pur [illegible] qualche cosa, magari risveglia stimoli rimasti [illegible] lungo sotto [illegible] cenere. Perciò il Toro deve usare il cuore, ma soprattutto cervello. E la personalità di [illegible] tanto parla il nostro allenatore. Avanti [illegible] i fatti, l'occasione è a portata di mano».

Mentre l'altro leader, Rizzitelli, butta una granata in mezzo [illegible] nerazzurri («Quella che ho visto contro il Lugano [illegible] sembrava [illegible] squadra [illegible] uno [illegible] quei complessi che affrontia[illegible] in amichevole, al giovedì»), la balia della difesa torinista fa il pompiere: «Io non mi fido, se prendiamo come punto di riferimento la partita dei nerazzurri in Uefa e pensiamo di fare una passeggiata panoramica [illegible] S. Siro commettiamo un'imperdonabile follia. Oltretutto, avremo fra i pali un giovane quasi debuttante (Doardo, ndr) [illegible] alcuni elementi poco abituati a recitare in un teatro prestigioso. E c'è la legge dei grandi numeri, dopo tante domeniche buie l'Inter si aspetta un po' [illegible] sole. Noi dovremo fare da schermo. Insom[illegible], le ragioni perché il mio Toro debba [illegible] attento ci sono».

Ma che, avete paura che il leone si svegli di colpo? E' possibile che non intravediate una prospettiva felice? «E qui vi sbagliate - ribatte Roberto -, nel calcio la paura non esiste, è territorio degli allocchi, semmai c'è rispetto. Ammetto comunque che nel duello di S. Siro si possono intravvedere spiragli favorevoli. Loro sono disperati, devono vincere, e [illegible] riusciremo a metterli in difficoltà subito, [illegible] pubblico magari passerà dal malcontento a un dissenso più plateale, che so, urla e fischi, e allora tutto questo può esserci utile. Ciò non significa che punteremo solo su elementi psicologici. Loro attaccheranno, noi vedremo di [illegible] lasciare buchi aperti e risponderemo col contropiede. Oltretutto siamo in credito [illegible] un campionato [illegible]. Nelle ultime due partite ci ha tolto almeno un paio di punti...».

Una curiosa e nostalgica fatalità. L'ultimo successo del Toro a S. Siro nerazzurro risale al 14 febbraio '88. E fu Cravero a timbrare il cartellino, 1-0 e bandiere granata spiegate lungo la Milano-Torino. A Roberto quasi luccicano gli occhi, sembra peschi [illegible] un album di fotografie preziose: «Mi sembra [illegible] secolo. Era una squadra rinnovata. Avevano fatto le valigie Junior e Dossena, [illegible] arrivati Cripps, Berggreen e Polster. Segnai su rigore, [illegible] 12', stringemmo i denti e portammo [illegible] casa una vittoria che ci fece tanto bene».

Le papere, una specie che germoglia soprattutto nei giardini dei portieri. Stavolta è toccato a Pagliuca. «Premessa: credo che quella palla sia stata toccata da qualcuno... Poi non credo che un errore condizioni il rendimento di un gran portiere come Pagliu[illegible]. Semmai può averlo turbato [illegible] perdita [illegible] Nazionale. [illegible] voglio parlare del Toro: siamo coperti in ogni reparto, crescono giovani interessantissimi come Moro, Falcone e Bernardini, non dovremo demoralizzarci davanti a un'eventuale sconfitta [illegible] esaltarci dopo una bella impresa. E ci risentiremo a marzo, allora sapremo se sarà [illegible] puntare [illegible] obiettivi prestigiosi». La [illegible] Uefa, per chi ama un linguaggio più esplicito.

Intanto Sonetti, mentre viaggia [illegible] Milano, pensa [illegible] una st: Tetta Hakan-Dionigi.

Angelo Caroli

L'ex partenopeo, intoccabile nella Juve, chiede più attenzione anche per chi non fa gol

Ferrara, una vita con i grandi

«Diego era un fenomeno, qui c'è il gruppo»

TORINO. Dieci anni a Napoli, due alla Juventus sempre con lo stesso marchio del giocatore a cui non si rinuncia mai. Eppure di Ciro Ferrara si parla poco. Una volta oscuravano le sue gesta Careca e Maradona. Adesso c'è Del Piero a monopolizzare l'interesse dei media. Sugli schermi tv passano le immagini delle giocate del Pinturicchio bianconero, piuttosto che quelle del difensore juventino che sta attraversando il momento più brillante della carriera. Normale che sia così. A parità di prodezza, un gol segnato accende la fantasia del tifoso più di un gol evitato. Ma in entrambi i casi ci vuole fortuna e talento in parti quasi uguali.

Ferrara, una vita da intoccabile, eppure in prima pagina ci vanno sempre i soliti noti.

«Nella mente della gente resta sempre impresso il gol di un attaccante o l'assist di un centrocampista. Quando si ricordano di un difensore è perché ha commesso un errore decisivo, mai perché ha impedito ad un avversario di tirare in porta. Eppure ci sono momenti della partita in cui una nostra giocata è decisiva come quella di un centravanti»

Ma almeno i compagni riconosceranno la vostra importanza.

«Loro sanno benissimo che su [illegible] noi [illegible] può contare, anche perché [illegible] forza della Juve è il gruppo. Senza Del Piero, Vialli [illegible] Ravanelli non [illegible] [illegible] questi livelli, [illegible] ci vuole anche chi tira [illegible] carretta».

Però [illegible] [illegible] paio [illegible] occasioni [illegible] stato proprio lei a catturare l'attenzione generale.

«Meglio dimenticare. C'è voluta quella brutta storia di droga perché la mia foto finisse in vetrina. Mi hanno fatto piangere due volte per questioni che [illegible] mi riguardano. Non ho nulla da temere e aspetto sempre il momento della verità».

Napoli le ha dato [illegible] gioie, ma le ha anche regalato questo grande dolore.

«Ma il mio punto di riferimento è la Napoli calcistica, quella che con gli affari di droga non ha nulla da spartire. Verso la società ho solo riconoscenza. [illegible] nel momento [illegible] bisogno l'ho aiutata accettando [illegible] trasferimento alla Juve».

La partita di domani ci riporta indietro nel tempo, quando Juve-Napoli [illegible] [illegible] sfida da scudetto.

«Non [illegible] sorprende ritrovare la mia ex squadra ai vertici. Nella scorsa stagione hanno mancato la [illegible] Uefa per un punto. Quest'anno hanno ricominciato con lo stesso spirito. Il Napoli è una squadra ambiziosa, merita la massima considerazione. Boskov ha creato l'ambiente ideale, sdrammatizza, ha capito [illegible] carattere dei napoletani».

Ma è destino che [illegible] ci [illegible] [illegible] pace. I problemi della società hanno spesso oscurato i meriti della squadra.

«Negli ultimi due anni è stato così, ma per fortuna [illegible] sono i giocatori, che hanno risposto alla grande nonostante tutto. Molti sono giovani, altri non sono neppure di proprietà del Napoli, eppure la loro professionalità è fuori discussione. Chi è passato da Napoli nelle ultime stagioni ha dato una lezione a tanti. Penso a gente come Bia e Di Canio».

Nel passato le sfide fra Juve e Napoli sono spesso state seguite da code polemiche.

«Ferlaino si lamentava quando uscivamo dal Comunale. Ci so[illegible] stati episodi poco chiari a nostro svantaggio. Avevamo una grande squadra, tentavamo in ogni modo di battere lo strapotere dei club del Nord. Chiunque si sarebbe lamentato. [illegible] ricordo anche grandi imprese, [illegible] la vittoria [illegible] 5-3 nel [illegible]. Alla fine applaudirono perfino i tifosi juventini».

E' possibile un confronto fra il Napoli di Maradona e Careca e la Juve di oggi?

«[illegible] un periodo diverso. Avevamo dei fenomeni, ma oggi [illegible] una compattezza di squadra [illegible] ha la Juve neppure loro basterebbero più».

[illegible] Napoli che fa capolino fra le grandi ha anche il volto di Imbriani. Dicono che sia un raccomandato.

«Io l'ho visto crescere, non so se ha avuto delle agevolazioni, ma nel calcio le amicizie importanti non ti [illegible] quando vai in campo. Imbriani ha qualità fuori dal normale, [illegible] [illegible] gli danno troppe responsabilità ha di fronte un futuro brillante».

Fabio Vergnano

Ciro Ferrara è da due anni alla Juventus dopo dieci stagioni con il Napoli: il difensore sta passando [illegible] [illegible] di grande condizione. Sotto un abbraccio fra i napoletani Tarantino e Buso

SQUADRA RINATA

CON TANTE GRAZIE [illegible] [illegible] HA [illegible] [illegible] [illegible]

Il miracolo del Napoli toglie la parola a tutti

NAPOLI

[illegible] miracoli, per definizione, [illegible] hanno una spiegazione razionale e quindi come poter definire quello napoletano? No, non state a sentire Boskov che, furbone, all'altrui[illegible]pone per il secondo posto della sua banda ribatte: «Beh, che cosa c'è di strano? Chi si meraviglia dim[illegible]stra di [illegible] la memoria corta: siamo secondi, [illegible] pari con la Juve, non per [illegible] [illegible] vero [illegible] ho che abbiamo vinto sette partite di campionato su otto? Le ultime quattro della stagione [illegible]sa, quando sfiorammo [illegible] Uefa, e le tre di quest'anno: solo il Bari ci ha costretto, con molta fortuna, al pari. Quindi, parlare di miracolo è riduttivo, svilisce i nostri meriti».

No, dicevamo, [illegible] state a sentire Boskov, piuttosto ascol[illegible] i tre giocatori (Taglialatela, Bordin [illegible] Pari) deputati ad [illegible]re, [illegible] martedì, giovedì e sabato, la voce del Napoli: altro che se si considerano miracolati. [illegible] chi se la sarebbe mai sognata una classifica del genere soltanto un [illegible] fa? Tutti ci interrogano sorpresi, però i primi sorpresi siamo proprio noi».

Giusto un [illegible] fa, il 31 agosto, la Boskov [illegible]d beccava vergognosamente 2-1 dal Lecce (serie C) [illegible] usciva dalla Coppa Italia: polemiche a non finire, accuse ai giocatori, infausti pronostici sulla saldezza della panchina di [illegible] Vujadin. La truppa decideva il silenzio-stampa, Taglialatela e i due compagni summenzionati venivano incaricati delle saltuarie pubbliche relazioni. «Le labbra cucite dovevano [illegible] a spegnere tutto quel can can attorno a noi: poi, dato che s'è vinto con il Padova e a Bergamo con l'Atalanta, s'è continuato: visto che tacere porta bene abbiamo deciso di insistere, impossibile dire quando smetteremo».

Così, in silenzio, è maturato il miracolo. Edificato dal gol di [illegible] ragazzino (Imbriani) la [illegible] notorietà, ancora poche settimane fa, era dovuta solo alla parentela con l'ex ministro Mastella, dalla regia di uno scarto di Parma e Inter (Pizzi), [illegible] tenacia di un mediano (Pari) che all'ombra del Vesuvio per due stagioni aveva fatto tappezzeria ed era addirittura stato estromesso dalla rosa, dalle sgroppate di un cursore (Tarantino) che in estate era stato richiesto solo dall'Andria. Aggiungiamoci [illegible] continuità [illegible] rendimento finalmente esibita da Buso, la rinnovata voglia di combattere di Agostini, ma basta tutto ciò per spiegare il magi[illegible] presente? Eh [illegible] che [illegible] basta proprio, in particolare se consideriamo che la cessione di Cannavaro ha portato via l'ultima colonna difensiva, tant'è che adesso i marcatori sono due mediani, Pari il rinato, e Ayala, il sinora mediocre argentino avuto in prestito. E di prestiti, cioè gli scarti altrui, venduto in due anni tutto il vendibile onde scampare [illegible] morte per fallimento, i secondi in classifica abbondano, l'unico acquisto vero porta il nome del brasiliano Cruz preso con un ottavo dei soldi (circa [illegible] mila milioni) incassati per Carbone di cui, a Soccavo, quartier generale [illegible] azzurro, si sente di[illegible]: «Tanto fumo, poco arrosto, che capolavoro [illegible] sua vendita: ha fruttato [illegible] tesoro e liberato da un giocatori[illegible] [illegible] bello ma inutile».

Muti i miracolati, muto Ferlaino. Non rilascia interviste perché, informa l'addetto stampa Carlo Juliano «l'ingegnere non è tornato per mettersi in mostra, ma solo per salvare il suo amato Napoli». Altro aspetto difficilmente comprensibile questo qua di un padrone che prima riduce la propria società sul lastrico e poi fa dire di essere accorso a salvarla. Domenica sera, dopo la vittoria sull'Inter, Ferlaino telefonò a un giornalista amico: «Li senti questi clacson? E' la gente che sta "pazziando" per il mio Napoli». Sarà vero o quei clacson erano per un ingorgo? Un grosso premio, infatti, a chi riesce a scovare, in tutta la città, un graffito, uno slogan pro Ferlaino: i muri del S. Paolo, Soccavo, i Quartieri spagnoli sono sterminata rassegna en plein air di scritte [illegible] murales oltraggiosi per l'ingegnere.

Tifosi «pazzianti» noi non [illegible] abbiamo né uditi né visti. Pochissime le bandiere ai balconi, lo stesso vale per i tifosi in coda per prenotarsi alla trasferta contro la Juve. [illegible] ragione il romanziere Erri De Luca, aspro cantore delle gioie e delle miserie napoletane, le vittorie a ripetizione della Boskov band sono solo «un solletichino che ti [illegible] stare un po' in allegria».

Claudio Giacchino

Boskov protesta «Non siamo secondi per caso»

MILAN

Scoppia la polemica

Savicevic è un malato immaginario?

MILANO. Dejan Savicevic salta anche la trasferta di Bari. Niente coppia fantasia, dunque, ma Boban a centrocampo e Simone [illegible] fianco a Baggio e Weah. La nuova [illegible] [illegible] montenegrino ha creato molta tensione perché nessuno pare convinto della reale consistenza del suo malanno. Spiega il dottor Monti: «Dejan lamenta [illegible] dolore a un flessore sinistro. Gli accertamenti clinici non hanno evidenziato alcun danno muscolare. Ma le macchine non registrano anche il dolore... Se lui dice di sentire male non possiamo fare altro che aspettare che gli passi».

Ribatte il giocatore un po' stizzito: [illegible] dottori [illegible] possono sapere quello che provo. [illegible]e[illegible] che dall'ecografia non risulta nulla potrebbe far pensare che sono [illegible] ma che non voglio giocare. Invece non [illegible] vero». Guai a parlare di possibili attriti con Baggio: tutti [illegible]. Compreso lo stesso Baggio che si augura un rientro immediato del montenegrino per preparare al meglio la sfida con la Juventus: «Intanto devo cercare di migliorare - aggiunge - perché commetto ancora qualche [illegible] di troppo per la voglia di strafare».

Da parte sua Capello se [illegible] lava le mani: «Mi rimetto alle decisioni del medico: [illegible] lui dice che Savicevic non può giocare, mi limito a prenderne atto». Intanto il tecnico deve risolvere un altro problema: cercare il sostituto di Panucci che ha una forte contusione al piede sinistro. In ballottaggio Eranio e Coco.

Quella di Savicevic non l'unica polemica a Milanello: durante l'allenamento, tre ultras dei Commandos Tigre, che secondo la Federcalcio non dovrebbero più avere contatti con [illegible] società, [illegible] a bordo campo. Il Milan non ha fatto commenti. Intanto la società si farà rappresentare da Nils Liedholm lunedì ai funerali svedesi di Gunnar Nordahl, morto in Sardegna la settimana [illegible]. [n. sor.]

CALCIO FLASH

Inter: [illegible] [illegible] «Riscatto col Toro»

APPIANO GENTILE. Dopo il Napoli, il Torino. Prosegue per Carbone l'amarcord: «Ma ho già sbagliato [illegible] San Paolo - dice l'interista -, dove sono sceso in campo troppo teso. Non ripeterò l'errore contro i granata. Non ho ancora fatto vedere quanto valgo, è giunta l'[illegible]. Domani, assenti sicuri Berti e Orlandini, in dubbio Seno.

Parma: Couto fermo per [illegible] giorni

PARMA. Ancora guai per la difesa del Parma. Dopo gli stop a Minotti e Susic [illegible] la volta di Fernando Couto. Al difensore portoghese, infortunatosi giovedì nel ritorno di Coppa col Teuta, è stata riscontrata una diastasi acromion claveare della spalla destra per la quale gli è stato applicato un bendaggio rigido. [illegible] tornare in campo solo tra venti giorni.

Under [illegible] [illegible] quattro granata

ROMA. I convocati per Croazia-Italia Under 21 a Varadzin il 5: Ametrano, Bernardini, Bigica, Binotto, Brambilla, Cannavaro, Co[illegible] Delvecchio, Dionigi, Doardo, Falcone, Fresi, Galante, Inzaghi, Pagotto, Panucci, Pecchia, Pistone, Sala, Tacchinardi e Vieri. La novità è il terzino Pistone, al po[illegible] dell'infortunato Sarto.

Totogol: un [illegible] presenta ricorso

[illegible]. Un inventore ragusano, Agrippino Mazzone, ha presentato ricorso d'urge[illegible] al tribunale di [illegible] a tutela del suo diritto in relazione al Totogol. Sostiene [illegible] avere depositato [illegible] [illegible] febbraio '60 presso la Siae l'invenzione di un gioco, denominato Tuttocalcio, il cui meccanismo sarebbe lo stesso di Totogol.

Dalla Coppa Fortunato 413 milioni benefici

PERUGIA. Il «Comitato Chianelli» ha ricevuto 413 milioni dagli organizzatori della Coppa Fortunato, il triangolare tra Juve, Napoli e Salernitana. Altri soldi arriveranno appena [illegible] i conti relativi alle spese organizzative.

TOTIP

Premio Grassetto in apertura. Campo Ass (gr.1) è il favorito, ma il gr. 2 (con Probing) è un'alternativa. Altri segni forti sono il 2 alla seconda, ancora l'X alla terza, il 2 nella quarta e di nuovo il 2 nella quinta.

[illegible] CORSO N. 40

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	x x
Padova (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	2 2
Montecatini (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x
Bologna (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Pontecagnano (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2
Roma (galoppo)	2 x
SESTA CORSA	1 2 1
Torino (galoppo)	2 1 x
CORSA PIU'	14
Taranto (trotto)	7

F1: lo scozzese Coulthard è il più veloce al Nürburgring

Una Ferrari [illegible] pace

Berger innesca una nuova polemica

[illegible]
DAL [illegible]

David Coulthard ci ha preso gusto nell'essere il migliore. E insiste nel battere [illegible] compagno [illegible] squadra Damon Hill, [illegible] lizza per il titolo mondiale [illegible] Schumacher. Lo scozzese è infatti risultato il più veloce nel primo turno di qualificazione del Gran Premio d'Europa disturbato, dopo mezz'ora, dalla pioggia. Ma sono bastati i primi minuti, al vincitore dell'Estoril, per mettere tutti i fila, con grande autorità. Due decimi a Hill, [illegible] a Schumacher, un secondo a Berger, [illegible] distacchi più pesanti a Irvine (il neoferrarista per il '96) e [illegible] Alesi.

Adesso sono [illegible] due [illegible] preoccupati. Il primo è Damon, battuto ripetutamente e ridicolizzato dal sorpasso del tedesco in Portogallo. Ma anche Schumacher ha i suoi problemi: [illegible] credo che riuscirò a migliorare, la Benetton è meno [illegible] della Williams, c'è poco da fare. Spero tuttavia nella gara, dove ho più possibilità di manovra».

Per la Ferrari un'onesta giornata nella media. Bene Berger, maluccio Alesi. [illegible] è colpa del francese. In mattinata è uscito [illegible] pista e ha danneggiato la vettura. Nel pomeriggio, malgrado [illegible]ati controlli, ci si è accorti che si era piegato il dente di un ingranaggio nella scatola [illegible] gui[illegible]. E i lavori per riparare [illegible] da[illegible] non hanno permesso a Jean di esprimersi al massimo.

Dopo la bufera di domenica scorsa, Alesi è apparso [illegible]. Forse con la sua sfuriata ha anche scaricato la rabbia. «Erano [illegible] che volevo dire - ha dichiarato -. Quando c'è qualcosa che non va devo farlo sapere. A parte questo, [illegible] qui, pronto per fare il mio dovere. Ho avuto dei problemi nella prima giornata, [illegible] vettura non è così male. L'atmosfera ai box Ferrari è normale. Avrei voluto vincere a Monza, [illegible] restano ancora quattro possibilità "non impossibili". Mi piacerebbe chiudere [illegible] Maranello portando a casa almeno un'altra vittoria dopo quella in Canada».

Jeanburrasca ha anche scherzato: [illegible] poi mi ritiro. No, correrò in un'altra squadra. Ma [illegible] ne andrò portando con me molti ricordi e lasciando tanti amici».

Situazione chiarita quindi? «Ripeto. Il mio sfogo non era stato provocato dalla puntura di [illegible] animale. Volevo chiarire [illegible] in pubblico. Non ho parlato con l'avvocato Montezemolo, ma con Todt. Ci siamo spiegati. Ora la mia posizione non è un problema. Anche la multa di 200 mila dollari non lo è: ho la possibilità di spendere questi [illegible]. In [illegible] certo senso pago le responsabilità [illegible] mi [illegible] assunto. Todt mi [illegible] fatto sapere che si adopererà per farmi togliere la multa. Se sarà così verserò 100 [illegible] dollari (oltre 160 milioni di lire, ndr) a bambini che già aiuto [illegible] tempo. Si tratta di orfanelli siciliani».

Composta anche la diatriba [illegible] Niki Lauda. Ieri l'ex campione si è fatto rivedere ai box Ferrari e ha detto che la scelta [illegible] Irvine [illegible] buona perché è un pilota veloce e con [illegible] duro».

[illegible] nella squadra di Maranello [illegible] c'è mai p[illegible] duratura, [illegible]bra che il d[illegible] si diverta a metterla in mezzo alle polemiche. Con Alesi tranquillo, [illegible] Berger in una conferenza stampa che si tiene tutti i venerdì con sei personaggi della F1 estratti a sorte (ieri oltre all'austriaco c'erano Irvine, Tarquini, il [illegible] Ilien e Peter Gillitzer, responsabile dello sport per Ford Europa) a sollevare [illegible] altro polverone.

Il pilota tirolese ha duramente [illegible] Giancarlo Baccini, addetto stampa Ferrari, accusandolo di atteggiarsi «da Enzo Ferrari» e di [illegible] la principale causa di tutti i problemi che hanno travagliato la scuderia in questi anni, di essere inutile e dannoso. Una polemica pubblica grave, sterile e ingiustificata che al massimo avrebbe potuto interessare i protagonisti. Soprattutto Gerhard ha dato l'impressione di aver recitato una parte. Come se l'accusa facesse parte di [illegible] di destabilizzazione della Ferrari, iniziato da quando ha ingaggiato Schumacher. Prima Todt e Ascanelli, ieri il responsabile dell'ufficio stampa. A chi domani?

Cristiano Chiavegato

[illegible] A SORPRESA

Tempi in prova: Irvine meglio di Alesi

ADENAU. Ancora [illegible] dottor Isserman in azione. Il medico francese incaricato dalla Fia di effettuare i controlli antidoping in F1, ieri [illegible] chiamato sei piloti al termine del primo turno [illegible] qualificazione per un altro esame dopo quello effettuato a Estoril. Nel centro medico [illegible] stati chiamati Coulthard, Hill, Schumacher, Panis, Papis e Barrichello. [illegible] si sa però se i risultati dei test saranno resi pubblici. Ha destato comunque una certa sorpresa il fatto che i controlli vengano praticati [illegible] così rapida [illegible]ssione dopo che erano stati abbandonati da [illegible] tre anni. Questi i tempi: 1. Coulthard (Williams) 1'18"738, media 208,306 km/h; [illegible]. [illegible] (Williams) 1'18"972; [illegible]. Schumacher (Benetton) 1'19"470; 4. Berger (Ferrari) 1'19"821; 5. Irvine (Jordan) 1'20"468; [illegible]. Alesi (Ferrari) 1'20"521; 7. Herbert (Benetton) 1'20"653; 8. Frentzen (Sauber) 1'20"762; 9. Hakkinen (McLaren) 1'20"866; 10. Blundell (McLaren) 1'20"909; 11. Barrichello (Jordan) 1'21"351; 12. Brundle (Ligier) 1'21"541; 13. Boullion (Sauber) 1'22"059; 14. Panis (Ligier) 1'22"062; 15. Salo (Tyrrell) 1'23"058; 16. Lamy (Minardi) 1'23"328; 17. Papis (Footwork) 1'23"689; 18. Badoer (Minardi) 1'23"760; 19. Tarquini (Tyrrell) 1'24"286; [illegible]. Montermini (Pacific) 1'24"696; 21. Diniz (Forti) 1'26"647; 22. Inoue (Footwork) 1'26"667; 23. Moreno (Forti) 1'26"784; 24. Deletraz (Pacific) 1'27"853.

PALLAVOLO

Nell'anticipo di A1 è già tempo [illegible] big match

[illegible] per Cuneo nella trasferta [illegible] Parma

[illegible] eliminazione, sorprendente, già nel 2° [illegible] di Coppa Italia e riecco il campionato che propone i primi scontri di cartello: nell'odierno anticipo, infatti, l'Alpitour Traco si [illegible] a Parma per affrontare (ore 14,50; diretta su Raitre) Giani e compagni. Trasferta insidiosa, anche perché essendo appena iniziata la stagione, Prandi deve ancora assestare qualcosa nel [illegible] sestetto che ha cambiato i due stranieri (Grbic e Pascual). D'altronde anche gli emiliani hanno cambiato rispetto allo [illegible] anno, inserendo il bulgaro Gavrilov e, soprattutto, chiamando in panchina l'amatissimo Kim Ho Chul, il cui nome per i [illegible]fosi parmigiani [illegible] legato [illegible] primi scudetti degli Anni Ottanta.

Domani, poi, toccherà confrontarsi a Edilcuoghi Ravenna e Gabeca Montichiari. Intanto c'è da ricordare che in Coppa Italia tre squadre di A1 (Gioia del Colle, Bologna, Napoli) sono state eliminate da sestetti della [illegible] inferiore.

Mondiali pista, exploit sui 3 km

Ai Mondiali su pista di Bogotà l'inseguitrice italiana ha battuto nelle qualificazioni il record assoluto dei 3000 metri ma subito dopo la francese Clignet (foto) è riuscita a fare ancora meglio di lei

Bellutti, primato che dura [illegible] minuti

BOGOTA'. Le [illegible] ancora protagoniste ai Mondiali colombiani. Dodici [illegible] dopo lo splendido argento conquistato da [illegible] Cristofoli nella [illegible] a punti, Antonella Bellutti ha risposto col nuovo record mondiale nelle qualificazioni [illegible] metri, col tempo di 3'36"823 (quello precedente apparteneva con 3'37"347 all'americana Twigg). Una grande soddisfazione per Antonella, anche [illegible] primato (e forse anche questo è un record) ha [illegible]sistito per meno di cinque minuti: subito dopo, infatti, è scesa in pista [illegible] francese Clignet, che ha fatto fermare le lancette su 3'36"227. [illegible] le due regine della specialità e, salvo sorprese, [illegible] loro a contendersi [illegible] titolo nella finalissima di stasera.

La straordinaria prestazione [illegible] Bellutti (che proviene dall'atletica: nelle corse ad ostacoli era una promessa) ha il suo mentore in Dario Broccardo, responsabile tecnico del settore femminile dall'inizio di questa stagione (ha anche guidato Fabiana Luperini al trionfo nel Tour).

«Eccezionale, una prestazione [illegible] - conferma Broccardo -, anche se devo confidare che in allenamento più volte l'azzurra si [illegible] avvicinata a questo limite. [illegible] tra allenamento e gara c'è una sostanziale differenza. Questo record premia al punto giusto un'atleta che [illegible] un modello [illegible] comportamento dentro e fuori [illegible] pista. Antonella avrebbe potuto fare addirittura meglio, se non si [illegible] fatta prendere dall'entusiasmo. Ai 2000 metri era di ben 4" sotto il record mondiale precedente. Nel finale ha accusato la fatica, com'è normale qui in altura, ma il suo ritmo [illegible] davvero troppo veloce per poterlo portare fino in fondo. Adesso è importante recuperare lo sforzo per realizzare anche nei quarti il primo o secondo tempo. Il nuovo record vogliamo riservarlo per la finale...».

Accanto alla prestazione della Bellutti, quella assai positiva di Gabriella Pregnolato, che col tempo di 3'45"758 ha realizzato il suo primato personale: e non è poco se si pensa che Gabriella nel gennaio [illegible] '94 fu investita da [illegible] camion che le procurò la frattura di entrambe le gambe. Un autentico miracolo di volontà, [illegible] suo.

Insomma, questo Mondiale per i colori italiani è sempre più brillante. [illegible] dai ragazzi arrivano ori, argenti e record nazionali, le [illegible] rispondono [illegible] argenti e record mondiali. Vedremo che frutti ulteriori porterà questa [illegible] na [illegible].

Nel frattempo continua il concorso della velocità. Chiappa e Paris hanno passato il turno.

Massimo [illegible]

SPORT [illegible]

Basket: anticipo [illegible]

Scavolini-Stefanel (a [illegible], [illegible] 17,10) è l'anticipo televisivo del 4° turno di A1. In A2 (ore 20,30) si disputano Menestrello Mo-Brescialat e Venezia-Bancosardegna.

Tiro a segno: in gara [illegible] mese dal parto

ZURIGO. Neppure una gravidanza avanzata (8° [illegible]) ha fatto de[illegible] Corinne Serre-Tosio, 29enne francese, dal partecipare agli Europei di tiro con la pistola: «Sto bene e il medico è d'accordo: non vedo perché dovrei rinunciare».

F3: la [illegible] benzine irregolari

ROMA. In [illegible] gara a Imola valida per il campionato italiano di F3, alcune auto hanno usato [illegible] burante [illegible] regolamentare. Per questo motivo la prova [illegible] è [illegible]ta omologata, [illegible] il risultato rimane acquisito ai fini della distribuzione dei premi.

Un caso politico [illegible] judo

CHIBA. Un judoka [illegible] Ali Chamanpa, ligio alle direttive, si è rifiutato di affrontare un israeliano ed è stato squalificato. Il capo delegazione ha spiegato che l'atleta si è attenuto alle [illegible] regime di Teheran, che considera Israele Stato nemico.

Patto basket-volley per il Totoscommesse

ROMA. Fino a ieri erano in concorrenza, ora le federazioni di basket e pallavolo hanno deciso di collaborare per convincere il governo a [illegible] il [illegible]. Il patto è stato ufficializzato dai presidenti Petrucci e Magri con la «benedizione» [illegible] Coni.

Tennis: [illegible]porese entra in semifinale

PALERMO. Camporese ha battuto il tedesco Goellner (5-7, 7-6, 7-6) e oggi, agli Internazionali di Sicilia, affronterà in semifinale lo spagnolo Burillo. L'altro match [illegible] Gumy e Clavet.

Tris: ai vincitori quote popolari

Nella tris di Roma (galoppo) successo di Angel Mas [illegible] Nerium e Zeus. Combinazione 3-1-2. [illegible] 43.483 vincitori lire 200.100.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 30 Settembre 1995 · via Marenco 32, telefono 65.681

Prima riunione del Comitato spontaneo fra polemiche, urla e fischi al sindaco assente

Assemblea «calda» a San Salvario

«Distinguiamo gli immigrati onesti dai parassiti»

In trecento, ieri sera al teatro della parrocchia Santi Apostoli Pietro e Paolo, in largo Saluzzo, per costituire il Comitato Spontaneo San Salvario. Trecento italiani (tanti giovani) ed una donna di colore, commerciante in via Berthollet, originaria dallo Zambia. Non è stata una serata tranquilla, polemiche e tensioni non sono mancate, con don Piero Gallo, il «padrone di casa», piuttosto sulle spine. Ma, alla fine, il bilancio è stato positivo: al di là delle urla e dei pugni battuti sul tavolo sono emersi elementi di convergenza, sui quali lavorare.

A cucire la variegata assemblea sono stati il grossetano Franco Innocenti (ma a San Salvario da una vita) ed ancora don Piero Gallo. [illegible] ha percorso il più recente passato: «L'intervista de La Stampa a don Gallo ha svegliato il quartiere, l'ha chiamato a precise responsabilità». Ha poi spiegato quello che è il primo obiettivo del Comitato: «Vogliamo che, anche fra gli extracomunitari, si possa distinguere il lavoratore dal parassita. Vogliamo poter scegliere fra chi pratica la mafia nera e chi ha lasciato in Africa bambini da sfamare. Venire in Europa a prostituirsi ed a spacciare è facile e redditizio, venire in Europa a lavorare richiede impegno e fatica. Non chiediamo la testa di persone oneste, ma vogliamo che ai delinquenti sia impedito di delinquere».

Don Gallo ha prima stigmatizzato la confusione nella interpretazione del suo ruolo («Mi hanno dato del nazista e del sognatore»), ma ha poi inquadrato in poche frasi l'obiettivo: «C'è chi sostiene il cosiddetto buonismo e chi chiede il ripristino della legalità. Se vogliamo fare giustizia dobbiamo mettere [illegible] questi valori rispettando lo stato di diritto, ma anche una democrazia ed una disponibilità che hanno radici lontane».

Poi il via ad una lunga serie di interventi con l'assessore Andrea Prele, incaricato dal sindaco di coordinare gli interventi su San Salvario, poco a suo agio nella fossa dei leoni. La platea, che ha stigmatizzato a gran voce la latitanza di Castellani, ha prima protestato «perché si affidano le sorti a San Salvario al più inesperto della Giunta».

Ed ha subito dopo coperto di fischi le burocratiche spiegazioni dell'assessore, tese a giustificare l'impotenza del Comune di fronte al proliferare dei circoli culturali africani, la «miccia» di San Salvario perché [illegible] diventati ricettacoli di malviventi e tiratardi. Prele ha urlato, si è arrabbiato, ha cercato alibi e spiegazioni, [illegible] alla fine è stato travolto. La gente di San Salvario ha già superato il momento delle spiegazioni, [illegible] vuole programmi ed impegni precisi.

S'è parlato molto della caserma dell'Arma («Non sono i carabinieri ad [illegible] bisogno di una [illegible] nuova, siamo noi che abbiamo bisogno dei carabinieri»), che quasi tutti vorrebbero in via Saluzzo al posto del ventilato centro sociale, ma che invece forse si farà in via Giacosa («Troppo lontano» per tanti). Dei tossici che accorrono nel quartiere attratti dagli spacciatori «e che, una volta [illegible] la droga in tasca, si bucano nel primo portone che trovano». Bruna Vetulli, insegnante, ha denunciato il problema degli sfratti: «I nuovi aumenti degli affitti allontaneranno da San Salvario tanta gente sana. E quelle [illegible] verranno cedute a chi le può pagare bene ed in contanti, cioè agli extracomunitari». La sua ricetta è impegnativa: «Vivere il quartiere, cominciando dal mandare a scuola qui i nostri bambini». Poi altre proteste: «Dove sono i vigili urbani?»; «Perché tanti controlli di polizia anche nei bar gestiti da gente onesta?»; «Perché la macchina lava-asfalto si è vista solo la settimana prima delle elezioni?»; «Se non ci viene dato niente, perché pagare le tasse?». Sino alla provocazione di Sergio Galotti: «Qui ci vuole l'esercito».

Sulla porta, alla fine, don Gallo sorrideva: «Prima della riunione [illegible] male per la fifa. Adesso sono soddisfatto: non abbiamo risolto niente, ma almeno abbiamo dato un canale alla protesta. Si potrà dialogare».

Angelo Conti

> Momenti di tensione Ma don Gallo calma gli animi: «Se vogliamo giustizia dobbiamo unire bontà e legalità»

Un momento dell'assemblea
In alto don Piero [illegible]

IL PROGETTO

Mole

Sarà il tempio del cinema

Fra due anni la Mole Antonelliana sarà pronta ad ospitare il Museo del Cinema. Il progetto per il restauro dello storico edificio, simbolo della città, è stato presentato ieri al Teatro Regio. A fare gli onori di casa il sindaco Castellani e l'assessore Perone. **R. Moliterni** A PAG. [illegible]

INCHIESTA

Aids

Malato, tace con la moglie

«Mio marito aveva l'Aids e non mi ha detto niente. Per più di un anno abbiamo avuto rapporti sessuali, senza prendere alcuna precauzione. Me lo ha detto quando ci siamo lasciati». E' la denuncia presentata in Procura nei mesi scorsi da [illegible] donna, 30 anni **[illegible] Pietropinto** A PAG. [illegible]

IL CASO

DALL'INCIDENTE ALLA [illegible]

Cuorgnè: pensionato che aveva causato il ferimento di un passante, si è buttato in un canale

Suicida per il sequestro dell'auto

L'aveva detto ai carabinieri: se mi togliete la Panda mi uccido

TRENT'ANNI di guida senza un incidente. Giovedì l'imprevisto. Ad un incrocio ha investito un pensionato in bicicletta. L'ambulanza, i carabinieri, il sequestro obbligatorio dell'auto, tutte scene a cui [illegible] ha saputo reggere: «Trent'anni al volante, non mi era mai successo niente [illegible]». L'altra mattina Fiorenzo Marcone, 53 anni, si è lasciato morire nelle acque del canale che alimenta una vecchia centrale elettrica della Manifattura di Cuorgnè. In casa i parenti [illegible] hanno trovato nulla che motivasse il suo gesto: [illegible] un biglietto, [illegible] un messaggio, niente di niente. E a spiegare questa morte è rimasta solo [illegible] frase mormorata ai carabinieri subito dopo l'incidente e sentita da tanti, soccorritori e curiosi: «Se mi sequestrate la macchina posso solo morire».

A Salto, frazione di Cuorgnè, Fiorenzo Marcone [illegible] tutti. La sua casa, al numero 14 di via dell'Asilo è sprangata; il cancello verde chiuso a chiave. Viveva da solo Fiorenzo Marcone, un uomo tranquillo, un po' introverso, sempre sulle sue, da qualche tempo soggetto a crisi depressive. L'altro pomeriggio tornava a casa con la sua Panda rossa, sempre parcheggiata in cortile. Sulla statale, vicino ad un distributore di carburante l'incidente, banale e senza gravi conseguenze. Ha urtato e scaraventato a terra un suo amico e compaesano, Tommaso Cerini, 69 anni, un pensionato che abita a poche centinaia di metri da casa sua. E' sceso sconvolto e ha cercato di aiutarlo a rialzarsi. Qualcuno ha chiamato un'ambulanza della Croce Bianca, qualcun altro i carabinieri. Tommaso Cerini è stato trasportato in ospedale, medicato e giudicato subito fuori pericolo tanto da poter guarire in cinque giorni.

Fiorenzo Marcone, invece, è rimasto sulla strada: preoccupato e ansioso. Quando la pattuglia dei carabinieri è arrivata, lui è scoppiato in lacrime: «Credetemi non l'ho fatto apposta. E' stato [illegible] disgrazia». Hanno cercato di calmarlo i militari: «Stia tranquillo non è nulla. Sono cose che possono capitare; e poi ciò che conta è che il ferito non sia grave».

Ma la legge è legge. La Procura della Repubblica di Ivrea ha disposto il sequestro di tutti i mezzi coinvolti in incidenti stradali dove ci [illegible] feriti con almeno un giorno di prognosi. Quando gli han detto che l'auto sarebbe stata rimossa da un carro attrezzi dell'Aci e portata al deposito, Fiorenzo Marcone è crollato: «Ma [illegible], cosa ho fatto di così terribile. Non sono mica un delinquente». Gli hanno spiegato che era la prassi, che la sua Panda l'avrebbe riavuta. Però prima il ferito doveva decidere se presentare o meno querela per lesioni. Ma lui se n'è andato a capo chino, dopo aver gettato la patente sul cofano dell'auto: «Non mi serve più. Mi [illegible] sequestrato la Panda mi uccido».

Il suo corpo l'han trovato ieri all'alba nel canale. «Morto per annegamento» recita il referto del medico legale. «Ucciso dalle sue irrazionali crisi di sconforto» dicono, rassegnati, gli amici.

Lodovico Poletto

RAPINA

Derubati due rappresentanti di gioielli

Rapina di 300 milioni in pietre preziose, giovedì sera a Venaria, ai danni di due rappresentanti di gioielli che stavano rientrando da una manifestazione. E' successo alle [illegible] in corso Garibaldi all'imbocco della tangenziale. Tre malviventi, a volto coperto, hanno bloccato le macchine su cui stavano viaggiavano Luciano Bidoggia, 53 anni, residente in via Torino 62 a Druento, e Lorena Borlotto, 40 anni, abitante in via Mario 38, a Vicenza. Armati di pistola, hanno obbligato i conducenti a scendere dalle auto e minacciandoli li hanno costretti a consegnare i preziosi contenuti nei campionari. Sono poi fuggiti su [illegible] Fiat Tipo.

Bidoggia e Borlotto hanno immediatamente sporto denuncia presso i carabinieri della stazione di Venaria. Il rappresentante di Druento, titolare di un negozio di pelletteria e articoli regalo, ha subito un danno valutato attorno ai 100 milioni. A Lorena Borlotto, invece, sono stati portati via gioielli e preziosi per un valore che si aggira sui 200 milioni. I due erano di ritorno da una sfilata e durante la manifestazione avevano presentato alcune collezioni di monili. «Luciano sarà costretto a cambiare lavoro - commenta la sorella di Bidoggia -. Non è la prima volta che capita: [illegible] con i preziosi è troppo rischioso».

[illegible]

Peculato

Indagati sei carabinieri

Soldi destinati ai pontili finiti invece nelle tasche dei carabinieri. Sono le accuse mosse ai militari della compagnia di Mirafiori. Sei nuovi avvisi di reato (per peculato) hanno raggiunto altri tre ufficiali e tre sottufficiali, in servizio negli ultimi anni in via Plava. **A. Conti** A PAG. 32

NUOVA LINEA

Caselle

Partito il volo «cargo» in Usa

L'Alitalia ha scelto Caselle come base per i voli «all cargo» del Nord Italia. Ieri il primo Boeing 747 della nuova linea, il terzo in servizio nella compagnia, è decollato per New York alle 13,25. Aveva un carico di 65 mila chili di merci dirette in Usa. **G. [illegible]** A PAG. 33

Al Lingotto dal 5 al 9 ottobre: interverrà anche il presidente Scalfaro

Nato, vertice blindato [illegible] la Mole

Novecento agenti vigileranno sugli ospiti di 16 Paesi

Novecento agenti vigileranno sulla sicurezza della 41ª sessione annuale dell'Assemblea dell'Atlantico del Nord che si svolgerà al Lingotto dal 5 al 9 ottobre. E' questo il risultato di un vertice che si è tenuto ieri in prefettura. Coordinati dal prefetto Claudio Gelati i responsabili delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, il direttore dell'Aeroporto di Torino e i rappresentanti del Comune, delle aziende municipalizzate e dei commercianti (Ascom e Confesercenti) hanno esaminato le misure di vigilanza e di sicurezza da allestire per questa sessione parlamentare che vedrà la partecipazione di parlamentari dei 16 Paesi membri dell'Alleanza, di quelli dei 15 Paesi associati dell'Europa centro-orientale, ivi comprese la Federazione russa, l'Albania e la Slovenia che partecipano in qualità di membri associati e di 12 delegazioni di osservatori parlamentari di altri Paesi tra cui Malta, Tunisia, Cipro, Australia, Giappone, Austria, Finlandia e Svezia. Complessivamente tra membri delle delegazioni ed accompagnatori saranno presenti oltre 1000 persone.

Molti gli argomenti in discussione delle sei Commisioni (Affari Civili, Difesa e Sicurezza, Economica, Politica, Scientifica e Tecnica, Permanente). Si parte dalle conseguenze dell'apertura delle frontiere [illegible] il profilo della sicurezza per passare alla cooperazione in materia di difesa e sicurezza in [illegible] della Conferenza intergovernativa del 1996 e per finire su temi di scottante attualità come la proliferazione nucleare o l'allargamento della Nato.

La 41ª sessione annuale inizierà il 5 ottobre con la riunione dei segretari delle delegazioni nazionali. Il sei e il sette ottobre è previsto il lavoro delle sei Commissioni mentre nella giornata di domenica si riunirà la Commissione di redazione dei lavori. L'apertura della sessione plenaria è fissata [illegible] ottobre. Quel giorno è prevista la partecipazione del capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, e dei presidenti [illegible] Camera, Irene Pivetti, e del Senato, Carlo Scognamiglio. Ci sarà anche Willy Claes, segretario generale della Nato.

Il prefetto Claudio Gelati

E un'altra coppia si separa per lo stesso motivo. Ma non c'è stato contagio: difficile contestare un reato

«Aveva l'Aids, [illegible] l'ha detto»

Una donna denuncia il marito malato

«Mio marito aveva l'Aids e [illegible] mi ha detto niente. Per più di un anno abbiamo avuto rapporti sessuali, senza prendere alcuna precauzione. Me l'ha detto quando ci siamo lasciati». E' la denuncia presentata in procura nei mesi scorsi [illegible] una donna, poco più che trentenne. Una denuncia identica a quella firmata da [illegible] uomo contro la [illegible] convivente: anche lei non gli aveva confidato nulla sulla sua malattia.

Due storie all'esame del sostituto procuratore Enrica Gabetta. Che deve risolvere la delicata questione giuridica. C'è [illegible] reato? E, [illegible] sì, di quale si tratta? Il primo episodio risale ad aprile quando A. scopre il segreto del marito, [illegible] quell'uomo giovane [illegible] bello che ha sposato un anno prima e che al momento della rottura le ha gridato tutta la sua disperazione: «Sì, ho l'aids [illegible] non m'importa [illegible] viene anche a te. Verrai nella tomba con [illegible]. Lei terrorizzata era corsa dall'avvocato e poi dal pm Enrica Gabetta.

E dallo stesso magistrato, qualche sera dopo si era presentato un giovane sui [illegible] anni. Terrorizzato, le aveva raccontato la sua storia, i suoi timori. Conviveva con [illegible] ragazza americana, conosciuta in una discoteca. Una storia come tante. Poi lei era rimasta incinta ed [illegible] andata dal ginecologo. Quel giorno in ospedale c'era anche lui, in corridoio e aveva sentito le parole alterate del ginecologo che dall'altra parte del vetro rimproverava la sua donna: «Ma come ha fatto a rimanere incinta nelle sue condizioni?» Un colpo tremendo per il giovane. La relazione era finita, lei è tornata negli Stati Uniti, lui è rimasto solo con i suoi tormenti.

Nessuno dei due partners ha contratto la malattia. [illegible] c'è stata cioè alcuna lesione nei loro confronti. E allora, di che reato si tratta? Il magistrato non ha ancora deciso. Potrebbe contestare [illegible] tentativo di lesioni dolose gravissime. Addirittura di omicidio, in caso di morte. Un caso giuridico non semplice. «Se non c'è stato il contagio - spiega l'avvocato Alberto Mittone - non si può parlare di un fatto colposo che pressuppone [illegible] verificarsi dell'evento. Ci andrei molto cauto anche [illegible] parlare di fatto doloso, perché le lesioni s[illegible] [illegible] reato di danno, e qui c'è soltanto un pericolo. In teoria non si potrebbe neppure parlare di tentativo di lesioni o di eventuale futuro omicidio. Se prendo la pistola e voglio colpire una persona, ma scivolo e il proiettile finisce in aria, mica [illegible] tentato omicidio?»

Il pm presso la pretura, Giorgio Vitari, [illegible]: «Se il malato di Aids ha la volontà di trasmettere la malattia si può ipotizzare il tentativo. Se non ha la volontà di farlo non va punito». Vitari, che ha coordinato un convegno sull'Aids [illegible] giugno, aggiunge che all'estero il problema è affrontato in modo diverso: in Svezia, ma solo dal 1985, n[illegible] [illegible] punito il malato che dice nulla al partner, mentre lo è negli Stati Uniti e in Germania che puniscono chi tiene [illegible] comportamento a rischio, anche solo a livello di tentativo.

I due non sono episodi isolati. Lo conferma il professor Paolo Gioannini, dell'Amedeo di Savoia: «E' capitato altre volte. Non c'è [illegible] obbligo di dirlo al coniuge». E il medico come si comporta? «Non possiamo avvisare il partner, ma invitiamo il malato a farlo direttamente». In realtà [illegible]n modo per avvertire [illegible] partner inconsapevole si trova sempre. Il pm Vitari ritiene giusto, [illegible] [illegible]ece[illegible] avvertirlo: «E' vero che c'è il segreto professionale, ma è un caso di necessità».

Lo psichiatra Anselmo Zanalda: «Chi non lo dice dimostra disprezzo verso l'altro. E il partner inconsapevole vive la situazione come un attentato alla sua vita».

Nino Pietropinto

Il medico: «Non c'è obbligo di dirlo al coniuge»

Da sinistra, lo psichiatra Anselmo Zanalda, l'avvocato [illegible] Mittone e il prof. Paolo Gioannini

Procura militare

Interrogato il generale Di Napoli

Peculato militare continuato: su quest'ipotesi di reato la Procura Militare ha aperto un'indagine anche sul comandante militare della Regione Nord-Ovest, il generale Silvio Di Napoli, che si è presentato spontaneamente al pm Paolo Scafi, come l'alto ufficiale ha confermato in una lunga dichiarazione resa ieri. Si tratta dell'acquisto a spese dell'Esercito di un oggetto personale del generale? Di Napoli dichiara: «Io credo di aver potuto dimostrare l'infondatezza di un qualsiasi addebito che mi possa riguardare. Io so di non aver nulla da rimproverarmi per aver sempre svolto il mio mandato con il massimo della trasparenza e della correttezza. Ho dato la mia piena disponibilità agli organi giudiziari, nell'operato dei quali nutro sempre la massima fiducia».

Silvio Di Napoli

Quest'inchiesta è nata nei mesi scorsi dalla scoperta di fatture gonfiate per consentire di ricavare ai margini della contabilità la creazione di fondi per altre spese. Spese private, come l'addobbo del giardino di un alto ufficiale. In questo modo vennero pagati i funerali degli artificieri morti a Chivasso. Semmai, viene da domandarsi perché si sia dovuti ricorrere a fondi neri per questi impegni rispetto ai quali lo Stato ha più di un obbligo morale nei confronti dei familiari di suoi uomini caduti nell'adempimento del dovere.

Ma ora si parla del presunto coinvolgimento del generale Di Napoli e dei nuovi sviluppi delle indagini: la gestione, anche questa «presumibilmente gonfiata», degli straordinari degli ufficiali impegnati nei soccorsi dell'alluvione 1994. La conferma che questo è il nuovo filone dell'inchiesta viene dal legale del generale, l'avvocato Vittorio Chiusano: «E' su quelle spese che si va accentrando l'attenzione della magistratura militare. Al riguardo Di Napoli è stato sentito, ma più che altro come persona informata sui fatti». E il generale aggiunge: «Sulla vicenda centrale delle indagini relative alla gestione dei fondi destinati ai compensi per il lavoro straordinario svolto dei militari impegnati nel lavoro di soccorso agli alluvionati dell'anno scorso ho fornito tutte le informazioni di cui ero in possesso, così come per quant'altro mi sia stato richiesto. Non dubito che la Procura Militare saprà trarre dalle indagini [illegible] giuste conclusioni per quanto può riguardarmi».

E [illegible] comunicato si conclude: «Qualunque diversa interpreta[illegible] del mio comportamento da parte di terzi sarebbe da me ritenuta offensiva perché lesiva della mia reputazione personale e professionale».

L'ipotesi è peculato: avrebbero spartito somme di denaro che erano destinate ai pentiti o sequestrate in operazioni di servizio

Mirafiori, indagati altri 6 carabinieri

Le accuse più gravi all'ex comandante della compagnia

Il capitano dei carabinieri Giampiero Vittorioso

Soldi destinati ai pentiti finiti invece nelle tasche dei carabinieri [illegible] spartizioni di denaro sequestrato durante le operazioni di servizio. Sono queste le nuove accuse che vengono mosse ai militari della compagnia di Mirafiori.

Sei nuovi avvisi di reato (per peculato) hanno raggiunto altri tre ufficiali e tre sottufficiali, in servizio nell'arco degli ultimi anni presso [illegible] caserma di via Plava. I loro nomi si aggiungono a quelli di una ventina di altri militari, già inquisiti (ed in gran parte arrestati) lo scorso febbraio.

La posizione più delicata appare quella del capitano Giampiero Vittorioso, già responsabile del Nucleo Operativo della Mirafiori, poi comandante per tre anni della compagnia di Moncalieri, adesso [illegible] capo di una compagnia allievi alla scuola di Benevento. Un ufficiale decisamente in carriera, figlio dell'ex comandante dei carabinieri a cavallo, apprezzatissimo per lo slancio e la determinazione con le quali ha portato [illegible] termini indagini anche difficili e delicate. Un trascinatore.

Eppure l'accusa sta delineando a suo carico contestazioni ben precise, che nascono anche dalle testimonianze dei carabinieri e dei sottufficiali finiti sotto inchiesta nei mesi scorsi. Il primo episodio riguarderebbe un orologio di marca, ricevuto in dono dai militari del Nucleo operativo quale «quota parte» di una spartizione. Il secondo sarebbe relativo alla destinazione di una somma di una certa consistenza (nell'ordine di diversi milioni) che, destinata ad un collaboratore di giustizia, sarebbe stata invece distribuita fra i carabinieri.

Il terzo episodio è relativo ad un'altra spartizione, ma questa volta si tratta di materiale sequestrato nel corso di una perquisizione.

Molto più sfumata appare la posizione degli altri due ufficiali (uno dei quali ancora in servizio a Torino ma comunque prossimo al trasferimento), sul conto dei quali non sarebbero emersi elementi tali da confermare l'ipotesi d'accusa. Per loro è probabile l'archiviazione. Lo stesso provvedimento verrà probabilmente chiesto dal sostituto procuratore Tatangelo (che ha sempre lavorato a stretto contatto [illegible] il procuratore aggiunto Laudi), al momento dell'imminente rinvio a giudizio, anche per i [illegible] nuovi sottufficiali inquisiti. Mentre davanti al magistrato dovranno probabilmente presentarsi una ventina fra militari, sottufficiali della Mirafiori. Con loro anche il capitano Corrado Tortorella, fra i primi [illegible] essere finito sotto inchiesta per la vicenda (che risale al maggio '[illegible]) dei 50 milioni sottratti al pentito-spacciatore Vincenzo Tornatore e poi spariti.

I militari hanno a lungo cercato di spiegare che il denaro sottratto nel corso di sequestri od operazioni di servizio non veniva da loro intascato, ma sempre utilizzato per pagare confidenti, che non [illegible] possibile altrimenti compensare. Parallelamente all'indagine della magistratura è ancora pendente un'inchiesta interna dell'Ar[illegible] dei carabinieri, diretta dal generale Giovanni Marrocco, vice comandante generale [illegible]l'Arma.

Angelo Conti

Le nuove contestazioni al capitano derivano da testimonianze di sottufficiali già finiti sotto inchiesta

Il pentito Vincenzo Tornatore e a destra il procuratore aggiunto Maurizio Laudi

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 30 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso con possibili deboli precipitazioni pomeridiane [illegible] deboli variabili. Temperature stazionarie. Visibilità buona.

IERI

[illegible]	
MASSIMA	17,5
MINIMA	8,5
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	144,8 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	18,1	MINIMA	6,1
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1874

UN ANNO FA

MASSIMA	23	MINIMA	12,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti, [illegible] alle ore [illegible] e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 47 minuti, cala alle ore 22 e 22 minuti

Primo quarto 2 settembre ore 11

Luna piena 9 settembre ore 6

Ultimo quarto 16 settembre ore 23

Luna nuova [illegible] settembre ore [illegible]

MERCURIO: tranne una piccola falce si rivolge l'emisfero oscuro

[illegible] telescopio si presenta come una minuscola Luna quasi piena

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e mezzo dopo il Sole

GIOVE: osservabile di prima sera in direzione [illegible]

SATURNO: si trova nella costellazione dell'Acquario a Sud dei Pesci

IL FENOMENO: alle 5 la Luna crescente è venuta a trovarsi nel punto della sua orbita più vicino alla Terra: 369.506 km dal suo centro

Specchio dei tempi

«Sono [illegible] onesta o cretina?» - «Meglio chiudere Villa Genero se [illegible] si garantisce l'incolumità dei visitatori» - «Dopo [illegible] perse alla Nazionale, devo comperare il libro» - «In viaggio [illegible] i pendolari»

Una lettrice ci scrive:

«Sono proprietaria di una piccola, vecchia casa ed alloggi in affitto, che mi proviene dai miei genitori che, a loro volta, l'avevano ereditata dai nonni.

«Il canone degli alloggi, già bassissimo per il periodo del blocco degli affitti, venne scrupolosamente conteggiato secondo le norme dell'equo (!) canone. Risultato: gli inquilini non hanno mai cambiato casa, [illegible]o rimasti i più 40-50 anni; [illegible] ho potuto provvedere a lavori [illegible] manutenzione, dato lo scarsissimo reddito.

«Ora che si libera qualche alloggio, [illegible] trovo in condizioni di degrado pauroso, con pavimenti da sostituire, bagni da rifare con costi che non sono in grado [illegible] [illegible]. Oltre al danno la beffa: tutti ora, politici, amministratori dichiarano che la legge sull'equo canone era inattuabile e che i proprietari tutti trovavano il modo di eluderla. Sono stata onesta o cretina? La risposta è ovvia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica scorsa sono andato con mio figlio di cinque anni nel parco di Villa Genero, che considero [illegible] dei più belli di Torino. Purtroppo ho visto prati [illegible] sentieri cosparsi di bottiglie di birra, parte intere, parte in frantumi: una situazione [illegible] solo di avvilente degrado, ma di autentico pericolo. Ora, io capisco che la manutenzione costa, pulire è faticoso, e la sorveglianza notturna [illegible] una spiacevole interruzione [illegible] sonno; tuttavia [illegible] sicurezza rimane un requisito indispensabile di ogni struttura pubblica. [illegible] l'Amministrazione non è in grado di garantire l'incolumità dei [illegible]tatori del Parco, ha il dovere di chiuderlo».

Maurizio Pistone

Una lettrice ci scrive:

«Sono studentessa universitaria. Sono andata alla Biblioteca Nazionale di Torino per trovare un libro utile per la mia tesi di laurea. Entro, poso la borsa al guardaroba, [illegible] viene dato il numero di collocazione (come in discoteca), allo sportello [illegible] danno la carta d'ingresso.

«Salgo ai piani superiori e va[illegible] alla sala di consultazione dei cataloghi; nelle schede non trovo ciò che cerco ed essendo sicura che tale testo dovesse essere disponibile mi dicono [illegible] consultare il computer e in effetti trovo la collocazione del libro che [illegible] serve. Compilo [illegible] scheda con i [illegible] dati e chiedo [illegible] modalità per prenderlo in prestito. Se sei [illegible] studente devi uscire dalla Biblioteca, andare da un docente della tua facoltà e/o dalla segreteria di facoltà in modo che si rendano garanti per la conservazione e la restituzione del testo, poi ritorni alla Biblioteca, consegni la dichiarazione e se il libro che ti serve può essere dato in prestito te lo prendi. Se sei un comune cittadino devi uscire dalla Biblioteca, effettuare un versamento cauzionale di lire 10.000 presso gli sportelli della Banca d'Italia, che ti verrà rimborsato dopo un anno.

«Considerato che dovevo tornare in ufficio, poiché lavoro anche, decido di consultare in loco il libro ed eventualmente fare in seguito il versamento.

«Dulcis in fundo, il libro che serve a me non c'è: non [illegible] in prestito ma nello scaffale [illegible] c'è, qualcuno [illegible] avrà preso o se lo sarà tenuto. L'unica copia disponibile, non si sa che fine abbia fatto.

«Risposta dell'impiegato: "Le consiglierei di comprarlo"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un pendolare ferroviario della Torino-Asti con abbonamento mensile il cui costo si è praticamente triplicato. Visto che sino ad ora le proteste e la compilazione degli appositi libretti dei reclami non sono serviti a nulla, vorrei segnalare il costante ritardo giornaliero dell'I.R. 2063 delle 7,50 e la disinformazione nelle stazioni. Ad Asti l'annuncio dei treni in ritardo è diventato un optional. Ad esempio pochi giorni fa [illegible] stato annunciato [illegible] ritardo del treno che solitamente prendo quando ormai l'Intercity che lo precede era in partenza.

Non avendo il tempo per acquistare il supplemento [illegible] balzato sul treno ed ho informato il conducente in modo da evitare la multa. [illegible] [illegible] controllore mi ha fatto notare che quello che succede in stazione non lo riguarda e [illegible] ha invitato [illegible] pagare una sanzione di 14.000 lire. Al [illegible] rifiuto mi veniva sequestrato l'abbonamento e la relativa custodia dove erano inseriti anche i miei documenti personali. Ne ritor[illegible] in posse[illegible] dopo uno scontro verbale e venivo invitato a seguirlo presso l'ufficio della Polfer [illegible] [illegible] delinquente.

«Sarebbe molto gradita la presenza di un cronista che potrebbe verificare le situazioni di disagio per molti pendolari su queste linee affollatissime».

Antonio Rubicondo

Progetto da 22 miliardi: sei piani, rampa elicoidale, book-shop e caffetteria

Una Mole nuova per il cinema

Si ricaveranno 4500 metri di superficie calpestabile
Il disegno esecutivo per il restauro presentato al Regio

Se non si [illegible] intoppi fra due anni la [illegible] Antonelliana sarà pronta ad ospitare il Museo del Cinema. [illegible] progetto esecutivo per il restauro dello storico edificio, simbolo della città, [illegible] stato pre[illegible] ieri al Teatro Regio. A fare gli [illegible] il sindaco Castellani e l'assessore alla cultura [illegible] Comune Perone, «deus ex machina» dell'operazione che dovrebbe portare sotto la Mole le collezioni di Maria Adriana Prolo, «invisibili» ormai dall'84, anno di chiusura [illegible] vecchia [illegible] inagibile sede di Palazzo Chiablese. «Intendiamo - ha spiegato Castellani - far diventare il simbolo della città una chiave del [illegible] possibile sviluppo». Uno sviluppo, che secondo Perone, «vede nel cinema e nelle sue evoluzioni "multimediali" uno dei punti di forza strategici».

Ieri chi si [illegible] aspettava di sapere [illegible] la storia della settima arte rivivrà sotto la volta del geniale architetto [illegible] [illegible] rimasto però deluso. Si è parlato infatti solo dei restauri e degli interventi «strutturali»: gli architetti Gritella [illegible] Bortolotti e gli ingegneri Napoli e Nascè hanno illustrato quale sarà il nuovo look dell'edificio, che nei [illegible] centotrentacinque anni di vita tormentata ha subito già decine d'interventi. «Abbiamo cercato - ha detto Gritella - di ritornare il più possibile alle origini, ispirandoci ai piani di Antonelli».

Si ricaveranno oltre 4500 metri di superficie calpestabile, distribuita su [illegible] livelli collegati da due ascensori, [illegible] una grande rampa elicoidale d'acciaio sospesa [illegible] un cavo («quasi fosse una grande pellicola» ha sottolineato Gritella) [illegible] book shop e anche una caffetteria. Rimarrà il grande ascensore centrale che porta turisti e torinesi ai piedi della guglia che raggiunge i 167 metri.

[illegible] costruirà inoltre una centrale termica nel giardino, si ripristineranno i tre ingressi previsti dall'Antonelli, al primo piano sarà installata una «cabina [illegible] regia» computerizzata che regolerà tutti gli impianti automatizzati installati nell'edificio.

«Vogliamo trasformare - ha aggiunto Perone - anche i lavori di restauro [illegible] evento, per cui [illegible] possibile ai torinesi seguire momento per momento [illegible] varie fasi dell'operazione».

Per la messa a punto della [illegible]le sono stati preventivati circa 22 miliardi, che saranno stanziati in gran parte dal Comune. Ci sarà comunque un contributo di quasi un miliardo e mezzo della Regione, che con l'assessore alla cultura Leo si è impegnata a finanziare parte del [illegible] allestimento. Per coprire tutti i costi della futura gestione del Museo si è invece in attesa di una legge nazionale, proposta [illegible] parlamentari piemontesi di tutti i partiti, il [illegible] iter si è avviato mercoledì.

[illegible] progetto dell'allestimento che dovrebbe essere presentato i primi di gennaio, sta lavorando ormai da quasi due anni una commissione scientifica di [illegible] fanno parte Paolo Bertetto, direttore [illegible] Museo, il regista Giuseppe Tornatore e David Francis, ideatore di un analoga struttura londinese. [illegible] giorni scorsi si è parlato di nuovi consulenti tra cui il regista inglese Peter Greenaway ma finora, [illegible] quanto [illegible] cura il presidente del Museo, Giuliano Soria, non è stata presa alcuna decisione.

«Abbiamo cercato di ritornare alle origini».

Rocco Moliterni

Il modellino della Mole come sarà e l'architetto Gianfranco Gritella

DEBUTTO [illegible] IN [illegible]

Ieri è decollato per gli Stati Uniti il primo «Boeing» del trasporto merci Alitalia

«Ora Caselle è più vicina al mondo»

In servizio cinque voli, 15 da gennaio

L'Alitalia ha scelto Caselle [illegible] base per i propri voli «all cargo» dal Nord Italia. Ieri il primo Boeing 747 della nuova linea, il terzo in servizio nella compagnia, [illegible] decollato per New York alle 13,25 [illegible] 25 minuti di ritardo sull'orario per lo sciopero bianco [illegible] controllori. Aveva un carico di 65 mila chili di [illegible] varie dirette negli Stati Uniti.

Per l'organizzazione Sagat è stata [illegible] prima prova positiva, perché il velivolo [illegible] 12,15 era già pronto per il decollo, esattamente tre [illegible] dopo il suo atterraggio: in 180 minuti, per contratto, l'aereo deve infatti essere scaricato, pulito, rifornito e ricaricato. Fino alla fine del '95 gli «all [illegible] saranno 5 alla settimana, dal 1° gennaio '96 diventeranno 15, aggiungendo a New York-Chicago-Miami altre sette destinazioni: Delhi (India), Nagoya (Giappone), Bangkok, Shanghai, Hong Kong, Seoul e Tokyo.

Per [illegible] partenza dell'«operazione cargo» è venuto [illegible] Torino l'amministratore delegato dell'Alitalia, Roberto Schisano. «Una presenza significativa che [illegible] ha dato serenità», ha [illegible]to il presidente Sagat, Franco Pennella, che, dal suo arrivo al vertice dell'aeroporto, si è trovato a gestire [illegible] rapporto non proprio idillico tra Torino e l'Alitalia in tema di lin[illegible] passeggeri.

Quasi a confermare [illegible] nuovo rapporto di collaborazione tra la compagnia e [illegible] Sagat, Schisano ha annunciato che [illegible] dicembre entrerà in funzione proprio sulla tratta Torino-Parigi il primo Fokker 70, nuovo velivolo che la compagnia ha scelto per il potenziamento dei collegamenti su rete regionale. Per la linea passeggeri Torino-New York occorrerà invece attendere: «La situazione della compagnia non rende imminente il collegamento - [illegible] detto Schisano - perché servono macchine giuste, tempi corretti, numero di passeggeri adeguato. Per ora [illegible] siamo pronti ad arricchire [illegible] servizio».

Perché si [illegible] scelto Caselle per i voli cargo? La compagnia ha trovato nello scalo torinese strutture più «dedicate» che altrove, attrezzature che consentono lo sviluppo di un settore che si vuole in crescita per motivi strategici, non più a rimorchio del comparto passeggeri. Di certo nella scelta Alitalia ha contato l'esperienza maturata dalla Sagat, dall'86 al '93, nel ponte aereo Torino-Detroit [illegible] [illegible] coproduzione General Motor-Pininfarina di un modello Cadillac.

La fuga dalla Malpensa ha lasciato l'amaro in bocca ai milanesi e gli spedizionieri continuano a polemizzare. Ma l'Alitalia [illegible] sembra disposta a fare retromarcia: «Siamo qui [illegible] siamo qui per starci», ha detto il direttore delle vendite cargo, Sebastiano Bianca.

Provincia e Comune hanno fatto da padrini all'operazione. Mercedes Bresso, presidente della Provincia, ha sottolineato il ruolo delle istituzioni locali: «E' un'occasione che apre ad altre opportunità insediative e occupazionali». Il vicesindaco Brosio si è detto lieto che la scelta sia fondata «su motivazioni tecnico-economiche [illegible] convenienza». Per il presidente della Camera di [illegible] Pichetto, [illegible] un segnale positivo in un momento di ritorno ad un'economia più sana.

Gianni Bisio

L'amministratore delegato dell'Alitalia [illegible] Schisano

Sono stati presi in [illegible] i diplomi rilasciati dal 1985 ad oggi, scoperti solo [illegible] ventina di casi

Università, inchiesta [illegible] diecimila lauree

Una commissione di accademici sta esaminando tutti i fascicoli

L'Università sta esaminando [illegible] lauree in Lettere conseguite negli ultimi dieci anni: «Sono diecimila», precisa il rettore Mario Umberto Dianzani. La ragione: [illegible] sospetto che vi possano essere molte altre irregolarità, oltre a quelle scoperte dall'inchiesta giudiziaria del sostituto procuratore Angelo Barbieri. Per [illegible] [illegible] conto è provvisoriamente [illegible] fermo all'incerto numero di 20-25 lauree [illegible] annullare, [illegible] possibili risvolti penali per chi le ha conseguite ed è diventato un falso dottore. L'ultimo caso è stato [illegible]gnalato ieri dal rettore al magistrato e riguarda una giovane donna con il diploma delle magistrali iscritta a Lettere senza aver frequentato l'anno integrativo necessario per ave[illegible] l'idoneità. Anche questa pratica sarebbe stata curata da Luigi Mastroeni, il responsabile della segreteria amministrativa della facoltà arrestato nei mesi scorsi per i reati di abuso d'ufficio [illegible] di falso in atto pubblico.

Mastroeni è stato dichiarato da [illegible] consulente [illegible] pm, lo psichiatra Pirfo, «probabilmente incapace [illegible] intendere e volere»: secondo il medico, il funzionario dell'Università di Torino, dal 1976 responsabile della segreteria amministrativa della facoltà, sarebbe un [illegible]ne che avrebbe aggirato con grande disinvoltura leggi e regolamenti per sentirsi più importante [illegible] quanto il ruolo gli consentiva di [illegible]. La relazione di Pirfo [illegible] stata trasmessa l'altro giorno da Barbieri a Dianzani e il rettore si [illegible] espresso in questi termini nel corso di un colloquio con i giornalisti: «Mitomane sì, ma solo nell'ambito del suo lavoro». Per la verità, questo signore forse incapace [illegible] intendere [illegible] volere in almeno tre-quattro occasioni [illegible] è fatto anticipare da al[illegible] studenti il denaro per il pagamento delle tasse universitarie e poi si è dimenticato di versare i quattrini ricevuti.

E' la commissione di accademici [illegible] composta anche dalla responsabile delle segreterie amministrative dell'Università, oltre che dalla suo vice) ad esaminare tutti i curricula, con particolare attenzione per le lauree in Lettere Moderne (sinora le irregolarità si sono limitate a quest'ultimo indirizzo) e [illegible] casi di riconoscimento [illegible] [illegible] nella richiesta di trasferimento da altre facoltà: c'è stato pure chi si è laureato in Lettere avendo sostenuto tutti gli esami a Magistero. E dal momento che, [illegible] ieri, le irregolarità erano state riscontrate nelle pratiche sequestrate presso la segreteria, risalendo nel tempo [illegible] nell'archivio dovrebbero essere scoperti molti falsi dottori. Intanto, in ateneo c'è chi si lamenta per come una parte degli studenti apostrofa i colleghi di Mastroeni.

Finora le irregolarità si sono limitate al solo indirizzo di Lettere moderne

Il [illegible] dell'Università di Torino Mario [illegible] Dianzani

In visita al Sermig

L'ambasciatore dell'Iraq «Stiamo morendo»

Al Sermig l'ambasciatore iracheno in Italia, Fayadh Taha Al Fayadh lancia un appello: «Aiutate la nostra gente, aiutate i [illegible] bambini a non morire». E' ospite di Ernesto Olivero, ben [illegible] per le sue iniziative umanitarie (ha da poco inviato in Libano 150 tonnellate di materiale vario). L'ambasciatore dice che il suo Paese si attende molto dall'Europa ed in particolare dall'Italia, attende soprattutto che venga ritirato l'embargo «voluto dagli Stati Uniti». Pare che la chiusura commerciale [illegible] la [illegible] prima del malessere in una [illegible] mediorientale ricca di petrolio invenduto da tempo. Senza petrolio, niente soldi, povertà assicurata. Da qui l'accorata richiesta, che è anche politica, di soccorrere un popolo in difficoltà: «Ogni giorno 200 bambini muoiono per denutrizione, [illegible] gli ospedali i chirurghi operano [illegible] anestesia».

Le dichiarazioni di assessori e consiglieri, Fiore (verdi) chiude la classifica

Mister miliardo è il vicesindaco

Redditi in Comune

In sei superano i 200 milioni lordi
Castellani raggiunge quota novanta
Ai primi posti professionisti e parlamentari
Agli ultimi i più giovani

I PIU' RICCHI DEL PALAZZO
Dati in migliaia di lire

G. BROSIO	1.099.160
G. ZANETTI	422.038
G. ROSENTAL	285.235

Il sindaco **Valentino Castellani** ha guadagnato poco più [illegible] 90 milioni

Guido Brosio resta Mister Miliardo. Di questa tornata amministrativa, in Sala Rossa, [illegible] cittadino più «ricco», ma anche quello che versa di più allo Stato, è di gran lunga ancora il vicesindaco. Come l'anno [illegible]. Il reddito lordo denunciato per il '94 proveniente dalla [illegible] professione [illegible] avvocato, titolare di un avviato studio con sedi a Torino, e in capitali europee e non, come Bruxelles e Pechino, è di 1.099.160.000, cui vanno aggiunti 57.082.000 percepiti in qualità di amministratore comunale.

E' dall'82, con la [illegible] 441, che, in questo periodo, il Comune rende note le dichiarazioni per la pubblicità della situazione patrimoniale [illegible] consiglieri. Assessori e consiglieri comunali sono richiesti [illegible] farlo, ma non c'è conseguenza per [illegible] non accoglie l'invito. Il danno è limitato a una comunicazione in aula, così che i cittadini-elettori sappiano che il tal politico non ha voluto far co[illegible] i propri redditi. Sono stati rarissimi i casi di rifiuto. Quest'anno non ce n'è.

Tutti presenti all'appello della «trasparenza», anche ex [illegible]glieri, come Ugo Martinat e Gian Paolo Ormezzano che sui banchi di Palazzo Civico non siedono più da tempo.

Incuriosisce la fotografia dei redditi lordi (lordi, [illegible] bene ripeterlo), [illegible] offre [illegible] classifiche varie, per ruolo, per sesso, per età. Ma non c'è nulla di «politico», si guadagna bene o male a destra come a sinistra. Ecco, forse, i soldi in tasca dividono [illegible] l'assemblea di quanto riescano a farlo i problemi della città.

In giunta, il neoassessore al commercio Andrea Prele (162 milioni) supera i colleghi e pure il sindaco Castellani (90 milioni). Angela Migliasso, unica donna di 13 amministratori, è la meno «abbiente», con 47 milioni.

Tra i consiglieri comunali, primeggia Giovanni Zanetti, il sottosegretario all'Industria. Denuncia 422 milioni. E' docente alla facoltà di Economia e commercio, presidente del Csi e annovera una serie di incarichi presso quotate società. Sopra i 200 milioni figurano cinque consiglieri: Rosental (285), Martucci (283), Siliquini (270), e i parlamentari Novelli (219) [illegible] Vietti (253). La classifica politica economica, dunque, è pluralista nelle primissime posizioni: un indipendente eletto [illegible] i popolari, un consigliere di alleanza per Torino, un leghista, un ccd, [illegible] esponente della rete.

Restano 45 consiglieri. Dieci superano i cento milioni: Airola, Borghezio (lega), Alasia (rifondazione), Amerio, Riccio (pds), Catania (rete), De Giuli, Siniscalco (alleanza per Torino), Diaferia (verdi), Guidetti Serra (indipendente pds). Quindici tra i 50 e i 100 milioni, tra cui il sindaco.

Tutti gli altri sotto i 50 milioni. Di questi i giovani sono i più «po[illegible]». In particolare, Fabio Balma (movimento umanista eletto nei verdi), Erika Fiore (verdi), Carmelo Palma (radicale eletto in alleanza per Torino) superano di poco i 10 milioni.

L'universitaria Fiore, con un reddito lordo di 10 milioni e 602 mila lire chiude la lista aperta dal vicensindaco Brosio.

Nelle ultime posizioni figura l'ex [illegible] Giovanna Cattaneo (alleanza per Torino), ma [illegible] sua condizione familiare è chiaramente più favorevole, grazie al marito. Il suo lavoro è [illegible] di crescere i tre figli, e poi si è dedicata alla politica.

Ci sono anche i 18 milioni di Agostino Ghiglia, il segretario provinciale di alleanza nazionale, ma quest'anno - eletto pure in Regione - le indennità da [illegible]gliere [illegible].

Luciano Borghesan

Ma le lunghe code all'Atm suscitano proteste

Anziani su bus e tram record di abbonamenti

Einstein e Confucio hanno fatto la loro parte. I due esaorti «testimonials» - scelti dall'Atm per pubblicizzare la nuova, super-scontata tessera riservata [illegible] anziani - hanno prodotto risultati che la direzione di corso Turati non esita a definire «trionfali». Nei primi cinque giorni di distribuzione degli abbonamenti annuali (a 220 mila lire anziché 342 mila), infatti, [illegible] esercito di oltre 5 mila utenti ultra-sessantenni ha preso letteralmente d'assalto gli sportelli di corso Francia 6 e via Don Minzoni 2. Affluenza record che però è stata pure accompagnata da una bella mole di proteste. [illegible] anziani in coda si lamentavano della scarsa organizzazione dell'Atm: «Lanciano le grandi campagne promozionali [illegible] che fanno? Aprono [illegible] sportelli in croce per smaltire file chilometriche».

Ribattono da corso Turati: «Abbiamo già fatto tutto il possibile. Sia gli uffici di via Don Minzoni [illegible] quelli di corso Francia hanno distribuito, finora, circa 1000 abbonamenti il giorno: una media di [illegible] ogni 30 secondi. Non mi pare che [illegible] perso troppo tempo». E aggiungono: «Per evitare ai nostri utenti i soliti disagi "da coda" abbiamo pure attivato uno speciale numero verde, l'167-019.152. Chiamandolo nei giorni feriali dalle 9 alle 16,30 si può prenotare l'abbonamento via cavo e andarlo poi a ritirare con comodo negli uffici. Per la richiesta della tessera a prezzi scontati, comunque, non c'è fretta: c'è tempo fino al settembre '96».

LA BOMBA

Ripreso il traffico ferroviario

L'allarme è cessato alle 12,30, dieci minuti dopo che gli artificieri dell'esercito, squadra di Firenze, avevano disinnescato le due spolette della bomba affiorata l'altra mattina alla stazione Lingotto. Bomba d'aereo, 500 libbre, residuato dell'ultima guerra. Per [illegible] ore il traffico ferroviario è stato in tilt. Necessariamente bloccate le linee che attraverso lo scalo del Lingotto vanno a Porta Nuova: la Torino-Savona, la Torino-Genova, la Torino-Torre Pellice.

Pininfarina

«Fare presto per l'Alta Velocità»

«[illegible] vitale chiudere entro quest'anno la Conferenza [illegible] servizi della linea ad Alta Velocità Torino-Milano e aprire i cantieri nel 1996». Lo [illegible] sostenuto il presidente del Comitato promotore Alta velocità, Sergio Pininfarina, in un convegno svoltosi promosso dalla associazione «Per Torino» al Castello di Mazzè nel corso del quale si è discusso del progetto che inserirebbe il Piemonte nell'Europa.

«Queste settimane - ha [illegible]nuto Pininfarina - sono fondamentali per confermare il Piemonte quale snodo centrale dell'Alta Velocità. Queste decisioni saranno la cartina di tornasole della volontà del governo e degli enti locali a realizzare realmente questa nuova infrastruttura in Piemonte e quindi a realizzare la direttrice Est-Ovest Lione-Torino-Milano-Venezia-Trieste [illegible] tempo utile per far giocare all'Italia e alla nostra regione un ruolo significativo in concorrenza [illegible] le direttrici ferroviarie Est-Ovest che corrono a Nord delle Alpi».

Il presidente del Comitato Alta velocità non [illegible] nasconde, tuttavia, gli ostacoli presenti sul percorso da egli stesso indicato. Ostacoli [illegible] potrebbero compromettere [illegible] maniera grave tutto il progetto.

«Se - ha aggiunto Pininfarina - si dovesse rinviare il varo della Torino-Milano, si innescherebbe un effetto negativo che trascinerebbe con sé anche la Torino-Lione, le tratte a Est di Milano, [illegible] Milano-Genova. Il ritardo che [illegible] conseguirebbe sarebbe gravissimo». Perché? Perché «per molti [illegible] l'Alta Velocità italiana rimarrebbe una infrastruttura limitata al collegamento Nord-Sud (Milano-Napo[illegible]) che escluderebbe le regioni italiane più aperte ai mercati esteri come il Piemonte e il Veneto; sarebbe priva di ogni collegamento con [illegible] rete europea, con la conseguente rinuncia a svolgere un ruolo nel sistema di linee veloci che si [illegible] realizzando nel nostro continente».

Non a caso, secondo Pininfarina, il collegamento Torino-Lione è citato nei documenti comunitari quale «parte organica della linea [illegible] Milano e quindi in qualche modo connesso alla concreta realizzazione di quest'ultima».

[illegible] Comitato renderà noto [illegible] studio sulle ripercussioni economiche dell'Alta Velocità sulle [illegible] urbane interessate.

[illegible]

REGIONE MILITARE

Il generale Varda subentra a Cabigiosu

Il generale di divisione Aldo Varda è il nuovo vice comandante della Regione militare Nord-ovest. Sostituirà il generale Carlo Cabigiosu, che assu[illegible] l'incarico di [illegible] comandante del corpo d'armata di reazione rapida della Nato, [illegible] Germania.

SCIPPO

Due extracomunitari in via Cibrario

Due extracomunitari e una complice hanno scippato ieri una donna, Lorenza Cucca, 33 anni, abitante a Chieri in [illegible] Marconi 14. L'hanno aggredita alle spalle, in [illegible] Cibrario. La Cucca è caduta; i due, ragazzi [illegible] 25 anni, sono fuggiti gettando a terra la sua borsetta, raccolta da una complice che poi è fuggita. La Cucca che è svenuta, è stata accompagnata al Maria Vittoria: guarirà in 5 giorni.

GRUGLIASCO

Quasi [illegible] i lavori [illegible] Shopville

Saranno ultimati al più presto i lavori pubblici del complesso «Le Gru». Le opere consistono nell'edificazione di quattro corsie di ingresso per complessivi sei chilometri. Lo ha assicurato il sindaco Turigliatto che, con un'ordinanza, aveva obbligato la cooperativa edile «Galileo» a finire i lavori entro novembre.

[illegible]

Riunione ambientalista «No [illegible] test nucleari»

Alle 10, al valico del Monginevro, manifestazione di movimenti pacifisti e ambientalisti contro i test nucleari e la riatti[illegible] del Superphenix.

API

Le piccole industrie contro la finanziaria

Il varo della manovra finanziaria per il '96 non convince l'Api (Associazione delle piccole e medie imprese). «Il debito pubblico e la crisi dei mercati finanziari - afferma il presidente Ida Vana - richiederebbero una manovra più incisiva rispetto a quella approvata».

LA RETE

Leoluca Orlando al parco Colletta

Oggi alle 17, al parco Colletta in via Carcano angolo via Varano, Leoluca Orlando parteciperà ad un dibattito su «La coalizione democratica per l'Italia» con Diego Novelli e l'on. Lucà.

L'Istat: aumentato del 30 per cento il numero delle rapinatrici in Piemonte

Donne [illegible] la pistola, anche per amore

Il questore: scelgono il crimine come vittime o innamorate
Lo psichiatra: «Ma certi reati orribili non li commettono»

Donne con la pistola. Biondissime ladre e truffatrici, ragazze con la maschera sul viso per assaltare una banca. A dar retta all'Istat, i delinquenti in gonnella sono sempre di più. Cresce soprattutto il numero delle rapinatrici (passate in Piemonte dal 6 all'8% dall'88 al '94: vuol dire [illegible] 30 per cento in più), e aumentano le donne che ricattano, diffamano, «spaccano tutto» per rabbia e finiscono in pretura per danneggiamento. Per il questore Giuseppe Grassi, quando delinquono lo fanno quasi sempre «pe[illegible]ore o per forza». Da «capibanda», quasi mai. Anche se cominciano - [illegible] ancora poche - a spuntare pure quelle.

«Rapinatrice per amore sugli autobus» titolava [illegible] Cronaca de *La Stampa* un paio di giorni fa. Era la storia di una studentessa che rapinava i passeggeri degli autobus, con una siringa, per pagare l'eroina al fidanzato. «Stregata dal pusher», scriveva lo stesso giorno *Repubblica*: una ragazza di buona famiglia fuggita con [illegible] spacciatore extracomunitario. Le donne, insomma, sempre più spesso finiscono sui giornali per episodi di criminalità. Sfogliando i dati Istat si scopre che l'anno scorso [illegible] Piemonte 2500 donne sono [illegible]te denunciate per assegni a vuoto, 248 per spaccio di droga, 229 per furto e 72 per rapina. Il totale è di 6659 «bandite» arrivate all'udienza preliminare.

«E' frutto dell'emancipazione - spiega Annibale Crosignani, primario [illegible] Servizio psichiatrico delle Molinette -. Le donne sono sempre più libere, nel bene e nel male: anche di trasgredire, di rapinare. Si affermano nella società a ogni livello, naturale che [illegible] pai[illegible] sempre di più anche nel crimine. Ma, ancora oggi, dietro alla truffatrice o alla ladra c'è spesso un uomo. Molte donne entrano nella malavita, ma in genere con un ruolo di comprimarie. Certi reati particolarmente orribili, poi, le donne forse non li commetteranno mai. Squartare una persona [illegible] lontanissimo dalla psicologia femminile. E' quasi [illegible] fatto genetico: [illegible] "Jack [illegible] squartatore", le "mostro di Firenze o di Milwakee", quasi non esistono».

Anche il questore Giuseppe Grassi registra una lenta e costante crescita di reati al femminile, «anche se sono sempre assai meno di quelli commessi dagli uomini». «Aumentano soprattutto rapinatrici e ladre, in relazione all'uso di stupefacenti». E crescono anche quelli che il questore chiama i crimini «tipicamente» femminili: «adescano un malcapitato e lo spennano come un pollo, spesso ricattandolo e minacciando di raccontare tutto alla moglie». Complessivamente, però, «le donne delinquono quasi sempre per amore o per forza. O sono vittime, costrette con la violenza [illegible] molte prostitute, oppure sono innamorate. Ho visto tante ragazze [illegible] per fidanzati tossicomani: ne erano psicologicamente prigioniere, o volevano [illegible]dimerli. A volte il bandito esercita [illegible] tale fascino sulle menti delle compagne da trascinarle in assalti alle banche o alle gioiellerie. Ci [illegible] anche le assassine per soldi, [illegible] bande di sole donne. Ma, per ora, si tratta di eccezioni».

Sono più numerose anche [illegible] criminali minorenni. Ma per Graziano Calcagno, procuratore al Tribunale per i minori, «si tratta quasi sempre [illegible] nomadi o di extracomunitarie. L'impennata di punti percentuali nel rapporto tra maschi e femmine si spiega in realtà [illegible] la netta diminuzione della delinquenza minorile (che riguarda soprattutto i ragazzi)». Leila Menzio, dell'osservatorio del Telefono Rosa, racconta [illegible] donne dominate dalla paura di reagire a maschi violenti. «Il 78% delle telefonate rivela violenze psicologiche. Nel 24% dei [illegible] le donne hanno subito minacce o violenze economiche, nel 40 per[illegible]. Leila Menzio spiega che spesso «le donne raccontano di essere finite in guai giudiziari perché "mandate avanti" dai mariti. Dietro alle prostitute c'è sempre un progetto d'amore infranto, alle spalle di molte delinquenti c'è un partner riconosciuto [illegible] negativo, di cui però non ci si riesce a liberare».

[g. fav.]

Telefono Rosa
«Spesso finiscono nei guai perché mandate avanti dai compagni o dai mariti»

Leila [illegible]: «Spesso le donne sono dominate dalla paura»

[illegible] REATI [illegible] FEMMINILE
Dati Istat per il Piemonte.
La percentuale si riferisce a reati commessi da donne rispetto al totale dei denunciati che comprende maschi e femmine.

	1988	1994
INGIURIE [illegible] DIFFAMAZIONI	29,8%	31,5%
FURTI	28,5%	29,7%
RAPINE	6,5%	8,7%
DANNEGGIAMENTI	13%	25%
EMISSIONE DI ASSEGNI A VUOTO	20,7%	26,5%
TOTALE [illegible] REATI	17,1%	18,2%
TOTALE DEI REATI COMMESSI DA MINORI	15,3%	22,8%

Sfiorata la tragedia a Caselle

«Non potevo vedere [illegible] tv» e lo ferisce [illegible] un coltello

Convivenza difficile tra due etilisti
L'aggressore confessa: non ne potevo più

Il padre [illegible] ferito **Osvaldo Barcella** «Mio figlio si sta rovinando con l'alcol. Abbiamo fatto [illegible] tutto per aiutarlo»

Tragedia sfiorata: giovedì notte a Caselle. Bruno De Paoli, 54 anni, via Torino 28, invalido civile ed etilista, dopo un'ennesima lite con Osvaldo Barcella, 38 anni, ha [illegible]pugnato una mannaia e l'ha colpito alla tempia destra, ferendolo gravemente. Poi si è costituito ai carabinieri. Al De Paoli, solo e senza parenti, era stata riconosciuta l'invalidità civile in seguito a problemi neurologici e comportamentali: vive con [illegible] pensione d'invalidità. [illegible] un me[illegible] [illegible] Barcella, anche lui etilista, si era trasferito in casa sua. «Approfittava della mia situazione, sparivano i soldi, non mi permetteva di guardare i programmi tv che volevo - ha spiegato De Paoli - e mi [illegible]: diceva [illegible]e se l'avessi denunciato mi avrebbe ucciso. Non ne potevo più». Così, alle 21 di giovedì, hanno avuto il sopravvento prima l'esasperazione e la rabbia, poi [illegible] pentimento e la confessione ai carabinieri di Caselle.

Barcella è stato portato [illegible] pronto soccorso di Ciriè e di qui alle Molinette. Dal reparto di neurocardiologia dov'è ricoverato, non è ancora stata sciolta [illegible] prognosi, ma le sue condizioni sembrano migliorare. «De Paoli soffre di amnesie - spiega Giorgio Aghemo, ex sindaco di Caselle al quale era stato dato in affidamento l'invalido -. E' una persona mite [illegible] ha mai dato fastidio a nessuno, ma è vittima dell'alcol. Sapevo che gli pesava la convivenza con Barcella: ma nessuno poteva intervenire senza una denuncia. Per reagire con violenza doveva essere fuori di sé».

I genitori [illegible] Osvaldo Barcella, residenti in via Colombo 8 a Caselle, sono anziani e con molti problemi di salute. Del figlio dicono: «Il vizio di bere lo sta rovinando. Purtroppo non lo vediamo spesso». Ultimamente aveva iniziato a lavorare per l'impresa edile del cognato Claudio Di Lauro. «Un ragazzo forte e capace di lavorare sodo, ma inaffidabile. A casa ha sempre goduto di un trattamento privilegiato: gli vogliamo bene e abbiamo cercato di aiutarlo. Prima che scomparisse l'ultima volta gli avevo proposto un contratto serio di lavoro. Non ce l'ha fatta».

Bruno De Paoli, il feritore

Alle spalle [illegible] Osvaldo Barcella c'è [illegible] passato difficile. E' in corso a Ciriè il processo che lo vede imputato di «omicidio colposo e guida [illegible] patente». Poco più [illegible] un [illegible] fa con un'auto presa in prestito Barcella uscì di strada. Nell'incidente perse la vita [illegible] passeggero, Romolo Mele.

Bruno De Paoli ieri mattina è stato condotto alle Vallette. Era disperato: credeva di aver ucciso il [illegible] convivente. Oggi sarà interrogato dal magistrato.

Carlotta [illegible]

Il cadavere scoperto mercoledì. E' stata assassinata con dieci coltellate nelle campagne vicino [illegible] Beinasco

Albanese la lucciola [illegible]

Si cerca il connazionale che la accompagnava

Albanese, meno di vent'anni, da pochi giorni a Torino, alloggiata in un albergo [illegible] Regina Margherita. Ha un nome la prostituta trovata cadavere mercoledì pomeriggio nelle campagne di Beinasco. La faticosa identifi[illegible] nel pomeriggio [illegible] ieri, sulla scorta di nuovi elementi che i carabinieri della compagnia di Moncalieri e del Nucleo Operativo di Torino hanno raccolto con certosina pazienza. Ma le generalità ed ogni altro particolare vengono, almeno per il momento, tenuti segreti: il sostituto procuratore Paola Stupino vuole infatti compiere alcuni riscontri per acquisire l'assoluta certezza del nome ed anche sull'età, diversa da quella ipotizzata ad un primo esame [illegible] corpo. [illegible] vuole soprattutto cercare [illegible] scoprire chi frequentava [illegible] ragazza fuori dal lavoro: [illegible] starebbe cercando di rintracciare un connazionale della ragazza, vi[illegible] [illegible] sua compagnia la [illegible] settimana, che potrebbe raccontare elementi utili all'indagine.

La svolta [illegible] arrivata dopo una giornata che aveva visto tramontare l'altra pista, quella che aveva avuto origine [illegible] un appunto reperito [illegible] marsupio della donna. Si trattava di un'annotazione relativa ad un incidente stradale avvenuto [illegible] provincia di Potenza. C'era un riferimento che poteva condurre ad una donna, italiana, [illegible] è presto emerso che non poteva trattarsi della prostituta assassinata. I carabinieri, che avevano sperato di essere ad [illegible] passo dal riconoscimento, avevano dovuto fare [illegible] indietro. Ma solo per qualche ora, poi è arrivata la traccia giusta.

Intanto ieri [illegible] è svolta l'autopsia, eseguita dal professor Ro[illegible] Testi: il perito ha sostanzialmente accertato quel che era [illegible] da un primo [illegible] del cadavere, e cioè che la donna è stata raggiunta da dieci coltellate e «finita» con un'ultimo colpo vibrato sotto [illegible] nuca. E' il «colpo di grazia» che i medici legali hanno già avuto modo di riscontrare sui cadaveri delle due prostitute nigeriane assassinate a Candiolo, [illegible] loro collega di Avigliana [illegible] sul suo cliente bo[illegible]sniaco.

Stessa mano, dunque? Sempre più probabile anche se, almeno [illegible] questa fase, sembra perdere credibilità l'ipotesi di un maniaco [illegible] prende tono quella di una banda. «Non tralasciamo qualsiasi pista» spiegano i carabinieri. Nemmeno quella [illegible] un gruppo di serbi in fuga che, per mantenersi, rapinerebbe le prostitute, lasciandole poi cadaveri per evitare ogni rischio di identificazione. Quel colpo di coltello dietro al collo è infatti tipico del mondo slavo. Una «firma» che rappresenta, al momento, il più importante elemento di una indagine, comunque complicatissima.

[a. con.]

Ieri l'autopsia: confermate le analogie con gli altri delitti

Il luogo dove è stato trovato il corpo straziato della prostituta albanese [illegible] identificata e il sostituto procuratore **Paola Stupino**

Proprietario denunciato

Barista in fuga «C'è un pitone nel [illegible] locale»

Un pitone al bar, l'altra mattina in piazza Carlina angolo via Des Ambrois, [illegible] due passi dalla caserma Bergia, sede del comando regionale dei carabinieri.

Quando il barman, alle [illegible] in punto, ha alzato [illegible] saracinesca del locale, se l'è ritrovato di fronte: un serpentone di colore giallastro, lungo quasi due metri. Immediata la fuga, sino al piantone della vicina caserma, da cui è partito l'allarme.

In pochi minuti sono arrivati una gazzella dei carabinieri, un carro attrezzi di vigili del fuoco e una pattuglia di vigili urbani. [illegible] serpente, un pitone birmano di giovane età, [illegible] stato subito catturato.

C'è voluto un po' di tempo in più per rintracciare il proprietario: l'inquilino dell'alloggio sopra il bar s'è accorto soltanto più tardi che il suo «amico» era fuggito di casa. Rimedierà [illegible] denuncia per «omessa custodia di animale pericoloso».

Praticava interessi da strozzino: il 10 per cento. Aveva beni per 2 miliardi

Nullatenente girava in Ferrari

Processato e condannato a 5 anni per usura

Cinque anni e cinque mesi di carcere per Stefano Ignazzi, 40 anni, di Chivasso, finito davanti ai giudici [illegible] le accuse di usura, detenzione d'arma [illegible] calunnia. Ex dipendente Lancia, ex giostraio, titolare poi di una ditta di trasporti e di un centro per la crescita [illegible] capelli, il vulcanico Ignazzi risultava fiscalmente a reddito zero, ma girava in Ferrari Testarossa. In tanti, piccoli imprenditori e commercianti della zona di Chivasso, lo hanno accusato di aver praticato interessi da strozzino: [illegible] 10 per cento al mese. Il processo [illegible] è concluso ieri pomeriggio davanti ai giudici della seconda sezione (presidente Malchiodi). [illegible] pm Ferrando aveva chiesto una condanna a 6 anni e mezzo di carcere: «Abbiamo sentito in aula le persone che, costrette dalla necessità, si [illegible] rivolte all'imputato. Anche un prestito di pochi milioni per tanti diventava poi un inferno da cui non riuscivano più ad uscire. E Ignazzi sapeva [illegible] pretendere indietro il denaro e conosceva benissimo la situazione finanziaria delle sue vittime».

Proprio su questo punto hanno insistito in particolare i difensori Gian Paolo Zancan e Saverio Ventura: «No, Ignazzi non conosceva affatto lo stato di bisogno delle persone [illegible] cui prestava i soldi. [illegible] trattava nella maggior parte dei casi di amici, di conoscenti. In un paese ci si aiuta sempre quando si è in difficoltà».

Il tribunale ha anche disposto il dissequestro dei beni di Ignazzi, ordinato nel dicembre scorso dal giudice delle indagini preliminari Silvana Podda. Beni per circa due miliardi. Una villa a Chivasso, un appartamento in Val d'Aosta, circa 400 milioni conservati in una cassetta [illegible]. Non è stata restituita a Ignazzi soltanto la Ferrari che continua [illegible] rimanere sotto sequestro. Una vita molto avventurosa, quella di Stefano Ignazzi. Una volta girava il Piemonte con un autoscontro. Andava di p[illegible] in paese inseguendo le feste patronali. Poi andò in fabbrica. Ma non [illegible] la [illegible] vita. [illegible] struito la sua fortuna sulla disperazione di tanta gente» ha detto ieri [illegible] pm Ferrando nella requisitoria.

[illegible] Ignazzi [illegible] usura

ARLECCHINO E STUDIO RITZ

«La vicenda del fiuto cinematografico è nutrita... dalle rie di cineasti da Fellini a Germi..., Visconti con i suoi Pescatori, e Francesco Rosi»
TULLIO (CORRIERE DELLA SERA)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di GIUSEPPE TORNATORE
SERGIO CASTELLITTO in
L'UOMO DELLE STELLE
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

EMPIRE

TINTO BRASS lancia il «sesso», ma non ritira la mano!

un film di
FERMO POSTA TINTO BRASS
GIOVANNI BERTOLUCCI CALIFORNIA FILM

CAPITOL - CRISTALLO FARO

STALLONE
DREDD
LA LEGGE SONO IO

OLIMPIA 1

Questa storia, realmente accaduta, portò alla chiusura definitiva del penitenziario Alcatraz

SLATER GARY
L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA
di MARC ROCCO

IDEAL

Se ti sei divertito con "", se hai riso a crepapelle con "Mamma ho perso l'aereo"... aspetta di conoscere Mimi Siku.

LOUIS BECKER presenta
THIERRY LUDWIG BRIAND
UN INDIANO IN CITTÀ
con la partecipazione di MIOU-MIOU
un film di HERVE PALUD

VITTORIA

DOPO "ACE E "THE NEL FILM N 1 IN AMERICA
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
JIM CARREY
JEFF
SCEMO & PIÙSCEMO
diretto da PETER FARRELLY

DORIA E CHARLIE CHAPLIN 1

UN FILM DI LAWRENCE KASDAN
French Kiss

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA SUL GRANDE

OLIMPIA e KING

Una storia di donne che farà innamorare gli uomini

O'DONNELL MINNIE DRIVER
Non presentare mai l'uomo che ami alla tua migliore amica...
AMICHE
Regia di PAT O'CONNOR

CENTRALE 1

Premio Miglior Regia Cannes 95

«... costruito con rigore... drammaticamente realistico» (LA STAMPA)
«... ha lo stile secco e grintoso di Martin Scorsese... scene memorabili» (IL MESSAGGERO)
«Con "L'ODIO" i francesi hanno scoperto un capolavoro» (CORRIERE DELLA SERA)
«... il giovane Kassovitz ha fatto un film sfolgorante» (LA REPUBBLICA)

L'ODIO
LAZENNEC presenta
Vincent Cassel, Hubert Koundé, Taghmaoui
un film di

Vietato ai minori 14 anni

AMBROSIO E eliseo blu

DENZEL WASHINGTON GENE HACKMAN
ALLARME ROSSO

QUESTO FILM E' DEDICATO A TUTTI GLI DELLA MILITARE

AL lilliput

FRANCIS FORD COPPOLA presenta
MI FAMILIA

ETOILE

OGNUNO DI LORO HA UN POTERE. OGNUNO UNO SCOPO E INSIEME, AFFRONTERANNO IL PIÙ FEROCE DEI NEMICI
POWER RANGERS IL FILM

VOLA AL CINEMA!
CINEMA E BELLO SU GRANDE SCHERMO

TORINO sette LA STAMPA
Joyful promotion
Città di Torino ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELLA VITA

21° GIRO DELLA COLLINA

OTTOBRE 9,30
PER INFORMAZIONI AL: 562.96.75

PUNTI

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Grognardi - Via S. Franc. da Paola 11
Cisac - Palestra Cat - Via Gastaldi 2
De Fonseca - Corso De Gasperi 24
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA -
Campo Base - Montanari 131
De Fonseca - Via Tripoli 126
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di-Via Don Grazioli 26/A

A - CENISIA - PAOLO
De Fonseca - Via Di Nanni 49
Montuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27

PARELLA - SAN DONATO -
De Fonseca - Via Cibrario 49
Giannone Sport - Corso Regina Margherita
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato per Di - Santorre di Santarosa 6/b

LE VALLETTE - DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di - Via Ruffi

FALCHERA - REGIO PARCO - MILANO
De - Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per Di - Via 40

AURORA -
Gym-Olium - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
Piaggio Centro Taxa - Corso Regina Margherita 61

D PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
De Fonseca - Via Madama Cristina 40
Supermercato Di per Di - Largo Meridiano 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

Supermercato per Di - Via M. Libertà 5/2

CASELLE
Supermercato Di per - Via Prato Fiera 1

ERI
Supermercato Di per - Via Carlo Alberto 4

CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Corti 3

GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione 30

Supermercato Di per Di - Pio Rolla 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

Supermercato Di per Di - Via V. Veneto

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
De Fonseca - Via Don Sales 4
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

dì per dì IL SUPERMERCATO
Centrale del Latte di Torino
de fonseca OF ITALY
POP-PIN'S BY G.M. TORINO

Ivrea, cresce la protesta per i pericoli di via Circonvallazione

«E' diventata una pista»

Troppi gli incidenti

Un'attenta occhiata alla propria sinistra, prima di scendere dal marciapiede. E non basta: pur essendo sulle strisce pedonali, bisogna dare la precedenza agli automobilisti e attendere che qualcuno, a rischio di [illegible] tamponato, si fermi e faccia passare. Ma ancora non è tutto. La [illegible]na si ripete a centro strada, questa volta aspettando (e sperando) [illegible] rallenti chi arriva dalla propria destra.

Ogni giorno [illegible] la stessa storia per i pedoni che devono attraversare via Circonvallazione, arteria di poche centinaia di metri che unisce piazza Balla (Porta Vercelli) a piazza Pistoni (Porta Aosta), passando [illegible] fianco all'a[illegible] mercatale di Ivrea. E succede che, ogni due o tre settimane, qualcuno venga investito, [illegible] grosse differenze tra chi è sopra le strisce e chi no. «Si tratta comunque sempre - dice il prima[illegible] del pronto soccorso, Biagio Spaziante - di feriti molto gravi. L'ultimo [illegible] [illegible] dell'altro ieri, con una donna di [illegible] anni politraumatizzata».

La paura, ormai, è una costante dipinta sul viso di chi si accinge a «passare di là». Soprattutto al venerdì, giorno di mercato, [illegible] situazione è drammatica. «Sono anni che esiste questo problema - dice Sante Menaldo -. Mi creda: sono anziano, e posso garantirle che mai nessuno si è sforzato di trovare una soluzione efficace. E [illegible] continuiamo a convivere con il pericolo, tutti i giorni».

Fino a due anni fa la strada era a [illegible] unico, per [illegible] rivoluzione viaria degli Anni Ottanta; e su nove attraversamenti pedonali, quattro erano regolati da semafori. [illegible] doppio [illegible] di [illegible] (con [illegible] corsie, due [illegible] Porta Aosta e una nella direzione opposta) è stato ripristinato nel settembre del '93, quando l'alluvione aveva messo fuori [illegible] [illegible] viadotto di [illegible] Garibaldi. «Ma i semafori, [illegible] allora, [illegible] sono più stati attivati - dice Maggiorina Ardissono, titolare di una pasticceria in via Circonvallazione -. Dicevano che rallentavano [illegible] traffico. D'accordo: ma [illegible] comunque meglio che vedere continuamente persone investite».

«La nostra incolumità sembra che [illegible] interessi a nessuno - incalza Gabriella Schiavon Pistoni -. Pedoni e ciclisti devono fare i conti ogni giorno [illegible] automobilisti prepotenti, che [illegible] la strada come [illegible] pista e posteggiano dove capita». Abita in via [illegible] Giovanni Bosco, una strada che [illegible] [illegible] pericolosamente con via Circonvallazione. «E' pericolosa adesso - spiega -, [illegible] quando non c'è più [illegible] semaforo. E pensare che ci sono i modelli "a chiamata", è [illegible] difficile installarne uno?».

[illegible] aspettano segnali, quindi, [illegible] giunta di Giovanni Maggia. «Lui che va tanto a piedi - [illegible] commentava ieri al mercato - dovrebbe conoscere bene questi problemi». In realtà, un progetto per [illegible] riattivazione dei semafori è quasi pronto. «Ci sta lavorando su l'ufficio tecnico - spiega l'assessore Marco Candellieri -. I semafori saranno tolti dove sono inutili, installati dove serve. E inoltre, sarà rivista tutta la sede stradale: le corsie diventeranno due, con spartitraffico e "isole" per i pedoni». A quando i primi lavori, neppure l'assessore lo sa. «Ma se anche si iniziasse domani - lamentano i cittadini - sarà comunque troppo tardi. I problemi di via Circonvallazione [illegible] noti, e troppe p[illegible] sono già finite all'ospedale».

[illegible] Revello

Il Comune: è allo studio un piano di intervento

Da sinistra Maggiorina Ardissono, [illegible] e un attraversamento [illegible] via. Sopra Gabriella Schiavon Pistoni: «Sembra che l'incolumità dei pedoni non interessi a nessuno»

CULTURA E SPORT

Palermo il nuovo assessore

Claudio Reginaldo Palermo, 46 anni, direttore didattico [illegible] circolo di Pavone, è il nuovo assessore alla cultura, istruzione, sport e tempo libero del Comune di Ivrea. Ieri [illegible] in consiglio comunale, il sindaco Giovanni Maggia ha ufficializzato la sua nomina. Palermo sostituisce Maddalena Griesi, dimissionaria per motivi di lavoro; la carica di vicesindaco, prima ricoperta [illegible] stessa Griesi, [illegible] ora affidata all'assessore al bilancio Alfredo Pugliese. Si conclude così quella [illegible] lo stesso sindaco [illegible] definito una «telenovela». Soltanto tre settimane fa Maggia [illegible] dichiarato che non c'erano i presupposti per sostituire l'ex vicesindaco, nonostante le dimissioni fossero nell'aria fin da giugno. Pochi giorni dopo, però, aveva annunciato l'intenzione di chiamare Palermo fra i [illegible] collaboratori.

La statale dimenticata

Sulla «460» spunta un comitato

Cosa fare per risolvere definitivamente i problemi della statale 460, [illegible] strada che da Torino arriva a Ceresole Reale tagliando in due il Canavese occidentale?

Se ne è parlato a lungo l'altra sera a Rivarolo, alla prima riunione [illegible] «Comitato spontaneo» [illegible] per occuparsi del rilancio di questa importante [illegible] [illegible] scorrimento del traffico da e verso il capoluogo piemontese. «I tempi delle polemiche - hanno [illegible] tutti i presenti - ormai sono finiti. Adesso è ora di discu[illegible] [illegible] gli organi competenti per trovare e adottare soluzioni che possano venire [illegible]tro alle reali esigenze [illegible] quanti ogni giorno per[illegible] questa strada».

E come primo p[illegible] è [illegible] costituito il [illegible]mitato che avrà il compito [illegible] sensibilizzare gli organi competenti [illegible] problemi immediati della statale 460.

«Se vogliamo - ha spiegato il sindaco di Bosconero Pier Luigi Rosa Cardinal - sperare [illegible] un vero e proprio rilancio del territorio dobbiamo renderci conto che il primo problema da risolvere [illegible] quello dei trasporti. Avere a disposizio[illegible] un'arteria che permetta una penetrazione rapida e sicura in Canavese è [illegible] fondamentale importanza in quanto noi siamo [illegible] baricentrici [illegible] Torino».

Presidente del comitato che ha iniziato a muovere i primi passi è stato nominato Giuseppe Chiarello; il suo vice sarà Claudio Silva. Del gruppo fanno parte anche il sindaco di Feletto, Gianfranco Saccoman, i suoi colleghi di Rivarolo, Feletto e Bosconero: Edoardo Gaetano, Luciano Oberto e Pier Luigi Rosa Cardinal. Con loro anche tre rappresentanti del gruppo «Nuove energie» [illegible] Leini: l'ex sindaco Nevio Coral, Marco Eandi e Davide Nazzareni.

Giancarlo Paglia rappresenterà il Comune di Agliè, mentre il primo cittadino di Ceresole, Piero Bianchietti, sarà il portavoce dei paesi dell'Alta Valle Orco. Ti[illegible] Ronchetto Solvana, invece, rappresenterà la Comunità montana Valle Sacra. Adesione al gruppo è stata data anche [illegible] Pro loco di Mastri, Feletto e Bosco[illegible].

[illegible] fanno parte del comitato, perché assenti alla riunione, Pont, Valperga e Cuorgnè, tre centri interessati dal passaggio della «460».

Ora si tratta di iniziare a lavorare. [illegible] primo intervento sarà un ulteriore monitoraggio della statale. Oltre [illegible] statistiche [illegible] [illegible] di veicoli che quotidianamente percorrono questa strada [illegible] cercherà anche di rilevare quali [illegible] punti più pericolosi e quelli dove si verifica il maggior numero di incidenti. Poi sarà tempo di stilare proposte operative. Modi e tempi [illegible] decisi tra quindici giorni, alla prossima [illegible] del comitato.

L'interlocutore principale [illegible] comunque l'Anas che ha già fatto capire come manchino le [illegible] finanziarie per risolvere radicalmente i problemi della vecchia statale, che si trascinano irrisolti da decenni.

SPORT

Basket-donne

Domani in A 2 l'esordio della Rbm

Palestra di Pont St-Martin, domani ore 16,30. Inizia da lì il primo [illegible] d'esilio dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi. «E sarà anche l'ultimo», precisano i dirigenti. Per [illegible] prossima stagione, infatti, come [illegible] assicurato il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia, alcuni giorni or sono, potrebbe essere agibile la palestra dell'Istituto tecnico Giovanni Cena, in via Dora Baltea, e per il '97 dovrebbe essere pronta la nuova struttura adiacente il Liceo scientifico [illegible] nell'area [illegible] Montefibre. «Progetti - spiega [illegible] general manager dell'Rbm, Angelo Parri -. Intanto, per noi, tutte le partite e gli allenamenti saranno delle trasferte, con un aumento di costi impressionante».

In [illegible] che si chiuda il capitolo-palestra, l'avversario da affrontare è subito il Porto Sant'Elpidio che, insieme al Prato, è il favorito [illegible] uno per la conquista del titolo del campionato nazionale di basket serie A/2 Eccellenza. Una partenza in salita e un grande ritorno sul parquet dopo due anni di assenza: quello di Leila Dinni, un pezzo di storia del basket eporediese.

«Le abbiamo chiesto di darci ancora una mano - confermano i dirigenti -. La [illegible] esperienza, per un gruppo giovane [illegible] il nostro, è fondamentale». La Dinni, che ha vestito la maglia biancorossa per 18 stagioni, sarà la bandiera [illegible] squadra, rimasta priva del playmaker Roberta Aliverti e [illegible] guardia Marzia Antonori e rinforzatasi solo con l'arrivo dall'Ipsa Collegno della guardia Anna Manolino, dopo una campagna [illegible]isti [illegible] risparmio.

E domani, per la prima volta, sulla panchina della società di corso Botta siederà Enrico Marietta, il mister di ferro. «In lui abbiamo grande fiducia - spiega il presidente Michele Cavaliere -. Lo dimostra la scadenza a lungo termine del contratto. Alle [illegible] cure affidiamo la costruzione di una squadra [illegible] a breve possa tentare il salto nella massima categoria del [illegible] nazionale». Il quintetto base formato da Angela Palmieri, Anna Manolino, Elsa Piva, Michela Scarsoglio ed Alice Longo è pronto a [illegible]dere [illegible] campo. «L'unico neo potrebbe essere la panchina troppo giovane - termina Cavaliere -. I soldi, però, [illegible] quelli che sono. Abbiamo avuto molte defezioni di piccoli sponsor [illegible] Ivrea e quelli più grandi hanno tagliato qualcosa. Anche questo è l'inconveniente di gi[illegible] in Valle d'Aosta». [[illegible] gia.]

IN BREVE

SCIOPERO

Il Canavese si ferma venerdì 13 ottobre

Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato per venerdì 13 ottobre uno [illegible]pero generale [illegible] Canavese, che interesserà tutte le categorie di lavoratori. In programma una manifestazione a Ivrea. «Con que[illegible] iniziative - dice Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - voglia[illegible] contrastare il piano industriale Olivetti che, se realizzato, avrebbe ripercussioni gravissime sull'intero territorio». Intanto, lunedì alle 18,30, al Ministero [illegible] bilancio [illegible] il confronto sull'Olivetti.

FORNO

L'asilo nido non chiude (per ora)

[illegible] Consiglio comunale, l'altra sera, ha deciso di mantenere in funzione l'asilo nido (due maestre per due bambini) fino al luglio del prossimo anno. Poi la struttura chiuderà i battenti, visti i costi di gestione [illegible] insostenibili per il Comune.

[illegible]

«Estate-ragazzi» tempo di bilanci

Bilancio positivo per il centro estivo «Estate ragazzi 95», organizzato dal Comune nel pluriuso di via Panetti. Ai quattro turni tra giugno e settembre hanno partecipato 215 iscritti, con una frequenza media settimanale [illegible] circa [illegible] ragazzi fra i 3 e i 14 anni.

[illegible]

Passaparola [illegible] oggi diventa realtà

Si inaugura questa sera il centro giovanile «Passaparola», a Pavone in via Quilico. La struttura, realizzata dal Comune in collaborazione con il Gruppo giovani del paese, vuol essere un punto di aggregazione per ragazzi e ragazze.

GALISIA

La tragedia di 50 anni fa rievocata il 19 novembre

E' [illegible] fissata per domenica 19 novembre la commemorazione ufficiale della tragedia della Galisia del novembre '44, dove un gruppo di soldati inglesi e partigiani italiani morì nel tentativo di raggiungere la Val d'Isère.

TINA

Il paziente geriatrico nella realtà piemontese

E' il tema dell'incontro in programma oggi dalle 10 alle 13 presso la «Residenza Tina». Tra gli interventi [illegible] programma quelli dei professori Carmine Mechione (San Luigi) e Virginio Oddone, docente di geriatra.

PERSONAGGIO

IL «SOSIA» [illegible]

A 73 anni ha deciso di andare in pensione

Per Dante Volpe oggi [illegible] l'ultimo giorno [illegible] [illegible]: al posto delle telerie, in corso Massimo d'Azeglio aprirà [illegible] boutique

Il Generale abbassa la saracinesca

Dante Volpe chiude il negozio: «Non è Waterloo»

UN pezzo di storia cittadina, di «Vecchia Ivrea», se ne andrà questa sera quando Dante Volpe abbasserà per l'ultima volta la serranda del suo negozio, «Telerie Volpe», al 61/a del centralissimo [illegible] Massimo D'Azeglio.

«Si chiude per cessazione di attività», dicono i manifesti incollati da alcuni giorni sulle vetrine, annunciando la [illegible]dita delle stoffe rimaste. «Non ho figli - spiega Dante, personaggio 'storico' quanto il suo negozio -, [illegible] a cui lasciare l'attività. [illegible] io ho 73 anni, sono [illegible] solo e lavoro dietro a questo banco dal '37. Un po' di riposo me lo sono meritato».

La storia dell'esercizio commerciale, il più antico nel suo genere all'ombra delle «rosse torri», inizia nel 1890. «Fu [illegible]io nonno, Spirito Aglio, il primo a vendere tessuti - ricorda Dante Volpe -. Mio papà Attilio [illegible] rilevò l'attività nel '23. Abbiamo girato mezza città, dal quartiere [illegible] Giovanni alla piazza del Municipio, da via Palestro fino alla sede attuale, aperta nel '61. E qui, ora, gli eporediesi troveranno una boutique».

Le stoffe e i tessuti sono sempre [illegible] [illegible] ottima qualità, certo. Ma la «facciata storica» a questo negozio [illegible] l'hanno dipinta loro, i Volpe, personaggi legati a filo doppio con il carnevale di Ivrea.

Attilio, più di mezzo secolo fa, [illegible] stato un grandissimo Generale, ancora oggi considerato impareggiabile nello stile e nel portamento. E Dante, per altri versi, [illegible] è stato da ma[illegible]: «Il Generale» per antonomasia (ha ricoperto il ruolo quattro volte, entrando nel cuore degli eporediesi), è stato anche Sostituto Gran Cancelliere, Ufficiale, Aiutante di campo e anche organizzatore. Sempre [illegible] il sorriso sulla faccia rotonda, sempre presente ad ogni momento della manifestazione.

«L'importante - racconta, tra gli scaffali ormai svuotati - è fare ogni cosa con amore e passione: il carnevale, così come vendere tessuti». E aggiun[illegible]: «In negozio ho sempre tenuto un tavolino e due sedie, per chiacchierare con la gente e bere [illegible] tazza di caffè. E le tante dimostrazioni di affetto che ho ricevuto, in questi giorni, [illegible] per me il premio più bello».

Rimpianti? «Molti. Vedere [illegible] negozio vuoto è uno choc, [illegible] i vecchi amici sapranno sempre dove trovarmi». Parola di Dante Volpe, «Il Generale» che quando sbarcò ad Ajaccio, alcuni [illegible] fa, insieme agli ufficiali dello Stato maggiore per una rievocazione napoleonica, impressionò a tal punto i corsi che non volevano più lasciarlo tornare a casa.

[m. rev.]

DOVE QUANDO

COLLETTIVA. S'inaugura alle 17, in Sala Santa Marta a Ivrea, l'esposizione di tempere e acquerelli della pittrice eporedie[illegible] Mirella Raucci e di acrilici [illegible] caluisiese Romano Mion.

[illegible] ANTICO. L'assessorato alla Cultura del Comune di Piverone ha organizzato, alle 21 in chiesa parrocchiale, [illegible] concerto di promozione per il restauro del maestoso organo «Felice Bossi». Il maestro sviz[illegible] Bernard Brauchli eseguirà pagine di Frescobaldi, Zipoli, Martini, Bellini e Cimarosa.

[illegible] DA [illegible]. Da oggi fino a domenica 8, ai Vivai Perardi di Rivarolo, mostra mercato di «Piante da frutto moderne, antiche e abbandonate». Visite dalle 8,30 alle 18,30. Per informazioni: 0124/424.480.

BENIAMINO. [illegible] Wwf scende [illegible] piazza in tutta Italia per [illegible] cogliere fondi a favore della salvaguardia dei boschi. Lo fa vendendo una pianta originaria del Madagascar, la «Dracena Marginata», a [illegible] mila lire l'esemplare. I banchetti saranno presenti, ad esempio, a [illegible]lanaro (piazza Massa e via Cavaglietti), a Rivarolo (via Ivrea e piazza Chioratti) e Cuorgnè (piazza Martiri). Oggi, [illegible] 9 alle 13 e dalle 15 alle 18; domani dalle 9 alle [illegible].

FAGIOLI [illegible] Tradizionale cena di apertura, a base di fagioli e cotiche, per la festa patronale degli Angeli custodi alla frazione Mastri di Rivarolo. Appuntamento alle 20 in piazza; la serata sarà allietata da [illegible] intrattenimento musicale.

[illegible] IN CORO. Ultimo appuntamento, [illegible] Palazzetto dello sport [illegible] Ozegna, p[illegible] la riuscita rassegna organizzata dal coro La Rotonda di Agliè. Alle [illegible] si esibisce il coro La Dinarda [illegible] Albizzate, in provincia di Varese.

Calcio donne: con la brasiliana il Torino punta allo scudetto

Marileia, l'Univer sogna

Oggi sfida con il Riva

Il Toro del calcio femminile ha ritrovato sorriso e speranze. Se l'alluvione di novembre (campo distrutto, sede allagata) e gli altri intoppi della scorsa stagione [illegible] soltanto [illegible] brutto ricordo, buona parte del merito spetta all'ultima arrivata, Marileia Dos Santos. Due settimane sono bastate alla «stella» della Nazionale brasiliana per dare [illegible] scossa al team granata: [illegible] due gol e tanti assist ha subito contribuito a proiettare il Torino Univer in testa alla serie A e con la sua allegria contagiosa è già diventata l'«anima» dello spogliatoio.

«Va tutto fin troppo bene - conferma [illegible] tecnico Cosimo Bersano -. Marileia è un vero talento, con lei possiamo tornare a lottare per i primi posti. Segna e fa segnare, è veloce [illegible] astuta: dopo alcuni acquisti po[illegible] felici, credo di avere finalmente trovato la straniera giusta».

Le strade del Torino e di Marileia [illegible] sono incrociate a giugno, in Brasile. Invitate dalla federazione sudamericana, le granata hanno giocato tre amichevoli con la «seleçao» che preparava i Mondiali. Racconta Bersano: «Abbiamo debuttato a Sorocaba, nei pressi di San Paolo. In tribuna c'erano [illegible] mila spettatori, uno spettacolo indimenticabile. In campo c'era invece un folletto col numero 9 che faceva impazzire le mie ragazze. Ci ha anche segnato [illegible] gol. A fine partita non avevo dubbi: la nostra nuova straniera doveva essere lei».

Portare Marileia Dos Santos in Italia è stato più facile del previsto. In Brasile esistono infatti due sole squadre professioniste e manca un campionato vero. Con [illegible] Nazionale am[illegible] all'Olimpiade di Atlanta (guarda caso, [illegible] gol di Marileia nel [illegible] decisivo inflitto all'Argentina), la federazione ha capito che per far crescere le sue big doveva lasciarle espatriare. Transfer gratuito per un anno, dunque, per la neo-granata e per la centrocampista Sisleide, ingaggiata dal Verona della Morace, favorito per lo scudetto.

Molto più giovanile dei 32 anni che compirà il 19 [illegible]bre, mulatta, Marileia [illegible] atterrata [illegible] Torino il 13 settembre carica di entusiasmo: «Non vedevo l'ora di mettermi alla prova fuori dal Brasile. Ho un'occasione d'oro e la voglio sfruttare al [illegible]. Nata a Rio, ultima di 11 fratelli pazzi per il calcio («Mio padre, giocatore di buon livello, ci portava tutti al campo con lui»), col pallone ha cominciato a fare sul serio a 15 [illegible]. Nel '90 la prima svolta con il trasferimento a S. Paolo nel Saad professionista: [illegible] stagioni da «numero uno» anche in Nazionale, coronate dalla qualificazione olimpica.

«Atlanta è il mio traguardo - rivela Marileia -. Prima, però, voglio diventare campione d'Italia col Torino. Con le compagne d'attacco mi trovo già benissimo: prometto almeno 15 gol ai miei nuovi tifosi».

Soprannominata in patria Michael Jackson per la somiglianza con [illegible] star americana («Ma ora lui è bianco»), Marileia avvicina il suo gioco a quello di Bebeto, sceglie nell'interi[illegible] Roberto Carlos il suo idolo e non apprezza Romario («Troppo statico»). [illegible] buona carioca ama il samba e la feijoada («Per cucinarla ho portato da Rio i fagioli neri»), ma adora già lasagne e maccheroni. «Temo invece - confessa - che farò fatica a sopportare il vostro inverno, troppo freddo per le mie abitudini. Una ragione in più per stare in casa ad imparare l'italiano [illegible] l'aiuto di Fabiana Correra, l'ala che vive con [illegible] o Vena[illegible].

In attesa di farsi capire a parole, Marileia vuole continuare ad esprimersi [illegible] campo [illegible] il linguaggio universale del gol. Oggi (ore 15, a Borgone) c'è il primo scontro al vertice con il Riva del Garda: «Dopo la doppietta [illegible] Ascoli, un gol mi basterebbe. A patto che serva per vincere ancora».

Roberto Condio

Marileia Dos Santos è nata a Rio, ha 32 anni ed è l'ultima di 11 fratelli. Il suo transfer per [illegible] anno non è costato nulla: la nazionale brasiliana fa il tifo per Roberto Carlos e non apprezza il gioco di Romario

Rugby: domani il via al campionato di serie B

Obbiettivo del Torino la promozione in A2

Prende il via domani il campionato di serie B di rugby e ai nastri di partenza ci sarà il Rugby Torino. Il primo impegno per la società gialloblù (ex Going) è in trasferta contro il Sondrio, for[illegible] che lo scorso anno fu in predicato di soffiarle la qualificazione della prima fase. La stagione inizia all'insegna del nuovo: dalla formula (solo la prima del girone è ammessa alle qualificazioni e alla serie A2, due le retrocesse direttamente e la terz'ultima [illegible] gioca la salvezza negli spareggi), a dirigenti e tecnico.

A sostituire in panchina il genovese Franzone è stato chiamato Adriano Tosatto: nato ad Alpignano, dopo aver giocato [illegible] Valledora e nel Torino ha vestito per quattro anni, dall'87 al '91, la maglia rossonera del Mediolanum Milano, vincendo anche [illegible] scudetto. Il nuovo tecnico così commenta la formula del girone: «Ci sarà gran[illegible] battaglia, con il girone a 12 squadre c'è una netta spropor[illegible] tra i posti di vertice [illegible] salvezza, anche perché al momento vedo due sole favorite, [illegible] Lions Piacenza, neoretrocessa dalla A2, e Reggio Emilia, prima del gruppetto in cui metterei il Torino».

Oltre a queste due compagini ed il Sondrio, [illegible] girone raggruppa Milano, Cologno, Rovato, Bergamo, Recco, Parabiago [illegible] addirittura l'Alghero. [illegible] quest'ultima si sa poco, se non che si tratta di una trasferta disagevole, mentre Recco e Parabiago sono state nostre avversarie in un torneo ad Alessandria. I liguri non ci hanno impensierito mentre con i lombardi abbiamo faticato non poco a vincere».

Anche la squadra ha subito [illegible] sostanziale rinnovamento. Da Milano sono arrivati [illegible] giocatori [illegible] un paio dal Piemonte. Oltre all'avanti Porrino del Biella e dal trequarti Pasquetti del Dlf, la società ha prelevato dal Milan l'estremo Baldessari, il centro Merlo, gli avanti Tassi [illegible] Moriggi e il mediano Bresciani. «Porrino è nazionale under 18 [illegible] Pasquetti promette bene. Conosco meglio i giocatori del Milan, tutti miei ex compagni o uomini con esperienza ad alti livelli. Fra tutti [illegible] segnalare comunque Tassi che nei test ha fatto segnare una forza superiore addirittura ai trequarti: è capace quindi di creare [illegible] break intorno alla mischia».

Ma il Torino non guarda solo al mercato italiano, ma tiene d'occhio anche l'Argentina da dove dovrebbe tornare il pilone Centeno mentre è già a Torino Carlos [illegible] Chiara. Uomo dal doppio passaporto, garantisce un gioco vario, sia alla mano che al piede.

Fin qui le novità che si affiancano ai vari Ferlin, Carosso, [illegible] capitan Cristiano [illegible] ai giovani del [illegible] sui quali Tosatto punta molto. «Il gruppo è la forza di una squadra - ricorda -; aprire ai giovani [illegible] importante in virtù anche delle nuove regole che stabiliscono i ruoli degli uomini da portare [illegible] panchina. Si tratterà di creare uno spirito di squadra che non esclude nessun reparto [illegible] tantomeno [illegible]sun giocatore. Durante la stagione cercheremo quindi di trovare le soluzioni ideali affinché il 21 aprile si possa pensare alla serie A2. Non è una impresa facile, ma faremo di tutto per raggiungere l'obiettivo».

Romano Sirotto

PALLAVOLO

Stasera anticipo di A2

Il Lecce Pen gioca a Montecatini contro il Codyeco

Per il Lecce Pen, dopo l'ottima prova in Coppa Italia, che ha permesso di eliminare il Gioia del Colle, squadra di A1, è già tempo di rituffarsi in campionato. Stasera i torinesi saranno infatti di scena a Montecatini contro il Codyeco S. Croce, nell'anticipo di A2. La matricola toscana dovrebbe costituire un impegno abbordabile per i neroverdi, anche se il tecnico Bagnoli ha deciso di trasferire la squadra a Montecatini già ieri per evitare cali [illegible] concentrazione.

«Sono preoccupato - spiega l'allenatore cussino - perché dopo aver [illegible] un match con [illegible] squadra di A1 è facile avere un rilassamento. Inoltre abbiamo avuto la possibilità di fare un solo allenamento. I toscani sono un buon collettivo, ma [illegible] sapremo giocare con decisione non dovrebbero esserci problemi; per ottenere i due punti dovremo pensare a fare il nostro gioco senza preoccuparci troppo di ciò che avviene al di là della rete».

ATLETICA

A Siderno si disputano i campionati italiani Allievi

Il lunghista Carra guida l'assalto ai titoli tricolori

Tre [illegible] dopo il grande successo collettivo nei Societari di Ostia (Cus 2° e Canavesana 4ª in campo maschile, Sisport Fiat femminile [illegible]), l'atletica torinese ripresenta sulla ribalta nazionale i suoi gioielli con la legittima ambizione di ben figurare nei campionati individuali allievi in programma oggi e domani a Siderno.

La spedizione tricolore dei tre club comprende oltre 30 elementi e almeno una dozzina di loro hanno le possibilità di salire sul podio. Qualche talento particolarmente eclettico (in particolare il cussino Carra, il canavesano Truchetto e la fiatina Capone) [illegible]rebbe addirittura una medaglia in due gare differenti, ma il regolamento della rassegna consente la partecipazione a [illegible] sola prova individuale e a una staffetta.

Sulle pedane calabresi [illegible] Cus Torino gioca tre carte quasi sicure: Pier Alessandro Carra punta tutto sulla [illegible] di salto; partono nel ruolo di favoriti anche i lanciatori Luca Gaido (disco) e Walter Bosio (giavellotto). Ancora più ampio il ventaglio delle candidate alla zona-medaglia nella Sisport. Su tutte, la discobola Giorgia Godino (42,24 di personale), leader della graduatoria nazionale, ma ottime chance ha anche Roberta Sommo (lungo). Rossana Capone ha invece «tradito» l'asta (2,95 di record) per cercare gloria nell'alto. Possono puntare al top anche la «figlia d'arte» Cristina Ossola (400), la giavellottista [illegible] origine somala Zara Bani [illegible] la 4×100 composta da Sommo, Ossola, Scamangas e Mucci.

A firmare qualche impresa sorprendente potrebbero essere anche i giovani rampanti dell'Atl. Canavesana. Da seguire le staffette 4×400 maschile (Alossa, Sandrone, Lo Vecchio e Ombra) e 4×100 femminile (Benedino, Revelant, Giacomini e Calosso), la velocista eporediese Irene Benedino e il rivarolese Alessio Truchetto (110 hs). **[r. co.]**

CALCIO

Coppa Italia Primavera

Granata in casa contro l'Empoli La Juve a Verona

Prosegue la Coppa Italia primavera che propone oggi le partite del 4° turno della fase eliminatoria. In campo entrambe le torinesi: i granata del Torino ospitano (campo Agnelli, [illegible] 15) l'Empoli, mentre i bianconeri della Juventus sono impegnati in trasferta con il Verona.

IPPICA. Nel Pr. Canada (2000 m, 22 milioni, 8 cavalli al via) oggi a Vinovo, [illegible] qualità dice Rosia Lb, la posizione Raltuso, [illegible] forma Rariez, la guida Rokerduck Pink e il momento Ramar. Favoriti (ore 15). I. Rajon Jet, Rema Donlise, Rudy. II. Tebaide, Top di Azzurra, Tambor. III. Stallone Jet, Sevann, Sputnik. [illegible]. Perfida Ci, Perlibel, Perugino. V. Rasia Lb, Raltuso, Rariez. VI. Sally Sport, Saftey [illegible], Sonietta. VII. Olar, Pepia, Fra. Olass. VIII (quartè): Record, Reded Mo, Ragguaglio, Riover Dl.

[illegible] Seconda giornata della B1 maschile: il Cus Torino Lavazza ospita oggi (ore 17, via Braccini 1) gli Amici Villa [illegible].

A Torino Esposizioni mostra-mercato con dischi usati e eroi di carta

Vinile e fumetti d'autore

Fra rock, jazz, Dylan Dog, Tex

Alla ricerca dei primi Beatles, Rolling Stones, Duke Ellington, Cole Porter, Sex Pistols, Kraftwerk. Si trova proprio di tutto da oggi a Torino Esposizioni nell'ormai consueto appuntamento **Discomania**. Sull'onda del successo di pubblico fatto registrare nelle passate edizioni, l'iniziativa a cura [illegible] Metropolis e della bolognese Discoverix viene riproposta oggi e domani nel Padiglione 3 (ingresso da via Petrarca).

Il fascino del vinile riguarda tutti i generi: negli stand, quindi, si possono trovare «chicche» di rock, jazz, funky, punk. Oggetto di culto anche le copertine, mentre non mancano video, magliette e gadget vari di gruppi musicali storici e non. Una delle caratteristiche di «Discomania» è proprio quella di proporre quarantacinque e trentatré giri pressoché sconosciuti, apparsi in pochi negozi e stroncati da un mercato sempre più caratterizzato da novità a ciclo continuo. Ambite le centinaia di bootleg, cioè incisioni non autorizzate, per la gioia dei fans del raro in vinile così come i prodotti italiani Anni Sessanta che hanno goduto di recente in Giappone di una popolarità inaspettata. La compravendita riguarda naturalmente anche i primi compact disc, già oggetto di collezione.

Oltre centocinquanta gli espositori presenti: alcuni provengono anche da Francia, Svizzera, Germania, Gran Bretagna. Da segnalare, domani pomeriggio, l'appuntamento con il Fan Club dei Queen: propone proiezioni di rari video del gruppo di Freddie Mercury e, naturalmente, molti gadget della band.

Non solo dischi, tuttavia, nel fine settimana di Torino Esposizioni: oggi e domani si svolge infatti anche la mostra mercato del fumetto e del [illegible] d'animazione. Le numerose bancarelle espongono pubblicazioni d'epoca, fumetti rari (i primi Dylan Dog, Nathan Never, Tex) e oggetti da collezione legati al mondo delle avvincenti [illegible] degli eroi di carta.

Il programma odierno prevede proiezioni a ciclo continuo di cartoni animati giapponesi, giochi di ruolo e, alle 16, l'incontro con Ade Capone della casa editrice Liberty. Domani, invece, spicca lo «Speciale Martin Mystère» delle 16,30 con l'intervento di Lucio Filippucci, disegnatore del detective dell'impossibile.

Orario continuato in entrambi i giorni dalle 10 alle 19.

I biglietti d'ingresso costano 10 mila lire per accedere a entrambe le sezioni, 7 mila soltanto per il fumetto.

Daniela Cavallo

Vecchi suoni e Dylan Dog protagonisti al Valentino

Colosseo

Festival a favore dei rifugiati

Solidarietà verso i rifugiati politici e un mandato cultural-pacifista. Questi gli intenti reali del **I Festival Italiano della [illegible] Onda**, in programma al Teatro Colosseo per oggi (alle 15,30 e alle 21) e domani alle 15,30. La manifestazione, che condensa in uno spettacolo esibizioni di artisti di vario genere e provenienza, è organizzata dall'Associazione Italiana Soka Gakkai, in collaborazione con il Consiglio Italiano per i Rifugiati, cui [illegible] devoluto l'incasso (informazioni: 02/204.36.86).

La cultura come veicolo di pace tra gli uomini, [illegible] linguaggio universale ed occasione di solidarietà. «"Onda" vuol dare [illegible] ai popoli, come [illegible] taminazione e interazione di più culture» spiegano alla «Soka Gakkai», associazione che si ispira all'insegnamento buddhista di Nichiren Daishonin, [illegible] vissuto in Giappone tra il 1222 e il 1282. Tra le finalità quella di «incrementare la tolleranza e l'amicizia, promuovendo una profonda conoscenza tra i diversi popoli della Terra». Forme espressive [illegible] eterogenee e di varia matrice etnica convergono pure nello spettacolo, che accosta la tradizione dei pupi siciliani all'improvvisazione jazzistica, la danza capoeira brasiliana al madrigale polifonico. Il tutto ricalcato sulla trama de «La vita è sogno» di Calderon de la Barca. Coinvolti un'ottantina di artisti. **[si. fr.]**

Valle Susa

Beneficenza e passione del teatro

Recitano per passione e per beneficenza. Cinque compagnie amatoriali sul palco da oggi per la VI edizione di «Recitare in Valle», ovvero **Rassegna di gruppi teatrali in Valle di Susa**. La manifestazione, che si svolge nel salone «Monsignor Rosaz» di Susa è coordinata da Roberto Cotterchio e organizzata dal Gruppo Teatro Insieme, formazione segusina [illegible] nell'82.

Tra le finalità del festival, pure la beneficenza: «Gli incassi saranno devoluti per l'adozione a distanza di bambini brasiliani, tramite le Suore Francescane Missionarie di Susa» precisano i responsabili. Kermesse di solidarietà e adunata teatrale p[illegible] professionisti: questa la doppia fisionomia della rassegna, che si apre questa sera (spettacoli alle 21, biglietti a 10 mila lire) con la Compagnia Ij Camolà di Giaveno in «Anna dei miracoli». La commovente storia della ragazzina sordomuta e della sua caparbia istitutrice è qui diretta da Franco Lussiana. Sabato 7 ottobre, i torinesi Volti Anonimi proporranno «Ulisse Saturno farmacista notturno», commedia in due atti di Amendola e Corbucci. «La gata, 'l volpon e 'l poeta piston» è lo spettacolo in piemontese proposto dalla Companìa Teatral «Carla S.» (14 ottobre). Si chiude il [illegible] con il Gruppo Teatro Insieme in «Scompartimento per signore sole». **[s. f.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. [illegible]

[illegible]. Questa sera, alle 21, al Massimo viene presentato «Wintergarten-Programm 1895», un programma di film realizzati e presentati da Max Skladanowsky il primo novembre del 1895 a Berlino, nella prima proiezione cinematografica pubblica della storia del cinema. La proiezione della copia restaurata del film sarà accompagnata al piano da Stefano Maccagno. Seguirà l'anteprima italiana di «Icke la figlia e [illegible] me abbiamo inventato il cinema», film di Wim Wenders dedicato ai fratelli Skladanowsky. Ci sarà anche l'inaugurazione della mostra «Max Skladanowsky - Pioniere del cinema, imprenditore, fotografo». Presenta la serata Wolfang Klaue.

FAVOLA. Oggi pomeriggio, alle 16 ai Giardini Reali, il premio letterario «Una favola al castello» propone «Il grande racconto», uno spettacolo di teatro e danza nell'allestimento della compagnia Teatro Dorzo di Torino, con la partecipazione straordinaria di Valeriano [illegible] ideato e diretto da Alessandra Ruffino.

DIANA. Al Castello di Venaria questa sera alle 21 per «Settembre al Castello» è in programma un concerto della pianista Cristina [illegible] Marco. In programma musiche di [illegible]thoven, Liszt e Mendelssohn.

[illegible] «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller va in [illegible] questa sera, alle 21, all'AlfaTeatro di via Casalborgone 16, nell'allestimento della compagnia Posteatro.

[illegible] Al teatro Cardinal [illegible] sala alle 21 «Ulisse Saturno Farmacista Notturno» di Amendola e Corbucci nell'allestimento della compagnia Volti Anonimi.

LA GITA

[illegible] NELLE LANGHE

Da Torino a Monticello d'Alba fra arte, cibi e curiosità

Sulla collina c'è il castello

Un breve itinerario d'autunno
Testimonianze medioevali e barocche

Il maniero di Monticello d'Alba risale al X secolo

Escursione tra Roero e Langhe. Meta della gita, la residenza estiva dei conti Roero di **Monticello d'Alba** aperta ai visitatori sino a fine ottobre. Sorge su un colle a una decina di chilometri da Alba e [illegible] 55 da Torino.

Il castello. Risale al X secolo [illegible] nel [illegible] degli anni subì numerosi rimaneggiamenti. Una prima ristrutturazione [illegible] alla fine del 1300, una seconda a fine '700 quando, secondo il gusto dell'epoca, furono eliminati fossati e ponte levatoio per fare spazio a un giardino all'italiana.

La proprietà. Il maniero appartiene dal 1372 ai conti Roero ai quali fu donato da papa Gregorio XI.

Le visite. Sono guidate e devono [illegible] prenotate al Comune di Monticello (telefono 0173/64113). Orari d'ingresso: dalle 10 [illegible] e dalle 15 alle 17,30, solo la domenica.

Come si arriva. Scegliamo di percorrere la statale [illegible] che [illegible] giunge Torino [illegible] Alba pa[illegible]do da Moncalieri e Poirino. Si prosegue dritto verso Pralormo fino a raggiungere Montà (dove, per improvvisa magia compaiono le colline di Langa). Subito dopo il paese, si imboccano i tornanti che scendono verso Canale da dove parte la direttissima per Alba. Dopo aver superato il bivio per Vezza, svoltare a destra per Piobesi e seguire le indicazioni sulla provinciale verso Monticello d'Alba, distante [illegible] chilometri.

Cosa vedere nei dintorni. A Pralormo, [illegible] verso la strada che porta al castello privato (XIII secolo) dei Beraudo di Pralormo, ora ristrutturato e sp[illegible] teatro di iniziative pubbliche. A Canale, sostate per una passeggiata nel vecchio borgo che conserva il castello di origine [illegible]dioevale, adattato in epoca barocca a residenza signorile e circondato da un grande parco.

Dove mangiare. A Piobesi da «Le Clivie» in via Canoreto 1 (telefono 0173/619.261) per gustare i gnocchetti al tartufo e gli agnolotti del plin (sulle 50 mila). Menù in degustazione a 50 mila al «Leon d'oro» di Canale (via Roma 12, tel. 0173/979.296). Sempre a Canale, in via Roma 57 (tel. 0173/95.857) c'è l'«Enoteca», [illegible] dei locali emergenti (sulle 60/70 mila). A Monticello d'Alba, in frazione Sant'Antonio 84 (tel. 0173/64213) il ristorante «Tre ruote» (prezzi 30/35 mila) offre cucina tipica piemontese.

Elena Del [illegible]

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Novità a Carignano

Tre giovanotti di buona cucina e belle maniere

Le pareti [illegible] color giallo antico e i separé verdi [illegible] le sedie. Insomma, un locale piacevolmente «dipinto» questo Il Landò, [illegible] degli ultimi [illegible] nella ristorazione del circondario torinese. Precisamente si trova poco fuori Carignano, sulla strada per Saluzzo.

Piola fino a un paio di anni fa, è stato prelevato da un efficiente terzetto di giovani fra cui spicca Piero Pulli, ex chef all'hotel Sitea di Torino nel cui interno c'è l'elegante ristorante «Carignano» (un nome, quest'ultimo, che evidentemente cadenza il cammino professionale del nostro bravo cuoco).

Con Pulli, al Landò (un'insegna metallica specifica, ammiccante, che qui si vendono «vini e cucina») lavorano Andrea Tranchero che presenta il menù in [illegible] da [illegible] (bella usanza francese e tedesca), e Walter Beltrando competente sommelier. Prezzi differenti per differenti menù: quello chiamato «Il Pilone» è a 39 mila; «Il Riferimento» è [illegible] mila; «Il Bizzarro» 49 mila; «La Cresima» [illegible] mila, sempre bevande compresa.

Vi consigliamo il carpaccio di tonno affumicato [illegible] lamelle di tartufi e un'occhiata alla vecchiotta cròta nel sottosuolo.

A Carignano
Stradale Saluzzo 4
Chiuso martedì
Menù a prezzi differenti
Alla carta: 40-45 [illegible]
Tel. 011/969.74.93

MUSICA *dove*

[illegible] **SOCIALI.** Musica d'avanguardia stasera al centro sociale [illegible]cupato «Gabrio» (via Revello 3): a proporla è il trio inglese The Shock Exchange. Il noise [illegible] la [illegible] rela a «El Paso» (via [illegible] Buole 147): protagonisti gli Headbutt e i Destroy After Use. S'inizia in entrambi alle 22.

[illegible] Serata all'insegna della musica elettronica al circolo «Amici del Po» ai Murazzi: [illegible] in concerto, alle 21,30, i gruppi alessandrini Klange & Urbanatribù. Il loro repertorio si rifà agli Orbital, ai Kraftwerk, a Philip Glass.

IN [illegible]. [illegible] musica industriale [illegible] Too [illegible] e Terrordrome è di [illegible] al «Dracma Club» (via Banfo 24/c), cover rock con gli Augusta al «Rock City» (corso Potenza 157, ore 22), il demenziale dei Bullone & De[illegible] al «Manhattan pub» (via Gioachino 46), le canzoni francesi proposte da Pascale Charreton e Luca Zanetti al «Bistrò» (via Reggio 15), i successi del rock riproposti da Sergio e Valerio all'«Xò» (via Po 46). Si comincia in tutti i locali alle 22.

Riprendono gli appuntamenti con la musica dal vivo stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15): inaugura la stagione, alle 21,30, la Lippa [illegible] Band.

FUORI TORINO. Tullio Rapone propone una parte del suo repertorio al «Blob Club» di Chieri (via Vittorio Emanuele 34, ore 22). [illegible] del Natron è di [illegible] alle 22 al «Poison Apple» di San Giusto Canavese, il rock degli Affittasi Cantina ai «Quattro Assi» di None (via Croce 38, ore 22), il [illegible] dell'Havana Group all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14), il rock dei The Tower all'«Arcada» di Salerano (via Marconi 5). A Grugliasco, doppio appuntamento al centro commerciale «Le Serre»: alle 16,30, musica blues e rock con i [illegible] 105 mentre alle 21 si esibiscono le fanfare di Grugliasco e Echirolles con le majorette. Ultime serate al circolo Borgovecchio di Carignano per la rassegna musicale: suona, alle 22, la Marine Blues [illegible].

[illegible] **LOCALI.** Discoteca e giochi a sorpresa al «Coccodè» (via [illegible]cone 82, ore 22), «Insomnia» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30), «Up» al circolo «Dada Core» (via Giulio 17, ore 22,30), «Dj. Mania» alla festa nazionale de [illegible] al parco della [illegible] (ore 22,30). Fuori città si segnalano la regina della dance Corona protagonista al «Dinamika» di Cuorgnè e [illegible] Hemmer e Pierre Carya al mixer dell'«Ultimo Impero» di Airasca.

IRENE [illegible]. Nessuna novità per quanto concerne un eventuale rimborso dei biglietti per il concerto di Irene Grandi a [illegible] sospeso causa la pioggia. I promotori della serata, l'istituto Salotto & Fiorito, sono in [illegible] di chiarimenti da parte [illegible]genzia [illegible] cantante e «Bum [illegible]».

Nella foto: Tullio Rapone

Montalto Dora

Sarà un mercatino con gli oggetti sottratti ai solai

Appassionati collezionisti di piccole cose antiche e semplici curiosi si incontreranno domani a **Montalto Dora**. Dal primo mattino, infatti, in uno spazio vicino al castello di Montalto si svolgerà la Mostra-mercato dell'antiquariato minore e dell'oggetto usato, organizzata dall'associazione culturale Ca[illegible].

Sarà l'occasione per vedere oggetti sottratti [illegible] polvere dei solai, ad esempio cappelli, borse, oggetti per la toilette femminile, orologi e belle bambole. Suggestiva la [illegible] circostante, [illegible] boschi fitti e, lì vicino, due laghi: il Lago Nero e il Lago Pistono. Ai due laghi morenici si può giungere con passeggiate non faticose, seguendo il dolce saliscendi di queste colline.

Inoltre, la posizione alta del castello, collocato su una collina, permette una bella vista sulla campagna [illegible] già in veste autunnale.

Al Mauriziano

Corsi per aiutare malati oncologici e le loro famiglie

L'Anapaca (Associazione Nazionale Assistenza Psicologica Ammalati di Cancro) è una realtà consolidata nell'ambito del **volontariato** torinese, e lo dimostra la sempre maggiore affluenza ai corsi di formazione che si rivolgono [illegible] aspiranti volontari o a semplici uditori.

Il prossimo ciclo di incontri comincerà il 5 ottobre e proseguirà sino a fine novembre (colloqui conclusivi il 4 dicembre), e si terrà nell'aula [illegible] Carle dell'ospedale Mauriziano, in [illegible] Turati 62, con orario dalle 20,30 alle 22,30. Conferenze multidisciplinari condotte da medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali e [illegible] chi ha già vissuto l'esperienza [illegible] volontariato, per offrire ai partecipanti le informazioni e gli strumenti pratici indispensabili per affrontare l'assistenza psicologica ai malati oncologici e ai loro familiari. Corso gratuito, tel. 011/436.03.62.

APPUNTAMENTI *qua e là*

LUNGO IL PO

«Passeggiando fra i pittori dai Murazzi al Valentino» è il titolo della rassegna che si svolge oggi e domani, dalle 10 alle 20, lungo il Po. Il ricavato sarà devoluto a favore dei rifugiati bosniaci a Torino. Organizza l'associazione «Pro-Parco del Valentino» in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente. [illegible]. 011/318.08.00.

AGILITY

Oggi, dalle 11 alle 23, e domani, dalle 10 alle 19, si svolge al Palastampa la quinta edizione del «Campionato d'Europa di agility», manifestazione cinofila internazionale. Questa sera anche momenti di spettacolo con gli sbandieratori del Palio di Asti, le campionesse italiane di twirling e il gruppo cinofilo della polizia. Informazioni allo 011/562.18.57.

[illegible]

Alle 16,30 al Centro Sinergie, in via Berthollet 18, conferenza, con proiezione di diapositive, sul [illegible] «L'incredibile vita del dottor Albert Schweitzer». Interviene Ernesto Bo[illegible]. Organizza il «Gruppo [illegible] Afonso».

[illegible]

Questa sera alle 20,30 alla scuola elementare Sangone a Rivalta, in via Vittime di Bologna, si tiene la tavola rotonda dal titolo «Alla ricerca dell'informazione perduta», organizzata dal Club Alfitalia Caleidos. Intervengono Gianni Martini, Giulio Cesare Rattazzi, Paolo Bugnone, Giovanni Lava e Vittorio Morero; modera Battista Gardoncini.

[illegible] DI [illegible]

Alle 17 al Pannunzio, in via [illegible] Vittoria 35/h, conferenza di Willy Beck sul tema «Breve storia di cento anni della Biennale di Venezia».

[illegible]

Inaugurazione alle 18,30 alla Galleria Abaco, in via Vanchiglia 6/a, della mostra del pittore Piero Ducato. Sarà aperta sino al 13 ottobre, tutti i giorni [illegible] 16 [illegible] 19.30, esclusi i festivi.

[illegible]

Questa sera alle ore 21 l'associazione per lo spettacolo «Forum», in via Brione 40, inaugura l'anno accademico. [illegible] Fenoglio presenterà i corsi di espressione corporea, trucco teatrale, dizione e fonetica e recitazione. Tel. 011/74.75.37.

[illegible]

Alle 17 nella sede torinese del Centro di Psicosintesi «R. Assagioli», in via Cavalcanti 1, Mirella Balla parlerà dei programmi dei corsi di yoga, dei gruppi di psicosintesi e delle conferenze. L'incontro si ripeterà domani alle 16 alla Cascina Vacarto a Pios (in provincia di Asti). Informazioni allo 011/898.00.63.

CULTURA P[illegible]

Comincerà il 5 [illegible] alla Famija Turinèisa, in via Po 43, il corso di cultura piemontese, che tratterà le materie: grammatica, storia, letteratura e teatro del Piemonte. Tutti i giovedì dalle [illegible] 18. Tel. 011/817.81.08.

[illegible]

Domani dalle 9,30 alle 17 all'istituto Principessa Clotilde, in via Magenta [illegible] incontro con Paolo Ricca che parlerà su «Verità armata - Verità pacifica». Parteciperà Ugo Perone. Iniziativa del «Beati i costruttori di pace». Inf. 011/54.35.97.

UNA [illegible]

E' stata prorogata [illegible] al [illegible]bre la mostra «Amphibia&Licheni», allestita al Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti [illegible] visitata sino ad oggi da oltre [illegible] mila persone. Molta attenzione anche da parte delle scuole alle quali si rivolge, inoltre, il laboratorio [illegible] di animazione scientifica per bimbi dalle materne alle medie.

[illegible]

Domani alle 14,30 a Rivera di Almese spettacolo di danze tradizionali del folklore occitano, francese e scozzese. Parteciperanno il Civis [illegible] Country Dancing Society e i gruppi [illegible] di Buttigliera e Giaveno. Alle 21 concerto della Corale di Caselle «Schola Cantorum».

[illegible]

Lunedì 2 ottobre alle 16 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, si terrà la riunione mensile per i giornalisti pensionati.

[illegible]

Proseguono le consulenze gratuite, [illegible] avvocati ed esperti, sul tema della casa proposte dall'Appc (Associazione Piccoli Proprietari Case) e l'Alac (Liberi Amministratori Condominiali). Informazioni in via dei Mercanti 4, 011/53.53.86.

[illegible]

Iscrizioni all'Area (Ass. Regionale [illegible] degli Handicappati), che ha sede in corso Regina Margherita 55, per il corso di volontariato di compagnia domiciliare ai portatori di handicap. Telefono 011/83.78.42.

A IVREA

Oggi, alle ore 15 nel castello di Ivrea, riunione dell'associazione culturale «Il Castello del Conte Verde». Nell'occasione si parlerà delle prossime attività del gruppo. Inoltre verrà presentato il volume «Castelli [illegible] Dora», [illegible] dei fotografi Simeoni e Mangianti, testo di Pietro Ramella, editore Bolognino.

TEATRI

DEL (Via Nizza 294). Sabato 30 settembre ore Symphony Orchestra di Tokyo. Direttore Hiroshi Wakasugi, pianista Stanislav nin. Beethoven: Ouverture Leonora n. 3 op. 72A; Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 54; Sostakovic: Sinfonia n. 5 in re minore op. 47. Biglietti in vendita dal 20 settembre 1995: Box Office Italia, c/o Ricordi, p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19, c/o Lingotto, via Nizza , da lunedì a sabato 14,30/19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 64 posti numerati). Inf. (011) 56.11.262 - 54.33.86 - 664.44.22. Il programma di sala nte notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche su orchestra, direttore e solisti è in distribuzione presso due biglietterie dal 20 settembre.

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Stagione Sinfonica 1995/96. concerti - il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì alle 21, dal 18 ottobre 1995 al aprile . sede dei concerti è l'Auditorium del Lingotto. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). **Stagione sinfonica del** 11 concerti - il sabato alle ore 16,30 dal 4 al aprile . La sede dei concerti è l'Auditorium Rai. informa degli ab- - per gli abbonati al con- del sabato della precedente stagione da lunedì 18 a sabato 23 settembre. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Tutti gli abbonamenti si acquistano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium Rai, piazza Rossaro, con orario 10,30-14/15-19. Informazioni: Orchestra Sinfonica ale della - Auditorium Rai, piazza F.lli - 12 Torino, telefoni: (011) 810.4653 e 810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

MARCIDO MARCIDORJS **MIMOSA**. Sono aperte le iscrizioni ai corsi teatro che la compagnia terrà in forma seminariale (massimo 10 partecipanti). I lavori si concluderanno a giugno con pubblica . Inf. 436.8730 - 660.6847.

GINGER classica e contemporanea per e adulti. Ricerca espressiva. Jazz , Tip Tap, yoga e ginnastica dolce. Ginger Piana 5, tel. .

GINGER Baby Contact: 10 mamme e dai ai mesi. Ginger via Piana 5, tel. .

G.R.M. DI Brescia 4 bis, tel. . Direzione: Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti. Altri insegnanti: Bricco, Laura Cosso, Paola Roman, Luca Valentino. Colloqui l'ammissione ogni giovedì dalle 18,30 20.

TEATRANZA Recitazione 1°, 2°, 3° anno, perfezionamento laboratori . Tel. 645.740.

TEATRO **ILLUNI**: scuola di teatro nale. Ammissioni fino al 30/9. Tel. 645.274.

DELLE . Centro di Formaz. Teatrale dir. . Scaglione, anni di attività. tel. 2 inf. e iscr. lun. a ven. ore 16/19,30

D'UOMO. recitazione Anna Bolena. Tel. 521.1570. Aperte iscrizioni da lun. a ven. ore 17/20.

TEATRO NUOVO. Aud. professionali regionali e modern jazz docenti Accademia Regionale ed attestato di frequenza, maestri ospiti in stages: A. De La Roche, M. Mattox, R. Paganini. Inf. 011-669.06.68, c. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO. Scuola di danza e recitazione. Inf. 011-669.06.68.

TEATRO NUOVO. Scuola di Jazz. Diretta da Adriana Cava. Inf. (011) 669.06.68. Corso M. d'Azeglio 17, ore 9-12, 15-19 da lunedì a venerdì.

DI MUSICA

TORINO. Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti strumenti, canto e tecnica . Tutti i livelli. via Pomba 4, tel. (011) 884.477.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 e ore 21.

AL BAGATELLE. Sala rossa, discoteca. **Sala blu** musica anni 60. Tel. 661.1156.

AMERICA MUSIC . 447.71.71. Da noi è sempre festa!

ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Edo Puma.

HILLS Santhià (0161) . Ore 21 liscio orchestra Concord.

CLUB 84. 15,30 e 21 Rocky e i suoi Satiri.

DUE RITMI (Strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011 / 984.0293 - 968.1978). Questa sera ore 21 Orchestra Archimede.

DU PARC 521.52.75. Il tempio del ballo e della buona musica... la nostra professionalità, per una piacevole serata. ore 21 I Teorema.

EXTREME CLUB DANZE via Genova 268/b, tel. . Il liscio al ballo da Orch. .

Ivrea: liscio orch. Manerini.

DANZE tel. 680.34.43. Ore 15,30 e 21 orch. I simpatici.

K11 Valperga (TO). Ore 21 Franco gutti. Domani con discoliscio.

LA LUCCIOLA Le conosci? C. Taranto , tel. . 15 Paolone. 21 Nico D'Alex.

LE ROI. Ore 21 Noi ci pre.

DISCOTECA Valperga (TO). Ore 21 Festa! **Salviamo il salvabile** - Domani ore 18 da non è la Rai: **Ilaria**.

PATIO+INVIDIA. 661.48.41. Ore 22.30

. Ore .

TROCADERO. Ore 21,30 complesso Nogri. Pran. tel. .

S. GIORGIO . Piano Bar - ballo Piana's e Albertina. Tel. .

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: R Muscolo Piazza.

A. Malinverni.

Pittori .

CARLINA p. Carlina 17/a. Tel. 617.3344. Personale di Giacomo Soffiantino.

: Piergiorgio Giglio Tos

Fabio Ciancaglini.

La cucina futurista.

PIRRA: T. . Rassegna artisti della galleria.

I SERVIZI *in Città*

ERI UTILI

lli del Fuoco	115
rabinieri	112
Sede centrale	56.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio trico a pagamento 56.21.606-54.80.60

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso ico, Molinette, (20-23)

ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanza	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	
Croce verde	
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Aair	958.83.31
Ai	619.18.20
Alpes	0337 22.94.80
Aldasoro	83.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldai	60.23.96 - 56.83.265
Ausilia	
Aros	
Ass. Inf. torin.	220.42.32
Cosad	771.69.30 - 771.60.47
Spi	242.19.04
Croce bianca	663.18.02
Piccole	
	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, 43.84.873

Federazione Sportiva Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro	(051) 48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscal,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.65.88
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali)	521.11.16
Aplce (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	436.74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64.749
Città insieme	590.225
S.O.S. Vita	1678-13.000
Telefono Rosa	530.666

Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel.

Filo d'Argento (anziani) 1678-68.118

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio

prenotazioni	436.01.66
ril. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore	
Battello Po	
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Fiuggi 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. C.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. , corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice; hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

Intercettato il telefono dalla Tunisia. Il pm: si parla anche di dossier su Prodi e D'Alema

«Così Craxi voleva distruggere il Pool»

Ielo: ho le prove del suo comportamento criminale

[illegible]. Paolo Ielo, giovane pubblico ministero, ha la [illegible] emozionata e tesa. Nell'aula del processo per le tangenti alla metropolitana milanese nessuno fiata. Il presidente del tribunale è visibilmente colpito e sconcertato. Ma il volto che più impressiona è quello [illegible] Do[illegible] Contestabile, deputato di Forza Italia ed [illegible] sottosegretario alla Giustizia. Già perché quanto Ielo [illegible] raccontando riguarda direttamente [illegible] suo partito, e Bettino Craxi.

«Ci sono le prove - dice infatti il pm - che Craxi da Hammamet ha condotto un'assidua attività di dossieraggio contro taluni personaggi politici, come D'Alema e Prodi. Ci sono le prove che ha organizzato [illegible] vera e propria aggressione [illegible]tro i magistrati. C'è un suo appunto [illegible] quanto Forza Italia deve fare per colpire il pool di Milano. Ci [illegible] intercettazioni telefoniche che dimostrano come Craxi sia l'ispiratore di almeno due recenti campagne giornalistiche: quella sull'appartamento dato in affitto ad Antonio Di Pietro e quella, condotta [illegible] *Italia Settimanale*, su un presunto movimento in armi della Lega».

Dice [illegible] Ielo, e conclude: «Craxi è un bugiardo; Craxi dimostra una notevole pericolosità sociale; Craxi si comporta come un criminale matricolato».

«Citazioni suggestive che [illegible] c'entrano nulla col processo; cerca [illegible] cavarsela così Contestabile, ma è evidente che ha accusato il colpo. Come lo ha accusato Giannino Guiso, l'unico dei difensori [illegible] Craxi presente in aula. Non c'era infatti Enzo Lo Giudice e non c'era neppure suo figlio Salvatore.

Che sia proprio lui [illegible] Salvatore («non identificato, ma spero [illegible] presto», dice Ielo) che parla con Craxi al telefono solo pochi giorni fa, il 25 settembre? E gli dice, tra l'altro: «Questa è una situazione interessante, io ho preso molti contatti [illegible] questo magistrato». «Mandami [illegible] testo», ribatte Craxi. E Salvatore: «Io le mando e lei indirizzi al pm dottor Nordio, procura della Repubblica presso il tribunale di Venezia».

Si parla poi dei magistrati milanesi. «Adesso mi preparo a denunciare questo Ielo», dice Craxi. E Salvatore: [illegible]a ci pen[illegible] lui». Craxi: «Lui non c'en[illegible] niente con questo». Salvatore: «No, come no. Ci pensa il ministro a questo».

Sarà per caso il ministro Filippo Mancuso, che ai magistrati del pool ci pensa spesso? Qualcuno lo aiuta a pensarci: il 27 giugno, cinquanta deputati del Polo - prima firmataria Tiziana Maiolo - presentano un'interrogazione contro Ilio Poppa, procuratore aggiunto a Milano. E [illegible] si trova in via Boezio a Roma, sede della Giovane Italia (associazione di craxiani doc)? Una lettera firmata Luca Mantovani, addetto stampa di Forza Italia, che al «carissimo presidente» Craxi manda copia del documento e aggiunge: «Ti segnalo che l'onorevole Maiolo sta raccogliendo in queste ore ulteriori documenti per formulare a breve altre interrogazioni circa [illegible] procura di Milano».

Animatore della Giovane Italia è Luca Josi che, il 14 settembre chiama Craxi ad Hammamet e gli dice: «Il figlio dell'eroe... contribuisce per 2.400.000». E Craxi: «Nientemeno, ma quando [illegible] questa cosa qui?». Josi: «Adesso facciamo sgonfiare il [illegible] e poi spariamo nei coglioni... duecentomila lire alla faccia degli affitti; e intestata a lui per poi metterci il figlio».

Una settimana dopo il *Giornale* - diretto da Vittorio Feltri ed edito [illegible] Paolo Berlusconi - dopo un po' che non si parla di «affittopoli» spara in prima pagina: «Anche Di Pietro: casa in centro a 240 mila». Di Pietro reagisce, parla di una campagna orchestrata contro di lui; e Feltri ribatte definendolo «in stato confusionale». Craxi, dal canto suo, dà dell'«imbecille» a Roberto Calderoli, deputato della Lega, che per primo chiede se davvero, nell'archivio di via Boezio, ci siano tracce di dossier «contro altre forze politiche».

Ci sono, e c'entra anche la Lega. Alessandro Caprettini, direttore dell'*Italia Settimanale*, informa Craxi che il suo periodico pubblicherà un documento sulla «Lega in armi» e gli dice: «Pensavo di pubblicare la cosa e poi andare da un magistrato amico per indagare sulla cosa; divertente no?».

Racconta tutte queste cose Paolo Ielo e presenta gli incartamenti [illegible] tribunale. Trecento pagine di appunti, intercettazioni, documenti; trecento pagine di una trama fortemente intessuta tra Hammamet e l'Italia: per tanti, qui, Bettino Craxi non è un latitante, ma ancora il «carissimo presidente».

Susanna [illegible]

> «Lui l'ispiratore della campagna contro il figlio di Di Pietro»

Bettino Craxi

Josi, il figlio spirituale

Lo chiamano «macchina da guerra» Oggi farà «rinascere» il garofano

ROMA. Lo chiamano la «macchina da guerra» di Craxi. Una ben strana macchina da guerra, questo Luca Josi, ultimo segretario del fu movimento giovanile socialista e ultimo adoratore del mito di Bokassa. Un ragazzo poco più che trentenne, lungo lungo, ciarliero, che all'epoca in cui guidava la sezione juniores del psi stava in un ufficio pieno zeppo di giocattoli di tutti i tipi, [illegible] una litografia della rocca di Radicofani alla parete. Una sorta di Peter Pan, dunque, di «bambinone» che non vuole crescere per non affrancarsi dal complesso di «papà-Craxi».

E a quel genitore è stato sempre fedele, nella buona e nella cattiva sorte. Prima a suon di dichiarazioni di guerra contro i nemici del suo amico. Poi, quando Bettino riparò in Tunisia, lui costruì, a Roma, [illegible] ufficio mausoleo, per aspettarne il rientro: prepara il ritorno di Bokassa, fu [illegible] in quell'occasione. Anche se Josi a giugno scorso scorso confessava candido: «Craxi mi manda a quel paese ogni volta che gli dico che c'è bisogno di lui». E ora che è nella tempesta, lui tira dritto per [illegible] strada: oggi a Genova avvierà, con una manifestazione, la «rinascita del partito socialista della Liguria», «perché - dice - l'Italia ha ancora bisogno di socialisti».

[m. t. m.]

DOCUMENTO

LE TELEFONATE CHE SCOTTANO

«Contro Tonino & C. andate fino in fondo»

«Va usata la forza parlamentare per farli arrestare»

QUELLA [illegible] da Hammamet. Ecco alcune trascrizioni delle conversazioni telefoniche intercettate al telefono tunisino di Bettino Craxi.

DI PIETRO. Craxi: «Nientemeno? Un affitto da 2,4 milioni... Quando esce questa cosa?». Luca Josi: «Adesso facciamo sgonfiare il caso qui e poi spa[illegible] nei coglioni, [illegible] mila lire alla faccia degli affitti e poi intestata a lui per metterci il figlio...» (15/9/95 ore 8,45).

Simona: «Il nostro caro [illegible] Pietro ha in prossima pubbli[illegible] [illegible] libro raccolta delle lettere». Craxi: «Questo qui [illegible] a tutti i costi di stare a galla e cercano a tutti i costi di proteggerlo...» (18/9/95 ore 9).

Luca: «Nessun Tg ha parlato della roba [illegible] [illegible] Pietro». Bobo Craxi: «Quale roba?». «L'appartamento. Filippo ha fatto questa [illegible] per l'opinione del Giornale Nuovo. L'appartamento a piazza della Scala intestato a lui. Esce domani sul Giornale. Costava 256 mila lire per 76 metri quadri in pieno centro» (21/9/95 ore 8).

[illegible] Craxi: «Questa cosa di oggi sul Giornale è la fine del mondo. Tu sai qual è la personalità politica a cui faccio riferimento? [illegible]'è un verbale Bitetto [illegible] quale racconta che, però c'è la continuità del reato, lui partecipa a una riunione a Bari [illegible] D'Alema e il segretario regionale socialista dove si discutono gli appalti di Brindisi... Adesso ne usciranno tante su quel giovanotto lì, quelle robe lì [illegible] Venezia sono il meno, ci sono altre cose...» (21/9/95 ore 9).

Donna (Tina Soncini?): «Il padre di D'Alema era nel '41 segretario del Guf [illegible] Ravenna». Craxi: «Voglio uno stralcio».

Donna: «Posso farle avere tutta [illegible] storia, perché lui ne ha fatti ammazzare [illegible] e me lo ha detto [illegible] giornalista al quale lui prima di morire ha detto [illegible] essere molto fiero». Craxi: «Ci occuperemo anche del traditore» (20/9/95 ore 21,20).

Salvatore: «E' fondamenta[illegible] [illegible] piegarli su questa cosa [illegible] Venezia che è l'unica che loro temono per cui [illegible] sospetta molto, gli serve proprio [illegible] il pane». Craxi: «Io non conosco nulla di quella storia lì». Salvatore: «Io ho un bel po' di materiale». Craxi: «Me ne occupo subito, domani mando i fax». Salvatore: «La cosa seria è che lui utilizza gli stessi elementi di Milano, per cui verrebbe fuori [illegible] casino che Milano con gli stessi elementi non ha assolutamente proceduto. Ci [illegible] molti spunti da utilizzare». (25/9/95 ore 15).

BOSSI. Caprettini (direttore [illegible] Italia Settimanale): «Sto facendo quel colpo grazie a te e a questa roba. Ho scatenato un paio di miei cronisti. Uno è andato a parlare con Bossi, senza naturalmente dirgli nulla e Bossi gli ha confermato che qui o [illegible] fa in fretta o loro mettono la divisa». Craxi: «Oh Madonna» (risate). Caprettini: «Io pensavo, sai che faccio? Pubblico la cosa, poi vado da un magistrato amico e gli dico: aho, indaga...». Craxi: «Ad ogni modo [illegible]ma di più... Sì, può indagare ma... serve ad aprire una questione. Insomma [illegible] è che [illegible] quella roba [illegible] [illegible] la sono inventata». Caprettini: «Certo, io gli [illegible] una doppia valenza, una giornalistica, poi vado da un magistrato... Io faccio altre cose, altre operazioni... Ho fatto l'intervista a Baldassarre che diceva che Scalfaro doveva denunciare [illegible]ssi; ho fatto l'intervista [illegible] Occhetto in cui attaccava D'Alema, insomma mi muovo...».

Craxi: «Va bene, va bene... se ho bisogno di qualche [illegible] ti chiamo» (3/8/95 ore 12,45).

Veronica Lario

Margherita Boniver

BONIVER. Margherita (Boniver) a Craxi: «Mi ha detto Alberto che ha assistito al colloquio tra Arafat e Silvio e hanno parlato per 10 minuti solo di te, Arafat appena viene in Tunisia viene a trovarti e ha detto a Silvio Berlusconi di dirti che lui sarebbe felice di averti ospite in Palestina» (2/9/95 ore 16).

[illegible] Anna Craxi: «Bentornata». Veronica (Lario in Berlusconi): «Anna come stai? Noi siamo arrivati in Sardegna da due giorni. Il mio viaggio è stato massacrante, ma d'altra parte ero fuori da tutto, per cui sono stata benissimo. E' stato un anno carico di tensioni, avevo bisogno di star lontano, non vedere i giornali». Anna: «Quello che succede a me, che non guardo neanche la rassegna stampa». Veronica: «Bettino come sta? E' dimagrito [illegible] po'?». Anna: «No, neanche [illegible] po', e non può far bagni con quel piede. L'umore, va beh, va a fasi alterne... Spero [illegible] vederti». Veronica: «Anch'io, ma io ti vengo a trovare, appena sistemata la scuola che per me è la [illegible] più problematica» (10/8/95 ore 8,31).

Luca Josi

[illegible] Aida (D'Eusanio): «Ero a San Patrignano... Bettino, non [illegible] bene per niente...». Craxi: «Oh Madonna Santa». Aida: «E' l'ombra di se stesso. Nessuno sa questa cosa». Craxi: «Non ha un tumore?». Aida: «No, [illegible] Abbiamo provato anche con l'Aids perché lui ha toccato i ragazzi, [illegible] fatto di tutto no? Non ha niente di tutto questo. C'è un fortissimo esaurimento di uno che ha mollato tutto... C'è [illegible] chiaro rapporto tra il malaffare [illegible] che ha una testa di ponte nella procura e nel tribunale.... L'unica cosa che penso di poter fare è difendere questo presidente del tribunale e [illegible] far venire fuori tutto. Solo che, Bettino, [illegible] mi sono le alleanze». Craxi: «Quali alleanze? Dove stanno le alleanze». «E' proprio per questo che mi manchi da morire, tesoro mio» (18/8/95 [illegible] 8,31).

[illegible] «Cara Serenella (Serenella Carloni, segretaria [illegible] Craxi), quello che Lei temeva è forse avvenuto anche se [illegible] Giachieri che Carbonoli promettono interessamento e... riparazione. A [illegible] Le spiegherò meglio». (Lettera di Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio 25/6/94 in merito all'ammissione al circuito Eti della compagnia teatrale Gitiesse).

[illegible] **ITALIA.** «La scappellata [illegible] [illegible] Dell'Utri appena scarcerato è irresponsabile e suicida. E' l'inchino degli sconfitti». «Superato [illegible] referendum nel modo migliore occorre una linea e una squadra [illegible] combattimento». «Il caso Di Pietro deve diventare un caso simbolo. Bisogna andare a fondo giacché ne esistono tutte le condizioni». «Forza Italia deve riacquistare la [illegible] autonomia e non risultare subalterna alle esigenze di alleati infidi e ipocriti. Peggio che mai imperniare [illegible] lo sviluppo politico sullo stretto binomio Berlusconi-Fini che ha perso prima ancora [illegible] cominciare». «E' del tutto irresponsabile pensare alle elezioni a breve termine». «Ci sono obiettivi essenziali: il pool milanese prima di tutto. Occorre usare la forza parlamentare in tutti i modi possibili, ivi compresa la richiesta di clamorose inchieste e denunce. Bisogna avere il coraggio di arrestarli prima che siano loro ad arrestare».

[r. m.]

> Veronica ad Anna Craxi «Verrò a trovarti»

Antonio [illegible] Pietro

Il pm senza cravatta

Chi è il giovane accusatore

MILANO. Svolazza la toga, mentre Paolo Ielo spara parole come pallottole contro Bettino Craxi, eremita (con telefono) ad Hammamet. In dieci minuti, gesticolando e lasciando che la to[illegible] si [illegible] sulla camicia a quadrettoni blu senza cravatta, il più giovane magistrato del pool offre al tribunale la «sua» chicca: 150 pagine [illegible] intercettazioni telefoniche: di qua [illegible] [illegible] [illegible]ti i vecchi e nuovi amici, di [illegible] [illegible] Bettino.

Guerra telematica, quella tra l'ex re del garofano e il pool. Prima [illegible] mette in giro i tabulati [illegible] gli interlocutori (tutti inquisiti) [illegible] cellulare di Di Pietro. L'altro, ieri, dall'aula del processo Mm spara a zero sull'ex segretario.

Prologo: «Queste intercettazioni...». Pausa. Ancora: «Dimostrano che l'imputato Bettino Craxi...». [illegible]. Conclusione urlata: «E' un criminale matricolato».

Mai [illegible] [illegible] dette parole così pesanti su uno dei 500 (e passa) imputati di Tangentopoli. Nemmeno [illegible] Pietro, in quell'interrogatorio [illegible] processo Cusani, si era lasciato andare a tanto [illegible] il «cinghialone», trofeo di caccia grossa nuovamente nel mirino.

Adesso ci prova il «giovane» Ielo, anche [illegible] quel «giovane» sempre [illegible] al suo nome proprio [illegible] gli piace. Giovane [illegible] [illegible] veramente visto che ha poco più di 30 [illegible] e giovane lo è pure perché è l'ultimo arrivato nel pool.

Traguardo di tutto rispetto per un giovane magistrato con la passione per le moto e per la maglia della squadra di calcio dei magistrati. Ielo si laurea a Messina, l'avvocato Carlo Taormina è suo maestro. Sì, proprio uno dei tanti difensori di Craxi che, del [illegible] giovane allievo, un tempo ebbe a dire: «Era uno dei migliori».

Dopo la laurea in Sicilia, Paolo Ielo sbarca a Milano. Trova moglie e la carriera la inizia alla quinta sezione penale del tribunale. Da giudice sfiora Tangentopoli diverse volte. La prima è nel '93, quando è nel collegio chiamato a giudicare Carriera, lo «zl Matteo» dell'Ipab, prime tangenti targate psi.

Il gran salto Ielo lo fa subito dopo, quando la locomotiva Mani pulite è in piena corsa, Di Pietro è alle stelle, e nulla pare ostacolare la strada del pool che ha scoperchiato Tangentopoli.

Il troncone pci-pds è il primo affidato al giovane sostituto. Affianca Tiziana Parenti, la Titti delle tangenti [illegible] che passerà poi agli azzurri di Berlusconi. E lui la sostituisce, [illegible]trandosi [illegible] quella via [illegible] tangenti che arriva da Berlino e si ferma davanti al compagno «G» nel [illegible] di Greganti.

Quando Di Pietro lascia il pool, Paolo Ielo eredita buona parte delle inchieste [illegible] aperte. Ne apre anche [illegible] tutta sua: parte lesa l'ex collega più famoso d'Italia, indagato (per [illegible] lunole) proprio Bettino Craxi da Hammamet.

[r. m.]

> Suo maestro all'università fu l'avvocato Taormina

Paolo Ielo in [illegible] a quadrettoni ieri durante il processo Mm

PRIME CINEMA

«Romanzo di un giovane povero» il film di Scola con Ravello e la Ferrari

Uccidi la vecchia te lo ordina Sordi

ALBERTO Sordi e Rolando Ravello, un anziano pensionato e un giovane disoccupato, [illegible] marito tiranneggiato dalla [illegible] moglie obesa e un figlio dipendente dalla [illegible]dre possessiva, un settantenne che spera nell'avvenire di farsi amare dalla ragazza che gli piace e un trentenne [illegible] futuro che rinuncia all'amore per avvilita vergogna della propria condizione. Scola sceglie come protagonisti due rappresentanti di gruppi emarginati, i vecchi e i giovani, [illegible] immagina un omicidio come unica soluzione ai loro problemi altrimenti irrisolvibili: Sordi offre a Ravello trenta milioni per uccidere in un incidente simulato la moglie ingombrante, l'altro accetta. Ma il delitto è illusorio, tutto è dubbio e va storto, i killer dilettanti finiscono agli arresti in casa e in cella. Detenuto nel suo appartamento, Sordi si riduce a vivere come la moglie scomparsa, inchiodato su una poltrona col cagnolino in grembo. [illegible] carcere Ravello finalmente lavora, fa il [illegible] mestiere d'insegnante dando lezioni d'italiano [illegible] detenuti extracomunitari [illegible] si occupa della biblioteca, [illegible] sereno: meglio la prigione, [illegible] la libertà non è libertà dal bisogno, dall'esclusione, dalla disperazione.

Portatori di un'aspra para[illegible] sociale italiana, i due personaggi non sono tuttavia unidimensionali né schematici. Carogna azzimata coi baffini tinti, il riporto e una vanità resistente («Ho il mio personalino, il mio savoir faire, piaccio...»), [illegible] una [illegible] [illegible] i fumetti d'epoca intesa a dimostrarne la perenne puerilità, Sordi progetta l'assassinio [illegible] naturale amoralità, vilmente [illegible] d'incastrare Ravello per allontanare i sospetti da sé; eppure esibisce verso il giovane quasi un affetto, un senti[illegible] di paternità e di bisogno. Chiuso senza colpa in una vita sordida, Ravello è onesto, volonteroso, orgoglioso, sensibile: eppure [illegible]bra poter considerare l'omicidio un affare, [illegible] d'uscita. Una analoga confusa doppiezza domina il film [illegible] funziona nella prima parte e poi [illegible] perde in un procedere faticoso, nell'inerzia, [illegible] intrecci lambiccati.

Rolando Ravello è bravo; Isabella Ferrari, nel personaggio della ragazza che nonostante tutto lo ama, mostra [illegible] qualità d'attrice soprattutto recitando un breve monologo davanti [illegible] [illegible]rato André Dussollier. Sordi è Sordi: ma qui [illegible] un'interpretazione mestierante, macchiettistica e manierata, facile.

Lietta Tornabuoni

ROMANZO DI [illegible] POVERO
di Ettore Scola
con Alberto Sordi
Rolando Ravello, André Dussollier
[illegible] Ferrari, Sara Franchetti
Tragicommedia, Italia, 1995
Cinema **Charlie Chaplin 2** e **Kong** di Torino;
Corallo di Milano;
Capitol, Excelsior 3
Quirinetta di Roma

Pensionato carogna coi baffetti tinti e un ragazzo libero solo in prigione

Una scena tratta dal film di Scola «Romanzo [illegible] giovane povero»

Stall[illegible] eroe giustiziere

«Dredd - La legge sono io» di Cannon

CHE vorrà dire l'insistenza con la quale il cinema ci propone il personaggio fumettistico del giustiziere onnipotente, da Superman a Batman e a tutta la lunga dinastia dei loro [illegible] imitatori? Niente di buono certamente, solo la spinta a compiacere le pulsioni distruttive e anti-garantiste dell'Uomo Massa. In «Dredd - La legge sono io», ispirato a un «comics» inglese [illegible] vent'anni [illegible] firmato [illegible] John Wagner e Carlos Ezquerra, domina addirittura [illegible] che [illegible] nello [illegible] tempo vigilante, giudice e giustiziere. Vero è che il fine di fronteggiare la situazione caotica di una New York del Tremila, trasformata in Megalopoli, giustifica i mezzi; ma non per questo è meno inquietante l'ipotesi di un poliziotto che, dopo averti intimato l'alt, a sua discrezione può ammazzarti sul posto.

Non chiedeteci perciò di simpatizzare con Judge Dredd, [illegible]che se il personaggio incarnato da Sylvester Stallone rappresenta l'ala moderata del Potere [illegible] proprio per questo patirà la persecuzione degli estremisti. Che volendo istituire [illegible] pena di mor[illegible] pure per i reati minori scateneranno contro Dredd, in una replica del mito di Caino e Abele, il sadico fratello in provetta Rico (Armand Assante), liberato [illegible]p[illegible] dal carcere. Nella storiel[illegible] incorniciata nell'ormai abituale scenografia avveniristica che non riserva più sorprese [illegible] tempi lontani di «Metropolis», trovano posto un irriconoscibile Max Von Sydow transfuga dai grandi film bergmaniani, la poliziotta-giudice Diana Lane, il cattivissimo Jurgen Prochnow e il buffoncello Rob Schneider. [illegible] Stallone, nella corazza inventatagli da Gianni Versace, [illegible] comunque l'Oscar della cagneria.

[a. le.]

DREDD - LA LEGGE [illegible]
[illegible] Danny Cannon
con Sylvester Stallone, Armand Assante, Rob Schneider, Diana Lane
Produzione americana 1995
Film d'azione
Cinema: **Cristallo** di Torino; [illegible] **sior**, [illegible] di Milano; **Adriano, Royal**, [illegible] **America, Universal, New York, Ambassade** di Roma

Da lunedì [illegible] Raitre nella nuova versione

Ottava «Chi l'ha visto?» stravince e raddoppia

Anche [illegible] supplemento di «Indagine» [illegible] uno scoop col diario di Alì Agca

ROMA. Uno fra i programmi più longevi [illegible] Rai, il «Chi l'ha visto?» di [illegible] ormai giunto all'ottava edizione, [illegible] in onda [illegible] lunedì in [illegible] sdoppiata: una [illegible] per approfondire [illegible] cronaca, un'altra per cercare le persone scomparse. Polemiche, condanne, discussioni non [illegible] servite a smuovere di una virgola le convinzioni dei responsabili R[illegible]: ogni anno viene denunciata la scomparsa di [illegible] persone [illegible] cui circa 700 non hanno [illegible] raggiunto la maggiore età. Insomma, la materia prima non manca, quindi perché non perseverare con una trasmissione che fino all'anno scorso vantava una media d'ascolto di 4 milioni di telespettatori con il 15% di share? «Abbiamo rinunciato ai casi [illegible] sparizione volontaria - dice Giovanna Milella, giornalista del Tg3 che ha preso il posto di Donatella Raffai - ma dalla quantità di segnalazioni che continuiamo a ricevere emerge [illegible] realtà trascurata di cui si parla di rado».

Allora avanti tutta con il nuovo «Chi l'ha [illegible] Indagine» (firmato dalla Milella insieme con [illegible]squale D'Alessandro, Pier Giuseppe Murgia e Anna Amendola, l'autrice di «Storie vere»), in cui i telespettatori saranno «chiamati a scegliere i temi da trattare e decideranno quali misteri bisogna cercare di risolvere». Uno dei primi argomenti in programma è la scomparsa di Emanuela Orlandi, analizzata soprattutto in rapporto al ruolo dei Servizi segreti. Si parlerà anche di Alì Agca e di [illegible] suo diario personale, finora inedito, [illegible] cui [illegible] descritto [illegible] [illegible] per segno il giorno dell'attentato al Papa. I realizzatori [illegible] programma [illegible] gridano allo «scoop», e [illegible] spiegano come hanno fatto a entrare in possesso [illegible] misterioso quaderno. S'investigherà anche sul caso del soldato usato come bersaglio umano durante un'esercitazione militare sui monti della [illegible]: quelli [illegible] «Chi l'ha visto?» sono riusciti a raccogliere [illegible] te[illegible] diretta dal protagonista della vicenda. Ma non basta, all'interno della neonata trasmissione troverà spazio un «gioco serio»: personaggi al centro della cronaca per aver suscitato discussioni con il loro comportamento, ma anche semplici sconosciuti [illegible] offerti [illegible] giudizio dei telespettatori che decideranno se destinarli all'inferno, al paradiso o al purgatorio. Nella prima puntata il processo scherzoso riguarderà Alberto Tomba, poi toccherà a una famiglia italiana che [illegible] facendo a meno della tv.

Nato il 30 aprile [illegible] puntata subito divenuta famosa perché, al primo colpo, fu risolto [illegible] dell'ausiliaria [illegible] Jennifer Muir, «Chi l'ha visto?», almeno secondo il capostruttura di Raitre Adriano Catani «si è mo[illegible]cato sotto molti profili: quello dell'approccio e [illegible] selezione dei casi, quello linguistico-narrativo, e, naturalmente, quello della [illegible] conduzione».

[f. c.]

Giovanna Milella

Lavori al raccordo con la superstrada Chivasso-Settimo. Il traffico rischia il blocco

Gassino, chiusa la provinciale

Dure proteste degli abitanti

Da lunedì prossimo per [illegible] settimane consecutive non si potrà transitare sulla provinciale 92, [illegible] strada che collega [illegible] statale [illegible] Valle Cerrina da Castiglione alla superstrada Torino-Chivasso a Settimo. Il provvedimento è della Provincia, che deve ultimare i lavori di ampliamento [illegible] circa 2 km [illegible] questa arteria nel tratto compreso [illegible] il ponte sul Po e il canale Enel di Cimena.

La notizia della chiusura ha [illegible] un coro di proteste degli automobilisti, costretti ad un percorso alternativo più lungo e a perdite di tempo. «Prima di chiudere la Castiglione-Settimo - dicono quelli del Comitato per Gassino - sarebbe opportuno che la Provincia attendesse almeno che [illegible] ultimati i lavori di impermeabilizzazione del ponte sul Po in c[illegible]o Belgio a Torino. Anche perché il traffico, molto intenso nelle ore di [illegible]unta, [illegible] riverserebbe tutto su San Mauro, causando code di auto e il blocco quasi totale della circolazione». E aggiungono: «Quindi consigliamo ai tecnici provinciali di chiudere [illegible] strada almeno dalle [illegible] del mattino alle 17,30. In queste ore di lavoro se ne potrebbe già fare tanto e così facendo [illegible] si danneggerebbero i pendolari che la percorrono quotidianamente».

Ribatte l'ingegner Dario Masera della Provincia: «Comprendo che la chiusura di questa strada crea disagi, ma per poter ultimare i lavori è però indispensabile chiudere completamente l'arteria». Intanto per stamane alle 9, lungo la Castiglione-Settimo, è prevista una manifestazione di protesta dei cittadini organizzata dal Comitato per Gassino. Anche il consigliere provinciale Andrea Fluttero, sempre per le 9 di stamane, ha organizzato un incontro con i sindaci della collina gassinese e i tecnici al fine di trovare una soluzione che danneggi il meno possibi[illegible] gli utenti di questa strada, sulla quale nelle 24 ore transitano 10 mila mezzi. La provinciale 92 sarà interessata successivamente da altri due lotti di lavori: il primo inerente alla [illegible]struzione [illegible] [illegible] ponte sul canale di Cimena (il progetto è in [illegible] [illegible] ultimazione), l'altro di congiungimento [illegible] la statale della Valle Cerrina. Per quest'ultimo tratto, i tecnici della Provincia stanno valutando se ampliare anche il vecchio innesto sulla 590 della collina, oppure realizzarne uno nuovo e più ampio qualche centinaio di metri più a monte, in direzione di San Mauro.

Diego André

[illegible]

Controlli anti-velocità

Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli sul ponte Bailey sul Po tra Verolengo e San Sebastiano Po, dopo [illegible] provvedimento del prefetto Golati, al fine di verificare che gli utenti rispettino il limite di velocità dei 10 chilometri orari. La scorsa settimana, [illegible] causa dell'elevata velocità dei mezzi, diverse traversine [illegible] legno della base del ponte si [illegible] spaccate, rendendo pericoloso il transito dei veicoli. Numerose contravvenzioni sono state elevate ad automobilisti indisciplinati. Massimiliano Durante, [illegible] anni, di Casalborgone, Mauro Favaro, 22 [illegible]i, e Rodolfo Borca, 24 anni, di San Sebastiano Po, sono stati denunciati dalla polizia stradale che li ha sorpresi sul ponte in sella a motociclette da [illegible] non in regola con il codice della strada. Le moto sono state sequestrate e per i tre ragazzi è scatta la denuncia.

Si sono in[illegible] i controlli contro l'eccesso di velocità sul ponte Bailey

IL CASO

[illegible]

COSA fare per risolvere definitivamente i problemi della statale 460, la [illegible]da che da Torino arriva a Ceresole Reale tagliando in due il Canavese occidentale?

Se ne è parlato a lungo l'altra sera a Rivarolo, alla prima riu[illegible] del «Comitato spontaneo» na[illegible] per occuparsi [illegible] rilancio di questa importante arteria di scorrimento del traffico da e [illegible] il capoluogo piemontese. «I tempi delle polemiche - hanno sostenuto tutti i presenti - ormai [illegible] finiti. Adesso è ora di discutere con gli organi competenti per trovare o adottare soluzioni che possano venire incontro alle reli esigenze di quanti ogni giorno percorrono questa strada».

E come primo passo è stato costituito il comitato che avrà [illegible] compito di sensibilizzare gli organi competenti sui problemi

Comitato per la statale [illegible]

Sindaci e privati uniti contro l'Anas

Sopra il sindaco di Bosconero **Pier Luigi Rosa Cardinal**; a fianco il bivio all'altezza della Vittoria, dove sono in corso lavori

immediati della statale 460.

«Se vogliamo - ha spiegato il sindaco di Bosconero Pier Luigi Rosa Cardinal - sperare in [illegible] vero e proprio rilancio del territorio dobbiamo renderci conto che il primo problema da risolvere è quello dei trasporti. Avere a disposizione un'arteria che permetta una penetrazione rapida e sicura in Canavese è [illegible] fondamentale importanza in quanto noi siamo ancora baricentrici su Torino».

Presidente del comitato che ha iniziato [illegible] muovere i primi passi è stato nominato Giuseppe Chiarello; il suo vice sarà Claudio Silva. Del gruppo fanno parte anche il sindaco [illegible] Feletto, Gianfranco Saccoman, i [illegible] colleghi di Rivarolo, Feletto e Bosconero: Edoardo Gaetano, Luciano Oberto e Pier Luigi Ro[illegible] Cardinal. Con loro anche tre rappresentanti del gruppo «Nuove energie» di Leinì: l'ex sindaco Nevio Corsi, Marco Eandi e Davide Nazzareni.

Giancarlo Paglia rappresenterà il Comune di Agliè, mentre il primo cittadino di Ceresole, Piero Bianchietti, sarà [illegible] portavoce dei paesi dell'Alta Valle Orco. Tiziano Ronchetto Solvana, invece, rappresenterà [illegible] Comunità montana Valle Sacra. Adesione al gruppo [illegible] stata data anche dalle Pro loco di Mastri, Feletto e Bosconero.

Non fanno parte del comitato, perché assenti alla riunione, Pont, Valperga [illegible] Cuorgnè, tre centri interessati dal passaggio della «460».

Ora si tratta di iniziare a lavorare. Il primo intervento sarà un ulteriore monitoraggio della statale. Oltre alle statistiche sul numero di veicoli che quotidia[illegible]nte percorrono questa strada si cercherà anche di rilevare quali sono i punti più pericolosi e quelli dove si verifica il maggior numero di incidenti. Poi sarà tempo di stilare proposte operative. Modi e tempi saranno decisi tra quindici giorni, alla prossima riunione d[illegible] comitato.

L'interlocutore principale resta comunque l'Anas che ha già fatto capire come manchino le [illegible] finanziarie per risolvere radicalmente i problemi della vecchia statale.

Lodovico Poletto

[illegible]

MONDIALI [illegible]

Riunione [illegible] comitato [illegible] consulenza

L'incontro è stato presieduto ieri dal prefetto Golati, [illegible] la partecipazione degli assessori provinciali Besso Cordero e Campia, dei rappresentanti delle Comunità montana e dei sindaci interessati. L'ingegner Drazzoni (nella foto), commissario straordinario, ha illustrato il programma [illegible] interventi. I fondi sarebbero così ripartiti: [illegible] miliardi per il villaggio degli atleti, [illegible] per la viabilità minore, 4,8 per parcheggi, 3,2 per attività collaterali compresa la promozione turistica.

[illegible]

Convegno medico sui traumi dell'addome

«I traumi chiusi dell'addome» è il tema del primo incontro pinerolese di chirurgia che [illegible] tiene oggi con inizio alle [illegible] nel Museo nazionale dell'arma di cavalleria in viale Giolitti 5. Il convegno è stato organizzato con [illegible] patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, del Comune, della Usl 10, dell'Acoi, Associazione chirurghi ospedalieri italiani e dell'Ordine dei medici chirurghi odontoiatri della Provincia di Torino.

SUSA

Fondi per [illegible] Santa Maria Maggiore

Il Comune ha stanziato 140 milioni per opere di restauro e arredo dell'isolato attorno all'antica chiesa romanica di Santa Maria Maggiore. Verrà completato il percorso pedonale che, partendo dal camminamento romano, porta alla chiesa; una scala in rovere permetterà di giungere in cima al campanile e la piazza verrà completamente ristrutturata. I lavori cominceranno in ottobre per essere ultimati entro l'estate del prossimo anno.

[illegible]

La minoranza abbandona il Consiglio

I consiglieri di minoranza Mario Demichele Fulvio Pincetti, Arrigo Bellan, Roberto Ballestracci e Maria Carla Varetto, l'altra sera hanno abbandonato la seduta consiliare per protesta. Motivo: «Nonostante le reiterate proteste del sindaco, all'ordine del giorno del Consiglio [illegible] era stata inserita l'approvazione del regolamento comunale, da mesi richiesto, poi promesso, poi esaminato e discusso in bozza ed infine dimenticato». Il sindaco Mario Gobetto ha affermato di non accettare la parola «dimenticato».

SAN MAURIZIO

Musica sacra e barocca con gli «Amici»

Organizzata dagli «Amici di San Maurizio», alle 21 nella suggestiva [illegible]ice della chiesa vecchia del cimitero, concerto con il gruppo strumentale «Archivolto» e il mezzosoprano Renata Colombatto. Ingresso libero.

[illegible]

Mostra sullo scrittore Cesare Pavese

Si inaugura alle 17 nel salone parrocchiale la mostra «Cesare Pavese». Partecipa Franco Vaccaneo, direttore del Centro studi di Santo Stefano Belbo, che presenta l'opera «La scrittura sommer[illegible]. L'appuntamento rientra nella «Festa del libro».

[illegible]

S'inaugura l'asil[illegible]istrutturato

E' stato ristrutturato l'asilo nido comunale danneggiato dall'alluvione del novembre '94. Oggi, una cerimonia inaugura la nuova struttura. [illegible] ritrovo è fissato per le 11,45 nel palazzo municipale.

[illegible]

Legambiente [illegible] la Teksid

Emissioni «moleste» alla Teksid? Legambiente ha presentato ieri un esposto alla Procura della Repubblica, e vigili e carabinieri segnalando la fuoriuscita di fumi scuri dallo stabilimento. Lunedì si sarebbe verificata anche un'avaria ad un altoforno. Gli ambientalisti, che hanno prelevato campioni di polveri a scopo di analisi, chiedono controlli accurati.

Veleni e lettere anonime [illegible] Urbiano, in Valsusa: nel mirino alcuni volontari

Minacce alla «Casa Famiglia»

«Non vogliamo in paese portatori di handicap»

La piccola comunità di Urbiano, una manciata [illegible] case ai piedi del Rocciamelone in Valsusa, rifiuterebbe la convivenza [illegible] una famiglia che ha scelto di aiutare bambini abbandonati e con gravi proble[illegible]. «Bastardi, smettete di portarci quei mostri a Urbiano; quei rifiuti vanno alla discarica», si leggeva in una lettera [illegible] trovata nella buca delle lettere della sede della «Casa Famiglia», centro per bambini portatori di handicap in via Roma 3.

Vilma [illegible] Pino Alì, 43 e 40 anni, guardano con affetto Manuela e Ornella, le loro due bambine [illegible] fortunate: «Ma sono poi così brutte da spaventare la gente? Difenderemo i loro diritti di vita e di rispetto [illegible] in fondo. Abbiamo denunciato [illegible] fatto ai carabinieri». Un'altra lettera piena di pesanti insulti è stata recapitata ad un impiegato di Susa che da mesi ha scelto di sostenere l'iniziativa partita dai coniugi Alì: Ercole Giammarino, consigliere del direttore dell'Associazione Arcobaleno.

Vilma [illegible] Pino Alì hanno due figli naturali: Marta [illegible] 14 anni e Samuele [illegible] 12. «Tre anni fa abbiamo adottato Manuela, una bambina [illegible] gravi problemi, che il 14 ottobre prossimo compirà sei anni; - sottolinea Vilma che lavora [illegible] ostetrica all'ospedale di Susa - da quel giorno abbiamo praticamente fatto la nostra scelta di vita: creare una "Casa Famiglia" per bambini disabili».

I coniugi Alì vivono in [illegible] casa decorosa ma troppo piccola per ospitare altri bambini. «Abbiamo bussato un po' [illegible] tutte le porte per avere aiuti, ma abbiamo incontrato [illegible]voli difficoltà - sottolinea Pino Alì -. Siamo riusciti però a comprare un vecchio rustico e, grazie agli aiuti di molti amici, abbiamo già costruito la struttura».

In «Casa Alì» [illegible] è arrivata da alcuni giorni, in affidamento, anche Ornella, una bambina di sette anni abbandonata dalla nascita, ospite in un presidio della Croce Rossa [illegible] Pozzuoli: Ornella è affetta da nanismo e tetraparesi spastica. «E' certamente un atto [illegible] coraggio, ma la maggior parte dei residenti non approva questa scelta ed è convinta che Alì voglia solo costruirsi la [illegible] [illegible] spese della collettività», afferma [illegible] Adelia Bar, titolare dell'unico locale pubblico della fra[illegible]. «Non siamo stati accolti molto bene a Urbiano. Hanno detto delle cattiverie. Nel cantiere ci sono stati atti di vandalismo e anche [illegible] tentativo d'incendio. Le prime telefonate di solidarietà le abbiamo ricevute dopo aver affisso fuori dalla porta la lettera di insulti [illegible] nostri bambini - sottolinea[illegible] i coniugi Alì -. Ora però ci sentiamo più forti. L'associazione ha già 46 soci. Molta gente [illegible] sta aiutando per poter terminare i lavori della casa che ci permetterà di ospitare almeno sei bambini disabili. Il nostro compito però [illegible] sarà solo di dare loro una casa: li difenderemo sempre affinché abbiano il rispetto di tutti».

«E' un atto intimidatorio da condannare», sottolinea il sindaco Romano Perino.

[illegible] Morello

Vilma e Pino [illegible] con i loro figli, compresi quelli «adottati»: «Vogliamo andare [illegible] nella [illegible] battaglia, anche se [illegible] paese [illegible] vorrebbero che lasciassimo perdere»

Domani l'appuntamento

La convention dei «Merlo» [illegible]

Dicono [illegible] essere i discendenti [illegible] Arduino conte di Ivrea (figlio del più famoso Arduino capo della marca eporediese e [illegible] d'Italia dal 1002 al 1014, quando, sconfitto dall'imperatore Enrico II, morì da monaco a Fruttuaria), stabilitosi a Castellamonte nel 1066 e ogni anno si ritrovano a Caselle per [illegible] grande pranzo la prima domenica di ottobre. E' il ritrovo dei Merlo, aperto [illegible] tutti coloro che portano questo cognome. Sono 5300 in Italia, ma ne esiste una cospicua colonia anche negli Stati Uniti. [illegible] promotore dell'iniziativa è Aldo Merlo, 55 anni, via Giovanni Bosco 5 a Caselle: da cinque anni organizza questa affollatissima convention e lavora negli archivi per scoprire nuovi aneddoti sui suoi avi. «Lavoro [illegible] '77 [illegible] questa ricerca - racconta con passione -. Lo studio araldico "Guelfi Camajana" di Genova mi fornì la prima documentazione. Adesso ho ricostruito un albero genealogico di cinque metri, ma non è ancora definitivo».

Nel 1066, secondo le carte, Arduino conte [illegible] Ivrea [illegible] trasferì a Castellamonte cambiando [illegible] [illegible] titolo in conte di Castellamonte. A ciascuno dei suoi 11 figli diede un nome aggiuntivo, un agnome: tra questi figura il primo Merlo. L'albero genealogico che mostra con orgoglio Aldo Merlo parte dal 1760: «Da quella data in giù - spiega - i documenti [illegible] in latino. Io purtroppo non sono in grado di capirli, ma troverò una soluzione a questo impedimento». L'appuntamento per chi voglia ricongiungersi ai lontani [illegible]guinei è per domani [illegible] ristorante Sole di Caselle, rigorosamente riservato a [illegible] Merlo. **[c. odd.]**

Ivrea, cresce la protesta per i pericoli di via Circonvallazione

«E' diventata una pista»

Troppi gli incidenti

Un'attenta occhiata alla propria sinistra, prima di scendere dal marciapiede. E non basta: pur essendo sulle strisce pedonali, bisogna dare la precedenza agli automobilisti e attendere che qualcuno, a rischio di essere tamponato, si fermi o faccia passare. Ma [illegible] non è tutto. La scena si ripete a centro strada, questa volta aspettando (e sperando) che rallenti chi arriva dalla propria destra.

Ogni giorno è la [illegible] per i pedoni che devono attraversare via Circonvallazione, arteria di poche centinaia di metri che unisce piazza Balla (Porta Vercelli) a piazza Pistoni (Porta Aosta), passando di fianco all'area mercatale di Ivrea. E succede che, ogni due o tre settimane, qualcuno venga investito, senza grosse differenze tra chi è sopra la strisce e chi no. «Si tratta comunque sempre - dice il primario del pronto soccorso, Biagio Spaziante - di feriti molto gravi. L'ultimo caso è dell'altro ieri, con una donna [illegible] anni politraumatizzata».

La paura, ormai, è una costante dipinta sul [illegible] di chi si accinge a «passare di là». Soprattutto al venerdì, giorno di mercato, la situazione è drammatica. «Sono anni che esiste questo problema - dice Sante Menaldo -. Mi creda: sono anziano, e posso garantirle che mai nessuno si è sforzato di trovare una soluzione efficace. E noi continuiamo a convivere [illegible] il pericolo, tutti i giorni».

Fino a due anni fa la strada era a [illegible] unico, per la rivoluzione viaria degli Anni Ottanta; e su [illegible] attraversamenti pedonali, quattro erano regolati da semafori. Il doppio senso di marcia (con tre corsie, due verso Porta Aosta e una nella direzione opposta) è stato ripristinato nel settembre del '93, quando l'alluvione aveva messo fuori uso il viadotto di corso Garibaldi. «Ma i semafori, da allora, non sono più stati attivati - dice Maggiorina Ardissono, titolare di una pasticceria in via Circonvallazione -. Dicevano che rallentavano il traffico. D'accordo: ma [illegible] comunque meglio che vedere continuamente persone investite».

«La nostra incolumità sembra che non interessi a nessuno - incalza Gabriella Schiavon Pistoni -. Pedoni e ciclisti devono fare i conti ogni giorno [illegible] automobi[illegible] prepotenti, che [illegible] la strada come una pista e posteggiano dove capita». Abita in via San Giovanni Bosco, una strada che si incrocia pericolosamente [illegible] via Circonvallazione. «E' pericolosa adesso - spiega -, [illegible] quando non c'è più il semaforo. E pensare che [illegible] i modelli "a chiamata", è tanto difficile installarne uno?».

Il Comune: è allo studio un piano di intervento

Si aspettano segnali, quindi, dalla giunta di Giovanni Maggia. «Lui che va [illegible] a piedi - si commentava ieri al mercato - dovrebbe conoscere bene questi problemi». In realtà, un progetto per la riattivazione dei semafori è quasi pronto. «Ci sta lavorando [illegible] l'ufficio tecnico - spiega l'assessore Marco Candellieri -. I semafori [illegible] dove [illegible] inutili, installati dove serve. [illegible] inoltre, sarà rivista tutta la sede stradale: le corsie diventeranno due, con spartitraffico e "isole" per i pedoni». A quando i primi lavori, neppure l'assessore lo [illegible]. «Ma se anche si iniziasse domani - lamentano i cittadini - sarà comunque troppo tardi. I problemi di via Circonvallazione sono noti, e troppe persone sono già finite all'ospedale».

Da sinistra Maggiorina Ardissono, Sante [illegible] e [illegible] attraversamento della via. Sopra Gabriella Schiavon Pistoni: «Sembra che l'incolumità [illegible] pedoni [illegible] interessi a nessuno»

CULTURA E SPORT

Palermo il nuovo assessore

Claudio Reginaldo Palermo, 45 anni, direttore didattico del circolo di Pavone, è il nuovo [illegible] alla cultura, istruzione, sport e tempo libero del Comune di Ivrea. Ieri sera in consiglio comunale, il sindaco Giovanni Maggia ha ufficializzato la sua nomina. Palermo sostituisce [illegible] Griesi, dimissionaria per motivi di lavoro; la carica di vicesindaco, prima ricoperta dalla stessa Griesi, è ora affidata all'assessore al bilancio Alfredo Pugliese. Si conclude così quella che lo stesso sindaco [illegible] definito [illegible] «telenovela». Soltanto tre settimane fa Maggia [illegible] dichiarato che non c'erano i presupposti per sostituire l'ex vicesindaco, nonostante le dimissioni fossero nell'aria fin da giugno. Pochi giorni dopo, però, [illegible] annunciato l'intenzione di chiamare Palermo fra i suoi collaboratori.

La statale dimenticata

Sulla «460» spunta un comitato

Cosa fare per risolvere definitivamente i problemi della statale 460, la strada che da Torino arriva a Ceresole Reale tagliando in due il Canavese occidentale?

[illegible] ne è parlato a lungo l'altra sera a Rivarolo, alla prima riunione del «Comitato spontaneo» nato per occuparsi del silencio di questa importante arteria di scorrimento del traffico da e verso il capoluogo piemontese. «I tempi delle polemiche - hanno sostenuto tutti i presenti - ormai sono finiti. Adesso è [illegible] di discutere [illegible] gli organi competenti per trovare e adottare soluzioni che possano venire incontro alle reali esigenze di quanti ogni giorno per[illegible] questa strada».

E come primo passo è stato costituito il comitato che avrà il compito di sensibilizzare gli organi competenti [illegible] problemi immediati della statale [illegible].

[illegible] vogliamo - ha spiegato il sindaco di Bosconero Pier Luigi Rosa Cardinal - operare in un vero e proprio rilancio del territorio dobbiamo renderci conto che il primo problema da risolvere è quello dei trasporti. Avere a disposizione un'arteria che permetta una penetrazione rapida e sicura in Canavese è [illegible] fondamentale importanza [illegible] quanto [illegible] siamo [illegible] barricentrici su Torino».

Presidente del comitato che ha iniziato a muovere i primi passi è stato nominato Giuseppe Chiarello; il suo vice sarà Claudio Silva. Del gruppo fanno parte anche il sindaco di Feletto, Gianfranco Saccoman, i suoi colleghi di Rivarolo, Feletto e Bosconero: Edoardo Gaetano, Luciano Oberto e Pier Luigi Rosa Cardinal. Con loro anche tre rappresentanti del gruppo «Nuove energie» [illegible] Leini: l'ex sindaco Nevio Coral, Marco Eandi e Davide Nazzareni.

Giancarlo Paglia rappresenterà il Comune di Agliè, mentre il primo cittadino [illegible] Ceresole, Piero Bianchietti, sarà il portavoce dei paesi dell'Alto Valle Orco. Tiziano Ronchetto Solvana, invece, rappresenterà la Comunità montana Valle Sacra. Adesione al gruppo è stata data anche dalle Pro loco [illegible] Mastri, Feletto e Bosconero.

Non fanno parte del comitato, perché assenti alla riunione, Pont, Valperga e Cuorgnè, tre centri interessati dal passaggio della «460».

Ora si tratta di iniziare a [illegible]. Il primo intervento sarà un ulteriore monitoraggio della statale. Oltre [illegible] statistiche sul numero di veicoli che quotidianamente percorrono questa strada si cercherà anche di rilevare quali sono i punti più pericolosi e quelli dove si verifica il maggior numero di incidenti. Poi sarà tempo di stilare proposte operative. Modi e tempi saranno decisi tra quindici giorni, alla prossima riunione [illegible] comitato.

L'interlocutore principale resta comunque l'Anas che ha già fatto capire [illegible] manchino [illegible] risorse finanziarie per risolvere radicalmente i problemi della vecchia statale, [illegible] si trascinano irrisolti [illegible] decenni.

Basket-donne

Domani in A 2 l'esordio della Rbm

Palestra di Pont St-Martin, domani [illegible] 18,30. Inizia [illegible] il primo anno d'esilio dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi. «E sarà anche l'ultimo», precisano i dirigenti. Per la prossima stagione, infatti, come [illegible] assicurato il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia, alcuni giorni or sono, potrebbe [illegible] agibile la palestra dell'Istituto tecnico Giovanni Cena, [illegible] via Dora Baltea, e per il '97 dovrebbe [illegible] pronta la nuova struttura adiacente il Liceo scientifico Gramsci nell'area ex Montefibre. «Progetti - [illegible] il general manager dell'Rbm, Angelo Parri -. Intanto, per noi, tutte le partite e gli all[illegible]nti saranno delle trasferte, [illegible] aumento di costi impressionante».

In attesa che si chiuda il capitolo-palestra, l'avversario da affrontare è subito il Porto Sant'Elpidio che, insieme al Prato, è il favorito numero uno per la conquista del titolo del campionato nazionale di basket serie A/2 Eccellenza. Una partenza in salita e un grande ritorno sul parquet dopo due [illegible] di [illegible]: quello di Lella Diani, un pezzo di storia del basket eporediese.

«Le abbiamo chiesto di darci ancora una mano - confermano i dirigenti -. La sua esperienza, per un gruppo giovane come il nostro, è fondamentale». [illegible] Diani, che ha vestito la maglia biancorossa [illegible] 18 stagioni, sarà la bandiera della squadra, rimasta priva del playmaker Roberta Aliverti e della guardia Marzia Antonori e rinforzatasi solo con l'arrivo dall'Ipsa Collegno della guardia Anna Manolino, dopo una campagna acquisti al risparmio.

[illegible] domani, per la prima volta, sulla panchina della società di corso Botta siederà Enrico Marietta, il mister di ferro. «In lui abbiamo grande fiducia - spiega il presidente Michele Cavaliere -. Lo dimostra la scadenza a lungo termine del contratto. Alle sue cure [illegible] la costruzione di una squadra che a breve [illegible] il salto nella massima categoria del [illegible] nazionale». Il quintetto base formato da Angela Palmieri, Anna Manolino, Elsa Piva, Michela Scarsoglio ed Alice Longo è pronto a scendere in campo. «L'unico neo potrebbe essere la panchina troppo giovane - termina Cavaliere -. I soldi, però, [illegible] quelli che sono. Abbiamo avuto molte defezioni [illegible] piccoli sponsor di Ivrea e quelli più grandi hanno tagliato qualcosa. Anche questo è l'inconveniente di giocare in Valle d'Aosta». [g. gia.]

IN BREVE

[illegible]

Il Canavese si ferma venerdì 13 ottobre

Cigl, Cisl e Uil hanno proclamato per venerdì 13 ottobre uno sciopero generale del Canavese, che interesserà tutte le categorie di lavoratori. [illegible] programma una manifestazione a Ivrea. «Con questa iniziativa - dice Laura Spezia, segretario della Fiom [illegible] Canavese - vogliamo contrastare il piano industriale Olivetti che, se realizzato, avrebbe ripercussioni gravissime sull'intero territorio». Intanto, lunedì alle 18,30, al Ministero del bilancio inizia il confronto sull'Olivetti.

[illegible]

L'asilo nido [illegible] chiude (per ora)

Il Consiglio comunale, l'altra sera, ha deciso di [illegible] in funzione l'asilo nido (due maestre per due bambini) fino a luglio del prossimo anno. Poi la struttura chiuderà i battenti, visti i costi di gestione [illegible] insostenibili per il Comune.

[illegible]

«Estate-ragazzi» tempo di bilanci

Bilancio positivo per il centro estivo «Estate ragazzi 95», organizzato [illegible] Com[illegible] nel pluriuso di [illegible] Panetti. Ai quattro turni tra giugno e settembre hanno partecipato 215 iscritti, con una frequenza media settimanale di [illegible] 60 ragazzi fra i 3 e i 14 anni.

[illegible]

Passaparola da oggi diventa realtà

Si inaugura questa [illegible] il centro giovanile «Passaparola», a Pavone [illegible] via Quilico. [illegible] struttura, realizzata dal Comune in collaborazione con il Gruppo giovani del paese, vuol essere un punto di aggregazione per ragazzi e ragazze.

[illegible]

La tragedia di [illegible] fu rievocata il 19 novembre

E' stata fissata per domenica 19 novembre la commemorazione ufficiale della tragedia della Galisia del novembre '44, dove un gruppo di soldati inglesi e partigiani italiani morì nel [illegible] di raggiungere la Val d'Isère.

TINA

Il paziente geriatrico nella realtà piemontese

[illegible] il tema dell'incontro in programma oggi dalle 10 alle 13 presso la «Residenza Tina». Tra gli interventi in programma quelli [illegible] professori Carmine Machione (San Luigi) e Virginio Oddone, docente di geriatra.

PERSONAGGIO

IL [illegible]

A 73 anni ha deciso di andare in pensione

Per Dante Volpe oggi è l'ultimo giorno [illegible] commerciante: [illegible] posto [illegible] teleria, in corso Massimo d'Azeglio aprirà [illegible] boutique

Il Generale abbassa la saracinesca

Dante Volpe chiude il negozio: «Non è Waterloo»

Un pezzo di storia cittadina, di «Vecchia Ivrea», se ne andrà questa sera quando Dante Volpe abbasserà per l'ultima volta la serranda del suo negozio, «Telerie Volpe», al 61/a del centralissimo [illegible] Massimo D'Azeglio.

«Si chiude per cessazione di attività», dicono i manifesti incollati da alcuni giorni sulle vetrine, annunciando la svendita delle stoffe rimaste. «Non ho figli - spiega Dante, personaggio 'storico' quanto il suo negozio -, nessuno a cui lasciare l'attività. E io ho 73 anni, sono da solo a lavoro dietro a questo banco dal '37. Un po' di riposo me lo sono meritato».

La storia dell'esercizio commerciale, il più antico nel suo genere all'ombra delle [illegible] torri», inizia nel 1890. «Fu mio nonno, Spirito Aglio, il primo a vendere tessuti - ricorda Dante Volpe -. Mio papà Attilio ne rilevò l'attività nel '23. Abbiamo girato mezza città, dal quartiere [illegible] Giovanni alla piazza del Municipio, da via Palestro fino alla sede attuale, aperta nel '61. E qui, ora, gli eporediesi troveranno una boutique».

Le stoffe e i tessuti sono sempre stati di ottima qualità, certo. Ma la «facciata storica» a questo negozio [illegible] l'hanno dipinta loro, i Volpe, personaggi legati a filo doppio [illegible] il carnevale di Ivrea.

Attilio, più di mezzo secolo fa, era stato un grandissimo Generale, ancora oggi considerato [illegible] impareggiabile nello stile e nel portamento. E Dante, per altri versi, non è stato da meno: [illegible] Generale» per [illegible] mesis (ha ricoperto il ruolo quattro volte, entrando nel cuore degli eporediesi), è [illegible] anche Sostituto Gran Cancelliere, Ufficiale, Aiutante di campo e anche organizzatore. Sempre con il sorriso sulla faccia rotonda; sempre presente ad ogni momento della manifestazione.

«L'importante - racconta, tra gli scaffali ormai svuotati - è fare ogni cosa con amore e passione: il carnevale, [illegible] come vendere tessuti». E aggiunge: «In negozio ho sempre tenuto [illegible] tavolino e due sedie, per chiacchierare [illegible] gente e bere una tazza di caffè. E le tante dimostrazioni di affetto [illegible] ho ricevuto, in questi giorni, [illegible] per me il premio più bello».

Rimpianti? «Molti. Vedere il negozio vuoto è uno choc, ma i vecchi amici sapranno sempre dove trovarmi». Parole di Dante Volpe, «Il Generale» che quando sbarcò ad Ajaccio, alcuni anni fa, insieme agli ufficiali dello Stato maggiore per una rievocazione napoleonica, impressionò a tal punto i corsi che non volevano più lasciarlo tornare a casa. [m. rev.]

DOVE QUANDO

[illegible] S'inaugura alle 17, in Sala Santa Marta a Ivrea, l'esposizione di tempere e acquerelli della pittrice eporediese Mirella Raucci e di acrilici del calusiese Romano Mion.

ORGANO ANTICO. L'assessorato alla Cultura del Comune di Piverone ha organizzato, alle 21 in chiesa parrocchiale, un concerto di promozione per il restauro del maestoso organo «Felice Bossi». Il [illegible] svizzero Bernard Brauchli eseguirà pagine di Frescobaldi, Zipoli, Martini, Bellini e Cimarosa.

[illegible] Da [illegible] fino a domenica 8, ai Vivai Perardi di Rivarolo, mostra mercato di «Piante da frutto moderne, antiche e abbandonate». Visite dalle 8,30 alle 18,30. Per informazioni: 0124/424[illegible].

[illegible] Il Wwf scende in piazza in tutta Italia per raccogliere fondi a favore della salvaguardia dei boschi. Lo fa vendendo una pianta originaria del Madagascar, la «Dracena Marginata», a 25 mila lire l'esemplare. I banchetti saranno presenti, ad esempio, a Montanaro (piazza Massa e via Caviglietti), a Rivarolo (via Ivrea e piazza Chioratti) e Cuorgnè (piazza Martiri). Oggi, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18; domani dalle 9 alle 18.

[illegible] Tradizionale cena di apertura, a base di fagioli e cotiche, per la festa patronale degli Angeli custodi alla frazione Mastri di Rivarolo. Appuntamento alle 20 in piazza; la [illegible] sarà allietata da un intrattenimento musicale.

SETTEMBRE IN [illegible] Ultimo appuntamento, al Palazzetto dello sport di Ozegna, per la riuscita rassegna organizzata dal coro La Rotonda di Agliè. Alle 21 si esibisce il coro La Dinarda di Albizzate, in provincia di Varese.

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 12.000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio [illegible] Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Ediz. orig. Or. 18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '95) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. [illegible] un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — via Accademia Agiati 57, [illegible]. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. [illegible] metto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.88.06. Or.: 15 17,40/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Archimede — Ingr. 12.000

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' [illegible]

Astra — Viale Jonio 225, Tel. 817.62.56 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55. Ingr. 12.000
SALA 1: Da morire. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Killing Zoe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Barberini — piazza Barberini [illegible], Tel. 482.77.07. Ingr. 12.000
SALA 1: Waterworld. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45
SALA 2: Nel bel mezzo di un gelido inverno. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30
SALA 3: Amiche. Or.: 16,10; 18,15; 20,15; 22,30; 0,30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Romanzo di un giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. Tragicommedia

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] — di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' Commedia

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 12.000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 2: Da morire. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [illegible]

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 15,30; 17; 18,30: La carica dei 101. [illegible]
Ore 20,30; 22,30: Insalata russa. L. 6000

Diamante — via Prenestina 232 B, Tel. 29.56.06 — CHIUSURA ESTIVA

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24 49. Or.: 16 18,15/20,20/22,30/0,15. Ingr. 12.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19. Ingr. 12.000
SALA 1: Scemo & più scemo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Scemo & più scemo. Ore [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. [illegible]. Aria cond. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Euroine — v. Liszt 32, Tel. [illegible]. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h [illegible] Avvent.

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [illegible]. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96. Ingr. 12.000
SALA 1: L'uomo delle stelle. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30; SALA 2: Da morire. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; SALA 3: Romanzo di un giovane povero. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Il giardino dell'Eden — di M. Novaro, con R. Coleman, B. Bichir, G. Rosi (Messico '94) — A Tijuana, città di frontiera tra Messico e Usa, si incrociano le storie di uomini e donne con una speranza comune: [illegible] rifarsi una nuova vita. N. V. 1h 45'. [illegible]

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00. Ingr. 12.000
SALA 1: I ponti di Madison County. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Gioiello — via [illegible] 43, Tel. 44.25.02.99. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Giulio Cesare — SALA UNO Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' Fantathriller

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.66.02. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Greenwich — via Bodoni [illegible], [illegible]. Ingr. 12.000
SALA 1: Les roseaux sauvages. Or.: 19 ult. 22,30
SALA 2: Bidoni. Or.: 18,30 ult. 22,30
SALA 3: Io e il re. Or.: 17/18,50/20,40/22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.06.00. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[illegible] — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Aria cond. Ingr. 12.000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni [illegible]. [illegible] di [illegible]. N. V. 1h 32' Fantastico

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30. Ingr. 12.000
SALA 1: Da morire, or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30; 0,15
SALA 2: L'odio, or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,15
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Ingr. [illegible]
L'incantesimo del lago. Or.: 15,20; 17; 18,40
[illegible] boys. Or.: 20,10; 22,30

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Ingr. 12.000
Power rangers. Or.: 15,30; 17; 18,40
L'isola dell'ingiustizia. Or.: 20,10; 22,30

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Un indiano in città — di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94) — Un ragazzino monello, cresciuto nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 35' [illegible]

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible]. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Majestic — via SS. Apostoli 20, Tel. 679.49.08. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' [illegible]

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Mignon — via Viterbo 11, [illegible]. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Kounde, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' [illegible]

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Nuovo Sacher A. — largo Ascianghi 1, Telefono 581.81.16. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53. Aria condizionata — IMMINENTE RIAPERTURA

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. 1ª visione. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Romanzo di un giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. [illegible]. Tragicommedia

Quirino — Via Minghetti 1, [illegible]. Or.: 21. Ingr. 12.000
Zeitan Valliev) Ljubel - La legge del grande amore

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

[illegible] — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Ritz — viale Somalia 109, Tel. [illegible]. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ingr. 12.000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Pasolini un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. [illegible]. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni [illegible]. Dai libri di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Sala Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948. Ingr. 12.000
SALA 1: French Kiss. Or.: 15,30 ult. 0,15
SALA 2: Il primo cavaliere. Or.: 16,30; ult. 0,30
SALA 3: Amiche. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30, 0,15
SALA 4: Piccoli omicidi tra amici. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,15

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744. Or.: 16/22,30. Ingr. 12.000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 700.00.333. Or.: 16; 22. Porno. Ingr. 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494 1290. Film per adulti. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.26.27. Film per adulti. Orario 15,30; 22. Ingr. 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Film per adulti. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 25.000
MODERNO p.zza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. Film per adulti. Or.: 16,30; 22. Ingr. 10000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. Film per adulti. Or.: 16; 21,30. Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. Film per adulti. Or.: 10,30; 22. Ingr. 10000.
[illegible] P. delle Vigne 4, tel. 6600 0205. Film per adulti. Or.: 11-22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingresso 10000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. Rivista sexy e Film per adulti. Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

AVILA corso Italia 37, tel. 841.6062. Ingr. 6000.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Il prezzo di donna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Pallottole su Broadway. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.46.44. Orario: 16; [illegible]. Ingresso 6000.
ORIONE via Tortona, tel. 770.066.80. Ingr. 10.000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.6841. Orario: 18,30; 20,30.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Parenti Serpenti. Orario 17,15/22,30. Ingr. 6000
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. La scuola. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano tel. 323 48 90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle 14 alle 19.
ALFELLINI. Ore 22.30 Spett. di Cabaret
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57 50 827. La bella addormentata commedia con musiche dei F.lli Grimm, regia Patrizia Parisi con M. Bonini Olas, Rita Italia, C. Cervoni, E. Bertolotti, I. Sottaviа, A. Giuliani. Spett. mat. e pom. per le scuole previa pren. t. 57 50 827
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880 46 01/2. Domenica ore 21 prima Sturm und Drang di Friedrich Maximilian Klinger. Regia Luca Ronconi
AULA MAGNA IUC l.go Tevere Flaminio 50, telefono 361 00 51/2. E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione musicale 1995/96. Ore 10-13 e 16-18, sabato 10-13. Il rinnovo delle tessere per il mondo universitario avrà luogo presso La Sapienza dal 20 settembre
CLESIS ARTE ROMA via Avernno 1, telefono 86 20 67 92. Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di formazione completa per l'attore 95/96 e ai seminari e laboratori di perfezionamento con il metodo VDA (Vocalità dinamica artistica) di Merlo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Riposo
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578 36 02. Ore 21 (ven. mer. 18) il Teatro dei Cocci Antonello Avallone in Una pellicola strangolata di Daniela Falleri. Ore 22,15 Quelli della Ola in Meglio ascarlo sin mai. Regia Memmo Strati
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67 84 380. Non pervenuto
DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini 17/a, tel. 68 30 87 35. Ore 21, tutte le sere l'Associazione Culturale Teatro Azione in Settimo cielo di Caryl Churchill con Enrico D'Armento, Mario De Lucia, Rita Di Francesco, Emiliana Franzone. Festivo ore 17.30. lun. rip., fino al 22/10
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini 17/a, tel. 68 30 87 35. Ore 22 Belsorde acustica. Studio per un concerto a rischio per voce clandestina scritto diretto e interpretato da Antonio Campobasso. Sino all'1 ottobre, tutti i giorni ore 22, domenica ore 18,30, lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21,30 Una stanza al buio di Giuseppe Manfridi, con Virginia La Salandra e Mario Palmen, regia di Claudio Boccaccini. Sino all'1 ottobre tutti i giorni ore 21,30, domenica ore 18, lunedì riposo
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423 13 00. Stag. 1995/96. Campagna abbonamenti
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Ore 20,45 prima Associazione Culturale Casal' de' Pazzi presenta Mia moglie la sola positiva di C. Bostock Smith, regia Gianni Calviello, con C. Lalni, G. Michell, E. De Marco, B. Salomone, Pietro Lo Piano, G. Simonetti, musiche A. [illegible]
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Dal 1° settembre campagna abbonamenti per la stagione teatrale '95/96. Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13, domenica riposo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Vendita abbon. stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del teatro. Orario 10-19; domenica riposo.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.3794. Ore 20 e ore 22 ultimi 2 giorni. Roma [illegible] d'Autunno 95 - Centro Servizi e Spettacoli presenta: Tre gli infiniti punti di un segmento testo e regia di Cesare Lievi. Continua la vendita abb. stagione [illegible] Orario bigl. 10-19
EUCLIDE piazza [illegible] 34/a, tel. 808.25.11. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64.96. Continua la campagna abbonamenti 1995/96. Da martedì a domenica ore 10-13 / 16-19. Cantata d'amore con N. Cicirella, fino al 30 settembre
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Lunedì 2 ottobre ore 10 Teatro di Roma Laboratorio Teatrale di Pietro Gabrielli presenta Sogno di una notte di mezza [illegible] Shakespeare, regia Roberto Gandini
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588.10.21. Non pervenuto.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21,15; tutte le sere Teatro in aria Stanze Luminose presenta Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière) di Paola Sambo e Gloria Sapio. Tutte le sere ore 21,15. Domenica ore 18,00. Lunedì riposo
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487 31 64. Abbonamenti per la stagione teatrale '95-96 presso il botteghino del Teatro La Chanson, orario 10-13, 16-20, tel. 487 31 64
MANZONI via Montezebio 14c, tel. 322 35 55. Ore 21 Rigoletto musica di G. Verdi melodramma in 3 atti di F. Maria Piave direttore Carlo Donadio, regia S. Giordani
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. La campagna abbon. per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393 48 90. Ore 21 recital del soprano Fiamma Izzo D'Amico al piano Letizia Rosetti. Concerto spettacolarizzato, musiche di Vivaldi, Scarlatti, Handel, Puccini, Gounod. Interverrà Simona Izzo. Inf. 323 48 90
OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera: Bando di selezione tersicore di fila per stagione '95/96, 27 e 28 settembre in piazza Beniamino Gigli n. 8 alle ore 9. Per informazioni tel. al 481.601
PARIOLI via G. Borsi 20, t. 808 82 99. Sala A: ore 18,45 Maurizio Costanzo Show 12ª unità. Sala B: Apertura campagna abbonamento stagione teatrale 1995/96; dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13,30. Domenica riposo
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361 1501. Ore 21 Andy Warhol (Lungo addio) di Rossella Or, con Rossella Or e Luigi Rigoni. Regia G. Fontani
QUIRINO. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del Teatro. Or. 10-19; domenica riposo
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371 10 78 - 371 11.07. Dal 10 ottobre Il commissario Maigret. Seguiranno Il mostro dell'ombrello - The naked cook. Assassinio nel Nilo. Hanno sequestrato il papà.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Dal 28 agosto campagna abbonamenti stagione '95/96. Botteghino ore 10-19; sabato e domenica chiuso
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58 33 08 17. Sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali di recitazione, euritmia, danza classica, afro e moderna per bambini ed adulti con saggio finale in teatro
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 18, tel. 37 00 093. Ore 21: Itinerario Chitarra Stefano Rapaioli.
TENDA COMUNE A piazza Gregorio Poli (via del Mare), tel. 808.36.26. Giovedì ore 10 Compagnia del Balletto di Mimma Testa in I vestiti nuovi dell'imperatore.
TENDA COMUNE B piazza Gregorio Poli (via del Mare), tel. 808.36.26. Ore 21 Sabina Guzzanti in Non le Sabina e le altre.
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 6880 58 90. Ore 21 Io nel centro di G. Clemapico. Regia G. Clemapico
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588 20 34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato 9,30-18. Per informazioni tel. 588 20 34
VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 57 40 170. Campagna abbonamenti 1995-96. Orari: 10-13 / 16-19,30. Domenica riposo. Dal 10 ottobre Terra Repubblica di e con Claudio Bisio.

IL TACCUINO

[illegible] - [illegible] (Piazza Fanti) s'inaugura «Progetto musica '95». Dalle 19 musica di compositori contemporanei. Tra gli esecutori Susan Long
Il pianista Maurizio Angelozzi al [illegible] (via T.Marcello 44), con un repertorio di Chopin. Nella seconda parte Maria Alfano ed Ester Senatore al pianoforte a quattro mani con opere di Schumann e Schubert e in chiusura Giovanni Valle al piano con arie di Bach, Debussy. [illegible], per il Courtial International, la formazione americana SS. Philip & James Church Choir. Si chiude al Teatro [illegible] (via Monte Zebio 14c), il «Settembre in Musica» con il «Rigoletto» di Verdi. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Tirana diretta da Carlo Donadio, regia di Silvio Giordani. Inizi ore 21. Si conclude la 2a edizione di «Nuove Carriere». Oratorio del [illegible], ore 18, il gruppo Tripla Concordia in sonate di Mancini, Scarlatti mentre al Palazzo della [illegible], ore 21, l'ensemble Sonatori de la Gioiosa Marca in brani di Fontana, Marini, Merula. Teatro [illegible] (piazza G.da Fabriano 17/a), ore 21, si inaugura «Progetto barocco» con il recital del soprano Fiamma Izzo D'Amico. Testi di Alberto Savinio letti da Simona Izzo.
[illegible] - Riprende la programmazione pomeridiana il sabato al [illegible] (via Perugia 34). Ore 16,30, per i ragazzi, «La storia fantastica della fidanzata del principe» di [illegible] Reiner. Ore 19, per il Noir Anni 40, «Dieci piccoli indiani» di René Clair. Alle 21 è previsto l'incontro con l'etnomusicologo Giordano Dall'Armelia sulle antiche ballate europee. Teatro [illegible] (via Minghetti 1), ore 21, «La legge del grande amore» di Boris Dolin e «Kascej l'immortale» di Aleksandr Rou. [illegible] (via C.Della Bella 45), dalle 18, «Il mostro è in tavola Barone Frankenstein» di Antonio Margheriti, «Lo strano vizio della signora Wardh» di Sergio Martino e «Zeder» di Pupi Avati.
[illegible] - Nuovo titolo dell'iniziativa «La bottega della fantasia» al [illegible] (via Genocchi 15), a cura degli Accettella. Alle 16,30 viene proposto «Ia generale, [illegible] spettacolo di burattini del dottor Bostik, protagonista di questa vicenda all'insegna dell'imprevedibilità.
[illegible] - Penultima giornata di appuntamenti del ciclo «Percorsi: entrare fuori, uscire dentro». Visite guidate a partire dalle 10,30 nel museo di [illegible] con la lettura di poesie da parte degli amici [illegible] associazione «Franco Basaglia 84». Alle [illegible] lo spettacolo musicale «Poker [illegible]» e nell'intervallo esibizione di tip-tap con gli allievi di una scuola di ballo.
[illegible] - Possibilità di [illegible] visite guidate gratuite [illegible] in mostra 1970-1979» allestita a Palazzo [illegible] (via Nazionale 194). Dieci anni di attività nella capitale documentati attraverso cataloghi, inviti, fotografie, manifesti e video. Ritrovo alle 12, informazioni al 474.22.16.
[illegible] - Bop Frog, Puente Latino e cabaret con «Scontrino alla Cassa» all' [illegible] (via [illegible] Commercio 36).
[illegible] - Per il progetto «Tenda Comune» alla XIII Circoscrizione [illegible] (via del Mare), 16,30, performance della scuola internazionale di circo, clown «Willy Colombaioni» in «Patapunfete», scritto e diretto da Dario [illegible]. [m. pr.]

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] (Ente [illegible] mo): tel. (091) 60.53.111.
[illegible] DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

[illegible]

AL CAFE' CHAN[illegible] via Stabile 136, tel. 586.394 - 681.761.
[illegible] via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). [illegible] 091-63.72.428.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.
A[illegible]HI-LA: tel. 223.845.
AL [illegible]: via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.
[illegible]ATRO [illegible] via Lombardia 25. T. 625.9223.
[illegible] piazza [illegible] Bosco [illegible] - tel. 543.740-637.29.15.
[illegible] via Don Orione - telefono 544.766.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.[illegible].
[illegible] FLORIO: [illegible]. 637.5811-637.4384.
[illegible] via [illegible] Bersagliere 21, tel. 637.4460.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 68.40.959.
UNA DOMENICA... [illegible] KK. CLUB!!!: tel. 6852.435.

CATANIA

TEATRI

[illegible] MASSIMO [illegible] Stagione 1995/96 - Sabato 30/9 ore 21 Concerto Sinfonico, [illegible] **Ve[illegible]go** direttore, **Luca Ciaccioli** pianista. Sabato 7/10 ore 21 Concerto Sinfonico, **Heinz Fricke** direttore; **Hakan Hardenberger** tromba. Lunedì 9/10 [illegible] 21 Recital, **[illegible] Scotto** [illegible]prano, **Leone Magiera** pianista. Sabato 14/10 ore 21 Concerto Sinfonico, **Spiros Argiris** direttore, **An[illegible] Bönig** contralto. Lunedì [illegible] ore 21 Recital, **Carlo Bergonzi** tenore, **Vincenzo Scalera** pianista. Lunedì 6/12 [illegible] 21 Recital, [illegible] e il suo Ensemble. [illegible] 11/11 [illegible] Concerto Sinfonico, **Jan Latham-König** direttore, **Patrizia Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 [illegible] Concerto Sinfonico [illegible] **Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] direttore, **Giorgia [illegible]** pianista. Sabato 24/2 ore [illegible] Concerto Sinfonico [illegible] direttore, Trio [illegible] La 32 Sonate di Beethoven, [illegible] conc. lunedì 11/3 [illegible] 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey [illegible]** pianista. [illegible] lo 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. [illegible] 32 Sonate di Beethoven, 3º [illegible]nc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. **Ra[illegible] Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sol[illegible]** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **De[illegible] M[illegible]** soprano. Sabato 8/6 ore 21. Concerto [illegible]co, **Hans Graf** direttore.

CABARET

[illegible] via V. Emanuele 67, Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] ENTE [illegible] MESSINA. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
TAORMINA ARTE. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Per informazioni telefono 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — **L'uomo delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. 637.502, Or.: 18,30/20,30/22,30 — **Il primo [illegible]**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro — **L'uomo [illegible]lle [illegible]lle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 6000; rid. 4000 — **Terra e libertà**
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La [illegible] civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' — Dramm.

[illegible] — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440 — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, [illegible]. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub — **L'uomo delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30 — **Scemo & più scemo**
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. [illegible], Or.: 16/22,30 — **Fermo posta: Tinto Brass**
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. [illegible], T. Brass (It. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000 — **[illegible] la legge [illegible] io**
[illegible] D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. [illegible] — **I ponti [illegible] Madison County**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve [illegible] appassionata tra un fotografo [illegible] casalinga sposata. Dal [illegible] di [illegible]bert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30 — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Metropolitan — Tel. 322.323 — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, [illegible]. 326.324 — **[illegible] Kiss**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470 — **Congo**
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del [illegible] e del [illegible] legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. [illegible]. V. 1h 50' [illegible]

Sciara — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.084 — **L'isola dell'ingiustizia**
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Tiffany — v. F. Agnini (inv. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — **L'uomo delle [illegible]lle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni [illegible]. V. 2h — Comm.

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — **L'uomo delle [illegible]**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2[illegible] — Comm.

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.685 — **L'uomo delle [illegible]lle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo [illegible] cinema e inevitabili delusioni. N. V. [illegible]

Lux — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 715.266 — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30 — **Congo**
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del [illegible] legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [illegible]. Dal best-seller di Crichton. N. V. [illegible]

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292.57.98 — **French Kiss**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — **Dredd - La legge [illegible] io**
[illegible] D. Cannon, con S. [illegible] A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.245, [illegible].: 17/18,45/20,30/22,30 — **Scemo & più [illegible]**
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — [illegible] misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

[illegible] — v. Pirandello 5, [illegible]. 625.85.47, Or.: [illegible] — **L'isola dell'ingiustizia - Al[illegible]traz**
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30 — **Terra e libertà**
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso [illegible] di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' — Dramm.

[illegible] — L.go degli Abati 6, Tel. 629.1866, Or.: 18,30/20,30/22,30 — **I ponti di [illegible]on County**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **French Kiss**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. [illegible]) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare [illegible], ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,[illegible], Ingr. 10.000 — **I ponti di [illegible] County**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve [illegible] appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di [illegible] James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr.: 10.000 — **Dredd - La legge sono io**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

King — Ingr.: 10.000 — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [illegible]na e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Rouge [illegible] — p. Verdi 62, Tel. 587.268. Or.: 16,00 [illegible]30 — **L'uomo delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel [illegible] un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e [illegible]usioni. N. V. 2h — Comm.

[illegible] — v. E. Amari 166, Tel. 588.290. 17/18,45/22,30, Ingr.: 10.000 — **Fermoposta: Tinto [illegible]**
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **L'uomo [illegible] stelle**
di G. Tornatore, [illegible] S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel [illegible] un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni N. V. 2h — Comm.

Jolly — v. Costantino 54, tel. 341.263 Cineclub. Or.: 18,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — **L'uomo delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

[illegible] — v. E. Amari 166, Tel. 589.290. 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000 — **Congo**
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del [illegible] e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000 — **Power Rangers**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nella trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' — Avventuroso

RAGUSA

Duemi[illegible] — Ingr.: 10.000 — **L'uomo d[illegible] stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — **Power Rangers**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, [illegible] spopolano nella trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' — Avventuroso

SIRACUSA

[illegible] — Tel. 711.127 — **Il terrore dalla [illegible] luna**
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — Fantascienza

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.148 — **L'uomo [illegible]**
[illegible]. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste [illegible] '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

[illegible] — Tel. 61.122 — **L'uomo delle [illegible]**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Vasquez — Tel. [illegible] — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. [illegible] (Usa [illegible]) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'[illegible] tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Verga — Tel. [illegible] — **Congo**
di F. [illegible], con D. [illegible], L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del [illegible] e del [illegible] legato alla Città Perduta di Zinj. [illegible], un gorilla addestrato. Dal [illegible] di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

TRAPANI

Ariston — [illegible] — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore [illegible] Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780 — **L'ultima eclissi**
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata [illegible] morte della sua padrona di casa. Di S. King. [illegible]. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] — **Power Rangers**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nella trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' — Avventuroso

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — s. Mazzini 62, [illegible]. 741.241 — **L'isola dell'ingiustizia**
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima [illegible]. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964 — **French Kiss**
di L. Kasdan, con K. [illegible] [illegible]. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 728.390 — **Dredd. [illegible] legge [illegible] io**
di D. Cannon, con [illegible] Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **L'uomo delle stelle**
[illegible]. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Congo**
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

[illegible]rden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **[illegible]**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [illegible] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Power Rangers**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nella trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' — Avventuroso

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.806 — RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — PROSSIMA APERTURA

Raimondi — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — **L'uomo [illegible] stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili de[illegible]. N. V. 2h — Comm.

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852 — CHIUSO

Odeon — s. Vittorio [illegible], Tel. 898.156 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

[illegible] Pergola — **Allarme [illegible]**
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — [illegible] sommergibile nucleare [illegible] deve bloccare un gruppo di terroristi [illegible] salvando il mondo [illegible]incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

VIBO VALENTIA

Moderno — **[illegible]**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. [illegible] — Avvent.

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — **Sfida finale**
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen [illegible] '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura

ARENE

MESSINA

Greo [illegible] — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.509, Or.: 20,35/22,45 — CHIUSO

RAGUSA

[illegible]o d'Estate — v. Nuova 7 - Caucana, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Robert [illegible] Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Ariston 2 — Via Deledda 48, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio [illegible] incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: [illegible] 22,30. Lire 10.000/7000
Dredd - La legge [illegible] io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu[illegible] degli [illegible] 50 N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.788, [illegible]: 17,15/20/22,30, L. 1[illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore [illegible] Lancillotto e Ginevra, in [illegible] eroico medioevo. N. V. [illegible]' **Epico**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 668.058, [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con [illegible] Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, [illegible]
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Or.: 15/18/20,[illegible], L. 8000/5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a [illegible] picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]co

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. [illegible], [illegible]: 18,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95). — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla ad[illegible]. Dal [illegible] di [illegible]. [illegible]. V. 1h 50' **Avv.**

Moderno — Viale Umberto I 18, [illegible]. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 238.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e [illegible] delusioni. N. V. 2h [illegible]

Verdi — Via Politeama, Tel. 239.479, Or.: 17,15/20/22, Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda [illegible] cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, [illegible] tra Lancillotto e Ginevra, in un [illegible] medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro delle Saline — Tel. 341.322, Via La Palma, L. 15.000/10.000 Or. 21,30
[illegible] Festival internazionale Nuova danza. [illegible] compagnia Linga dance project presenta: **Noeds-Union**. Coreografia di Marco Cantalupo e Katarzyna Gdaniec.

Isolateatro — via Danimarca 4, Quartu, [illegible]. 811.616 Ore 18, Ingresso libero
One for the road, di H. Pinter. Studio interpretativo diretto [illegible] Marino.

[illegible] — (All'aperto) Fiera, Viale Diaz, Or.: 23 - Lire 10.000
[illegible] con Mister Fitzhugh in concerto.

[illegible] — Arena all'aperto, Via Collegio 2. Tel. [illegible], Ore 20,30/22,30 - L. 5/6/4000
Bidoni — di F. Farina, [illegible] A. Finocchiaro, [illegible]. Cederna, [illegible]. Dix [illegible] — Tangentopoli ecologista [illegible] losche operazioni [illegible] riciclaggio rifiuti [illegible]

[illegible] al Mare — Spiaggia del Poetto, Quartu - Ore 21, Ingresso gratuito
Sottosuoni: Concorso [illegible] (serata finale).

ORISTANO

TEATRO GARAU — Via Parpaglia, Ore 21. L. 5000
RIPOSO

CAGLIARI-SASSARI

«Il primo cavaliere», con [illegible] e Richard

Al Nuovo Odeon [illegible] Cagliari e al Verdi di Sassari il film d'avventura «Il primo cavaliere» di Zucker. E' un'altra [illegible] della [illegible] di [illegible] Artù [illegible] Connery, un po' in là con gli anni per il ruolo), e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (Julia Ormond)

IL [illegible]

Solo spot

Il meglio della creatività fatta spot. All'Exmà di **Cagliari**, l'Associazione italiana tecnici pubblicitari presenta «Ad Spot Awards»: 220 lavori [illegible] undici [illegible]zioni, selezionati per la quinta [illegible] europea di filmati pubblicitari low budget (costo inferiore ai 100 milioni) e la terza rassegna europea della comunicazione sociale e pubblica. Verran[illegible] presentati anche i migliori spot mondiali del '95, premiati alla 42ª rassegna del film pubblicitario di Cannes. Proiezione a ciclo continuo dalle [illegible] alle 13 e dalle 16,30 alle 23,30.

Su il sipario

La compagnia svizzera Dance Project [illegible]augura al [illegible] delle Saline [illegible] Cagliari il tredicesimo festival internazionale «Nuova danza», a cura dell'Asmed. Il balletto «Noeds-Union», firmato dai coreografi [illegible] Cantalupo e Katarzyna Gdaniec, è in prima italiana. Al teatro Civico di Sas[illegible] per la rassegna «Opera, [illegible] novità...» allestita da Teatro e/o Musica [illegible] in scena «Taxi!» [illegible] Maurizio Pisati e «Treppenwitz» di Gabriele Manca, entrambi in prima [illegible] soluta. Due lavori distinti che utilizzano elementi scenici e [illegible]cali comuni, tanto da diventare - definizione degli auto[illegible] - [illegible] «pseudodramma in due quadri». Il testo di «Taxi!» è pre[illegible] «Episodio» di Roberto Sa[illegible] e utilizza la voce recitante dell'autore assieme alla recita[illegible] e alla danza di [illegible] Callegari, [illegible] Antonio Politano al flauto dolce, Pierpaolo Strinna alle percussioni e Maurizio Pisati alla chitarra elettrica. Il regista è Gianni [illegible]. Politano, Strinna ed Elena Callegari ritor[illegible] anche per «Treppenwitz», assieme a Stefano Mancini (flauto traverso), Elena Casoli (chitarra elettrica) e Gabriele [illegible] (pianoforte). Regia di Giampiero Cubeddu.

Centro [illegible]co

Strade e piazze animate stasera nei rioni storici di **Cagliari**. Per «Un'estate in Castello» [illegible] 20,30 Antonello Severino e la Cagliari Dixieland Jazz Band [illegible] in piazza Carlo Alberto. L'associa[illegible] «Riscopri Marina» [illegible] organizzato invece una corsa (ma si può [illegible] passeggiare) fra le strade del quartiere a ridosso del porto: cinque [illegible] luce delle fiaccole, anche per ricordare al Comune che qualche lampione in più sarebbe molto gradito. Ieri sera [illegible] iscritti erano [illegible] cinquecento. A fine gara, intorno alle 21,30, musica e cabaret all'arena di Sant'Eulalia.

Stasera [illegible]

Sulla spiaggia [illegible] **Quartu** il Teatro al [illegible] ospita [illegible] finale [illegible] concorso rock «Sottosuoni»: sei gruppi in gara, e come ospiti i Deus ex machina di Bologna. Al Jazzino suonano i Mister Fitzhugh. **[m. m.]**

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [illegible]
7 — [illegible] tv [illegible]
8,45 **Il mercatino** proposte commerciali
13 — **Tgs - Telegiornale sardo**, prima edizione: politica, cronaca economia, attualità spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible] proposte commerciali
16 — **Junior tv** cartoni animati
18 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca economia, [illegible] spettacolo, sport una [illegible] ogni mezz'ora
21 — **Knight and Warriors**, telefilm
23 — **Tgs - Telegiornale [illegible]** edizione della notte; politica, cronaca economia, attualità spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 [illegible]
1,40 [illegible]
3,30 Telefilm
— **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30; 6,55; 7,20; 7,45; 8,10; 8,35 [illegible] giornale [illegible]
6,45; 7,10; 7,35; 8; 8,25; 8,50 **Agenda**
9 — **A tavola con noi**, rubrica
9,30 **Televendite**
13,15 **Il transatlantico della paura**, telefilm
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 [illegible] **cinema**, cinema
15 — **Gioca 13**, telepronostico
15,45 [illegible]
18 — [illegible] **music**, rubrica musicale
19,30 **Twilight zone**, telefilm
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Zia Mary**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Resistenza eroica**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Film** Nell'intervallo **Sardegna giornale**
3,15 **Codice d'accesso**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Tra moglie e marito**, film

Telesetar

10,15 **Tv shop** televendite
12 — **La signorina Andrea** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop** televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita** rubrica
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport room** rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna Due

7,30 **Novela**
9,45 **Televendite**
12,15 **Moto**, settimanale sportivo
13,15 **Racing time**, settimanale sportivo
14,30 **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Fotbol Americas**, speciale
18 — **Pesca sport**, rubrica
18,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
19 — **Sardegna due [illegible]** notiziario
19,30 [illegible]
20,30 **L'uomo dai due cervelli**, film
22,30 **Sardegna due news**, [illegible]
23 — [illegible], film
[illegible] **Sardegna [illegible]** notiziario

T. C. S.

7,30 **[illegible] Tigre**, cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
8,30 **Tv market** proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Tv Fitness 1**
14 — **Briefing**
14,30 **Maghi d'Italia**
15 — **Questo grande grande cinema**
15,45 **Tv market**
17,45 **Enos**, telefilm
18,30 [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
20,30 **Delitto in silenzio**, film
22,30 **Ormai sono [illegible] donna**, film
0,30 [illegible]
— **Programmi non [illegible]**

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**, televendite
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 [illegible] notiziario
20 — [illegible] notiziario
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica** rubrica cinematografica
[illegible] [illegible] notiziario

Cinquestelle

9 — **Shirab**, [illegible]
9,[illegible] **Nils Holgersson**, cartone
10 — **Te[illegible]**
11,15 **La vendetta di Ursus**, film
12,45 **Cinema in tv**
13 — **Cartoni [illegible]**
14 — **Telegiornale**, [illegible]
14,30 **Telegiornale**, replica
16 — [illegible]
17 — **Quincy**, telefilm
18 — **Frontiera all'ovest**
18,30 **Italia Cinquestelle**
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**, replica
[illegible] [illegible] film
22,30 **Motori non stop**, rubrica automobilistica
23 — **Telegiornale** 3ª edizione
23,30 [illegible]
24 — [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]

RSCG

computer TIME edizione speciale

Scuola di convenienza "Media World"

LEZIONE DEL GIORNO: CALCOLATORI DI TUTTI I COLORI.

VIENI A CONOSCERE WINDOWS '95 CON L'AIUTO DEI NOSTRI ESPERTI

CORRI SUL PUNTO VENDITA A PROVARE INTERNET

Sharp EL-531 GH — 24.900
Calcolatrice scientifica. 152 funzioni. Display a 10 cifre+2. Visualizzazione funzioni.

Sharp EL 556 G — 34.900
Calcolatrice scientifica. 276 funzioni. Display a 10 cifre+2.

Sharp EL 5020 — 44.900
Calcolatrice scientifica 10 cifre. 202 funzioni. ■ passi programma. Alimentazione a batteria.

My Magic Diary Casio C 300 — 139.000
Agenda appuntamenti. Affinità di coppia. Oroscopo. Rubrica telefonica. Funzioni ritratti. Calendario 199 anni. Calcolatrice/valuta. Area segreta. Memo. Menù ■ icone.

Sharp EL 5120 — 89.000
Calcolatrice scientifica. Programmabile. 242 funzioni. Display su ■ righe. 1200 passi di ■.

Casio ■ 80 J — 16.000
Calcolatrice con logica algebrica. Display ■ cifre. Custodia rigida. Alimentazione a batteria.

Casio FX82 — 23.000
Calcolatrice scientifica 10 cifre. Calcoli statistici ad 1 variabile. Custodia rigida. Alimentazione a batteria.

Calcolatrice Palsonik K 1214 — 2.900

Palsonik K 1213 — 6.900
Calcolatrice 4 operazioni. Display 8 cifre. Alimentazione a batteria e solare.

Palsonik ■ 1 Combi — 8.900
Calcolatrice 4 operazioni. Display ■ cifre. Orologio sveglia compreso nel prezzo.

Palsonik ■ 82 F — 16.900
Calcolatrice scientifica 10 cifre. Custodia rigida. Alimentazione a batteria.

Palsonik KX 570 L — 23.900
Calcolatrice scientifica 10 cifre. Numeri complessi, statistica. Alimentazione a batteria.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. ■ valide dal 19/9/95 al 30/9/95, fino ■ esaurimento scorte.

■ Comune in data ■ Settembre ■

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 30 Settembre 1995 — 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ore d'attesa a S. Michele per la visita del presidente della Camera, con un piccolo «miracolo»

Arriva la Pivetti, asfaltata la strada

E don Ivo l'ha inaugurata col Santo in processione

Irene Pivetti, presidente della Camera e don Ivo Piccinini, battagliero parroco del sobborgo San Michele

Come il Giro d'Italia

COME disse quell'ingegnere capo comunale al sacerdote che si lamentava per le condizioni della strada diretta alla sua chiesa: «Reverendo, le vie del Signore sono infinite e [illegible] si possono asfaltare tutte».

Vero è che in provincia è sempre bastato il passaggio del Giro d'Italia (o della Milano - Sanremo) per risolvere annosi problemi stradali. L'alluvione ha aperto una parentesi: non c'era né tempo [illegible] voglia di «sfangare» per i politici in visita. L'arrivo dell'onorevole Pivetti segna [illegible] ritorno al passato. Se venisse anche Scalfaro e passasse in rassegna tutte le vie [illegible] di Alessandria, chissà...

E sarebbe bello poter applicare il sistema anche al problema dei mutui bancari (Scognamiglio in visita all'Abi?) e il rinvio delle [illegible] (Dini che passa in rivista il ministero delle Finanze?). A tanto ormai siamo ridotti. [p. b.]

ALESSANDRIA. Ci sarà tutta la gente del sobborgo, oggi pomeriggio, a ricevere davanti alla chiesa il presidente della Camera, Irene Pivetti, in visita a San Michele. E in prima fila i bambini, che l'onorevole Pivetti ha espresso il desiderio di [illegible]trare. «Anche quelli nati dopo l'alluvione», ha spiegato.

Visita privata quella di Irene Pivetti - [illegible] privati possono restare gli spostamenti della terza carica dello Stato - per un gesto di solidarietà [illegible] la popolazione del sobborgo, duramente colpito dall'alluvione.

«Ho fortemente voluto la presenza della Pivetti» spiega il parroco, don Ivo Piccinini. Ora che, dopo averle scritto, inviandole [illegible] libro sull'alluvione e tante fotografie, ci è riuscito che cosa dirà al presidente della Camera? «Le chiederò di fare tutto quello che le è possibile perché il "nuovo" tanto sbandierato si veda a partire dallo Stato. I cittadini tutto quello che potevano fare l'hanno fatto e lo stanno facendo da 10 mesi, mescolando lacrime e sudore. Ora chiediamo attenzione per i più deboli, per quanti vivono in stato di precarietà, senza scendere in piazza per ottenerlo».

Don Ivo farà anche il punto sulla situazione nel sobborgo. «Siamo ancora lontani dalla normalità per troppe persone. Ci sono famiglie che non possono tornare alle loro case alluvionate, che vivono in coabitazione [illegible] i parenti, lontani dal sobborgo. Una lontananza che per tanti anziani rischia di divenire una malattia mortale».

C'è il problema dei rimborsi per le case che «ritardano inspiegabilmente» e [illegible] fossi [illegible] puliti, che quando cadono poche gocce di pioggia allagano strade e case, come ancora [illegible] recente. «E' mai possibile - commenta don Ivo - che fra le migliaia di miliardi stanziati per il ripristino non si riesca a trovare qualche soldo per opere come la pulizia dei fossi, che [illegible] sono minime perché il [illegible] farle provoca gravi conseguenze. Costerebbe poco».

Tanti problemi, ma la gente con buona volontà si sforza di abbellire il sobborgo per ricevere l'ospite illustre: riverniciato tutto l'oratorio, la sede di Radio Voce Spazio, la sacrestia, [illegible] la parte in legno lucidata e rimessa a [illegible]. E anche il Comune ha fatto la [illegible] parte: «Così, improvvisamente - dice il parroco - l'altro giorno sono arrivati gli operai e, in poche ore, via Remotti è stata asfaltata, compreso l'incrocio con la statale». Ma la strada rimessa a nuovo è stata inaugurata, prima che dalla Pivetti, dalla statua di San Michele, portata ieri sera in pro[illegible] per la prima volta dopo l'alluvione. «Per pregarlo, lui che [illegible] le ali per volare in alto, di proteggere il sobborgo».

Semplicemente, [illegible] perdere la testa, ci si prepara alla visita, mentre amici generosi offrono pasticcini e il resto del rinfresco, ed i fiori per addobbare le strade ed il circolo della parrocchia: dove il presidente incontrerà la gente.

IL PROGRAMMA

L'appuntamento è alle 16

ALESSANDRIA. L'onorevole Irene Pivetti arriverà a San Michele poco prima delle 16 e, davanti alla chiesa, sarà ricevuta soltanto dal parroco don Ivo Piccinini. All'interno, invece, avranno già preso posto le autorità che vorranno intervenire e la gente. Il vescovo Charrier concelebrerà la messa con don Ivo, che all'omelia si rivolgerà al presidente della Camera, che probabilmente parlerà brevemente per rispondere al saluto del parroco. Durante la funzione ci saranno anche i «canti mimati» dei bimbi del sobborgo. Terminata la messa e rivolto un saluto alle autorità, l'onorevole Pivetti si incontrerà nel bocciodromo con i volontari che tanto hanno fatto per San Michele nei giorni dell'alluvione. Poi si sposterà nel salone dell'oratorio per l'incontro con i bimbi e la gente. Ci sarà un «frugale» rinfresco e per le 18 è previsto il congedo. La visita è privata: previsto [illegible] [illegible] d'ordine molto soft. [f. m.]

Donna dell'anno. C'è anche un piccolo «giallo» in margine alla visita. Irene Pivetti ha annunciato che coglierà l'occasione per regalare il premio «Donna dell'anno» alla piccola Gloria Callegari, di Pallare (Savona), nata la notte dell'alluvione dopo un avventuroso viaggio fino all'ospedale di Ceva. Ma fino a ieri sera nessuno della famiglia della bimba sapeva di dover venire ad Alessandria.

Franco Marchiaro

ALLUVIONE, ALTRO [illegible] [illegible]. 12

Tasse prorogate [illegible] aprile

Dopo la minaccia dei comitati di indire uno «sciopero fiscale»

La manifestazione del 29 agosto

ALESSANDRIA. Il consiglio dei ministri ha emanato ieri un decreto legge fissando per gli alluvionati le nuove scadenze per gli adempimenti tributari e per i versamenti dei tributi.

In particolare tutti gli adempimenti tributari, compreso il pagamento dell'Irpef del 30 ottobre prossimo, slittano, senza interessi, al 30 aprile '96. Il versamento potrà avvenire in tre rate, [illegible] scadenze nei mesi di luglio '96, '97 e '98 e col pagamento degli interessi legali.

Gli adempimenti e versamenti tributari in scadenza [illegible] giugno '96 slittano al 31 ottobre '96, senza interesse. Pos[illegible] [illegible] essere corrisposti in tre rate - gennaio '97, '[illegible] e '99 - [illegible] interesse legale.

Ici [illegible] Iciap relativi al '[illegible] ed al [illegible] potranno [illegible] pagate al [illegible] aprile '96. Proroghe di un anno anche per il concordato.

Intanto la decisione dell'Urar di imporre anche ai cittadini alluvionati la soprattassa per il ritardato o mancato pagamento del canone televisivo ha provocato il disappunto del sindaco Francesca Calvo. «Una decisione che offende l'intera città», ha detto. Ed i parlamentari leghisti Rossi e Borghezio hanno rivolto una interrogazione al presidente Dini.

Chiedono [illegible] intervento urgente «per ritirare tali ingiunzioni» e [illegible] non sia opportuno che la Rai porga [illegible] a quei cittadini già gravati da problemi finanziari molto gravi».

A proposito di scadenze fiscali il coordinamento dei Comitati alluvionati aveva sollecitato [illegible] «urgente provvedimento di proroga», dicendosi pronto in caso contrario «a prendere in esame iniziative dure e concrete che potrebbero anche portare a decidere scioperi fiscali». [fra. mar.]

Casale, rubate le schede per il funzionamento del servizio telefonico [illegible] pagamento

Tenta un ricatto alla linea «144»

Arrestato uno dei collaboratori della «Project Com». Aveva chiesto un riscatto di venti milioni
E' stato smascherato grazie ad un appostamento della polizia nel bar in cui doveva avvenire lo scambio

Bruno Francia, 46 anni

CASALE. Smascherato [illegible] polizia il ricatto al «144». Per diversi giorni alcune delle linee auditel attivate dalla società casalese «Project Com srl», che ha sede in via Oliviero Capello 84/86, [illegible] rimaste mute dopo il furto di alcune schede elettroniche necessarie per il funzionamento delle attrezzature.

Un furto misterioso finaliz[illegible] [illegible] [illegible] estorsione in piena regola su cui la «squadra anticrimine» del commissariato, in collaborazione con la scientifica ha fatto luce. Il responsabile è stato arrestato e, ieri mattina, dopo la convalida del provvedimento è stato rimesso in libertà in attesa del processo. Si tratta di Bruno Francia, 46 anni, che abita a Cellamonte, in via Francia 7, ma domiciliato a Casale, in via Romita 25. La vicenda ha avuto inizio ai primi di settembre quando [illegible] del [illegible] della «Project Com», Gianluigi Finardi ha scoperto che erano sparite sette schede elettroniche. Così ha informato dell'accaduto la polizia sottolineando il grave danno (oltre 22 milioni) dovuto non solo alla sparizione del materiale, ma soprattutto all'interruzione del servizio che è rimasto muto fino all'acquisto di schede sostitutive. Il furto era avvenuto di notte, [illegible] senza scasso all'uscio di ingresso.

Qualche giorno dopo Finardi aveva ricevuto una informazione: a casa di Francia, suo collaboratore di fiducia, era [illegible] recapitato un messaggio, scritto col normografo, che recitava: «Chiedi al tuo amico per l'altra metà» e allegata c'era mezza banconota da mille lire. L'ipotesi di estorsione veniva confermata subito dopo quando anche alla «Project Com» arrivava un altro messaggio anonimo («Con 20 milioni [illegible] tutto a posto. Altrimenti puoi chiudere») con allegata la parte mancante della banconota. La polizia suggeriva a Finardi di stare al gioco e di avviare le trattative passando attraverso al collaboratore che, secondo il contenuto dei messaggio, era il tramite scelto dagli estorsori, i quali avevano accettato di offrire una prova sull'effettivo possesso delle schede facendo[illegible] trovare una, impacchettata con [illegible] foglio de «La Stampa», sotto un cassonetto a Oltreponte.

Il contitolare della società, prelevati i soldi in banca, li aveva consegnati a Francia. Questi avrebbe dovuto a sua volta recapitare il denaro agli estorsori in cambio delle sei schede in un bar in piazza San Francesco, dove era [illegible] introdotto un poliziotto mimetizzato tra i clienti.

Nel locale Francia è stato raggiunto da [illegible] telefonata (che aveva fatto fare al figlio risultato estraneo alla vicenda) ed è uscito subito dopo sempre pedinato dai poliziotti. Salito in auto, il casalese ha imboccato l'autostrada a gran velocità fi[illegible] è stato fermato vicino a Pozzolo Formigaro. Nel giubbotto aveva i 20 milioni, nella [illegible] casa di Cellamonte [illegible] state trovate le sei schede mancanti. In flagranza l'arresto per estorsione e furto aggravato.

Silvana Mossano

Domani a Carpeneto: testimoni Costanzo e la Buonamici. Pranzo a S. Giustina. Poi subito al lavoro

Gori-Parodi sposi, senza viaggio di nozze

La madre di lei: «Silvio? Macché. Solo pochi intimi, meno di 150»

Cristina Parodi e Giorgio Gori. Al pranzo, lasagnole tartufate e stinco al barolo

ALESSANDRIA. «Sarà una cerimonia nuziale assolutamente normale, senza alcuna esagerazione, con meno di 150 invitati: gli amici più cari degli sposi e delle due famiglie, oltre, ovviamente, i vari parenti». Laura Casabassa, madre radiosa (com'è nella tradizione) dell'«ancor woman» Cristina Parodi, l'ormai famosa giornalista alessandrina di «Canale 5», prossima suocera del direttore della stessa rete televisiva Giorgio Gori, getta acqua sul fuoco di quelle che sono state definite le «nozze tv dell'anno».

Si augura che [illegible] una bella festa, proprio per la presenza di tanti amici e per la bellezza dei luoghi scelti. A Carpeneto, piccolo comune collinare dell'Ovadese, dominato da un antico castello, Cristina Parodi e Giorgio Gori alle 12 di domani saranno uniti in matrimonio dal sindaco Mauro Vassallo (si è dovuto rinunciare, con qualche rammarico, alla cerimonia religiosa perché lo sposo è divorziato).

Subito dopo all'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio, la stupenda villa circondata da un grande parco, si terrà il tradizionale pranzo. Il menù prevede un aperitivo - buffet seguito [illegible] lasagnole tartufate, risotto coi funghi, stinco al barolo e funghi, gelatina di frutta di bosco e la gigantesca torta finale.

Se anche il tempo offrirà collaborazione, la festa sarà da ricordare. Cristina Parodi, abito lungo bianco, avrà come testimoni la collega Cesara Buonamici e il cugino Eugenio Panieri, un chirurgo che rientra appositamente dal Sud Africa.

Maurizio Costanzo e Gabriella Ballabio, dirigente Fininvest, sono i testimoni di Giorgio Gori che, con Cristina, riprenderà a giorni il lavoro. Il viaggio di nozze è rimandato: gli sposi, che abiteranno a Bergamo, ancora non hanno deciso la località dove trascorrere la luna di miele. [illegible] lunedì si concederanno [illegible] [illegible] breve vacanza. Con i genitori della sposa - il padre l'ingegner Pietro Parodi è dirigente industriale - ci saranno i gli altri figli: Benedetta, studentessa universitaria, che negli scorsi anni ha lavorato a «Telecity», e Roberto, che vive a Milano con la moglie e il figlio di dieci mesi.

S'era parlato di invitati «vip», grossi nomi dello spettacolo, e anche di Silvio Berlusconi. «Assolutamente no - assicura Laura Parodi - la cerimonia è solo nostra».

Emma Camagna

Tutti contro l'Usl per il centro di distribuzione a pochi metri dalla scuola

No al metadone davanti all'Itis

Ieri se ne è discusso in Consiglio provinciale. Mercoledì ci sarà un incontro a Palazzo Rosso tra sindaco e dirigenti dell'ente sanitario che ribadiscono: «E' solo una soluzione temporanea»

ALESSANDRIA. A pochi metri, più [illegible] meno quattro, dall'ingresso dell'Itis «Volta» si aprirà un centro di somministrazione del metadone ai tossicodipendenti. Ma - ed è la speranza delle famiglie - il progetto per ora non è ancora definitivo. Sono intervenuti anche Provincia e Comune per chiedere all'Usl di recedere dall'intenzione. Il luogo dove dovrebbero trovarsi i locali che ora [illegible] al Sert del «Patria» è quello che tutti conoscono come «l'orto dei matti»: lì c'è una costruzione alluvionata che l'ente sanitario sta ristrutturando. Della vicenda si è discusso in consiglio provinciale (l'edificio della scuola è di proprietà della Provincia) e l'assessore alla Pubblica istruzione, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, ha inviato una lettera al dirigente dell'unità sanitaria per chiedere chiarimenti in merito. Quello che più ha scatenato le polemiche di ragazzi, famiglie e insegnanti è stato venire a conoscenza della decisione dell'Usl solo per caso.

In un primo momento si pensava a trasferire una parte del laboratorio, poi invece la destinazione è cambiata. «Ora la somministrazione del metadone - spiega Antonio Reggio dirigente dell'usl - avviene al "Patria" ma abbiamo ricevuto una serie di lamentele dagli abitanti [illegible] zona perchè i tossicodipendenti stazionavano nelle vicinanze per ore. Il centro doveva essere trasferito nei locali dell'ex ospedale psichiatrico che [illegible] su via Mazzini, ma questi non sono ancora pronti».

Ora la tesi dei dirigenti Usl è che si tratta di [illegible] [illegible] provvisoria. Ma per quanto, si chiedono [illegible] i genitori e i ragazzi? «E comunque - sostengono dalla scuola - dovevamo almeno essere avvertiti. E poi fosse anche solo per un giorno sarebbe un problema».

«I locali di via Mazzini avrebbero dovuto essere consegnati in questi giorni - aggiunge Reggio - ma ci sono stati dei ritardi nei la[illegible]. Comunque per ora quella davanti all'Itis «Volta» è solo una delle sedi prescelte [illegible] non quella definitiva, [illegible] che se a parere del coordinato[illegible] sanitario Roberto Prigione sarebbe la più «ragionevole». Gli studenti [illegible] pronti [illegible] scioperare a oltranza se l'Usl non cambia idea, e questa volta appoggiati dagli insegnanti. «Ma come - sostengono alcuni - mandano i carabinieri a fare i servizi antidroga e poi creano una situazione a rischio proprio di fianco alla scuola?».

Mercoledì prossimo è previsto un incontro tra i dirigenti usl e il sindaco Francesca Calvo, che ieri ha inviato all'ente una lettera nella quale «ritiene giustificatissime le preoccupazioni di studenti, genitori e insegnanti». [illegible] proteste [illegible] rimandate al dopo incontro. Ma dall'istituto fanno sapere che se la decisione non sarà revocata [illegible] durissime ed a oltranza.

Antonella [illegible]

L'Itis «Volta» in spalto Marengo. Il centro [illegible] distribuzione [illegible] metadone dovrebbe sorgere [illegible] quello che [illegible] città molti conoscono come l'«orto [illegible] matti», a pochi [illegible] dall'ingresso della scuola

Da Varsavia

Ospiti al liceo 35 studenti

ALESSANDRIA. Scambi culturali tra la Polonia e il liceo scientifico «Galileo Galilei».

Domani [illegible] studenti della scuola «Ogolnoksztal Cace» di Varsavia, insieme a due insegnanti arriveranno in città dove rimarranno per [illegible] settimana. Il tema dell'interscambio [illegible] «Sistema scolastico e prospettive occupazionali in Italia [illegible] in Polonia». Gli studenti prenderanno parte [illegible] attività didattiche [illegible] [illegible] seminari di studio all'Ufficio del Lavoro, confindustria e sindacati. I giovani [illegible] ranno anche portati in visita a fabbriche [illegible] istituti scolastici della città. «La settimana di studio - spiega la professoressa Nardi - si concluderà con la creazione di un progetto comune con il quale gli studenti lavoreranno. La lingua per comunicare sarà l'inglese». Le classi interessate al progetto [illegible] la terza C e quarta E, che aderiscono alla sperimentazione linguistica [illegible] che ospiteranno gli studenti polacchi. [a. m.]

La relazione di Rossi sul «Bennet»

«Senza svincolo market a rischio»

ALESSANDRIA. A parere del comandante della Polizia municipale dottor Pier Giuseppe Rossi l'apertura dell'ipermercato «Bennet» [illegible] località Astuti, a lato della statale Padana Inferiore, provocherebbe rallentamenti alla circolazione sull'importante arteria [illegible] pericoli.

In quel tratto di statale [illegible] calcola che in media in una fascia oraria di [illegible] minuti circolino 450 [illegible] [illegible] 80 mezzi commerciali «che - scrive il dottor Rossi - fanno rappresentare l'arteria [illegible] un carico di traffico notevole, secondo soltanto al tratto della stessa statale in ingresso da Spinetta Marengo».

Sul lato sinistro della statale, per chi da Alessandria va ad Asti, è pronto ad aprire il nuovo supermercato «Bennet». «Il centro - scrive nel rapporto [illegible] dottor Rossi - eserciterà un notevole richiamo, verranno allora effettuate [illegible] miriade di svolte a sinistra dalla direzione di Alessandria verso Solero (per immettersi sul parcheggio; ndr), che arrecheranno intralci e pericoli per la circolazione a causa del rallentamento impresso [illegible] volumi [illegible] traffico in entrambe le direzioni di marcia, anche per il fatto che non è stato approntato un sistema di svincoli che avrebbero potuto evitare il problema».

Per questi motivi il consiglio comunale, con la sola [illegible] ne del consigliere Paola Barbaglia [illegible] due voti contrari, ha approvato un ordine del giorno [illegible] [illegible] si impegna la giunta «a subordinare ogni autorizzazione, concessione od altro atto preliminare alla apertura del supermercato all'impegno da parte della proprietà a presentare un progetto viario che garantisca la [illegible] pericolosità dagli svincoli e delle operazioni di entrata e di uscita, impegnandosi a realizzarlo senza oneri per il Comune».

Ora bisogna vedere con quali provvedimenti il Comune potrà imporre al «Bennet» la richiesta misura di sicurezza. [f. m.]

Un market. Problemi [illegible] circolazione

S. Giuliano, i legali: «Pochi 100 milioni»

Morì per anestesia indennizzo respinto

ALESSANDRIA. Cento milioni di risarcimento ai familiari di una imprenditrice di [illegible] anni, che la[illegible] duramente, con grandi [illegible] sultati e che godeva di ottima salute, non sono assolutamente sufficienti. La somma, proposta [illegible] difensori di Salvatore Palermo di Savona [illegible] Raffaella Riello di Genova, aiuto [illegible] assistente anestesista alla clinica chirurgica dell'Università di Genova, imputati di conco[illegible] in omicidio colposo, è stata respinta dagli avvocati Lanzavecchia e Aimone, parti civili al processo iniziatosi davanti al pretore ligure.

I due medici rispondono della morte [illegible] Armanda Grassano abitante [illegible] [illegible]. Giuliano [illegible] che, con il marito Rino Prigione, si occupa[illegible] del commercio all'ingrosso di bestiame e collaborava alla gestione di una stalla per l'allevamento di bovini.

La donna, [illegible] 30 aprile '93, dovendo farsi asportare l'ernia, venne ricoverata in quella clinica. Morì per un errato trattamento di anestesia, in particolare per una scorretta operazione di intubazione.

L'inchiesta ha portato sul banco degli imputati i due medici, i cui difensori hanno formulato un'eccezione sulla regolarità dell'autopsia.

Il dibattimento riprenderà il 24 ottobre. [e. c.]

Armanda Grassano, aveva 55 anni

Un giovane barista

S'indaga sul cadavere nel campo

ALESSANDRIA. Spetta all'ingegner Carlo Pollarolo, nominato [illegible] procuratore della Repubblica presso la pretura Carlo Carlesi, stabilire [illegible] una perizia tecnica, le cause della morte di Carlo Colicchia, 31 anni, abitante in via Cornaglia, dipendente di [illegible] bar [illegible] Tortona. [illegible] ragazzo aveva lavorato in locali pubblici anche ad Alessandria e Acqui. Il giovane fu rinvenuto cadavere il 14 luglio scorso, in un campo di grano vicino a San Giuliano accanto al ciclomotore prestatogli dalla fidanzata. Fu vittima di un pira[illegible] della strada o comunque di un automobilista peraltro mai identificato che, dopo averlo tamponato, proseguì la [illegible] convinto di non aver causato gravi danni (circostanza che non [illegible] solleva da eventuali responsabilità) oppure [illegible] un colpo di sonno? A quest'ultima circostanza i familiari non credono e hanno subito presentato [illegible] denuncia contro ignoti per omicidio colposo. L'inchiesta della magistratura dovrebbe far luce sulla vicenda. [e. c.]

Rischiato un disastro: conteneva gas algofrene, inalato può provocare ustioni

Si ribalta cisterna, paura a Spinetta

Il camion partito dall'Ausimont pochi minuti prima, l'incidente nell'affrontare una curva. Deviato il traffico per ore. I tecnici dell'azienda hanno provveduto al travaso. Per l'autista solo escoriazioni

SPINETTA MARENGO. Avrebbe potuto [illegible] conseguenze ben più gravi l'incidente stradale accaduto nel tardo pomeriggio di ieri alla periferia del paese, in una zona dove ci sono comunque ancora abitazioni ed insediamenti artigiani.

Una autocisterna, partita dallo stabilimento «Ausimont» e diretta a Venezia con un [illegible] co di algofrene, un gas freddo che se inalato in discreta quantità può provocare gravi ustioni, si è ribaltata, ponendosi di traverso in un fossato. Per fortuna la cisterna ha tenuto ed [illegible] gas non è fuoriuscito. «E' andata bene - hanno commentato i vigili del fuoco -, ma si è [illegible] [illegible] grosso rischio».

E' accaduto poco prima [illegible] ore [illegible] in via Gambalera, [illegible] strada interna [illegible] collega il paese con [illegible] stabilimento «Michelin» [illegible] che [illegible] sotto [illegible] cavalcavia per poi congiungersi [illegible] la statale [illegible] consentire il tragitto verso le autostrade. Ferito, per fortuna [illegible] modo non grave, l'autista.

L'autocisterna [illegible] partita da pochi minuti dallo stabilimento «Ausimont», dove [illegible] produce appunto l'algofrene, diretta, molto probabilmente, a Marghera. [illegible] pesante automezzo ha attraversato il paese, percorrendo vie strette e tortuose in un momento di grande traffico, quindi ha raggiunto via Gambalera. Nell'affrontare una curva, nei pressi del colorificio «Napoleona», l'autista, per cause ancora in via d'accertamento, ha perso il controllo dell'automezzo che è uscito [illegible] strada, ribaltandosi su un fianco. Dato l'allarme, sono accorse ambulanze [illegible] due squadre dei vigili del fuoco. L'autista, Paolo Ferro, è stato [illegible] e trasportato in ospedale: aveva solo qualche [illegible]. I carabinieri hanno tenuto lontani i numerosi [illegible] curiosi, provvedendo anche a dirottare il traffico automobilistico.

Un sopralluogo dei vigili del fuoco ha permesso di stabilire che la cisterna non aveva subito gravi danni e quindi non c'e[illegible] il rischio che il gas potesse fuoriuscire. E' stato allora richiesto l'intervento dei tecnici dell'«Ausimont» perchè provvedessero a travasare [illegible] carico su un altro mezzo prima che la cisterna fosse riportata sulla sede stradale. L'operazione ha richiesto tre [illegible] e soltanto in serata la situazione è tornata alla normalità.

L'incidente ripropone, comunque, il problema delle autocisterne «Ausimont» che ad ogni ora del giorno e della notte percorrono il centro abitato.

Roberto Scagliotti

L'ingresso dell'Ausimont, lo stabilimento dal quale [illegible] partita la cisterna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Io difendo l'operato [illegible] Provveditore»

In riferimento alla protesta attuata dal consigliere provinciale di Forza Italia Carmelo Miragliotta davanti al Provveditorato agli Studi di Milano per [illegible] concessione [illegible] nulla osta per l'inserzione della figlia ad altra scuola, vorrei precisare: le ordinanze [illegible] ministro della Pubblica Istruzione sono atti interni dell'organizzazione amministrativa dello Stato, aventi per contenuto degli ordini. Il Provveditore agli Studi, che si trova in posizione gerarchica inferiore rispetto [illegible] ministro della Pubblica Istruzione, è tenuto ad uniformarsi all'ordinanza e ad applicare [illegible] disposizione che gli vengono impartite.

Il signor Miragliotta, ove creda, può presentare ricorso al Tar Lombardia, qualora ritenga di subire una lesione dei propri interessi per eccesso di potere derivante dalla non concessione del chiesto nulla osta. Varrà la pena di precisare che l'inosservanza delle norme interne da parte del Provveditore di Milano può determinare una responsabilità [illegible]sciplinare, civile e penale nei confronti della Pubblica amministrazione, nonché verso terzi.

Vero è che il Provveditore, [illegible]iché come organo dello Stato [illegible] il dovere di agire per il pubblico bene, avrebbe dovuto già dare una risposta [illegible] signor Miragliotta, pur se negativa, salvo che l'onorevole ministro Lombardi non fosse stato del parere di concedere il nulla osta alla figlia del Miragliotta per «comprovati e gravi motivi».

L'incostituzionalità dell'ordinanza del 1984 eccepita dal Miragliotta potrebbe [illegible] addotta nel ricorso al Tar [illegible] vizio di legittimità [illegible] provvedimento impugnato.

Come cittadina ho il dovere di difendere sia lo Stato che i cittadini nel giusto, perché sono per uno stato di diritto. Forza Italia provveda a far annullare l'ordinanza dell'ex ministro Falcucci. Non vedo a che [illegible] possa servi[illegible] mettere [illegible] voti un problema quando la legge deve essere uguale per tutti.

Il consigliere Miragliotta ha torto perché sapeva nel [illegible] che la figlia doveva frequentare [illegible] la «Pacis» di Seregno o ritornare nella scuola legalmente riconosciuta.

Graziella Grasso, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 262.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 925.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.628.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
[illegible] B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.050.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, corso Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Cignoli, [illegible] Garibaldi 7 (322.488) dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Caponnetto, corso Bagni 65 (322.558) [illegible] 15 alle 15,45.
[illegible]: Freddi, via Roma 170 (452.140).
Novi: Balardi, via Girardengo 80 (22.16).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731); Comunale 2, via Emilia 265 (861.264) [illegible] 15,30 [illegible] 19,30.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi [illegible] (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.541.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Andrea Greco, Andrea Enzo Carlevaro, Valentina Torrielli, Mikela Skabic, Marina Skabic, Matteo Tolu, Luca Paturzo, Laura Maria Miotti, Leila Yacine, Federica Luigia Gilardenghi, Chiara Picollo, Federica Tolaio, Marco Mammolitti, Miranda Pestorino, Carolina Maino.

MORTI. Angela Palma Pelizza di an[illegible] 88, Maria Maddalena Bottaro di [illegible] Giovanni Ricci di 71, Mafalda Dra[illegible] di 79, Angela Maria Rosa [illegible] [illegible] 97, Virginia Palladino di 91, [illegible]cella Robotti [illegible] 93, Giuseppa Magri di 92, Maria Bisio [illegible] 86, Giuseppe Armando Ferrari di 63, Angelo Bruni [illegible] 80, Maria Rita Cavanna [illegible] 88.

[illegible] AMMINISTRATIVA

[illegible] Variazioni di bilancio per il [illegible] nale delle scuole elementari di [illegible] [illegible] Li ha approvati il Consiglio comunale e riguardano gli stipendi e gli assegni fissi, per [illegible] totale [illegible] 4,9 milioni e gli [illegible] previdenziali e assistenziali, che aumentano [illegible] un milione e mezzo. Il relativo capitolo di spesa sale a [illegible] milioni.

[illegible] Vista l'urgenza di esecuzione di una serie di lavori per consentire agli alunni d[illegible] scuola Oneto [illegible] [illegible] di usufruire [illegible] un'area pedonale più sicura, la giunta comunale ha affidato l'intervento alla ditta Itinera Co.ge. Spa [illegible] Tortona.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

S'inaugurano i corsi lunedì

Si ricevono in questi giorni le iscrizioni [illegible] [illegible] dell'Unitrè di Alessandria, inaugurati ufficialmente lunedì alle 15,30 in sala Ferrero, con una conferenza sull'informatica dell'ingegner Ernesto Hofman: la sede è in via Castellani 3, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Per informazioni 0131-235.500. [b. v.]

AVIS

Preli[illegible] di sangue domenica

Pubblico prelievo di sangue domani mattina a Palazzo Cavalli di San Salvatore. Lo promuove l'Avis locale che invita a presentarsi digiuni, dalle 8,30 alle 12, in età compresa tra i 18 e i 65 anni. [r. c.]

ASSOCIAZIONE

In festa gli «Amici del Plana»

Ad Alessandria alle 21, gli «Amici del liceo classico Plana» riprendono l'attività con una festa danzante per l'apertura dell'anno scolastico al ristorante «Le fonti» di Valmadonna: saranno premiati gli studenti che hanno superato l'ultimo esame di maturità [illegible] il massimo dei voti. [b. v.]

SOLIDARIETA'

Maratona per Silvia Baraldini

Inizio alle 16, nella sede della Circoscrizione Nord in piazza Perosi la «Maratona per Silvia Baraldini», organizzata da Rifondazione comunista per [illegible] rimpatrio della detenuta negli Usa per attività sovversiva. Sarà proiettata un'intervista alla Baraldini di Lucio Manisco e Maurizio Costanzo. Alle 18 un dibattito e alle 21, presentazione del libro «Il caso Baraldini» di Elvio Mancinelli. [b. v.]

[illegible]

L'educazione motoria [illegible] base

E' l'ultimo giorno per iscriversi al corso «L'educazione motoria di base» organizzato dal Coni di Alessandria: sono 30 ore con lezioni di biologia, psicopedagogia [illegible] teoria dell'allenamento, per ottenere il patentino di istruttore. Le adesioni si ricevono in [illegible] Piave 20, tel. 0131-251.613. [b. v.]

Pozzolo, positivo l'incontro ieri a Roma per evitare il fallimento

Task force per la «Morteo»

Istituito un gruppo di lavoro, con esperti, proprietà e banche. L'impegno del governo di portare l'azienda fuori dalle «secche» della crisi. Il cauto ottimismo dei sindacati

POZZOLO. Uno spiraglio contro i rischi di chiusura alla «Morteo». C'è un cauto ottimismo, dopo l'esito dell'incontro ieri [illegible] Roma nella sede della presidenza del Consiglio, in piazza Barberini. «E' stato fatto un primo passo per evitare il fallimento dell'azienda - dice Giorgio Sciutto della Fim Cisl - ma la strada è ancora lunga e occorreranno mesi per uscire da questa situazione di difficoltà».

Al termine della trattativa, cominciata alle 10 e protrattasi per circa 6 ore, tra sindacati, proprietà, funzionari di governo, e istituzioni, è stato data via libera [illegible] un gruppo di lavoro, composto da esperti di consulenza [illegible] lavoro, proprietà e due banche lombarde - con [illegible] Bill, una merchant bank, come capofila - che tenterà di portare l'azienda fuori dalle «secche» della crisi.

Speranze per i lavoratori della Morteo

Ha allo studio una rielaborazione del piano di ristrutturazione dell'azienda presentato ai primi di settembre, per la cui ridefinizione sono stati chiesti altri 15 giorni. Sarà ridiscussa la riorganizzazione aziendale e produttiva, verranno analizzate le caratteristiche dei prodotti in grado di avere maggiore mercato. Opererà sotto la guida di Gianfranco Borghini, l'ex sindaco di Milano, [illegible] funzionario di governo e capo di una task force per le aree di crisi.

«E' questa la novità [illegible] dall'incontro "romano" e ci soddisfa - dice Sciutto -: [illegible] l'impegno e la garanzia, anche da parte del governo, per superare la crisi della Morteo, il cui destino [illegible] no sarebbe [illegible] fallimento». I sindacati hanno comunque ribadito la necessità di mantenere l'unicità dell'azienda, delle tre sedi attuali, e la contrarietà a ogni operazione che possa minare questo punto.

«A queste condizioni - conclude Sciutto - vedremo se [illegible] il caso già da lunedì di riprendere l'attività, almeno con [illegible] parte dei lavoratori, per non compromettere il mercato. Ma si deve mantenere l'attenzione sui problemi». [m. pu.]

Circolo [illegible]

Nuova società per la gestione

NOVI. Verrà quasi certamente affidata a una società di nuova costituzione la gestione del Circolo Ilva, il club sportivo di corso Piave. La notizia non vi[illegible] ancora ufficializzata, ma l'intesa per garantire un assetto stabile al circolo è stata raggiunta l'altra sera in un incontro tra i delegati della Sofinpar (la finanziaria proprietaria dell'immobile) e i componenti del Consiglio direttivo del club.

Questi ultimi hanno avanzato la richiesta di avere in affitto la struttura, ma la Sofinpar l'ha respinta, non potendo per statuto stipulare contratti di locazione. Si è così valutata l'ipotesi [illegible] di una nuova società, che avrà un nome di fantasia e sarà formata dai componenti del direttivo del circolo e [illegible] altri dipendenti Ilva.

In pratica, la gestione degli impianti sarà curata da un gruppo che rappresenterà tutti i lavoratori dell'azienda siderurgica. Emilio Riva garantirà una quota annua di 300 milioni, ma non sarà escluso l'impiego di altri capitali. [m. d.]

Nuova [illegible]

La trattativa è con Gavio?

TORTONA. Si fa sempre più critica la situazione della Nuova Omt. Ieri, nel tardo pomeriggio, in Comune, alla presenza del sindaco Marco Balossino, si è tenuto un incontro tra i dirigenti della società Piacenza veicoli industriali (la casa madre), e la parte acquirente.

Il contenuto dell'incontro è «top secret», così come l'identità della società acquirente. Tuttavia un nome è già stato fatto: quello di Marcellino Gavio, al quale si affiancherebbero altri soci.

Il sindacato, [illegible] attesa di notizie, è intenzionato a chiedere [illegible] incontro con la [illegible]a eventuale proprietà per conoscere le prospettive degli imprenditori. La crisi che investe la società Piacenza è soprattutto finanziaria, [illegible] mancanza di liquidità. Le soluzioni che si prospettano sono di chiudere lo stabilimento di Tortona [illegible] trasferire tutto a Cremona, o di vendere la Nuova Omt. I sindacati sono contrari alla prima soluzione e più propensi ad accettare l'eventuale cessione. [m. t. m.]

Tortona, si ripropone un caso che già sollevò polemiche

Motorizzazione chiede la pista prove [illegible] Rivalta

TORTONA. Si torna a parlare della pista Pirelli (vicino all'Abbazia di Rivalta Scrivia), che per anni ha fatto discutere ed è stata oggetto di aspre lotte soprattutto da parte degli ambientalisti tortonesi. Alla [illegible]ne, il progetto fu bloccato da una sentenza del Tar.

Ora il Ministero della Motorizzazione civile vuole acquistare il terreno dalla Pirelli per costruire, sulla base dello stesso progetto, una pista di collaudo per le autovetture nuove, prima che vengano immesse sul mercato. C'è già una richiesta informale di autorizzazione presentata al Comune di Tortona, che è disposto a concederla.

Il nuovo piano regolatore generale, d'altra parte, prevede espressamente la costruzione [illegible] quell'area di una pista per la Motorizzazione civile. I funzionari del ministero sono già venuti a Tortona per visitare l'area. [illegible] progetto è pronto: è lo stesso della pista Pirelli. Per la Motorizzazione sarebbe un bel vantaggio, considerando il fatto che attualmente i collaudi avvengono in Francia.

La pista di Rivalta sarebbe la prima (forse l'unica) in Italia. Anche per Tortona sarebbe un vantaggio in termini economici. L'unico problema, a quanto pare, è che a Roma non ci sono tecnici disposti a trasferirsi: non appena li troveranno, sarà inoltrata la richiesta di autorizzazione. Il tutto dovrebbe partire nel giro di un anno.

Una pista prove per autovetture

Restano tuttavia gli stessi dubbi e gli stessi problemi [illegible]levati per la pista Pirelli, il rumore, i vincoli e l'impatto [illegible]bientale. Gli abitanti di Rivalta si trovano già [illegible] dover fare i conti con l'Interporto e, se la Cee finanzierà il progetto, [illegible] l'area attrezzata: probabilmente non accoglieranno a braccia aperte la pista di collaudo.

Infine, ma non ultimi, gli ambientalisti, che già erano scesi sul campo di battaglia per la Pirelli. Insomma, il problema non è da poco.

Maria Teresa Marchese

Castelnuovo

Tutti prosciolti con il sindaco

CASTELNUOVO SCRIVIA. La vicenda giudiziaria iniziata a giugno '94 e che ha visto coinvolti il sindaco del paese, Gianfranco Isetta, l'assessore all'urbanistica Patrizia Ferrari, e il vice sindaco Lorenzo Baudassi, si è conclusa con l'archiviazione, disposta dal gip.

L'inchiesta è nata dall'esposto presentato al procuratore della Repubblica, Aldo Cuva, da parte del consigliere e capogruppo della minoranza Roberto Delconte, in seguito all'approvazione del piano regolatore generale da parte del Consiglio comunale. Nell'esposto si configuravano possibili fatti di rilevanza penale commessi dal sindaco e dai due assessori.

Ad occuparsi del caso fu poi il sostituto procuratore, Rosario Spina, che dopo aver interrogato testi e indagati, ha presentato la richiesta di archiviazione alla cancelleria del gip, Massimo Gallino. Dopo un anno di indagini, dunque, si è stabilito che nell'approvazione del piano regolatore non sono stati commessi reati penali. [m. t. m.]

A Tortona panico in un condominio di corso Repubblica

Palazzo rischia d'esplodere per una bombola in fiamme

TORTONA. Allarme ieri pomeriggio, verso le 15,30, in un condominio di corso Repubblica, per l'incendio di una bombola di gas propano liquido. Temendo che esplodesse, tutti gli abitanti del palazzo, in preda al panico, sono usciti in strada.

E' accaduto al settimo piano del condominio «Flores», al numero 36, nelle vicinanze della stazione ferroviaria. Nell'appartamento di Francesco Brocchetti ha preso fuoco una stufa catalittica a gas.

L'uomo l'aveva appena accesa, quando si è accorto [illegible] fiammella tra le valvole della bombola. Ha fatto appena in tempo a portarla sul pianerottolo ed è divampato l'incendio. Le fiamme [illegible] pochi attimi sono arrivate fino al soffitto.

Momenti di paura tra i condomini: tutti sono corsi fuori dagli appartamenti, nel timore che la bombola esplodesse.

Qualcuno ha chiamato i vigili del fuoco che sono immediatamente intervenuti; in pochi minuti, sono riusciti a spegnere le fiamme e a raffreddare la bombola di gpl.

Hanno subito danni [illegible] porte degli appartamenti che si affacciano sul pianerottolo, quella dell'ascensore, i fili elettrici, l'intonaco del soffitto che si è staccato per il calore.

E' stata temporaneamente sospesa l'erogazione dell'energia elettrica, per evitare ulteriori pericoli. Verso le 17 l'allarme è cessato. [m. t. m.]

IN BREVE

TORTONA

Forzano le serrature alla caserma Passalacqua

Vandali, o forse di qualche drogato, hanno rotto i lucchetti e forzato una decina di porte al primo piano dell'ex caserma Passalacqua, dove hanno sede varie associazioni. A scoprirlo, ieri nel tardo pomeriggio, un socio dell'Associazione Aeronautica. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [m. t. m.]

TORTONA

Una lapide in memoria del [illegible] di musica

Viene ricordato oggi, [illegible] lapide sulla sua casa di [illegible] Ar[illegible]ni, il maestro di musica Remo Panario. L'iniziativa è dei componenti del «Comitato allievi di Remo Panario». Il raduno è alla parrocchia S. Matteo (via Emi[illegible] 289) alle 14,45. Alle 15, mes[illegible] in memoria del Maestro, quindi un breve corteo per una visita al cimitero. Alle 16 sarà scoperta la lapide. [m. t. m.]

VALENZA

Tutti i biglietti vincenti [illegible] lotteria per l'Aism

Questi i biglietti della lotteria Uisp, sorteggiati [illegible] Valentia, durante la serata a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Il 1° premio (settimana bianca a Folgaria per 2 persone) è vinto dal numero 2871; 2° ciclo camera, 345; 3° bicicletta mountain bike uomo, 1057; 4° idem donna, 3719; 5° macchina fotografica, 419; 6° radio, 2327; 7° pallone, 2384; 8°-10° tuta, 1680, 3822, 1190; 11°-15° cesto prodotti Coop, 3554, 3047, 821, 2321, 2293. [r. c.]

CASTELLO [illegible]

Due molotov [illegible] notte in paese e a Moncalvo

Due episodi analoghi, inquietanti e misteriosi, ancora [illegible] movente. Sono state lanciate nella notte due bombe «molotov» contro le case [illegible] commerciante Salvatore Scimeca, 47 anni, [illegible] Annone, e del pensionato Nicola Torchetti, 79 anni, di Moncalvo. In entrambi i casi gli ordigni, piuttosto rudimentali, non hanno fatto molti danni. [f. b.]

Casale, incontro con l'assessore D'Ambrosio: garanzie per il S. Spirito

«Riapre la scuola infermieri»

La notizia della mancata attivazione aveva creato malumori. Ora il ripensamento da parte della Regione. Corsi regolari con un massimo di 20 iscrizioni. Le richieste per il Mauriziano

CASALE. Il corso per infermieri professionali partirà entro breve tempo all'ospedale Santo Spirito. La notizia è stata annunciata ieri mattina dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in visita ufficiale, per la prima volta, all'Usl 21. Prima ha fatto tappa al Santo Spirito, poi è andato al Mauriziano di Valenza.

Un contrordine, dunque, rispetto alla comunicazione dei giorni scorsi, secondo cui il corso per infermieri non sarebbe stato attivato per non creare ulteriori disoccupati, in aggiunta a quelli ancora in attesa di assunzione. La decisione [illegible] stata accolta con molto malumore su più fronti ed era stato richiesto alla Regione di riaprire un [illegible]gine di riflessione.

L'assessore D'Ambrosio ha assicurato che la scuola aprirà regolarmente, con un massimo di venti iscrizioni, anche in vista di una possibile integrazione con i corsi universitari per infermieri professionali che avranno bisogno di supplemen[illegible] formativi-pratici all'interno delle strutture sanitarie, come completamento delle discipline teoriche.

E' questa la notizia più concreta raccolta nella giornata di visita all'Usl 21, ma non [illegible] mancati altri spunti di riflessione. Intanto, l'assessore alla Sanità ha assicurato che entro fine anno «provvederemo a nominare i direttori generali delle Usl. Tra il 10 e il 15 ottobre - ha spiegato D'Ambrosio - il Consiglio [illegible] Stato dovrebbe pronunciarsi sui [illegible] presentati. Subito provvederemo a risolvere questa situazione, attualmente [illegible] fase di supplenza».

D'Ambrosio ha fatto poi un appello contro gli sprechi, viste le ulteriori ristrettezze economiche a cui dovrà far fronte il comparto della Sanità.

[illegible] direttore sanitario, Paolo Tofanini, ha quindi ricordato che in passato l'Usl di Casale «è [illegible] particolarmente riguardosa nei confronti della spesa pubblico. Non vorremmo, avendo risparmiato prima, essere penalizzati a [illegible] del comportamento di altri che hanno sciupato». E ha ricordato che si attendono ancora i contributi deliberati nella Finanziaria del 1988, con cui procedere al completamento del padiglione ospedaliero che giace incompiuto da circa tre lustri.

A proposito di tagli, non ha taciuto qualche preoccupazione il sindaco di Valenza, Germano Tosetti: «Stiamo cercando di abituarci a questa nuova collocaz[illegible] nell'ambito dell'Usl 21, ma abbiamo bisogno di certezze per [illegible] futuro che riguarda l'ospedale Mauriziano, il quale deve continuare a funzionare, [illegible] poliambulatorio e una casa protetta per gli anziani».

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, invece, ha concentrato l'interessamento sulla questione amianto, sollecitando la dotazione di strumentazione adeguata per i controlli e per le analisi.

E' stata anche rimarcata la necessità di dotare l'ospedale Santo Spirito della divisione di oncologia, proprio [illegible] considerazione del fatto che Casale vanta il tragico primato di mor[illegible] per patologie cancerogene dovute alla presenza di amianto nell'aria.

D'Ambrosio [illegible] era venuto per fare promesse specifiche, ma ha manifestato un atteggiamento positivo verso l'Usl 21 che ha definito, soprattutto per l'oculatezza nelle spese «un'isola felice, pur con le scarse disponibilità economiche». [s. m.]

All'ospedale S. Spirito (foto) il corso per infermieri professionali partirà regolarmente anche quest'anno. La notizia è stata annunciata dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a fianco), ieri in visita ufficiale

Eternit, bonifica difficile

Coppo: «Via alla progettazione ma altri devono collaborare»

CASALE. [illegible] Comune ha comprato, praticamente a scatola chiusa, l'ex stabilimento Eternit di via Oggero, con la determinazione di procedere a un meticoloso intervento di bonifica, prima di trasformare l'area in un polmone verde.

Al momento dell'acquisto, però, davanti al tribunale di Genova, dove è aperta la procedura fallimentare dell'Eternit, certo nessuno immaginava che, una volta spalancati i cancelli dello stabilimento, si sarebbe trovato di fronte a una «realtà impressionante». Così l'ha definita il sindaco Riccardo Coppo, annunciando [illegible] sopralluogo compiuto l'altro giorno da tre esperti, interpellati per compiere la prima analisi su [illegible] fondare [illegible] preciso progetto di intervento. I tre tecnici, che di luoghi da bonificare ne hanno visti molti nella loro carriera, sono usciti dai capannoni di via Oggero con negli occhi «un'immagine apocalittica».

La più grande industria d'Europa che per ottant'anni ha lavorato a Casale la terribile fibra di amianto, è stata dismessa proprio mentre era in piena attività. Poi si sono aggiunte le difficoltà provocate da una de[illegible] d'anni di chiusura.

Spiega il sindaco: «Adesso [illegible] Comune è diventato proprietario, diamo subito avvio alla fase progettuale per la bonifica. E' un intervento complesso che andrà affrontato con soluzioni diversificate».

All'assessore regionale Antonio D'Ambrosio ha detto: «La nostra città, purtroppo, ha co[illegible] specificità [illegible] terribile dramma dell'amianto. Abbiamo bisogno di collaborazione». E' fondamentale quella [illegible] il laboratorio di Grugliasco, [illegible] è indispensabile che il servizio di Igiene dell'Usl [illegible] dotato di adeguata strumentazione per analisi più veloci, soprattutto perchè, man mano che si procede nella bonifica, occorre verificare [illegible] caratteristiche evolutive dell'atmosfera. [s. m.]

IN BREVE

[illegible]

Bloccato con «coca» e hashish evita l'arresto: ha l'Aids

Ha evitato [illegible] manette, essendo malato di Aids. Un parrucchiere di Arenzano, G. L. P., 41 anni, è stato sorpreso in auto con 5 grammi di cocaina, da una pattuglia della polstrada di Belforte. Nella sua abitazione, [illegible] Liguria, durante una perquisizione, gli agenti hanno poi trovato altri 10 grammi di cocaina, 40 di hashish, [illegible] una decina di milioni in contanti. L'uomo è stato denunciato per detenzione e spaccio di droga. [r. bo.]

ACQUI

Consiglio comunale su Acna e Kaimano

Convocato ad Acqui Terme un consiglio comunale sui problemi Acna-Re.Sol e Kaimano. La riunione, è fissata per il 5 ottobre, alle ore 21, nella sala consiliare di palazzo Levi. [g. l. f.]

[illegible]

La presentazione a teatro di [illegible] libri sulla Resistenza

Oggi alle 16, al teatro Comunale di Ovada saranno presentati i volumi «Un progetto didattico di storia resistenziale» e «Alessandria dal fascismo alla Repubblica» a cura di Roberto Botta, Giorgio Canestri e Luciana Ziruolo. [r. bo.]

[illegible]

Denunciato [illegible] marocchino per guida [illegible] patente

I carabinieri hanno denunciato [illegible] marocchino Hamaidi Atlassi, 28 anni, abitante [illegible] Casale, in via Saletta, scoperto alla guida [illegible] un'auto senza essere [illegible] possesso della patente. [s. m.]

«Operazione Monferrato», si allarga l'inchiesta dei carabinieri

Quel crocevia della droga

Iniziati ieri ad Asti gli interrogatori dei sei arrestati. Sono sospettati di aver allestito un traffico di hashish e eroina tra l'Astigiano e il Casalese

ASTI. Si sono iniziati ieri in tribunale ad Asti, gli interrogatori dei sei giovani arrestati venerdì dai carabinieri di Vercelli e Asti nell'ambito dell'«Operazione Monferrato».

Un'indagine a vasto raggio che ha permesso di sgominare i presunti appartenenti ad una banda che avrebbe gestito il traffico di droga (in particolare hashih ed eroina) tra il Torinese, l'Astigiano e il Casalese, arrivando ad allargare i suoi tentatacoli fino al Vercellese.

In carcere sono finiti Andrea Da Re, 24 anni, di Vercelli; Angelo Panebianco, 24 anni, e Massimo Brucato, di 23, entrambi di Torino; Fabrizio Ratti, [illegible] anni, Asti, frazione Variglie; Andrea Accomazzo, [illegible] e Claudia Allegri di 21, entrambi di Calliano, residenti rispettivamente in frazione San Desiderio e in via Asti 116. Gli ordini di custodia cautelare sono stati firmati dal gip del tribunale di Asti, Giuseppe Diomeda su richiesta del pm Luciano Tarditi, titolare dell'inchiesta.

Le indagini erano scattate in primavera, con l'arresto di altri due giovani monferrini: Marco Vasapolli, 24 anni, di San Giorgio e Sandro Loi, 28 anni, di Celle Enomondo.

I due arresti avevano consentito ai militari di imboccare una pista promettente. Le indagini erano proseguite nella massima riservatezza utilizzando sistemi e tecniche sofisticate: a questo punto i carabinieri volevano arrivare ai fornitori.

Gli accertamenti li avevano condotti nel capoluogo piemontese, da dove la droga veniva diramata [illegible] mercati periferici: [illegible] terminale, secondo gli inquirenti, sarebbe stato rappresentato da Massimo Brucato ed Angelo Panebianco, insieme [illegible] Fabrizio Ratti e Sandro Loi.

«Nei nove mesi di indagini - hanno spiegato i carabinieri - riteniamo che siano stati spacciati almeno due chili di hashish e anche eroina, sia pure in quantità minore».

Ieri la prima ad essere sentita dal giudice Diomeda è stata Claudia Allegri: la giovane di Calliano, assistita dall'avvocato Maurizio La Matina, avrebbe chiarito il proprio ruolo nella vicenda, che sarebbe abbastanza marginale. [illegible] lunedì proseguiranno le audizioni degli imputati astigiani, difesi dagli avvocati Mirate e Leuzzi. Poi toccherà agli altri indagati. [r. gon.]

Indagato. Sandro Loi, 28 anni, di Celle

ACQUI TERME [illegible]

Appello dei volontari

Ancora in lite ma il canile è senza pane

ACQUI TERME. «A.A.A. Cercasi pane e volontari per il canile municipale». Da alcune setti[illegible] operano alcuni volontari che si sono presi cura dei circa novanta cani, dopo che il Comune con un blitz notturno ave[illegible] esautorato l'Enpa. Le polemiche non si sono sopite, ma il problema del sostentamento degli animali rimane. I volontari lanciano un appello: «Ogni giorno abbiamo bisogno di una certa quantità di pane per dare da mangiare ai cani ed inoltre, gli animali hanno bisogno di cucce di legno visto che si sta avvicinando l'inverno. Chi volesse darci [illegible] mano, può farlo nell'orario di apertura. E se qualcuno avesse del tempo libero, può venire ad aiutarci».

Intanto i soci della delegazione cittadina dell'Enpa, che ha gestito il canile per circa dodici anni, hanno già raccolto circa 1200 firme di solidarietà, mentre si attendono gli esiti dei ricorsi amministrativi presentati dai responsabili nazionali contro l'ordinanza del sindaco che ha cambiato la gestione. [g. l. f.]

CASALE [illegible]

Al mercato Pavia

Tennis: sfide in piazza con Crotta

CASALE. «Tennis in piazza» è il titolo della manifestazione che si svolge oggi al mercato Pavia in piazza Castello, promossa dal comitato provinciale della Federazione italiana tennis.

«Lo scopo - spiega il presidente della Federazione alessandrina, Enzo Ragazzone - è quello di avvicinare correttamente giovani e meno giovani [illegible] questo sport, che spesso viene ingiustamente demonizzato». La mattinata (dalle 9 alle 12) è riservata ai ragazzini delle scuole che potranno giocare [illegible] il campione Victor Crotta, ex capitano della Coppa Davis, e con validissimi istruttori federali. Nel pomeriggio la stessa iniziativa è aperta agli adulti. La partecipazione è gratuita.

«Casale è l'unica città che in provincia ha accolto l'invito di promuovere "Tennis [illegible] piazza", accompagnato dalla musica, e che rientra nel programma del cosiddetto "Progetto Duemila" indetto dalla Federazione nazionale - spiega Ragazzoni - Il nostro appello è rivolto soprattutto ai giovani». [s. m.]

CASALE [illegible]

Dopo le rapine

Oggi riapre la Posta di via Trevigi

CASALE MONFERRATO. Riapre la Posta in via Trevigi. Era stata chiusa alcuni [illegible] fa in seguito alla raffica di rapine che le caratteristiche del luogo e la mancanza di sistemi di sicurezza avevano favorito.

L'allora direttore della Succursale [illegible] [illegible] vivacemente protestato, anche perchè in un paio di occasioni era stata [illegible]sa a repentaglio [illegible] stessa vita del personale della Posta (in un'occasione era stato inferto un colpo di coltello, in un'altra era partito un colpo di pistola).

Si erano cercate varie solu[illegible] alternative, ma nessuna era stata giudicata altrettanto comoda come la sede di via Trevigi, che rappresenta l'unico ufficio postale del centro cittadino. E' stato quindi raggiunto un accordo con l'ente Trevisio proprietario dell'edificio e ieri è avvenuto il trasloco. Già da sta[illegible] viene garantito il servizio più urgente, mentre «dalla prossima settimana - assicura il direttore Vincenzo Basile - saremo in grado di funzionare a pieno regime». [s. m.]

[illegible]

Grave albanese

Precipita nel fossato dal castello

CASALE MONFERRATO. Forse a causa [illegible] un capogiro, un giovane albanese, che [illegible] dilettava a caminare sul murotto di cinta del castello gonzaghesco, [illegible] perso l'equilibrio ed è caduto nel fossato sottostante.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio. Nonostante le [illegible]rie fratture riportate in numerose parti del corpo, l'uomo, Marco Guzzi - abita al Ronzone, in via XX Settembre - è riuscito a trascinarsi fino a un punto visibile del fossato, ed è [illegible] quindi [illegible] [illegible] un passante che ha dato l'allarme.

Sul posto sono intervenuti una pattuglia della polizia e i vigili del fuoco che si sono cala[illegible] nel fossato. Poi hanno fissato il ferito con opportune cinghie a una barella [illegible] cucchiaino e l'hanno riportato in superficie.

Quindi, [illegible] bordo di un'ambulanza della Cri, l'albanese, che [illegible] ha mai perso conoscenza, è stato trasferito all'ospedale Santo Spirito. I medici gli hanno riscontrato lesioni al torace e al femore, ma escludono il pericolo di vita. [s. m.]

In piena stagione si pagano le bizzarrie meteorologiche: raro [illegible] prodotto nostrano

Funghi, annata «no» e prezzi alti

Porcini e reali, gallinacci [illegible] spugnole hanno patito la scarsità della neve invernale e le copiose piogge estive
Nel Cuneese mostre, rassegne [illegible] sagre dedicate ai «gioielli» del sottobosco. I controlli sugli esemplari raccolti

CUNEO. Poca neve l'inverno scorso, troppo pioggia e freddo durante l'estate: queste le cause di un'annata «no» per i funghi. Porcini e reali, gallinacci e spugnole si trovano, nelle località pedemontane come nelle valli alpine (sotto i mille metri) che hanno legato la loro fortuna alla commercializzazione dei prodotti del sottobosco. «Purtroppo, rispetto alle altre annate, i funghi sono pochi e i prezzi elevati», spiegano nelle Comunità montane delle Valli Cuneesi che mettono in vendita i tesserini che autorizzano alla raccolta dei funghi. «I prezzi per la raccolta variano da [illegible] valle all'altra e bisogna comunque ricordare - spiegano alla Coldiretti - che [illegible] tesserino autorizza alla raccolta [illegible] terreni demaniali, [illegible] nei boschi dove sono affissi cartelli che indicano [illegible] proprietà privata o più esplicitamente [illegible] divieto [illegible] raccolta».

Per festeggiare il raccolto e promuovere ulteriormente questo prodotto sono in programma numerose mostre e manifestazioni. La principale si sta svolgendo a Rossana, paese alle porte della valle Varaita dove, da ieri [illegible] fino a domenica, si susseguono gli appuntamenti della «Trentesima sagra della castagna e del fungo»; per due giorni spettacoli teatrali, musicali oltre a mostre [illegible] appuntamenti gastronomici con possibilità di assaggi.

A Cervasca si è conclusa la [illegible] di «Funghi e pisacan», ovvero «porcini e funghi meno nobili». Guardati con sospetto dai residenti, negli ultimi anni sono diventati oggetto di ricerca [illegible] spesso di commercializzazione molte specie di funghi meno «nobili» ma non per que[illegible] di minor profumo e valore, che [illegible] possono trovare nelle vallate del Cuneese. I «Pisacan» appunto.

Al fine di valorizzarli da alcuni anni i gruppi micologici di Cervasca e Boves organizzano una mostra dove vengono esposti centinaia di esemplari di funghi ottimi, buoni o mangerecci. Una possibilità in più per quanti non trovano i più profumati porcini o i rarissimi «reali».

Per evitare incidenti e avvelenamenti, una proposta arriva dai micologi di Boves che, ogni lunedì sera, si ritrovano (salone di piazza Borelli) per discutere di funghi: gratuitamente controllano gli esemplari trovati da cercatori, anche occasionali, che si presentano alla serata. «Un modo nuovo per discutere di micologia, per scoprire proprietà di questi prodotti del sottobosco, per valutare rischi e benefici - spiegano al gruppo micologico bovesano -. Occasione che spesso si trasforma, anche per gli esperti, in un momento di scoperta di specie [illegible]re, poco conosciute o apprezzate».

Gianni Martini

Un esemplare dalle peso eccezionale: oltre due chili! (STUDIO RITRATTI BOVES)

In mostra

Buoni o velenosi? Confronto ad Asti

ASTI. Funghi apparentemente uguali, ma divisi da [illegible] classificazione scientifica che [illegible] perdona: commestibili o vele[illegible]. L'inedito confronto caratterizzerà la mostra che il gruppo micologico «Camisola» inaugurerà stamane, alle 10, nell'atrio del palazzo della Provincia.

Per gli appassionati di funghi è un appuntamento tradizionale: giunta alla 19.ma edizione, la rassegna accosta al momento della divulgazione scientifica parentesi di curiosità e rarità micologica. «Vogliamo sottolineare, ancora una volta - spiega Giorgio Maccagno, presidente del gruppo - quanto sia facile, per i raccoglitori improvvisati, scambiare funghi tossici o velenosi per commestibili, mettendo così in pericolo la vita loro o degli altri.
Quella di quest'anno sarà una stagione particolarmente ricca: anche nell'Astigiano abbiamo già dovuto registrare un primo caso di intossicazione».

Per allestire la mostra, gli attivisti del «Camisola» (un centinaio gli iscritti) si sono sottoposti alle fatiche di sempre: lunghe ricerche (ancora fino all'alba di stamane) nei boschi piemontesi e liguri. Una scelta obbligata: «Diversificando gli habitat - spiega Angelo Mantoveni, esperto del gruppo - riusciamo a raccogliere una quantità di esemplari più elevata. E' per questo se [illegible] dividiamo [illegible] squadre e, per alcuni giorni, battiamo i boschi di castagno, quercia, abete o ci spingiamo lungo i fiumi».

La mostra [illegible] funghi si apre alle 10

Oltre 250 le specie che troveranno posto stamane nella mostra. [illegible] primo piano i porcini (presenti [illegible] nelle quattro specie del Boletus edulis, pinicola, reticulatus e aureus), [illegible] comuni «famigliola», la mortale Amanita phalloides. E poi, nel [illegible]nguaggio volgare che sostituisce termini scientifici spesso ostici, mazze di tamburo, gallinacci, trombette da morto, spugnole.

La mostra, che [illegible] inaugurata dal presidente della Provincia Giuseppe Goria, resterà aperta fino alle [illegible] di domani.

Faranno da corollario i lavori realizzati dagli studenti delle Medie «Martiri della Libertà», impegnati l'anno scorso in una ricerca micologica sul proprio territroio. [l. n.]

Cornice affascinante e delusioni a tavola

NOVI LIGURE (AL)

Il posto, diciamolo subito, ha il suo fascino. è bella già all'esterno questa tranquilla casa di campagna poco fuori Novi Ligure. Il Fattore, infatti, è preceduto da un grande spiazzo verde dove lasciare comodamente la macchina. Anche dentro si respira aria di piacevolezza data dalle ovattate intime salette, con i soffitti dai profili decorati, con il romantico caminetto, tendine alle finestre, antiche madie a fare da originali contenitori di bicchieri. Ma il positivo finisce qui perché la sera della mia visita, ad esempio, sono [illegible] accolto in sala da una ragazza con una minigonna così mozzafiato che sicuramente mi ha fatto piacere ma che forse, più che in un ristorante, sarebbe andata bene su una spiaggia. Poi ho capito a che serviva quella piacevole esposizione: a far distrarre la clientela dalle lacune che la sala e la cucina mi avrebbero riservato.

Già, perché questo ristorante (dove ero già stato anni ed anni fa e che mi aveva riservato una non cattiva esperienza: gli avevo dato 13/20), mi avrebbe riservato un elemento cattivo dopo l'altro. Lasciamo perdere il fatto del menù a voce e della carta dei [illegible] inesistente, ma sono i piatti a scatenare il rimpianto per la discreta qualità di [illegible] volta. In un ricco carrello di antipasti ho scelto cose scadenti come peperoni, frittata, tonno, insalata russa e di pollo. Contemporaneamente mi sono arrivati i due primi che ho chiesto: mangiavo l'uno mentre l'altro sostava sul carrello. Il risotto vellutato non era male, ricordava quello di Nino Bergese anche se era ben più liquido; erano scadenti poi i tagliolini che si chiamavano «al sugo di coniglio» anche se dell'animale non c'erano molti riscontri né alla vista né al palato.

Secondi piatti di male in peggio: una volta arrivatemi finalmente le posate ho potuto assaggiare del brasato al barolo di fettine quasi trasparenti e del coniglio al timo e olive ossuto e pessimo. Una discreta torta di mele [illegible] ripagava la malinconia gastronomica di una mille foglie dalla pasta triste e sfatta. Alla fine il conto sarà a forfait, basso come tutto il resto: 45 mila lire.

Edoardo Raspelli

FATTORE
Via Cassano 128
Tel. (0143) 78.289
Chiuso martedì
Carte di credito:
American Express,
Bancamericard Visa,
Cartasì, Diners
Voto: 10[illegible]
Fascia di prezzo: C

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTI A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Gran finale del concorso internazionale e premi ieri al Comunale

Tre virtuose della chitarra

Applausi per la vincitrice Filomena Moretti e per le esibizioni di Yameng Wang e Sara Gianfelici, seconda e terza classificate. Il recital di Diaz. E già si pensa al trentennale

ALESSANDRIA. Trionfo femminile al concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria» che ha avuto il suo gran finale ieri sera al «Comunale» con premiazioni, esecuzioni musicali e il tradizionale recital di Alirio Diaz.

Il pubblico ha riservato un'ovazione al celebre chitarrista venezuelano che ha interpretato magistralmente il «Concerto n. 3 op. 70 in Fa maggiore per chitarra e archi» di Mauro Giuliani e altri brani.

Ma tanti applausi sono andati alle vincitrice, Filomena Moretti, 22 anni, di Sassari, alla cinese Yameng Wang, 14 anni, il volto sempre sorridente, giunta in Italia con due accompagnatori a spese del loro governo, e a Sara Gianfelici, 20 anni, di Imperia classificate rispettivamente al secondo e terzo posto.

Anche loro si sono esibite con successo davanti al pubblico: Filomena Moretti ha eseguito il «Concerto n. 1 op. 30 in La maggiore per chitarra e archi», sempre di Giuliani, la concorrente cinese e la giovane ligure hanno reso omaggio a compositori del passato. Una piacevolissima sorpresa è venuta dal Quartetto d'archi «Nova Musica» che ha accompagnato sia Alirio Diaz, presidente della giuria dalla prima edizione del concorso, sia le tre finaliste.

Marco Ferrari di Genova e Giorgio Pertusi di Voghera al violino, Carmelo Bruno di Asti alla viola e Pierluigi Moro di Alessandria (abita a Spinetta Marengo) al violoncello, dopo aver frequentato il Conservatorio «Vivaldi», si dedicano all'attività concertistica con ottimi risultati. «Non è facile ottenerli - dicono - soprattutto in "patria", ma l'entusiasmo, la voglia di lavorare e, se possibile, di imporci, è tantissima».

Con i loro archi [illegible] che musica jazz, si sono esibiti [illegible] la Filarmonica giovanile [illegible] «Carlo Felice»; i due violinisti il 14 ottobre saranno a Ferrara.

Archiviata la XXVIII edizione di questo [illegible] pressochè unico al mondo, i fratelli Micaela, Maria Luisa e Marcello Pittaluga, che hanno raccolto l'eredità paterna (a ideare il «Città di Alessandria» fu loro padre Michele, morto [illegible] scorso giugno) già pensano al prossimo appuntamento e sono addirittura già proiettati all'organizzazione del trentennale di questa iniziativa.

Intendono ripristinare un [illegible] di perfezionamento, organizzato anni fa dal padre e poi abbandonato per una serie di motivi; sperano di poter incrementare il monte premi, ora tutto sommato modesto.

Inoltre, Filomena Moretti nelle prossime settimane terrà concerti in provincia per far conoscere e apprezzare la chitarra classica, uno strumento piuttosto difficile da suonare, ma di grande armoniosità.

Emma Camagna

Il concorso si è chiuso com'è tradizione con il recital di Alirio Diaz (foto a fianco) Il pubblico ha riservato un'ovazione al celebre chitarrista venezuelano che ha interpretato il «Concerto n. [illegible] op. 70 in Fa maggiore» di Mauro Giuliani e altri brani

La [illegible] Yameng Wang 14 anni (nella foto) è giunta in Italia [illegible] due accompagnatori Si è classificata seconda alle spalle di Filomena Moretti, 22 anni e davanti a Sara Gianfelici [illegible] anni. Le tre giovani si [illegible] esibite ieri [illegible] per il gran finale al Comunale

Bosco Marengo, stasera in chiesa si esibisce la Cappella alexandrina

Tra i «mottetti» di Palestrina

Proposte anche musiche di Vaet, Byrd e Lotti

BOSCO MARENGO. Ultimo appuntamento, [illegible] alle 21, con il «Settembre musicale boschese»: nella chiesa di Santa Croce si esibisce la «Cappella alexandrina», il coro della cattedrale di Alessandria. Il gruppo, supportato da una [illegible] orchestrale, è nato qualche anno fa: a fondarlo è stato don Massimo Marasini (che ne è tuttora il direttore) per volontà del vescovo Fernando Charrier.

La «Cappella alexandrina», conosciuta per l'animazione delle liturgie solenni nel duomo alessandrino, si segnala in particolare per l'esecuzione di brani, a quattro voci miste, del '500 e del '600, secoli d'oro della polifonia vocale sacra. E nell'interpretazione c'è anche una costante ricerca di adeguamento a criteri filologici.

Stasera attingerà, nel suo repertorio, ad alcuni brani o mottetti del Palestrina, il più apprezzato autore di musica sacra nello stile a cappella». Poi saranno proposti brani di Vaet e Byrd, esponenti della polifonia sacra e profana in Inghilterra, nel periodo elisabettiano. Il programma si chiude con arie di Lotti, musicista della scuola veneta del '600, che portò un significativo contributo alla nuova forma musicale che nasceva in Italia in quegli anni: l'oratorio». [b. v.]

La Cappella alexandrina, coro della cattedrale, è diretta da don Marasini

Weekend a S. Giorgio

Nel castello mostra d'arte e due concerti

SAN GIORGIO. Una mostra e due concerti al castello di San Giorgio nel weekend. La mostra di arte contemporanea che raccoglie opere di 22 artisti qualificati a livello locale e nazionale, si intitola «Oh che bel castel[illegible]. Rimane aperta fino a domani e si può visitare dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

Oggi alle 18 il maniero ospita il concerto del duo pianistico composto da Gisella Lajolo e Francesco Actis, insieme nella vita e nella professione artistica. Oltre a loro presenteranno tre allieve che si sono particolarmente distinte: Esther Gatti, Stefania Fanello e Vanessa Pigino. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto per iniziative a favore dei bambini vittime del conflitto bosniaco.

Un altro concerto al castello è in programma domani alle 17 con il soprano Maria Celeste Delle Grazie e il chitarrista Mauro Scagliotti. [s. m.]

[illegible] E NOTTE

CORALE

Domani in Duomo pro alluvionati

Domani alle 21,15 si esibisce nella cattedrale il [illegible] della «Schola cantorum» di Gavirate: l'iniziativa è del gruppo «Ex ragazzi del Duomo», a favore dei quartieri Rovereto e Orti. Non è la prima esibizione benefica del coro di Gavirate per gli alluvionati: stasera arie di Mozart, Verdi, Beethoven, Bizet.

IL MULINO

Si riapre [illegible] l'orchestra Zilioli

Riapre stasera, dopo la chiusura [illegible] stagione estiva, la discoteca «Il Mulino» di Borghetto Borbera. La serata inaugurale è con l'orchestra Emilio Zilioli: ogni sabato poi si danzerà con il ballo liscio. [m. pu.]

[illegible] ROAD

Sabato top: Back in blues band

Al Thunder road di Codevilla, per il «Sabato top» stasera suonano i vincitori della selezione del Pistoia blues festival: è la «Back in blues band», con 11 elementi (tra cui 4 fiati e due coriste). Repertorio da James Brown ai Blues brothers. Ingresso 10 mila. [b. v.]

[illegible] IN

C'è il gruppo Radio Baccano

Cover di rock italiane e straniere stasera alla discoteca «Club Castello Inn» di Tortona: sono proposte dal gruppo tortonese Radio Baccano. [b. v.]

[illegible] E POESIA

Dolce stil novo a Castellazzo

Per la rassegna «Castlàs an puisìa», sono in programma, oggi alle 21, a Castellazzo letture di poesie del «dolce stil novo» nella chiesa dei Cappuccini, a cura di Roberto Pierallini, con accompagnamento dell'arpista Annamaria Onetti. [b. v.]

[illegible]

I brandelli di odio

A Forte Guercio, in via Don Bosco, ad Alessandria [illegible] stasera il gruppo di Foggia «I brandelli di odio»: sono 11, e alternano musica hardcore a varie performance. [b. v.]

IL BALLATOIO

«Corpogiocando» con i bimbi

Oggi alle 15,30 nella sede dell'associazione «Il ballatoio», in via Mazzini 7, a Gavi, prosegue l'iniziativa «Corpogiocando» con la fisioterapista Sara Benedetti: propone lezioni per una buona crescita scheletrica e muscolare dei bimbi. [b. v.]

[illegible]

[illegible] Acqui, Sale e Valenza

Al Palladium music-hall di Acqui questa [illegible] si balla con Al Rangone e l'orchestra Mediterranea; alla Cometa music hall di Sale [illegible] invece l'orchestra di Mario Valenti; a Valenza, si balla al dancing Valentia [illegible] l'orchestra di Camillo Santamaria e alla sala Faro con gli «Amici del Faro». [r. al.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 15/17,20/19,45/22,30 — L. [illegible]
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. [illegible], M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una [illegible] sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' — Azione

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Ore 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa [illegible]) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — [illegible]/22,[illegible] — L. 10.0000/8000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire [illegible] provini, p[illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 15/17,16/19,45/22,15 — [illegible] 10.000/8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 [illegible]0/22,30 — Lire 9000 posto unico
[illegible] vietato minori [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 15,15/17,30/19,45/22,15. L. [illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, [illegible] battaglie, [illegible] tra [illegible] e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. [illegible] — Epico

Moderno — Tel. 252.707 — [illegible]: 16,10/18,10/20,10/22,10. L. 10.000 (posto unico)
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicomm[illegible]

ACQUI TERME [illegible] Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — Li[illegible]
Allarme [illegible] — di T. Scott, con G. Hackman, [illegible] Washington, [illegible] Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

CASALE M. [illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — Or.: dalle 15,30 — L. 10.000/7000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. [illegible], J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Politeama — Tel. (0142) 452.881 — Or.: 15/17,20/19,40/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Waterworld — di [illegible] Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — [illegible]: dalle 15,30 — Lire [illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [illegible]) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, [illegible] le loro battaglie, [illegible] tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

NIZZA MONF. [illegible] Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: dalle 15 — L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux — [illegible] 702.788 — [illegible]: [illegible],30/16,20/18,30 20,30/22,30 — L. 8000/6000
[illegible] CHIUSO

[illegible]le — Tel. 701.496 — [illegible]: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
[illegible] PERVENUTO

[illegible] — Tel. 701.459 — [illegible]: 20,30; 22,30 — L. [illegible]
OGGI CHIUSO

NOVI L. [illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/16,45/18,30/20,15/[illegible]20. L. 10[illegible]
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla ad[illegible]. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

OVADA [illegible] Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000 (posto unico)
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

SERRAVALLE S. Lara — [illegible] 0143/62 895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
[illegible] il più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Dani[illegible], L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

TORTONA [illegible] Sociale — Tel. 881.328. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa [illegible]) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

VOGHERA [illegible] Arlecchino — Tel. [illegible].124 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 posto unico
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [illegible]) — La leggenda dei cavalieri della tavola [illegible], con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, 52 tel. 547.007. Sala 1: **Congo.** Or. 15,30; 17,[illegible]; 20,10; 22,30. Sala 2: **Allarme rosso.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Bad boys.** Or. 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Or. 14,30 **Pagemaster.** Ingr. [illegible] **Romanzo di un giovane povero.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100 [illegible] **la legge sono io.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or. 20,30; 22,30
ERBA 2 c. [illegible] 241. **Clerks (Commessi).** Or. 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or. [illegible]; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30
[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Or. 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. [illegible] **[illegible]andia.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. [illegible] **Waterworld** [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Amiche.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **[illegible] morire.** Vid. [illegible] Ap. 15,30. Film: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; [illegible]
[illegible] RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più [illegible]** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al teatro Carignano **The Turn of the screw (Il giro di vite).** Opera di Benjamin Britten-Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Rana Kabavanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 10/12 e 15,18.30. Tel. 8815.241/242. Al T. Carignano dalle ore 20,15 tel. 547.048
[illegible]. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, [illegible] 48 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grosso. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-23, [illegible] 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Diagnosi,** talk show di medicina
18,25 **Tg 4**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
3 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Ken il guerriero,** cart.
19,25 **Bia,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Tributo,** film
22,30 **Soldato Benjamin,** sit [illegible].
[illegible] — **Amichevolmente...** [illegible]
23,50 **The red light show,** varietà
0,45 [illegible], oroscopo
0,50 [illegible] **Headroom,** telefilm

Telegranda
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
[illegible] — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Ninja il guerriero bionico,** film
22,20 [illegible]
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg7**
[illegible] **Soldato Benjamin,** sit. [illegible]
20,05 **L'uomo tigre.** [illegible]
20,30 **Film**
22,20 **Briefing,** sport
22,50 **Film**
0,50 **Astro,** oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.

Supersix
19,45 **Tg** [illegible]
21,30 **Sfida infernale,** film
22,30 **Supersix motori**
23 — [illegible]**bianco colore,** rubrica
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di** [illegible] **e... dintorni**
2 — **Buonanotte** [illegible]...

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4 speciale**
19,30 **Tg4**
20 — **Space ghost,** cartoni
20,30 [illegible] **in subbuglio,** film
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
0,45 **Erotika**
1,45 [illegible]**tch music**
5 — **Zapping**

Quinta Rete
19,00 [illegible] **(estiva)**
[illegible] **Piemonte in piazza**
0,30 **Auto d'oggi**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Pesca sport,** rubrica
18,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
19,30 **Odeon regione,** show
[illegible] **L'uomo dai due cervelli,** film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **L'attenzione,** film

[illegible] Tal
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Voglio essere tua,** film
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19,30 **Sulla rotta di Magellano,** doc.
20,30 **Guarire,** rubrica
21 — **Comuni 2000,** rubrica
21,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor settimana**
20 — **Block notes,** rubrica
20,30 **Le confessioni di una spia** [illegible]**sta,** film
[illegible] **Skyways.** [illegible]
23 — **Grp monitor settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Voglio essere tua,** film
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **La talpa,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Ruote in pista,** rubrica
1,40 **Informasette**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Avversari dei grigi sotto la lente: squadra equilibrata in tutti i reparti

L'Empoli è in buona salute

I toscani esaltati dal successo di Prato. E' probabile il recupero di Pane e Puccinelli In Coppa i biancazzurri hanno eliminato il Pontedera. I precedenti tra le due squadre

ALESSANDRIA. Dopo il successo esterno (2-0) a Prato l'Empoli ha ritrovato il [illegible]. E contro i grigi scenderà al «Carlo Castellani» deciso a ripetere la bella prova d'una settimana prima. Con i [illegible] otto punti in graduatoria la squadra biancazzurra si trova a ridosso delle prime della classe e spera nella gara di domani di recuperare ovviamente qualche posizione. Rispetto alla scorsa stagione la squadra gestita dall'accoppiata Pelagotti-Spalletti ha rinforzato l'organico con l'inserimento di giocatori d'esperienza e d'alcuni giovani: dal Siena è arrivato il difensore Daniele Baldini, mentre dalla Nocerina è stato prelevato Rosario Guarino. Due i volti nuovi a centrocampo: l'ex spezzino Fabio Tricarico e Gianni Martusciello (Ischia), cui si è aggiunto il giovane Franco Cimarrusti (Battipagliese). Conformato il pacchetto offensivo con l'aggiunta di Roberto Castorina, prelevato dal vivaio del Genoa.

I toscani stanno vivendo un momento positivo. Per la gara di domani dovrebbero rientrare Pane e Puccinelli, dopo il forfait forzato di Prato. In caso di mancato recupero sono pronti Flavio Giampieretti in mediana e sulla fascia destra Giovanni Martusciello.

Anche contro l'Alessandria l'Empoli non potrà contare sull'esterno Filippo Dal Moro, che in questo campionato non ha ancora esordito a causa di una pubalgia. Il suo posto è stato ricoperto con successo da Martino Melis, che domenica scorsa è stato una delle pedine fondamentali della squadra biancazzurra nella trasferta di Prato.

Intanto, mercoledì scorso anche i toscani hanno superato il secondo turno di Coppa Italia: vittima predestinata il Pontedera, che nella gara interna non era riuscita ad andare oltre lo 0 a 0 e al «Castellani» è stata battuta per 2 a 0.

Dopo due sconfitte esterne ai grigi serve assolutamente un punto per smuovere un poco la classifica, ma l'Empoli giocherà a viso aperto per cercare il successo pieno. I precedenti tra le due formazioni sono 16: quattro i successi dei toscani, sette quelli dei mandrogni, cinque i pareggi. Ma entrambe le formazioni non sono mai riuscite ad imporsi in trasferta.

Piero Abrate

I tifosi grigi confidano in un pareggio della squadra nella trasferta di Empoli

SPORT FLASH

[illegible]

Quattro derby in provincia nel campionato juniores

Quattro derby provinciali nella terza giornata del campionato Juniores. Alle 15 si affrontano Acqui-Viguzzolese, Fulvius-Novese, Libarna-Castellazzo e Pontecurone-Felizzano. Le altre gare: Asti-Monferrato, Casale-Canelli, Rocchetta Tanaro-Don Bosco. [r. c.]

AMICHEVOLE

Nove gol del Genoa nel test di Carrosio

«Goleada» del Genoa che ieri ha sconfitto il Carrosio per 9-0. Dopo un primo tempo terminato sul 2-0, con il Carrosio che si è ben difeso contro i più quotati avversari, i rossoblù di Radice sono dilagati nella ripresa. In evidenza Noppi, autore di una tripletta. [m. pu.]

SQUALIFICHE

Mano leggera del giudice con i club alessandrini

Mano leggera del giudice sportivo torinese nei confronti dei tesserati alessandrini: gli squalificati sono solo 3. In Eccellenza, una giornata per Benzi dell'Acqui e inibizione sino al 10 ottobre per il dirigente della Novese, Sergio Torazza; in Promozione, un turno per Re (Pontecurone) e Lombardi (Viguzzolese). [r. c.]

JUDO

Nelle finali di Coppa impegnati 4 valenzani

Finale regionale di Coppa Italia oggi per quattro judoka del Ginnic Valenza: il cadetto Manuele Cassaniti e le speranze Roberto Regalli, Alberto Baiardi e Stefano Rossi, combattono per la qualificazione alla fase nazionale. [r. c.]

BOCCE

Due terne della provincia di scena ai Regionali di C

Una terna della Familiare di Alessandria (con Guerci, Armano e Baldon) e una di Novi (con Rova, Macagno e Chiesa) partecipano in questo weekend a Pianezza, nel Torinese, ai regionali della categoria C. Domani, a Valenza, di scena sempre le [illegible] per il trofeo Avis, categoria CDD. [b. v.]

CICLISMO

Gli amatori dell'Udace in gara oggi a Piovera

Oggi si corre a Piovera per il calendario Udace: di scena Cadetti, Juniores e Seniores con partenza alle 14,30, mentre Veterani, Gentlemen e Supergentlemen prendono il via alle 14,40. Domani è in programma una gara di Mtb a Cavatore: il via è alle 9. [b. v.]

BASKET

Scattano nel weekend i tornei di C1 e C2: la Polaris a Torino

Oikos, l'esordio è a Legnano il Derthona ritenta la scalata

Comincia stasera alle 21 l'avventura dell'Oikos Alessandria in C1: la squadra allenata da Enrico Marina esordisce a Legnano, sul parquet dell'Olimpia 91. Gli avversari, ripescati per la rinuncia dell'Omegna, si sono rinforzati con il pivot Trotti e gli esterni Sciacca e Mangiacavalli, ma l'Oikos affronterà l'impegno senza timori.

Ha un nuovo volto, quest'anno, il team alessandrino: non c'è più Leoncini, il principe dei cecchini, ma si è guadagnato in peso ed esperienza. Marina ha ancora qualche dubbio sul quintetto-base: forse Bertelà verrà preferito a Botteghi come play, mentre la guardia sarà Montanari e l'ala Boggia; Viale e Carissimi sono in ballottaggio per il secondo posto di pivot, a fianco di Della Rovere.

Oggi prende il via anche il torneo di C2, con 4 squadre della provincia al via. E il gruppo è guidato ancora dal Derthona, pronto a ritentare la scalata dopo la gagliarda passata stagione, in cui ha ceduto all'Oikos con l'onore delle armi. I tortonesi giocano domani, alle 17,30, a Verbania: tra i bianconeri non c'è più l'«enfant prodige» Paolino Mossi (ceduto al Voghera), ma è arrivato il lungo Arucci e si rivede «Lazzaro» Barabino, a posto dopo il lungo stop.

Un campionato alla grande è anche l'obiettivo della Polaris Casale, in campo stasera (alle 18,15) a Torino con il Crocetta. Mancherà purtroppo l'infortunato Vannucchi, pivot dalla mano calda che dovrebbe assicurare il salto di qualità.

Trasferta in programma oggi anche per il Pancot San Salvatore, alle 21 ad Oleggio: gli [illegible] Vurchio e Pelizzone e l'ultimo arrivato Stropparo dovranno trascinare il club del neo-coach Gianfranco Scapin.

In casa gioca solo il Serravalle (ex Metropolis): stasera alle 21 ospita la matricola Agnelli Torino. E la squadra di Bagnasco ha il morale alto, dopo il successo nel [illegible] di Ovada: ha perso «pezzi» pregiati come Longo e Boggia, ma sui fedelissimi può sempre fare affidamento. [b. v.]

Volley: [illegible] la Coppa di Lega

ALESSANDRIA. La stagione del volley scatta oggi con le prime sfide valide per la Coppa di Lega. La Belvedere Alessandria gioca a Recco, la Purity Novi riceve (ore 21,15) il Mokeor Vercelli, e la Plastipol Ovada si misura al «Geirino» (inizio alle ore 21) con il Biella. In campo femminile, il Valenza affronta tra le mura amiche (ore 21) l'Antares Pinerolo, mentre il Cama Novi gioca a Candelo.

Prende il via anche la Coppa Piemonte, riservata a squadre di C2 e D. Le ragazze del Pgs Vela Alessandria disputano il triangolare con Arturo Sport Acqui e Pro Molare. Le ovadesi giocano con Templari Casale e Canelli, mentre la Junior Spendibene Casale è inserita nel girone con le astigiane del Pgs Kig e del Futura. [m. d.]

Orizzonte, classici contemporanei

Feg sas Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) tel. 0362.860221 fax 0362.862614

Ph. Paolo Bolzoni

Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
11020 St. Christophe Ao - tel. 0165.32323

Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto 24
15032 Borgo S. Martino Al - tel. 0142.429435

Progetti Arredamenti
C.so Canale 15
12051 Alba Cn - tel. 0173.441004

Astegiano Arredamento
Via Alba 40
12042 Borgonuovo Bra Cn - tel. 0172.44115

Mobili Tre Di
Via Valle Macra 1
12060 Magliano Alpi Cn - tel. 0174.66154

Bensa Arredamenti
Via Cuneo 9
12010 Vignolo Cn - tel. 0171.48345

Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti 4/6
28100 Novara No - tel. 0321.626153

Porzio Giovanni Arredamenti
Via Roma 24
28068 Romentino No - tel. 0321.860630

GI.RI.GA Arredamenti
C.so Sommeiller 26 c
10128 Torino - tel. 011.587006

Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano 215/d
10137 Torino - tel. 011.361081

presentano

FEG

MOBILI & DIVANI

Siviero Architettura d'Interni
Via Bologna 39/f
10152 Torino - tel. 011.2487747

Linea RMP di Pagano Teresio
Via Nicola Fabrizi 40
10143 Torino - tel. 011.7493374

Elsa G. Arredamenti
C.so Giulio Cesare 93
10155 Torino - tel. 011.854860

Soluzioni di Pozzo
Stradale Torino 35
10034 Chivasso - tel. 011.9101100

C. & B. Arredamenti
Reg. Poarello (bowling)
10090 Romano Canavese Ivrea To - tel. 0125.632095

Arredacasa
Via Torino 28
10067 Vigone - tel. 011.9809277

ANNIVERSARIO

OFFERTE VALIDE FINO AL 14/10/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Dal 29 Settembre al 14 Ottobre

TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO ACQUI TERME

STRADA STATALE PER SAVONA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

Dal 29 settembre al [illegible] dicembre partecipa al Grande Concorso "Se li vuoi... Scegli noi!"

In tutti gli ipermercati Bennet, acquistando una lampada PHILIPS a Risparmio Energetico o Halogena o un blister di pile Alkaline, puoi vincere uno dei fantastici TV Color Combi PHILIPS da 14" con videoregistratore incorporato.

Leggere il Regolamento presso gli ipermercati Bennet

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 30 Settembre 1995 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Valle d'Aosta e il Piemonte l'hanno inviato al ministro dell'Ambiente

Parco, intesa tra le Regioni

Tra i punti proposti nell'accordo ci sono anche «la salvaguardia e valorizzazione del ruolo delle guardie» e «l'istituzione di nuove sedi operative nella Valsavarenche e a Ceresole Reale»

AOSTA. Dopo le parole i fatti. Alle accuse della Corte dei Conti, che nella relazione sui 9 anni di esercizi finanziari dell'Ente Parco Gran Paradiso, addebitava alla «mancata intesa tra le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta il rischio di mettere in pericolo l'unitarietà del Parco Nazionale», le due Regioni hanno reagito in modo concreto.

Hanno respinto le accuse della Corte, con argomentazioni espresse dal direttore del Parco, Luciano Rota, dal commissario straordinario dell'Ente, Franco Montacchini e dallo stesso presidente della giunta regionale valdostana Dino Viérin. Le Regioni hanno inviato al ministro dell'Ambiente, Paolo Baratta, l'intesa che dovrebbe consentire di adeguare alla legge quadro le norme che regolano il Parco del Gran Paradiso.

L'accordo tra le Regioni era già stato trovato nel settembre scorso. Ma il decreto del presidente del Consiglio dei ministri non era stato emanato, come aveva sottolineato il presidente della giunta regionale «per una certa resistenza manifestata dall'apparato burocratico ministeriale». Il ritardo nell'emanazione del decreto aveva alimentato preoccupazioni per i destini del Parco, sia nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, sia nell'Ente.

Il direttore Rota era stato duro. «E' indegno - aveva detto - che il primo Parco nazionale d'Italia debba trovarsi in una situazione di pre-agonia». Rota aveva lamentato in particolare la carenza di personale, cui la mancanza del decreto non permette di porre rimedio. «Questa carenza - aveva detto [illegible] Rota - non consente di garantire un'efficiente sorveglianza su tutto il Parco e su un patrimonio faunistico di eccezionale valore».

Aveva rincarato la dose il commissario del Parco, Franco Montacchini: «I guardiaparco sono un patrimonio culturale e tecnico irrinunciabile». Adesso l'accordo raggiunto un anno fa è stato perfezionato e, dicono le due Regioni, «costituisce l'espressione dell'orientamento comune della Valle d'aosta e del Piemonte affinchè si possano assicurare le condizioni per il regolare funzionamento e lo sviluppo del Parco del Gran Paradiso».

L'intesa garantisce la partecipazione al consiglio direttivo dell'Ente di gestione una rappresentanza maggioritaria degli enti locali (che è poi l'ostacolo maggiore che si frappone tra le due Regioni e il ministero). L'accordo prevede anche che «il regolamento del Parco venga redatto con la partecipazione dei rappresenanti delle collettività interessate» e che, oltre al mantenimento delle due sedi (la legale a Torino e l'amministrativa ad Aosta) «vengano istituite nuove sedi operative e di coordinamento a Valsavarenche ed a Ceresole Reale». L'intesa prevede poi «una particolare attenzione alla salvaguardia ed alla valorizzazione del ruolo dei guardiaparco». Nella lettera di accompagnamento dell'intesa «abbiamo ribadito l'urgenza - ha detto il presidente della giunta - di giungere in tempi brevi all'intesa prevista dalla legge quadro sulle aree protette, considerata la grave situazione del Parco».

Alessandro Camera

Le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta hanno raggiunto un accordo per migliorare le condizioni del Parco del Gran Paradiso

IL PROGRAMMA DEI VERDI

«Vogliamo le riforme»

L'assessore all'Ambiente e leader dei verdi Elio Riccarand illustra il programma per i prossimi sei mesi. «La verifica dovrà essere fatta in primavera». SERVIZIO A PAGINA 34

BASKET SERIE C2

Primo giorno per l'Uap

Incomincia con una trasferta il campionato di serie C2. La squadra dell'Uap allenata da Luigi Frosini (nella foto) affronterà oggi il Cuneo. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, BIELLA, VERBANIA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti sui rilievi, associati a sporadiche precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZE DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, con formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 24; min: 10; media: [illegible]

[illegible]
Max: 22; min: 11; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19,9; Alessandria 21; Asti 19; Cuneo 21; Novara 23; Vercelli 18.

La strana iniziativa a Pont-Saint-Martin per evitare la consegna porta a porta

Elenchi telefonici distribuiti in piazza

Un volantino avvisava i residenti degli orari di un «banchetto» vicino al Ponte romano del paese
Ma l'iniziativa è stata bloccata dalla Telecom: «Non ne sapevamo nulla, abbiamo fermato tutto»

PONT-SAINT-MARTIN. Povera Telecom. L'anno scorso ha dato in appalto la distribuzione delle guide telefoniche ad una ditta di Pesaro che, fallendo, ha lasciato senza soldi decine di giovani valdostani impegnati nel lungo e poco remunerativo «porta a porta». E quest'anno, che l'appalto è stato dato alla Otim di Aosta, a Pont-Saint-Martin sono apparsi volantini in tutto il paese: «Per ritirare le nuove guide telefoniche, recarsi in piazza IV Novembre dalle 8 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 18,30».

Ma come, è finita la tradizionale distribuzione «porta a porta» degli elenchi? No, è stata solo un'iniziativa di uno dei distributori della Bassa Valle che, forse sperando di velocizzare e rendere meno faticoso il lavoro, ha studiato lo stratagemma. Ma gli utenti, si sa, se la prendono subito con la Telecom. Che stavolta non c'entra nulla, tanto che alla sede di Aosta quando hanno saputo dell'insolita iniziativa, sono rimasti allibiti: «State scherzando? Gli elenchi distribuiti in piazza?»

La Telecom sta prestando particolare attenzione all'«immagine» aziendale. Appena saputo del «banchetto» con gli elenchi telefonici, i vertici Telecom regionali hanno telefonato alla Otim, dove i responsabili erano a loro volta all'oscuro di tutto. Il punto di distribuzione era in piazza IV Novembre, vicino al Ponte romano. I volantini avvertivano la popolazione che gli elenchi erano disponibili dal 25 al 30 settembre. Ma la «sfuriata» della Telecom ha fatto cambiare i piani al fantasioso distributore. I volantini sono stati ritirati in gran fretta, così come l'artigianale «punto di raccolta» degli elenchi vecchi. La distribuzione, sospesa qualche giorno, riprenderà poi con il tradizionale «porta a porta». «Non abbiamo colpe dell'accaduto - dicono alla Telecom -. Appena abbiamo saputo della distribuzione in piazza, siamo intervenuti».

Nulla da fare invece per chi si era fidato della Precuzzi srl di Pesaro, appaltatrice l'anno scorso della distribuzione degli elenchi in Valle. E' fallita, «combinandone di tutti i colori», dicono alla Telecom. E denaro ai ragazzi, tranne pochi fortunati, nemmeno l'ombra.

Stefano Sergi

Le nuove guide della Telecom in distribuzione in questi giorni in Valle

La manifestazione è organizzata per domani in piazza Chanoux e al Teatro Romano di Aosta

Undici ore di musica per avere l'auditorium

Dalle 9 alle 20, ben 46 formazioni suoneranno e canteranno

AOSTA. Il mondo della musica valdostana scende in piazza, per undici ore. L'occasione è la «1ª Giornata per la musica - 1ère Journée pour la musique». Una manifestazione nata per «chiedere» un auditorium nel capoluogo regionale. L'ormai famoso auditorium, promesso da più di dieci anni. Un incontro tra musicisti, cantanti, cori e bande musicali che si è poi trasformato nel primo grande appuntamento che vuole «celebrare» l'importanza della musica in Valle d'Aosta.

E, come a Parigi il 21 giugno nelle strade, sulle piazze e sulla Senna si saluta l'arrivo l'estate con una mega-manifestazione musicale, domani piazza Chanoux e il Teatro Romano di Aosta si trasformeranno in angoli dove regna la musica.

Lo scopo della «1ère Journée pour la musique» è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'attuale [illegible] di spazi per la musica, «pur in presenza di un reale impegno delle autorità competenti a risolvere il problema».

Undici ore di musica in piazza Chanoux, dalle 9 alle 20, e cinque ore di rock al Teatro romano. Saranno 46 le formazioni che si alterneranno sul palco. Circa mille persone. Nella «1ª Giornata per la musica» saranno rappresentate tutte le realtà della musica locale. Dai cori alle bande musicali, dai gruppi folcloristici ai rappresentanti del jazz e della classica e ancora dal rock alle canzone d'autore.

A debuttare per primi, alle 9, saranno il Coro Ces Cogne, la banda musicale di Quart, la Clicca di Saint-Martin-de-Corléans e il Coro Dames de la Ville d'Aoste. Alle 10,10 altro «quartetto»: il coro di Verrès, il Trio Arabesque, la sezione valdostana del Coro Ana e la società filarmonica di Fénis. Alle 11,20: la Chorale Neuvense di Nus, Lo Tintamaro di Cogne, il Duo chitarre e Lo Tintamaro enfants. Alle 12,30 il coro di Valgrisenche, il Quartetto chitarre, la corale Grand Combin di Gignod e i Trouveur valdotèn. Alle 13,40: il coro Quatre-saisons di Donnas, la banda musicale di Courmayeur/La Salle, Les Sallereins e il coro polifonico di Aosta. Alle 14,50 La compagnie de la Doire, il coro Sant'Orso di Aosta, la banda musicale La Lyretta di Nus e Li Tsoque di Ayas. Alle 16: il [illegible] Chatel [illegible] gent di Villeneuve, la corale Louis Cunéaz e i Frustapots di Gressan, la Gaie famille di Charvensod e Federico Longo. Alle 17,10: la filarmonica La lira di Issime, il coro Arc-en-ciel di Verrayes, Les Votorneins di Valtournenche e le Penne Nere di Aosta. Alle 18,20: la filarmonica di Verrès e i cantautori Mauro Susanna, Louis de Jyaryot, Giancarlo Bianchedi e Lilly e Christian. Alle 19,30: il gruppo jazz di Beppe Barbera e Maurizio Bucca e i Democ percussions ensemble.

Al Teatro Romano, il rock. A partire dalle 15 si esibiranno le band «Gesta», «Scorie radioattive», «Cornucopia», «Senso unico», «Tempo zero», «Kina», «Avatara» e «Four dimensions explorers».

Sandra Bovo

Le bande suoneranno domani in piazza

Intervista a Elio Riccarand che illustra i problemi da risolvere in sei mesi

I verdi: «Vogliamo riforme»

Elio Riccarand: «Finora abbiamo riorganizzato la Regione, adesso dobbiamo lavorare sodo». Tra le priorità un'unica Apt. La verifica slitta alla primavera

[illegible] Riccarand, leader dei verdi

AOSTA. Due anni per mettere a posto una Regione disordinata, inefficace, e per avere la possibilità di intraprendere la «stagione delle grandi riforme». Due anni trascorsi (non sempre in pace) in maggioranza e giunta regionali. I verdi escono dalle riunioni del dopo ferie senza parlare di «crisi» o di «verifica». Ma Elio Riccarand, [illegible] all'Ambiente e leader dei verdi, rimanda (non annulla) il confronto alla primavera prossima. Allora decideranno: o a favore o contro.

E' un trattato di pace o opportunismo politico?

No, [illegible] una decisione. Dopo due anni la nostra valutazione su giunta e maggioranza [illegible] positiva. Non sono state fatte [illegible] appariscenti, tuttavia il miglioramento sul piano normativo è evidente. Abbiamo ereditato un'amministrazione in [illegible] c'erano anche arbitri. Ricordo il settore dei trasporti, dove abbiamo [illegible] in piedi due commissioni d'indagine, ma penso anche [illegible] servizi della zona franca o nell'agricoltura. Nella gestione della spesa c'è stata una riqualificazione con una riduzione dei contributi

La politica è andata in vacanza [illegible] un «compito» che il consigliere dell'uv Ugo Voyat dava [illegible] tutti [illegible] che riguardava proprio i verdi.

Questioni marginali, meglio lasciar perdere. Noi siamo andati in maggioranza dopo un'elezione che ci ha raddoppiati i consensi, poi abbiamo seguito la nostra politica di sempre. Forse abbiamo perso [illegible] nostra immagine esterna, quella di contestatori, ma per dimostrare la nostra capacità di governo. Vogliamo lavorare sodo non fare polemiche. Fino alla primavera del 1996 opereremo per un quadro stabile. Contano le priorità d'intervento, le cose da fare insomma, quelle che abbiamo discusso l'altro giorno in maggioranza e che [illegible] nel documento presentato ai partner.

Quali sono i punti inderogabili su cui affronterete la verifica di primavera.

Molti e tutti essenziali, [illegible] soprattutto tutti realizzabili in 6-[illegible] mesi, nel tempo di tregua elettorale. Per questo abbiamo posto [illegible] limite, poi le scelte sarebbero viziate. Le priorità sono la riforma della legge elettorale che dovrà eliminare i patti tra partiti nel dopo voto, la gente dovrà scegliere le maggioranze. Poi l'ospedale, è necessario decidere che cosa fare, [illegible] siamo per costruirne [illegible] nuovo, ma una scelta va comunque fatta. Poi la politica turistica, basta con le Apt, sono troppe e costano troppo. Occorre rifare la legge e prevedere un'unica azienda di promozione.

Quindi affrontare e risolvere [illegible] problema [illegible] acque rispondendo [illegible] domanda sul ruolo della Regione e per finire la trasformazione dello Iacp [illegible] ente regionale. La legge è stata fatta, ma è stata affossata.

Si può fare tutto in sei mesi?

Si può e si deve, altrimenti in primavera si aprirà una stagione di grandi tensioni.

In maggioranza c'è accordo su questi punti?

E' da verificare, ho la sensazione che non ci sia una visione comune [illegible] tra forze politiche, ma si può trovare. Il vero confronto è sulle cose, questo noi vogliamo.

In due anni dite di aver «aggiustato» la macchina regionale, forse è per questo che avete dato [illegible] sensazione [illegible] immobilismo?

Abbiamo fatto un gran lavoro di riordino, dopo i micidiali anni di Rollandin e il disastro amministrativo lasciato da Bondaz. Dall'opposizione non mi ero reso [illegible] di quanto funzionasse male [illegible] Regione. L'immobilismo è soltanto una sensazione, non c'è nulla di reale. Si è lavorato molto. Risolvere il problema risanamento non è stato [illegible] [illegible] poco e pensiamo poi ai [illegible] piani regolatori che abbiamo esaminato e che erano fermi da 15 anni. [illegible] per immobilismo si intende l'opposto della politica Rollandin, quella dei mega progetti e degli investimenti spropositati, allora siamo immobilisti. Penso a idee [illegible] l'Ecole [illegible] neige o la funicolare di Chamois [illegible] avevano il solo scopo di muovere denaro. [illegible] [illegible] un assurdo.

> Niente crisi, ma un impegno per affrontare il programma «In due anni abbiamo riorganizzato l'amministrazione. Un'esperienza positiva con un unico problema quello delle nomine rimaste legate alla lottizzazione»

La stagione delle riforme non coincide [illegible] quella delle grande opere?

No, basta, non ne abbiamo più bisogno. E per fortuna è questo l'orientamento culturale della maggioranza della Valle. Dobbiamo curare il territorio, adesso. E' in corso [illegible] ricollocazione [illegible] della Valle d'Aosta. Prima [illegible] intesa come crocevia d'Europa con i grandi transiti. Un'i[illegible] bocciata [illegible] il «no» al raddoppio del Bianco. Oggi si pensa al valore interno, allo sviluppo autocentrato, a [illegible] Valle-cellula che non si fa sommergere dal mondo circostante. Anche il turismo ora viene visto [illegible] grandi infrastrutture, un tusimo «dolce» con progetti sostenibili.

Nessun motivo di dissenso con l'uv?

Ne è rimasto uno, importante, quello delle nomine. E' rimasta la logica della lottizzazione. Le nomine [illegible] Ettore Marcoz alla Rav e quella di Alberto Morelli alla direzione generale Usl [illegible] inopportune.

Enrico [illegible]

Le [illegible] del ppv di Collé

«Questa maggioranza è arrogante e ci vuole chiudere la bocca»

AOSTA. «Ci sono dei signori che [illegible] arrogano il diritto [illegible] [illegible] rispettare le istituzioni [illegible] popolo valdostano». L'accusa la muove Ivo Collé, capogruppo del ppv in Consiglio regionale, sconcertato «per l'espropriazione che il Consiglio sta subendo per quanto riguarda il proprio ruolo istituzionale». Collé si riferisce a quanto accaduto mercoledì durante i lavori dell'assemblea regionale, quando la presidenza del Consiglio ha negato una breve sospensione della seduta, chiesta dal «popolare» Rudi Marguerettaz, e quando, invocando il regolamento delle sedute consiliari, il presidente dell'assemblea [illegible] impedito alla minoranza di [illegible]serire nel dibattito argomenti che non [illegible] stati toccati nelle «comunicazioni» presidenziali.

L'opposizione, dice Collé, [illegible] voluto sollevare dibattito su fatti importanti accaduti nel periodo estivo, dei quali il presidente della giunta non aveva riportato [illegible] una parola, e che interessavano le vicende giudiziarie che [illegible] volgono [illegible] assessori regionali, nonché la verifica politica di cui alcune forze di maggioranza avevano invocato la [illegible]sità. Al contrario, la possibilità [illegible] [illegible] stata concessa e con un'arroganza fuori dal comune si [illegible] persino negata una breve sospensione dei lavori».

La minoranza in aula [illegible] parlato di «mortificazione del dibattito» ed aveva accusato la maggioranza di voler «chiudere la bocca all'opposizione [illegible] [illegible] forza dei numeri». Per Collé «ciò che è accaduto nell'ultima seduta del Consiglio [illegible] fortemente indicativo e rappresenta un'ulteriore tappa nel tentativo di bandire [illegible] dibattito dall'aula consiliare, per trasferirlo in altri luoghi che nulla hanno [illegible] istituzionale. E' veramente triste che il ruolo più alto del con[illegible] istituzionale della [illegible] regione venga, per volontà di alcuni, sostituito da giornali e televisioni». [a. c.]

Federalismo fiscale, l'assessore Massimo Leveque commenta la finanziaria

«La Valle, un modello da seguire»

Spiega il politico: «Dopo anni in cui l'esempio valdostano, basato sulla compartecipazione, veniva duramente criticato, ora le regioni scoprono la bontà del sistema. Ma la risposta del governo è debole»

L'assessore Massimo Lévêque

AOSTA. «La Valle d'Aosta [illegible] ha ragione di temere guai dalla legge finanziaria». A dirlo [illegible] l'assessore regionale al Bilancio [illegible] Finanze Massimo Lévêque. Che aggiunge, tra [illegible] serio ed il faceto: «Noi non avremo quindi bisogno di partecipare alla minacciata "rivolta delle regioni" contro [illegible] governo». «La Valle d'Aosta, al contrario - dice an[illegible] l'assessore Lévêque - dal crescere delle proteste delle regioni a statuto ordinario vede rivalutata la validità dell'autonomia valdostana. Dopo anni in cui il modello valdostano basato sulla compartecipazione veniva duramente criticato, [illegible] le regioni scoprono la bontà del sistema».

«E - aggiunge l'assessore - chiedono che l'avvio di un possibile federalismo fiscale, anche a Costituzione invariata, si basi proprio sul principio di quella compartecipazione [illegible] cui si fonda l'autonomia finanziaria della Valle d'Aosta». «In sostanza - dice ancora Massimo Lévêque - le regioni chiedono che lo Stato anziché passare attraverso i trasferimenti di fondi conceda una compartecipazione su qualche grande imposta statale e le regioni [illegible] arrangino a gestire i fondi. Le regioni non chiedono quindi più soldi, an[illegible] perché sanno benissimo che questo non sarebbe possibile in un momento in cui preval[illegible] i "tagli" alle spese piutto[illegible] che le concessioni. Chiedono invece quell'autonomia finanziaria che consente di programmare e decidere su quali versanti utilizzare i fondi a disposizione con maggiore libertà».

«La risposta del governo - [illegible]ce Lévêque - è stata invece debole ed inaccettabile. Ha proposto di attribuire alle regioni una quota di tributi erariali (facoltà di aumentare il prezzo di 50 lire della benzina) e ha istituito un tributo regionale speciale per lo stoccaggio in discarica, oltre ad offrire la potestà ai Comuni di ritoccare gli estimi catastali per fare crescere il gettito dell'Ici». «In sostanza - dice l'assessore - alle regioni ed ai Comuni è stato chiesto di sostituire lo Stato nella funzione impopolare di aumentare la pressione fiscale. Un ruolo che le regioni ed anche i Comuni hanno sempre respinto, soprattutto perché [illegible] aspettano dal governo ben altro, un segnale forte [illegible] l'autonomia impositiva e verso un federalismo fiscale che non è quello di questa finanziaria».

Un problema, quello dell'autonomia finanziaria, che la Valle d'Aosta, che già gode statutariamente del ritorno dei nove decimi dell'imposte riscosse sul territorio, oltre ad avere praticamente risolto da tempo con il riparto fiscale, ha ulteriormen[illegible] migliorato [illegible] le norme [illegible] attuazione concordate nella primavera del 1994. Allora un accordo intervenuto in sede di commissione paritetica Stato-Regione, definito una autentica «blindatura finanziaria», aveva riconosciuto alle finanze regionali il diritto a riavere dalle casse statali circa 400 miliardi annui, rivalutabili, a titolo di compensazione, per la [illegible] [illegible] dell'introito derivante dall'Iva [illegible] importazione, venuta a mancare con l'abbattimento [illegible] barriere doganali.

[illegible] per ora - [illegible]lude l'assessore Lévêque - sulla "blindatura" non si intravedono né si prospettano incrinature». [a. c.]

All'Ipr di Aosta

Un seminario sul recupero [illegible]

AOSTA. «Strutture in legno: diagnosi, ripristino e collaudo». E' questo il tema del seminario che si terrà martedì all'Istituto professionale regionale di Aosta, nell'ambito delle esercitazioni del corso di specializzazione sulla storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino.

E' un [illegible] biennale per laureati. L'incontro è aperto a tutto gli architetti e gli ingegneri della Valle d'Aosta. La giornata di lavoro comincerà [illegible] 10 con la presentazione del professor Brunetti del Politecnico di Torino, titolare del [illegible] universitario di «tecniche delle analisi non distruttive».

Il seminario è di particolare interesse in un ambito come quello valdostano, dove negli ultimi anni l'orientamento dell'Amministrazione e dei privati è stato [illegible] tentare [illegible] recupero di vecchi edifici nei centri storici. Alle 17,30 vi sarà il dibattito conclusivo della giornata di la[illegible].

[illegible]

AOSTA

Apre oggi la mostra «Antiche icone [illegible]

S'inaugura oggi, alle 17,30, nel palazzo del vescovado, la [illegible]stra «Antiche icone russe», dedicata alle raffigurazioni create tra il XVI e il XIX secolo. L'esposizione rimarrà aperta fino all'8 ottobre. Orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible]

Premiazione dei bambini delle scuole elementari

Ieri pomeriggio in municipio l'amministrazione comunale ha premiato i 74 bambini delle scuole elementari e i nove insegnanti che hanno curato il libro «Mon pays, Fénis».

AOSTA

Marzini nuovo presidente [illegible] Panathlon Club

Vasco Marzini è il nuovo presidente del Panathlon Club Valle d'Aosta. Marzini sostituisce Massimo Ferrante. Rinnovato anche il Consiglio direttivo del club, formato ora da Giovanni Chiantaretto, Carlo Gobbo, Piergiorgio Bondaz, Valentino Stella, Giuseppe Sapegno, Fulvio Oderio e Renato Godio. Revisori dei conti [illegible] Angelo Todeschi, Gino Sammarini e Adriano Borrione, mentre probiviri sono stati nominati Tarcizio Bizel, Ernesto Scarrone e Carlo Benzo.

QUART

Oggi Festa grande per la «desarpa»

Festa grande oggi a mezzogiorno a Quart, in località Vignil alle porte [illegible] Ville sur Nus, per la «desarpa», ovvero il momento in cui tutti gli «arpians» della zona scenderanno dagli alpeggi con le loro bovine adornate [illegible] i tipici «bosquet».

[illegible]

Inaugurazione [illegible] scuola del Ponte di Pietra

Lunedì verrà ufficialmente inaugurata la scuola del Ponte di Pietra. L'edificio è stato completamente rinnovato e l'intervento è [illegible] finanziato [illegible] fondo Frio. I lavori erano cominciati nel mese [illegible] luglio dell'anno scorso e sono stati ultimati a fine luglio di quest'anno.

POLLEIN

Dibattito sul [illegible] dei dipendenti comunali

La Funzione Pubblica della Cgil ha organizzato p[illegible] oggi, nel municipio di Pollein, una giornata di dibattito sulle modalità [illegible] applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti di Comuni, Comunità montane, Comunità per anziani e Iacp, istituto autonomo case popolari. Il contratto è entrato in vigore il 7 luglio.

AOSTA

Orario prolungato in sei agenzie postali

Oggi, per la scadenza del pagamento del condono previdenziale, le agenzie postali di Aosta centro, Châtillon, Courmayeur, Pont-Saint-Martin, Verrès e Saint-Vincent resteranno aperte fino alle [illegible]. Gli altri uffici chiuderanno alle 11,40.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Perché quelle scritte [illegible] sui muri?

Il y a désormais presque une année que des vandales ont pris l'habitude de barbouiller les murs de la Vallée d'Aoste, surtout dans [illegible] Basse Vallée, [illegible] toute sorte d'écrits.

Justement, les autorités compétentes ont tout de suite pris des mesures afin de faire disparaître ces écrits. Cependant, le fait qu'on a [illegible] tout effacé me surprend, en effet les écrits qui acclament des mythes du sport trônent encore souverains (chemin du Col de Joux), tandis que ceux liés [illegible] mot indépendance (Endipendensa, Val d'Ahota Libra, etc.) ont immédiatement été couverts [illegible] une couche de vernis gris.

Sur un mur du chemin de la Vallée d'Ayas, la couche susmentionnée [illegible] carrément devenue une superbe toile de fond pour un «murales» bariolé du style «Leonkavallo». Il y a [illegible] six mois que ce dernier «ravive» le parcours routier.

En conclusion, je déplore tous ceux qui barbouillent les murs, toutefois je ne comprends pas pourquoi doivent disparaître uniquement les écrits réclamant l'indépendance... Est-ce-qu'il s'agit d'une prise de position sarrée contre les actes de vandalisme de toute sorte ou est-ce-plutôt la peur de l'idée politique d'un Peuple?

Christian Sarteur, Antagnod

Je [illegible] [illegible] «Il [illegible] 24 [illegible] du 18 septembre

un article intitulé «Professione montanaro per legge» qui parle de la relance [illegible] métiers [illegible] montagne. La province de Turin est en train de réduire les obstacles bureaucratiques (de fisc, d'administration, [illegible] sécurité sociale...) qui conduisent au choix du travail au noir [illegible] à la recherche d'un travail fixe en ville. Cette pluriactivité garantirait d'obtenir des revenus tout au long [illegible] l'année et éviterait, donc de gonfler les prix [illegible] hiver pour gagner [illegible] d'argent pour toute l'année. Est-ce que la Région Vallée d'Aoste n'envisage pas [illegible] suivre cet exemple?

Lettera firmata, Gignod

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238258/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

[illegible] *Cri* (0165) 551.584/551.586; Centro *Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0165) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.488
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicola, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 ottobre 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel, Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell, **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopla, **Hône:** IP, **Montjovet:** Fina (S.S. 26), **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
[illegible] [illegible] (0165) [illegible]

[illegible]

AOSTA

[illegible] Flavia Simonetti; Davide Canonico; Michelangelo Marchesano.

Matrimoni. Olaf Menegatti con Mery Presta; Marco Dovina [illegible] Alessia Sposito; Mauro Pallez con [illegible]na Simonetta Marisa Torchio

[illegible]

Champorcher. La giunta regionale ha versato 180 milioni ai Comuni di Champorcher, Cogne, Gressoney-La-Trinité, Montjovet e Valsavarenche a titolo di rimborso delle spese sostenute per far fronte ai danni provocati dall'alluvione di settembre [illegible] alle proprietà private.

Brissogne. Con un contributo di [illegible] milioni, la giunta regionale realizzerà lavori di ripristino e sistema[illegible] dell'alveo e delle passerelle [illegible] torrente Les Laures, danneggiate dall'alluvione del 5 agosto scorso.

Aosta. La giunta regionale ha versato 179 milioni all'Arev, «Association Régionale Eleveurs Valdôtains», per le attività di tenuta dei libri genealogici, controllo funzionale dell'allevamento e sostegno del settore [illegible] svolte nel [illegible]

[illegible] E' [illegible] concessa dalla giunta regionale [illegible] sovvenzione di 101 milioni alla «Cooperativa Agricola [illegible]» per l'ampliamento dell'edificio utilizzato per la stagionatura della fontina.

[illegible]

COURMAYEUR

Giornata del donatore

L'Avis (Associazione volontari italiani del sangue), sezione di Courmayeur, ha organizzato per oggi la 16ª edizione della «Giornata [illegible] donatore». Alle 15,30 ci sarà un incontro nella sede comunale, alle 16,30 sfilata con [illegible] musicale e deposizione [illegible] fiori [illegible] monumento ai caduti. Alle 17 la messa, poi alle 18,30 ci [illegible] [illegible] ritrovo [illegible] ristorante «Mont-Frety» per la premiazione dei donatori. Alle [illegible] 19,30, stesso ristorante, cena sociale e serata danzante.

[illegible]

Ultimi giorni per le «Sculptures»

La Tour Fromage ospita fino a domani la mostra intitolata «Sculptures», con le opere di Roberto Chiurato. E' aperta, oggi e domani, con orario continuato, dalle ore 9 alle ore 19.

[illegible]

Nuovo bus per disabili

Sarà inaugurato oggi alle 16 il [illegible] bus adibito al trasporto dei disabili. L'iniziativa è dei volontari del [illegible] [illegible] Châtillon/Saint-Vincent, che ospiteranno l'inaugurazione nella loro sede di via Chanoux 183, a Châtillon.

SAINT-PIERRE

La Valle in 40 fotografie

La sala reale del castello di Saint-Pierre, sede del museo regionale di Scienze naturali, ospita la mostra fotografica «Monumenti e immagini della Valle d'Aosta». Sono esposte 40 fotografie, realizzate da Graziella Benato di Aosta. La mostra resterà aperta fino a sabato 8 ottobre, tutti i giorni, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

[illegible]

Pitture di Isabellon

Da oggi la saletta municipale d'arte, in via Xavier de Maistre, ospita la mostra della pittrice Lorena Isabellon intitolata: «La Valle d'Aosta di Edouard Aubert rivista [illegible] la tecnica del puntinismo». L'esposizione è aperta tutti i giorni [illegible] 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, fino al 9 ottobre.

C'è attesa per la sentenza del Consiglio di Stato

Per il Casinò ritorna la commissione Bortoli

A sinistra, il presidente della quarta commissione Guglielmo Piccolo, sopra, il Casinò di Saint-Vincent

AOSTA. Dibattito sul Casinò che passa dal Consiglio regionale alle commissioni consiliari. L'interrogativo è sempre lo stesso: «Quale sarà [illegible] futuro della casa da gioco, commissariata ormai dal 1° luglio del 1994». Mercoledì, nell'aula consiliare, il presidente della giunta regionale Dino Viérin [illegible] informato sulle modifiche nell'azionariato [illegible] sull'apertura di [illegible] nuovo contenzioso tra azionisti. Poi, replicando ad una interpellanza del ppv sulla situazione della casa da gioco, Viérin aveva affermato «che tutto è condizionato dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha [illegible] la Finoper alla trattativa per la gestione del Casinò [illegible] cui conosceremo i dettagli [illegible] metà ottobre». Alla visione del presidente Viérin, il consigliere dell'Apa Edoardo Bich aveva opposto una sua visione «preoccupata per una nuova Si[illegible] i [illegible] vertici, il presidente Giorgio Scelsi [illegible] il consigliere d'amministrazione Enrico Bor[illegible]a, non [illegible] quegli imprenditori "illuminati" che [illegible] tenta [illegible] accreditare, ma personaggi coinvolti in fallimenti».

Ieri, dopo l'audizione del capo dell'esecutivo in 4° commissione, il presidente Guglielmo Piccolo ha affermato che «Viérin ha ribadito quanto dichiarato in aula mercoledì, circa l'indispensabilità di conoscere [illegible] decisione del Consiglio di Stato prima di assumere qualsiasi iniziativa. Sui nuovi verti[illegible] Sitav il presidente ha garantito che verranno chieste informazioni dettagliate». «Nota [illegible] sentenza - ha detto il «popolare» Ivo Collé - verrà riesumata la speciale commissione "Bortoli" per l'esame della situazione, commissione che il presidente Viérin ha fatto capire potrà non avrà più gli stessi componenti».

Il caso dell'uomo in coma per un pestaggio di tre anni fa

Giocondo Recchia, il panettiere di Antey-Saint-André, picchiato forse [illegible] rapina, ricoverato da tre anni nel reparto [illegible] neurologia dell'ospedale di Aosta (a destra)

«Cerchiamo gli aggressori»

I carabinieri: «Abbiamo indagato a lungo trovando indizi, ma non prove Per poter chiudere questa inchiesta bisognerebbe trovare un testimone»

AOSTA. «Guarirà in [illegible] giorni», era la prognosi dei medici poche ore dopo il ricovero del paziente, Giocondo Recchia, 52 anni, di professione panettiere ad Antey-Saint-André, picchiato forse per rapina, forse per vendetta, o per chissà quale altro motivo. Nelle indagini dei carabinieri [illegible] nucleo operati[illegible] di Saint-Vincent [illegible] fondamentale la testimonianza del ferito. Testimonianza che, pensarono i militari, «potremo ottenere tra qualche giorno».

Ma il paziente Giocondo Recchia non parlò mai più; dalla sua bocca uscirono soltanto le grida di dolore per l'aggressione, poi più nulla. Arrivò il coma, irreversibile, la «sindrome apallica» che ha annullato ogni attività cerebrale, facendo del paziente un vegetale, tuttora immobile in un letto del reparto di Neurologia dell'ospedale Beauregard.

Attorno a lui hanno già festeggiato tre volte Natale, senza che lui si sia mai mosso di un centimetro. Non ci sono speranze, l'unico cambiamento per lui arriverà con la morte, quella «cerebrale». «Non è trasferibile, servirebbe un centro altamente specializzato», dice il primario di Neurologia Edo Bottacchi. Eppure [illegible] Giocondo Recchia funzionano soltanto la respirazione e il cuore. [illegible] resto è nulla.

Quando entrò in coma, per complicazioni sorte dopo un intervento chirurgico al femore spaccato dalle botte degli aggressori, i carabinieri rimasero spiazzati. La testimonianza più importante se n'era andata. «E questo aveva compromesso molte cose», dicono oggi i militari. «Abbiamo lavorato a lungo, su quella storia. Le strade da percorrere, dalla rapina alla vendetta, le avevamo percorse. Tanti, tantissimi sospetti [illegible] indizi. Ma prove nessuna. Per noi il caso è ancora aperto, ma solo [illegible] dovessimo trovare la testimonianza giusta, altrimenti sarebbe inutile».

Un'aggressione misteriosa, quella che ha ridotto a un vegetale il panettiere. Quella sera, 31 ottobre 1992, era stato in [illegible] bar [illegible] paese, poi aveva deciso di tornare a [illegible] in frazione Lief, [illegible] chilometro dopo [illegible] bivio per Torgnon. Era, da solo, alla guida della sua [illegible]. Si era dovuto fermare all'improvviso perché sulla carreggiata c'erano massi. Non era una frana, erano pietre fatte rotolare apposta dagli aggressori. [illegible] ap[illegible] hanno visto scendere dall'auto Giocondo Recchia, lo hanno tempestato di calci e pugni, fino a fratturargli [illegible] femore.

Dalle tasche del panettiere sparirono 380 mila lire [illegible] contanti e un assegno, non trasferibile, di [illegible] mila lire. Poco, per giustificare un pestaggio del genere. Ma voci e volti degli [illegible]gressori sono chiusi nella mente di quel paziente immobile, [illegible] nel letto 24, stanza 3, reparto Neurologia. [s. ser.]

Daniele Jaccond non ha ancora accettato

A Gaby c'è attesa per il nuovo sindaco

GABY. Si festeggiava il patrono, ieri a Gaby, San Michele. [illegible] per la prima volta nella storia del piccolo paesino della valle del Lys, [illegible] festa era senza il sindaco. Gaby è ancora senza guida amministrativa, qualcuno ora comincia a preoccuparsi, vedendo profilarsi all'orizzonte il commissariamento.

Giacomo Jaccond, il sindaco eletto il 28 maggio, si è dimesso venerdì scorso. E [illegible] n'è andato [illegible] commenti, tranne un la[illegible] «motivi di lavoro». Ora è fuori paese proprio per «motivi di lavoro», [illegible] intanto forse non avrebbe nulla da dire.

Daniele Jaccond, il suo vice, nei giorni scorsi è stato [illegible] po' più loquace, spiegando che una decisione sarà presa entro «pochissimi giorni».

Il «toto sindaco» in paese [illegible] per certa la nomina di Daniele Jaccond, unica alternativa al commissario. Ma l'attuale «vice» non sembra così convinto, perché a Gaby i «problemi di lavoro» sono di casa nella pubblica amministrazione.

Daniele Jaccond è dipendente [illegible] Poste e ha fatto capire di dover valutare bene la situazione, perché «l'ente è in fase di ristrutturazione, [illegible] so cosa potrà accadere in futuro».

Negli uffici del municipio il sindaco non lo hanno più visto, i pochi documenti da firmare sono siglati dal vice.

Ma l'assenza della guida amministrativa del paese comincia [illegible] pesare, anche all'interno del Comune.

Martedì è l'ultimo giorno utile per far cambiare idea a Giacom[illegible] Jaccond. Ma non cambierà id[illegible].

Unica possibilità, per evitare il commissario, è nominare Daniele Jaccond sindaco. Altrimenti, dopo la nomina [illegible] Regione, arriverebbero anche nuove elezioni, con la conseguente «semi-paralisi» dell'amministrazione comunale, com'era accaduto lo scorso [illegible] ad Ayas.

Ma [illegible] paese sono sicuri: «Sarà Daniele Jaccond il sindaco. Non ha ancora detto "sì", [illegible] riusciranno senz'altro a convincerlo». [s. ser.]

AOSTA

Due manifestazioni

300 anni della morte di La Fontaine

AOSTA. Per il trecentesimo anniversario della morte dello scrittore francese Jean de La Fontaine, l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha deciso di organizzare due manifestazioni nelle quali verrà [illegible]cordato il noto artista francese.

Il primo appuntamento è stato fissato per lunedì, nella sede dell'Alliance Française (che ha collaborato all'organizzazione), [illegible] via Porte Pretoriane, [illegible] Ao[illegible], Christian Biet, responsabile del settore conferenze all'«Ecole Normale supérieur» e docente all'Université Paris X - Nanterre, relazionerà sul tema «Jean de La Fontaine et les réalités du temps».

La Fontaine [illegible] sarà mercoledì 11 ottobre. La compagnia francese «Histoire d'E» presenterà al «Giacosa» lo spettacolo «J.d.L.F...le retour» realizzato da Nicolas Robert. In programma favole, racconti, musiche e interventi in prosa tratti da scritti del celebre autore francese. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi allo 0165/273413.

ETROUBLES

Per 40 ore

Organizzato un [illegible] per «skimen»

ETROUBLES. Ultimi giorni per iscriversi [illegible] corso per «skimen» organizzato dalla Apt (azienda di promozione turistica) del Gran San Bernardo. Fino [illegible] venerdì saranno accolte le richieste per partecipare allo «stage» che comincerà il 9 ottobre e si concluderà il 14, con lezioni teoriche e attività pratiche organizzate in uno chalet attrezzato a Etroubles.

E' il secondo [illegible] che l'Apt del Gran San Bernardo riesce a organizzare [illegible] di formazione specialisti di sci, scarponi, attacchi a solette. Durante il corso saranno fatte prove pratiche di riparazione e preparazione delle solette degli sci, di sciolinatura e di affilatura delle lamine.

Sono previste visite a due fabbriche di materiali da sci, la Scott Usa di Gignod e la Dynastar di Sallanches. L'impegno per i corsisti sarà a tempo pieno per [illegible] complessive. Per [illegible] pomeriggio alle 16 nei laboratori dell'Ipr sono previste una serie di dimostrazioni di prove di collaudo.

COGNE

Batailles des reines

Paloma vince la quartultima eliminatoria

COGNE. Nella quartultima eliminatoria del concorso regionale delle batailles des [illegible]ines che si è svolta a Cogne sono state 139 le bovine presentate, di cui 29 in prima categoria, 37 in seconda e 63 in terza. A vincere in prima categoria è stata Paloma di Mirko Brunet di Pontey, [illegible] kg di peso, davanti a Difesa [illegible] Fulvio Borbey di Pollein. In seconda categoria si è imposta Farcon di Michel Ouvrier di Jovencan su Sirena di Marco Vallainc [illegible] Champorcher. In terza categoria la vittoria è andata a Fribourg che ha battuto in finale Stella di Paolina Carlin di Aymavilles. In semifinale si sono fermate mancando la qualificazione (riservata per l'ultima volta in questa stagione a 6 squadre) in prima categoria Moutaila e Jena, due bovine di Emanuele Quendoz di Jovencan, in seconda categoria Sibelle di Marco Vallainc di Champorcher e Nuvola [illegible] Liliano Grattan di Cogne, in terza categoria Mandoline di Emerenzia[illegible] Arlian di Verrayes e Soulido [illegible] Michele Bionaz di Brissogne.

GIGNOD

Grand Combin

Elviro Favre è il [illegible] presidente

GIGNOD. Elviro Favre, di Oyace, è stato riconfermato presidente della Comunità montana Grand Combin. Favre presiederà il direttivo del quale Aurelio Marguerettaz [illegible] Saint-Rhémy è il vice e che ha [illegible] altri componenti Aldo Chenal (Valpelline), Mario Deffeyes (Saint-Oyen), Fabio Jorioz (Etroubles), Riccardo Savoye (Doues) e Renato Vallet (Gignod).

Le elezioni si [illegible]no svolte il 27 settembre, quando si è riunito il nuovo Consiglio della Comunità montana che conta, oltre ai sette del direttivo, altri ventisei componenti.

Sono: Carlo Cerise, Rinaldo Pellissier, Giovanni Pace, Ezio Venturini, Leo Bétemps, Dino Chuc, Eugenio Isabel, Giorgio Abram, Edy Pasquettaz, Massimo Tamone, Ennio Pastoret, Dayna Giuffré, Giulio Dannaz, Mauro Azzalea, Giuseppina Bal, Ettore Favre, Massimo Chenal, Emilio Bionaz, Dario Collé, Edy e Rosildo Avoyer, Silvio Barrel, Franco Glarey, Alessandro Lévêcque, Enzo Blessent e Luciana Masso.

Ivrea, cresce la protesta per i pericoli di via Circonvallazione

«E' diventata una pista»

Troppi gli incidenti

Un'attenta occhiata alla propria sinistra, prima di scendere dal marciapiede. E non basta: pur essendo sulle strisce pedonali, bisogna dare la precedenza agli automobilisti e attendere che qualcuno, a rischio di essere tamponato, si fermi e faccia passare. Ma ancora non è tutto. La scena si ripete a centro strada, (questa volta aspettando (e sperando) che rallenti chi arriva dalla propria destra.

Ogni giorno è [illegible] stessa storia per i pedoni che devono attraversa[illegible] via Circonvallazione, arteria di poche centinaia di metri che unisce piazza Balla (Porta Vercelli) a piazza Pistoni (Porta Aosta), passando di fianco all'area mercatale di Ivrea. E succede che, ogni due o tre settimane, qualcuno venga investito, senza grosse differenze tra chi è sopra le strisce e chi no. «Si tratta comunque sempre - dice il primario del pronto soccorso, Biagio Spaziante - di feriti molto gravi. L'ultimo caso è dell'altro ieri, con una donna di 58 anni politraumatizzata».

La paura, ormai, è una costante dipinta sul viso di chi si [illegible]ge a «passare di là». Soprattutto al venerdì, giorno di mercato, la situazione è drammatica. «Sono anni che esiste questo problema - dice [illegible] Monaldo -. Mi creda: sono anziano, e posso garantirle che mai nessuno si è sforzato di trovare una soluzione efficace. E [illegible] continuiamo a convivere [illegible] il pericolo, tutti i giorni».

Fino a due anni fa la strada era a se[illegible] unico, per la rivoluzione viaria degli Anni Ottanta; e su nove attraversamenti pedonali, quattro erano regolati da semafori. Il doppio senso di marcia (con tre [illegible], due verso Porta Aosta e una nella direzione opposta) è stato ripristinato nel settembre del '93, quando l'alluvione aveva messo fuori [illegible] il viadotto di corso Garibaldi. «Ma i semafori, da allora, [illegible] sono più [illegible] attivati - dice Maggiorina Ardissono, titolare di [illegible] pasticceria in via Circonvallazione -. Dicevano che rallentavano il traffico. D'accordo: ma era comunque meglio che vedere continuamente persone investite».

«La nostra incolumità sembra che [illegible] interessi a nessuno - incalza Gabriella Schiavon Pistoni -. Pedoni e ciclisti devono fare i conti ogni giorno con automobilisti prepotenti, che [illegible] strade come una pista e posteggiano dove capita». Abita in via San Giovanni Bosco, una strada che si incrocia pericolosamente con via Circonvallazione. «E' pericolosa adesso - spiega -, da quando non c'è più il semaforo. E pensare che ci [illegible] i modelli "a chiamata", è tanto difficile installarne uno?».

Il Comune: è allo studio un piano di intervento

Si aspettano segnali, quindi, dalla giunta di Giovanni Maggia. «Lui che va tanto a piedi - [illegible] commentava ieri al mercato - dovrebbe conoscere bene questi problemi». In realtà, un progetto per la riattivazione dei semafori è quasi pronto. «Ci sta lavorando su l'ufficio tecnico - spiega l'assessore Marco Candellieri -. I semafori saranno tolti dove sono inutili, installati dove serve. E inoltre, sarà rivista tutta [illegible] sede stradale: le corsie diventeranno due, con spartitraffico e "isole" per i pedoni». A quando i primi lavori, neppure l'assessore lo sa. «Ma [illegible] anche si iniziasse domani - lamentano i cittadini - [illegible] comunque troppo tardi. I problemi di [illegible] Circonvallazione sono noti, e troppe p[illegible] sono già finite all'ospedale».

Mauro Revello

Da sinistra Maggiorina Ardissono, Santa [illegible] e un attraversamento [illegible]. Sopra Gabriella Schiavon Pistoni: «Sembra che l'incolumità dei pedoni [illegible] interessi a nessuno»

Basket-donne

Domani in A 2 l'esordio della [illegible]

Palestra di Pont St-Martin, domani ore 18,30. Inizia da [illegible] il primo anno d'esilio dell'Ivrea Basket [illegible] Zanzi. «E sarà anche l'ultimo», precisano i dirigenti. Per la prossima stagione, infatti, come ha assicurato il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia, alcuni giorni or sono, potrebbe [illegible] agibile [illegible] palestra dell'Istituto tecnico Giovanni Cena, in via Dora Baltea, e per il '97 dovrebbe [illegible] pronta [illegible] nuova struttura adiacente il Liceo scientifico Gramsci nell'area [illegible] Montefibre. «Progetti - spiega il general [illegible] dell'Rbm, Angelo Parri -. Intanto, per noi, tutte le partite e gli allenamenti saranno delle trasferte, con un aumento di [illegible] impressionante».

In attesa che [illegible] chiuda il capitolo-palestra, l'avversario da affrontare è subito il Porto Sant'Elpidio che, insieme al Prato, è il favorito numero uno per la conquista del titolo del campionato nazionale di basket serie A/2 Eccellenza. Una partenza in salita e un grande ri[illegible] sul parquet dopo due anni di assenza: quello di Lella Dieni, un pezzo [illegible] storia [illegible] basket eporediese.

«Le abbiamo chiesto di darci ancora una mano - confermano i dirigenti -. La sua esperienza, per un gruppo giovane come il nostro, è fondamentale». La Dieni, che ha vestito la maglia biancorossa per 18 stagioni, sarà [illegible] bandiera della squadra, rimasta priva del playmaker Roberta Aliverti e della guardia Marzia Antonori e rinforzatasi solo con l'arrivo dall'Ipsa Collegno della guardia Anna Manolino, dopo una campagna acquisti al risparmio.

E domani, per la prima volta, sulla panchina della società di corso Botta siederà Enrico Murietta, il mister di ferro. «In lui abbiamo grande fiducia - spiega il presidente Michele Cavaliere -. Lo dimostra la scadenza a lungo termine del contratto. Alle sue cure affidiamo la costruzione di una squadra che a breve possa tentare il salto nella massima categoria [illegible] basket nazionale». Il quintetto base formato da Angela Palmieri, Anna Manolino, Elsa Piva, Michela Scarsoglio ed Alice Longo è pronto a scendere in campo. «L'unico [illegible] potrebbe [illegible] la panchina troppo giovane - termina Cavaliere -. I soldi, però, [illegible] quelli che sono. Abbiamo avuto molte defezioni di piccoli sponsor di Ivrea e quelli più grandi hanno tagliato qualcosa. Anche questo è l'inconveniente di giocare in Valle d'Aosta».

[g. gia.]

IN BREVE

SCIOPERO

Il Canavese si ferma venerdì 13 ottobre

Cigl, Cisl e Uil hanno proclamato per venerdì 13 ottobre uno sciopero generale del Canavese, che interesserà tutte [illegible] categorie di lavoratori. In programma una manifestazione a Ivrea. «Con questa iniziativa - dice Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - vogliamo contrastare il piano industriale Olivetti che, [illegible] realizzato, avrebbe ripercussioni gravissime sull'intero territorio». Intanto, lunedì alle 18,30, al Ministero del bilancio inizia il confronto sull'Olivetti.

[illegible]

L'asilo nido [illegible] chiude (per ora)

Il Consiglio comunale, l'altra sera, ha deciso di mantenere in funzione l'asilo nido (due maestre per due bambini) fino al luglio del prossimo [illegible]. Poi [illegible] struttura chiuderà i battenti, visti i costi di gestione ormai insostenibili per il Comune.

STRAMBINO

«Estate-ragazzi» tempo di bilanci

Bilancio positivo per il centro estivo «Estate ragazzi 95», organizzato dal Comune nel pluriuso di via Panetti. Ai quattro turni tra giugno e settembre hanno partecipato 215 iscritti, con una frequenza media settimanale di circa 60 ragazzi fra i 3 e i 14 anni.

PAVONE

Passaparola [illegible] oggi diventa realtà

Si inaugura questa sera il centro giovanile «Passaparola», a Pavone in via Quilico. La struttura, realizzata dal Comune in collaborazione [illegible] il Gruppo giovani [illegible] paese, vuol [illegible] un punto di aggregazione per ragazzi e ragazze.

[illegible]

La tragedia di 50 anni fa rievocata il 19 novembre

E' stata fissata per domenica 19 novembre la commemorazione ufficiale della tragedia della Galisia [illegible] novembre '44, dove un gruppo di soldati inglesi e partigiani italiani morì nel tentativo di raggiungere la Val d'Isère.

[illegible]

Il paziente geriatrico nella realtà piemontese

E' il tema dell'incontro in programma oggi dalle 10 alle 13 presso [illegible] «Residenza Tina». Tra gli interventi [illegible] programma quelli dei professori Carmine Macchione (San Luigi) e Virginio Oddone, docente di geriatria.

[illegible]

Palermo il nuovo assessore

Claudio Reginaldo Palermo, 45 anni, direttore didattico del circolo di Pavone, è il nuo[illegible] assessore al[illegible] cultura, istruzione, sport e tempo libero del Comune di Ivrea. Ieri sera, in consiglio comunale, il sindaco Giovanni Maggia ha ufficializzato [illegible] sua nomina. Palermo sostituisce Maddalena Griesi, dimissionaria per motivi di lavoro; la carica di vicesindaco, prima ricoperta dalla [illegible] Griesi, è ora affidata all'assessore [illegible] bilancio Alfredo Pugliese. Si conclude così quella che lo stesso sindaco [illegible] definito una «telenovela». Soltanto tre settimane fa Maggia aveva dichiarato che non c'erano i presupposti per sostituire l'ex vicesindaco, nonostante le dimissioni fossero nell'aria fin da giugno. Pochi giorni dopo, però, [illegible] annunciato l'intenzione di chiamare Palermo fra i suoi collaboratori.

La statale dimenticata

Sulla «460» spunta un comitato

Cosa fare per risolvere definitivamente i problemi della statale 460, [illegible] strada che da Torino arriva a Ceresole Reale tagliando [illegible] due il Canavese occidentale?

[illegible] ne è parlato a lungo l'altra sera a Rivarolo, alla prima riunione del «Comitato sponta[illegible]» nato per occuparsi del rilancio di questa importante arteria [illegible] scorrimento del traffico da e verso il capoluogo piemontese. «I tempi delle polemiche - hanno sostenuto tutti i presenti - [illegible] sono finiti. Adesso è ora di discutere con gli organi competenti per trovare e adottare soluzioni che possano venire incontro alle reali esigenze di quanti ogni giorno per[illegible] questa strada».

E come primo passo è stato costituito il comitato che avrà il compito di sensibilizzare gli organi competenti sui problemi immediati della statale 460. «Se vogli[illegible] - ha spiegato il sindaco di Bosconero Pier Luigi Rosa Cardinal - sperare [illegible] un vero e proprio rilancio del territorio dobbiamo renderci conto che il primo problema da risolvere è quello dei trasporti. Avere a disposizione un'arteria che permetta una penetrazione rapida e sicura [illegible] Canavese è di fondamentale importanza in quanto noi siamo [illegible] baricentrici su Torino».

Presidente [illegible] comitato che ha iniziato a muovere i primi passi è s[illegible] nominato Giuseppe Chiarello; il suo vice sarà Claudio Silva. Del gruppo fanno parte anche il sindaco di Feletto, Gianfranco Saccomon, i suoi colleghi di Rivarolo, Feletto e Bosconero: Edoardo Gaetano, Luciano Oberto e Pier Luigi Rosa Cardinal. Con loro anche tre rappresentanti del gruppo «Nuove energie» di Leinì: l'ex sindaco Novio Coral, Marco Zandi e Davide Nazzareni.

Giancarlo Paglia rappresenterà il Comune di Agliè, mentre il primo cittadino di Ceresole, Piero Bianchietti, sarà il portavoce dei paesi dell'Alta Valle Orco. Tiziano Ronchetto Solvena, invece, rappresenterà la Comunità montana Valle Sacra. Adesione al gruppo è stata data anche dalle Pro loco di Mastri, Felett[illegible] Bosconero.

Non fanno parte [illegible] comitato, perché assenti alla riunione, Pont, Valperga e Cuorgnè, t[illegible] centri interessati dal passaggio della «460».

Ora si tratta di iniziare a lavorare. Il primo intervento sarà un ulteriore monitoraggio della statale. Oltre alle statistiche sul numero di veicoli che quotidianamente percorrono que[illegible] strada si cercherà anche di rilevare quali sono i punti più pericolosi e quelli dove si verifica il maggior numero di incidenti. Poi sarà tempo di stilare proposte operative. Modi e tempi saranno decisi tra quindici giorni, alla prossima riunione del comitato.

L'interlocutore principale resta comunque l'Anas che ha già fatto capire come manchino le risorse finanziarie per risolvere radicalmente i problemi della vecchia statale, che si trascinano irrisolti da decenni.

IL «SOSIA» DI NAPOLEONE

A 73 anni ha deciso di andare in pensione

Per Dante Volpe oggi è l'ultimo giorno da commerciante: al posto delle telerie, in [illegible] Massimo d'Azeglio aprirà [illegible] boutique

Il Generale abbassa la saracinesca

Dante Volpe chiude il negozio: «Non è Waterloo»

Un pezzo di storia cittadina, di «Vecchia Ivrea», se ne andrà questa sera quando Dante Volpe abbasserà per l'ultima volta la serranda del suo negozio. «Telerie Volpe», al 61/a del centralissimo corso Massimo D'Azeglio.

«Si chiude per cessazione di attività», dicono i manifesti incollati da alcuni giorni sulle vetrine, annunciando la svendita delle stoffe rimaste. «Non ho figli - spiega Dante, personaggio 'storico' quanto il suo negozio -, nessuno a cui lasciare l'attività. E io ho 73 anni, sono da solo e lavoro dietro a questo banco dal '37. Un po' di riposo me lo sono meritato».

La storia dell'esercizio commerciale, il più antico nel suo genere all'ombra delle «rosse torri», inizia nel 1890. «Fu mio nonno, Spirito Aglio, il primo a vendere tessuti - ricorda Dante Volpe -. Mio papà Attilio ne rilevò l'attività nel '23. Abbiamo girato mezza città, dal quartiere San Giovanni alla piazza del Municipio, da via Palestro fino alla sede attuale, aperta nel '61. E qui, ora, gli eporediesi troveranno una boutique».

Le stoffe e i tessuti sono sempre stati di ottima qualità, certo. Ma la «facciata storica» a questo negozio ce l'hanno dipinta loro, i Volpe, personaggi legati a filo doppio [illegible] il carnevale di Ivrea.

Attilio, più di [illegible] secolo fa, era stato un grandissimo Generale, ancora oggi considerato impareggiabile nello stile e nel portamento. [illegible] Dante, per altri versi, non è stato da me[illegible]: «Il Generale» per antonomasia (ha ricoperto il ruolo quattro volte, entrando nel cuore degli eporediesi), è stato anche Sostituto Gran Cancelliere, Ufficiale, Aiutante di campo e anche organizzatore. Sempre con il sorriso sulla faccia rotonda, sempre presente ad ogni momento della manifestazione.

«L'importante - racconta, tra gli scaffali ormai svuotati - è fare ogni [illegible] con amore e passione: il carnevale, così come [illegible] vendere tessuti». E aggiunge: «In negozio ho sempre tenuto un tavolino e due sedie, per chiacchierare con la gente e bere una tazza di caffè. E le tante dimostrazioni di affetto che ho ricevuto, in questi giorni, [illegible] per me il premio più bello».

Rimpianti? «Molti. Vedere il negozio vuoto è uno choc, [illegible] i vecchi amici sapranno sempre dove trovarmi». Parola di Dante Volpe, «Il Generale» che quando sbarcò [illegible] Ajaccio, alcuni anni fa, insieme agli ufficiali dello Stato maggiore per [illegible] rievocazione napoleonica, impressionò a tal punto i corsi che [illegible] volevano più lasciarlo tornare a [illegible].

[m. rev.]

DOVE QUANDO

COLLETTIVA. S'inaugura alle 17, in Sala Santa Marta a Ivrea, l'esposizione di tempere e acquerelli della pittrice eporediese Mirella Raucci e di acrilici del calusiese Romano Mion.

ORGAN[illegible] L'assessorato alla Cultura del Comune di Piverone ha organizzato, alle 21 in chiesa parrocchiale, un concerto di promozione per il restauro del maestoso organo «Felice Bossi». Il maestro svizzero Bernard Brauchli eseguirà pagine di Frescobaldi, Zipoli, Martini, Bellini e Cimarosa.

PIANTE DA FRUTTO. Da oggi fino a domenica 8, ai Vivai Perardi di Rivarolo, mostra mercato di «Piante da frutto moderne, antiche o abbandonate». Visite dalle 8,30 alle 18,30. Per informazioni: 0124/424.480.

[illegible]. Il Wwf scende in piazza in tutta Italia per raccogliere fondi a favore della salvaguardia dei boschi. Lo fa vendendo una pianta originaria del Madagascar, la «Dracena Marginata», a 25 mila lire l'esemplare. I banchetti saranno presenti, ad esempio, a Montanaro (piazza Massa e via Cavigliett), a Rivarolo (via Ivrea e piazza Chiorattil e Cuorgnè (piazza Martiri). Oggi, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18; domani dalle 9 alle 18.

[illegible]. Tradizionale cena di apertura, a base di fagioli e cotiche, per la festa patronale degli Angeli custodi alla frazione Mastri di Rivarolo. Appuntamento alle 20 in piazza; la serata sarà allietata da un intrattenimento musicale.

[illegible] IN CORO. Ultimo appuntamento, al Palazzetto dello sport di Ozegna, per la riuscita rassegna organizzata dal [illegible] La Rotonda di Agliè. Alle 21 si esibisce il [illegible] La [illegible]narda di Albizzate, in provincia di Varese.

In piena stagione si pagano le bizzarrie meteorologiche: raro il prodotto nostrano

Funghi, annata «no» e prezzi alti

Porcini e reali, gallinacci e spugnole hanno patito la scarsità della neve invernale e le copiose piogge estive
Nel Cuneese mostre, rassegne [illegible] sagre dedicate ai «gioielli» del sottobosco. I controlli sugli esemplari raccolti

CUNEO. Poca [illegible] l'inverno scorso, troppa pioggia [illegible] freddo durante l'estate: queste le cause di un'annata [illegible] per i funghi. Porcini e reali, gallinacci e spugnole si trovano, nelle località pedemontane [illegible] nelle valli alpine (sotto i mille metri) che hanno legato la loro fortuna alla commercializzazione dei prodotti del sottobosco. «Purtroppo, rispetto alle altre annate, i funghi sono pochi e i prezzi elevati», spiegano nelle Comunità montane delle Valli Cuneesi che mettono in vendita i tesserini che autorizzano alla raccolta dei funghi. «I prezzi per la raccolta variano da una valle all'altra [illegible] bisogna comunque ricordare - spiegano alla Coldiretti - che il tesserino autorizza alla raccolta sui terreni demaniali, non nei boschi dove [illegible] affissi cartelli che indicano la proprietà privata [illegible] più esplicitamente il divieto [illegible] raccolta».

Per festeggiare [illegible] raccolto [illegible] promuovere ulteriormente questo prodotto [illegible] [illegible] programma numerose mostre e manifestazioni. La principale [illegible] sta svolgendo a Rossana, paese alle porte della valle Varaita dove, [illegible] [illegible] e fino a domenica, [illegible] susseguono gli appuntamenti della «Trentesima sagra della castagna e del fungo»: per due giorni spettacoli teatrali, musicali oltre a mostre e appuntamenti gastronomici con possibilità di assaggi.

A Cervasca si è conclusa la mostra di «Funghi e pissacan», ovvero «porcini e funghi meno nobili». Guardati [illegible] sospetto dai residenti, negli ultimi anni sono diventati oggetto [illegible] ricerca [illegible] e spesso di commercializzazione molte specie di funghi meno «nobili» ma [illegible] per questo di minor profumo e valore, che si possono trovare nelle vallate del Cuneese. I «Pissacan» appunto.

Al fine di valorizzarli da alcuni anni i gruppi micologici di Cervasca e Boves organizzano una mostra dove vengono esposti centinaia di esemplari di funghi ottimi, buoni o mangerecci. Una possibilità in più per quanti non trovano i più profumati porcini o i rarissimi «reali».

Per evitare incidenti o avvelenamenti, una proposta arriva dai micologi di Boves che, ogni lunedì sera, si ritrovano (salone di piazza Borelli) per discutere di funghi: gratuitamente controllano gli esemplari trovati da cercatori, anche occasionali, che si presentano alla serata. «Un modo [illegible] per discutere di micologia, per scoprire proprietà di questi prodotti del sottobosco, per valutare rischi e benefici - spiegano al gruppo micologico bovesano -. Occasione che spesso si trasforma, anche per gli esperti, in un momento di scoperta di specie rare, poco conosciute o apprezzate».

[illegible] Martini

Un esemplare dalle peso eccez[illegible]: oltre due chili! (STUDIO [illegible])

In mostra

Buoni o velenosi? Confronto ad Asti

ASTI. Funghi apparentemente uguali, ma divisi da una classificazione scientifica che non perdona: commestibili o velenosi. L'inedito confronto caratterizzerà la mostra che il gruppo micologico «Camisola» inaugurerà stamane, alle 10, nell'atrio del palazzo della Provincia.

Per gli appassionati di funghi è un appuntamento tradizionale: giunta alla 19.ma edizione, la rassegna accosta al momento della divulgazione scientifica parentesi di curiosità e rarità micologica. «Vogliamo sottolineare, ancora una volta - spiega Giorgio Maccagno, presidente del gruppo - quanto sia facile, per i raccoglitori improvvisati, [illegible]mbiare funghi tossici o velenosi per commestibili, mettendo [illegible] [illegible] pericolo la vita loro e degli altri.
Quella di quest'anno [illegible] [illegible] stagione particolarmente ricca: anc[illegible] nell'Astigiano abbiamo già dovuto registrare un primo caso di intossicazione».

Per allestire la mostra, gli attivisti del «Camisola» (un centi[illegible] gli iscritti) si [illegible] sottoposti alle fatiche di sempre: lunghe ricerche (ancora fino all'alba di stamane) [illegible] boschi piemontesi e liguri. Una scelta obbligata: «Diversificando gli habitat - spiega Angelo Mantovani, esperto del gruppo - riusciamo a raccogliere una quantità di esemplari più elevata. E' per questo se ci dividiamo in squadre e, per alcuni giorni, battiamo i boschi di castagno, quercia, abete o ci spingiamo lungo i fiumi».

Oltre 250 le specie che troveranno posto stamane nella mostra. In primo piano i porcini (presenti nelle quattro specie del Boletus edulis, pinicola, reticulatus e aureus), le comuni «famigliole», la mortale Amanita phalloides. E poi, nel linguaggio volgare che sostituisce termini scientifici spesso ostici, [illegible]zze di tamburo, gallinacci, trombette da morto, spugnole.

La mostra, che sarà inaugurata dal presidente della Provincia Giuseppe Goria, [illegible]rà aperta fino alle [illegible] di domani.

Faranno da corollario i lavori realizzati dagli studenti delle Medie «Martiri della Libertà», impegnati l'anno scorso in una ricerca micologica [illegible] proprio territorio. (l. n.)

La mostra sui funghi si apre alle 10

RASPELLI

Cornice affascinante e delusioni [illegible] tavola

NOVI LIGURE (AL)

IL posto, diciamolo subito, ha il suo fascino: è bella già all'esterno questa tranquilla casa di campagna poco fuori Novi Ligure. Il Fattore, infatti, è preceduto da [illegible] grande spiazzo verde dove lasciare comodamente la macchina. Anche dentro [illegible] respira aria di piacevolezza data dalle ovattate annose salette, con i soffitti dai profili decorati, con il romantico caminetto, tendine alle finestre, antiche madie a fare da originali contenitori di bicchieri. Ma il positivo finisce qui perché la sera della mia visita, ad esempio, sono stato accolto in sala da una ragazza con una minigonna [illegible] mozzafiato che sicuramente [illegible] ha fatto piacere ma che forse, più che in [illegible] ristorante, sarebbe andata bene [illegible] [illegible] spiaggia. Poi ho capito [illegible] che serviva quella piacevole esposizione: a far distrarre la clientela dalle lacune che la sala e la cucina mi avrebbero riservato.

Già, perché questo ristorante (dove ero già stato anni ed anni fa e che mi aveva riservato una non cattiva esperienza: gli avevo dato 13/20), mi avrebbe riservato un elemento cattivo dopo l'altro. Lasciamo perdere il fatto del menù a voce e della carta dei vini inesistente, ma sono i piatti a scatenare il rimpianto per la discreta qualità di una volta. In un ricco carrello di antipasti ho scelto cose scadenti come peperoni, frittata, tonno, insalata russa e [illegible] pollo. Contemporaneamente mi sono arrivati i due primi che ho chiesto: mangiavo l'uno men[illegible] l'altro sostava sul carrello. Il risotto vellutato [illegible] era male, ricordava quello di Nino Bergese anche [illegible] [illegible] ben più liquido; erano scadenti poi i tagliolini che si chiamavano «al sugo di coniglio» anche se dell'animale non c'erano molti riscontri né alla vista [illegible] [illegible] palato.

Secondi piatti di male in peggio: una volta arrivatemi finalmente le posate ho potuto assaggiare del brasato al barolo di fettine quasi trasparenti e del coniglio al timo e olive ossuto e pessimo. Una discreta torta di mele non ripagava la malinconia gastronomica di una mille foglie dalla pasta triste e sfatta. Alla fine [illegible] conto sarà a forfait, basso come tutto il resto: 45 mila lire.

Edoardo Raspelli

[illegible]
Via Cassano 126
Tel. (0143) 70.289
Chiuso martedì
Carte di credito:
American Express,
Bancamericard Visa,
Cartasì, Diners
Voto: 10,5/20
Fascia di prezzo: [illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILI

Domani sera al «Giacosa» si svolgerà l'ultima prova

Concorso «Mavy Marcoz» tre concorrenti in finale

AOSTA. Prova finale [illegible] orchestra per il [illegible] pianistico internazionale «Mavy Marcoz». Tre i concorrenti che saranno domani sera, al teatro «Giacosa» di Aosta, per esibirsi nell'ultima prova della manifestazione musicale che ha coinvolto 74 concorrenti, provenienti [illegible] Italia, Albania, Cecoslovacchia, Russia, Ungheria, Svezia, Belgio, Jugoslavia, Spagna, Romania, Austria, Germania, Polonia, Francia, Corea, Argentina, Giappone e Brasile. Numerosa [illegible] presenza dei musicisti orientali. Ed [illegible] infatti proprio il Giappone che ha due sue rappresentanti nella finale con orchestra. Sono infatti arrivati all'ultima «tappa» del [illegible] corso pianistico i giapponesi Yasuko Toba e Tomoko Narata e il francese Olivier Cazal. I tre musicisti, nel concerto di stasera saranno accompagnati dalla formazione stabile dell'Orchestra filarmonica italiana.

I partecipanti per la prova [illegible] questa sera potranno scegliere di esibirsi su uno dei seguenti concerti per pianoforte e orchestra: i concerti K 466, 488 e 595 di Mozart, i concerti 3.4 e [illegible] di Beethoven, il concerto numero 2, in si bemolle maggiore di Brahms, il concerto in la minore di Grieg, il concerto numero 1 di Chopin, il concerto [illegible] 2 [illegible] Rachmaninov, il concerto [illegible] la minore do Schumann, il concerto numero 1 di Liszt, il concerto in si bemolle minore di Ciaikosky e il concerto numero [illegible] di Bartok. I candidati dovranno suonare a memoria.

La commissione giudicatrice del concorso, come nelle scorse edizioni, è composta [illegible] musicisti di fama internazionale. Il presidente della giuria è l'italiano Alberto Basso. Mentre i commissari sono l'australiana Maureen Jones, l'argentino Aquiles Delle Vigne, lo spagnolo Luis Izquierdo, il ceco Radomir Melmuka, [illegible] giapponese Takashi Jamazaki e gli italiani Bruno Mezzena, Dario De Rosa e Roberto Cognazzo.

I tre pianisti che si esibiranno questa sera al «Giacosa» nei giorni scorsi hanno superato le prove finali solistiche, a cui hanno partecipato nove concorrenti, tra i quali i due italiani Michele Bolla e Francesco Cipollatta.

Se dalla serata di oggi la giuria riuscirà a individuare un nuovo talento del pianoforte, questi sarà in concerto il 7 ottobre. Al vincitore del «Mavy Marcoz» un assegno di [illegible] milioni di lire e numerose scritture per concerti. (sa. b.)

L'istituto musicale di Aosta dove si [illegible] svolgendo il concorso «Mavy Marcoz»

I FILM DEL [illegible] END

Avventura «disneyana» in un «inferno verde»

DOPO le distese oceaniche di «Waterworld», ecco l'inferno verde di «Congo». Cambiano scenario e storia ma la musica è sempre la stessa: quella spettacolare del cinema hollywoodiano, pronta a fare di ogni problema, anche del più serio, [illegible] oggetto di intrattenimento a fini commerciali. In tutti i casi, sempre meglio questo tipo di «show» a quello riduttivo e ossessionale di Tinto Brass, ancora sugli schermi col suo feticistico teatrino «Fermo posta».

Tratto dall'omonimo, straordinario romanzo di Michael Crichton, «Congo» [illegible] una vicenda che coniuga modernità e archeologia, contemporaneità e fantascienza. Siamo alla fine del secondo millennio ed è in atto una concorrenza sempre più serrata per il dominio dell'informazione. E' in questa lotta che si inserisce a pieno merito una spedizione scientifica sponsorizzata da una multinazionale, il cui scopo [illegible] trovare un giacimento di rarissimi diamanti «superconduttori» da impiegare nelle telecomunicazioni. La spedizione è già sul luogo delle ricerche, una zona di foresta vergine alle pendici del vul[illegible] Virunga, ed ha [illegible] mano i primi frutti, cristalli trovati lungo il corso di un fiume. Ma proprio nel momento in [illegible] vengono trasmessi via satellite i risultati della prima fase, accade qualcosa di terribile. La spedizione è spazzata [illegible]. I suoi componenti morti o dispersi.

Da questo fatto drammatico parte la vicenda principale, il viaggi[illegible] di una seconda spedizione, che include i più svariati personaggi: un etologo, una gorilla parlante, un avventuriero in cerca delle perdute miniere del Re Salomone, una guida africana degna del miglior James Bond. Un microcosmo delle esigenze contrastanti, che finirà per misurarsi, oltre che con le difficoltà naturali, con il clima di instabilità politica che sempre di più caratterizza il «terzo mondo». E soprattutto con una serie di creature mostruose, frutto di un'antica avidità umana che prosegue inalterata ancora ai giorni nostri.

Nel passaggio dal testo scritto all'immagine filmica, la storia creata da Crichton sposta [illegible] baricentro e trasforma quello che [illegible] il confronto serrato fra le esigenze della [illegible]za e quelle del capitale in un'avventura «disneyana» che passa con indifferenza dai magnifici scenari naturali ai set ricostruiti in studio.

Luciano Barisone

CONGO
[illegible] Frank Marshall
con Dylan Walsh, Laura Linney
Cinema: Corso, Aosta e
Monte Bianco, Courmayeur

FERMO POSTA TINTO BRASS
di Tinto Brass
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.658 Or.: 20/22 Lire 12.000	**Congo** di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa [illegible]) - In Africa una spedizione va alla ricerca [illegible] stero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. [illegible] best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21	**Concorso Mavi Marcoz**
CERVINIA **[illegible] Guides** Tel. (0166) 948.473 [illegible]: 20/22 L. 13.000	[illegible]
CHAMPOLUC **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. [illegible]	CHIUSO
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
[illegible] **[illegible]nte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	**Congo** di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) - In Africa una spedizione [illegible] alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. [illegible] best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 10.000	**Congo** di F. [illegible], con D. Walsh, L. Linney, C. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
Politeama Tel. (0125) 641 571 Or.: 20/22,10	**Dredd, la legge sono io** di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) - In un [illegible] del futuro, un poliziotto spietato ma geniale com[illegible] un pericoloso criminale. [illegible] lumetto degli Anni 60 N. V. 1h 48' **Fantathriller**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Musica al caffè «Nazionale»

Piano bar con il maestro Graziano Scomparin questa sera al caffè «Nazionale» di Aosta. Il pianista proporrà brani degli Anni Sessanta e Settanta.

[illegible]
«Un mondo di cartoni»

[illegible] palazzetto dello sport ospita questa sera, a partire dalle 21, uno spettacolo teatrale liberamente tratto dai classici lungometraggi a cartoni animati. Lo spettacolo, dal titolo «Un mondo di cartoni», verrà portato in scena dall'oratorio interparrocchiale di Donnas, in collaborazione con la compagnia «Amici del teatro» di Pont-Saint-Martin. L'invito è rivolto a tutti [illegible]loro che amano l'animazione, il ballo, la musica e il canto. L'entrata è libera.

CHATILLON
Finale del «1° Live Festival»

Questa sera, a partire dalle 21,30, alla discoteca «Mistero» di Châtillon si svolgerà la finale del «1° Live Festival». [illegible] esibi[illegible] in concerto [illegible] gruppi valdostani, che verranno [illegible]minati da una giuria. Alla band vincitrice un buono acquisto di un milione per comperare strumenti musicali.

ISSOGNE
Corsi [illegible] musica

La biblioteca comunale di Issogne organizza anche per quest'anno i corsi di musica. Si terranno lezioni di pianoforte, ritmica, chitarra e fisarmonica. Le iscrizioni si ricevono alla sede [illegible] biblioteca. Orario: il lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18,30 e il sabato dalle 14,30 alle 17.30. Il termine per le iscrizioni ai quattro corsi è stato fissato per il 15 ottobre.

[illegible]NAD
Si balla con la discotecamobile

Due gli appuntamenti danzanti che la discotecamobile «Midnight express» propone oggi in Valle. Questa sera si balla ad Arnad e a Châtillon, per la «festassa» dei coscritti del 1977, organizzata con la Pro loco.

Consigli per la salute e film tra i programmi delle tivù francofone

Caccia al serial killer su Tsr

France 2 presenta le nuove cure per i tumori

Primo pomeriggio in compagnia di preziosi consigli sulla salute. E' quanto propone France [illegible] con *«Savoir plus santé»*, in onda alle 13,40; Tema della puntata odierna *«Les cancers»*, ovvero una serie di informazioni e suggerimenti sui nuovi trattamenti dei tumori da parte della medicina. Attualmente la scienza è in grado non solo di guarire, ma anche di assicurare una migliore qualità della vita ai malati. Negli ultimi anni molti passi avanti sono stati fatti nei confronti dei cosiddetti tumori «rari». Oggi invece l'attenzione è puntata sulle forme [illegible] comuni di cancro, quelle più difficili a estirpare, [illegible] confronti delle quali sembrano essere efficaci alcune sostanze tratte da piante tropicali.

In serata, alle 20,45, France 2 presenta *«N'oubliez pas votre brosse à dents»*, uno spettacolo di varietà condotto da Nagui. Alle 21,40 Tsr trasmette invece *«Preuve à l'appui»*, un film televisivo di Roy Campanella, con Margot Kidder e Barry Bostwick. [illegible] è protagonista, Carol, un'infermiera, che in [illegible]conde nozze si è sposata con un medico legale, andando a vivere con lui e sua figlia in [illegible] cittadina del Massachusetts. Il piccolo centro abitato viene di lì a poco sconvolto dalla presenza di un serial killer, che strangola giovani donne. [illegible] detective che conduce l'indagine trova che che l'assassino evolve la sua strategia sulla base dell'inchiesta poliziesca. Intanto, delitto dopo delitto, anche [illegible] marito di Carol sembra agire in modo sempre più bizzarro, facendo convergere sulla sua persona più di un sospetto.

I programmi della televisione della Svizzera Romanda proseguono alle 24 con *«Tous le coups sont permis»* (Usa, 1988, 89'), un film di Newt Arnold con Jean-Claude Van Damme e Donald Gibb. E' la storia di un maestro americano di arti marziali, che [illegible] a Hong Kong per partecipare a un torneo mondiale di combattimenti «full contact».

L'attore Jean-Claude Van Damme

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c [illegible] Cesare 67, [illegible] 856 521. **L'ultima eclissi** Or 15,25, 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c [illegible] Cesare 67 tel 856.521. **Il primo cavaliere.** Or 15,15; 17,40, 20, 22,30
ALFIERI p [illegible] 2, tel 562 3800 Riposo.
[illegible]IO MULTISALA c V [illegible] n. 52, tel 547 607 Sala 1 **Congo.** Or 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Sala 2 **Allarme rosso.** Or 15,30, 17,50, 20,10 22,30 Sala 3 **Bad boys.** Or 15,15, 17,50, 20,10; 22,30 Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 **L'uomo delle stelle.** Or 16; 18,10; [illegible] 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15, 16,50, 18,45, 20,25; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t 540 110 **L'odio.** Or 15,10, 17, 18,50; 20,40 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e tel 436 0723 **French Kiss** [illegible] 16; 18,10, 20,[illegible], [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e tel 436 0723 Or 14,30 **Pagemaster.** Ingr. L. 7 000. **Romanzo di un giovane povero** Or. 15,45, 18 20,15; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t 650 7100. **Dredd la legge sono io.** Or 14,30 [illegible]; 18,30, 20,30, 22,30
DORIA [illegible] Gramsci 9 **French Kiss** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino **Allarme rosso.** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or 16, 18,10; 20,20, 22,30
EMPIRE p.za V Veneto 5 **Fermo posta: Tinto Brass.** Or 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra [illegible]** 20,30, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Clerks (Commessi).** Or. 20,30, 22,30
ETOILE v Buozzi ang v. Roma. **Power Rangers.** Or. 15, 16,55; 18,45; 20,35; 22,30
FARO via Po 30, tel 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Or. 14,45, 16,45; 18,35; 20,30, 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or: 16, 18,10; 20,20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or 16,30, 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21 [illegible], 812.5996 **Amiche:** [illegible] 15; 16,50, 18,40 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5 T 534 614, **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
LILLIPUT v XX Settembre 15 bis. T. 537.100 **Mi familia.** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
LUX Gal. S. [illegible] [illegible]. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
[illegible] UNO v. [illegible] **Terra e libertà (Land [illegible] Freedom)** Ore 16,10, 18,10, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel 812 4173 **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
[illegible] 2 via Pomba 7 **Carrington** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 1 via [illegible], tel 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** [illegible]. 15,45, 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t 531.400. **Da morire.** Vist [illegible]. Ap 15,30 Film 16, 18,10; [illegible], 22,30
ROMANO Gal Subalpina Tel 562 0145 **I ponti di Madison County.** Or 15; 17,30; 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **L'uomo delle stelle.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA via Roma 336 **Sonno: è più sonno.** Or 16; 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al teatro Carignano. **[illegible] Turn on the screw (Il giro di vite).** [illegible] di Benjamin Britten-Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 10-12 e 13-18,30. Tel 8815 241/242. Al T. Carignano dalle ore 20.15 tel 547 048.
[illegible] P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento [illegible].** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-[illegible], riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661 5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grosso. Informaz e prenot. feriali 9-13 e 19-23, festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,[illegible] **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10, 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Ciak si suona**

Suisse Romande
8,05 **Journal canadien**
8,30 **Capitaine Fox!**
9,30 **Smash**
11,55 **Vive le cinéma!**
12,10 **Magellan**
12,45 **Tj-flash**
13 — **L'enfer du devoir**
16,35 **Cap danger**
17,25 **Chronique de l'Afrique [illegible]vage,** planète nature
18,20 **Pas de problème!**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Fort Boyard «Suisse»**
21,40 **Piège mortel**
23,15 **C'est très sport**
23,55 **Tj-nuit**
24 — **Tous les [illegible] sont permis,** film

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12,15 **Esercito, forza armata?**
[illegible]; 19; 22,30 **Telegiornale**
18 — **[illegible] in rete,** rubrica sportiva
18,30 **Autoreverse,** musicale
20,30 **Basket,** campionato A2

Tele Alpi
12,40, 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**
13 — **L'uomo trappola,** film
14,30 **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Lucy,** telefilm
[illegible] — **Cantafieste,** programma musicale
17 — **Crazy dance,** musicale
17,30 **Giudice,** telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio**
[illegible] **World Cross,** sport

Primantenna Supersix
12,30; 18,15, 24 **Cronache regionali**

[illegible] 7 Valle
18; 19; 20, 22,40; 23,40 **Informazotte**

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della [illegible]**
8; 11,30; [illegible] **101 [illegible]**
[illegible] — **Liscio in libertà**
10 **101 mattina**
12, 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forever**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
[illegible] — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 **Gran [illegible] la musica**

Top It[illegible] Radio
6 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **[illegible] and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 — **[illegible] giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, «la musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche**

Radio Monte Bianco
7 **Golden gala Anni 60**
7,30; 8,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
[illegible]; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
20 — **Dedicato a...**
21 — **Night white**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **[illegible]lario**
14; 20 **Italia party**
24 **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **[illegible]-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,06; 7,47, 10,50; 11,55; 17,30 **Radio Traffic**
8,40; 12,40 **Anita Flash**
9,10 **Liscio in allegria,** con Manuela
13,30 **Il commento,** con A. Clerici
15,15; 16,35; 17,06 **Rock Café**
22,30 **Digit News Locali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Basket, la 1ª giornata di campionato per la squadra del presidente Janin

L'Uap ricomincia in serie C2

La compagine allenata da Luigi Frosini affronterà oggi in trasferta il quintetto del Cuneo
Il coach aostano: «Speravamo nel ripescaggio in C1, dove la tecnica conta più dell'agonismo»

AOSTA. Prende il via oggi il campionato di serie C2 di pallacanestro, con l'Union Uap Assurances impegnata sul parquet del Cuneo. Un esordio delicato per la formazione del presidente Janin, che si presen[illegible] in veste rinnovata. Gli aostani hanno sperato fino all'ultimo di essere ripescati in C1, ma da Roma [illegible] è giunta la buona notizia.

«Il nostro obiettivo è [illegible] far maturare i giovani e di disputare un buon campionato, senza ambizioni particolari, ma con la ferma intenzione di rimanere nelle posizioni dell'alta classifi[illegible] - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. Avremmo preferito disputare il torneo [illegible] C1, perchè nella categoria sup[illegible]re conta più la tecnica che l'agonismo e per i ragazzi provenienti dalla compagine juniores sarebbe stata un'esperienza validissima. Vedremo comunque di calarci subito nella realtà della C2».

L'Union Uap Assurances [illegible] stato inserito nel girone A, che comprende anche l'Agnelli, il Serravalle Scrivia, il Cuneo, il Fossano, l'Europa, il Cus Torino, il Castelletto Ticino, il Saluzzo, la Ginnastica Torino, il Vercelli, il Carmagnola, [illegible] Crocetta, lo Junior Casale, il Verbania, il Derthona, l'Oleggio e il Torre San Salvatore. E' prevista una sola promozione, con 4 retrocessioni.

«Le squadre favorite per la vittoria finale - di[illegible] Frosini - sono [illegible] Carmagnola [illegible] il Derthona. Anche l'Ivrea può lottare per il salto di categoria. Noi affronteremo tutti gli av[illegible] con la stessa determinazione, vivendo alla giornata. Ci affideremo soprattutto all'aggressività della dif[illegible] per evitare agli avversari tiri comodi e per sfruttare l'abilità dei nostri lunghi sotto canestro nella conquista dei rimbalzi».

«Al di là della classifica ci in[illegible] valutare la crescita dei giovani - aggiunge il coach aostano -. Sarà un campionato proiettato nel futuro, che ci dovrà dare delle risposte importanti. Dalle amichevoli sono giunte delle [illegible] positive, però è chiaro che saranno i verdetti del campionato a farci [illegible]re l'effettiva consistenza della squadra. Spero che le qualità dei veterani e la voglia di emergere dei giovani diano i frutti sperati».

Nella sfida odierna contro il Cuneo mancheranno Polin e Ferrari (ha ripreso la preparazione dopo l'operazione [illegible] legamenti del ginocchio sinistro e sarà disponibile a fine novembre). Uniche certezze nel quintetto iniziale [illegible] quelle di Aldo Grattacaso, Fabio Gyppaz [illegible] Roberto Padovani.

«Deciderò all'ultimo momento con quali giovani completare [illegible] formazione d'avvio - spiega Frosini -. La novità maggiore a livello tattico sarà rappresenta[illegible] dalla posizione di Gyppaz, che giocherà più lontano dal canestro rispetto [illegible] passato. Fabio ricoprirà un ruolo fondamentale. Il Cuneo ha ceduto l'ottimo tiratore Grossi, però è avversario di buon livello, da [illegible] sottovalutare. Speriamo comunque di esordire con una vittoria».

Sigfrido Beneyton

Luca Ferrari, dell'Uap

SETTORE FEMMINILE

L'Ivrea giocherà a Pont

La squadra femminile della Rbm Ivrea giocherà [illegible] gare casalinghe in Valle, [illegible] Pont-St-Martin, dove il sindaco Alberto Crétaz e i suoi collaboratori hanno predisposto una calorosa accoglienza alle cestiste eporediesi del presidente Cavaliere, ripescate in A2 per meriti sportivi dopo aver mancato la promozione per qualche canestro all'ultima ora. Il debutto dell'Rbm Ivrea è previsto per domenica alle 18,30 al Palasport della Bassa Valle; poi le ragazze del nuovo tecnico torinese Enrico Marietta giocheranno in trasferta a Prato e a Cagliari, torneranno a giocare a Pont-St-Martin il 22 ottobre contro il Valdarno. C'è molto entusiasmo: e sicuramente già domenica contro le ascolane del Porto Sant'Elpidio si vedrà un buon basket femminile in un [illegible]to di grazia per tutto il settore che si riflette sull'intero movimento, anche [illegible] [illegible] torneo interessante [illegible] l'A2 Eccellenza. Le prime 4 [illegible] ogni girone accederanno alla poule finale per [illegible] promozione in A1 (un posto), le altre quattro lotterano in poule salvezza per evitare tre retrocessioni. Le biancorosse, vista [illegible] vicinanza di Ivrea a Pont, potranno contare sul pubblico che già le seguiva alla palestra Falcone (inadeguata per la A2 Eccellenza) e nuovi appassionati valdostani del grande basket in [illegible] rosa che prima d'ora in Valle aveva [illegible] punta di diamante il Sarre, quest'anno in serie C. Molta [illegible] c'è per [illegible] rientro domenica, dopo un anno di attività, di Lella Diani.

Domani il campionato di ciclismo

Maglie rossonere in palio a Gressan

GRESSAN. Gli organizzatori di Gressan che non hanno potuto allestire i campionati europei di mountain bike del 1996, dopo il successo dei campionati italiani, puntano già ai Mondiali del 1999 e intanto si consolano con il campionato valdostano di ciclismo su strada [illegible] prova unica. Il ritrovo di amatori, veterani, gentlemen e donne è fissato per le 9 di domani nei pressi del municipio per [illegible] via alle 10 su un percorso di 65 km lungo un circuito di 15.250 metri da ripetere 4 volte con partecipazione aperta [illegible] tesserati per la cil e per gli enti della consulta [illegible] regolamento Udace [illegible] caschetto obbligatorio.

Il tracciato toccherà Gressan, Jovençan, Aymavilles, Sarre, corso Lancieri ad Aosta, Ponte Suaz e Gressan con una appendice al bivio di Chevrot in occasione della terza tornata. La premiazione sarà fatta alle 12,30 nel teatro comunale. «Per allestire questa manifestazione - sottolinea uno degli animatori del comitato, Mauro Grange - abbiamo visto mobilitati [illegible] grande impegno il Comune, in prima linea l'assessore allo Sport Jean Martinet, la Pro loco guidata da Eligio Conear, il Gruppo sportivo Simea Toro assicurazioni La Pira, il meccanico federale Giancarlo Benato e il Comitato organizzatore Ciclismo amatoriale; l'aspetto tecnico è stato curato con me da Rosario Tropiano, Elvino Guerraz, Paolo Anselmo, Mario Vennari ed Ettore Bettega. Speriamo in un pieno [illegible].

Ai nastri di partenza ci saranno anche i padroni [illegible] casa del club Taverna Gargantuà di Gressan che si è dedicato quest'anno soprattutto alle gare di gran fondo. Al via [illegible] sarà anche Carlo Champvilloir alla caccia della terza vittoria in assoluto e la diciassettesima da veterano [illegible] stagione. La gara si presenta quanto mai interessante e sono numerosi i protagonisti che puntano al successo pieno, riservato ai tesserati per società valdostane, con molto attesi i vari Angelo Maruca, Carlo Champvilloir, Bruno Corrado Cottin, Gregorio Chuc e Rémo Brocard, mentre in campo femminile Anna Poieri potrebbe trovare avversarie qualificate dopo numerose e coraggiose esibizioni solitarie.

Gressan non nasconde di puntare nuovamente a un arrivo di tappa del Giro d'Italia come è avvenuto nel 1987 [illegible] nel 1992. Sarà per quest'anno, per il 1997 [illegible] 1998? Sarà un arrivo [illegible] [illegible] partenza? Si saprà l'11 novembre alla presentazione della Corsa rosa a Milano. **[r. s.]**

Il veterano Carlo Champvillair

PALLAVOLO

Coppa Piemonte

[illegible] squadre [illegible] [illegible] campo

AOSTA. Sei squadre valdostane, due maschili (Olimpia Cogne Acciai Speciali [illegible] Valdigne) e 4 femminili (Aosta volley, Ccs Cogne, Telealpi Châtillon e Vi[illegible] Marmi Pont-St-Martin) partecipano da oggi alla Coppa Piemonte di pallavolo. Le formazioni regionali femminili sono state tutte inserite nel girone A. Oggi il Ccs Cogne gioca [illegible] Rivarolo Canavese contro il Security e il Torino, mentre a Caluso [illegible] di [illegible] l'Aosta volley e il Telealpi Châtillon. A Ivrea il primo triangolare vedrà opposti [illegible] Vima Marmi, il Montalto e la Ras Assicurazioni.

In campo maschile l'Olimpia giocherà in casa, alla palestra di via Binel, contro il Virone Caluso [illegible] la Ras Ivrea, mentre [illegible] Valdigne sarà impegnato a Bei[illegible] contro la Bussola e il Nichelino. Altri avversari delle due squadre valdostane [illegible]no lo Sporting Parella, il Chivasso e il La Salle. **[s. b.]**

La manifestazione è in programma domani sui campi [illegible] Brissogne con Quendoz grande assente

I favoriti al titolo di campione individuale

Respinto il reclamo del Valpelline per la rassegna a squadre

BRISSOGNE. Sarà Chevrot-Charvensod la finalissima che assegnerà a metà ottobre il Trofeo autunnale della rebatta. I dirigenti dell'Asoxason Valdohtena Rebatta, presieduta da Renzo Curtaz, [illegible] in particolare la Commissione tecnica e disciplinare non hanno accolto il reclamo del Valpelline che contestava allo Charvensod il fatto che il giocatore Fabrizio Viérin aveva fatto per esigenze di carattere personale una serie di tiri consecutivi e non alternandosi agli altri compagni di squadra.

Sempre per il Trofeo autunnale oggi pomeriggio [illegible] squadre di Gressan A e Gressan B giocheranno la seconda giornata di qualificazione, rinviata per la partecipazione nell'ultimo fine settimana a [illegible] stage a Thonon les Bains in Francia.

C'è poi grande attesa per il Campionato individuale autunnale sui campi regionali di Brissogne di domani che farà slittare di una settimana le semifinali incrociate (dove ce n'è bisogno) e le finali prima della premiazione conclusiva di tutte le manifestazioni insieme. Non ci sarà [illegible] campione estivo Pierangelo Quendoz che ha scelto di [illegible] giocare in autunno visto che si è sposato ed è interessato in questi [illegible] più alla sua areiness che allo sport che [illegible] ha reso campione di altissimo livello nelle gare individuali. In mattinata ci saranno già le squadre delle categorie inferiori [illegible] campo con già un pretendente al successo finale come Paolo Pleropan che gioca a Gressan in seconda categoria [illegible] che dovrà aspettare qualche ora prima di conoscere il risultato degli avversari [illegible] il suo destino.

Nel primo pomeriggio, alle 14,30, scenderanno in campo le squadre di prima categoria e ci [illegible] grande battaglia tra i giocatori di Chevrot, di Charvensod e di Valpelline con qualche strascico personale dovuto anche [illegible] vicenda del reclamo non accettato.

In molti indicano in Rudy Brun dello Chevrot il grande favorito dopo i 150 punti di domenica; il giocatore di Pollein [illegible] annunciato in gran forma e non sarà facile batterlo. Bruno Nex giocherà [illegible] con la nuova maglia autunnale del Valpelli[illegible] [illegible] cercherà di vincere ancora un alloro con una casacca di[illegible] da quella neroverde del Doues. **[r. s.]**

Rudy [illegible] [illegible] Pollein è uno dei giocatori favoriti alla vittoria del campionato individiale

In campo Aosta, Eurotravel [illegible] Aymavilles

Tre valdostane al via nel torneo cadetto

AOSTA. Nella storia del calcio a cinque non si era mai verificato che ci fossero addirittura tre compagini [illegible] rappresentare la Valle d'Aosta in un campionato nazionale. La leadership dell'Aosta, che sembrava inattaccabile fino [illegible] qualche tempo fa, era già stata parzialmente messa in discussione l'anno scorso quando l'Aymavilles l'aveva eliminata dalla Coppa Italia.

[illegible] oggi [illegible] campionato di serie [illegible] di calcio a cinque presenta una terza forza: l'Eurotravel. Bisogna anche dire che se il movimento [illegible] cresciuto in Valle bisogna ringraziare la vecchia guardia della società più blasonata. Rossero e Pacchiodi sono i due esempi più importanti poiché da tanti anni [illegible] un esempio e un punto di riferimento per tutti i giocatori. [illegible] questi d[illegible] saranno [illegible] una volta preziosissimi per la loro squadra che già oggi si trova davanti un ostacolo temibile: [illegible] Petrarca. Un inizio di calendario ostico per Maqui e compagni che quest'anno non nascondono le ambizioni di promozio[illegible]. Dopo aver ospitato il Petrarca [illegible] aver fatto visita all'ostico Torre Boldone (Bergamo), [illegible] subito lo scontro con il New Bologna, favoritissimo per la vittoria finale.

Non facile neanche l'esordio dell'Aymavilles che sarà di [illegible]na a Torino [illegible] il Cesana. Chabod recupererà Raffaelli, Ducoli e il bomber Serravalle, elementi insostituibili. Quest'anno i valligiani saranno orfani del capocannoniere Balbis, pas[illegible] all'Aosta; toccherà quindi [illegible] Raffaelli accollarsi le responsabilità di fare la «boa» [illegible] agli altri due rientranti fare i gol. Chabod potrà anche avvalersi di Morelli, che dopo aver giocato con l'Eurotravel la gara di Coppa Italia contro i cugini ha fatto le valigie cambiando squadra. Un dispiacere per i dirigenti della neopromossa dal momento che faceva parte del nucleo storico, ma l'evidente incompatibilità di carattere con il tecnico Mercanti l'ha costretto a questa decisione.

L'Eurotravel, impegnata [illegible] Pordenone [illegible] la Folgore, dovrebbe però finalmente schierare il bosniaco Habibja, un attaccante fortissimo con grande esperienza maturata in f[illegible]zioni romane [illegible] serie A.

Lo straniero insieme [illegible] gli altri nuovi arrivi come i torine[illegible] Cabiati, Pecoraro, Sarro e Bassani, potrebbe permettere [illegible]a squadra del presidente Fabrizi di diventare la sorpresa del girone.

Maurizio [illegible]

Adolfo Pacchiodi è un veterano [illegible] calcio a cinque regionale

Prima categoria

Il programma [illegible] seconda giornata

AOSTA. Domani seconda giornata del campionato di Prima categoria. Il calendario propone Aymavilles/Gressan/Pila-Leinì, Charvensod/Sant'Orso-Atletico, Quart-Valli di Lanzo, Ciriè-Pont Donnaz e Ivrea Bellavista-Olympique Châteaux. L'attesa maggiore è per Quart-Valli di Lanzo. I viola e i piemontesi hanno esordito con un [illegible] e intendono confermare quanto fatto vedere [illegible] debutto. La squadra [illegible] Mirco Feder potrà contare sul fattore campo, ma dovrà fare attenzione alla pericolosità degli attaccanti ospiti. Dopo essersi aggiudicato il derby con il Pont Donnas, lo Charvensod/S.Orso vuol bissare davanti [illegible] propri tifosi l'ottima prestazione di domeni[illegible] [illegible]. L'allenatore Mauro Gaglianone farà ancora affidamento sulle qualità [illegible] [illegible] gol del «bomber» Fabrizio Bosonin, autore di una doppietta all'esordio.

L'Aymavilles/Gressan/ Pila avrà l'opportunità di riscattare il passo falso di sei giorni [illegible] ospitando [illegible] Leinì, reduce dal pareggio interno con [illegible] Sporting. Trasferta insidiosa per il Pont Donnas. I rossoblù giocano sul campo del Ciriè, che ha destato una grande impressio[illegible] all'esordio imponendosi per 5-0 a Verrès sull'Olympique Châteaux. Alla ricerca del riscatto c'è anche l'Olympique Châteaux, che sarà di scena sul campo dell'Ivrea Bellavista. Una sfida [illegible] due compagini che [illegible] vogliono incappare in un altro passo falso. **[s. b.]**

Un mare di auto invade ogni giorno Campo del Palio. Agli automobilisti le assicurazioni si rivolgono con nuove proposte

Come si sta modificando il sistema assicurativo

Polizze con sconto per i piloti più bravi

ASTI. La liberalizzazione delle tariffe assicurative (in vigore dal 1° luglio 1994), secondo gli esperti non avrebbe prodotto quegli effetti auspicati da più parti e cioè una diminuzione del costo delle polizze.

«Soltanto alcune compagnie - spiega Gianni Franzoso, titolare dell'omonima agenzia di assicurazioni in via De Gasperi 2 - si sono orientate in questo senso. Per quanto ci riguarda il ritocco sui prezzi è stato del 4,2 legato ai cambiamenti Istat. All'estero dove la liberalizzazione è ormai in atto da diverso tempo, funziona la tariffa personalizzata. Lo stesso criterio che noi abbiamo adottato, garantendo forti sconti agli automobilisti bravi oppure molto fortunati, una caratteristica che al volante [illegible] guasta. Ad esempio - continua Franzoso - per chi [illegible] possessore [illegible] una polizza [illegible] franchigia [illegible] non ha subito sinistri negli ultimi cinque anni i ribassi possono arrivare fino al 45 per cento».

Il gruppo con cui l'agenzia Franzoso lavora è il tedesco Allianz, dal prossimo gennaio Allianz-Subalpina, secondo per importanza in Germania.

Anche il mondo assicurativo ha risentito dell'alluvione del novembre [illegible]. «Adesso vengono proposti - aggiunge Franzoso - pacchetti che prevedono garanzie anti-alluvione, polizze facoltative che aumentano di circa centomila lire all'anno le tariffe. La gente le richiede, a nostra volta le proponiamo. C'erano anche prima, ma in pratica non avevano mercato. Io stesso sono da trent'anni nell'ambiente e [illegible] ricordo di averli offerti prima. Da un anno invece è diventato quasi [illegible] consuetudine». Le tradizionali polizze contro il furto vengono invece affiancate e in qualche caso superate ormai da sofisticatissimi congegni elettronici, come quelli montati su Bravo e Brava. «In Germania si è verificato il caso di un antifurto così efficace che le assicurazioni hanno chiesto non fosse troppo pubblicizzato, per non perdere clienti» conclude scherzando Franzoso. [m. l.]

«Bravo» e «Brava» hanno movimentato il mercato delle quattro ruote

Autunno, novità sulle strade

E ora i concessionari attendono la Lancia Y

ASTI. Il mondo dell'auto è in fermento dopo l'uscita dei due nuovi modelli della Fiat: Bravo e Brava.

Un lancio in grande stile, con ventiquattro versioni, 6 diverse motorizzazioni e 4 livelli di allestimento (S, SX, EL, ELX).

«Due settimane fa abbiamo organizzato il "Porte aperte" - dicono alla concessionaria Auto Belbo di Canelli - per il lancio commerciale delle due vetture ed è stato subito un grande successo».

Due anni fa la Punto, ora Bravo e Brava: la Fiat punta a coprire tutte le esigenze e tutti i settori, per far fronte alla concorrenza estera (francesi, [illegible]schi e giapponesi in testa).

Le due macchine si indirizzano alla clientela del segmento «C», quello delle auto medie. Obiettivo: diventare leader come la Punto nel segmento «B».

«L'acquirente richiede in particolar modo [illegible] durata ed una robustezza del mezzo - affermano gli esperti di mercato - prezzo favorevole, confort, prestazione, spazio, silenziosità, sicurezza e livello di equipaggiamento».

Due [illegible] gemelle, «amiche di chi viaggia» è il fortunato slogan coniato per loro: entrambe [illegible] dotate di motori 4 e 5 cilindri, che appartengono alla serie plurivalvole dell'ultima generazione.

Ampia la scelta dei colori: la gamma cromatica della Bravo offre undici tinte, molto vivaci, in sintonia con l'immagine di una compatta sportiva. Per la Brava in[illegible] colori più «soft» (tredici le tinte), classici e sobri, da berlina destinata ad una clientela più tradizionale.

Ed adesso si aspetta la Lancia Y, il nuovo modello della casa torinese, che verrà presentato a Roma a novembre ed uscirà a gennaio (versioni 1200 e 1400).

«Siamo tutti [illegible] attesa di questa nuova uscita - dice Roberto Testa, della concessionaria "Mario Testa", in via Sant'Eva[illegible] ad Asti -, per smuovere il mercato. [illegible] produciamo ottime vetture: forse dovremmo dire agli italiani di comprare le macchine di nostra produzione, come fanno i francesi [illegible] le loro».

Secondo Testa «c'è la Lancia K che costa pochissimo ed è l'auto più bella del mondo. Non esiste un'altra macchina che abbia la sua tenuta di strada. Alla Lancia abbiamo [illegible] gamma che tutti ci invidiano».

Il modello che però vende di più è l'intramontabile Y10, lanciata nel 1985: «Va sempre bene - conclude -. La sua affidabilità è [illegible] garanzia ed i clienti ne [illegible] soddisfatti. Spero che continuino a fabbricarne in eterno».

[e. a.]

Brava (a fianco) e Bravo (sotto) [illegible] gemelle della Fiat [illegible] a giudizio dei concessionari astigiani stanno riscuotendo un buon successo

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 30 Settembre 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri pomeriggio importante riunione del Consiglio dei ministri

Tasse, rinvio per gli alluvionati

I pagamenti in scadenza il 31 ottobre slittano al 30 aprile prossimo
Possibilità di versare in tre rate. Ci sono novità anche per le imprese

ASTI. La notizia arriva nel pomeriggio da Roma: gli alluvionati usufruiranno di [illegible] proroga di sei mesi per il pagamento delle tasse. La scadenza è stata fissata al 30 aprile 1996. Lo ha stabilito ieri il Consiglio dei ministri che si è riunito in tarda mattinata, sotto la presidenza di Lamberto Dini, per reiterare una lunga [illegible] di decreti legge di imminente scadenza.

Dalle prime informazioni, diffuse anche dalle agenzie di stampa, si è venuto a sapere che il versamento dei tributi, in scadenza il 31 ottobre, slitta appunto al 30 aprile (senza interessi). Il pagamento potrà essere inoltre dilazionato in tre rate (luglio '96, luglio '97 e luglio '98), [illegible] la corresponsione [illegible]gli interessi «nella misura legale».

Un secondo slittamento interessa i pagamenti dei tributi in scadenza al 30 giugno '96 e che potranno essere versati entro il 31 ottobre successivo, anche in questo [illegible] senza interesse alcuno e [illegible] la possibilità di sfruttare [illegible] rateizzazione che è stata così articolata: gennaio 1997, gennaio '98 e gennaio dell'anno seguente (anche in questo [illegible] pagando gli interessi legali).

Per quanto riguarda Ici (Imposta comunale sugli immobili) e Iciap (Imposta comunale sulle attività produttive), il Consiglio dei ministri ha previsto uno spostamento al 30 aprile del prossimo anno, dei termini per il pagamento delle imposte relative al 1994 e al 1995.

Proprio il problema delle tasse era stato oggetto in questi giorni di forti preoccupazioni da parte delle popolazioni alluvionate e dei comitati che ne sostengono le iniziative, al punto che si era anche fatta avanti l'eventualità di [illegible] «sciopero fiscale».

C'è da registrare inoltre una buona notizia a proposito di fondo perduto: un decreto del ministero del Tesoro, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, precisa che dovrà [illegible] pagato a tutte le imprese alluvionate in attività sino al 4 novembre scorso, anche se le ditte hanno cessato l'attività dopo le devastazioni dell'alluvione.

Il decreto stabilisce pure che la liquidazione avvenga in base al danno stabilito dalla perizia, anche se superiore a quanto denunciato in precedenza attraverso la «scheda due».

Franco Cavagnino

COMUNE, CONTRIBUTI PER 17 [illegible]

ASTI. Ieri in una conferenza stampa il sindaco Bianchino, l'assessore De Benedetti e il funzionario dell'Ufficio ricostruzione, Andrea Berzano, hanno illustrato l'ammontare dei contributi erogati [illegible] gennaio al 26 settembre.

* Acconto del 30% per beni immobili: 7 miliardi 724 milioni 991 mila (2923 beneficiari).

* Acconto del 30% per beni mobili: 5 miliardi e 94 milioni (5698 beneficiari).

* Contributi per manutenzio[illegible] impianti elettrici, idraulici, termici (operazione «Natale a casa»): 1 miliardo [illegible] milioni (555 beneficiari).

A titolo di contributi definitivi, il Comune [illegible] liquidato le [illegible]guenti somme:

* Saldo contributo per beni mobili registrati (auto ed altro) immatricolati dopo il 1986 e demoliti: 1 miliardo 443 milioni (343 beneficiari).

* Saldo contributo per beni mobili: 929 milioni 765 mila (108 beneficiari, [illegible] mandato è già stato firmato da sindaco).

Utilizzando il fondo di solidarietà del Comune e cioè i versamenti [illegible] privati sul conto corrente attivato dal Comune nei giorni seguenti all'alluvione, sono stati erogati:

* Ad aziende (commerciali, artigiane e agricole) che hanno iniziato l'attività nel '94 (contributo del 10% del danno dichiarato): 186 milioni [illegible] mila (49 beneficiari).

* Per casi sociali di particolare gravità: 30 milioni 840 mila (22 beneficiari). [illegible] fondo di solidarietà dispone ancora di 280 milioni [illegible] erogare.

Bianchino ha inoltre ricordato: «Nei prossimi quattro mesi intendo chiudere la questione beni mobili e beni mobili registrati e di erogare in tempi contenuti [illegible] [illegible]do acconto per i beni immo[illegible]. Un'impresa improba, ma tenteremo di tutto per riuscirci». Il sindaco ha anche annunciato un [illegible] piano stralcio per accedere a nuovi finanziamenti per la ricostruzione. [f. c.]

Il sindaco Alberto Bianchino ha illustrato ieri il lavoro dell'Ufficio ricostruzione

Sui due misteriosi episodi indagano i carabinieri

Molotov nella notte a Moncalvo ed Annone

CASTELLO D'ANNONE. Due episodi analoghi, inquietanti, misteriosi, ancora [illegible] movente. A Moncalvo ed Annone, ignoti hanno lanciato nella notte due molotov, contro altrettante abitazioni: le case di un pensionato e un commerciante gli obiettivi di quelli che i carabinieri, minimizzando un po', definiscono semplici «bravate».

Nessun gesto di intimidazione frutto di chissà quale oscura trama, dunque, almeno secondo i primi elementi raccolti dagli inquirenti. Non è neppure certo che i teppisti siano gli stessi. Una strana coincidenza, comunque, sulla quale stanno [illegible]do di far luce gli investigatori.

Nel mirino dei teppisti il commerciante Salvatore Scimeca, 47 anni, di Annone e il pensionato moncalvese Nicola Torchetti, 79 anni.

In entrambi i casi gli ordigni, piuttosto rudimentali, non hanno fatto particolari danni. Ad Annone la molotov è esplosa sul selciato, nel cortile della casa di Scimeca, mentre l'altra bomba ha annerito la porta d'ingresso e parte del muro dell'abitazione di Torchetti. Un principio di incendio subito spento.

Ora le indagini. Sembra tra l'altro accertato che il commerciante e il pensionato non [illegible] conoscano neppure. I due, entrambi molti stimati e dalla condotta irreprensibile, avrebbero detto di non avere mai ricevuto in passato minacce o intimidazioni. Un mistero, dunque, che dovrà essere svelato dalle successive verifiche svol[illegible] dai carabinieri della Compagnia di Canelli e del comando astigiano, con i militari delle Stazioni di Annone e Moncalvo. [illegible] cerca un'eventuale «chiave di lettura» comune dei due episodi, un filo logico per risalire ai presunti colpevoli. [f. b.]

Omicidio Vico al [illegible] la perizia

ASTI. Da ieri un pool di esperti è al lavoro per stabilire se appartenga[illegible] a Piera Vico, la prostituta cuneese uccisa in febbraio a Castello d'Annone, le tracce di sangue trovate sull'auto di una «collega» della vittima. L'accertamento è stato affidato a Francesco Pacini, della Criminalpol di Roma e a Gianlorenzo Bruni, dell'Università di Genova. Dovranno risalire al Dna delle macchie e confrontarlo con quello della Vico. [illegible] responso arriverà entro la fine di gennaio. Indagati nella vicenda sono Lidia Geraci, 34 anni, Tatiana Giovanardi, 32, e Felice Sanna, 36. [r. gon.]

Dal 1° gennaio le tariffe della torinese Amiat per lo smaltimento passeranno da 190 [illegible] 280 lire al chilo

Rifiuti sempre più cari e Asti si ribella

Roggero: «Se accettiamo, uccideremo le finanze dei municipi»

ASTI. Rifiuti astigiani smaltiti a peso d'oro? Molto di più, dopo la clamorosa svolta di cui si è resa protagonista l'Amiat, la Municipalizzata torinese che nell'impianto alle Basse di Stura accoglie i rifiuti dell'Astigiano (190 tonnellate [illegible] giorno).

La «mazzata» è arrivata due giorni fa senza che nessuno se lo aspettasse. Il presidente del Consorzio rifiuti, Silvano Roggero, è ancora incredulo e lo racconta con rabbia trattenuta: «Tutto è [illegible] dopo che la Regione, nei giorni scorsi, ha prorogato lo smaltimento dei rifiuti dell'Astigiano, fino al 31 [illegible] '96, alla discarica dell'Amiat. Prendendo contatto con i dirigenti della Municipalizzata per firmare la nuova convenzione, mi sono sentito dire che le tariffe, dal 1° gennaio, sarebbero passate da 190 lire a 280 lire al chilo. Una prospettiva mai ipotizzata prima d'ora e, per il Consorzio, assolutamente inaccettabile».

Protesta Il presidente del Consorzio rifiuti astigiano Silvano Roggero

Che cosa ha spinto l'Amiat alla drastica decisione? «La Municipalizzata torinese - spiega Roggero - contesta la decisione della Regione di autorizzare il conferimento, nell'impianto alle Basse di Stura, degli scarti provenienti da alcune province piemontesi, oltre alla nostra, che in questi anni non hanno saputo risolvere autonomamente il problema dei rifiuti».

Pressata dalle proteste degli abitanti della zona, costretta a prendere atto del progressivo esaurimento della disponibilità del proprio invaso e contraria a trasformare la discarica in [illegible] impianto regionale, l'Amiat ha deciso alla fine di dare il giro di vite.

Dopo aver riunito d'urgenza il direttivo giovedì [illegible] e aver concordato la linea da tenere, ieri Roggero si è recato a Torino per firmare all'Amiat [illegible] convenzione ristretta: l'accordo a conferire i rifiuti, solo fino al 31 dicembre, a 190 lire al chilo. Resta aperto il capitolo [illegible] restanti tre mesi (da gennaio a marzo), quando dovrebbe scattare l'aumento a 280 lire.

«Accettare le condizioni dell'Amiat - dice Roggero - significherebbe mettere i municipi in una crisi finanziaria letale. La situazione è drammatica, rischiamo di passare dall'emergenza rifiuti a quella economica. Contatterò subito la Regione per ottenere che, nella situazio[illegible] di contenzioso che ci oppone alla Municipalizzata torinese, non si limiti ad assumere un atteggiamento notarile. E' neces[illegible] individuare subito un impianto alternativo in [illegible] conferire i nostri scarti».

La storia dei rifiuti astigiani «esportati» fuori provincia è anche [illegible] storia dei progressivi aumenti delle tariffe sullo smaltimento che, negli ultimi due anni, l'Astigiano ha dovuto sostenere (quando la discarica di Valle Manina era [illegible] funzione, la quota era di 85 lire al chilo). La «punizione» per non aver saputo, o voluto, risolvere nei tempi giusti [illegible] problema [illegible] nuove discariche.

Laura Nosenzo

Il rischio «Finanziaria»

Entro i prossimi dieci giorni il presidente Roggero riunirà l'assemblea consortile per discutere sul «caso Amiat». «Faremo il punto sulla vicenda - preannuncia l'amministratore - e cercheremo tutti insieme di trovare qualche soluzione. Certo la situazione è molto pesante». In prospettiva, l'aumento annunciato dalla Municipalizzata torinese potrebbe [illegible] essere l'unica spada [illegible] Damocle sul[illegible] testa dei Comuni dell'Astigiano. Se venisse approvata la Finanziaria messa a punto nei giorni scorsi dal governo Dini, [illegible] avrebbe un nuovo ritocco sullo smaltimento dei rifiuti (da un minimo di 20 lire a un massimo di [illegible] per ogni chilo di immondizia conferita). Un'altra minaccia è rappresentata dalla nuova legge regionale sui rifiuti. Essa prevede penalizzazioni (100 lire al chilo) per i Comuni che non attiveranno a tempi brevi la raccolta differenziata. [l. n.]

PROGETTO PRAIA

Come cambierà il quartiere

Dopo le tensioni delle scorse settimane, il Comune vara il progetto Praia per dotare il quartiere di servizi socialmente utili.

SERVIZIO A PAGINA 34

[illegible]

LA [illegible] DEL [illegible] [illegible]

Dopo le tensioni dei mesi scorsi, il Comune vara un progetto per il quartiere

Praia, dalla paura alla speranza

Servizi e iniziative per gli extracomunitari

ASTI. Torneranno le infermiere volontarie della Croce Rossa, i giovani potranno seguire [illegible] corsi sportivi e gli [illegible] avranno p[illegible] la prima volta [illegible] posto in [illegible] ritrovarsi: nelle intenzioni del Comune sono alcune delle opportunità sociali per ricominciare [illegible] far vivere il quartiere Praia.

Un progetto, articolato in varie sezioni d'intervento, che p[illegible] l'assessorato ai Servizi sociali è anche un po' una scommessa: riconquistare pienamente questa parte di città che non tutti gli astigiani sentono come loro e che qualcuno, all'interno dello stesso quartiere, vorrebbe tenere isolata dal resto del territorio.

Il «progetto Praia», però, non partirà dal centro civico di via Monti: la struttura, devastata dai vandali a più riprese nei mesi scorsi, deve ancora essere recuperata. Il piano di risistemazione (vetri antisfondamen[illegible] e inferriate alle finestre, sostituzione delle porte, attivazione [illegible] sistema di allarme per una spesa complessiva di [illegible] milioni) non è ancora stato discusso dal Consiglio comunale. I tempi della burocrazia non coincidono quasi mai con quelli dell'urgenza sociale: «Per [illegible] dover attendere oltre, partiremo presto da un altro luogo del quartiere» preannuncia l'assessore [illegible] Servizi sociali, Maria Debenedetti.

Lo spazio è quello situato al primo piano della palazzina «NovaCoop» di via Monti: 160 metri quadrati di superficie che la cooperativa, secondo gli accordi stretti col Comune al momento della costruzione del supermercato, si appresta a cedere all'ente locale. Fino a quando [illegible] centro civico non sarà ripristinato, si svolgeranno qui le assemblee del Consiglio di circoscrizione e le attività [illegible]elle associazioni (a partire dal gruppo Giovani '88, che promuoverà nuovi corsi sportivi) operanti nel quartiere.

Qui presteranno temporaneamente servizio anche le infermiere della Croce Rossa: «scappate» mesi [illegible] dal centro civico dopo l'ennesimo atto di intimidazione, torneranno ad assicurare interventi di base (iniezioni, misurazione della pressione, ecc.). Non si esclude la collocazione di una piccola biblioteca di quartiere e l'organizzazione di feste e ritrovi.

«Negli stessi l[illegible]ali Coop, una volta installato l'ascensore - spiega l'assessore Debenedetti - nascerà un centro sociale per anziani: una struttura, aperta a tutti, destinata a occupare gli spazi anche quando il centro civico tornerà a [illegible]nzionare, accogliendo così nuovamente la Circoscrizione, la Croce Rossa, il gruppo Giovani '88 e quant'altro».

I giovani «a rischio» del quartiere anche quest'anno saranno seguiti dalla cooperativa «Valdocco», impegnata nel progetto di Educativa territoriale. «In via Monti, a poca distanza dal centro civico - indica l'assessore Debenedetti - continuano a restare inutilizzati tre locali dell'Atc (ex Iacp): siamo in trattativa con l'istituto [illegible] per acquisirli. Se ci riusciremo (il canone di affitto richie[illegible] [illegible] piuttosto oneroso) vi collocheremo alcuni laboratori dell'Educativa territoriale. In quegli stessi spazi pensiamo di aprire uno sportello di "segretariato sociale" dove gli abitanti di Praia potranno prenotare i documenti dell'Anagrafe e ottenere informazioni sui vari servizi comunali».

Il «progetto Praia» tiene conto anche della situazione [illegible] disagio (presenza di extracomunitari, spaccio di droga, prostituzione) che si vive da tempo ai margini del quartiere, in corso Casale. Il sindaco Alberto Bianchino [illegible]a invitato ultimamente l'Usl a fare controlli nei fatiscenti alloggi abitati dagli immigrati.

«Agli extracomunitari in regola col permesso di soggiorno - dice l'assessore Debenedetti - offriremo la possibilità di frequentare, nei locali Coop, i corsi delle "150 ore" per conseguire la licenza di scuola media. Per le loro donne organizzeremo corsi, aperti anche alle abitanti di Praia, di taglio e cucito, cucina e arredo su cui innesteremo elementi di economia familiare. Un modo per tentare l'integrazione [illegible] culture diverse e l'avvicinamento graduale al resto della città». (l. n.)

A sinistra gli interni del Centro sociale dopo l'ennesimo [illegible] vandalico nei mesi scorsi. Accanto una veduta del quartiere, sotto l'assessore ai Servizi sociali Maria De Benedetti

[illegible] CAMBIA LA MAPPA [illegible] [illegible] SOCIALI [illegible] ASTI [illegible]

PALAZZINA «NOVACOOP» (160 metri quadrati)

Consiglio di Circoscrizione, Croce Rossa, centro anziani, gruppo Giovani '88, corsi 150 ore per immigrati e di economia familiare per donne extracomunitarie o locali. Eventualmente biblioteca civica (se sarà attivata).

[illegible] AZIENDA TERRITORIALE CASA (se sarà raggiunto un [illegible] con l'istituto)

Cooperativa Valdocco (Progetto Educativo territoriale), sportello informazioni sui servizi comunali [illegible] prenotazione documenti per l'Anagrafe.

CENTRO CIVICO (quando [illegible] risistemato)

Consiglio di Circoscrizione, Croce Rossa, gruppo Giovani '88, corsi 150 ore e di altro tipo. Eventualmente biblioteca civica (se sarà attivata).

Sotterrava l'eroina [illegible] giardini astigiana condannata a [illegible] [illegible]

ASTI. Aveva cercato di sotterrare alcuni ovuli contenenti eroina, ma [illegible] stata arrestata dai carabinieri insieme ad [illegible] complice. Processata dal gip Giuseppe Diomeda, Nicoletta Palestro, 25 anni, Rocca d'Arazzo, è stata condannata a otto mesi di reclusione. Nella requisitoria il pm Sebastiano Sorbello aveva chiesto [illegible] condanna ad un anno.

La giovane [illegible] [illegible] arrestata [illegible] aprile insieme ad [illegible] extracomunitario nei giardini pubblici di viale alla Vittoria: i poliziotti li avev[illegible] sorpresi mentre cercavano di sotterrare vicino ad una siepe una dozzina di ovuli che custodivano dell'eroina.

Su richiesta del difensore della Palestro, Maurizio La Matina, [illegible] processo è stato celebrato con il rito del giudizio abbreviato.

La giovane [illegible] attualmente in carcere ad Alessandria con l'accusa [illegible] far parte di una gang di spacciatori formata da extracomunitari e criminalità locale. [r. gon.]

Assolto in pretura un medico citato in giudizio per omicidio colposo

Non morì per le radiazioni

Un'infermiera stroncata da leucemia: il marito si [illegible] costituito parte civile
Si ipotizzava che la malattia fosse stata originata dall'esposizione ai raggi x

ASTI. Quel tumore al midollo [illegible] non era stato originato dall'esposizione [illegible] raggi X.

Una perizia ha fatto cadere l'ipotesi di accusa mossa inizialmente ad un medico modenese in pensione, Gianluigi Padovani, 73 anni: [illegible] responsabile dell'Inam di Asti, [illegible] stato assolto (pretore Gabriela Lombardi) dal reato di omicidio colposo. Il medico era accusato di no[illegible] [illegible] fatto adottare misure per prevenire malattie professionali.

Quattro anni fa un'infermiera, Maria Duretto, era morta [illegible] [illegible] anni per una leucemia mieloide cronica. Per quattro anni aveva lavorato nell'ambulatorio di cardiologia, in via Orfanotrofio, coadiuvando i medici nelle radioscopie al torace. Un'attività che a detta dei famigliari avrebbe fatto insorgere la forma tumorale. [illegible] [illegible] è stato però escluso dalle perizie.

Dopo la morte [illegible] marito della donna, Adelmo Reinero, di Montegrosso, e la figlia Alessandra, tramite l'avvocato Ferruc[illegible] Rattazzi avevano intentato causa chiedendo [illegible] risarcimento di parte civile.

Nel processo era stata citata a giudizio, nelle vesti di responsabile civile, anche l'Usl di Asti (rappresentata dall'avvocato Sergio Lombardi).

Dal '57 all'80, Maria Duretto aveva lavorato negli ambulatori Inam, concludendo l'attività all'Usl nell'83. In particolare, fra il '65 ed il '69, la donna aveva anche prestato servizio nell'ambulatorio di cardiologia. Oltre alle visite, in uno stanzino i pazienti sarebbero stati sottoposti a radioscopie al torace: una [illegible]ecina al giorno, secondo la versione dei famigliari dell'infermiera: non più di 20 all'anno la replica [illegible] alcune colleghe e dell'ex primario di Cardiologia, Aris D'Anelli, all'epoca medico convenzionato Inam. Un accertamento che il medico, sentito in aula, riteneva di scarsa rilevanza. Dalle testimonianze [illegible] rebbe inoltre emerso che al momento della radiografia, le infermiere venivano fatte allontanare in quanto solo i medici erano dotati della «piastrina» che segnala l'assorbimento delle radiazioni.

Tuttavia, al momento [illegible] pensione, all'infermiera era stata riconosciuta la malattia professionale. La leucemia [illegible] poi stata diagnosticata nell'86 dopo un'analisi fatta dalla donna, donatrice di sangue.

A scagionare il medico modenese, difeso nel processo dall'avvocato Giorgio Pazzi, è stata però la perizia disposta dal pretore e affidata all'ematologo alessandrino Alessandro Levis: «Pur non potendo escludere in modo assoluto un ruolo di concausa esercitato dalle radiazioni - è scritto nelle conclusioni dell'accertamento - la probabilità che l'insorgenza [illegible] malattia sia dovuta [illegible] questo effetto, è minima». La forma tumurale avrebbe un periodo di insorgenza non superiore ai tre anni. Tesi accolte anche dai periti della difesa, Cesare Fava e Vittorio Grava, entrambi in servizio alle Molinette e docenti universitari, e dal pm Vincenzo Paone. [illegible] medico modenese è stato quindi assolto perchè il fatto non sussiste. [r. gon.]

[illegible]

SCUOLA

Genitori «controllano» [illegible] [illegible] comunali

Costituire [illegible] ogni scuola un gruppo di genitori che segua il funzionamento delle mense comunali: è la proposta [illegible] Paolo Gaiato, genitore e coordinatore al [illegible] Circolo didattico della commissione [illegible]. «L'esperienza dell'anno scorso - dice - ha dimostrato che, esercitando controlli assidui e a tappeto, il servizio migliora». L'invito ai genitori è [illegible] segnalare il proprio nominativo alla direzione didattica di appartenenza (l'elenco dovrà essere approvato dal Comune). Gaiato propone pure un coordinamento. Informazioni al 33.580. [l. n.]

POSTE

Oggi apertura prolungata per i condoni previdenziali

Oggi alcuni uffici postali dell'Astigiano prolungheranno l'orario di accettazione [illegible] versamenti [illegible] conto corrente fino alle 18, in occasione della scadenza del pagamento del condono previdenziale. L'iniziativa vale per gli sportelli astigiani di cor[illegible] Dante e [illegible] Ottolenghi [illegible] quelli di Nizza, Canelli, San Damiano, Moncalvo, Villanova, Castelnuovo Don Bosco e Costigliole. [r. s.]

TELEVISIONE

[illegible] lunedì [illegible] Telesubalpina uno spazio per il sindaco

Da lunedì la sede astigiana di Telesubalpina manderà in onda «Appuntamento con il sinda[illegible] curato dall'assessorato alla Comunicazione. Il programma sarà trasmesso tutti i lunedì dalle 20,25 e durerà una decina di minuti. [illegible] sindaco Bianchino presenterà l'agenda della settimana, il [illegible] più rilevante del momento e gli impegni dell'Amministrazione. [r. s.]

INAUGURAZIONE

Vignettisti [illegible] poetessa alla «Bottega del libro»

Oggi alle 17 incontro per l'inaugurazione della «Bottega del libro» in via Ospedale (davanti al Politeama), nella nuova gestione [illegible] Roberto Musso. Saranno presenti autori e vignettisti (tra cui Luca Bertolotti e Michele De Pizzo, anche collaboratori di Cuore e Linus) della rivista «La [illegible] purpurea del Cairo» e la poetessa Grazia Sobrino. Ingresso libero. [r. gon.]

[illegible]

An raccoglie firme per legge [illegible] immigrazione

Prosegue oggi per tutto il giorno la raccolta di firme per la petizione in appoggio al nuovo testo di legge sull'immigrazione presentato da An ed approvato dalla commissione della Camera. Le firme si possono depositare al banco sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri.

PRETURA

[illegible] giubbotto [illegible] un'auto condannato a tre mesi

Era accusato di [illegible] rubato un giubbotto dall'auto di Vito Di Paolo, 24 anni, corso Casale. Per questo episodio del marzo scor[illegible], Pietro Lo Chiano, 26 anni, via Scotti, è stato condannato in pretura [illegible] tre [illegible] 10 giorni di reclusione. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Menù per pochi alla Sette giorni»

Ho letto con molta attenzione ed interesse sul «La Stampa» i servizi sulla manifestazione «Sette giorgi della gastronomia astigiana» organizzata, come ogni anno, dall'Apt in collaborazione con molti enti astigiani, tra cui la Cassa di risparmio e la Camera di commercio. E' un appuntamento tradizionale dell'enogastronomia astigiana che permette ai buongustai di assaporare i migliori piatti della tradizione culinaria piemontese.

E' indubbiamente meritevole in questo senso lo sforzo compiuto dagli organizzatori per ottenere un buon successo e riconoscimento della professionalità e della serietà della ristorazione astigiana. Credo che all'Azienda di promozione turistica competa anche di far sì che questa manifestazione non sia esclusivamente rivolta a pochi (i prezzi dalle 70 mila alle 110 mila limitano di molto la partecipazione) ma, attraverso la collaborazione di più aziende del settore, si contribuisca ad organizzare una rassegna accessibile ad un maggior numero di partecipanti.

Fondere [illegible] manifestazione «Sette giorni della gastronomia» con «Pranzo nelle Langhe» organizzata dalla Provincia di Asti, costituirebbe un serio tentativo di concentrare in un'uni[illegible] e più completa rassegna enogastronomica le varie realtà della nostra provincia.

Con [illegible] maggior sforzo economico e strutturale si potrebbe coinvolgere i ristoranti partecipanti ad offrire al pubblico per tutta la durata della rassegna, i propri menù-degustazio[illegible] e impegnare le amministrazioni locali affinchè organizzi[illegible] percorsi turistici delle proprie zone con eventuali visite guidate ad aziende agricole [illegible] vinicole od a cantine sociali.

Giovanna Becuti, consigliere provinciale del Grappolo

Un grazie per [illegible] maratona televisiva

Sabato [illegible] si è conclusa la seconda edizione di una grande avventura chiamata «30 ore per la vita», una non stop televisiva organizzata dall'Aism, associa[illegible] italiana sclerosi multipla. E' stato un grande successo che ha portato nelle casse dell'associazione circa 20 miliardi con i quali si potranno finanziare numerosi progetti [illegible] di ricerca medica che di assistenza agli sfortunati portatori di questo morbo, per il quale non si conosce ancora una [illegible]

La Sezione astigiana dell'Aism ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita dell'iniziativa, dagli astigiani che hanno versato, [illegible] che verseranno ancora, il proprio contributo in denaro, ai volontari dell'associazione che hanno donato il loro tempo, da coloro che hanno partecipato [illegible] concerto per la [illegible] di sabato 9 settembre (Fiati Pesanti, Paolo e Paola Tomalino, Paolo Frola e i Kile na no) ai giornali locali che hanno pubblicizzato 30 ore per la vita, tutti [illegible] per una causa importante quale è quella di offrire il proprio aiuto a chi si trova in difficoltà.

Si ricorda, inoltre, che chi volesse ancora versare un contributo, lo potrà fare in posta sul c/c n°175000.

Sezione provinciale Aism, Asti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.585

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia con orario [illegible] 8,30 alle 12,30 **Moderna**, via Cavour [illegible] [illegible] lono 594.744 e dalle 19,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle [illegible] alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible] **Rocco**, via Grassi 31 (piazza [illegible] Rocco), telefono 567.630.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Bianchi, via Pant 1

GUAR[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.644
Villanova: 948.[illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: telefono 530.196; [illegible]: 0144/8100; **Canelli**: 823.053; **Castagnole** [illegible]: 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.8152; **Costigliole**: 966.096; **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: 953.095; **Nizza**: 721.623; **San Damiano**: 975.084; **Villanova**: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] [illegible] 418.111; **Stradale Asti**: 212.358; [illegible]: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/381.268

[illegible] [illegible]

SAN D[illegible]

Aperto sportello del cittadino

Stamane resterà aperto a San Damiano lo sportello del cittadino. Il servizio funzionerà dal[illegible] 10 alle 12. Domani 10-11,30, lunedì 8,30-11,30, mercoledì 20,30-21,30, venerdì 8,30-10.

ASTI

Orario lungo per il Cepros

Da lunedì la biblioteca del Cepros, in via Massimo D'Azeglio 42 (tel. 593.668), riprenderà il consueto orario di apertura al pubblico (ridotto nel periodo estivo). Gli interessati potranno rivolgersi in sede il lunedì, martedì, giovedì dalle 9 alle 12; nei pomeriggi [illegible] lunedì al venerdì (15-18,30); sabato solo su appuntamento.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 28; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; corso Savona 341; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio.

[illegible]

Arriva l'autoemoteca Avis

Domani l'autoemoteca Avis presterà servizio a Montegros[illegible] Nello stesso orario (8-11,30) resterà aperto il centro [illegible] nale di S[illegible] Damiano.

[illegible]

Corso Confesercenti per «Rec»

Lunedì riprenderà alla Confesercenti il corso per l'iscrizione al Rec (registro esercenti commerciali) per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Le lezioni (120 ore complessive) [illegible] tenute dall'ente di formazione regionale Cescot Piemonte. Ulteriori informazioni [illegible] numero 592.640.

Aldo Patritti oggi va in pensione dopo 46 anni di servizio. Era ad Asti dal 1985

«Io, provveditore delle emergenze»

I giorni caldi dei «tagli» e dell'alluvione

ASTI. Dopo quarantasei anni trascorsi nel mondo della scuola, il provveditore agli Studi Aldo Patritti lascia oggi l'incarico per andare in pensione.

In una nota diffusa [illegible] dal [illegible] ufficio, Patritti [illegible] congeda da personale, amministrazione comunale, enti pubblici, autorità «ringraziando per la collaborazione sempre fornita, che mi ha consentito di superare situazioni difficili e asprezze».

Ieri il provveditore [illegible] sbrigato alcune pratiche, verso le 10 ha lasciato le [illegible]e, informando che non sarebbe rientrato. Il suo telefono, compreso quello di casa, ha continuato [illegible] squillare a [illegible]to. Oggi presenzierà nella sede della Cassa di risparmio alla consegna delle borse [illegible] studio ai diplomati modello.

La scuola astigiana perde una delle figure più carismatiche, chiamata negli ultimi mesi a [illegible]nere [illegible] di vicende che hanno fortemente segnato l'attività didattica nel capoluogo [illegible] in provincia, prima tra tutte l'alluvione.

Nel novembre di [illegible] anno fa Patritti si è trovato [illegible] doverne fronteggiare i danni: edifici devastati dall'acqua, aule inagibili per mesi, alcune da sistemare ancora [illegible]. Decine di studenti e insegnanti colpiti dal disastro, altri impegnati in opere [illegible] volontariato. Sono stati giorni che hanno inciso profondamente nella [illegible] del provveditore, per sua stessa ammissione. «La scuola si è risollevata - ha ricordato in diverse occasioni - grazie alle incredibili risorse della gente che ci lavora ogni giorno, a tutti i livelli».

Patritti è nato 66 anni fa a Montegrosso. [illegible] 1949 è entrato nella pubblica amministrazione [illegible] insegnante di scuola superiore ad Asti.

Dal 1953 ha iniziato la carriera amministrativa; negli Anni Ottanta proveniente da Torino [illegible] stato nominato dirigente e quindi, il 1° giugno dell'85, provveditore agli Studi (l'ente conta attualmente [illegible] quarantina di dipendenti).

Nel suo ruolo ha affrontato tutte le difficoltà che periodicamente investono la scuola italiana: repentini cambiamenti legislativi, novità di metodo, tagli di organico [illegible] di classi. Proprio gli ultimi mesi [illegible] sono rivelati caldissimi sotto questo aspetto. L'estate ha portato [illegible] decina di ricorsi al Tar (alcuni [illegible] in sospeso) contro [illegible] razionalizzazio[illegible] decisa dal provveditorato in base alle direttive del ministero. Sempre in estate è esploso il caso dell'agrario «Penna» per una fra[illegible] pronunciata da Patritti sull'autonomia della scuola astigiana che ha generato un lungo botta e risposta con [illegible] presidenza, continuato per settimane.

Gli ultimi problemi, Patritti li ha rimediati dal cervellone romano di Monteporzio che, sbagliando le graduatorie, [illegible] bloccato la nomina degli insegnanti supplenti [illegible] medie e superiori.

Il suo successore sarà nominato dal ministero in tempi che si annunciano brevi. [m. t.]

Aldo Patritti (a sinistra) durante la premiazione dei vincitori di un'edizione degli Studenteschi. Nativo [illegible] Montegrosso 66 anni, Patritti era provveditore ad Asti dal 1985. Aveva iniziato la carriera scolastica nel 1949

L'ULTIMO IMPEGNO

Alla Cassa per le borse

Uno degli ultimi impegni ufficiali del dottor Aldo Patritti sarà stamane a partire dalle 10 alla sala convegni della Cassa di risparmio di Asti, piazza Libertà 1, per la consegna delle borse [illegible] studio istituite dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti a sessantatrè studenti diplomati nell'anno scolastico 1994/95 [illegible] votazione di 60/sessantesimi. Il provveditore interverrà alla cerimonia [illegible] premiazione. Il programma prevede alle 10,30 il saluto [illegible] presidente della Fondazione, dottor Bruno Marchetti; dalle 10,45 seguiranno gli interventi del presidente della Cassa di risparmio spa, l'avvocato Gian Piero Vigna e del provveditore. A partire dalle 11,45 avverrà la consegna delle borse di studio, compresa quella intitolata al professor Carlo Raverdino, ordinario di matematica e fisica ed ex-preside del liceo [illegible] «Francesco Vercelli». [illegible] premio è stato istituito dalla Fondazione su iniziativa della famiglia Raverdino, insieme ad ex-allievi, colleghi e amici del docente scomparso. La borsa di studio è di un milione e mezzo. Lo studente del «Vercelli» premiato si chiama Fabiano Contarin: una commissione ha valutato i risultati scolastici conseguiti in matematica [illegible] fisica negli ultimi tre anni, insieme alla votazione ottenuta alla maturità. [m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Esposizione [illegible] libri a favore di Telefono [illegible]

[illegible] al 15 ottobre piazza San Secondo ospiterà la manifestazione «Un libro per l'azzurro», mostra-mercato di pubblicazioni per raccogliere fondi a favore del Telefono azzurro. La manifestazione ha il patrocinio del Comune. [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Festa [illegible] Greenpeace [illegible] i test nucleari

Festa, oggi e domani dalle 15,30 a tarda notte, a Castagnole Lanze, contro i test nucleari. A organizzare [illegible] raduno, aperto a tutti, [illegible] la sezione astigiana di Greenpeace. L'iniziativa, ospitata all'agriturismo «Vinolandia», sarà animata da numerosi [illegible]isti. Accanto al gruppo di musica irlandese «Kile [illegible] No» ci saranno, tra gli altri, la poetessa Grazia Sobrino, i vignettisti della rivista «La rosa purpurea del Cairo», il chitarrista classico Marco Lazzarone. [l. n.]

COSTIGLIOLE

Nuovo direttivo della biblioteca civica

Si è insediato a Costigliole il nuovo Consiglio della biblioteca civica. Presidente è Clelia Ragusa, insegnante. L'organismo è composto da Claudio Austa, Adriana Basaglia, Anna Bianco (ex presidente della biblioteca), Massimo Bo, Enrico Bocchino, Monica Boella, Ferdinando Boeri, Susi Borio, Piero Campo, Dante Chiola (assessore alla Cultura), Luca Collo, Elide Ferro, Vittore Fossati, Marirosa Giada, Enrico Ivaldi, Adelina Maddalena, Antonella Pavese, Rosalba Pedrini, Mirella Rinaudo, Filippo Romagnolo. [l. n.]

RO[illegible]

«Langalleva»: rassegna [illegible] bovini e ovini

Oggi al Caseificio sociale di Roccaverano si terrà la rassegna «Langalleva», mostra di bovini piemontesi e di ovicaprini allevati nella Comunità montana. La manifestazione, organizzata dall'Associazione provinciale allevatori e dalla Comunità montana, s'inizierà alle 9 e terminerà con la premiazione dei soggetti migliori a mezzogiorno. Sul piazzale del caseificio saranno in vendita formaggi e prodotti tipici. [fl. l.]

BUTTIGLIERA

Le proprietà immobiliari [illegible] Regione [illegible] provincia

Stamane a Buttigliera dalle [illegible],30 l'assessore regionale Pier Luigi Gallarini (Bilancio, Finanze, Programmazione e Patrimonio) affronterà in municipio il tema delle proprietà immobiliari regionali in Asti e provincia. In paese sono due (compreso l'edificio che ospita le scuole medie). L'incontro si svolge [illegible] invito dei consiglieri regionali astigiani Mariangela Cotto e Luciano Grasso. [m. t.]

[illegible]

[illegible] castello la sagra della Madonna [illegible]

S'inizia stasera alle [illegible] a Cisterna [illegible] sagra della Madonna del Rosario. Nei saloni del castello si aprirà l'Osteria della Mezza Luna, [illegible] la degustazione [illegible] piatti tipici. Musica con i «Blue in Green». Domani replica e giochi per bambini e adulti, bancarelle di prodotti artigianali sotto le mura. Informazioni al 979.118. [ro. gi.]

[illegible]

Il Consiglio comunale verifica il bilancio

Il Consiglio comunale di Nizza è stato convocato d'urgenza per questa mattina. All'ordine del giorno, la verifica del riequilibrio di bilancio. Questo incontro, previsto dalla nuova legge, [illegible] in pratica a fare il punto della situazione finanziaria [illegible] Comuni entro il 30 settembre. Si tratta di un adempimento obbligatorio che [illegible] preso in «contropiede» tutti i Comuni: [illegible] stessa riunione si è svolta ieri sera anche a Canelli e negli altri centri della zona. [e. ce.]

ASTI

Si scontra [illegible] guida sotto l'effetto di droga

Scontro frontale in [illegible] Alessandria, di fronte alla concessionaria Renault, giovedì poco prima delle 13. La Uno condotta da Gabriella Stratta, 25 anni, abitante in via Monale 8 a Baldichieri, è [illegible] investita dalla Nissan Micra [illegible] N. M., 32 anni, Alba, che proveniva dalla direzione opposta. N. M. è risultata sotto l'effetto di sostanze stupefacenti: per questo è stata denunciata e le [illegible] stata ritirata la patente. Gabriella Stratta ha riportato ferite guaribili in 16 giorni. E' intervenuta [illegible] polstrada di Asti. [r. s.]

[illegible]

Trafugata collezione di [illegible] d'oro [illegible] 32 milioni

A Cantarana i ladri hanno visitato invece l'abitazione in regione Borgo di Giacomo Mecca, 27 anni, autotrasportatore: sono sparite banconote, preziosi ed una collezione di monete d'oro per [illegible] importo complessivo di [illegible] milioni. [r. gon.]

[illegible]

Rubano 15 palloni di cuoio nel bar della «Cortubi»

Furto nel bar interno allo stabilimento «Cortubi» di Valfenera. Oltre [illegible] frigorifero, bottiglie di liquore e bibite, i ladri hanno portato via [illegible] palloni di cuoio. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri [illegible] Mario Casotto, 35 anni. Cinque sacchi di nocciole invece sono stati rubati [illegible] Rocchetta Tanaro nel magazzino di Giovanni Migliotti, [illegible] anni. [r. gon.]

Castagnole Lanze

Campo giochi via libera tra le polemiche

CASTAGNOLE LANZE. Non ha ottenuto [illegible] voto unanime del Consiglio comunale la pratica sui lavori di completamento del «Campo giochi di San Bartolomeo» (l'unica area verde [illegible] ricreativa situata nel paese basso).

Argomento principale all'ordine del giorno [illegible] seduta di giovedì sera, la pratica è stata approvata a maggioranza. I consiglieri di minoranza si sono astenuti, criticando la parzialità dell'intervento rispetto a quanto previsto in un progetto assai più articolato predisposto in passato dall'Amministrazione comunale. La maggioranza, invece, ha difeso l'impostazione del proprio lavoro.

L'approvazione a maggioran[illegible] della pratica consentirà al Comune di attivare un mutuo (94 milioni) con la Cassa depositi e prestiti. Il campo giochi sarà recintato e dotato di illuminazione notturna anche per scoraggiare la presenza di tossicodipendenti e spacciatori già segnalata, mesi fa, da alcune mamme. [l. n.]

Iniziativa del Wwf

Piantine per [illegible] le foreste

ASTI. Anche il Wwf astigiano scenderà in piazza, oggi e domani, nell'ambito dell'«Operazione beniamino» promossa [illegible] livello nazionale per raccoglie[illegible] contributi [illegible] sostegno del Fondo foreste italiane.

A chi farà un'offerta minima [illegible] 25 mila lire sarà consegnata una piantina [illegible] «dracena marginata». Complessivamente sono oltre 1200 quelle inviate nell'Astigiano.

Ad Asti il banchetto funzionerà dalle 9 alle 21 in piazza Alfieri. Altri banchetti (con orari differenti a seconda delle disponibilità dei volontari) saranno presenti [illegible] Canelli (piaz[illegible] Cavour), Nizza (piazza Martiri d'Alessandria), Villanova (isola pedonale), San Damiano (piazza Libertà), Castelnuovo Don Bosco (piazza Dante), Moncalvo (piazza Carlo Alberto), Rocchetta Tanaro (piazza Piacentino).

Chi [illegible] mila lire invece, avrà diritto all'iscrizione al Wwf, alla piantina e a una maglietta raffigurante il panda, simbolo dell'associazione. [l. n.]

Il fatto è accaduto in un locale di Mondovì

Rissa in discoteca astigiano arrestato

Da sinistra Osvaldo Bresciani, 25 anni, e l'astigiano Osvaldo Negro, 21 anni, sono [illegible] a Mondovì per [illegible]

MONDOVI'. Due persone sono state arrestate l'altra notte dopo una rissa al «Big Mama», il bar birreria di piazza Santa Maria Maggiore, nel rione Breo.

I motivi della lite non sono ancora chiari: stanno indagando i carabinieri della Compagnia [illegible] Mondovì. Sembra che Osvaldo Bresciani, 25 anni, operaio monregalese, abitante in strada dei Pignolli 94, Osvaldo Negro, 21 anni, domiciliato ad Asti, in via Badalin 20, e [illegible] terza persona, che [illegible] riuscita a fuggire, fossero in stato di ebbrezza. I titolari del locale si sarebbero rifiutati di dar loro ancora da bere e tale «affronto» avrebbe scatenato la rissa.

Sono volate sedie, bottiglie e tavoli. Spaventati i clienti del «Big Mama» sono fuggiti e uno dei proprietari ha avvertito i carabinieri.

Neppure con l'intervento di una pattuglia del radiomobile, Bresciano e Negro si sono fermati. C'è stato [illegible] violento diverbio anche con i militari e alla fine i due [illegible] stati arrestati [illegible] l'accusa di resistenza, mi[illegible] e oltraggio a pubblico ufficiale. I militari li hanno poi accompagnati al carcere del Cerialdo di Cuneo. [l. f.]

Omissione di atti

Usl di Nizza funzionario patteggia

[illegible] Un dipendente della Usl (ex 69), Arturo Carrabino, ha patteggiato in tribunale ad Acqui [illegible] pena di due [illegible] e 20 giorni (sostituita con due milioni di multa), per omissione di atti d'ufficio. L'episodio nell'estate del '91, quando Carrabino, era responsabile pro-tempore dell'ufficio di medicina legale.

La direzione delle Imposte dirette di Alba aveva richiesto al[illegible] nicese, [illegible] medico per una visita fiscale [illegible] casa di una dipendente in malattia. Da Nizza sembra però che nessun medico sia partito alla volta di Cocconato (il paese dell'impiegata ammalata), forse per [illegible] di personale e [illegible] delle ferie [illegible] per una serie [illegible] equivoci tra la sede centrale ed i medici di base.

Carrabino era assistito dal legale Gerardo Serra: «Il fatto [illegible] il pm Lucio Bardi abbia consentito alla sostituzione della pena con il pagamento della multa - afferma l'avvocato nicese - evidenzia la particolarità del caso e la buona fede di Carrabino». [e. ce.]

Ieri convegno dell'Api sui finanziamenti

Lavoro giovanile, il futuro è anche nelle cooperative

ASTI. Opportunità di lavoro e [illegible] sostegno economico per [illegible] imprese giovanili: un tema su cui ieri l'Api astigiana ha discusso nell'ambito del convegno «Come finanziare la piccola e [illegible] impresa».

Una cinquantina le persone (oltre trenta i giovani) che han[illegible] seguito, in mattinata nella sede di via De Rolandis, la relazione di Nunzio Pagano, direttore di [illegible] società interna al ministero impegnata nel settore dell'imprenditorialità giovanile. Il dirigente ha illustrato in modo particolareggiato [illegible] possibilità di finanziamento previ[illegible] dalla legge 44: un'occasione che l'Api ha definito «ghiotta», non solo per chi un'azienda [illegible] l'ha già, ma anche per tutti coloro che intenderebbero costituirne [illegible]

Numerose le domande poste dai giovani, giunti all'ultimo anno delle superiori (presenti soprattutto i futuri ragionieri del «Manzoni») [illegible] impegnati in corsi di formazione post-diploma allo Ial (Istituto addestramento lavoratori).

Soddisfatti gli organizzatori dell'Api, ottimista sulla possibilità, in futuro, di veder nascere imprese o società cooperative giovanili capaci di offrire un'occupazione stabile e alternativa al lavoro dipendente. Un concetto ribadito, prima dell'intervento di Nunzio Pagano, anche da Mario Scrimaglio, responsabile [illegible] dell'Api. Alla fine del 1994, nell'Astigiano gli iscritti alle liste [illegible] collocamento erano 11.423, di cui 2.970 giovani in [illegible] di prima occupazione.

Nel pomeriggio il convegno è proseguito nel salone della Ca[illegible] di [illegible]. Sono state approfondite, in particolare, [illegible] opportunità di finanziamento, attraverso le varie leggi regionali, nazionali e comunitarie, per la piccola e media impresa. [l. n.]

Casale, incontro con l'assessore D'Ambrosio: garanzie per il S. Spirito

«Riapre la scuola infermieri»

La notizia della mancata attivazione aveva creato malumori. Ora il ripensamento da parte della Regione. Corsi regolari con [illegible] massimo di 20 iscrizioni. Le richieste per il Mauriziano

CASALE. Il corso per infermieri professionali partirà entro breve tempo all'ospedale Santo Spirito. La notizia è stata annunciata ieri mattina dall'as[illegible] regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in visita ufficiale, per la prima volta, all'Usl 21. P[illegible] tappa al Santo Spirito, poi è andato al Mauriziano di Valenza.

Un contrordine, dunque, rispetto alla [illegible] dei giorni scorsi, secondo cui il corso per infermieri non sarebbe stato attivato per non creare ulteriori disoccupati, in aggiunta a quelli [illegible] in attesa di [illegible]sunzione. La decisione era stata accolta con molto malumore su più fronti ed era stato richiesto alla Regione di riaprire un margine di riflessione.

L'assessore D'Ambrosio ha assicurato che [illegible] scuola aprirà regolarmente, [illegible] massimo di venti iscrizioni, anche in vista di una possibile integrazione con i corsi universitari per infermieri professionali che avranno bisogno di supplementi formativi-pratici all'interno delle strutture sanitarie, come completamento delle discipline teoriche.

E' questa la notizia più concreta raccolta nella giornata di visita all'Usl 21, ma non sono mancati altri spunti di riflessio[illegible]. Intanto, l'assessore alla Sanità ha assicurato che [illegible] fine anno «provvederemo a nominare i direttori generali [illegible] Usl. Tra il 10 e il 15 ottobre - ha spiegato D'Ambrosio - il Consiglio di Stato dovrebbe pronunciarsi sui ricorsi presentati. Subito provvederemo a risolvere questa situazione, attualmente in fase di supplenza».

D'Ambrosio ha fatto poi un appello contro gli sprechi, viste le ulteriori ristrettezze economiche a cui dovrà far fronte il comparto della Sanità.

Il direttore sanitario, Paolo Tofanini, ha quindi ricordato che in passato l'Usl di Casale «è stata particolarmente riguardo[illegible] nei confronti della spesa pubblica. Non vorremmo, avendo risparmiato prima, essere penalizzati a [illegible] comportamento di altri che hanno sciupato». E ha ricordato che si attendono [illegible] i contributi deliberati nella Finanziaria del 1988, con cui p[illegible] dare al completamento del padiglione ospedaliero che giace incompiuto da circa tre lustri.

A proposito di tagli, [illegible] ha taciuto qualche preoccupazione il sindaco di Valenza, Germano Tosetti: «Stiamo cercando di abituarci a questa nuova collocazione nell'ambito dell'Usl 21, ma abbiamo bisogno di [illegible] per il futuro che riguarda l'ospedale Mauriziano, il quale deve continuare [illegible] funzionare, il poliambulatorio e una casa protetta per gli anziani».

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, invece, ha concentrato l'interessamento sulla questione amianto, sollecitando la dotazione di strumentazione adeguata per i controlli e per le analisi.

E' stata anche rimarcata la necessità di dotare l'ospedale Santo Spirito della divisione di oncologia, proprio [illegible] considerazione del fatto che Casale vanta il tragico primato di morti per patologie cancerogene dovute alla presenza di amianto nell'aria.

D'Ambrosio non era venuto per fare promesse specifiche, ma ha manifestato [illegible] atteggiamento positivo verso l'Usl 21 che ha definito, soprattutto per l'oculatezza nelle spese «un'isola felice, pur con le scarse disponibilità economiche». [s. m.]

All'ospedale S. Spirito (foto) il corso per infermieri professionali partirà regolarmente anche quest'anno. La notizia è stata annunciata dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a fianco), ieri in visita ufficiale

Eternit, bonifica [illegible]

Coppo: «Via alla progettazione ma altri devono collaborare»

CASALE. Il Comune ha comprato, praticamente [illegible] scatola chiusa, l'ex stabilimento Eternit di via Oggero, con la determinazione di procedere a un meticoloso intervento di bonifica, prima di trasformare l'a[illegible]a in un polmone verde.

Al momento dell'acquisto, però, davanti al tribunale di Genova, dove è aperta la procedura fallimentare dell'Eternit, certo nessuno immaginava che, [illegible] volta spalancati i cancelli dello stabilimento, [illegible] sarebbe trovato di fronte a una «realtà impressionante». Così l'ha defi[illegible] il sindaco Riccardo Coppo, annunciando il sopralluogo compiuto l'altro giorno da tre esperti, interpellati per compiere le prime analisi [illegible] cui fondare un preciso progetto [illegible] intervento. I tre tecnici, che di luoghi da bonificare [illegible] hanno visti molti nella loro carriera, [illegible] usciti dai capannoni di via Oggero con negli occhi «un'immagine apocalittica».

La più grande industria d'Europa che per ottant'anni ha lavorato a Casale la terribile fibra di amianto, è stata dismessa proprio mentre era in piena attività. Poi si sono aggiunte le difficoltà provocate da una decina d'anni di chiusura.

Spiega il sindaco: «Adesso che il Comune è diventato proprietario, diamo subito avvio alla fase progettuale per la bonifica. E' un intervento complesso che andrà affrontato con soluzioni diversificate».

All'assessore regionale Antonio D'Ambrosio ha detto: «La nostra città, purtroppo, ha come specificità il terribile dramma dell'amianto. Abbiamo bisogno [illegible] collaborazione». E' fondamentale quella con il laboratorio di Grugliasco, ma è indispensabile che il servizio di Igiene dell'Usl [illegible] dotato di adeguata strumentazione per analisi più veloci, soprattutto perché, man mano che si procede nella bonifica, occorre [illegible]rificare le caratteristiche evolutive dell'atmosfera. [s. m.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] con [illegible] e hashish evita l'arresto: ha [illegible]

Ha evitato le manette, essendo malato di Aids. Un parrucchiere di Arenzano, G. L. F., 41 anni, è stato sorpreso in auto [illegible] 5 grammi di cocaina, da una pattuglia della polstrada di Belforte. Nella sua abitazione, in Liguria, durante una perquisizione, gli agenti hanno poi trovato altri 10 grammi di cocaina, 40 di hashish, e una decina di milioni in contanti. L'uomo è stato denunciato per detenzione e spaccio di droga. [r. bo.]

ACQUI

Consiglio comunale [illegible] Acna e Kaimano

Convocato ad Acqui Terme un consiglio comunale sui problemi Acna-Re.Sol e Kaimano. La riunione, è fissata per il 5 ottobre, alle ore 21, nella sala consiliare [illegible] palazzo Levi. [g. l. f.]

[illegible]

La presentazione a teatro di 2 libri sulla Resistenza

Oggi alle 16, al teatro Comunale [illegible] Ovada saranno presentati i volumi «Un progetto didattico di storia resistenziale» e «Alessandria dal fascismo alla Repubblica» a cura di Roberto Botta, Giorgio Canestri e Luciana Ziruolo. [r. bo.]

SERRALUNGA

Denunciato un marocchino per guida senza patente

I carabinieri hanno denunciato il marocchino Hamaidi Atlassi, 28 anni, abitante a Casale, in via Saletta, scoperto alla guida di un'auto senza essere in possesso della patente. [s. m.]

«Operazione Monferrato», si allarga l'inchiesta dei carabinieri

Quel crocevia della droga

Iniziati ieri ad Asti gli interrogatori dei [illegible] arrestati. Sono sospettati di aver allestito un traffico di hashish e eroina tra l'Astigiano e il Casalese

ASTI. Si sono iniziati ieri in tribunale [illegible] Asti, gli interrogatori dei sei giovani arrestati venerdì dai carabinieri di Vercelli e Asti nell'ambito dell'«Operazione Monferrato».

Un'indagine a vasto raggio che ha permesso di sgominare i presunti appartenenti ad una banda che avrebbe gestito il traffico di droga (in particolare hashih [illegible] eroina) tra [illegible] Torinese, l'Astigiano e il Casalese, arrivando [illegible] allargare i suoi tentatacoli fino al Vercellese.

In carcere sono finiti Andrea Da Re, 24 anni, di Vercelli; Angelo Panebianco, 24 [illegible], e Massimo Brucato, di 23, entrambi di Torino; Fabrizio Ratti, [illegible] anni, Asti, frazione Variglie; Andrea Accomazzo, 23 e Claudia Allegri di 21, entrambi di Calliano, residenti rispettivamente in frazione San Desiderio e in via Asti 116. Gli ordini di custodia cautelare [illegible] stati firmati dal gip del tribunale di Asti, Giuseppe Diomeda su richiesta del pm Luciano Tarditi, titolare dell'inchiesta.

[illegible] indagini erano scattate in primavera, con l'arresto di altri due giovani monferrini: Marco Vasapolli, [illegible], di San Giorgio e Sandro Loi, 28 anni, di Celle Enomondo.

I due arresti avevano consentito ai militari di imboccare una pista promettente. Le indagini erano proseguite nella massima riservatezza utilizzando sistemi e tecniche sofisticate: a questo punto i carabinieri volevano arrivare ai fornitori.

Gli accertamenti [illegible] condotti nel capoluogo piemontese, da dove la droga veniva diramata ai [illegible] periferici: il terminale, secondo gli inquirenti, sarebbe stato rappresentato da Massimo Brucato ed Angelo Panebianco, insieme con Fabrizio Ratti e Sandro Loi.

«Nei nove mesi di indagini - hanno spiegato i carabinieri - riteniamo che siano stati spacciati almeno due chili di hashish e anche eroina, sia pure in quantità minore».

Ieri la prima ad essere sentita dal giudice Diomeda è stata Claudia Allegri: la giovane [illegible] Calliano, assistita dall'avvocato Maurizio La Matina, avrebbe chiarito il proprio ruolo nella vicenda, [illegible] sarebbe abbastanza marginale. Da lunedì proseguiranno le audizioni degli imputati astigiani, difesi dagli [illegible] Mirate e Leuzzi. Poi toccherà agli altri indagati. [r. gon.]

Indagato. S[illegible] Loi, 28 anni, di Celle

Appello dei volontari

Ancora in lite ma il canile è senza pane

ACQUI TERME. «A.A.A. Cercasi pane e volontari per il canile municipale». Da alcune [illegible] operano alcuni volontari che si sono presi cura dei circa novanta cani, dopo che il Comune con un blitz notturno aveva esautorato l'Enpa. Le polemiche non si [illegible] sopite, ma il problema del sostentamento degli animali rimane. I volontari lanciano un appello: «Ogni giorno [illegible] bisogno di [illegible] certa quantità di pane per dare da mangiare ai cani [illegible] inoltre, gli animali hanno bisogno di cucce di legno [illegible] che si sta avvicinando l'inverno. Chi volesse darci una mano, può farlo nell'orario di apertura, [illegible] qualcuno avesse del tempo libero, può venire ad aiutarci».

Intanto i soci della delegazione cittadina dell'Enpa, che ha gestito il canile per circa dodici anni, hanno già raccolto circa 1200 firme [illegible] solidarietà, mentre si attendono gli [illegible]iti dei ricorsi amministrativi presentati dai responsabili nazionali [illegible] tro l'ordinanza del sindaco che ha cambiato la gestione. [g. l. f.]

Al mercato Pavia

Tennis: sfide in piazza con Crotta

CASALE. «Tennis in piazza» è il titolo della manifestazione che si svolge oggi al mercato Pavia in piazza Castello, promossa dal comitato provinciale della Federazione italiana tennis.

«Lo scopo - spiega il presidente della Federazione alessandrina, Enzo Ragazzone - è quello di avvicinare correttamente giovani e meno giovani a questo sport che spesso viene ingiustamente demonizzato». La mattinata (dalle 9 alle 12) è riservata ai ragazzini delle scuole che potranno giocare con il campione Victor Crotta, ex capitano della Coppa Davis, e con validissimi istruttori federali. Nel pomeriggio la stessa iniziativa è aperta agli adulti. La partecipazione è gratuita.

«Casale è l'unica città che in provincia ha accolto l'invito di promuovere "Tennis in piazza", accompagnato dalla musica, e che rientra nel programma del cosiddetto "Progetto Duemila" indetto dalla Federazione nazionale - spiega Ragazzoni - Il nostro appello è rivolto soprattutto ai giovani». [s. m.]

CASALE

Dopo le rapine

Oggi riapre la Posta di via Trevigi

[illegible] MONFERRATO. Riapre [illegible] Posta in via Trevigi. Era stata chiusa alcuni [illegible] fa in seguito alla raffica di rapine che le caratteristiche [illegible] luogo e la mancanza di sistemi di sicurezza avevano favorito.

L'allora direttore della Succursale [illegible] aveva vivacemente protestato, anche perchè in un paio di occasioni era stata messa a repentaglio la stessa vita del personale della Posta (in un'occasione era stato inferto [illegible] colpo di coltello, in un'altra era partito un colpo di pistola).

[illegible] erano cercate varie solu[illegible] alternative, ma nessuna [illegible] giudicata altrettanto comoda come la sede di via Trevigi, che rappresenta l'unico ufficio postale del centro cittadino. E' stato quindi raggiunto un accordo [illegible] l'ente Trevisio proprietario dell'edificio e ieri è avvenuto il trasloco. Già da stamane viene garantito [illegible] servizio più urgente, mentre «dalla prossima settimana - [illegible] il direttore Vincenzo Basile - saremo in grado di funzionare a pieno regime». [s. m.]

Grave albanese

Precipita nel fossato del castello

CASALE MONFERRATO. Forse a [illegible] di [illegible] capogiro, un giovane albanese, che si dilettava a caminare sul muretto di cinta del castello gonzaghesco, ha perso l'equilibrio ed è caduto nel fossato sottostante.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio. Nonostante le varie fratture riportate in numerose parti del corpo, l'uomo, Marco Guzzi - abita al Ronzone, in via XX Settembre - è riuscito a trascinarsi fino a [illegible] punto visibile del fossato, ed è stato quindi notato da un passante che ha dato l'allarme.

Sul posto sono intervenuti una pattuglia della polizia e i vigili del fuoco che si sono calati nel fossato. Poi hanno fissato il ferito [illegible] opportune cinghie a una barella a cucchiaino e l'hanno riportato in superficie.

Quindi, a bordo di un'ambulanza della Cri, l'albanese, che non ha mai perso conoscenza, è [illegible] trasferito all'ospedale Santo Spirito. I medici gli hanno riscontrato lesioni al torace e al femore, ma escludono il pericolo di vita. [s. m.]

In piena stagione si pagano le bizzarrie meteorologiche: raro il prodotto nostrano

Funghi, annata «no» e prezzi alti

Porcini e reali, gallinacci e spugnole hanno patito la scarsità della neve invernale e le copiose piogge estive
Nel Cuneese mostre, rassegne e sagre dedicate ai «gioielli» del sottobosco. I controlli sugli esemplari raccolti

CUNEO. Poca neve l'inverno scorso, troppa pioggia e [illegible] durante l'estate: queste le cause di un'annata [illegible] per i funghi. Porcini o reali, gallinacci e spugnole si trovano, nelle località pedemontane come nelle valli alpine (sotto i mille metri) che hanno legato la loro fortuna alla commercializzazione dei prodotti del sottobosco. «Purtroppo, rispetto alle altre annate, i funghi sono pochi e i prezzi elevati», spiegano nelle Comunità montane delle Valli Cuneesi che mettono in vendita i tesserini che autorizzano alla raccolta dei funghi. I prezzi per la raccolta [illegible] da una valle all'altra e bisogna comunque ricordare - spiegano alla Coldiretti - che il tesserino autorizza alla raccolta [illegible] terreni demaniali, non nei boschi dove sono affissi cartelli che indicano la proprietà privata o più esplicitamente il divieto di raccolta».

Per festeggiare il raccolto e promuovere ulteriormente questo prodotto sono in programma numerose mostre e manifestazioni. La principale si sta svolgendo a Rossana, paese alle porte della valle Varaita dove, da ieri e fino a domenica, si [illegible] gli appuntamenti della «Trentesima sagra della castagna e del fungo»: per due giorni spettacoli teatrali, musicali oltre a mostre e appuntamenti gastronomici [illegible] possibilità di assaggi.

A Cervasca [illegible] è conclusa la mostra di «Funghi e pisacan», ovvero «porcini e funghi meno nobili». Guardati [illegible] sospetto dai residenti, negli ultimi anni sono diventati oggetto di ricer[illegible] e spesso di commercializzazione molte specie di funghi [illegible] «nobili» [illegible] non per questo di minor profumo e valore, che si possono trovare nelle vallate del Cuneese. I «Pisacan» appunto.

Al fine di valorizzarli da alcuni anni i gruppi micologici di Cervasca e Boves organizzano una mostra dove vengono esposti centinaia di esemplari di funghi ottimi, buoni e mangerecci. Una possibilità in più per quanti non trovano i più profumati porcini o i rarissimi «reali».

Per evitare incidenti e avvelenamenti, una proposta arriva dai micologi di Boves che, ogni lunedì sera, si ritrovano (salone [illegible] piazza Borelli) per discutere di funghi: gratuitamente controllano gli esemplari trovati da cercatori, anche occasionali, che si presentano alla [illegible]. «Un modo nuovo per discutere di micologia, per scoprire proprietà di questi prodotti del sottobosco, per valutare rischi e benefici - spiegano al gruppo micologico bovesano -. Occasione che s[illegible] si trasforma, anche per gli esperti, in un momento di scoperta di specie rare, poco conosciute o apprezzate».

Un esemplare dalle peso eccezionale: oltre due chili! (STUDIO [illegible] BOVES)

Gianni Martini

In mostra

Buoni o velenosi? Confronto ad Asti

ASTI. Funghi apparentemente uguali, ma divisi [illegible] una classificazione scientifica che non perdona: commestibili e velenosi. L'inedito confronto caratterizzerà la mostra che il gruppo micologico «Camisola» inaugurerà stamane, alle 10, nell'atrio del palazzo della Provincia.

Per gli appassionati di funghi è [illegible] appuntamento tradizionale: giunta alla 19.ma edizione, la rassegna accosta al momento della divulgazione scientifica parentesi di curiosità e rarità micologica. «Vogliamo sottolineare, ancora una volta - spiega Giorgio Moccagno, presidente del gruppo - quanto [illegible] facile, per i raccoglitori improvvisati, scambiare funghi tossici o velenosi per commestibili, mettendo così in pericolo la vita loro e degli altri.

Quella di quest'anno [illegible] [illegible] stagione particolarmente [illegible]: anche nell'Astigiano abbiamo già dovuto registrare un primo caso di intossicazione».

Per allestire la mostra, gli attivisti del «Camisola» (un centinaio gli iscritti) si sono sottoposti alle fatiche [illegible] sempre: lunghe ricerche (ancora fino all'alba di stamane) nei boschi piemontesi e liguri. Una scelta obbligata: «Diversificando gli habitat - spiega Angelo Mantovani, esperto del gruppo - riusciamo a raccogliere una quantità di esemplari più elevata. E' per questo se ci dividiamo in squadre e, per alcuni giorni, battiamo i boschi [illegible] castagno, quercia, abete o [illegible] spingiamo lungo i fiumi».

La mostra sui funghi si apre alle 10

Oltre 250 le specie che trove[illegible] posto stamane nella mostra. In primo piano i porcini (presenti nelle quattro specie di Boletus edulis, pinicola, reticulatus e aureus), le comuni «famigliole», la mortale Amanita phalloides. E poi, nel linguaggio volgare che sostituisce termini scientifici spesso ostici, mazze di tamburo, gallinacci, trombette da morto, spugnole.

La mostra, che sarà inaugurata dal presidente della Provincia Giuseppe Goria, resterà aperta fino alle 22 di domani.

Faranno da corollario i lavori realizzati dagli studenti delle Medie «Martiri della Libertà», impegnati l'anno [illegible] in [illegible] ricerca micologica sul proprio territorio. [l. n.]

RASPELLI

Cornice affascinante e delusioni a tavola

NOVI LIGURE (AL)

Il posto, diciamolo subito, ha il suo fascino: è bella già all'esterno questa tranquilla casa di campagna poco fuori Novi Ligure. Il Fattore, infatti, è preceduto da un grande spiazzo verde dove lasciare comodamente la macchina. Anche dentro si respira aria di piacevolezza data dalle ovattate [illegible] salette, con i soffitti dai profili decorati, con il romantico caminetto, tendine a[illegible] finestre, antiche madie a fare da originali contenitori di bicchieri. Ma il positivo finisce qui perché la sera della mia visita, ad esempio, sono stato accolto in sala da una ragazza con una minigonna così mozzafiato che sicuramente mi ha fatto piacere ma che forse, più che in un ristorante, sarebbe andata bene su una spiaggia. Poi ho capito a che serviva quella piacevole esposizione: a far distrarre la clientela dalle lacune che la sala e la cucina mi avrebbero riservato.

Già, perché questo ristorante (dove ero già stato anni ed anni fa e che mi aveva riservato una non cattiva esperienza: gli avevo dato 13/20), mi avrebbe riservato [illegible] elemento cattivo dopo l'altro. Lasciamo perdere il fatto del menù a voce e della carta dei vini inesistente, ma sono i piatti a scatenare il rimpianto per la discreta qualità di una volta. In un ricco carrello di antipasti ho scelto cose scadenti come peperoni, frittata, tonno, insalata russa e di pollo. Contemporaneamente mi sono arrivati i due primi che ho chiesto: mangiavo l'uno mentre l'altro sostava sul carrello. Il risotto vellutato non era male, ricordava quello di Nino Bergese anche se era ben più liquido; erano scadenti poi i tagliolini che si chiamavano «al sugo di coniglio» anche se dell'animale non c'erano molti riscontri né alla vista né al palato.

Secondi piatti di male in peggio: una volta arrivatemi finalmente le posate ho potuto assaggiare del brasato al barolo [illegible] fettine quasi trasparenti e del coniglio al timo e olive os[illegible] e pessimo. Una discreta torta di mele non ripagava la malinconia gastronomica di una mille foglie dalla pasta triste e sfatta. Alla fine il conto sarà a forfait, basso come tutto il resto: 45 mila lire.

Edoardo Raspelli

FATTORE
Via Cassano 126
Tel. (0143) 78.289
Chiuso martedì
Carte di credito:
American Express,
Bancamericard Visa,
Cartasi, Diners
Voto: **10.5/20**
Fascia di prezzo: ■

SOTTO I **10/20** DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

NEL WEEK-END

Feste con uva, nocciole e curiosità d'antiquariato

Domani mercatini dell'antiquariato e delle pulci a Moncalvo e a Settime

[illegible]

Prosegue il tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato, organizzato dalla Pro loco. Domani, a partire [illegible] 10, i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno le bancarelle dei collezionisti. [illegible] aperto fino alle 18.

[illegible]

Secondo concerto a scopo benefico, organizzato dal centro di volontariato «Primo ascolto». Stasera alle 21,30 nella chiesa di Santa Maria Assunta, suoneranno allievi del pianista Sergio Verdirame e Lorena Sancin. Il ricavato è destinato a un ragazzo [illegible] Villafranca, per un trapianto di midollo os[illegible].

CANELLI

Riprende [illegible] piano bar al Caffè Torino di piazza Cavour: stasera suonerà il duo «Fa». S'inizia [illegible] 22. Ingresso libero.

NIZZA

Piano bar stasera a partire dalle 22 al «Blue bird» in [illegible] IV Novembre. Suonerà Piero Floris, ingresso libero.

[illegible]

Piano bar con [illegible] duo «Davide e Natalino» stasera al bar «Ro[illegible]» di piazza Garibaldi. Ingresso libero.

[illegible]

Stasera rock alla birreria «Il Maltese» a partire dalle 22. Suoneranno i «Secondi due» proponendo [illegible]. Ingresso libero. Domani alle 20,30 cena con polenta e cinghiale.

VILLANOVA

Oggi nel borgo Stazione s'inizia [illegible] festa patronale con gara a bocce e a freccette, dalle 14,30. Dalle 16 gastronomia, alle 21 sul padiglione Molino «Bimbinfesta», festival canoro per bambini; poi liscio. Domani alle 15, incanto delle torte. Alle 17,30 distribuzione di polenta, danze con «Gli amici del liscio», elezione di Miss Stazione.

[illegible]

Stasera alle 21 in frazione San Rocco si balla [illegible] «La vera campagna». Ingresso libero.

[illegible]

Stasera alle 20,30 s'inizia la «Sagra della nocciola» con l'orchestra «Es2»; domani alle 8,45 parte la gara podistica aperta a tutti; dalle 9 mostra di pittura e mercatino delle pulci; alle 10 ultimo termine per presentare i campioni [illegible] nocciola (minimo [illegible] kg); alle 12,30 rinfresco.

VILLAFRANCA

Oggi alle 10,30 sarà inaugurata alle scuole la 14ª mostra filatelica dedicata alla Seconda Guerra Mondiale, organizzata [illegible] circolo filatelico Borgogno (presieduto da Renato Cignetti), Comune e Pro Villafranca. C'è anche la mostra iconografica «I grandi avvenimenti della [illegible]conda Guerra» curata da Armando Trabalza. Il materiale è fornito dalla Bolaffi. Orario: 10,30-12; 14-22.

COCCONATO

La «festa dell'uva e della [illegible] d'aj» conclude domani il Settembre cocconatese. Dalle 15 in piazza Giordano degustazioni di prodotti tipici (robiole, salami, torcetti, torta di nocciole, bruschetta) e giochi tradizionali, [illegible] musiche campagnole.

[illegible]

E' possibile visitare al circolo culturale «Punto [illegible] vista» in piazza San Leonardo di Villanuova, la mostra del pittore canellese Stefano Icardi (1875-1953). Orari: oggi 16-18; domani 10-12/15-19.

[illegible]

[illegible] svolgerà domani la festa della vendemmia organizzata dai produttori vinicoli Massasso ai vigneti Brichet. Il ritrovo è alle 9. Alle 10 visita dei vigneti; chi vuole potrà sperimentare la vendemmia. Al[illegible] 13 pranzo. Nel pomeriggio musica [illegible] gli «Smiles» e alle 16 pigiatura.

VILLANOVA

Domani [illegible] svolgerà il concorso «Armonia e fantasia in fiore [illegible] scorci villanovesi», dalle 8 alle 20. Previsti premi per i fiorai astigiani e piemontesi che decoreranno le vie.

S'inizia oggi ad Asti il 16° festival internazionale

Una settimana di scacchi

Gli incontri si svolgeranno al Centro giovani fino all'8 ottobre
In crescita i concorrenti: oltre 100. Attesi Gran Maestri dalla Russia

ASTI. Settimana di scacchi ad alto livello. Da oggi fino a domenica [illegible] ottobre è in programma il Festival internazionale «Città di Asti»: la manifestazione, organizzata dal circolo Sempre Uniti, è alla sedicesima edizione.

Oggi si partirà alle 16 con il torneo dei maestri: da domani (alle 16) il via delle altre categorie. Durante la settimana si giocherà invece a partire dalle 18 fino a tarda [illegible].

Quest'anno lo scenario degli incontri sarà il Centro giovani di via Goltieri, messo a disposizione dall'Amministrazione comunale che insieme alla Provincia patrocina il festival. Una [illegible] forse meno suggestiva ma sicuramente più funzionale rispetto a palazzo Ottolenghi che [illegible] le sfide degli anni passati.

E per un torneo che è tra i più importanti a livello nazionale, il notaio Giovanni Girino, presidente del circolo scacchistico astigiano, ha ottenuto la pre[illegible] dei più forti giocatori professionisti a livello europeo che affiancheranno le decine di appassionati delle [illegible] caselle al via nelle altre categorie.

Certa è la presenza dei grandi maestri [illegible] scuola dell'Est: oltre al russo Igor Naumkin, l'ucraino Nikolay Leghky (vincitore nel '91 e nel '94), il georgiano Igor Efimov e l'ungherese Adrian Csom.

Tra gli italiani l'ex campione italiano Michele Godena e [illegible] maestro internazionale Ennio Arlacchi, medaglia d'oro in terza scacchiera alle Olimpiadi di Mosca disputatesi nei mesi scorsi. Tra le donne l'italo-russa Elena Sedina.

Tra gli astigiani Roberto For[illegible] potrebbe prendere parte al torneo magistrale: in Primo nazionale [illegible] sarà Giuseppe Raviola. Ma oltre alla qualità dei giocatori ci sarà la quantità: gli organizzatori sperano di superare i 136 iscritti del '94.

Record di partecipanti nel torneo riservato a chi si è avvicinato agli scacchi da poco tempo: il numero di iscritti si sta avvicinando a quota 20.

Gli incontri saranno arbitrati dall'astigiano Guglielmo Viale e dal torinese Michele Cordara.

Infine, a fare da corollario agli incontri, ci saranno anche i banchetti allestiti [illegible] editori specializzati e giocatori dell'Est: in vendita, scacchiere, libri su torri, regine e strategie, oltre a prog[illegible] per i computer dedicati.

Roberto Gonella

Da oggi al Centro giovani si svolgerà il tradizionale Festival scacchistico

A Piovà Massaia e Asti

Due [illegible] [illegible] i compositori astigiani del '700

PIOVA' MASSAIA. Per la rassegna «Aspetti sette- ottocenteschi della creatività astigiana», stasera si terrà alle 21 nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Giorgio un concerto per strumenti antichi su musiche dei compositori Carlo Graziani (nato ad Asti nel '700) e Giovanni Battista Polledro (Piovà 1781-1853), famoso per l'attività svolta alla cappella reale a Torino. L'iniziativa è organiz[illegible] dall'assessorato comunale alle Culture e dalla Regione, a cura di Arturo Sacchetti.

In [illegible] il giovanissimo astigiano Francesco Cerrato (violino), Paola Nervi (violino), Liana Mosca (violino), Alberto Simonetti (viola), Marco Mosca (violoncello), Antonio Mosca (violoncello), Giorgio Paronuzzi (clavicembalo). Ingresso libero.

Domani il concerto sarà [illegible]plicato ad Asti nell'Archivio storico del Comune (in via Massaia) alle 21. [m. t.]

Stasera a San Giorgio

Allievi del «Verdi» in [illegible] per la Bosnia

ASTI. Il duo pianistico Gisella Lajolo e Francesco Actis [illegible] gli allievi dell'istituto «Verdi» (cor[illegible] di perfezionamento e interpretazione pianistica) terranno oggi un concerto di solidarietà a fav[illegible] della Bosnia nel Castello [illegible] San Giorgio Monferrato (Al).

A partire dalle 18 eseguiranno musiche di Clementi, Mozart, Kabalevskj, Debussy, Bach, Bossi, Kachaturian, Liszt, Scarlatti, Schubert, Brahms, Mendelssohn, Saint-Saens.

Lajolo e Actis sono titolari delle cattedre di pianoforte al [illegible] istituto di musica «Verdi» e hanno costituito il duo nel 1982. Suoneranno insieme agli allievi Cecilia Opessio, Guendalina Tarasco, Maria Antonietta Iannuzzi, Marco Domarchis, Stefania Fanello, Massimiliano Marello, Ester Gatti, Giulia Sanmartino, Marzia Sgonzerla, Matteo Curallo, Chiara Ruffinengo, Giancarlo Marchisio, Elena Piazza. [m. t.]

«Arte per arte»

Con la Provincia [illegible] dedicate ai dilettanti

ASTI. L'Assessorato alla Cultura della Provincia organizza la quinta edizione di «Arte per arte». La manifestazione intende [illegible] gli appassionati di pittura, ceramica, sbalzo e scultura. La rassegna non è legata a un tema specifico e la partecipazione, gratuita, è riservata ai non professionisti.

Le mostre si svolgeranno dal 12 al 19 ottobre (ceramica e sbalzo), dal [illegible] al [illegible] novembre (pittura), dal 12 al 19 dicembre (scultura). Le opere dovranno essere consegnate entro le 13 del giorno precedente all'inaugurazione.

Le adesioni devono pervenire alla segreteria dell'assessorato in piazza Alfieri. Questi i termini per ogni sezione: ceramica e sbalzo, 6 ottobre; pittura, 17 novembre; scultura, 6 dicembre. Per informazioni rivolgersi a Piera Mussa e a Franco Pen[illegible]. Telefono 433.272; 433.237. [a. b.]

[illegible] AL CINEMA

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 14,45/17,10/19,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico me[illegible]. N. V. 2h 05' — Epico

Politeama — Tel. 530.098 — Or.: 15/17,20/19,45/22,30 — Lire 10.000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Ritz — Tel. 530.098 — Or.: 15/17,20/19,45/22,30 — [illegible] 10.000/7000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

Nuovo Splendor — Tel. [illegible] — Lire [illegible]
Ore 15,15; 17: Power Rangers
[illegible]: French [illegible]

Sala Pastrone — Tel. 557.857 — Or.: 18/20/22 — Lire 10.000/7000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Don Bosco — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30
Tommy Boy — di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, [illegible] di un [illegible] d'auto, alle prese con il mon[illegible] degli [illegible] e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40'

[illegible] Balbo — Tel. 824.889 — Lire [illegible]
CHIUSO

[illegible] Aurora — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Scemo e più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

[illegible] — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — Commedia

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,[illegible] — L. 8000/6000
Un [illegible] tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede [illegible] il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — Romantico

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05'

[illegible] Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 20,30/22,3[illegible] — Lire 7000/6000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
L'[illegible] dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un [illegible] di Alcatraz, vittima di terribili [illegible]. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Splendor — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/6000
Un [illegible] tutto [illegible] — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — Romantico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856 521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. **L'uomo [illegible] stelle.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. Or. 14,30 **Papermaster.** Ingr. L. 7.000. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241. **Piccoli omicidi tra [illegible].** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible]. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Viet. 14. Ap.: 15,30. Film: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. [illegible] 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al teatro Carignano. **The Turn on the screw (Il giro di vite).** Opera di Benjamin Britten-Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 10/12 e 13/18,30. [illegible] 8815 241/242. Al T. Carignano dalle ore 20,15 tel. 547.048.
CARIGNANO, P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.8246.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 15-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — Diagnosi, [illegible] show di medicina
19,25 Tg 4
[illegible] Film
22,30 Motori non stop
23 — Tg 4
3 — Tg 4

Telestar
19 — Ken il guerriero, cart.
19,25 Sis, cartoni
20 — Tg 1
20,30 Tribute, film
22,30 Soldato Benjamin, sit. com.
23 — Amichevolm[illegible]... con [illegible]
23,50 The red light show, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Mas[illegible], telefilm

Telegrande
[illegible] Cartoni animati
17 — Tg flash
17,05 Telefilm
18 — Tg flash
18,05 La parola della domenica
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Programma locale
22,30 Telegiornale
23 — Film

Videogruppo
19,30 Hot rod
20 — Videonotizie
20,30 [illegible]
20,40 Ninja il guerriero bionico, film
22,20 Videonotizie
22,50 L'editoriale
24 — Nite video

Telecity
19 — Tg7
19,30 Soldato Benjamin, sit. com.
20,05 L'uomo tigre, [illegible]
20,30 Film
22,20 Briefing, sport
22,50 [illegible]
0,50 [illegible], oroscopo
1,30 [illegible] Benjamin, sit. [illegible]

Supersix
19,45 Tg [illegible]
21,30 Sfida infernale, film
22,30 Supersix motori
23 — Ambiente colore, rubrica
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buonanotte con...

Quarta Rete Tv
19 — Tg4 speciale
19,30 Tg4
20 — Space ghost, cartoni
20,30 Quartiere in subbuglio, film
[illegible] Vizi privati
24 — Donne e [illegible]
0,45 Erotika
1,45 Match music
5 — Zapping

Quinta Rete
19,30 Cartoon [illegible]
20,30 Piemonte in piazza
0,30 Auto d'oggi
[illegible] Super zap

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — Pazza sport, rubrica
18,30 Baci in prima pagina, telefilm
19,30 Odeon regione, show
20,30 L'uomo dai due cervelli, film
22,45 Andiamo al cinema
23 — L'attenzione, film

Rete 8 Tai
19,30 Il regionale
[illegible] — Cartoni animati
20,40 Voglio essere tua, film
22,30 T come Torino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Telecampione
19,30 Sulla rotta di Magellano, [illegible]
20,30 Quartire, rubrica
21 — Comuni 2000, rubrica
21,30 Emporio tv

G.R.P.
19,30 Grp monitor [illegible]
20 — [illegible], rubrica
20,30 Le confessioni di una spia [illegible]
22,30 Skyways, telefilm
23 — Grp monitor settimana

Rete Canavese
19,30 [illegible] notizie
20 — [illegible]
21 — Calci[illegible]
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
[illegible] Voglio essere tua, film
[illegible] T come [illegible]
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 La talpa, film
22,40 Informasette
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informasette
24 — Ruota in pista, rubrica
1,40 Informasette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi a Spigno l'attesissimo spareggio Dotta-Bellanti: in palio la finale scudetto

Balòn, una sfida tutta da gustare

E per Voglino c'è il tifo speciale dei castagnolesi

CASTAGNOLE LANZE. Saran[illegible] circa un centinaio i tifosi castagnolesi che andranno al seguito del loro idolo Pier Paolo Voglino, impegnato [illegible] pomeriggio alle 14 nella partita-spareggio per l'accesso alla finale scudetto [illegible] massimo campionato di pallone elastico.

La partita si gioca a Spigno, paese della provincia alessandrina, [illegible] confini tra il Monferrato e le Langhe.

I padroni di casa saranno guidati dal capitano Flavio Dotta, 26 anni, di Cairo Montenotte, che [illegible] affiancato dalla spalla Walter Belmonte [illegible] dai terzini Marco Vero [illegible] Fabrizio Cerrato. Direttore tecnico Sergio Corino.

L'Ipersidis Cuneo schiererà il battitore Giuliano Bellanti, la spalla Voglino, Claudio Boetti [illegible] Fabrizio Rinero. Riserva Franco Marchisio; direttore tecnico Walter Beretta.

Una «bella» che vale una stagione: il conto, infatti, negli spareggi tra le due squadre è in parità, con [illegible] successo a testa (complessivamente però la Pro Spigno è in vantaggio in quest'annata per quattro vittorie a tre). Gli alessandrini sono tuttora imbattuti sul terreno amico.

Sarà dunque battaglia [illegible] poter affrontare la già qualificata Imperiese di Alberto Sciorella (la finalissima [illegible] disputerà [illegible] meglio delle tre partite), che ha eliminato i campioni in carica della Taggese.

Voglino è fiducioso: «Siamo al top della forma. Questa settimana ci siamo allenati intensamente negli sferisteri di Magliano Alfieri, Mondovì e Dogliani, che hanno caratteristiche simili al campo di Spigno».

Molto importante sarà l'impostazione del gioco: «La nostra tattica - prosegue il trentunenne castagnolese - consisterà nel cercare di tagliare fuori in battuta Dotto, con palloni molto variati al ricaccio. Poi tenteremo di palleggiare il più possibile per stancare Dotta».

Il ligure ha già conquistato il titolo tricolore due anni fa [illegible] Cortemilia. Bellanti insegue invece ancora il primo [illegible].

Il pronostico di Voglino è apertissimo: [illegible] dico - sostiene - che abbiamo 45 possibilità di vittoria su cento [illegible] a 55 loro, ma solo per il fattore campo». Dotta è avvertito.

Enzo Armando

Pier Paolo Voglino. La spalla castagnolese della Subalcuneo sarà tra i più attesi protagonisti della partitissima di oggi a Spigno

Finali di C

Amici del museo attaccano Bernezzo

CASTAGNOLE LANZE. Gli «Amici del [illegible] ce l'hanno fatta: dopo una vittoria di misura contro il Roddino, si sono aggiudicati [illegible] passaggio in finale al campionato di serie C di pallone elastico. La squadra (sponsor i dolci "Le Bonelle"), ha giocato [illegible] tutto per tutto tra sabato [illegible] mercoledì sera, nell'andata e ritorno dello spareggio: nella prima partita sul campo di [illegible] i castagnolesi hanno perso 11-9. Buon recupero invece, mercoledì in casa dei roddinesi, con un incontro tiratissimo, durato tre ore e vinto dagli «Amici» 11-10.

In campo c'era [illegible] battitore titolare Andrea Faletti, la fortissima spalla Giuliano Foggini ed i terzini Marco Violardo [illegible] Michele Avidano. «E' stata una vittoria strappata con le unghie e con i denti - ricorda la riserva Beppe Bertorello - ma con [illegible] entusiasmo del pubblico. Siamo andati al riposo sull'8-2 poi i nostri hanno avuto un calo [illegible] forma e tra fasi alterne [illegible] è arrivati alle battute finali». Domani i castagnolesi dovrebbero incontrare sul campo [illegible] casa il Bernezzo alle 14,30, [illegible] per problemi tecnici, l'incontro re[illegible] da confermare.

E' invece finito il campionato per il Pro-Mombaldone, la brava e sfortunata squ[illegible] langarola che ha giocato nella serie C1, combattendo più contro la mala sorte che contro gli avversari. [illegible] stagione iniziata [illegible] l'infortunio del battitore Gianmario Bordone e terminata domenica con la dolente ernia del disco di Bogliacino.

Il Pro-Mombaldone ha avuto un fine settimana intenso: [illegible] bato scorso ha giocato e perso sia l'andata sia il ritorno contro [illegible] Caraglio di Alme e Rivero, molto forte [illegible] agguerrito. «Ricominceremo l'anno prossimo - annuncia il commissario tecni[illegible] Tiziana Bordone - sperando di [illegible] maggiore fortuna». [e. ce.]

JUDO

Il Shobukai Libertas ospiterà oggi e domani i judoka transalpini

A Villanova un gemellaggio con le «cinture» della Provenza

VILLANOVA. Gli atleti del Judo Shobukai Libertas accoglieranno oggi i colleghi francesi di Chateaurenard per rinnovare il gemellaggio con la località della Provenza anche sotto l'aspetto sportivo. In totale s[illegible] oltre [illegible] settantina i judoka impegnati per due giorni in esibizioni, allenamenti, rispettivi scambi di tecniche.

«Il nostro club - precisa Andrea Di Nicolantonio, cintura nera, insegnante e allenatore - può contare su una ventina tra iscritti e simpatizzanti, da tre a venticinque anni».

Il centro di arti marziali funziona ormai da qualche anno [illegible] paese, prima [illegible] la palestra del padre di Andrea, Antonio (sempre [illegible] funzione) [illegible] adesso con il Judo Shobukai. «L'impegno costante dei ragazzi - continua Andrea - è stato premiato in questi anni con diversi trofei e ottimi piazzamenti conquistati tra gli altri da Lorella Buso, Morgan Fortini, Ivano Falù, Antonio Polichetti e Marco Saccoman».

Gli allenamenti si tengono martedì e giovedì dalle 18 alle 20, nella palestra della scuola elementare.

Gli ospiti saranno alloggiati presso famiglie di Villanova. Il club francese conta circa cento iscritti; tra questi sette cinture nere e tre nazionali.

Oggi, il programma prevede alle 18 allenamento [illegible] scambio tecnico, domani [illegible] partire dalle 15 esibizione nella palestra di Villanova insieme ai judoka del Libertas Club di Asti e Judo club di Villafranca.

Occhi puntati sempre oggi, su Marco Saccoman, 15 anni, 71 kg, che partecipa a Torino alla fase regionale di Coppa Italia (categoria Cadetti [illegible] Speranze maschili). Chi fosse interessato a iscriversi [illegible] corsi di judo a Villanova deve contattare il 946.357 (ore pasti). [m. t.]

A Villanova sono di scena gli judoka

Il sestetto stasera in campo a Pinerolo

Esordio del Giovi in Coppa di Lega

Marco Casalone, centrale, ha firmato per il Giovi Grande Volley di B2

ASTI. Prende [illegible] via oggi la stagione 1995-96 del Giovi Grande Volley, al suo secondo anno in B2. Il primo impegno è la Coppa di Lega che vede sulla scena formazioni di B e C1.

Il Giovi è stato inserito nel raggruppamento che comprende Vallesusa Supermercato del computer [illegible] B2, Body System Pinerolo e Alba di C1. La prima giornata prevede la trasferta degli astigiani a Pinerolo (palazzetto dello sport di via dei Rochis, ore 21) per affrontare il Body System.

Un impegno difficile per gli uomini di Giangrande che si troveranno di fronte [illegible] squadra esperta con un discreto pas[illegible] in [illegible] e che nel 1994 scelse l'autoretrocessione in C1. Tra i pinero[illegible] [illegible] rientrato anche [illegible] forte alzatore Scali, dopo la parentesi nell'Alessandria [illegible].

Indisponibile Maurizio Casalone p[illegible] una distorsione alla caviglia, il tecnico Giangrande manderà in campo [illegible] giovane Lorenzo Simeon in regia, Davide Giannitrapani opposto, Fabio Cavallo [illegible] Vedo Glinac schiacciatori, Alberto Terzi e Massimo D'Aria centrali. In panchina Marcello Conti e alcuni atleti del settore giovanile.

Intanto, dopo la rinuncia di Luca Reggio emigrato a Novi Ligure con Luciano Nardoianni, giovedì ha ripreso a calcare il parquet il centrale Marco Casalone, convinto dal vicepresidente Marco Cavallo a rientrare nella rosa [illegible] rinviare il ritiro dall'attività agonistica. Con la conferma ormai certa di Umberto Cerri, l'organico è al completo. Soddisfatto della soluzione il tecnico Giangrande. «In questo modo - afferma - la squadra può lavorare e affinare gli schemi in vista dell'inizio del campionato, [illegible] 28 ottobre».

Il Giovi Grande Volley farà [illegible] suo esordio casalingo martedì 3 ottobre alle 21 al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi per affrontare, nella seconda giornata della Coppa di Lega l'Alba di C1. Tra gli albesi giocherà quest'anno, oltre [illegible] confermati astigiani Gianluca Quadro e Franco Maccagno, anche Emanuele Butturi, ex della Voluntas e Grande Volley.

Intanto, parte oggi anche la Coppa Piemonte [illegible] vede [illegible]pegnate le formazioni di serie D e C2. Al via anche cinque squadre astigiane: Volley San Damiano e Pgs Rig in campo maschile, Volley Futura, Pgs Rig e Volley Canelli in quello femminile.

Per il Volley [illegible] Damiano allenato da Francesco Squizzato (ex Voluntas) e la Pgs Rig diretta da Carlo Romano esordio, alle 16, nel concentramento di Alpignano.

Impegno casalingo per le ragazze del Volley Canelli che giocano, alle 16, al palasport di via Riccadonna, contro la SFC I Templari e la Plastipol Ovada di C2. Per le ragazze della Futura, che nei prossimi giorni [illegible]nunceranno il nuovo sponsor, [illegible] battesimo è a [illegible] nel raggruppamento che comprende oltre al team di Rondinelli le cugine della Pgs Rig, allenate quest'anno da Zigarini e lo Spendibene Casale [illegible] C2.

Carlo Lisa

CICLISMO

Si è chiusa, con la gara a Sale Monferrato, la stagione dei canellesi

Giovani da medaglia per il «Pedale»

Premi alla società per i risultati ottenuti dal vivaio

CANELLI. Si chiude, [illegible] ottimi piazzamenti, la stagione '95 del Pedale Canellese l'Autobelbo.

A Sale Monferrato (Alessandria) nella gara conclusiva del campionato giovanissimi, ottimi i risultati dei canellesi. Nella categoria G1 (7 anni) 2° posto per Rizzolio, 4° per Gamba [illegible] 5° per Vasario; nella [illegible] (8 anni) da segnalare anche i due secondi posti di Mattia Casarone e Isabella Cannatà. Nei G3 (9 anni) vittoria di Lorena Branda e sesto posto di Davide Martini.

Mario Ghione ha vinto nella categoria G4 (10 anni); sesto, Cesare Venezia. Vittoria anche di Chiara Gabusi.

Nella categoria undicenni Marco Cerrato è giunto secondo seguito dal compagno di squadra Andrea Polastri. Nei G6 (12 anni) da segnalare il 2° posto di Marco Bini alle cui spalle [illegible] so[illegible] piazzati Andrea Orame (6°) e Alessandro Rizzolio (7°). Tra le ragazze, vittoria di Simona Negro; terza Chiara Scoffone.

Gli organizzatori della manifestazione hanno consegnato riconoscimenti alla società [illegible]nellese che ha conquistato tre coppe: per il settore maschile, femminile e per la squadra più numerosa.

Il Pedale ha ottenuto risultati positivi anche tra gli esordienti. A Quattro Cascine nell'Alessandrino, si è classificato quinto Marco Gabusi. Su un circuito di 15 chilometri da ripetersi 6 volte, dopo la fuga di un gruppetto di quattro concorrenti, il canellese è stato protagonista di una rincorsa generosa, [illegible] riuscire però a raggiungere i fuggitivi. [fl. l.]

Il vivaio ciclistico astigiano si è arricchito quest'anno di nuovi talenti

A VENEZIA

Seconda la Fassino

A Bibione, in provincia di Venezia, tra i centoquarantadue team che hanno partecipato al Meeting nazionale delle società ciclistiche giovanili, c'erano anche le squadre astigiane del Pedale Canellese-L'Autobelbo, della polisportiva castagnolese e della Usc Chirio Gewiss Ballan. Milleottocentosettantacinque i mini atleti dai sette ai dodici anni che si sono dati battaglia [illegible] gimkane, primi sprint e prove su strada. Il miglior risultato individuale per gli astigiani lo ha ottenuto Daniela Fassino dell'Usc Chirio Gewiss Ballan che ha colto un brillante secondo posto nella prova «primi sprint» della categoria G4 (10 anni) alle spalle della bergamasca Laura Bozzolo della scuola di ciclismo di Cene. Settima piazza, invece, per Marina Chirio, sempre dell'Usc Chirio Gewiss Ballan, nella categoria G6 (12 anni). Nelle prove su strada, secondo posto, in [illegible] batteria dei G6, per Francesco Calosso [illegible] Gruppo ciclistico della polisportiva castagnolese e [illegible] per la compagna di squadra Valeria Sandri in una prova dei G1 (7 anni). [fl. l.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Sannazzaro e Lapecorella oggi in gara agli italiani [illegible]

Romina Sannazzaro e Claudia Lapecorella sono impegnate oggi a Siderno (Reggio Calabria) ai campionati italiani allieve. Le due atlete sono tesserate per la Vittorio Alfieri-La Monferrina e gareggeranno rispettivamente nel lancio del martello e nel salto in alto. [e. a.]

TENNIS TAVOLO

[illegible] secondo turno di C2 Refrancorese gioca a [illegible]

Secondo turno nel campionato di serie C2: la Refrancorese gioca oggi alle 15,30 a Biella. Sfida esterna anche per il Castelnuovo Don Bosco impegnato alle 16 [illegible] Settimo Torinese contro l'Iveco. In D1 si giocano (ore 16): Boschese-Cedas Fiat; Castelnuovo D. Bosco-Incisa «A»; Refrancore-Isola; Futura Asti-Incisa «B» (domani, [illegible] 10). [e. a.]

[illegible]

[illegible] a Cortandone sulla «Rallypista»

Domenica la scuderia Asti Corse festeggia a Cortandone sulla «Rallypista del Monferrato» il decennale della fondazione. Vi parteciperanno i piloti che hanno corso [illegible] che corrono per [illegible] [illegible] astigiano. Anche il pubblico potrà partecipare all'esibizione dei piloti. [g. m. g.]

AUTO STORICHE

Vittoria [illegible] per Germano-Novelli

Gli astigiani Enzo Germano-Marisa Novelli hanno vinto il rally internazionale p[illegible] auto storiche all'Isola d'Elba. Germano, campione italiano, era in gara con una Fiat [illegible] Abarth Tc. [e. a.]

Progetto da 22 miliardi: sei piani, rampa elicoidale, book-shop e caffetteria

Una Mole nuova per il cinema

Si ricaveranno 4500 metri di superficie calpestabile
Il disegno esecutivo per il restauro presentato al Regio

Se non ci [illegible] intoppi fra due anni la Mole Antonelliana sarà pronta [illegible] ospitare il Museo [illegible] Cinema. Il progetto esecutivo per il restauro dello storico edificio, simbolo della città, è stato presentato ieri al Teatro Regio. A fare gli [illegible] [illegible] casa il sindaco Castellani e l'assessore alla cultura del Comune Perone, «deus [illegible] [illegible]-china» dell'operazione che dovrebbe portare sotto la Mole le collezioni di Maria Adriana Prolo, «invisibili» ormai dall'84, anno di chiusura della vecchia e inagibile sede di Palazzo Chiablese. «Intendiamo - ha spiegato Castellani - far diventare il simbolo della città una chiave [illegible] [illegible] possibile sviluppo». Uno sviluppo, che secondo Perone, «vede nel cinema [illegible] nelle sue evoluzioni "multimediali" uno dei punti di forza strategici».

Ieri chi si [illegible] aspettava di sapere [illegible] [illegible] storia della [illegible] arte rivivrà [illegible] [illegible] volta del geniale architetto novarese è rimasto però deluso. [illegible] è parlato infatti solo [illegible] restauri [illegible] degli interventi «strutturali»: gli architetti Gritella e Bortolotti e gli ingegneri Napoli e Nascè hanno illustrato quale sarà il nuovo look dell'edificio, che [illegible] [illegible] centotrentacin-[illegible] anni di vita tormentata ha subito già decine d'interventi. «Abbiamo [illegible] - [illegible] detto Gritella - di ritornare il più possibile alle origini, ispirandoci ai piani di Antonelli».

[illegible] ricaveranno oltre 4500 metri [illegible] superficie calpestabile, distribuita su sei livelli collegati da due ascensori, ci sarà una grande rampa elicoidale d'acciaio sospe-[illegible] a [illegible] cavo («quasi fosse una grande pellicola» ha sottolineato Gritella) un book shop [illegible] anche una caffetteria. Rimarrà il grande [illegible] centrale che porta turisti e torinesi ai piedi della guglia che raggiunge i 167 metri.

Si costruirà inoltre una centrale termica nel giardino, si ripristi-[illegible] i tre ingressi previsti dall'Antonelli, al primo piano sarà installata una «cabina di regia» computerizzata che regolerà tutti gli impianti automatizzati installati nell'edificio.

«Vogliamo trasformare - ha aggiunto Perone - anche i lavori di restauro in un evento, per cui sarà possibile ai torinesi seguire momento per momento le varie fasi dell'operazione».

Per la [illegible] a punto della [illegible] le [illegible] stati preventivati circa [illegible] miliardi, che saranno stanziati in gran parte [illegible] Comune. Ci sarà comunque un contributo [illegible] quasi un miliardo e mezzo della Regione, che con l'assessore alla cultura Leo si è impegnata a finanziare parte del successivo allestimen-[illegible]. Per coprire tutti i costi della futura gestione [illegible] Museo si è invece in [illegible] di una legge nazionale, proposta dai parlamentari piemontesi di [illegible] i partiti, [illegible] [illegible] iter si è avviato mercoledì.

Al progetto dell'allestimento che dovrebbe essere presentato i primi di gennaio, [illegible] lavorando [illegible] da quasi due anni una commissione scientifica [illegible] cui fanno parte Paolo Bertetto, direttore [illegible] Museo, [illegible] regista Giusep-[illegible] Tornatore [illegible] David Francis, ideatore di un analoga struttura londinese. Nei giorni scorsi si [illegible] parlato di nuovi consulenti tra cui il regista inglese Peter Greenaway [illegible] finora, [illegible] quanto assi-[illegible] il presidente del Museo, Giuliano Soria, [illegible] è stata presa alcuna decisione.

> «Abbiamo cercato di ritornare alle origini».

Rocco Moliterni

Il modellino della Mole come sarà e l'architetto Gianfranco Gritella

DEBUTTO
NOVITA' [illegible]

Ieri è decollato per gli Stati Uniti il primo «Boeing» del trasporto merci Alitalia

«Ora Caselle è più vicina al mondo»

In servizio cinque voli, 15 da gennaio

L'Alitalia ha scelto Caselle [illegible] base per i propri voli «all cargo» dal Nord Italia. Ieri il primo Boeing 747 della [illegible] linea, [illegible] [illegible] in servizio nella compagnia, [illegible] decollato per New York alle 13,25 con [illegible] minuti di ritardo sull'orario per lo sciopero bianco dei controllori. Aveva un carico di 66 mila chili [illegible] merci varie dirette negli Stati Uniti.

Per l'organizzazione Sagat è stata una prima prova positiva, perché il velivolo alle 12,15 era già pronto per [illegible] decollo, esatta-[illegible] tre ore dopo [illegible] [illegible] atterraggio: in 180 minuti, per contratto, l'aereo deve infatti essere scaricato, pulito, rifornito e ricaricato. Fino alla fine del '[illegible] gli «all cargo» saranno 5 alla [illegible]-mana, dal 1° gennaio '96 diventeranno 15, aggiungendo a New York-Chicago-Miami altre sette destinazioni: Delhi (India), Nagoya (Giappone), Bangkok, [illegible]-ghai, H[illegible] Kong, Seoul e Tokyo.

Per la partenza dell'«operazione cargo» [illegible] venuto a a Torino l'amministratore delegato dell'Alitalia, Roberto Schisano. «Una presenza significativa che [illegible] ha dato serenità», ha osservato il presidente Sagat, Franco Pennella, che, dal suo arrivo al vertice dell'aeroporto, [illegible] è trovato a gestire un rapporto non proprio idillico tra Torino e l'Alitalia in [illegible] [illegible] linee passeggeri.

Quasi a confermare [illegible] nuovo rapporto di collaborazione [illegible] la compagnia e [illegible] Sagat, Schisano ha annunciato che [illegible] dicembre entrerà in funzione proprio sulla tratta Torino-Parigi il primo Fokker 70, nuovo velivolo che la compagnia ha scelto per il potenziamento dei collegamenti su rete regionale. Per la linea passeggeri Torino-New York occorrerà invece attendere: «La situazione della compagnia non rende imminente il collegamento - ha detto Schisano - perché servono macchine giuste, tempi corretti, numero [illegible] passeggeri adeguato. Per ora non siamo pronti ad arricchire il servizio».

Perché si è scelto Caselle per i voli cargo? La compagnia ha trovato nello scalo torinese strutture più «dedicate» che altrove, attrezzature che consentono lo sviluppo di un settore che si vuole in crescita per motivi strategici, non più [illegible] rimorchio del comparto passeggeri. Di certo nella scelta Alitalia ha contato l'esperienza maturata [illegible] Sagat, dall'86 al '93, nel ponte aereo Torino-Detroit per [illegible] coproduzione General Motor-Pininfarina di [illegible] modello Cadillac.

La fuga dalla Malpensa ha la-[illegible] l'amaro in bocca ai milanesi e gli spedizionieri continua-[illegible] a polemizzare. [illegible] l'Alitalia non sembra disposta a fare retromarcia: «Siamo qui e siamo qui per starci», [illegible] detto il direttore delle vendite cargo, Sebastiano Bianca.

Provincia e Comune hanno fatto da padrini all'operazione. Mercedes Bresso, presidente della Provincia, ha sottolineato [illegible] ruolo delle istituzioni locali: «E' un'occasione che apre ad altre opportunità insediative e occupazionali». Il vicesindaco Brosio si è detto lieto che la scelta sia fondata «su motivazioni tecnico-economiche di convenienza». Per il presidente della Camera di commercio, Pichetto, è un segnale positivo in [illegible] momento [illegible] ritorno ad un'economia più [illegible]-na.

Gianni Bisio

L'amministratore delegato [illegible] [illegible] Schisano

Sono stati presi in esame i diplomi rilasciati dal 1985 ad oggi, scoperti solo una ventina di casi

Università, inchiesta su diecimila lauree

Una commissione di accademici sta esaminando tutti i fascicoli

L'Università sta esaminando le lauree in Lettere conseguite negli ultimi dieci anni: «Sono diecimila», precisa il rettore Mario Umberto Dianzani. La ragione: il sospetto che vi possano [illegible]ssere molte altre irregolarità, oltre a quelle scoperte dall'inchiesta giudiziaria del sosti-[illegible] procuratore Angelo Barbieri. Per [illegible] il conto è provvisoriamente fermo all'incerto numero di 20-[illegible] lauree da annullare, con possibili risvolti penali [illegible] chi le ha conseguite ed è diventato un falso dottore. L'ultimo caso è stato segnalato ieri dal rettore al magistrato e riguarda una giovane donna [illegible] [illegible] diploma delle magistrali iscritta a Lettere senza aver frequentato l'anno integrativo [illegible]-sario per avere l'idoneità. Anche questa pratica sarebbe stata [illegible]-ta da Luigi Mastroeni, il responsabile [illegible] segreteria amministrativa della facoltà arrestato [illegible] mesi scorsi per i reati di abuso d'ufficio e di falso in atto pubblico.

Mastroeni è [illegible] dichiarato da un consulente del pm, lo psichiatra Pirfo, «probabilmente incapace di intendere e volere»: secondo il medico, il funzionario dell'Università [illegible] Torino, [illegible] 1976 responsabile della segreteria amministrativa [illegible] facoltà, sarebbe un mitoma-[illegible] che avrebbe aggirato [illegible] grande disinvoltura leggi e regolamenti [illegible] sentirsi più importante di quanto il ruolo gli consentiva di essere. La relazione di Pirfo è stata trasmessa l'altro giorno da Barbieri a Dianzani e il rettore si è espresso in questi termini nel corso di un colloquio [illegible] i giornalisti: «Mitomane sì, [illegible] [illegible] nell'ambito del suo lavoro». Per la verità, questo signore forse incapace di intendere e volere in almeno tre-quattro occasioni si è fatto anticipare da altrettanti studenti il denaro per il pagamento delle [illegible] universitarie e poi si è dimenticato di versare i quattrini ricevuti.

E' la commissione di accademici (e [illegible]posta [illegible]che dalla responsabile delle segreterie amministrative dell'Università, oltre ch[illegible] dalla sua vice) ad esaminare tutti i [illegible]-culi, con particolare attenzione per [illegible] lauree in Lettere Moderne (sinora le irregolarità si sono limitate a quest'ultimo indirizzo) e ai casi di riconoscimento di esami nella richiesta di trasferimento da altre facoltà: c'è stato pure chi si è laureato in Lettere avendo sostenuto tutti gli esami a Magistero. E dal momento che, sino a ieri, le irregolarità erano state riscontrate nelle pratiche sequestrate presso la segreteria, risalendo nel tempo e nell'archivio dovrebbero [illegible] scoperti molti falsi dottori. Intanto, in ateneo c'è chi si lamenta per come una parte degli [illegible]denti apostrofa i colleghi di Mastroeni.

> Finora le irregolarità si sono limitate al solo indirizzo di Lettere moderne

Il rettore dell'Università di Torino Mario Umberto Dianzani

In visita al Sermig

[illegible] dell'Iraq «Stiamo morendo»

Al Sermig l'ambasciatore iracheno [illegible] Italia, Fayadh Taha [illegible] Fayadh lancia [illegible] appello: «Aiutate la nostra gente, aiutate i nostri bambini [illegible] non [illegible]. E' ospite [illegible] Ernesto Olivero, ben noto per le [illegible] iniziative umanitarie (ha da poco [illegible] in Libano [illegible] tonnellate di materiale vario). L'ambasciatore dice che il suo Paese [illegible] attende molto dall'Europa [illegible] in particolare dall'Italia, attende soprattutto che venga ritirato l'embargo «voluto dagli Stati Uniti». Pare che [illegible] chiusura commerciale sia la [illegible] prima del malessere [illegible] una zona mediorientale ricca di petrolio invenduto [illegible] tempo. Senza petrolio, niente soldi, povertà [illegible] curata. Da qui l'accorata richiesta, che è [illegible] politica, di soccorrere un popolo in difficoltà: «Ogni giorno 200 bambini muoiono per denutrizione, negli ospedali i chirurghi operano [illegible] anestesia».

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 30 Settembre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Consiglio dei ministri fissa ad aprile la scadenza

Alluvionati, è rinviato il pagamento delle tasse

CUNEO. Gli alluvionati usufruiranno di una proroga di sei mesi per il pagamento delle tasse. La scadenza è stata fissata al [illegible] aprile 1996. Lo ha stabilito ieri il Consiglio dei ministri, che si è riunito in tarda mattinata per reiterare una lunga serie di decreti legge di imminente scadenza.

Dalle prime informazioni, ancora sommarie e diffuse principalmente con dispacci delle agenzie di stampa, [illegible] venuto a sapere che il versamento dei tributi, in scadenza il [illegible] ottobre, slitterà appunto al 3[illegible] aprile (senza aggravamento di interessi). Il versamento potrà essere inoltre dilazionato in tre rate (luglio '96, luglio '97 e luglio '98), con [illegible] corresponsione degli interessi «nella misura legale».

Un secondo slittamento interessa i pagamenti dei tributi in scadenza al 30 giugno '96 e che potranno essere effettuati entro il 31 ottobre successivo, anche in questo caso senza interesse alcuno e con la possibilità di usufruire della rateizzazione che è stata così articolata: gennaio 1997, gennaio '98 e gennaio dell'anno seguente (anche in questo caso pagando gli interessi legali).

Per quanto riguarda Ici (Imposta comunale sugli immobili) e Iciap (Imposta comunale sulle attività produttive), il Consiglio dei ministri ha previsto uno spostamento dei termini per il pagamento delle imposte relative al 1994 e al 19[illegible] al 30 apri[illegible] 1996.

[illegible] problema delle tasse era stato oggetto in questi giorni [illegible] forti preoccupazioni da parte delle popolazioni alluvionate e dei comitati che ne sostengono le iniziative, al punto che si [illegible] anche fatta avanti la possibilità di uno «sciopero fiscale».

C'è da registrare anche una buona notizia [illegible] proposito di fondo perduto: un decreto del ministero del Tesoro, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, pre[illegible] che dovrà essere pagato a tutte le imprese alluvionate in attività sino al 4 novembre scorso, anche se hanno cessato l'attività dopo le devastazioni dell'alluvione.

Il decreto stabilisce inoltre che il danno venga liquidato in relazione al danno stabilito dalla perizia anche se superiore a quanto denunciato in precedenza.

Franco Cavagnino

La manifestazione di protesta degli alluvionati nel febbraio scorso ad Alba

Giovane di Cuneo arrestato l'altra notte al «Santa Croce»

Furto in ospedale, preso

Disoccupato scoperto mentre ruba i soldi dal comodino di [illegible] paziente
Spaventato ha inutilmente cercato di zittire l'anziana. Bloccato nella fuga

CUNEO. Di notte è entrato in [illegible] camera dell'ospedale. Ha aperto il comodino di una paziente e ha tentato di rubarle i soldi. Sorpreso dalla vittima, le ha tappato la bocca per impedirle di urlare. Si [illegible] poi dato alla fuga, ma è stato bloccato poco dopo [illegible] poliziotti, mentre si trovava in un altro piano del «Santa Croce».

Il fatto è avvenuto l'altra notte, intorno alle [illegible], nel reparto di Nefrologia (al sesto piano dell'edificio).

Diego Marro, [illegible], disoccupato (residente in via Cittadella 7/I) è riuscito ad entrare nell'ospedale, probabilmente approfittando del via vai di persone, durante l'orario di visita, per poi nascondersi in qualche locale «tranquillo».

Pochi minuti prima delle 3 ha aperto la porta della stanza numero 2. Si è avvicinato al letto di un'anziana paziente, Margherita Torquato. Ha tentato di aprire la porta del comodino per impossessarsi del denaro, portafogli e degli effetti personali (orologio, anello e collana) della donna.

E' stato tradito dal sonno «leggero» dell'anziana. La paziente si è immediatamente svegliata [illegible] ha chiesto al giovane il motivo della «visita». Diego Marro, spaventato, per evitare che [illegible] donna urlasse e svegliasse tutta la corsia, richiamando l'attenzione degli infermieri, le ha tappato la bocca per alcuni secondi. Poi si è precipitato fuori dalla [illegible] ed è scappato, tentando di raggiungere l'uscita (probabilmente non quella centrale) del «Santa Croce».

L'anziana, nonostante lo «choc», è riuscita a suonare il campanello sopra [illegible] letto e ha chiamato il personale in servizio nel reparto di Nefrologia. Dopo il racconto della donna, le infermiere hanno telefonato al centralino del pronto intervento della Questura.

Il ventiquattrenne Diego Marro (abita in via Cittadella) è stato trasferito al Cerialdo

Una pattuglia della Volante, in servizio nella [illegible] della stazione e di corso Giolitti, ha raggiunto l'ingresso di via Michele Coppino. Dopo pochi minuti il giovane [illegible] stato individuato e fermato in un altro piano dell'ospedale. Ai poliziotti ha giustificato la sua presenza al «Santa Croce» dicendo di essere entrato per cercare un letto dove dormire.

Accompagnato in Questura, è poi stato trasferito nel [illegible] del Cerialdo, a disposizione del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Cuneo, Giovanni Bracco.

Le forze dell'ordine raccomandano ai pazienti degli ospedali e agli ospiti delle case di cura di fare la [illegible] attenzione agli sconosciuti e di evitare di tenere [illegible] luoghi a rischio portafogli, anelli e preziosi: vanno custoditi sotto chiave, o comunque non facilmente raggiungibili. [r. s.]

Intervento dei carabinieri l'altra notte al Big Mama di piazza Santa Maria Maggiore

Rissa nel bar [illegible] Mondovì: 2 in carcere

Un operaio di 25 anni e [illegible] amico di 31 anni astigiano hanno danneggiato tavoli, sedie [illegible] bottiglie
Sono stati fermati anche per resistenza, minacce e oltraggio ai militari del radiomobile. Clienti in fuga

MONDOVI'. Due persone sono [illegible] arrestate l'altra notte dopo una rissa al «Big Mama», il bar birreria di piazza Santa Maria Maggiore, nel rione Breo.

I motivi della lite non sono ancora chiari: stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Mondovì. Sembra che Osvaldo Bresciani, 25 anni, operaio monregalese, abitante in strada dei Pignolli 94, Osvaldo Negro (31 anni), domiciliato ad Asti, in via Badalino, e una terza persona, che è riuscita a fuggire, fossero in stato di ebbrezza. I titolari del locale, Vincenzo e Danilo Delle Donne, si sarebbero rifiutati di dar loro ancora da bere e tale «affronto» avrebbe scatenato la rissa.

Sono volate sedie, bottiglie e qualche tavolo. Spaventati i clienti del «Big Mama» sono fuggiti e uno dei proprietari ha avvertito i carabinieri.

La pattuglia del nucleo radiomobile della Compagnia [illegible] Mondovì è arrivata [illegible] pochi minuti. Ma neppure con l'intervento dei militari Osvaldo Bresciano e Osvaldo Negro si sono fermati. C'è stato un violento diverbio anche con i carabinieri e alla fine il cuneese e l'astigiano sono stati arrestati con l'accusa di resistenza, minacce e oltraggio a pubblico ufficiale. I militari li hanno poi accompagnati al carcere del Cerialdo di Cuneo. I proprietari del «Big Mama» non hanno ancora quantificato i danni al bar-birreria. [l. f.]

Osvaldo Bresciani e Osvaldo Negro

Spacciavano dosi [illegible] metadone davanti [illegible] Pronto [illegible]

CUNEO. I carabinieri del reparto operativo li hanno seguiti per alcuni giorni. Margherita Armitano (36 anni) e Corrado Di Rosa, 33 anni, entrambi residenti a Vernante, in via Mistral 21, sono stati sorpresi mentre stavano contrattando la vendita di un boccettino di metadone a un tossicodipendente di fronte al Pronto soccorso dell'ospedale.

Il fermo è avvenuto l'altra sera, intorno alle 18,30, durante un servizio [illegible] appostamento nella zona della stazione ferro[illegible]a e dell'ospedale e controlli mirati contro lo spaccio di sostanza stupefacente. Il metadone stava per essere travasato con una siringa [illegible] un barattolo più grande a una bottiglietta di succo di frutta. I due sono stati trasferiti al carcere del Cerialdo a disposizione del magistrato. I carabinieri hanno trovato altro metadone durante la perquisizione nella loro casa di Vernante. [illegible]. s.]

Margherita Armi[illegible] Corrado Di Rosa

In piazza d'Armi a Cuneo: nessun ferito

Camion di giostrai s'incendia e scoppia

CUNEO. Momenti di paura ieri sera, verso le 20,30, in piazza d'Armi. Per cause in corso di accertamento, un camion dei titolari di un tiro a segno, giunto un paio di giorni fa in città per il Luna park autunnale, si è incendiato ed è scoppiato. Fortunatamente all'interno non c'era nessuno.

La dinamica non è [illegible] chiara. Pare che il mezzo, un «Esa Delta», di sette-otto metri di lunghezza, si sia improvvisamente messo in moto, a causa del contatto di due fili, con conseguente corto circuito.

Il camion (intestato a Caterina Debua, via dei Mille 9, Torino), che era parcheggiato poco lontano dai pannelli d'ingresso alla fiera, si è spostato di alcuni metri ed è andato a schiantarsi contro un blocco in cemento, base di un palo al centro della piazza. L'«Esa delta» ha preso fuoco. In pochi attimi [illegible] fiamme hanno raggiunto cinque metri di altezza.

A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti di via don Minzoni e delle case di corso Francia che si affacciano sulla piazza. Sono intervenute due squadre di vigili del fuoco, agenti del pronto intervento della polizia, i volontari dell'ambulanza e i carabinieri del nucleo radiomobile.

Il rogo è stato spento in pochi minuti. La zona è stata illuminata con gruppi elettrogeni. I vigili del fuoco hanno fatto un primo esame dei resti del camion. L'origine dolosa sarebbe già stata esclusa.

All'interno dell'«Esa Delta» - secondo il racconto fatto alle forze dell'ordine dal marito della proprietaria - c'erano decine di orsacchiotti e altri animali di «peluche», oltre a un televisore e omaggi per chi fa punti al tiro a segno.

In piazza d'Armi, a meno [illegible] quindici metri dal luogo dove si è sviluppato l'incendio, c'erano alcune roulotte dei proprietari del camion e di altri colleghi appena giunti nel capoluogo. [r. s.]

I residenti bocciano il progetto del Comune di costruire un nuovo complesso con 72 alloggi

«Basta [illegible] popolari al Cerialdo»

Una petizione degli abitanti sarà inviata al prefetto. Proteste per la scarsa illuminazione e carenze nella vigilanza
Il sindaco: «Un quartiere in credito con la città. C'è un solo negozio per duemila persone. Daremo nuovi servizi»

CUNEO. «Smettetela di costruire case popolari nel quartiere. Non vogliamo che diventi il "Bronx" della città». Gli abitanti di Cerialdo hanno nuovamente bocciato il progetto del Comune di costruire un complesso di settantadue alloggi di edilizia popolare. L'hanno detto nell'ultimo incontro fra Comitato di quartiere, residenti, [illegible] sindaco [illegible] altri amministratori comunali. Ora, a distanza di una decina di giorni, un gruppo [illegible] abitanti ha deciso di indire una petizione, che sarà inviata al sindaco, al prefetto e ai parlamentari della «Granda».

«Non siamo contrari alla costruzione [illegible] nuove case - spiega Bernardo Meliano, uno dei più polemici -. Vogliamo però che il Comune sia responsabile delle assegnazioni degli appartamenti. Il pericolo è di trasformare Cerialdo [illegible] [illegible] piccolo ghetto. Settantadue alloggi [illegible] troppi. Su quell'area, [illegible] fosse una impresa privata a voler costruire, gli lascerebbero fare soltanto una ventina [illegible] alloggi. Non vogliamo che si insedino case popolari. Saremo invece d'accordo a una cooperativa, i cui inquilini [illegible] proprietari e hanno responsabilità degli appartamenti».

E aggiunge: «Non sappiamo da chi farci sentire. Raccoglieremo firme e le manderemo al sindaco e al prefetto e ai parlamentari della Provincia».

Il problema delle case popolari è stato [illegible] principale tema [illegible] l'ultimo incontro fra amministratori e abitanti: «Sicuramente il Cerialdo è un quartiere "in credito" - spiega il sindaco Elio Rostagno -. La giunta garantisce [illegible] massima attenzione perché le mille promesse che fatte negli anni per migliorare la vivibilità del quartiere vengano finalmente rispettate. Oggi dobbiamo risolvere [illegible] questione dei nuovi alloggi popolari. In [illegible] primo tempo ne erano stati previsti 110. Il progetto è poi stato ridimensionato a 72 unità. Era l'unica area disponibile. In passato era saltata l'ipotesi di utilizzo di un terreno vicino [illegible] piazza d'Armi (Iacp), dove era previsto un insediamento su proprietà [illegible] demanio militare. Il Comune non è entrato in possesso dello spazio. Di qui la necessità di spostare il piano, per evitare di perdere il finanziamento».

Case popolari [illegible] quartiere Cerialdo e (sotto, sullo sfondo) la chiesa [illegible] San Pio X (FOTO BEDINO)

Il Comune ha così deciso di fare una variante al piano regolatore [illegible] Cerialdo. «Abbiamo ben presenti i problemi - aggiunge Rostagno -. Non vogliamo dare ulteriori disagi. Garantiamo alla popolazione di dotare Cerialdo di un'area commerciale (oltre 250 metri quadrati), fortemente richiesta dai residenti. Oggi esi[illegible] soltanto [illegible] negozio per una realtà di duemila abitanti. Per questo ribadiamo l'impegno a dare concretezza alle promesse della precedente amministrazione».

Gli amministratori garanti[illegible] che con il nuovo piano regolatore [illegible] previsti interventi per migliorare la viabilità di accesso al quartiere, in modo da evitare code per immettersi sulla statale [illegible] Valle Maira. «La costruzione di una rotonda al viadotto Soleri - dicono in Comune - è un primo importante segnale. Verificheremo se [illegible] possibile un collegamento diretto verso [illegible] nuovo spartitraffico che sostituirà il semaforo all'imbocco del ponte».

Gli abitanti chiedono anche altri interventi: intensificazione della presenza delle forze dell'ordine, eliminazione dei pericoli per i bambini che giocano nelle strade e necessità di urgenti lavori [illegible] discesa San Giacomo; sistemazione di panchine per l'attesa del bus, migliore illuminazione e l'ampliamento dell'area sportiva. **[g. p. m.]**

[illegible] CUNEO

TELEGRANDA

Parla il [illegible] di Fossano

Oggi, alle 18,05 il vescovo di Fossano Natalino Pescarlo commenterà il vangelo domenicale su Telegranda. Sempre stasera, alle 21, «La provincia [illegible] prima pagina», rassegna dei settimanali cattolici.

OSPEDALE

Convegno interregionale [illegible] Neurologia

Primo incontro interregionale [illegible] Neurologia, oggi, dalle 9, nel salone di rappresentanza dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

INAUGURAZIONE

Pizze [illegible] domicilio con [illegible] telefonata

Pizze calde, recapitate a casa, senza sovrapprezzo: ora è possibile anche a Cuneo. Basta una telefonata al 697858: rispondono gli operatori di «Pizza Sì» (nella foto l'inaugurazione, avvenuta mercoledì), con sede in corso Gramsci 32. Il servizio [illegible] domicilio è effettuato [illegible] vetture-termiche che mantengono in temperatura gli oltre 100 tipi di pizza diversi. Fino all'8 ottobre tutti i clienti riceveranno in omaggio una lattina di Coca-cola per ogni pizza.

POSTA

Oggi sportelli aperti fino [illegible] 18

La direzione della Posta di informa che gli uffici di via Bonelli a Cuneo e di Alba centro, oggi, in occasione delle scadenze dei versamenti previdenziali, rimarranno aperti fino alle 18.

[illegible] GALIMBERTI

Le manifestazioni per la festa di San Michele

Oggi in piazza Galimberti, dalle 15,30, festa di S. Michele per i ragazzi. Alle 17,30 «Corri..da San Michele». Alle 21, in piazza Boves concerto della banda di Mondovì. Alle 18 messa in cattedrale. **[g. p. m.]**

VALLE DELL'UBAYE

Gemellaggio Jausier-Arnaudville

Si celebra domani il gemellaggio tra [illegible] comune francese di Jausier e Arnaudville, in Louisiana. La cittadina statunitense fu «fondata» dai tre fratelli Arnaud, originari di Jausier, nel 1821, prima [illegible] partire per [illegible] Messico, dove diedero inizio a un commercio di tessuti e [illegible] una comunità francese, che ora conta 50 mila «discendenti» (nella foto un pannello esposto nel museo di Barcelonette). Il gemellaggio sarà siglato dai sindaci, Jean Pierre Aubert e Lanard Mèche.

BORGO [illegible]

Dalle 15 alle 18

Un [illegible] [illegible] pittura in municipio

BORGO. Si svolgerà oggi, dalle 15 alle 18, nel salone consiliare di piazzale Liberazione, a Borgo San Dalmazzo, la mostra-concorso di pittura, organizzata dall'assessorato alla Cultura. Saranno esposte le opere di quindici pittori della «Granda». Sarà l'occasione per presentare le diverse tecniche e le scuole di pittura.

Gli artisti sono Angela Bacchiarello [illegible] Mondovì), Alessandro Bertaina (Cuneo), Elena Bertarione (Cuneo), Sergio Bruno (Mondovì), Mario Cesana (Cuneo), Giovanni Civallero (Borgo San Dalmazzo), Giuseppina Destefanis (Montelupo Albese), Silvia Garizio (Cuneo), Maria Giraudo (Borgo San Dalmazzo), Luisa Minchiante (Cuneo), Rosanna Pellegrino (Borgo San Dalmazzo), Giancarla Porello (Borgo San Dalmazzo), Clara Quirico (Demonte), Elsa Rinaudo (Cuneo) e Monica Sepe (Borgo San Dalmazzo).

La premiazione della mostra-concorso di pittura si terrà sempre nella sala consigliare del municipio alle 17. **[g. p. m.]**

CUNEO [illegible]

Aveva 66 anni

Oggi funerali di monsignor [illegible]

Monsignor Nicolino Sarale è stato cappellano del corpo [illegible] vigilanza in Vaticano

CUNEO. Oggi, alle 14,30, nella chiesa del Sacro Cuore, [illegible] svolgeranno i funerali di monsignor Nicolino Sarale, 66 anni, officiale della segreteria di Stato [illegible] Papa. Il sacerdote, [illegible] e cappellano del corpo di vigilan[illegible] [illegible] [illegible] città [illegible] Vaticano, è morto mercoledì al Policlinico Gemelli di Roma. Monsignor Sarale era nato a San Rocco Castagnaretta. Compiuti gli studi al seminario diocesano, fu ordinato sacerdote nel '52. Fu viceparroco a Borgo e nel '58 nominato vicerettore del seminario. E' au[illegible] di 70 fra libri di poesie, romanzi, saggi e biografie. **[r. s.]**

Approvato all'unanimità documento di modifica dello statuto

Cuneo vuole contare di più nel Consiglio della «Sitraci»

CUNEO. L'amministrazione [illegible]le del capoluogo contribuirà alla realizzazione di un'arteria di collegamento con la Francia, tramite un nuovo impegno nella Sitraci (Società per il traforo del Ciriegia), ma a quattro (principali) precise condizioni: la garanzia della possibilità di controllo per gli enti locali, anche attraverso una rappresentanza diretta nella società che costruirà l'opera; il rispetto pieno della procedura di valutazione di impatto ambientale; l'impiego di manodopera locale; la scelta di Cuneo come sede amministrativa [illegible] tecnico-operativa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Il documento [illegible] il quale il Consiglio aderisce alla modifica dello statuto della Sitraci (necessaria a consentire la partecipazione, anche mediata, alle gare d'appalto per i lavori) è stata approvata all'unanimità.

Numerosi gli interventi nel dibattito che ha preceduto l'approvazione: tra gli altri, Elio Allario (Cuneo Viva) ha ripercorso la storia dei diversi progetti, sostenendo l'urgenza di limitare eventuali danni dovuti a piani «sovradimensionati».

Da sinistra il consigliere di «Cuneo Viva» e leader di Legambiente Elio Allario [illegible] l'ex sindaco Giuseppe Menardi

L'ex sindaco Giuseppe Menardi (Grande Cuneo) ha ribadi[illegible] l'opportunità che il Comune possa incidere sul tracciato. La questione [illegible] stata sollevata dal capogruppo della Lega Nord, Claudio Dutto, che ha ribadito la necessità di [illegible] [illegible] rappresentanza istituzionale del Comune nel Consiglio di amministrazione Sitraci.

In Valle Stura e nella Valle della Tinée, intanto, crescono le adesioni ai comitati che si oppongono [illegible] un'opera [illegible] caratteristiche mirate al trasporto pesante [illegible] commerciale, «che avrebbe gravissime conseguenze ambientali [illegible] sulla salute degli abitanti». Il comitato chiede che [illegible] progetti allo studio sia data maggiore informazione [illegible] che ogni decisione sia subordinata ad una consultazione popolare. **[m. bo.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Più [illegible] andare [illegible] [illegible]

«Si stava meglio quando si stava peggio» [illegible] potrebbe dire parafrasando ciò che dissero i romani alle prime tasse applicate [illegible] Regno d'Italia dopo la breccia di Porta Pia, a proposito degli abbonamenti del «Toselli». Si pensava che la nuova amministrazione migliorasse l'assurdo metodo [illegible] gestione della stagione del teatro cuneese.

La prima speranza che i posti di platea fossero finalmente divisi in «poltronissime» e «poltrone», come in tutti i teatri del mondo, dove alla prima categoria appartengono solo le prime cinque o sei file, è andata delusa: anche le «infami» sedie dietro le colonne e le ultime accanto ai marchingegni dell'impianto audio, verranno pagate come quelle della prima fila.

La seconda, quella del bagarinaggio dei posti in coda (tre giorni e tre notti) fosse evitata [illegible] qualche soluzione intelligente, [illegible] solo non è stata risolta ma si è peggiorata la situazione. Quest'anno, noi anziani coniugi pensionati, appassionati [illegible] teatro, dovremo rinunciare; l'anno scorso con ogni numero di coda si potevano comperare quattro abbonamenti: con un'altra coppia di coetanei riuscivamo a pagare alla persona che stava in fila al nostro posto le [illegible] mila lire richieste (oltre, naturalmente, al prezzo degli abbonamenti). Quest'anno ne dovremmo stanziare 400 e gli abbonamenti sono aumentati; così diventa sempre più difficile.

Nina Chialvo, Caterina Rossi
Franco Pellegrino, Boves

Polemiche in [illegible] Delegato [illegible] troppo»

In relazione alla lettera (pubblicata venerdì su «La Stampa»), con il titolo «An, nessun golpe a Racconigi», vogliamo precisare che i delegati provinciali presenti alla [illegible] erano Filippo Bonomonte, Ambrogio Invernizzi [illegible] Federico Scarpino. Era stato erroneamente indicato anche il nome di Fulvio Bertola.

Filippo Bonomonte
Vice presidente An, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

[illegible]
AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01; **Busca:** 945.558; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio** 81.063; **La Morra:** 50 116; **Limo**[illegible] 929.113; 92.132; [illegible]: 562.255; **Monforte** [illegible]: 787.313; [illegible] 64.319; [illegible] 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva** [illegible] [illegible]: 551.02; **Savigliano:** 719.111; [illegible]**dio:** 959 126.

[illegible]
[illegible] **DI** [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 [illegible] 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Delle Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334. Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pre[illegible] di ricette mediche urgenti.
Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 0173/442.022
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 0172/412.187
[illegible] *Cumino*, [illegible] Roma 77. [illegible] 0172/60.316
Mondovì: *Turco*, [illegible] Meridiana 5, tel. 0174/424.04
Saluzzo: *Comunale* [illegible] Torino, [illegible] 24.91.46
Savigliano: *Peschetta*, [illegible] Santarosa 65, tel 0172/712 978

[illegible] **MEDICA**

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.[illegible]
Usl di **Alba** 316 318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420 273
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl [illegible] **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333

[illegible] [illegible]

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

[illegible] [illegible] [illegible]

Cuneo: 115
Com. prov. 696.246

[illegible] CIVILE

SALUZZO

[illegible] Nikolic Claudia; Ferrero Luca; Giacomo Nebozzo; Caffer Federico; Sara Barbagianni; Barra Simona; Cascia Arianna; Cortese Giorgia; Camosso Enrica; Ammendola Antonio; Tarditi Devis; Bertorello Lorenzo; Bellotti Federica; Miretti Elena; Turina Valter; [illegible] Davide.

[illegible] Mondino Alberto, impiegato (residente a Saluzzo), con [illegible] Barbara, ottico (residente Saluzzo); Mina Guido, impiegato (residente [illegible] Saluzzo), con Bono Enza, insegnante (residente a Saluzzo); [illegible] Bossana Marco, artigiano (residente Barge) con Piumatti Daniela, impiegata (residente Saluzzo); Livio Ballatore (operaio), residente Saluzzo, con Biscotti Manuela, impiegata (residente Saluzzo); Sola Corrado, agricoltore (residente Saluzzo), con Allasia Maria, collaboratrice domestica (residente a Saluzzo), Romeo Pietro, architetto (Torino) con Nunia Elena, architetto (Bricherasio); Marengo Luca, impiegato (Saluzzo) [illegible] Ferreri Patrizia, impiegata (Saluzzo); Piovano Alessandro, odontotecnico (Cuneo) [illegible] Vizio Martina, impiegata (Saluzzo); Allemandi Adriano, commerciante (Manta) con Pasero Romina, studentessa (Saluzzo); Brizio Giovanni, impiegato (Saluzzo) con Barbe[illegible] Nadia, impiegata (Saluzzo); Go[illegible] Luca, muratore (Scarnafigi) [illegible] Lungo Laura, impiegata (Saluzzo); Rissone Roberto, commerciante (Saluzzo) [illegible] [illegible] Debora, studentessa (Saluzzo); Spadoni Pierpaolo, decoratore (Saluzzo) con Gianaria Simona, casalinga (Saluzzo); Miretti Livio, operaio (Saluzzo) con Meloni Monica, barista (Saluzzo); Valente Matteo, [illegible]sulente (Torino) [illegible] Molne [illegible], commercialista (Saluzzo); Duglio Luigi, medico (Torino) con Gastaldi Carlotta, medico (Torino).

[illegible] [illegible] [illegible]a in Caldo, [illegible] anni, pensionata (Villafranca Piemonte); Ghirardi Erminia ved. Roero, 55 anni, pensionata (Brondello); Capellino Giuseppe, 82 anni, pensionato (Scarnafigi); Martino Luigi, 66 anni, pensionato (Sanfront); Fi[illegible] Anna ved. Ellena, 76 anni, pensionata (Piasco). Cancittu Luigi, [illegible] anni, pensionato (Saluzzo); Collino Michele, 89 [illegible], pensionato (Saluzzo); Borriello Michelangelo, 86 anni, pensionato (Roma); Pasero Caterina ved. Rinaudo, 87 anni, pensionata (Verzuolo); Pallea Francesca ved. Carnevale, 95 anni, pensionata (Torino); Crespo Battista, [illegible] anni, pensionato (Paesana).

[illegible]

WWF

Distribuzione di piantine

Oggi, in corso Nizza, via Roma [illegible] al centro commerciale di via Fenoglio, saranno allestiti banchi di distribuzione [illegible] piantine per la manifestazione «Fondo per la foresta italia[illegible]».

[illegible]

Corsi serali [illegible] «Lattes»

Domenica, alle 20,30, alla scuola serale «Lattes», saranno distribuiti i moduli per le domande di iscrizione ai corsi.

[illegible]

La storia della città

Oggi, alle 9,30, in municipio a Cuneo, incontro sui volumi [illegible] storia della città, in [illegible] degli 800 anni del capoluogo.

[illegible] [illegible]

Mostra di prodotti artigianali

Domani, in piazza Galimberti a Cuneo, si terrà la prima mostra mercato di prodotti artigianali.

[g. p. m.]

Piasco, oggi alle 15 [illegible] funerali del sedicenne investito mercoledì a Revello

L'addio al [illegible] ucciso in bici

Causa dell'incidente l'eccessiva velocità di un'auto. Lo studente, subito portato [illegible] Cuneo è deceduto l'altro pomeriggio. L'espianto di organi. La disperazione dei compagni di squadra

PIASCO. Sono stati espiantati gli organi [illegible] Enrico Rinaudo, il sedicenne ciclista, morto nel tardo pomeriggio di giovedì, travolto da un'auto, [illegible] Revello. I funerali [illegible] fissati per oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. [illegible] corteo funebre parte dall'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, alle 14,30, dove il giovane [illegible] stato portato dopo l'incidente. La salma sarà tumulata nel cimitero del piccolo [illegible] del Saluzzese. Enrico Rinaudo lascia il padre Aldo, operaio, la madre Caterina Dutto, casalinga, [illegible] un fratellino di 10 anni, Andrea. «I ragazzi della nostra squadra ciclistica - dice Giuseppe Olivero, direttore sportivo della «Vigor», la società per cui gareggiava Rinaudo - animeranno [illegible] funzione religiosa». «Era un ragazzo - prosegue Olivero - amato da tutti e come corridore era molto promettente». [illegible] lutto, verrà annullata la gara ciclistica, in programma a Piasco, per domenica 8 ottobre.

E' confermato che, alla base del tragico incidente, verificatosi sulla provinciale che unisce Sanfront a Saluzzo, in località Tetti Pertusio, conosciuta [illegible] strada dei Boschi, vi sia l'eccessiva velocità. Rinaudo stava compiendo gli allenamenti insieme ad altri quattro compagni di squadra. Il gruppetto, all'altezza del ponte sul Po, che conduce nel centro abitato di Revello, ha svoltato. I cinque ban[illegible] opportunamente segnalato la manovra ma in quell'istante, sopraggiungeva una «Golf», condotta [illegible] Raimonda Boassi, residente a Sanfront, [illegible] frazione Serro, via Divisione Cuneense. L'auto viaggiava nella stessa direzione dei ciclisti. L'urto fra la «Golf» [illegible] la bicicletta [illegible] Rinaudo [illegible] stato violento. Il ragazzo, che non aveva il casco, ha urtato [illegible] parabrezza della vettura ed è stato scaraventato in un prato. Soccorso dai compagni di squadra [illegible] portato a Cuneo. [g. ne.]

Enrico Rinaudo, il ciclista di 16 anni investito e ucciso da un'auto a Revello

[illegible]

[illegible]

Cuoca si ferisce [illegible] mano nell'impastatrice

Ieri in un ristorante a San Defendente la cuoca Lucia Armando è rimasta intrappolata con [illegible] in una impastatrice. Soccorsa dai vigili del fuoco e dai volontari della Cri, è ricoverata a Cuneo. [c. g.]

FOSSANO

[illegible] milioni con [illegible] «Gratta e vinci»

Colazione fortunata ieri per un cliente del bar «Amici», di Romilda [illegible] Nella Trucco, sulla strada Reale. Un cliente ha comprato un biglietto «Gratta e vinci» e si è aggiudicato 10 milioni. [r. c.]

[illegible]

Caccia [illegible] tesoro in premio un prosciutto

Un prosciutto crudo andrà al vincitore della [illegible] al tesoro ciclistica» indetta dal Comune. La partenza è domani, alle 14, [illegible] piazza Grinzano. [l. a.]

TELEVISIONE

Intervista al presidente [illegible] Consiglio di Cuneo

Oggi, alle 19,25, ospite del Tg4 di Telecupole, sarà [illegible] presidente del Consiglio comunale di Cuneo Piercarlo Malvolti. [r. s.]

FOSSANO

[illegible] sindaco Manfredi ospite alla radio

Oggi, dalle 12, il sindaco Beppe Manfredi risponderà [illegible] diretta su «Ciao Radio» alle domande degli ascoltatori. [l. a.]

MONDOVI'

[illegible] consiglieri regionali premiano tesi di laurea

Oggi, alle 10, nella sede decentrata del Politecnico, sarà presentato il [illegible] per tre tesi di laurea in materia regionalistica, bandito dall'associazione degli [illegible] consiglieri regionali per il 25° anno dello Statuto del Piemonte, riservato a studenti universitari. [l. a.]

[illegible]

Oggi [illegible] convegno sulle origini [illegible] santuario

«Le origini del Santuario». E' il tema del convegno in programma oggi, dalle 9, nella sala del monastero dei cistercensi, in occasione del IV centenario dall'inizio della devozione alla Madonna del Pilone. [l. f.]

S. [illegible] MONDOVI' [illegible]

Mostra e questionario

Che [illegible] fare a undici mesi dall'alluvione

SAN MICHELE MONDOVI'. «Aiutiamoci per aiutare [illegible] ricostruire» è lo slogan che accompagna l'iniziativa promossa dal Circolo «Lombardi». Fino [illegible] domenica (9-13, 15-19), nella sede di via Corte 1, è allestita un'esposizione di fotografie sull'alluvione e il post alluvione. Ai visitatori verrà consegnato un questionario, da restituire, in modo anonimo, per «esprimere un giudizio [illegible] alcuni interventi [illegible] fare nel paese, ad 11 mesi dall'alluvione».

I suggerimenti richiesti riguardano depuratore, fognature, ponti e strade, impianti sportivi, difesa spondale dell'abitato, difesa delle abitazioni dalle frane, cosa fare per evita[illegible] ulteriori disastri. Il risultato del sondaggio verrà inviato agli enti interessati. [p. s.]

FOSSANO [illegible]

Novantenne ferito

Anziano [illegible] dal carro funebre vicino all'obitorio

FOSSANO. Stava uscendo dalla camera mortuaria ed è stato investito da un [illegible] funebre. Vit[illegible] del singolare incidente è Costanzo Barberis, 90 anni, molto conosciuto [illegible] città, dove ha gestito per anni l'omonimo caffè, ora pasticceria «Sabena». L'anziano, che vive solo in via Roma (la moglie [illegible] morta un anno fa) è molto arzillo; [illegible], v[illegible] mezzogiorno, [illegible] andato all'obitorio dell'ospedale, dove era stata composta la salma di una cugina della moglie.

Uscendo dalla camera mortuaria Barberis è stato investito dal carro funebre dell'agenzia «La Cattolica», guidata da uno dei titolari, Dario Olivero, che stava facendo manovra di retromarcia. Barberis è stato subito soccorso: ha riportato fratture costali e all'omero sinistro. [l. a.]

[illegible]

Trasporto ferroviario

Linea Ceva-Ormea «I nuovi orari così non vanno»

GARESSIO. Malcontento in val Tanaro per il [illegible] orario invernale sulla linea fs Ceva-Or[illegible]. «I più danneggiati - dice il sindaco Fausto Sciandra - sono, nelle prime corse del mattino, [illegible] partenza da Ormea alle 6,11 [illegible] 8,07, i dipendenti dell'Usl 16 e gli 80 studenti degli Istituti tecnici [illegible] commerciali di Ceva, [illegible] stretti a lunghe [illegible]se prima di accedere ai luoghi [illegible] studi[illegible] lavoro. Occorre ripristinare le fermate [illegible] Eca Nasagò, Trappa, Pievetta, rivedere [illegible] orari per permettere migliori coincidenze, introdurre il servizio del treno [illegible] festivi».

«Il pessimo stato di manuten[illegible] della statale 28 - rileva Sciandra - [illegible]pone il potenziamento dei 36 chilometri della tratta ferroviaria [illegible] la limitazione al ricorso dei pullman». [s. c.]

Portati via computer, fax, televisore, videoregistratore [illegible] denaro

Genola, razzia [illegible] giovani ladri nelle scuole [illegible] e municipio

GENOLA. L'altra notte la scuola media «Paglieri» e il Comune sono stati derubati. I ladri, probabilmente giovani, per ora sconosciuti, si sono introdotti prima nella sede del municipio [illegible] via Roma e successivamente, dopo [illegible] prelevato le chiavi della scuola, si sono spostati in via San Ciriaco. La dinamica del furto è stata ricostruita dal personale degli uffici pubblici [illegible] della scuola. Non sono state trovate tracce di scasso neppu[illegible] in Comune: forse i ladri, si sono nascosti prima della chiu[illegible] degli uffici nell'atrio e quindi, approfittando del buio, hanno iniziato la razzia. La [illegible] furtiva in Comune consiste [illegible] poche centinaia [illegible] lire provenienti dai ricavi del peso pubblico [illegible] fax. Il valore è stimato in [illegible] milioni. Gli uffici erano [illegible] disordine quando [illegible] arrivati gli impiegati, l'unico che [illegible] è [illegible] aperto è quello del segretario comunale.

Dopo aver rubato le chiavi delle scuole medie ed elementari i ladri si sono trasferiti. Ieri mattina alle 7, [illegible] signora Margherita Picco, [illegible]a delle tre bidelle della Media, ha trovato la porta d'ingresso aperta, [illegible] vinta che le colleghe fossero già arrivate, è entrata tranquillamente. Subito si è resa conto di [illegible] sola, ad accoglierla una grande confusione: cassetti aperti, libri per terra, le porte delle aule spalancate. Nel frattempo arrivate le colleghe, hanno [illegible] che [illegible] numerosi oggetti di valore. Immediatamente hanno avvisato [illegible] preside [illegible] sede di Fossano che a sua volta ha interpellato i carabinieri di Savigliano. L'ammontare del furto alla scuola è di circa [illegible] milioni. Sono stati rubati: la stampante, [illegible] computer, la televisione, il videoregistratore, due registratori, [illegible]pio, la lavagna luminosa, una tastiera [illegible] una chitarra.

«Il furto - commenta il preside Costanzo Fissore - per la scuola è veramente grave. Questi strumenti [illegible] di aiuto per tutte [illegible] attività didattiche Un danno [illegible] non sarà di immediata soluzione». [n. c.]

CUNEO

Preso con 2 radio rubate

Un abitante l'ha visto aggirarsi in modo sospetto fra le auto posteggiate [illegible] fronte al palazzo dei licei. Ha chiamato il centralino [illegible]la Questura. Gli agenti della Volante hanno bloccato Moustafà Daanoune, 27 anni, originario di Beninellal (in Marocco) e domiciliato [illegible] Borgo, in vicolo San Dalmazzo 7. Il fatto è avvenuto l'altra notte, poco dopo le 24, in via XX Settembre, angolo [illegible] Giolitti. Al giovane (era in compagnia di [illegible] donna) è stata sequestrata un'autoradio «Irving ref» di cui non ha saputo dimostrare la provenienza. Dopo un controllo è risultato che era stata rubata poco prima [illegible] una «Golf gtd» posteggiata nella strada. Le forze dell'ordine hanno trovato anche uno zainetto nascosto vicino ai portici di [illegible] Giolitti. All'interno c'era un'altra autoradio, marca «Flighron modera» e un coltello (risultato [illegible] proprietà della donna). [r. c.]

Domani si disputa il Palio degli asini

Alba, i 9 borghi pronti alla sfida

La corsa degli asini si disputerà attorno alla cattedrale di S. Lorenzo Domani il centro storico di Alba sarà chiuso al traffico [illegible]

ALBA. Vigilia densa di attesa [illegible] per la Giostra delle cento torri-Palio degli asini che domani darà il [illegible] alle feste d'autunno: una kermesse [illegible] preannuncio alla 65ª Fiera nazionale del tartufo, che aprirà i battenti il 6 ottobre. I turisti che giungeranno domani ad Alba troveranno una città inconsueta: il centro [illegible] chiuso al traffico fin dal mattino (ore 10) [illegible] trasformato in borgo medioevale. A partire dalle 14, ospiterà [illegible] rievocazione di antichi episodi della vita cittadina da parte dei personaggi storici dei nove rioni, che occuperanno piazze, slarghi [illegible] vie, il tutto in un'at[illegible] di festa grande. Poi i borghi si sfideranno [illegible] spassosa corsa degli asini attorno alla cattedrale di San Lorenzo, [illegible] vecchi tempi (ore 16).

Tra i più agguerriti, il borgo di San Martino dai colori argento e verde, che ha preso il nome da una delle cinque porte di ac[illegible] alla città. Quella di San Martino [illegible] posta nella parte meridionale e chiudeva la strada che per le Langhe univa Alba alla Liguria. Per la rievocazione storica di domani, i personaggi del borgo sosteranno in piazza [illegible] Giovanni: mentre si celebreranno le esequie [illegible] Guglielmo di Pauca Palea con il raduno di cavalieri e armati, si preparerà a poca distanza il banchetto durante il quale verranno ricordate le epiche gesta del [illegible] dottiero.

Il presidente [illegible] San Martino, Romano Negro, sarto, stilista: «Com'è n[illegible] tradizione del nostro rione, abbiamo dedicato molta attenzione ai costumi, ma non per questo abbiamo trascurato di allenare il somaro che ci fa sperare in [illegible] vittoria». A fare il tifo per l'asino «Cagliostro» guidato da «Giobbe» e per «Erika II» condotta [illegible] «Catozzo», ci [illegible] i borghigiani in massa. Il rione comprende corso Italia, piazza Savona, parte [illegible] Vittorio Emanuele e [illegible] Pierino Belli.

Anche al borgo della Moretta (smalti verde e oro) la vigilia è tutt'altro che tranquilla. Gli ultimi ritocchi ai costumi dei personaggi che, [illegible] il borgo di San Lorenzo, animeranno la piazzetta Giovanni Falcone, dove ci saranno la taverna, gli antichi mestieri, il pozzo dei desideri, l'albero della cuccagna. «L'avere riportato la rievocazione storica e il palio nel centro è [illegible] un'idea felice» commenta il presidente del borgo della Moretta, Renato Gavuzzi, tra i sostenitori più convinti della soluzione che viene adottata quest'anno per la terza volta.

La Moretta s'identifica [illegible] il quartiere omonimo e comprende i corsi Langhe e Cortemilia, piazza della chiesa, parte di corso Enotria. Portacolori, il fantino «Bric» sull'asino «Broc» e «Pinco» montato da «Pullino». I borghi della Giostra e della corsa burlona sono nove: San Mar[illegible] dovranno fare i conti [illegible] Brichet, Rane, Fumo, [illegible] Lorenzo, Patin e Tesor, Santa Rosalia e Santa Barbara. Per la prima volta quest'anno l'asino, [illegible] quello notissimo di Apuleio (protagonista del romanzo del II secolo d.C. "Asino d'oro") e quello del Palio di Alba, simbolo di cocciutaggine, ma anche di saggia tollerranza, avrà il suo giusto rilievo: la Fiera del tartufo gli riserva una mostra che sarà allestita nel Palazzo dei congressi di piazza Medford (si potrà visitare dal [illegible] al 22 ottobre).

Avrà per titolo «La figura dell'asino nella storia, nella quotidianità e nel palio», confronto di epoche e situazioni con l'aiuto di stampe, fotografie, [illegible] festi. Oltre ai personaggi dei borghi, fa parte della Giostra il gruppo con le figure delle autorità storiche del Comune: podestà, capitano del popolo, giudice, notaio, nobili, dame e armigeri che presiedono le manifestazioni. Un posto [illegible] rilievo occupano gli sbandieratori della Città di Alba, di [illegible] il presidente e leader Sergio Destefanis. Si tratta di un gruppo affia[illegible] di quaranta elementi, che ha superato i vent'anni di attività cogliendo lusinghieri successi in Italia e all'estero.

«Le ultime presenze di rilievo [illegible] il vicepresidente Massimo Lampugnani - sono state in Ungheria, al Festival interna[illegible] del folclore di Debrecen dove, per ben due anni consecutivi, gli sbandieratori di Alba hanno vinto il primo premio per la miglior rappresentazione folcloristica. Hanno partecipato a rievocazioni storiche a Parigi e a Clermont-Ferrand». Nel '94, il gruppo di Alba, con quello di Fossano e il patrocinio della federazione italiana, ha organizzato i campionati nazionali per sbandieratori. Si [illegible] esibiti più volte negli intervalli delle partite di campionato di calcio [illegible] A e hanno partecipato alle iniziative benefiche della Nazionale [illegible].

L'ultima uscita è [illegible] nei giorni scorsi sul Lago d'Iseo, per la presentazione da parte dell'Ente turismo delle manifestazioni autunnali. Commenta il presidente Destefanis: «Ciò [illegible] anima gli sbandieratori è una grande passione. Anche grazie a questo gruppo che rappresenta la città, Alba si è fatta [illegible]re in Italia e all'estero». [g. f.]

Un'ordinanza del sindaco prescrive ai privati adempimenti anti-pioggia

Il maltempo fa litigare a Bra

I proprietari dei fabbricati vicini [illegible] strade pubbliche devono pulire fossati e canali di scolo «Invece di dotare i quartieri più popolosi dell'adeguata rete fognaria ci fanno la paternale»

BRA. Non più «Piove, governo ladro», [illegible] «Cittadino sbadato e indolente, [illegible] andiamo [illegible] mollo è anche colpa [illegible]. Per quanto [illegible] proprio questo stia scritto, questo è il significato che molti braidesi - soprattutto i più danneggiati dei nubifragi dei giorni scorsi - hanno attribuito all'ultima ordinanza del sindaco Franco Guida, che prescrive ai privati alcuni adempimenti «antipioggia». Suscitando l'invipenta reazione di chi, fra il 13 e il 20 settembre, [illegible] avuto il negozio, il laboratorio, la cantina, [illegible] garage, la strada o l'orto allagato.

«Invece [illegible] provvedere, con decenni di ritardo, a dotare i quartieri più popolosi di una rete fognaria adeguata, gli amministratori si mettono a fare la paternale ai cittadini - [illegible] una casalinga [illegible] via Solferino -. E i vigili, anziché sorvegliare sulla pulizia delle caditoie stradali, andranno [illegible] giro a fare multe a chi non pota abbastanza la siepe [illegible] giardino, come [illegible] fossero due foglie di ligustrum a trasformare ogni precipitazione in un diluvio». Sempre per la verità, l'ordinanza non raccomanda solo [illegible] sfrondamento di alberi o arbusti collocati a ridosso delle strade». Ingiunge anche [illegible] tutti i proprietari di fabbricati prospicienti la pubblica via» di provvedere «nel più breve tempo possibile» alla pulizia di «fossati, canali di scolo, griglie per la raccolta delle acque piovane». Il tutto al fine di evitare che in caso di pioggia «le condizioni delle vie siano tali da creare nocumento» a chi vi transita, com'è stato la [illegible] del 13 e nella notte tra il 19 e [illegible] 20 settembre, quando si sono verificati allagamenti della pubblica via, [illegible]on conseguente pericolo per l'incolumità dei passanti e degli autoveicoli».

Prescrizioni insomma ragionevoli, [illegible] considerate provocatorie dai braidesi che abitano o lavorano in zone ad alto rischio «alluvionale»: come la periferia Ovest, tra piazza Giolitti, viale Industria, [illegible] Cacciatori delle Alpi e viale Risorgimento, dove basta [illegible] temporale a [illegible]r saltare le fognature; [illegible] come l'a[illegible] ad agricoltura pregiata degli orti, tra la statale 231 e Pollenzo, dove lo straripamento delle «bialere» la settimana [illegible]rsa ha distrutto raccolti e impianti del valore di centinaia di milioni.

Mentre gli agricoltori compilano le richieste di risarcimento e gli impiegati della Saub [illegible] via Goito sperano di non trovarsi gli uffici allagati anche al prossimo acquazzone, cosa fa il Comune? Non solo «prediche» e [illegible] di «punire gli inadempienti [illegible] termini di legge», come ritualmente [illegible] scritto nell'ordinanza di Guida. Passata l'emergenza, gli amministratori verificano l'entità dei danni [illegible] [illegible]» i magri bilanci alla ricerca delle [illegible] [illegible] a ripararli.

[illegible] uffici allagati della Saub [illegible] Bra per il temporale del 13 settembre [illegible] Comune vuole evitare nuovi guai in [illegible] di [illegible] precipitazioni

Venticinque milioni [illegible] stati impegnati dalla giunta per riarginare il rio ai confini tra Bra [illegible] Pocapaglia, che gonfio [illegible] pioggia è «uscito» dall'alveo sfondando le sponde per [illegible] lunghezza di 30 metri. Non è un progetto, [illegible] uno stanziamento «in sanatoria» a copertura delle [illegible] [illegible] lavori che, per ragioni di sicurezza, sono stati eseguiti, nei giorni immediatamente successivi al disastro, da tecnici [illegible] operai di una ditta specializzata. La tempestività dell'intervento ha ridato [illegible] po' [illegible] tranquillità agli ortolani, che dopo [illegible] assistito alla distruzione di un anno di fatiche si accingono a festeggiare, domani, il patrono San Pietro [illegible] Vincoli, [illegible] più [illegible] là (il 12 novembre) il centenario del[illegible] «Società [illegible] mutuo soccorso tra i Giardinieri di Bra».

Si poteva immaginare un'annata peggiore, come introduzione a questa doppia festa? Eppure negli [illegible] è tornato il sereno, non solo meteorologico. In viale Risorgimento e dintorni, invece, si mette sotto processo «lo sviluppo urbanistico disordinato [illegible] selvaggio di troppi quartieri della città» [illegible] non [illegible] nasconde l'irritazione per l'«ordinanza antipioggia». «Altro che fossi [illegible] siepi - commenta un impiegato dell'Usl -. Stanno venendo al pettine i no[illegible] dell'allegra edilizia degli Anni Cinquanta e Sessanta. E' grazie agli amministratori, ai geometri e agli impresari di allora che [illegible] ritroviamo spesso a mollo».

[illegible]

Il referendum dei negozianti patrocinato da «La Stampa»

Sfida a colpi di coupon per la vetrina più bella

ALBA. Avete g[illegible] [illegible] per la vostra vetrina preferita? L'opportunità di eleggere la miglior esposizione di Alba, Bra, Langhe [illegible] Roero è offerta dal referendum indetto dalle Associazioni commercianti albese e braidese [illegible] il patrocinio de «La Stampa».

Alfredo Bersano, [illegible] anni, titolare di un negozio di calzature nel centro di Bra, fondato nel 1925, [illegible] presidente della locale associazione [illegible] categoria, dice: «Nella mia lunga esperienza, che dura da oltre sessant'anni, posso dire che la vetrina è il miglior biglietto da visita per qualsiasi esercizio. E' un'attrattiva molto importante per [illegible] clientela, che spesso entra nel negozio proprio dopo avere notato in vetrina l'articolo di [illegible] è alla ricerca».

Continua Bersano: «Il referendum in corso [illegible] un'iniziativa promozionale molto valida, che serve [illegible] far conoscere le varie attività [illegible] stimola [illegible] presentare i prodotti al pubblico [illegible] modo migliore».

Considerazioni analoghe da Armando Bosso, titolare di un negozio di tappeti, pareti [illegible] moquettes ad Alba, che dice: «Abbiamo apprezzato molto l'iniziativa già [illegible] scorso [illegible]. E' stata una bella esperienza che ha entusiasmato poiché tutti, alla fine, ambivano ai piazzamenti migliori nella classifica e si è scatenata una sana competizione. Speriamo che anche l'edizione 1995 possa coinvolgere i clienti».

Per aderire [illegible] referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langhe e Roero» che quest'anno ha per tema «Fantasia e magia d'autunno», è sufficiente ritagliare il coupon, compilarlo e farlo pervenire alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

La premiazione a Bra del precedente e fortunato referendum sulle [illegible]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

[illegible] FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente [illegible]

(INDICARE [illegible] E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 69 - 12042 BRA

IN BREVE

CASTIGLIONE TINELLA

Rinviato [illegible] processo al parroco

E' stato rinviato al 30 ottobre il processo al parroco di Castiglione Tinella, don Angelo Borgna, 70 anni, accusato di incendio colposo e di duplice omicidio colposo per la morte di due donne ricoverate nella [illegible] di riposo Sant'Andrea, di cui è fondatore e amministratore. Il rinvio è stato disposto dal tribunale su richiesta del pm Riccardo Baudinelli, che ha chiesto l'acquisizione di ulteriori documenti. Don Borgna è difeso dagli avvocati Bongioanni e Calzolaro. [g. f.]

BRA

Morto (79 anni) ex maestro elementare

E' morto a 79 anni Giorgio Allione, ex insegnante elementare, maestro di generazioni [illegible] bambini braidesi. I funerali [illegible], con partenza alle 16 dalla clinica «Città [illegible] Bra», sosta davanti all'abitazione in via Craveri e funzione religiosa in S. Andrea. [g. n.]

ALBA

Condannato dal pretore a quattro mesi

Carlo Varetto, 34 anni, abitante in via Cuneo 4, è stato condannato dal pretore a quattro mesi con la condizionale. Era accusato [illegible] avere [illegible] [illegible] assegno senza copertura [illegible] altri due dopo che gli era stata revocata l'autorizzazione. I fatti risalgono al '94. Il giudi[illegible] ha inoltre disposto [illegible] confronti del Varetto il divieto ad emettere assegni bancari e postali per un anno. [g. f.]

[illegible]

Domani c'è la Festa del Settenario

Si chiude oggi, nel santuario della Madonna del Popolo, il triduo di preparazione alla Festa del Settenario, che [illegible] svolgerà domani. Stasera, alle 20,30, concerto «A Maria» eseguito dalla corale «Santo Stefano» di Priocca d'Alba. [r. a.]

[illegible]

Arrestato su ordine della Procura [illegible] Torino

La sezione catturandi della Questura di Cuneo [illegible] arrestato Giovanni Schirru, [illegible] anni, in esecuzione [illegible] [illegible] ordine [illegible] carcerazione emesso dalla Procura di Torino. Deve scontare due anni, due mesi e dieci giorni per rapina. [g. p. m.]

[illegible]

Bridge nelle terre del barolo e del tartufo

La [illegible] femminile della Croce rossa organizza per stasera, al Tennis Club, località Ricca (ore 20,30) [illegible] «1° Trofeo [illegible] bridge nelle terre del barolo e [illegible] tartufo» a scopo benefico. Il ricavato sarà devoluto alle attività assistenziali della Cri albese. [g. f.]

ALBA

Eletto vicepresidente [illegible] consiglio dei sanitari Usl

Angelo Deltoni, primario di Ortopedia-traumatologia al S. Lazzaro, è stato eletto vicepresidente del consiglio dei sanitari dell'Usl 18. La nomina [illegible] rilievo nell'attuale fase transitoria: sarà il vicepresidente a dirigere le sedute del consiglio perché il direttore sanitario Silvio Beoletto (presidente per legge) svolge le funzioni di direttore generale supplente. Compito principale del consiglio (formato [illegible] rappresentanti di tutte le categorie di operatori) è quello di svolgere consulenza al direttore generale. [g. f.]

ALBA

Oggi [illegible] parla [illegible] [illegible] [illegible] sangue

Il Movimento anziani organizza per oggi, nella sede di via Vida [illegible], (ore 15,45) [illegible] incontro su: «Le malattie del sangue» con l'intervento del dott. R[illegible] Iannini (specialista in ematologia [illegible] responsabile del servizio trasfusionale all'ospedale San Lazzaro). [g. f.]

In piena stagione si pagano le bizzarrie meteorologiche: raro il prodotto nostrano

Funghi, annata «no» e prezzi alti

Porcini e reali, gallinacci e spugnole hanno patito la scarsità della neve invernale e le copiose piogge estive
Nel Cuneese mostre, rassegne e sagre dedicate ai «gioielli» del sottobosco. I controlli sugli esemplari raccolti

CUNEO. Poca neve l'inverno scorso, troppa pioggia e freddo durante l'estate: queste le cause di un'annata «no» per i funghi. Porcini e reali, gallinacci e spugnole [illegible] trovano, nelle località pedemontane [illegible] nelle valli alpine (sotto i mille metri) che hanno legato la loro fortuna alla commercializzazione dei prodotti del sottobosco. «Purtroppo, rispetto alle altre annate, i funghi [illegible] pochi e i prezzi elevati», spiegano nelle Comunità montane delle Valli Cuneesi che mettono in vendita i tesserini che autorizzano alla raccolta dei funghi. «I prezzi per la raccolta variano da una valle all'altra e bisogna comunque ricordare - spiegano [illegible] Coldiretti - che il tesserino autorizza alla raccolta sui terreni demaniali, n[illegible] nei boschi dove sono affissi cartelli che indicano la proprietà privata o più esplicitamente il divieto di raccolta».

Per festeggiare il raccolto [illegible] promuovere ulteriormente questo prodotto [illegible] in programma numerose mostre e manifestazioni. La principale si sta svolgendo a Rossana, paese alle porte della valle Varaita dove, da ieri e fino [illegible] domenica, si susseguono gli appuntamenti della «Trentesima sagra della castagna e [illegible] fungo»: per due giorni spettacoli teatrali, musicali oltre a mostre e appuntamenti gastronomici [illegible] possibilità di assaggi.

A Cervasca si è conclusa la mostra di «Funghi [illegible] pisacan», ovvero «porcini e funghi meno nobili». Guardati con sospetto dai residenti, negli ultimi anni sono diventati oggetto di ricerca e spesso di commercializzazione molte specie di funghi meno «nobili» ma non per questo di minor profumo e valore, che si possono trovare nelle vallate del Cuneese. I «Pisacan» appunto.

Un esemplare dalla peso eccezionale: oltre due chili! [STUDIO [illegible] BOVES]

Al fine di valorizzarli [illegible] alcuni anni i gruppi micologici di Cervasca e Boves organizzano [illegible] mostra dove vengono esposti centinaia di esemplari di funghi ottimi, buoni o mangerecci. Una possibilità in più per quanti non trovano i più profumati porcini o i rarissimi «reali».

Per evitare incidenti e avvelenamenti, una proposta arriva dai micologi di Boves che, ogni lunedì sera, si ritrovano (salone di piazza Borelli) per discutere di funghi: gratuitamente controllano gli esemplari trovati da cercatori, anche occasionali, che si presentano alla serata. «Un modo nuovo per discutere di micologia, per scoprire proprietà di questi prodotti del sottobosco, per valutare rischi e benefici - spiegano al gruppo micologico bovesano -. Occasione che spesso si trasforma, anche per gli esperti, in un [illegible]mento di scoperta di specie rare, poco conosciute o apprezzate».

[illegible] Martini

In mostra

Buoni o velenosi? Confronto ad Asti

ASTI. Funghi apparentemente uguali, ma divisi da una classificazione scientifica che non perdona: comme[illegible]tibili o velenosi. L'inedito confronto caratterizzerà [illegible] mostra che il gruppo micologico «Camisola» inaugurerà stamane, alle 10, nell'atrio del palazzo della Provincia.

Per gli appassionati di funghi è [illegible] appuntamento tradizionale: giunta alla 19.ma edizione, la rassegna accosta al momento della divulgazione scientifica parentesi di curiosità e rarità micologica. «Vogliamo sottolineare, ancora una volta - spiega Giorgio Maccagno, presidente del gruppo - quanto sia facile, per i raccoglitori improvvisati, scambiare funghi tossici o velenosi per commestibili, mettendo così in pericolo la vita loro e degli altri.
Quella di quest'anno sarà una stagione particolarmente ricca: anche nell'Astigiano abbiamo già dovuto registrare un primo caso di intossicazione».

Per allestire la mostra, gli attivisti del «Camisola» (un centinaio gli iscritti) si sono sottopo[illegible] alle fatiche di sempre: lunghe ricerche (ancora fino all'alba di stamane) [illegible] boschi piemontesi e liguri. Una scelta obbligata: «Diversificando gli habitat - spiega Angelo Mantovani, esperto del gruppo - riusciamo a raccogliere [illegible] quantità di esemplari più elevata. E' per questo se [illegible] dividiamo in squadre e, per alcuni giorni, battiamo i boschi d[illegible] castagno, quercia, abete o ci spingiamo lungo i fiumi».

La mostra sui funghi si apre alle 10

Oltre 250 le specie che trove[illegible] posto stamane nella [illegible]stra. In primo piano i porcini (presenti nelle quattro specie del Boletus edulis, pinicola, reticulatus [illegible] aureus), le comuni «famigliole», la mortale Amani[illegible] phalloides. E poi, nel linguaggio volgare che sostituisce termini scientifici spesso ostici, mazze [illegible] tamburo, gallinacci, trombette da morto, spugnole.

La mostra, che sarà inaugurata dal presidente della Provincia Giuseppe Goria, resterà aperta fino alle 22 di domani.

Faranno da corollario i lavori realizzati dagli studenti delle Medie «Martiri della Libertà», impegnati l'anno scorso in una ricerca micologica sul proprio territroio. [l. m.]

RASPELLI

Cornice affascinante e delusioni a tavola

NOVI LIGURE (AL)

IL posto, diciamolo subito, ha il suo fascino: è bella già all'esterno questa tranquilla casa di campagna poco fuori Novi Ligure. Il Fattore, infatti, è preceduto da [illegible] grande spiazzo verde dove lasciare comodamente la macchina. Anche dentro si respira [illegible] di piacevolezza data dalle [illegible] annose salette, con i soffitti dai profili decorati, con il romantico caminetto, tendi[illegible] alle finestre, antiche madie a fare da originali [illegible] [illegible] bicchieri. Ma il positivo finisce qui perché la sera della mia visita, ad esempio, sono [illegible] accolto in sala da [illegible] ragazza con una minigonna così mozzafiato che sicuramente mi ha fatto piacere ma che forse, più che in un ristorante, sarebbe andata bene su una spiaggia. Poi ho capito a che serviva [illegible]lla piacevole esposizione: a far distrarre [illegible] clientela dalle lacune che la sala e la cucina mi avrebbero riservato.

Già, perché questo ristorante (dove ero già stato anni ed anni fa e che mi aveva riservato [illegible] non cattiva esperienza: gli avevo dato 13/20), mi avrebbe riservato un elemento [illegible] dopo l'altro. Lasciamo perdere il fatto del menù a voce e della carta dei [illegible] inesistente, ma sono i piatti a scatenare il rimpianto per la discreta qualità di una volta. In [illegible] ricco carrello [illegible] antipasti ho scelto [illegible] scadenti come peperoni, frittata, tonno, insalata russa e di pollo. Contemporaneamente mi so[illegible] arrivati i due primi che ho chiesto: mangiavo l'uno mentre l'altro sostava sul carrello. Il risotto vellutato non [illegible] male, ricordava quello di Nino Bergese anche se era ben più liquido; erano scadenti poi i tagliolini che si chiamavano «al sugo di coniglio» anche [illegible] dell'animale non c'erano molti riscontri né alla vista né al palato.

Secondi piatti di male [illegible] peggio: [illegible] volta arrivatemi finalmente le posate ho potuto assaggiare del brasato al barolo di fettine quasi trasparenti e del coniglio al timo e olive ossuto [illegible] pessimo. Una discreta torta di mele [illegible] ripagava la malinconia gastronomica di una mille foglie dalla pasta triste e sfatta. Alla fine il conto sarà a forfait, basso come tutto il resto: 45 mila lire.

Edoardo Raspelli

[illegible]TTORE
Via Cassano 126
[illegible]. (0143) 78.289
Chiuso martedì
Carte di credito:
American Express,
Bancamericard Visa,
Cartasì, Diners
Voto: **10.5/20**
Fascia di prezzo: **C**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10 A 12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13 A 14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15 A 16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17 A 20/20** SUPERI, INDIMENTICABILE

Stasera (ore 21) grande appuntamento con il revival

Gli Anni 60 a Rossana

Un tuffo nel passato [illegible] gli indimenticabili successi di Donatello e Franco Tozzi. Di scena anche Valerio Liboni e l'orchestra Campi

ROSSANA. «Com'è dolce la sera, stasera, c'è nell'aria qualcosa di te...» cantava Donatello [illegible] «mitici» Anni Sessanta, mentre Franco Tozzi faceva sognare le ragazzine sospirando per «i tuoi occhi verdi».

I due protagonisti, con qualche capello grigio in più, saranno stasera, alle 21, insieme sul palco del padiglione Medini, in via Circonvallazione, per animare con i loro successi «evergreen» la XXX° Sagra della Castagna e del fungo. Faranno da «spalla» a Donatello e Tozzi, Valerio Liboni e l'orchestra Cristina Campi.

Sull'onda della passione per il revival alimentata da gruppi che, [illegible] i Nomadi, [illegible] a superare indenni il trascorrere dei tempi, unendo i brani «storici» alle novità, Donatello prosegue le sue performance dal vivo, prediligendo le occasioni, come quella di stasera, dal clima familiare. Franco Tozzi, classe 1944, mantiene sempre viva l'antica verve che lo aveva portato al successo nel [illegible] in un crescendo che avrebbe toccato l'apice due anni dopo con il buon piazzamento a Sanremo conquistato [illegible] il [illegible] «Io non posso crederti». Ciuffo rosso, viso lentigginoso, Franco Tozzi sembrava proprio il compagno del banco accanto. Stasera certamente lo applaudiranno tanti coetanei, ma anche i teenagers che si lasciano incantare dal revival. L'ingresso costa 12 mila lire. [v. p.]

Donatello (sopra) e Franco Tozzi (a sin.) stasera riproporranno i loro successi nel padiglione Medini in via Circonvallazione a Rossana in occasione della tradizionale Sagra della castagna e del fungo. In tutta la «Granda» cresce la passione per i brani revival una musica che coinvolge anche i teenagers

COSTA [illegible]

a cura di Manuela Vico

NIZZA

Salone del regalo

Da oggi e fino a lunedì, il Palais des Congrès «Acropolis» ospita il Salon Bisou, rassegna professionale del regalo, del souvenir e della decorazione. Sarà esposta al pubblico [illegible] infinita gamma di oggetti decorativi e accessori personali inediti ai quali attingere per proposte originali, molte delle quali di specifica produzione artigianale provenzale. Impostosi a livello nazionale, il salone riunisce più [illegible] cento espositori e accoglie migliaia di visitatori. Per informazioni telefonare ad Anne Marie David: 003393/5221312.

[illegible]

Antiquariato «doc»

Nella Galerie du Park Palace, grande vendita all'asta, sabato 7 ottobre alle 14,30, che presenterà pezzi di antiquariato di particolare interesse, a partire [illegible] un cassettone Luigi XVI e preziosi orologi tedeschi per concludere con tele di alto valore [illegible] «Le Moulin de la Galette» di Utrillo. Per informazioni telefonare allo 003393/506844.

[illegible]

«La science [illegible] fête»

Al via venerdì [illegible] ottobre la manifestazione «La science en fête» che intende promuovere per [illegible] intero weekend una migliore conoscenza delle risorse scientifiche del territorio. Fra le occasioni da non perdere l'«Inria», l'Institut national de la recherche en informatique [illegible] en automatique, situato a Sophia Antipolis, propone un viaggio di prima classe nel mondo delle reti telematiche. L'Ecole des Mines, sempre a Sophia, presenta un'esposizione e dimostrazione di veicoli elettrici, oltre a un periplo fra i centri di lavorazione dei [illegible] materiali. L'«Inra», l'Institut national de la recherche agronomique, offre ai visitatori, oltre alla bella esposizione «Biotechnologies [illegible] insectes», [illegible] interessante panorama sull'utilizzo dei servizi multimediali in agricoltura. A Nizza, nel Palais des Congrès, videoconferenza da Parigi, dal Musée national d'histoire naturelle per la conferenza: «De la naissance de la vie à l'homme». Domenica, sempre ad Acropolis, si parlerà dell'estinzione dei dinosauri e dell'origine dell'uomo. Sempre a Nizza, al Carrefour Universitaire Méditérranéen, «20 ans de la science du SPI», organizzato [illegible] «Cnrs», per festeggiare [illegible] scienza per l'ingegneria [illegible] interventi e dimostrazioni sull'informatica e telematica. Al liceo del Parc Impérial, venerdì [illegible] ottobre, dalle 14,30 alle 17, grande meeting sull'avventura spaziale con il direttore del progetto Cnes di Tolosa, [illegible] centro dell'Aérospatiale, culla dei razzi Ariane.

GRASSE

Antenne locali

S'inizia oggi la «due gi[illegible]» della confederazione delle radio libere francesi che riunisce più di [illegible] antenne locali. Fra i temi di riflessione di oggi la possibilità di scambi di informazione e la creazione di una banca [illegible] programmi comuni. Domani, la musica con gli inevitabili problemi dei rapporti fra produttori e distributori di cassette e cd e, per quanto riguarda l'attrezzatura, «realizzazione e diffusione: verso quali materiali orientarsi»: dibattito alla presenza di tecnici del campo.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Corso** Tel. [illegible] L. 10.000 Or.: 17/19,30/22	**Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' *Epico*
Fiamma Tel. [illegible] Or.: 19,30/22 Sab. e fest. 17/19,30/22	**Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' *Avvent.*
Nuovo Italia Tel. 692.261 Or.: 18/18/20/22 L. 10.000	**Congo** — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' *Avv.*
Monviso Sala Comunale Tel. 631.771 Ore 21,15 Ingresso con [illegible]	OGGI RIPOSO
Don Bosco Ore 21 L. 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Eden** Tel. 363.021 Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000/7000	**Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*
Moretta Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
[illegible] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21,15 Mar. 20/21,30; fest. 21,15	**Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*
[illegible] **Moderno** Tel. 262.211	**Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino [illegible] soluzione di un giallo. N. V. [illegible] 45' *Comico*
[illegible] **Impero** Tel. 412.317, L. 10.000 Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22	**Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' *Epico*
[illegible] [illegible], 412.771, L. [illegible] Or.: 20/22 Fest. [illegible]	**Congo** — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' *Avv.*
[illegible] **Lux** Tel. [illegible] Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*
[illegible] **Ferrini** Ore 20; 22,30 Lire 7000	**Rob Roy** — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*
[illegible] **Nuovo Lux** Or.: [illegible] [illegible] 7000/5000	**Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*
[illegible] **Galateri** Tel. 468.324, [illegible] fest.: 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** Tel. [illegible], [illegible]: [illegible] [illegible]: 20,30/22,30	NON PERVENUTO
[illegible] Tel. [illegible] L. 8/10.000 Or.: 20/22 Fest. 15,30/17,30/19,30/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Ore 21,15 [illegible]	[illegible]
[illegible] **Lux** Tel. 627.534 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Bertola Sala I** Tel. [illegible] [illegible]	**Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*
[illegible] Sala II Tel. 47.888 Lire 8000 / rid. [illegible]	**Congo** — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' *Avv.*
[illegible] Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	**Fermo posta: Tinto Brass** — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' *Erotico*
[illegible] Or.: 21 sab. e fest. 20/22 L. 8000	**Free Willy 2** — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' *Avventura*
[illegible] **Civico** Tel. 43.756, Or.: 20/22 Fest. 20/22 L. 10.000/8000	**Allarme rosso** — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' *Thriller*
Italia Tel. 42.808 Lire 10.000/8000	**Dredd, la legge sono io** — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' *Fantathriller*
[illegible] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	**Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	**Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' *Avvent.*
Ritz Tel. 714.477 Lire 7000/6000	**[illegible] & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino [illegible] soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*

[illegible] E NOTTE

POCAPAGLIA

Suona il quartetto

L'«Autunno musicale» si conclude stasera, alle 21, in Sant'Agostino, con un concerto del Quartetto Kreutzer: repertorio dalla romanza [illegible] jazz.

[illegible]

Dance sullo schermo

Stasera, alle 23,30, all'«Eze», festa «Match [illegible] television» [illegible] gli ultimi eventi della dance su maxi schermo.

[illegible]

Festa d'autunno

A «La lanterna», stasera, gran[illegible] festa d'autunno con coreografie [illegible] ballerine [illegible] cubi. Ultimi successi con [illegible] dj Fabrizio.

[illegible]

Show comico

A Maddalene [illegible] (bocciofila, ore 21,30), «Kare oke: più gente canta più bestie si sentono», show comico-musicale presentato da Pinuccio Bellone.

MONTALDO ROERO

C'è la corale

Stasera, alle 21, nel padiglione di S. Rocco, braciolata allietata dalla corale «Le voci del Roero».

[illegible]

Note al Santuario

Stasera, alle 20,30, nel santuario della Madonna del Popolo, con[illegible] della corale di Priocca.

BUSCA

Musica dal vivo

Stasera (ore 21,30), al disco bar Magister, musica dal vivo con Elia.

CASTELLETTO U.

Serata di danze

In frazione Scaletta, alle 21, si danza con «La stella polare».

[illegible]RISIA

Ritmi latini

La serata del «Rouge et noir» comincia alle 10 (fino alle 11 [illegible] entra gratis) con lezioni di ballo latino-americano. Alle 24, animazione del «Bandiera gialla».

In piazza Santarosa

Quattro gruppi protagonisti a «Ottobrando»

SAVIGLIANO. Nell'ambito della manifestazione «Ottobrando» stasera, alle 20,30, in piazza Santarosa, si esibiranno in concerto quattro gruppi: «Malita», «De Todo», «Qerida!» e «Mindcrime».

«Il ventaglio di proposte è piuttosto ampio - spiega Doria[illegible] Mandrile, organizzatore ed animatore della serata -, per questo ci attendiamo che [illegible] spettacolo attiri molti appassionati. Grazie alla bravura indiscussa [illegible] quattro gruppi, si dovrebbero [illegible] momenti di incontro tra i fans».

I «Malita» sono specializzati nelle canzoni d'autore italiane, mentre i «De Todo», come conferma il loro nome, spaziano indifferentemente fra diversi generi. I «Qerida!» promuoveranno il loro primo compact disc, mentre i «Mindcrime» presenteranno vari brani di carattere prettamente «power-speedmetal». [p. b.]

Sessanta artisti

Sketch e [illegible] in piemontese per il «Gran galà»

RACCONIGI. Nell'ambito dell'ottava edizione dell'«Arvista Teatral» dedicata alla prosa e alla commedia in piemontese stasera, alle 21, al cinema teatro San Giovanni, è in programma il «Gran Galà» del teatro piemontese.

Un maxi spettacolo a base di interventi comici, situazioni grottesche ed [illegible] tematiche tradizionali della prosa regionale impegnerà sessanta artisti di diverse compagnie [illegible] Piemonte. La serata è stata organizzata dal regista racconigese Giampiero Ambrassa, responsabile della compagnia «El Fornel». Il biglietto costa 12 mila lire.

Domani, dalle 9,45, si svolgerà, nella stessa sede, il decimo convegno teatrale nazionale, organizzato dall'associazione «Sipari sel Piemont» con la collaborazione di Regione e Provincia, che vedrà l'intervento di relatori giunti da tutta Italia. [m. b.]

L'«Elisir d'amore»

Un melodramma di Donizetti per voci e piano

MONDOVI'. Secondo appuntamento stasera (ore 21), nella Sala polivalente, con l'opera lirica, patrocinato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Dopo il successo riscosso da «La Bohème», sarà la volta dell'«Elisir d'amore» [illegible] Gaetano Donizetti.

La trama di questo celebre melodramma [illegible] 1832 è tutta giocata sulle presunte qualità miracolose di [illegible] elisir del [illegible]dico-ciarlatano Dulcamara: Nemorino, giovane cittadino credulone, ne fa uso per conquistare la bella e ricca Adina.

L'opera sarà eseguita in forma di concerto con qualche semplice tocco registico e scenico. Accompagnati dal pianista Achille Lampo si esibiranno il tenore Enrico Bertolo, i soprano Rita La Villa e Giulia Betti, i baritoni Massimo Pezzutti e Renzo Rovedi. Il coro sarà diretto da [illegible] Oddone. Introdurrà Giulia Polacco. Ingresso 20 [illegible] lire (ridotti 15 mila). [b. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. [illegible]. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[illegible]UNO corso Sommeiller 22, tel. 5[illegible].7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,39; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. C[illegible] 1 [illegible] [illegible]baldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss.** [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. Or. 14,30 **Pagemaster.** Ingr. L. 7.000 **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 6, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30. 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** [illegible].: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Or. 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. [illegible]. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible]. [illegible] **(Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **1** via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**PIA 2** via Arsen[illegible], tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]. [illegible] 15, t. 531.400. **De morire.** Ven. 14. Ap.: 16,30. Film: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al teatro Carignano. [illegible] **Turn on the screw (Il giro di vite).** Opera di Benjamin Britten-Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815 241/242. Al T. Carignano dalle ore 20,15 tel. 547.048.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). [illegible]. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe [illegible] Laura Grossi. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — Diagnosi, talk show di medicina
19,25 Tg 4
20,30 Film
22,30 [illegible] stop
23 — Tg 4
3 — Tg 4

Telestar
19 — Ken il guerriero, cart.
19,25 Bis, cartoni
20 — Tg 9
20,30 Tribute, film
22,30 Soldato Benjamin, sit. com.
23 — Amichevolmente... con voi
23,50 The red light show, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Max Headroom, telefilm

Telegranda
16,35 Cartoni animati
17 — Tg flash
17,05 Telefilm
18 — Tg flash
18,05 La parola della domenica
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Programma locale
22,30 Telegiornale
23 — Film

Videogruppo
19,30 Hot rod
20 — Videonotizie
20,30 L'editoriale
20,40 Ninja il guerriero bionico, film
22,20 Videonotizie
22,50 L'editoriale
24 — Nite video

Telecity
19 — Tg7
19,30 Soldato Benjamin, sit. com.
20,05 L'uomo tigre, cart.

20,30 [illegible]
[illegible] Briefing, sport
22,50 Film
0,50 Astro, oroscopo
1,30 Soldato Benjamin, sit. com.

Supersix
19,45 Tg sera
21,30 Sfida infernale, film
22,30 Supersix motori
23 — Ambiente colore, rubrica
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buonanotte con...

[illegible] Tv
19 — Tg4 speciale
19,30 Tg4
20 — Space ghost, cartoni
[illegible] Quartiere in subbuglio, film
22,30 Vizi privati
24 — Donne e motori
0,45 Erotika
1,45 Match music
5 — Zapping

Quinta [illegible]
[illegible] Cartoon festival
20,30 Piemonte in piazza
0,30 Auto d'oggi
1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — Pesca sport, rubrica
18,30 Baci in prima pagina, telefilm
19,30 Odeon regione, show
[illegible] L'uomo dai due cervelli, film
[illegible] Andiamo al cinema
23 — L'attenzione, film

Rete 5 Tai
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Voglio essere tua, film

[illegible] T come Torino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Telecampione
19,30 Sulla rotta di Magellano, doc.
20,30 Quadrire, rubrica
21 — Comuni 2000, rubrica
21,30 Emporio tv

G.R.P.
19,30 Grp monitor settimana
20 — Block notes, rubrica
20,30 Le confessioni di una spia nazista, film
22,30 Skyways, telefilm
23 — Grp monitor settimana

Rete Canavese
[illegible] [illegible]
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Voglio essere tua, film
22,30 T come Torino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 La talpa, film
22,40 Informazette
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informazette
24 — Ruote in pista, rubrica
1,40 Informazette

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Balon, oggi alle 14 lo sferisterio di Spigno Monferrato ospita la «bella»

Dotta-Bellanti vale la finale

Chi perde la sfida tra i due campioni viene eliminato dalla corsa per il titolo tricolore
Il capitano cuneese: «I padroni di casa hanno più paura di noi». In B Ceva contro Diano

CUNEO. Il cuneese Giuliano Bellanti va oggi all'assalto di Flavio Dotta nella «bella» della seconda semifinale del campionato di serie A di pallone elastico. La gara più delicata della stagione per l'Ipersidis si disputa nello sferisterio di Spigno Monferrato con inizio alle 14.

A Spigno, nella gara di andata si impose Dotta per 11-7; a Cuneo Bellanti si prese [illegible] rivincita, vincendo per 11-8 dopo essere stato anche in vantaggio per 10-4. Una punizione dura per Dotta incappato in una battuta d'arresto forse imprevista. Oggi anche il vice campione d'Italia si gioca tutta la stagione: se perde esce di [illegible]no e rinuncia alla possibilità [illegible] riconquistare [illegible] titolo dopo la bruciante delusione dello scorso anno.

Più tranquilla la posizione di Bellanti e Voglino ai quali la vittoria di Cuneo ha dato nuovo coraggio. «Forse sarà Dotta ad essere più emozionato di noi

Nella gara di andata a Spigno Giuliano Bellanti (in foto) venne sconfitto 11-7 da Dotta il capitano dell'Ipersidis Cuneo si riscattò nella semifinale di ritorno quando si aggiudicò la partita 11-8

- dicono i cuneesi - perchè ha molto da perdere. Noi faremo la nostra partita. Non ci sentiamo inferiori agli avversari e c[illegible]cheremo di conquistare sul campo la qualificazione alle finali».

Sull'altro fronte si fa soprattutto affidamento sul fattore campo. «A Spigno siamo imbattuti- dice l'allenatore di Dotta Sergio Corino - e pensiamo che giocare l'incontro decisivo sul nostro campo sia un vantaggio. In settimana ci siamo leccati le ferite, ma la reazione di tutti i giocatori è stata positiva. C'è una gran voglia di riscatto».

I precedenti stagionali fra Dotta e Bellanti [illegible] in perfetta parità. Nella prima fase Bellanti perse a Spigno per 11-5, [illegible] si riscattò a Cuneo, imponendosi per 11-4. [illegible] poule scudetto i due giocatori vinsero i rispettivi incontri casalinghi con l'identico punteggio di 11-9. Oggi [illegible] verdetto definitivo, con Sciorella che attende di conoscere [illegible] nome del suo avversario nella corsa al titolo.

Domani nella semifinale di serie B a Ceva Isoardi (Deterplast) affronta Milano (Banca di Credito Cooperativo di Diano d'Alba).

Aldo Scavino

DOMANI A GAMBASCA

C'è il secondo raduno delle «500»

Domani a partire dalle 8 in piazza Gautier (iscrizioni in municipio) Gambasca ospita il secondo raduno di «Fiat 500» e derivate. Alle 9,30 è previsto un giro turistico della Valle Po, mentre a mezzogiorno la comitiva rientrerà per il pranzo. Per informazioni 0175-265121; 0336-580580

SKYROLL

Domani ad Acceglio

In Valle [illegible] i campionati italiani

ACCEGLIO. Ultimi preparativi per le finali del campionato italiano skiroll, domani mattina, lungo 36 chilomentri della Statale [illegible] per [illegible] Valle [illegible].

Nella sede organizzativa, allestita nei locali dell'Ufficio turistico [illegible] Dronero, si susseguo[illegible] chiamate sia per la conferma di iscrizioni sia per avere informazioni sul transito della gara tricolore. Uno dei responsabili della manifestazione, Luciano Pilone, delegato del gruppo sci [illegible] fondo «Ce.d.a.s. Fiat», spiega: «Tra le novità della giornata va segnalata la presa di contatto con la campionessa di fondo Stefania Belmondo, che, salvo l'opposizione dei [illegible]periori, ci ha confermato la sua partecipazione alla gara. Pensiamo di superare le 150 adesioni. La Statale 22 presenta [illegible] tracciato ottimale per questa specialità. Gli addetti dell'Anas stanno procedendo alla sistemazione della carreggiata. L'asfalto [illegible] [illegible] buone [illegible]».

La sfida, che attraverserà il territorio di dieci Comuni della Valle Maira, prenderà il [illegible] domani, alle 9,30, [illegible] Dronero, per la categoria Seniores maschile. [illegible] previste, quindi, in suc[illegible]e altre quattro partenze: alle 9,40 le iscritte alla femminile partiranno da San Damiano Macra; alle 10 gli Allievi da Stroppo; alle 10,10 i Cadetti da Prazzo; alle 10,15 Giovani ed Esordienti scatteranno dalla frazione Maddalena. Gli arrivi sono previsti a partire dalle 10,30 sul piazzale principale di Acceglio. [c. g.]

Oggi (ore 14,30) al Palasport emiliano la gara più importante della giornata di serie A1

Alpitour, contro Parma il primo esame

Papi sfida i compagni di Nazionale Giani e Gravina

CUNEO. Lo scorso anno finì 3-0 per l'Alpitour-Traco. In un'ora e un quarto i ragazzi di Silvano Prandi liquidarono la Cariparma di Bebeto, una squadra che [illegible] quei giorni, era il 19 febbraio, rischiava di retrocedere in serie A2.

Una battuta d'arresto per i pluri campioni d'Italia che si era andata ad aggiungere a quello subito all'andata e nella finale per il terzo posto [illegible] Coppa Italia. Da [illegible] stagioni gli emiliani non vincono una sfida contro la formazione della «Granda», oggi vogliono riscatto, anche perché cambiando po[illegible] Parma è tornata grande.

La più grossa novità in [illegible] emiliana è l'allenatore. [illegible] grande Bebeto è stato sostituito [illegible] Kim Ho Chul, un giocatore simbolo per la pallavolo a Parma dove, come palleggiatore, ha guidato due volte al titolo la Santal. Del sestetto dello scorso anno sono partiti l'ininfluente Saveliev e il buon Botti, mentre sono arrivati il «martello» bulgaro Gavrilov e il giovane Lo Re.

All'esordio Parma ha violato il campo di Padova, impressionando soprattutto per le grandi condizioni di Giani e Gravina. «Giangio» opposto anche della Nazionale di Velasco [illegible] si è detto soddisfatto della prova di domenica: «Eravamo stanchi, non abbiamo ancora smaltito la fatica del campionato europeo». Ma Parma è invece sembrata un complesso [illegible] ottima salute. Al punto [illegible] lo stesso Silvano Prandi ha ammesso: «In questo momento della stagione probabilmente sono più forti di noi».

Quello di oggi è dunque il pri[illegible]o severo esame per la squadra di Silvano Prandi. Gli uomini in bianco, blu e giallo, per la prima volta con il marchio «Caldaie Bongioanni» sulle maglie, [illegible] sono nelle migliori condizioni. Le «reclute» Samuele Papi e Davide Oglino si [illegible] uniti alla comitiva soltanto ieri sera, provenienti da Arezzo dove hanno giurato «fedeltà» alla Repubbli[illegible], una tappa del loro [illegible] militare che non potevano perdere anche se [illegible] atleti di interesse nazionale. Una corsa in auto [illegible] un allenamento in [illegible] palestra emiliana per [illegible] l'affiatamento [illegible] i compagni e poi, dopo meno di 24 ore [illegible] campo. Papi sfida i compagni con cui in estate ha condiviso le avventure di World League ed Europei. Due cavalcate vincenti per la pallavolo azzurra.

Oggi sono divisi dalla rete. La sfida fra azzurri è soltanto [illegible] degli entusiasmanti duelli della partita. Scontro da scintille anche quello tra i centrali con Galli e Lucchetta che danno l'assalto ai giovani Gravina [illegible] Giretto. O «Fefè» de Giorgi che imposterà il gioco della sua squadra cercando di fare meglio di Peter Blangé il regista della Nazionale olandese che lo sovrasta di [illegible] centimetri. Ma le palle a terra che decideranno la partita potrebbero venire dalle bordate dei [illegible] acquisti Grbic, alle prese con guai agli addominali, [illegible] Pascual.

Partita spettacolo ed [illegible] alle ambizioni delle formazioni. Da Cuneo molti tifosi partiranno in auto, ma chi [illegible] potrà raggi[illegible]ngere Parma potrà godersi, dalle 15, la «diretta» su Rai Tre oppure la radiocronaca, dal primo minuto (14,30), [illegible] Radio Piemonte sound, Teleradio Savigliano e Radio Saluzzo. [l. f.]

Rafael Pascual sfonda il muro [illegible] Macerata, [illegible] contro quello [illegible] Cariparma sarà più difficile e l'apporto dell'opposto sarà fondamentale per l'Alpitour-Traco

GRANDA SPORT

MOUNTAIN [illegible]

Appuntamenti a Boves e Robilante

Il fine settimana propone due appuntamenti in mountain bike. Oggi a **Robilante** Udace e Csain propongono la quarta edizione del trofeo Avis [illegible] un circuito di sei chilometri al Centro sociale Presacementi. Domani (ritrovo alle 9 al santuario) a Fontanelle di **Boves** è invece in programma il cross country «La munta ed l'asu». La gara è organizzata dal Pedale Cervaschese e dalla Lega ciclismo Uisp. [r. s.]

CALCIO

Oggi [illegible] 10 [illegible] triangolare a Caraglio

Oggi dalle 10 [illegible] campo sportivo di Caraglio ospita la seconda edizione del triangolare di calcio tra le squadre del Credito Cooperativo-Cassa rurale di Caraglio (vincitori dell'ultima edizione), dei tecnici delle associazioni sportive e dalla rappresentativa dei [illegible]pendenti del Cral «La Stampa». [r. s.]

FESTA

I trent'anni della bocciofila di Sommariva Bosco

Oggi e domani la Bocciofila festeggia il trentennale di fondazione. Alle 14,30 sfida [illegible]on [illegible] Marenese; domani alle 15,30 incontro amichevole di calcio Sommarivese-Caramagnese. Ci saranno anche [illegible] maxi grigliata e spettacoli musicali. [r. a.]

PODISMO

La «12 chilometri» Cuneo-Michelin

Al via oggi (ore 16) la «12 chilometri». Si parte dal Parco della Resistenza per proseguire in corso Brunet, corso Nizza e via Roma. Di[illegible] al ponte Vecchio, salita a Madonna dell'Olmo e 1 km di leggera discesa portano al traguardo della Michelin, ai Ronchi. [a. s.]

TENNISTAVOLO

La Tonoli Verzuolo affronta l'Asola Mantova

Esordio casalingo per la Bcc di Bene Vagienna nella seconda giornata dell'A2 femminile di tennistavolo. Le verzuolesi ricevono alle 18 La Fenice Spoleto. In A2 maschile la Spedizioni Tonoli gioca a Mantova contro l'Asola. In B2 maschile [illegible] Libertas Bra riceve il San Giorgio Limito (Mi). In C1 maschile si giocano Vallecrosia-Auxilium Fossano e Savona-Fortino Disco; in C2 maschile Moncalieri-Bra, Europa Alba-Beinasco, Tonoli Verzuolo-Crdc Torino e San[illegible] Margherita Alba-Il Top Cuneo. [a. s.]

PALLAVOLO

Stasera derby [illegible] Racconigi e Savigliano

Prende il via oggi la Coppa [illegible] Lega di pallavolo femminile. Nel girone 3 alle 21 derby Libertas Racconigi-L'Atelier della Sposa Savigliano. Alle 16,30 la Bieffe Marco Polo sarà impegnata a Piossasco. [p. b.]

Coppa Italia sui campi dell'Auxilium Saluzzo

Oggi e domani [illegible] bocciofila Auxilium Saluzzo ospita le finali di Coppa Italia riservata [illegible] categoria A. L'appuntamento con la finale è per domani alle 15. Sempre domani, dalle 8,30, la società Sbs Savigliano organizza il campionato provinciale di «Pio» per boccisti di C. A Scarnafigi una prova a coppie per la D, mentre a Centallo si disputerà, a partire dalle 14,30, [illegible] gara femminile. [r. s.]

Domani il centro di Saluzzo sarà invaso dai commercianti dell'usato

Mercantico con 300 bancarelle

Pezzi rari e curiosità tra le migliaia di articoli presentati anche da espositori stranieri
Ultimo weekend di apertura della Mostra dell'Artigianato. Il Cai festeggia novant'anni

SALUZZO. Sarà invasa da oltre trecento bancarelle, domani la città del Marchesato che ospita, dalle 8 alle 18, XXVII[a] edizione del Mercantino, grande appuntamento con il piccolo antiquariato e l'usato.

E' ormai una tradizione che la prima domenica di ottobre Saluzzo si trasformi in una immensa vetrina del «bric-à-brac», una spettacolare, vivacissima rassegna di cose vecchie pregiate e meno pregiate dei generi più diversi.

La fama del Mercantico è tale che da tre edizioni - spiegano alla Pro Saluzzo - ha raggiunto anche l'Inghilterra, da dove viene mister Towsend che presenta oggetti e mobili del paese. Domani sono attesi, inoltre, numerosi venditori francesi con una nutrita presenza di bancarelle delle regioni limitrofe, Lombardia e Liguria.

Il Mercantico è diventato un appuntamento spicco nell'ambito delle manifestazioni del Settembre saluzzese che fanno da contorno alla Mostra nazionale dell'arredamento, artigianato ed antiquariato. La rassegna espositiva allestita nelle Antiche scuderie dell'ex Caserma Musso, sta battendo ogni precedente record di visitatori: nella prima domenica di apertura erano stati oltre 2900. «Siamo estremamente soddisfatti del successo di questa edizione - conferma il sindaco Giovanni Greco che è anche presidente onorario del comitato della Sala d'Arte 'Amleto Bertoni', organizzatore della mostra -. E' certo un risultato del clima di serenità e cooperazione in cui hanno operato gli espositori».

I cinquantadue stand sono aperti ancora oggi e domani. Offrono un'ampia panoramica del mobile d'arte, invitano anche una visione globale dell'arredamento, con un'ampia presenza di quadri, tappeti, oggettistica. Meritano uno sguardo particolare le piccole tematiche: quella sull'arte della rilegatura, presentata dall'associazione Ars, i gioielli realizzati dagli studenti dell'Istituto Statale d'Arte, le pietre di Luserna, i ceramisti di Faenza e l'antica arte dei costruttori di carrozze. Il biglietto costa 12 mila lire con catalogo omaggio. Orario: 10-23.

Altre iniziative richiamo, in questo fine settimana rappresentate, dalla finale della Coppa Italia Cat. A di bocce che si disputa oggi e domani alla bocciofila «Auxilium», tre Palazzo Italia ospita una mostra di immagini fotografiche storiche intitolata «La montagna nelle valli cuneesi nel'30», in occasione novant'anni della sezione Monviso del Cai. Le fotografie, in bianco e nero, provengono dalla «Donazione Bressi». Ancora per festeggiare il Cai di Saluzzo, oggi, alle 16, nella biblioteca civica, si terrà premiazione di concorso di poesia piemontese cui hanno partecipato oltre cinquanta autori. [v. p.]

Le strade Saluzzo saranno animate dalle bancarelle domani 8 alle

Da tutt'Italia

Rari fischietti in S. Giovanni

SALUZZO. «Memorie scolorite» raccolte da fischietti provenienti da tutte le regioni italiane da stasera all'8 ottobre, nelle sale della chiesa di San Giovanni. La mostra, curata dal gruppo Anemos con Antidogma Musica e realizzata con il sostegno della Gienne Costruzioni di Manta, rappresenta un percorso storico-geografico in mondo che sta scomparendo.

Le terracotte a fiato saranno poste su un sentiero in ferro lungo 47 metri, segnato da sette sculture, come tappe, di Clizia, Gilardi, Griotti, Munari, Panero, Zorio e Imberti, mentre nel refettorio, Ugo Giletta riannoda i temi con 80 sequenze visive.

Durante l'inaugurazione, alle 21, un concerto ridarrà vita e voce a questo strumento che oggetto di cultura popolare si sta trasformando pezzo da museo (e in mostra ce ne saranno antichi provenienti da molte sale, fra cui il dei Cuchi, di Cesure (Vicenza)).

chiostro Michele (flauto) e Edmondo Tedesco (clarinetto), dell'Ensemble Antidogma, eseguiranno in prima assoluta, 21 composizioni brevissime dedicate noti compositori al fischietto. Tra gli autori Morricone, Correggia, Gavezza, Lombardi, Bo, Cardini e Castagnoli. La mostra è aperta i feriali dalle 16,30 alle 18,30, sabato e domenica 10-12,30 e 15-23. Ingresso 5 mila lire. [v. p.]

EURO RSCG

computer TIME
edizione speciale

Scuola di convenienza "Media World"

LEZIONE DEL GIORNO: CALCOLATORI DI TUTTI I COLORI.

VIENI A CONOSCERE WINDOWS '95 CON L'AIUTO DEI NOSTRI ESPERTI

CORRI SUL PUNTO VENDITA A PROVARE INTERNET

24.900
Sharp EL-531 GH
Calcolatrice scientifica. 152 funzioni. Display a [illegible] cifre+2. Visualizzazione funzioni.

34.900
Sharp EL 556 G
Calcolatrice scientifica. 276 funzioni. Display a 10 cifre+2.

44.900
Sharp EL 5020
Calcolatrice scientifica 10 cifre. 202 funzioni. 40 passi programma. Alimentazione a batteria.

139.000
My Magic Diary Casio C 300
Agenda appuntamenti. Affinità di coppia. Oroscopo. Rubrica telefonica. Funzioni ritratti. Calendario 199 anni. Calcolatrice/valuta. Area segreta. Memo. Menù ed icone.

89.000
Sharp EL 5120
Calcolatrice scientifica. Programmabile. 242 funzioni. Display [illegible] 3 righe. [illegible] passi di memoria.

16.000
Casio AZ 80 J
Calcolatrice con logica algebrica. Display [illegible] cifre. Custodia rigida. Alimentazione a batteria.

23.000
Casio FX82
Calcolatrice scientifica [illegible] cifre. Calcoli statistici ad 1 variabile. Custodia rigida. Alimentazione a batteria.

2.900
Calcolatrice Palsonik K 1214

6.900
Palsonik K 1213
Calcolatrice 4 operazioni. Display 8 cifre. Alimentazione a batteria e solare.

8.900
Palsonik K [illegible] Combi
Calcolatrice 4 operazioni. Display [illegible] cifre. Orologio sveglia compreso [illegible] prezzo.

16.900
Palsonik KX [illegible] F
Calcolatrice scientifica 10 cifre. Custodia rigida. Alimentazione a batteria.

23.900
Palsonik KX 570 L
Calcolatrice scientifica 10 cifre. Numeri complessi, statistica. Alimentazione a batteria.

L'offerta è limitata all'acquisto di [illegible] prodotto per ogni cliente. Offerte valide [illegible] 15/9/95 [illegible] fino ad esaurimento scorte.

ORARIO DI APERTURA

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

• VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940

Lettera al Comune in data 8 Settembre 1995.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 30 Settembre 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Intanto si allarga la spaccatura sul «caso Cornigliano»

«Una legge contro la casa»

Il sindaco Sansa ha avuto parole durissime su quella parte della Finanziaria che riguarda le imposte sulle abitazioni. «Misure impopolari delegate ai Comuni»

[illegible] NOSTRO [illegible]

Adriano [illegible] ha avuto durissimi giudizi sulla parte della «finanziaria» che riguarda le nuove imposte [illegible] graveranno sulla casa. Il sindaco ha parlato [illegible] Consiglio comunale, l'altro pomeriggio, [illegible] caldo», sottolineando [illegible] [illegible] governo «affida ai Comuni l'attuazione di fatto [illegible] provvedi[illegible]i impopolari».

Quello che «brucia» [illegible] la scelta di aumentare gli estimi catastali che potrebbero far lievitare il valore d'un immobile anche del 50%. [illegible] Genova, in particolare, una politica del genere provocherebbe una sollevazione perchè oltre il 80% delle abitazioni civili sono di proprietà.

«A noi - ha aggiunto Sansa - [illegible] finanziaria taglia i fondi per provvedere ai [illegible] essenziali. Blocca l'aumento dell'Ici e però apre il discorso sull'aumento degli estimi catastali. Un cittadino paga due volte sullo stesso bene. E' una scelta iniqua».

A Genova, inoltre, [illegible] Comune l'anno scorso per rimpinguare le casse vuote ha applicato p[illegible] l'Ici aliquote tra [illegible] più alte d'Italia. Adesso è difficile gravare ulteriormente.

Sansa si unirà alla protesta degli altri sindaci italiani. Anche il presidente dell'Uppi (piccoli proprietari), Nerio Marino, ha sparato a [illegible] contro la [illegible] normativa. [illegible] augura che «a Genova, città degradata, [illegible] possibile diminuire, c[illegible] consente la legge, del 10% l'Ici». Questo consentirebbe di far assorbire in parte la «batosta» della revisione delgi estimi catastali. Anche il Sunia, sindacato delgi inquilini, [illegible] scontento [illegible] annuncia un prossimo «libro bianco» nel quale si dovrebbe dimostrare che [illegible] Ge[illegible] esistono ben [illegible] mila appartamenti sfitti.

Acciaierie. La battaglia scatenata [illegible] Consiglio comunale contro le acciaierie è solo «rimanda[illegible]». Il documento dei Verdi e [illegible] socialisti è [illegible] battuto per 19 voti a favore contro 24 e un aste[illegible] (il pilatesco consigliere Popolare Giorgio Guerello). L'ordi[illegible] del giorno della magigoranza, meno ostile al rifacimento dell'altoforno, ha avuto 26 voti contro 11 e 8 astenuti.

Al di là dei voti, c'è da segnalare che si [illegible] verificate [illegible] poche spaccature: nella prima [illegible] tazione hanno appoggiato il documento dei Verdi e dei socialisti tutte le opposizioni di destra, Rifondazione [illegible] alcuni consigliari della maggioranza organica: Schenone, Ferrando, Quaglia (lista Pannella) [illegible] Arman. Se [illegible] [illegible] fossero [illegible] assenze nella Lega e nel Polo Nord e se Guerello non avesse piegato [illegible] testa dinanzi agli ordini di Giancarlo Mori, si sarebbe rischiato un «tonfo» della stessa giunta, tanto [illegible] vero che il sindaco ha votato ogni volta.

Adesso, però, la battaglia è spostata in Regione, l'ente cui compete rilasciare il permesso di rifare l'altoforno. Anche in [illegible] Fieschi la magigoranza è spaccata. Ben due assessori (Morchio e Benvenuto) sono contrari alle acciaierie, e il pacchetto dei «no» in [illegible]nsiglio potrebbe arricchirsi oltre ai due già citati anche degli altri due consiglieri del «patto [illegible] democratici» (De Simone e Capelli), [illegible] Verde (Borzone), oltre che del laburista (Sessarego).

Inoltre, non [illegible] ancora chiaro [illegible] si muoveranno i «popolari»: seguiranno Mori, oppure Signorini che ieri l'altro sera ha bollato il pds di «doroteismo» al [illegible] d'un brillantissimo intervento? Nel frattempo, anche da destra s'è [illegible] un'interpellanza da parte del Polo (dai cattolici moderati a Forza Italia sino ad An), per non parlare di Rifondazione. Senza sei voti il centrosinistra potrebbe barcollare e non sarebbe certo la Lega, da sempre avversa alle Acciaierie, a correre [illegible] aiuto. Nei prossimi giorni scenderanno in campo i comitati [illegible] le «donne [illegible] Cornigliano».

Paolo Lingua

Il sindaco Adriano Sansa ha contestato i «provvedimenti impopolari» previsti dalla legge finanziaria come la scelta di aumentare gli estimi catastali che potrebbero far lievitare il valore d'un immobile anche del [illegible]

Entro il 6 ottobre ufficializzata la «terna»

Per la Port Authority una settimana decisiva

GENOVA. Entro il 6 ottobre dovrebbe (il condizionale [illegible] d'obbligo), essere composta la fatidica «terna» che Comune, Pro[illegible] e Camera di Commercio dovrebbero inviare al ministro dei trasporti Giovanni Caravale, affinchè quest'ultimo «di concerto con il presidente della Regione» provveda a nominare il nuovo presidente dell'Autorità Portuale.

La Camera di Commercio, all'inizio della prossima settimana, dovrà tirare le fila delle consultazioni delle categorie economiche (industriali, commercianti, artigiani, operatori marittimi, armatori, ecc.) che pure hanno dato [illegible] evidenti di nervosismo e di divisione, in vista d'una nomina che appunto dovrebbe [illegible] effettuata al loro interno.

Da un «concistoro» degli industriali sarebbero emersi - ma la cosa era già nota - i nomi [illegible] Adriano Calvini, ex presidente della Camera [illegible] Commercio, e di Umberto Costa, titolare della «Costa e Nolan» che oltre al settore marittimo controlla anche l'omonima casa editrice.

I due nomi si aggiungono a quello di Guido Nasta, ex titola[illegible] d'una impresa di autotrasporto. Circola la voce che [illegible] sindaco Adriano Sansa «piaccia» la candidatura di Giancarlo Piombino, ex sindaco di Genova, oggi amministratore delegato dell'Acquedotto De Ferrari-Galliere.

Più sfumate le candidature alternative di manager [illegible] professionisti, da Filippo Schiaffino all'avv. Franco [illegible] Leo, [illegible]sti nella rosa d[illegible] «papabili», ma forse privi [illegible] sponsor politici o di sostenitori nell'alveo dei «poteri forti». D'altro canto i partiti e gli amministratori pubblici attualmente in carica [illegible] apparsi «scollati» tra loro [illegible] incerti. Nessuno vorrebbe sponsorizzare un possibile «perdente» e d'altro canto le vicende e le polemiche nelle quali [illegible] naufragata la precedente «terna» hanno lasciato molto [illegible] in bocca, soprattutto riguardo allo scontro tra il presidente della Regione Giancarlo Mori e il ministro Caravale.

Adesso, i bene informati sono sicuri che il prossimo confronto si concluderà postivamente. Ma si [illegible] nubi anche per la nomina del presidente dell'Autorità Portuale della Spezia, perchè ci si dibatte sul principio di fondo della estraneità a ogni possibile interesse diretto e personale, la delicata questione che ha già provocato il ritiro della candidatura del prof. Sergio Carbone. Le idee, insomma, [illegible] tutt'altro che chiare e gli interessi in campo certamente delicati. Ma è l'accanimento del mondo imprenditoriale che non appare come un segnale di serenità. Troppa voglia di rivincita. Contro chi? [p. l.]

La struttura deve essere smantellata entro il 31 dicembre, ma non si escludono proroghe

Deciso: mercoledì i Rom a Quarto

Il campo nomadi di via degli Anemoni entrerà in funzione la prossima settimana. La notizia è stata comunicata ieri dal sindaco ai rappresentanti di quartiere. I dettagli definiti con le forze dell'ordine

GENOVA. La grande attesa è finita, il Comune ha scelto: mer[illegible] prossimo, San Francesco d'Assisi, i 36 nomadi accampati [illegible] Bolzaneto si trasferiranno nel campo attrezzato [illegible] via degli Anemoni, a Quarto Alto. Ieri mattina il sindaco ha comunicato la decisione al presidente del Consiglio [illegible] circoscrizione e ai rappresentanti del comitato spontaneo del quartiere.

Adriano Sansa ha convocato alle [illegible] nella sala del vecchio Consiglio di palazzo Tursi gli esponenti del «parlamentino» e del movimento che si era formato fra gli abitanti nell'agosto scorso, subito dopo [illegible] blitz compiuto dalla civica amministra[illegible] per installare le attrezzature [illegible] [illegible] campo provvisorio. In questi giorni il sindaco prenderà contatti con prefetto [illegible] questore per organizzare il servizio di ordine pubblico necessario per accompagnare le famiglie Rom. Anche i comitati e il consiglio di circoscrizione avranno un colloquio, ma in separata sede, con i dirigenti delle forze di polizia [illegible] di Palazzo Spinola.

Dopo i blocchi stradali antinomadi, organizzati un mese fa dagli abitanti del quartiere, dopo gli atti teppistici contro le strutture del neocampo, dopo la tempestosa seduta del consiglio comunale [illegible] 7 settembre, la riunione [illegible] ieri mattina rappresenta il [illegible] capitolo di una vicenda che [illegible] trascina dal 16 agosto scorso.

Dopo il muro contro [illegible] fra Sansa e comitati, l'incontro di [illegible] voleva impostare [illegible] un rapporto di gentleman agreement e di dialogo fra le parti, l'applicazione dell'ordinanza sindacale. Ma le tensioni restano: «In un primo momento Sansa ha ribadito che entro il 31 dicembre prossimo il campo verrà rimosso - dichiara Cesare Rocca del comitato e membro della circoscrizione - ma al termine della riunione non ha escluso qualche giorno di ritardo». Secca la replica [illegible] Sergio Rossetti, l'assessore ai Servizi sociali che, insieme [illegible] Aleandro Longhi del Patrimonio e Michele Cesissa [illegible] Decentramento, ha preso parte all'incontro. «L'ordine del giorno del consiglio comunale parla [illegible] [illegible] campo allestito per sei mesi, ma il sindaco, rispettando la sentenza del Tar [illegible] dimostrando disponibilità ha ribadito che entro [illegible] fine dell'anno i Rom verranno sistemati altrove». Ieri sera il comitato ha informato gli abitanti di Quarto in un'assemblea aperta in via degli Iris. [m. c. c.]

RAPINA

«Lancia termica» in banca

Un minuto in più e [illegible] notte [illegible] «colpo» sarebbe finita in una cella del [illegible]. I ladri che la notte scorsa hanno assalito la [illegible] continua» del Banco di Chiavari e Riviera Ligure di Busalla hanno portato via circa cinquanta milioni tra assegni e contanti. [illegible] hanno dovuto lasciare sul posto gli arnesi da scasso, in questo caso la lancia termica, perchè qualcuno [illegible] già dato l'allarme e la pattuglia dei carabinieri era dietro l'angolo. Un metronotte della vigilanza Valbisagno che stava effettuando il solito giro di [illegible]li in [illegible] ha [illegible]tato delle ombre davanti [illegible] banca. Ha fatto scattare l'allarme della vicina ditta Sogegross, che è collegata alla centrale [illegible] vigilanza, [illegible] poco dopo sono arrivati i carabinieri. [illegible] guardia giurata ha spiegato la ragione per cui [illegible] dato l'allarme. Infatti, lo sportello della cassa continua era stato aperto con la fiamma ossidrica. [p. c.]

Da un maresciallo

Alberto Tomba denunciato per le foto osé

GENOVA. Il maresciallo dei carabinieri Roberto Rossi ha denunciato il suo collega e parigradi Alberto Tomba per le foto in cui appare nudo su Eva 3000. Lo ha fatto come privato cittadino che si ritiene offeso, [illegible] più della nudità del campione, dall'accostamento, [illegible] titoli del settimanale, con la qualifica di maresciallo.

L'esposto, per «pubblicazio[illegible] [illegible]» è giunto ieri sul tavolo del sostituto procuratore Enrico Zucca che non sarà però il titolare dell'inchiesta perchè la rivista [illegible] stampata [illegible] Milano e la «competenza territoriale» è di quella procura.

Le foto [illegible] Tomba nudo risalirebbero a circa otto [illegible] fa [illegible] sarebbero [illegible] scattate in una fauna [illegible] Finlandia da amici del campione. Il settimanale non [illegible]bbe [illegible] autorizzato alla pubblicazione e il manager di Tomba, Paolo Comellini, assi[illegible] che è già stata intentata [illegible] causa civile contro Eva 3000 per [illegible] risarcimento. [a. L.]

24 ORE

SUICIDIO

Il pensionato si è ucciso sconvolto da [illegible] truffa

Si è tolto la vita per una truffa subita [illegible] [illegible] per colpa degli usurai. La tragica fine di Giuseppe Cuccia, il pensionato di 69 anni, trovato impiccato al lampadario [illegible] [illegible] appartamento [illegible] vico San Marcellino sarebbe stata in parte chiarita dagli investigatori della Mobile grazie agli ultimi scritti lasciati dall'anziano prima [illegible] togliersi la vita. I [illegible] che aveva prestato ad un [illegible] [illegible] garanzie, si parla di un centinaio di milioni, e che [illegible] gli furono [illegible] restituiti. [p. c.]

[illegible]

Trend positivo nel '95 per [illegible] Costa Crociere

Confermato [illegible] trend positivo della Costa Crociere. Il primo semestre dell'esercizio in corso ha fatto registrare [illegible] risultato consolidato del gruppo Costa Crociere pari a 7 miliardi 817 milioni (+ 14,2 %) contro un utile netto consolidato del primo semestre '94 di 6 miliardi 845 milioni. I ricavi netti [illegible] stati 461 miliardi [illegible] [illegible] milioni (- 3,5 %) rispetto allo [illegible] periodo dell'anno precedente, riconducibile alla vendita dell'Enrico Costa e alla minor disponibilità [illegible] giorni operativi dell'Eugenio Costa. [p. c.]

[illegible]

[illegible] al [illegible] ottobre l'udienza per Tornich

Udienza preliminare rinviata al 26 ottobre prossimo per l'ex amministratore delegato [illegible] Italimpianti Fulvio Tornich e per un suo funzionario Filippo Martorana imputati di tentata estorsione nei confronti di Enrico Conti, presidente di una società di autotrasporti. L'inchiesta si riferisce alla commessa per il trasporto di 360 mila [illegible]tri cubici di merci da utilizzare nella costruzione del tubificio di Volzkj in Russia. [illegible] L.]

[illegible]

L'incendio di Arenzano non ha interessato l'Enel

Con riferimento alla notizia pubblicata il 23 settembre, la direzione dell'Enel precisa [illegible] nella notte tra il 21 [illegible] 22 settembre nessun incendio ha interessati cabine elettriche Enel. Un fulmine, che aveva investito l'antenna tv di un edificio di via alla Pineta - continua [illegible] [illegible] dell'Enel - aveva provocato l'incendio di un alloggio, compreso il contatore dell'energia elettrica, che [illegible] richiesta dei vigili del fuoco [illegible] [illegible] ripristinato [illegible] tecnici Enel. [a. z.]

Centro storico: nelle fasce 7-12 e 13-19 è vietato depositare rifiuti

Vicoli puliti, chi sporca pagherà

Un'ordinanza del sindaco con orari e sanzioni

GENOVA. «Linea dura» [illegible] Comune contro chi non collabora a mantenere pulita la città. Dopo anni di proteste dei residenti, che facevano giustamente notare che i cassonetti ricolmi di spazzatura non erano un buon biglietto da visita per i turisti, [illegible] [illegible] serie di precisazioni dell'Amiu sulle cattive abitudini dei genovesi, ci ha pensato il sindaco Sansa a ricordare [illegible]me e doveri di tutti.

Dalla scorsa estate è partito il programma di pulizia del [illegible]tro storico anche nei giorni festivi, quando in città arrivano migliaia [illegible] turisti per visitare l'Acquario. Con la raccomanda[illegible] di non lasciare auto in sosta o intralciare il lavoro degli operatori dell'Amiu.

Con un'ordinanza del primo cittadino sono stati ristabiliti gli orari di deposizione dei rifiuti nel perimetro del centro storico delimitato da via Roma, salita Santa Caterina, piazza Fontane Marose, via Garibaldi, via Cairoli, largo Zecca, via Balbi, piazza della Nunziata, via Balbi, piazza Acquaverde, [illegible] Doria, [illegible] Gramsci, piazza Caricamento, via Turati, piazza Cavour, corso Quadrio, via della Marina, via Gabriele d'Annunzio, piazza Dante, via Porta Soprana, piazza De Ferrari.

In quest'area è vietata la deposizione dei rifiuti solidi urbani dalle ore 7 alle 12 e dalle ore 13 alle 19 di tutti i giorni, escluso i festivi, in cui l'orario [illegible] dalle 7 alle 19.

Per la violazione dell'ordinanza del sindaco in relazione all'orario è stabilita una sanzione di 10 mila lire, per la manomissione [illegible] la movimentazione dei contenitori dei rifiuti invece si dovranno pagare 25 mila lire. Ovviamente, le sanzioni valgono in tutta la città, ma negli altri quartiere varia l'orario di deposizione dei rifiuti.

Attenzione dunque [illegible] [illegible] perseverare perchè questa vol[illegible] gli amministratori comunali hanno deciso [illegible] usare [illegible] pugno di ferro. «Basta passare nella stessa via mezz'ora dopo la raccolta dei rifiuti per vedere che cosa la gente getta per la strada», sottolineano all'Amiu.

Paolo Cavallero

Più collaborazione per ripulire i vicoli

Tossicodipendenti

Furti in edicola e in tabaccheria. Due arresti a Ronco

GENOVA. Con la [illegible] tecnica in meno di due ore avevano già messo in tasca un milione e 800 mila lire. Due giovani, conosciuti come tossicodipendenti, sono stati arrestati dai carabinieri a Ronco Scrivia mentre stavano portando a termine il secondo furto.

Mauro, di 33 anni, e Fabio, di 27 anni, sono entrati in una rivendita di tabacchi della zona. Con una [illegible], uno di loro ha distratto l'attenzione della titolare e si è impossessato di schede telefoniche per un valore di [illegible] mila lire.

Pensavano [illegible] essere una coppia infallibile perchè nella [illegible] giornata hanno tentato un secondo furto. Questa volta, la vitti[illegible] doveva [illegible] l'edicolante. Il bottino: un milione in contanti, l'incasso della giornata. Invece l'edicolante si è accorto che uno dei clienti si stava allontanando con la «cassa» e ha richiamato l'attenzione di [illegible] pattuglia di carabinieri. I due giovani sono stati arrestati. [p. c.]

Ma il Si li contesta: «rifiutiamo le ambiguità»

I «nostalgici» del garofano [illegible] riuniscono [illegible] convegno

GENOVA. Manifestazione [illegible]stalgica» questa [illegible] a Genova: presso un albergo cittadino, Luca Josi, craxiano [illegible] ferro, ex segretario nazionale del movimento giovanile dell'ex psi, [illegible] deciso di rifondare un partito socialista, recuperando una pattuglia di esponenti [illegible] fed[illegible] giovanile. Simbolo: un mazzo di garofani che assomiglia al più celebre «fiore» frutto della matita di Panseca.

E' stato lanciato un appello agli ex iscritti perchè [illegible] [illegible] «la rissosità tra gli schieramenti non si [illegible] affatto affievolita, anzi si è accantuata rispetto alla prima repubblica». Secondo i «rifondatori» fedeli ad Hammamet, il progetto è diventare «un punto di riferimento per chi non desid[illegible] assistere inerme all'inaridimento del dibattito politico in Italia».

Il nuovo movimento non ha molta truppa, ma dispone di una sede (via Orefici), giornali e mezzi per stampare inviti e manifesti. L'iniziativa per ora è guardata [illegible] un poco di «prudenza» da parte degli ex socialisti [illegible] che hanno tentato l'avventura - con poco successo - nelle fila di «Forza Italia».

Gli amici dell'ex sindaco Fulvio Cerofolini e i «laburisti» [illegible] ne vogliono neppure parlare. La componente più consistente del vecchio partito, il «Si», ha voluto però chiarire le proprie posizione e ha emesso un [illegible] comunicato, firmato dal segretario regionale Arcangelo Merella, il quale ha fatto sapere che nessuno del suo partito sarà presente alla riunione di Luca Josi perchè troppo carica di «ambiguità».

Ha scritto Merella: «E' equivoca, nel modo di porgerla ufficialmente all'opinione pubblica, la «continuità» [illegible] un [illegible] cente passato che la coscienza collettiva dei Socialisti Italiani deve assolutamente dimenticare. Nel p[illegible] [illegible] «ci sono [illegible] e colpe imperdonabili, accompagnate da limiti etici e culturali». [p. l.]

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] NOTTURNO

[illegible]
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

COGOLETO
Conti: via Colombo

[illegible]
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Bemi: piazzale Europa [illegible], telefono 74.015.

CAMOGLI
Mechi: [illegible] della Repubblica 4, telefono 771.081.

S. [illegible]
Internazionale: piazza Martiri 2, [illegible].

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, [illegible]. 50.296.

ZOAGLI
Vattora: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2166, [illegible].

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, telefono 41.100.

MONEGLIA
Marcone: [illegible] Longhi 66, [illegible] 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible] 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; [illegible] tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 60.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.817

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel 600.841; [illegible] (pediat.): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; [illegible] **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. [illegible]; **Cogoleto:** tel. [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
[illegible] **Stefano d'Aveto:** tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: t. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: t. 64.509 - 61.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** [illegible]. 771 137; **Recco:** tel. 76.134; [illegible] **Margherita:** [illegible]; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.[illegible]; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392 161; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** [illegible] 9181.765, **Moneglia:** tel 49.705

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza [illegible] Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [illegible] Trigoso **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. [illegible]; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771143; **Portofino:** t. 269285; **S. Margherita:** t. 286508-287998; **Rapallo:** t. 55858, 54474, 50048, 55868, [illegible], 50317, [illegible]; **Zoagli:** t. 259385; **Chiavari:** t. 308284, 305522; **Lavagna:** t. 392098, 3831622; **Sestri Levante:** t. 41277, 41278; **Sori:** t. 700398

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO [illegible]

Genova: 566831-580429-586853.
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. L. 50/30/20.000. Or.: 16
Oggi riposo. Stagione Sinfonica. Direttore Yoel Levi. Al pianoforte Andrei Gavrilov. Organo, Sirio Restani. In programma, musiche di Ravel, Rachmaninov, Saint-Saëns.

Teatro [illegible]le — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Ore 21. Lire 40.000/20.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.16.91. Ore 21. Lire 40.000/20 000
OGGI RIPOSO

Pol. [illegible] — Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

T. [illegible] — S. Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 21. Lire 20.000/16.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Tosse — Sala Dino Campana. Ore 21. Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Agorà. Ore 23. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,10 18/20,50/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15/16,55/18,50/20,25 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'odio — *di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, [illegible] la la rivolta per farsi giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Augustus — Tel. 568.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000. fest. [illegible], merc. [illegible]
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible]rallo 1 — Tel. 565.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Terra e libertà — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta [illegible]tro il fascismo e si arruola nelle [illegible]e internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] 2 — Tel. 585.419. Or.: 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,30/20.10/ 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Da morire — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Odeon — Tel. 382.6298. [illegible].: 16,30/17.15/19/20,45 22,30. - L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Power Rangers — *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvay, P. Schrier (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

Olimpia — Tel. 581.415. Or., 15,30/17,50/20,10 22,30, L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
L'uomo [illegible] — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e [illegible] delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,10/17/18,50/20,45 [illegible] Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Dredd, la legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un [illegible] del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Palazzo — Tel. 586.512. Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Romanzo di un giovane povero

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582 461. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 12/10/7000
I ponti di [illegible] County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 12/10/7000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda [illegible] cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. [illegible]: 15,30/17,50/20,10 22.30. L. 12/10/7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile [illegible] mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30. L. 10.000 sab.-dom. 12 000; mer. 7000
Allarme rosso — *di T. Scott, con [illegible]. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413 838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.980; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
Giovanna d'Arco — *di J. Rivette, con S. Bonnaire, A. Marcon, J. L. Richard (Fra. '94)* — La vita e le gesta della Pulzella d'Orléans, dalla «chiamata» alle armi fino al martirio nel maggio del 1431. Prima parte. N. V. 1h 55' **Storico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lang — Tel. 219.768. Or.: 20,15. L. 6000 rid. 5000
Don Juan DeMarco — *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Lumière — Tel. 505.936 Or.: [illegible] 22,30 Fest. 16 ult. 22,30 L. [illegible] rid. 5000
Creature del cielo — *di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94)* — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Movie [illegible] — Tel. 314.141
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — IMPERIA — LA SPEZIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale ripristino di condizioni anticicloniche, con prevalenza di cielo sereno-poco nuvoloso e saltuari addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** prevalenza di cielo sereno, vento de[illegible] rinforzi, mare poco [illegible] temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20 °C, umidità 35%, vento Est-Nord Est 25-30 km/h, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1015 mb. (in aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 21	min 16
Savona	max 21	min 16
[illegible]	max 21	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 19; temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 5,23 e tramonta alle 18,11. La [illegible] si leva alle 12,36 e cala alle 22,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Chaplin — Tel. 880.089
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.641
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 16,40/17,50/20.10/22,10. Lire 10.000
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una c[illegible]rofe nucleare N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]ema parrocchiale — Tel. 637.930. Ore 21,15. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P.
Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778. Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15,30 ult. 22,30. Lire 8000
Asterix conquista l'America — *di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94)* — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, [illegible] indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402 509. Or.: 21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 288.033. Or.: 16,05/18,10/20,20 [illegible]
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. D[illegible] Crichton. N. V. 1h [illegible] **Avv.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 15,30/17.45/20/22.20. Lire 10.000
[illegible] — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16,30/17,45/20,05 22,30. Lire 7000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Gin[illegible], in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Mignon — Tel. [illegible]. Or.: 16,15/18,15/20,15 22.30 Lire 10.000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16/18,10/20,25/22,25. Lire 10.000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

SAVONA

Teatro Chiabrera
CHIUSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 16,15/17,30/18,50 22,15. L. 10.000/7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Diana 1 — Tel. 825,714. Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15.45/18/20,15 22.30. L. 10.000/7000
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15 22.30. L. 10.000/7000
L'uomo [illegible] — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 16,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del [illegible] legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Ciao America — *di J. Schütte, con O. Tausing, J. Bodo (Usa '95)* — Tre anziani immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est per ritrovare le proprie radici, tra malinconie, ricordi, guai e sorrisi. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — Tel. 860.570. [illegible].: 15,30/17,[illegible] L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Tel. Or.: 21 L.
Vuoti a rendere — Spettacolo teatrale con i **Mastrociliegia**

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,15 [illegible] Fest. e pref. 15,45/18 Lire 18000/6000/5000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22.30 fest. 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000/6000/5000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.410. Or.: 20,15 22,30. Fest., pref. 15,30/22,30 L. 6000/5000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. [illegible]. V. 2h 05' **Avvent.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30. Fest.e pref.: 16/18,15/20,15/22,30. Lire 6000/5000
L'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20,45/22,45. Lire 6000/4000
CHIUSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20.15/22,30. L. 9000/7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto, N. V. 2h 05' **Avvent.**

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
CHIUSO

LOANO
[illegible] — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22.45. Lire 10.000/6000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

MILLESIMO
Lux — Tel. Or.: 21. L. 7000/5000
La carica [illegible] 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,30/20,30/22.35. L. 10.000/8000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson ([illegible] '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,30/20,20/22,40. L. 10.000/8000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Dante — Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000
[illegible]d - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Imperia — Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid.7000 rid. anziani 5000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15. Lire 8000/rid. 5000
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La [illegible] è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

DIANO MARINA
[illegible] — Or.: 20,10/ult. 22,30. L. 9000/rid. 6000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

SANREMO
Ariston
Ore 21: Convention - Spettacolo di gruppi musicali tedeschi a ingresso libero; [illegible]: **Waterworld**. L. 10.000/rid. 6000.

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: inizio 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Dredd. La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato [illegible] giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Sala 1, 2 e 3 — Tel. (0184) 506.060
Accademia «Una voce per Sanremo»

Centrale (Sala A) — Or.: inizio 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: 17,40/ult. 22,30. [illegible]
I ponti di M[illegible] County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [illegible] romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Sanremese — Or.: inizio 15,30/ult. 22,30. L. 10.000 rid. 600
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller [illegible] Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: inizio 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid.6000
Scemo & più [illegible] — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

La maggioranza «va sotto», il sindaco diffonde un dossier contro un consigliere

A Chiavari la notte dei veleni

Insulti e accuse in Consiglio: un'inchiesta

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Bagarre in Consiglio comunale. La maggioranza non riesce a far passare tutte le pratiche all'ordine del giorno. Il sindaco denuncia pubblicamente una presunta irregolarità professionale del commercialista e consigliere comunale d'opposizione Arnaldo Monteverde. Questi risponde a botte di «Si vergogni»: [illegible] penserà una [illegible]sione d'inchiesta. E c'è chi [illegible]novra per far cadere la giunta.

La giornata politica di Chiavari è cominciata con una conferenza stampa indetta dal gruppo d'opposizione «Per l'unità dei progressisti» che fa capo al consigliere Marco Bertonati. Il significato di questo incontro, parso in principio piuttosto scipito, avrebbe poi preso forma e peso in serata. Bertonati, in sintesi, ha detto che non è disponibile [illegible] prestarsi a «crisi artificiali create attraverso complotti di corridoio».

Perchè? Perchè lui sapeva che, [illegible] Consiglio, qualcuno lavorava per far cadere la maggioranza leghista che sostiene il sindaco Vittorio Agostino. Con l'aiuto di qualche consigliere leghista «ribelle». A margine della seduta consiliare, dirà Giancarlo Topazio, vicino a Bertonati: «Se si va [illegible] elezioni anticipate c'è il rischio che vinca il Polo delle Libertà, magari il Ccd Roberto Levaggi. E' troppo rischioso».

In serata, il Consiglio [illegible]nale. La maggioranza ha potuto contare su dieci voti (il leghista Cuneo ha fatto solo [illegible] comparsa, cinque minuti e via): insufficienti per far passare quelle pratiche che la minoranza [illegible] ha gradito. Nel corso dei lavori, i soliti battibecchi tra sindaco e il consigliere Giuseppe Gabriele (che chiama Agostino «sua eminenza»), e una ridda di stilettate tra il primo cittadino e Monteverde (un'ostilità che supera anche quella tra il sindaco e Renzo Repetto il quale ieri sera per combinazione era assente).

[illegible] Agostino aveva in serbo una sorpresa. E' arrivata alle 22,30 custodita in una cartellina blu, che è stata distribuita [illegible] consiglieri [illegible] ai giornalisti. A informare il pubblico ci ha pensato lo stesso sindaco. «La legge 154/81 [illegible] la 81/93 impongono il divieto di esercitare attività di consulenza pro [illegible] posseduti da un [illegible] di cui il consulente è consigliere, assessore [illegible] sindaco».

In pratica, Agostino ha fatto riferimento [illegible] una consulenza prestata da Monteverde alla società «Marina Chiavari», che [illegible] di proprietà per il 99% del Comune di Chiavari, di cui lo stesso Monteverde [illegible] consigliere comunale. Consulenza in merito a un contenzioso tributario Iva per gli anni dal 1984 al [illegible]. Non solo. Agostino ha [illegible] piazza, e contestato, l'onorario richiesto da Monteverde: 58 milioni contro i [illegible] fatturati da Aldo Borelli, consulente per il Comune.

Il sindaco, dunque, ha reso noto di aver richiesto una verifica della posizione di Monteverde e di aver ordinato a «Marina Chiavari» di sospendere ogni pagamento. Ed è stata bagarre: Monteverde ha respinto, sdegnato, i sospetti di Agostino. «E' nello stile di questa amministrazione voler denigrare una persona che non si allinea. Lei, sindaco, non conosce le tariffe professionali, nè ha alcun rispetto per il lavoro del professionista. Lei questa volta ha preso un abbaglio. [illegible] risponderà anche in altra sede».

La seduta è stata sospesa, [illegible] richiesta dei capigruppo, che si [illegible] riuniti in un altro locale con il presidente del Consiglio Maurizio Balocchi (che è stato sentito urlare a squarciagola durante l'incontro). Dopo quasi due ore, [illegible] usciti e hanno dato mandato al Consiglio di formare, entro una settimana, una [illegible] d'inchiesta formata da consiglieri comunali, un commercialista [illegible] un avvocato amministrativista perchè verifichi la fondatezza della «rivelazione» di Agostino.

Voci di corridoio. Il deputato Pino Dallara: «Agostino potrebbe voler cadere in piedi, per potersi presentare alle elezioni politiche e aspirare a una poltrona da deputato, se la Lega ancora lo appoggerà. Oppure potrebbe mirare a ripresentarsi come sindaco, [illegible] caso di voto anticipato, ma a capo di una lista indipendente [illegible] annoveri soltanto suoi fedelissimi».

Fabio Pozzo

I tre protagonisti della serata. Da sinistra Vittorio Agostino, Arnaldo Monteverde e Marco Bertonati

[illegible] due mutui: perché?

No alla nuova pavimentazione dei sottoportici di Carrugio

CHIAVARI. Il consiglio comunale ha approvato due delle quattro richieste di mutui che erano all'ordine del giorno; per queste pratiche occorreva avere undici voti a favore, [illegible] ciò non [illegible] è verificato al momento di votare per la ripavimentazione di via Martiri della Liberazione e per il rifacimento del muro di contenimento di via Preli.

La maggioranza ha accusato il colpo della mancanza del consigliere Cuneo il quale ha fatto una breve apparizione all'inizio lavori e poi si è allontanato. E' stato approvato all'unanimità il mutuo di 410 milioni per il finanziamento dei lavori di costruzione della condotta fognaria lungo l'Aurelia e la posa di cavidotti e basi per l'impianto di illuminazione; sempre all'unanimità il mutuo di 640 milioni, per i lavori di potenziamento della scogliera a difesa del porto [illegible] dell'area di colmata. La maggioranza si è contata al momento di appro[illegible] la richiesta di 365 milioni per i lavori di rifacimento del muro di via Preli: dieci c[illegible]glieri a favore, quattro contrari (Sanguineti, Monteverde, Sannazzari e Devoto) e tre astenuti (Rossi, Gabriele e Bertonati). Il sindaco ha ricordato che non approvando questo mutuo, il Comune perde 250 milioni ma la questione è stata giudicata, dalle minoranze, tecnicamente controversa.

Bocciato poi, con lo stesso risultato del precedente, il mutuo di 800 milioni per il rifacimento della pavimentazione dei sottoportici di Carrugio. Sono stati poi approvati [illegible] i [illegible] 10 voti della maggioranza la verifica degli equilibri di bilancio; la copertura della piscina del Lido con 14 favorevoli, il no di Gabriele e Sanguineti; variazione opere pubbliche: 14 sì, astensione di Monteverde, Sannazzari e Devoto; la ridefinizione dell'organico del personale comunale ha avuto 15 sì.

Giuliano Vignolo

DALLA [illegible]

RAPALLO

Opere pubbliche per 9 miliardi [illegible] dal Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Rapallo ha approvato l'altra sera [illegible] programma delle opere pubbliche varato dalla giunta, che prevede progetti per 9 miliardi da appaltare entro fine anno. E' passata anche [illegible] rivoluzione dei parcheggi in piazza delle Nazioni, con nuove zone posteggio a disco orario. [f. p.]

RECCO

Forse il Comune aiuterà il ciclista «mondiale»

La giunta di Recco sottoporrà al Consiglio comunale la proposta di rimborsare le spese sostenute dal recchese Manlio Piantato per prendere parte ai Campionati mondiali di mountain bike in Germania, su invito della Federciclismo. [f. p.]

[illegible]

Pensionato di 75 anni trovato morto in casa

Un pensionato di 75 anni, Felice Tricarico, è [illegible] trovato morto nel suo appartamento di Rapallo, in via Tre Scalini. Il decesso sarebbe da far risalire a [illegible] naturali. I familiari avevano dato l'allarme [illegible] carabinieri, preoccupati della sua as[illegible]. [f. p.]

[illegible]

Passaggio di proprietà per il Grande Albergo

Passaggio di proprietà per il Grande Albergo di Sestri Levan[illegible]. L'intero complesso è stato acquistato da una società italoamericana il cui maggior azionista è l'imprenditore di Chiavari Alberto Bancalari. [f. p.]

Era stato arrestato nell'ottobre '94 per tentato omicidio

Strangolato in manicomio

Un uomo di [illegible] anni di Sestri è stato ucciso nella sua cella a Reggio Emilia
L'assassino un detenuto che aveva affogato la madre nella vasca da bagno

SESTRI L. Lo hanno trovato disteso per terra, riverso davanti alla sua cella del manicomio giudiziario di Reggio Emilia, privo di vita. [illegible] chiamava Biagino Cammaroto, [illegible] anni, [illegible] di Sestri Levante.

Considerato insano di mente, nell'ottobre del 1994 era stato indagato per omicidio (poi derubricato in lesioni gravi). Il [illegible] fascicolo è custodito nell'archivio del commissariato di polizia di Genova Foce-Sturla. La notizia [illegible] delitto è arrivata [illegible] Liguria soltanto a tarda sera, quando gli uffici del commissariato [illegible] ormai chiusi: [illegible] quindi risultato impossibile sapere qualcosa [illegible] più su quelle indagini.

Cammaroto è stato ucciso ieri mattina, durante le [illegible] in cui le celle del manicomio restano aperte: con lui c'era un altro detenuto-paziente, Germano Baschieri, [illegible] anni, di Sassuolo, che due [illegible] fa aveva affogato la madre nella va[illegible] da bagno [illegible] casa. Sembra abbia detto, agli agenti di custodia: «Non ho fatto nulla. Ho soltanto preso un caffè».

La vittima presentava segni da strangolamento sul collo. Sul drammatico episodio [illegible] indagando il sostituto procuratore di Reggio Emilia Antonio Scapellato, che ha già interrogato Baschieri, altri detenuti [illegible] agenti di custodia. A Sestri Levante, dove abita [illegible] sorella di Biagino Cammaroto, quest'ultimo risulta [illegible] sconosciuto [illegible] più. L'uomo già in precedenza era stato anche internato presso [illegible] manicomio di Genova Quarto. [f. p.]

[illegible]

Litiga e incendia la porta

Ha litigato [illegible]n la convivente e poi, prima di voltarle le spalle per andarsene di casa, ha dato fuoco al portone d'ingresso della sua abitazione a Lavagna.

Protagonista del movimentato episodio [illegible] stato un calabrese di 40 anni, S.G., che è stato denunciato dai carabinieri della Compagnia di Sestri Levante p[illegible] danneggiamenti.

L'episodio risale all'altroieri. Le fiamme sono state spente dai vicini di casa della donna, prima che l'incendio potesse causare seri danni allo stabile.

Sempre a Lavagna, i carabinieri hanno inoltre denunciato R.M., 30 anni di Chiavari, per il possesso illegale di due proiettili di pistola calibro 8. Il giovane, è doveroso precisarlo, ha fatto il primo passo, andando a consegnare spontaneamente [illegible] due munizioni [illegible] militari, che [illegible] state sequestrate. [f. p.]

Donazione Bellometti

Dieci miliardi di [illegible] in beneficenza

[illegible]. MARGHERITA. Un'eredità di quasi 10 miliardi. Se la divideranno [illegible] Comune di [illegible]. Margherita, l'Unione italiana giornalisti scientifici, [illegible] fondazione genovese «Dopo di noi» [illegible] sostegno dei ragazzi disabili [illegible] Pio Istituto Pellerano Rainusso di S. Margherita. Il benefattore è Ugo Bellometti, scomparso nell'agosto '93, ingegnere [illegible] fama mondiale e unico dirigente statale [illegible] portare [illegible] termine durante la Repubblica Sociale la [illegible]cializzazio[illegible] di una impresa di Stato (Cogne). Il professionista ha lasciato [illegible] miliardi e mezzo tra contanti, fondi, titoli [illegible] azioni, più un miliardo e 150 milioni in opere d'arte. [illegible] Comune andranno queste ultime, per essere raccolte in [illegible]na mostra-museo permanente a Villa Durazzo più circa due miliardi. All'Ugis e [illegible] «Dopo di noi» 2 miliardi e mezzo a testa. Al Pio istituto Pellerano Rainusso i restanti due miliardi. [f. p.]

Convegno dell'Usl 4

Nuove normative per gli infortuni [illegible] lavoratori

CHIAVARI. Rivoluzione nel set[illegible] della sicurezza e della salu[illegible] pubblica sui luoghi di lavoro, sulla [illegible] di un recente decreto legge recepisce 8 direttive Cee e introduce rilevanti innovazioni in campo infortunistico soprattutto in tema di obblighi generali a carico del datore di lavoro.

Se [illegible] parlerà [illegible] Chiavari, giovedì prossimo alla Società Economica, in un convegno pro[illegible] dall'Usl 4, sindacati, Assoindustriali e Assoartigiani. Le novità riguardano la redazione di un documento di valutazione dei rischi di [illegible] dovrà farsi carico il datore di lavoro e sul quale dovranno [illegible] apportati gli interventi [illegible] per eliminare le fonti di pericolo, ma anche [illegible] nomina di «delegati alla sicurezza» dell'azienda e dei dipendenti. Subentra, inoltre, [illegible] responsabilità penale in caso di [illegible]idente per imprenditore, delegati alla sicurezza [illegible] dipendente infortunato. [f. p.]

Medico e artista

Mostra-amarcord per l'ex sindaco [illegible] Bortolotti

PORTOFINO. Portofino, l'insuperabile. Così ha voluto intitolare [illegible] mostra, trenta quadri dedicati ad angoli e scorci del borgo, [illegible] professor Renato Bortolotti. La rassegna si apre oggi alle 17 nell'Oratorio di N.S. dell'Assunta.

Bortolotti è stato sindaco di Portofino [illegible] 1960 al 1964. Già primario di Otorinolaringoiatria presso l'ospedale civile di Alessandria, città [illegible] cui è originario, ancora oggi, all'età [illegible] 89 anni, visita malati presso la clinica Villa Azzurra. L'ex amministratore, innamorato del borgo marinaro [illegible] «figlio» adottivo, sarà festeggiato [illegible] tutti i «suoi» consiglieri [illegible] assessori, che [illegible] l'hanno certo dimenticato. Come del resto l'intera comunità portofinese. Trenta opere d'arte, per tributare un grande affetto a [illegible] scenario naturale e umano unico; una mostra per celebrare un artista [illegible] un amico di Portofino. [f. p.]

RECCO

Smentita per Baraldi

«Nessun record per la densità di popolazione»

RECCO. A chi spetta [illegible] triste primato della città più «rapallizzata» della provincia di Genova? Secondo l'assessore Edoardo Baraldi il primato va al Comune che amministra, quello [illegible] Recco, che può «vantare» la più alta densità di abitanti [illegible] comprensorio. Per tal motivo il nuovo piano regolatore di Recco, il cui documento d'indirizzi è stato presentato l'altra [illegible] al Consiglio comunale dalla giunta, dirà «stop» a nuove [illegible]

Ieri, però, un comunicato del gruppo consiliare «Polo per Recco», con allegato tabelle esplicative, ha smentito Baraldi. «Recco, per densità di abitanti, si colloca [illegible] quinto posto dopo Genova, Chiavari, S. Margherita e Bogliasco». E ancora: «Se Baraldi avesse inoltre preso in considerazione [illegible] centro abitato, [illegible] non anche le superfici di montagna e quelle disabitate, avrebbe scoperto che Recco sarebbe risultata settima». [f. p.]

Riaperta via Nizza mentre Savona e Vado puliscono i torrenti

A Valleggia duecento [illegible] «Ora intervenga il giudice»

SAVONA. Dopo l'alluvione, i sindaci corrono ai ripari. Per evitare i [illegible] di un'altra ondata di maltempo i Comuni di Savona e Vado Ligure hanno intrapreso una drastica pulizia dei torrenti. Gli abitanti di Valleggia, invece, hanno presentato un esposto alla magistratura per i danni provocati dell'ultimo nubifragio. La Regione, infine, per esigenze di bilancio ha deciso di tagliare i finanziamenti per il riassetto idrogeologico. Lunedì un'analisi del[illegible] situazione verrà comunque fatta a Palazzo Sisto dove, alle 18, si terrà un vertice tra i parlamentari savonesi e i sindaci [illegible] tre Comuni.

Il sindaco Gervasio, senza attendere il benestare di Genio Civile, Intendenza [illegible] Finanza e Provincia, ha ordinato la pulizia di rio Molinero. «Ho dovuto agire per salvaguardare la pubblica incolumità - afferma -. Dopo le ultime piogge i torrenti minori erano [illegible] condizioni preoccupanti. In caso di nuove precipitazioni sarebbe potuto accadere [illegible] peggio. Quindi ho ordinato la rimozione dei detriti più ingombranti e il taglio delle piante [illegible]sciute nel letto dei torrenti».

Per garantire la [illegible] celerità di intervento, il Comune ha «reclutato» [illegible] solo gli operai dell'Ufficio tecnico [illegible] anche i dipendenti delle imprese che in questo periodo stanno effettuando lavori pubblici per conto di Palazzo Sisto. L'intervento delle squadre speciali del Comune ha consentito l'apertura del traffico in via Nizza.

Il disastro di tre giorni fa

Anche a Vado Ligure le ruspe sono entrate in [illegible]. Nel torrente Segno, sono al lavoro tre escavatori mentre alla foce del Quiliano, in seguito all'ordinan[illegible] del sindaco Roberto Peluffo, anche l'Enel ha avviato un intervento [illegible] riassetto del letto [illegible] torrente. In particolare, gli operai dell'Enel stanno eliminando i detriti portati a valle dal Quilia[illegible]. In seguito l'Enel dovrebbe modificare gli scarichi a mare delle acque [illegible] raffreddamento della centrale termoelettrica.

Gli abitanti di Valleggia hanno invece presentato un esposto alla Procura della Repubblica per i ricorrenti allagamenti che si [illegible]rificano ormai da alcuni anni. L'esposto è firmato da oltre 200 persone: «L'allagamento [illegible] stato provocato da una precipitazione di un'ora e mezza e dal carente deflusso dell'acqua. Il fenomeno si è verificato per la mancanza di [illegible]. Riteniamo che nel Comune [illegible] Quiliano sia necessaria una migliore gestione dei problemi idrogeologici. Con questo esposto intendiamo ri[illegible] l'attenzione degli amministratori comunali sulle inadempienze che dal 1992 hanno provocato ben tre alluvioni».

Ieri, in Consiglio provinciale, il gruppo di Forza Italia ha presen[illegible] una mozione urgente sulla situazione di continuo rischio cui sono sottoposti i comprensori [illegible] Savona, Albenga e Cairo.

Intanto in Regione scoppiano le polemiche per il taglio dei finanziamenti sulle opere di riassetto idrogeologico. Il capogruppo di Forza Italia, Franco Orsi, critica l'operato della giunta Mo[illegible]: «Ha dovuto far fronte [illegible]gli sprechi di un bilancio che era stato improntato a scopo elettorale. I tagli tuttavia non possono avvenire in modo generalizzato. Per le opere di riassetto idrogeologico erano previsti [illegible] miliardi, che sono stati cancellati». [e. b.]

La storia

Nubifragi anche mezzo secolo fa

SAVONA. «Mai vista una cosa simile», «[illegible] quando sono andati sulla luna....», «La colpa è della centrale Enel...»: i vecchi savonesi la pensano così di fronte ai guasti provocati [illegible] più frequenti nubifragi. Ma forse hanno la memoria corta. Qui a fianco pubblichiamo la riproduzione della pagina [illegible] de «Il Lavoro» risalente al 10 novembre 1946, in cui appare la notizia intitolata «Strade dimenticate». Ebbene, vi si legge «dell'ultimo nubifragio», segno che anche allora erano abbastanza frequenti, e della via De Amicis, nel quartiere di Santa Rita, invasa e devastata da fango e detriti.

L'articolista sollecita, al riguardo, l'intervento dell'Ufficio tecnico comunale perchè provveda «in merito al più presto possibile». Come [illegible] vede, anche cinquant'anni fa, c'erano i diluvi e i soliti quartieri a rischio finivano sott'acqua.

Niente di nuovo, insomma, a Savona. Di stupefacente c'è solo il fatto che, trascorso ben mezzo secolo, [illegible] situazione sia sempre la stessa, anzi sia forse peggiorata perchè, proprio nel quartiere di Santa Rita, si è consentita la costruzione di edifici ben al di sotto del livello del vicino torrente Letimbro e quindi puntualmente candidati a fenomeni di allagamento.

Il passato dovrebbe insegnare qualcosa, ma a volte è sufficiente sfogliare [illegible] vecchio giornale per rendersi conto che, purtroppo, non accade quasi mai. [l. p.]

provincia

Boselli, 7-7 - Te

Strade dimenticate

Tra le strade dimenticate dall'Ufficio Tecnico del Comune fa certamente spicco la via intitolata al grande scrittore Edmondo De Amicis. Questa strada, a causa delle conseguenze dell'ultimo nubifragio, che ha provocato l'ostruzione della fognatura, è in completo disordine perchè le acque, ritirandosi, hanno lasciato dappertutto melma e pietrame che non sono ancora stati tolti. A causa di ciò chi deve percorrere questa strada deve fare delle vere acrobazie, camminando a zig-zag tra il mezzo della strada e il marciapiede per poter scavalcare gli ostacoli, costituiti da [illegible] che diventano pozzanghere e dai cumoli di detriti.

Poichè questa strada non è dimenticata dagli Uffici Tributari ed i cittadini [illegible] vi abita[illegible] pagano regolarmente la loro quota di tasse, si prega

Il ritaglio del «Lavoro» uscito il 10 novembre [illegible] 1946 nel quale in un articolo dal titolo molto significativo si denunciavano le [illegible] in cui si trovavano le strade dopo il nubifragio di qualche giorno prima

Premio 2 crociere

[illegible] per Celle ottomila le risposte

CELLE LIGURE. Ottomila [illegible] schedine partecipanti al concorso promosso dal consorzio Celle Promotur che metteva in palio due crociere nel Mediterraneo.

I fortunati vincitori, che sono stati estratti [illegible] 15 settembre scorso, sono Dorotea Korner, tedesca di Rodenbeck, e Silvio Fascio, di Milano. I due turisti partiranno da Venezia il 29 ottobre e toccheranno le località di Corfù, Malta, Capri per rientrare poi a Genova il 3 novembre.

Le cartoline per aderire all'iniziativa degli oltre settanta imprenditori cellesi che fanno parte del [illegible] erano state distribuite a partire dal 15 maggio in tutti quei negozi, alberghi, agenzie immobiliari, bar ristoranti e stabilimenti balneari che facevano capo [illegible] Promotur.

Ad ogni cliente veniva chiesto di riconsegnare, imbucandola in un'apposita urna, la cartolina debitamente compilata in ogni sua parte.

L'iniziativa, approvata dal ministero delle Finanze con proprio decreto, ha avuto un successo superiore alle aspettative e verrà ripetuta la prossima stagione estiva per incentivare la promozione turistica del paese, dove quest'anno [illegible] è registrata [illegible] rinnovata presenza di stranieri, e migliorare simpaticamente l'immagine di Celle e dei suoi operatori turistici. [a. z.]

INCIDENTI

TRA ARMA E SANREMO

Sull'Autostrada dei Fiori un camionista di Andora intrappolato in cabina con le gambe rotte dopo aver tamponato un Tir

Tra le lamiere dopo lo scontro

L'uomo è stato «liberato» dai vigili del fuoco

SANREMO. Un camionista di Andora è rimasto intrappolato ieri mattina nella cabina del suo automezzo dopo un tamponamento avvenuto in autostrada, nel tratto compreso tra Ar[illegible] di Taggia [illegible] Sanremo. L'uomo, Luigi Villati, 40 anni, residente in via del Poggio 11, è stato liberato dai pompieri che per circa mezz'ora hanno lavorato con [illegible] pinze idrauliche. Trasportato in ospedale, è stato ricoverato per fratture scomposte alle gambe. Del suo caso si stanno occupando gli specialisti dell'Ortopedia che già nel pomeriggio avevano provveduto a praticargli [illegible] prima ingessatura. Non è da escludere, comunque, che Villati possa essere sottoposto anche ad un'operazione.

La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dalla polizia autostradale. Il camion di Villa[illegible] procedeva in direzione di Ventimiglia quando si è trovato davanti un autoarticolato tede[illegible] che viaggiava ad una velocità inferiore. All'improvviso, il tir ha rallentato vistosamente e per l'autista di Andora [illegible] c'è stato il tempo materiale per frenare ed evitare quindi l'impatto. Lo scontro, che non è stato particolarmente violento, ha però danneggiato la cabina di guida del mezzo di Villani che [illegible] è così tro[illegible] intrappolato tra le lamiere, [illegible] le gambe rotte.

Sono stati i testimoni, altri automobilisti, a dare l'allarme al casello di Bordighera [illegible] gnalare la presenza del ferito. I Vigili del fuoco di Sanremo sono intervenuti con [illegible] mezzo «polisoccorso» ma, vista la mancanza di [illegible] corsia [illegible] emergenza sull'Autofiori, sono rimasti bloccati nel traffico e hanno raggiunto il luogo dell'incidente solo quando è entrata in azione una pattuglia della Stradale. I pompieri hanno operato con la massima rapidità per liberare il ferito dalla morsa delle lamiere. Un lavoro delicato, nonostante l'utilizzo di apparecchiature ingombranti come le pinze idrauliche, ma è stato fatto tutto il possibile per non aggravare la situazione.

Una volta liberato dalle lamiere, Luigi Villani è stato cari[illegible] su un'autoambulanza della Croce Rossa che lo ha trasportato all'ospedale di Sanremo dove si trova ancora ricoverato. [g. ga.]

Luigi Villati (a sin. e nel riquadro) durante il trasporto all'ospedale e gli sforzi per liberarlo dalle lamiere

Lettera ai Comuni

Parco del Beigua [illegible] proposte della Lega Nord

VARAZZE. Arrivano le proposte di Lega Nord a proposito del Parco del Beigua. Con [illegible] lettera [illegible] sindaci dei Comuni che si affacciano sull'area [illegible] parco, [illegible] Lega Nord precisa che nel costituendo comitato [illegible] gestione dovranno esserci: rappresentanti di Comuni, proprietari dei terreni, cacciatori, volontari antincendio, associazioni ambientaliste, pesca sportiva, aziende di allevamento bestiame [illegible] agricole, Comunità montane, servizi demaniali, parchi e foreste delle province di Genova e Savona.

Le richieste della Lega rispecchierebbero i desideri dei residenti dei Comuni montani geograficamente interessati dalla legge regionale alla definizione di parco protetto.

«Desideri più che leciti - affermano i leghisti - poichè, in democrazia, non è possibile privare i cittadini delle loro proprietà e attività continuando a far pagare tasse [illegible] licenze». [a. z.]

Per un incidente stradale

Varazze: migliora il bagnino in coma da luglio

Il bagnino ventunenne Alessandro Santi rimasto vittima di un incidente [illegible] luglio è uscito [illegible]

VARAZZE. Migliorano le condizioni di Alessandro Santi, 21 anni, il bagnino da luglio in coma profondo per un incidente stradale. Ricoverato al Santa Corona, non è più in pericolo di vita [illegible] è passato al coma vigile. A giorni potrebbe essere trasferito nella divisione [illegible] Riabilitazione.

Amici e parenti lo hanno [illegible]stito [illegible] Rianimazione facendogli anche ascoltare la musica dei Mistic Zippa, gruppo rock savonese di cui è appassionato. [a. z.]

In Alta Val Bormida poche soddisfazioni anche per i cercatori più esperti

E' [illegible] la stagione dei funghi

«Non è annata», dicono a Calizzano. Le piogge eccessive [illegible] la tramontana fatali ai porcini
E poi c'è il freno rappresentato dal costo dei «tesserini». La stretta vigilanza dei vari Consorzi

BARDINETO. Cesti vuoti per i cercatori di funghi. La stagione, infatti, non sembra riservare particolari soddisfazioni neppure ai «fungaioli» più esperti, e le previsioni non fanno sperare in meglio.

La conferma arriva da più parti. I boschi, un tempo [illegible]ciati centimetro dopo centimetro, quest'anno [illegible] poco frequentati, i prezzi alle stelle, il mercato quasi inesistente.

Un quadro desolante, [illegible] la speranza, ormai remota, che a partire dalla prossima settimana le condizioni metereologiche [illegible] un po' più clementi. Le piogge [illegible] questo ultimo p[illegible]do, troppo abbondanti, e il vento di tramontana che soffia da alcuni giorni sull'intera Val Bormida, certo [illegible] favoriscono una stagione che tutti definiscono «magra».

«Non è annata», sentenzia, sconsolato, G[illegible]seppe Barberis, titolare de «La Bottega dei funghi» di Calizzano. «Anche i cercatori più incalliti, dopo [illegible] e [illegible] di cammino, tutt'al più riescono a trovarne mezzo chilo», aggiunge, ricordando i ricchi bottini delle passate stagioni nei boschi della Comunità montana, presieduta da Claudio Go[illegible]. Ripercussioni sui prezzi, dunque, inevitabili. Un chilo di porcini costa [illegible] mila lire. Risultato? Il [illegible] degli acquirenti, comprensibilmente, precipita.

Il presidente Claudio Goso

Insomma, un'annata [illegible] dimenticare, anche se gli «irriducibili» qualcosa riescono [illegible] trovare, porcini, gallettine [illegible] colombine. [illegible] risulta impresa ardua, tanto che, [illegible] differenza delle stagioni scorse, il numero dei cercatori provenienti da altre zone si è andato assottigliando. Con buona pace di quanti, [illegible] passato, lamentavano le «invasioni di forestieri».

Se [illegible] questo si aggiungono gli spesso intricati meccanismi che regolano l'attività dei cercatori, il quadro si colora di tinte fosche. I tesserini, infatti, pendono sulle [illegible] di quanti scelgono la Val Bormida come la spada di Damocle. Munirsi dell'apposito tagliando, il cui costo varia da paese [illegible] paese, [illegible] d'obbligo se [illegible] si vuole incorrere in ammende e sanzioni pecuniarie.

Tesserini che a Mallare, come sempre, diventano addirittura due, [illegible] per ogni Consorzio. Ed è proprio dai presidenti dei Consorzi che, anche quest'anno, arrivano le consuete e doverose raccomandazioni: niente rastrelli, niente sacchetti di nylon. Solo [illegible] dove riporre i miceti. Insomma, il rispetto del sottobosco, innanzitutto, per evitare il ripetersi di episodi che, negli anni scorsi, avevano creato malumore sfociato, in alcuni casi, in atti [illegible] vandalismo contro le auto: [illegible]rozzerie danneggiate [illegible] pneumatici tagliati.

Intanto, i cercatori, sui quali vigilano, scrupolosi, gruppi di volontari reclutati dai Consorzi, attendono tempi migliori. Attesa sui cui, tuttavia, ormai sono in molti a nutrire forti dubbi, visto che il «clou» si sarebbe dovuto registrare proprio in questi giorni.

Lucia Barlocco

Cinghiali

Scatta domani la prima battuta

CAIRO M. Da domani, sull'intero territorio provinciale, si apre la caccia al cinghiale che sarà consentita [illegible] al 31 dicembre. Si potranno effettuare le «battute» il mercoledì e la domenica, come previsto dal calendario venatorio della Provincia.

Per la caccia al cinghiale non vi [illegible] variazioni in base ai comprensori. Tempi [illegible] modalità rimarranno, infatti, invariati [illegible] nella fascia costiera, sia nelle Valli Erro e Bormida, sia nel comprensorio alpino, a differenza di quanto accade per altri generi [illegible] caccia. Intanto, proseguono le polemiche da parte delle «doppiette» savonesi, circa [illegible] mila, sugli ambiti. Di recente, le associazioni venatorie hanno proposto la riduzione degli Atc [illegible] due. Altra richiesta, avanzata dai presidenti delle valli Erro [illegible] Bormida, riguarda [illegible] prolungamento della caccia dal 10 dicembre [illegible] al 31 gennaio per uniformare la chiusura della stagione agli altri [illegible]prensori. [l. b.]

Sulla pesca cala il sipario

Domani [illegible] chiude la stagione di pesca. E, per dare l'addio a canne, mulinelli e stivaloni, [illegible] riserva «La Fario» di Calizzano [illegible] in programma una gara, intitolata alla memoria di Giancarlo Renacci, appassionato pescatore morto alcuni mesi fa. Anche quest'anno, le zone più «battute» sono state quelle dell'Alta Val Bormida, in particolare Calizzano, Bardineto, Murialdo e Osiglia con il suo bacino artificiale, mète di centinaia di pescatori, non solo savonesi.

Cala, dunque, il sipario su una stagione che ha riservato non poche soddisfazioni come il titolo di campioni iridati conquistato dagli azzurri ai recenti Mondiali (squadra composta dal cairese Claudio Kovacic, Andrea Corradini di Genova, dal bergamasco Carlo Bergamelli, Claudio Ridoli e Davide Poletti, entrambi milanesi, e dal fossanese Giancarlo Bongiovanni). Una competizione che per due giorni ha visto impegnati lungo la Bormida, [illegible] Bardineto e Calizzano, i rappresentanti di 11 Nazioni. [l. b.]

Nel mirino la cartiera di Murialdo

Rifiuti sepolti Tre denunciati

MURIALDO. Come nascondere rifiuti di cellulosa e plastica in [illegible] cantiere in grande stile, alla luce del sole, sulla strada provinciale. E' l'ultima discarica clandestina scoperta [illegible] carabinieri, che hanno denunciato Antonio Strazzarino (54 anni, di Murialdo, titolare della cartiera Bormida), Piero Siri (52 anni, Millesimo, capo cantiere della ditta Lombardini) e Sergio Carle (44 anni, Rocchetta, direttore dei lavori). Per i tre l'accusa è di inquinamento, oltre che trasporto [illegible] smaltimento non autorizzati di rifiuti.

[illegible] cimitero fuorilegge degli scarti industriali era sepolto negli scavi per il ripristino della strada Millesimo-Calizzano. Una quantità imprecisata di scorie provenienti dalla cartiera Bormida, ritenuta comunque considerevole (e in ogni caso sufficiente a far scattare le denunce) dal magistrato che conduce le indagini. Dai primi rilievi dei militari risulta che la discarica - «fiorita» in frazione Isola Grande - fosse sepolta lungo la strada provinciale, do[illegible] le ruspe dell'impresa Lombardini lavoravano da tempo per rinnovare il tracciato della via tra Millesimo e Calizzano. Le indagini, avviate dalla procura della Repubblica di Savona, hanno indicato la cartiera Bormida di Strazzarino come l'impianto che avrebbe prodotto i rifiuti recuperati dagli scavi.

La cartiera «Bormida» di Murialdo

Non è il primo incidente giudiziario per la fabbrica di Murialdo. Già negli anni scorsi la cartiera è finita al centro di indagini per inquinamento delle acque. Accuse [illegible] all'ombra [illegible] una normativa non sempre chiara e [illegible] controlli [illegible] sempre tempestivi. Sta di fatto che, alla fine, la Val Bormida si conferma terra ad alto rischio d'inquinamento. La fine lenta e progressiva delle ciminiere e dei grandi stabilimenti non ha segnato il tr[illegible]nto dei pericoli per boschi e corsi d'acqua. Ora, si scoprono i cimiteri dei rifiuti. Tonnellate di veleni, nascosti nelle vallate. [m. p.]

Lotta alla malavita: per 24 ore i militari hanno setacciato l'intero entroterra

Blitz di carabinieri anche nei [illegible]

Rastrellamenti degli uomini della Compagnia di Cairo nei casolari abbandonati. Numerosi i posti di blocco. Misure antidroga davanti alle scuole. Su tutti i mercati prosegue l'azione antiborseggio

[illegible] M. Trenta [illegible] bar, esercizi pubblici [illegible] negozi controllati, insieme a oltre [illegible] automobilisti. Verificato il rispetto [illegible]le norme sugli arresti domiciliari [illegible] quanti in Val Bormida [illegible] si trovano a dover fare i conti con la giustizia. Infine, ritrovata un'auto rubata nella zona di Stella. E' il bilancio del maxi pattuglione dei carabinieri, durato 24 ore, che ha interessato tutta la Val Bormida. Poche, in proporzione all'impegno [illegible] uomini e mezzi [illegible] Compagnia dei carabinieri di Cairo [illegible] del Comando provinciale di Savona che hanno [illegible] in totale [illegible] posti [illegible] blocco, [illegible] contravvenzioni al codice della strada.

Lo scopo dell'operazione, comunque, [illegible] prima di tutto quello di tenere sotto controllo l'entrata e l'uscita dalle scuole degli studenti nell'ambito della campagna contro i consumatori [illegible] spacciatori [illegible] droga, in atto da [illegible] in Val Bormida.

Per quanto riguarda invece il bracconaggio, decine di casolari e abitazioni di campagna abbandonate [illegible] stati perquisiti, mentre si [illegible] provveduto [illegible] identificare coloro che sono stati trovati in località [illegible] aperta campa[illegible] [illegible] [illegible] boschi.

La scoperta [illegible] un rave-party a Piena recentemente e la denuncia di [illegible] bracconieri sorpresi con [illegible] carcasse di animali di cui è vietata la caccia, ha ridato fiato ai controlli.

Molta attenzione anche alla possibile presenza di borseggiatori sul mercato di Cairo. Per mesi pattuglie di carabinieri in borghese, in alcuni [illegible] provenienti [illegible] altre province, terran[illegible] sotto controllo i maggiori [illegible] dell'entroterra per stroncare un fenomeno in preoccupante crescita. [e. m.]

[illegible]

CAIRO M.

Sulla [illegible] stradale oggi un convegno [illegible] esperti

Sicurezza stradale e viabilità [illegible] Val Bormida. Questi i temi del convegno [illegible] programma oggi alle 9, [illegible] Comune. [illegible] «summit» cui partecip[illegible] amministratori pubblici, [illegible] dell'ordine e tecnici, è organizzato dal Centro nazionale di ri[illegible] per la sicurezza stradale. [l. b.]

[illegible]

Uccisi [illegible] esche al veleno altri due cani da caccia

Due cani sono morti al Colle del Melogno dopo aver ingerito esche avvelenate. «Dal giorno di apertura della caccia in Val Bormida sono 12 i cani morti per avvelenamento nelle [illegible] di Cairo, Dego [illegible] Millesimo», di[illegible] all'Enpa. [l. b.]

[illegible] M.

Rassegna [illegible] vini pregiati in bottiglie di ceramica

Rassegna dedicata [illegible] «Vini [illegible] dintorni», oggi alle 17,30 nella Saletta Grifl. Accanto ai vini, verranno esposti oggetti legati all'enologia, quali bottiglie in ceramica decorate, calici in cristallo e etichette realizzati da artisti locali. [l. b.]

CAIRO M.

Convegno [illegible] criminologia per oggi [illegible] conclusioni

Si chiude oggi il [illegible]ondo convegno [illegible] criminologia organizzato alla scuola di Polizia peniten[illegible]. Tra i numerosi interventi da segnalare quello [illegible] Fran[illegible] Introna, docente dell'Università di Bari, che ha presentato in anteprima nazionale uno studio fatto negli Stati uniti su numerosi casi [illegible] omicidio e suicidio. Interessante anche l'intervento di Adolfo Francia, il criminologo di Cairo sul tema «Il delitto e l'inconscio». [e. m.]

CAIRO M.

La bicicletta del parroco era stata gettata nel fiume

Il parroco don Giovanni Bianco ha ritrovato la bicicletta che gli era stata rubata la scorsa setti[illegible]. Era [illegible] gettata nel Bormida in prossimità del Ponte Italia 61. [e. m.]

[illegible] A [illegible]

Con l'auto in una scarpata

Causa lo scoppio [illegible] un pneumatico perde [illegible] controllo [illegible] [illegible] fuoristrada [illegible] rischia di morire. [illegible] per una serie [illegible] circostanze fortunate Daniele Pera, 41 [illegible] di Cairo dove gestisce un'armeria in piazza della Vittoria, è riuscito a cavarsela in seguito al pauroso incidente in cui è stato coinvolto [illegible] notte scorsa. Il fuoristrada si è rovesciato in [illegible] scarpata ed è rotolato per oltre 50 metri, in località Pagnazzo, tra Cengio e Saliceto. Il commerciante stava tornando da una riunione di cacciatori. Per fortuna all'incidente hanno assistito alcuni amici. Si tratta [illegible] Ama[illegible] Morando, medico di Cairo, Sandro Negro, residente a Monesiglio, dipendente di [illegible] banca di Cairo e Francesco Rizzoglio, comandante del nucleo operativo della Finanza di Savona. I tre lo hanno subito trasportato a Cairo dove al Pronto [illegible] gli è stato riscontrato trauma cranico e lussazione della spalla destra. Guarirà in 40 giorni. [e. m.]

Riuniti in assemblea

[illegible] agitazione gli studenti [illegible] Cairo [illegible] Carcare

CARCARE. Assemblea [illegible] istituto, ieri, [illegible] liceo «Calasanzio» di Carcare per fare il punto [illegible] situazione, in particolare, dopo la decisione, adottata dal [illegible]legio docenti, di abolire la maxigita annuale che verrà sostituita [illegible] i corsi di recupero.

Un provvedimento che ha sollevato non pochi «mugugni» tra gli studenti carcaresi che, durante l'assemblea di ieri, hanno proposto di esaminare soluzioni alternative. Tuttavia, prima di ricorrere ad eventuali f[illegible] di protesta, i liceali attendono l'elezione dei rappresentanti [illegible] istituto, in programma il giorno [illegible] ottobre.

Attesa anche tra i ragazzi e gli insegnanti dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte sulla richiesta, avanzata al provveditorato, di poter usufruire delle 6 [illegible] di lezione, invece dei disagevoli rientri pomeridiani. [l. b.]

Ritardi nel raddoppio?

Nella Finanziaria niente soldi per la Sv-To

MONDOVI'. Nella Finanziaria non ci sono [illegible] stanziate per il raddoppio totale della Savona-Torino, i soldi dovrebbero «saltare» fuori dalle pieghe della complessa manovra economica [illegible] governo. Nei giorni [illegible] [illegible] deputato Raffaele Co[illegible] aveva avuto incontri a raffica con il presidente del Consiglio Lamberto Dini e il ragioniere dello Stato Monorchio per capire quante possibilità ci fos[illegible] di arrivare in porto [illegible] il raddoppio totale dell'«autostrada della morte». «Nella Finanziaria - dice Costa - [illegible] sono cifre destinate al [illegible] autostradale dei Lavori pubblici, nell'ambito delle quali sono previsti interventi da finanziarsi attraverso [illegible] di contributi decennali. Le cifre sono però indistinte non specificano l'intervento e [illegible] si può capire se si tratta [illegible] risorse utilizzabili in conto capitale [illegible] [illegible] conto di interesse». [l. f.]

Ospedale di Cairo

Proposto all'Usl un reparto di Ortopedia

CAIRO M. I 10 posti del reparto ospedaliero di Chirurgia di cui è stato d[illegible]isa la sopressione, potrebbero diventare il nucleo del futuro reparto di Ortopedia. Una proposta che sarà avanzata nei prossimi giorni al direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo. Intanto, il direttore sanitario Michele Giugliano da ieri è trasferito a Savona. Il suo posto [illegible] [illegible] assunto da Vincenzo Furfaro.

[illegible] all'Hotel City di Cairo [illegible] tiene [illegible] convegno nazionale sulle lombosciatalgie.

Presenti, oltre a Michele Oliveri, primario del reparto radiologia dell'ospedale di Cairo, alcuni specialisti di fama internazionale come Bacarini di Treviso [illegible] Masciocchi dell'Aquila, alcuni dei più noti specialisti liguri del settore, [illegible] cui [illegible] il professor Pipino [illegible] Genova. La Val Bormida è una delle [illegible] dove la lombosciatalgia ha conosciuto un notevole incremento. [e. m.]

Gli eventi della notte a Genova e sulla Riviera di Levante: musica padrona

Al Covo il ruggito della pantera

Grace Jones è la grande protagonista della serata nel locale di Punta Pedale: uno show ricco di sorprese
Al Mascherona concerto di Bamby Fossati. Cristina, ex Diva, da ieri è al «Bulli e Pupe» di via Carzino

S. MARGHERITA. Ladies e gentlemen, ecco a voi Grace Jones. L'appuntamento è per questa sera, allo scoccare della mezzanotte, sulla pista [illegible] Covo di Nord Est di Santa Margherita.

Sulla carta, la «pantera nera» della canzone dovrebbe «sol[illegible] cantare, ma i suoi show, da sempre, [illegible] degli autentici happening, situazioni in cui può accadere praticamente di tutto.

Qualche anno fa, durante il concerto, abbandonò il palcoscenico per «scalare» il muro di cinta del locale, un'altra volta arrivò al Covo in incognito, confuse [illegible] un gruppo di top-model che avevano partecipato a una sfilata a Portofino.

Insomma, sarà uno spettacolo pieno [illegible] sorprese, degno dell'addio a un'estate cominciata in maniera altrettanto turbolenta con l'assalto al locale da parte migliaia di fans di Anto[illegible] Albanese.

Ma non c'è solo Grace Jones nel sabato sera rivierasco. Anche tanti altri locali si preparano a vivere con tanta musica la serata clou del weekend.

E' il caso del Capolinea di Rapallo, dell'«Ultima Spiaggia» [illegible] San Michele di Pagana, del nuo[illegible] disco-bar [illegible] San Lorenzo della Costa, «My way», dedicato a Frank Sinatra, ultimo new-entry nel panorama della «movida» rivierasca che, qualche anno fa, «The Voice» ha vissuto personalmente, cantando, sotto un acquazzone, al Covo di Nord Est.

Grande ritorno [illegible] Grace Jones stasera al Covo di Nord-Est
A S. Lorenzo aperto un disco-bar intitolato «My way»: omaggio a Sinatra

La particolarità di questi, [illegible] altri locali del Tigullio, è che nel corso della serata diventano praticamente intercambiabili e «tappe» obbligate di un flusso di gente che ciondola [illegible] un posto all'altro fino alle ore piccole: il «popolo della notte», insomma.

La bravura dei vari dj e vocalist consiste è nel trattenere [illegible] più possibile una clientela che esce di [illegible] e si muove lungo una Riviera battuta a tappeto dalle varie organizzazioni «acchiappa-clienti» che hanno le loro «basi» al Covino di Santa Margherita, allo Schooner e alla Piscina dei Castelli a Sestri Levante, alle Thermae di Cavi di Lavagna, allo Yacht Club di Rapallo.

Musica [illegible] canzoni dal vivo anche al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, a Genova, con gli U-Boot 70. La band genovese presenterà la musica degli Anni 70, quella di Tavares e dei Bee Gees, quella di Patrick Juvet e di Gloria Gaynor.

Una vera e propria «vendetta» [illegible] confronti della musica commerciale del momento che comunque si prenderà la rivincita subito dopo la mezzanotte [illegible] il dj Luca Reale alla consolle.

Da [illegible] perdere, sempre questa sera, al Club Mascherona, il concerto di Bambi Fossati, simbolo, da oltre un decennio, del rock italiano.

Con Bamby Fossati suoneranno i «Garybaldi», con Massimiliano Murialdo al basso [illegible] Corrado Argieri alla batteria. Fossati [illegible] uno degli artisti più amati dal pubblico genovese, il suo nome [illegible] finito anche nell'Enciclopedia del Rock.

Al Club Mascherone il musicista presenterà, in anteprima, i brani del prossimo album, la cui uscita è prevista per la fine dell'anno. L'ingresso al concerto di Bamby Fossati [illegible] dei «Garybaldi» costa 15 mila lire.

Sempre nel capoluogo ligure, da segnalare il ritorno sulla [illegible]na della notte di Cristina, artefice del successo di locali come l'Anyway e il Diva.

Cristina, da ieri sera, è animatrice del «Bulli e Pupe», il [illegible] locale notturno di Sampierdarena che ha preso il posto del «Coccodrillo», [illegible] Carzino.

Piccolo «assaggio», informa l'interessata, prima del varo di [illegible] iniziativa che prevede l'apertura di un nuovo locale nella centralissima via [illegible] Settembre, entro la fine dell'anno.

[m. b.]

GIORNO E [illegible]

GENOVA
I «Soggetti Smarriti» al Paipa

Serata di cabaret, [illegible] la rasse[illegible] «Ridendo e scherzando», alle 22,30, al Paipa di Nervi, in via Oberdan, con il duo dei «Soggetti Smarriti». [m. b.]

GENOVA
Latino[illegible] al Victor

Musica disco e ritmi latino-americani, alle 23, al Victor Vittorio, in Santa Zita, con danze e sorprese. [m. b.]

[illegible]
I «Suffle Kings» [illegible]

Musica dal vivo, questa sera al[illegible] 23, al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a [illegible] di Nervi con la band dei «Suffle Kings». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Zoccheddu alla Vaschetta

Torna stasera alla Vaschetta, il locale del «New Trolls» Giorgio Usai, [illegible] musica dal vivo e suc[illegible] internazionali presentati da Marco Zoccheddu. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Danze all'Eccentrica

Doppia consolle stasera alle 23, all' Eccentrica, in via Roccatagliata Ceccardi, con Claudio [illegible] Andreis, Federico Pincin, Federica e Ferdy. [m. b.]

[illegible]
Anni 50 al Booze

Musica e canzoni Anni 50, questa [illegible] alle 23, al Booze'n Blues in [illegible] Montevideo con il duo di Ester e Diego. [m. b.]

[illegible]
Aperto il Vanilla

Ripartita la stagione alla disco[illegible] Vanilla di Sturla (via Brigata Salerno) dove questa sera sono di scena i dj Nicola Basile e Marco Medica. [m. b.]

GENOVA
«Giovanna d'Arco» a Sampierdarena

Prima visione per Genova, que[illegible] sera, alle 20,30, al Club Amici [illegible] Cinema [illegible] Sampierdarena, in via Carlo Rolando, [illegible] la proiezione del film «Giovanna d'Arco», di Jacques Rivette. [m. b.]

[illegible]
Expo in Valle Stura

E' riaperto da oggi l'Expo della Valle Stura, a Rossiglione, [illegible] prodotti artigianali e dell'agricoltura. In funzione anche stand gastronomici e marcatino, con [illegible] all'aperto. [m. b.]

GENOVA
Piano-bar alla Nave Italia

Serata di piano-bar, alle 21,30, alla Nave Italia, nel Porto Antico di Genova, con il duo musicale di Chicco e Nella. [m. b.]

LAVAGNA
[illegible] fantastico

[illegible] chiude [illegible] a Lavagna, la mostra d'arte e illustrazione fantastica «I cavalieri del fantastico» promossa dal Comune e dall'Accademia del disegno e dell'illustrazione. La mostra è ospitata nella sala conferenze della civica biblioteca in piazza Ravenna. Orario 8,30-12,30. [m. b.]

Nel cast anche Teo Teocoli, Isabella Rossellini, Massimo Wertmüller [illegible] molti altri

Una «Traviata» per Fanny, ex «velina»

La Cadeo, «maggiorata» starlet resa celebre da «Striscia la notizia», canterà nel film diretto da Luciano De Crescenzo. Un evento che dovrebbe impensierire i Sovrintendenti dei maggiori teatri lirici italiani

SESTRI LEVANTE. I melomani italiani ancora [illegible] lo [illegible], [illegible] farebbero bene [illegible] prendersi qualche tranquillante, non si [illegible] mai.

La ragione della contromisu[illegible] [illegible] è legata alle avventure sentimentali di Pavarotti o [illegible] quant'altro [illegible] muove attorno [illegible] mondo della lirica.

Il problema è un altro, è che sta per arrivare sugli schermi (e forse anche nei teatri, chissà) [illegible] nuova, inedita edizione della «Traviata» in [illegible] rap. Sissignori, le arie verdiane e i versi cantati come fanno le varie «posse» e Jovanotti.

Ma le «disgrazie», anche per gli amanti della lirica, non arrivano mai da sole. A cantare questa «Traviata-Rap» sarà, infatti, Fanny Cadeo, giovane show-girl [illegible] Sestri Levante e passata alla «storia» della televisione come la più sexy delle veline di «Striscia la notizia».

L'annuncio arriva da una fonte autorevole, da Luciano De Crescenzo in persona, che sta ultimando il suo nuovo film tratto dal suo libro «Croce e delizia», interpretato, fra gli altri, da Teo Teocoli, Isabella Rossellini, Massimo Wertmuller [illegible] altri.

Pensato [illegible] realizzato [illegible] una pellicola dedicata a tutto ciò che sta attorno al mondo del cinema, secondo [illegible] formula del film nel film di [illegible] «Effetto notte» [illegible] Truffaut è fra gli esempi più riusciti, in realtà, nell'ulti[illegible] fatica cinematografica di De Crescenzo sarà proprio il celebre opera di Giuseppe Verdi a «trainare» il tutto.

Primo, perchè [illegible] film che gli attori stanno girando, è proprio una riedizione della «Traviata», secondo perchè l'autore - che già aveva anticipato alcune idee sul film, l'estate scorsa, a Portofino - dichiara senza [illegible] [illegible] temi di voler dare uno schiaffo ai melomani.

Come inizio non c'è male. Poi arriveranno i trailers del [illegible]lm, le interviste, il «Maurizio Costanzo Show» e la «frittata» sarà completa.

E in mezzo, lei, Fanny Cadeo, «croce e delizia» dei genitori lavagnesi che all'inizio non vedevano di buon occhio la sua professione di starlet e «maggiora[illegible]», come si diceva un tempo (papà è un sindacalista dei metalmeccanici, mamma lavora in [illegible] pellicceria), che oggi, dopo [illegible] successo a «Striscia» e i passaggi in tante trasmissioni televisive, si ritrova sul set accanto ad artisti del calibro di Isabella Rossellini.

Fanny Cadeo è la nuova Traviata

Fra le tante occasioni artistiche giunte [illegible] giovane showgirl che ha mosso i primi pas[illegible] nelle discoteche della Riviera di Levante, quella di Luciano De Crescenzo [illegible] sicuramente la più importante.

Abilmente sfruttata, la provocazione-Traviata potrebbe diventare anche il canovaccio di uno spettacolo teatrale.

I Sovrintendenti del Regio di Parma, della Scala [illegible] Milano, del Carlo Felice di Genova, del San Carlo di Napoli sono avvertiti.

Il «ciclone» Cadeo con la Traviata-rap potrebbe abbattersi presto sui loro cartelloni, complice, stavolta, uno scrittore e un regista di successo come Luciano De Crescenzo e non qualche scalcagnata produzione di provincia.

Prime anticipazioni, a Natale, quando il film uscirà in tutte le sale italiane, ma in riviera c'è già chi prenota Fanny Cadeo in discoteca. [m. b.]

L'attrice insignita a Vigevano del premio «Eleonora Duse»

Valeria Moriconi, primadonna in «Vetri rotti» di Arthur Miller

GENOVA. Valeria Moriconi fra le attrici italiane più [illegible] dal pubblico e dalla critica, [illegible] nel [illegible] della stagione al Teatro [illegible] Genova arriverà nel capoluogo ligure con un riconoscimento in più.

E' il Premio Teatrale «Eleonora Duse» per la stagione 1994/95. La consegna del Premio destinato alle migliori attrici italiane, è [illegible] programma lunedì [illegible] ottobre al Teatro Cagnoni di Vigevano.

Nelle scorse edizioni il prestigioso Premio, patrocinato dalla Banca Popolare Commercio e Industria, [illegible] andato [illegible] Giulia Lazzarini, Mariangela Melato, Pamela Villoresi, Alida Valli, Anna Maria Guarnieri, Adriana Asti, Lucilla Morlacchi, Franca Nuti, tutti nomi peraltro da sempre molto vicini alle platee genovesi.

La giuria del Premio «Eleonora Duse» - composta da Gastone Geron, Odoardo Bertani, Maria Grazia Gregori, Carlo [illegible]ria Pensa, Franco Quadri, Giovanni Raboni e Ugo Ronfani - ha inoltre proposto alla premiata una terna di giovani interpreti tra cui scegliere. La scelta della Moriconi è caduta [illegible] Renata Palminiello che tra l'altro ha preso parte al Progetto Pirandello e all'iniziativa di Thierry Salmon «Attorno al pubblico».

Valeria Moriconi, premiata a Vigevano

Valeria Moriconi debutterà al Teatro della Corte martedì 21 novembre con il testo di Arthur Miller «Vetri rotti», interpretato con Virginio Gazzolo e Stefa[illegible] Santospago, per la regia di Mario Missiroli.

[illegible] dramma, ambientato a New York, è [illegible] intreccio fra crimini politici [illegible] questioni private, con, sullo sfondo, i problemi razziali degli ebrei [illegible] la tristemente famosa «Notte dei cristalli».

Nello spettacolo, la Moriconi interpreta il ruolo di una donna bella e amata, agiata, colpita all'improvviso da una paralisi alle gambe. Un male «misterioso», la [illegible] natura, come si scoprirà, sarà legata proprio ai [illegible]mini nazisti in Europa.

Valeria Moriconi, in un primo tempo, era stata annunciata anche nel cartellone del Teatro della Tosse. Tutto confermato fino a qualche giorno fa, poi l'accordo fra l'attrice e il Sant'Agostino non è andato a buon fine. «Vetri rotti», resterà in scena nella sala di Corte Lambruschini fino a domenica 3 dicembre. [m. b.]

Prosa e università

Due seminari di recitazione all'«Ateneo»

[illegible]. Nell'ambito del Laboratorio, promosso con la collaborazione dell'Università degli Studi di Genova, il Teatro Ateneo propone due seminari di recitazione realizzati con il contributo della Provincia, su delega della Regione. Ogni seminario avrà la durata di un trimestre - da fine settembre a fine dicembre, da metà gennaio a metà aprile - con cadenza trisettimanale di frequenza (lunedì, mercoledì, venerdì). Il materiale di lavoro - informa una nota del Teatro Ateneo - è tratto dai programmi accademici. Le sedi prescelte saranno quelle della Sala Diana (Teatro Garage) e la Facoltà di Lettere. Il costo mensile dei seminari è di 150 mila lire

Al [illegible] dei corsi, gli allievi terranno [illegible] saggio alla presenza del pubblico. Per ogni informazione gli interessati ai seminari di recitazione possono rivolgersi [illegible] Teatro Ateneo, in via Conservatori del Mare, 13/3, a Genova. [m. b.]

Fitto cartellone

Il dialettale protagonista alla «Carignano»

GENOVA. Buone notizie dalla Sala Carignano di Genova che tornerà a ospitare una bella stagione di teatro dialettale che verrà presentato martedì prossimo dall'Associazione per il Teatro in Genovese. Molte le [illegible]vità in cartellone, messe in scena da una decina di compagnie di Genova e della provincia.

Sponsor ufficiale della nuova stagione teatrale nella sala di viale Villa Glori, in Carignano, è l'Amministrazione Provinciale di Genova.

Le rappresentazioni in programma [illegible] una decina, con la partecipazione [illegible] numerosissimi interpreti [illegible] un genere teatrale molto [illegible] dal pubblico, costretto, molto spesso, a combattere con tanti problemi, a cominciare da quello degli spazi.

In questo senso, [illegible] eredi di Gilberto Govi hanno molte [illegible] in comune con [illegible] popolo del rock che lamenta, [illegible] anni, gli stessi disagi. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

[illegible]ocanale

7 — Circuito Junior tv, cartoni
11 — Spazio aperto
12 — First and Ten, telefilm
12,30 Polo Ovest, varietà
13 — Notiziario
13,15 I guerrieri Ninja, telefilm
14 — Market, proposte commerciali
15 — Aubs
19 — Match music, [illegible]
19,30 Polo Ovest, varietà
20,30 Primogiornale
20,45 Wimps, film
22,30 Primogiornale
23 — Controsalotto, rotocalco di sport
1 — Primogiornale

[illegible]

14,15 Hollywood beat, telefilm
15,10 Enos, telefilm
16,05 Amichevolmente con noi
18,10 [illegible] Benjamin, telefilm
18,35 F.B.I., telefilm
18,30 Cartoons
20 — Tg 6, telegiornale
20,30 Notte da incubo a Detroit, film tv
22,30 Tg 6, telegiornale
23 — Programmi non stop

[illegible]

10,45 Telesport rosso, [illegible]
11,30 Appuntamento con la magia
12 — Telefilm
12,45 Tg Liguria, [illegible]
13 — [illegible]
13,15 Tg Liguria (R)
13,30 Telefilm
14 — Appuntamento con i gioielli
16 — Dilettanti in tv
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 [illegible]
19 — Raccontando il mondo
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,45 Galactica, telefilm
20,30 La sera del ballo, film
22 — Motor shop
22,35 Telefilm
0,35 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno non stop

Telegenova

7 — Tg notizie Regione
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
10 — Cartomanzia
11 — Cinema in tv, rubrica
11,15 Film
12,45 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax
16,30 Tuttopellicole
19 — Sicurezza sul lavoro
19,20 Telegiornale
20 — O Zeneize, notizie commentate in genovese
20,30 Film
22,30 [illegible]o oggi - Motori non stop
23 — [illegible] ore di relax
1 — Telegenova [illegible] stop

Retemia

9 — Piacere di conoscervi, [illegible] promozionale
14,30 Tv donna
18,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano, prima pagina
20,30 Oggi golf, settimanale sportivo
22 — Primo piano
2 — Notturno per l'Italia

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior tv
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 TgA, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
[illegible] TgA, notiziario
23 — Incontri, attualità

Telenord

19,15 Telegiornale Tn4
19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
20,30 Il giustiziere della strada, telefilm
22 — [illegible] del West, [illegible]
22,45 Appuntamento con i gioielli

[illegible]

14 — Tg 4 Settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
16 — Quincy, telefilm
17 — Diagnosi, talk show
19,25 Tg 4
20,30 Film
22,30 Motori non stop
24 — Le auto della settimana
3 — Programmi non stop

[illegible] Tv

13 — Collegamento [illegible] satellite con MTV Europe
[illegible] — Liguria news, telegiornale
20,10 Cartoni animati
20,30 Film
22 — Liguria news, telegiornale
[illegible] Reporter
22,50 Telesport verde
23,45 Motor shop, rubrica
0,15 I racconti del West, telefilm
0,45 Programmi non stop

Teleregione

11,15 Film
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16 — Frontiere all'Ovest, telefilm
16,30 Pescare insieme
17 — Diagnosi
18,30 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Motori non stop
23 — Telegiornale
23,30 [illegible]

[illegible]

11,30 Supermix motori
12 — Telefilm
12,30 Tg l'una
13,15 Cartoni animati
18,30 Le auto della settimana
14,30 Pomeriggio con Primantenna
19,45 Tg sera, telegiornale
20,30 Le auto della settimana
21,30 Sfida infernale, film
23 — Supermix motori
23,35 Programmi non stop

Rete A

19,30 TgA News. A seguire Shopping club
20,30 TgA Speciale. A seguire Shopping club
21,30 TgA [illegible]. A seguire Shopping club

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

Comincia la Prima categoria: la squadra di Torrini subito al «Sivori C» contro il RivaSamba

Pro Recco e Carasco, ora tocca a voi

Biancazzurri a Cogoleto, un derby per gli arancione

La Seconda

Lavagna [illegible] Secca campi centrali

Senza padroni e senza certezze, parte il girone E di Seconda. L'a[illegible] portato [illegible] 16 il [illegible] delle concorrenti grazie ai numerosi ripescaggi ha rivoluzionato [illegible] gerarchie. Il primo round della stagione '95-'96 potrà dare qualche indicazione supplementare, anche se [illegible] sentenze stavolta ben difficilmente saranno rapide. Nessun anticipo al sabato, solo [illegible] Moneglia rifiuta l'orario mattutino e sceglie il pomeriggio.

Sestieri-Vecchia Chiavari. Riboli (10,30). E' il primo di una lunga serie di derby inediti. La formazione lavagnese si lancia alla scoperta della categoria e di [illegible] stessa. Difficile dire cosa pos[illegible] combinare i pupilli di Pieggio: la [illegible]nica abbonda, la costanza e la voglia di sacrificarsi no. Una parte della squadra era contraria al ripescaggio perché temeva di dover «fare sul serio» ed abbandonare la goliardia e la spensieratezza che hanno [illegible] compagnato i Sestieri sin dalla fondazione. Ora che il dado è tratto, la squadra potrebbe rappresentare la mina vagante del campionato. La Vecchia Chiavari ha già scaldato i muscoli in Coppa Italia: Scotto deve compattare una squadra che ha rinunciato [illegible] un talento (Giovinazzo) ma ha preso uomini di provata solidità.

Fontanabuonagattorna-Leivi. Ferrada (10,30). Anni fa c'erano Fontanabuona, Gattorna e Rupinaroleivi che quando si incontravano sprizzavano scintille: oggi [illegible] strade delle eredi tornano a incrociarsi. Il Leivi assaggia la categoria partendo da un campo dov'è difficile far punti. Valentino, che dopo una parentesi col calcio femminile si ributta nella mischia, cerca di limitare i danni.

Moneglia-S. Ambrogio. La Secca 15. Stavolta Piero Raffo e i suoi boys non hanno giustifica[illegible]: la società azulgrana ha [illegible] a disposizione Ferrando, Panarese, Cavagnaro [illegible] Russo, confermando tutti i migliori a cominciare da Alloisio. I presupposti per un campionato di vertice ci sono tutti.

Il S. Ambrogio entusiasta ma inesperto di Bisso potrebbe finire stritolato dai cingoli dei monegliesi.

S. Lorenzo-Calvarese. Broccardi A (10). La promozione obbliga i sammargheritesi a lasciare il Broccardi B, sul campo grande potrebbero pagare dazio alla sapienza tattica di una Calvarese già forte e ora fortissima con l'arrivo di Giovinazzo.

Le altre. [illegible] giocano anche Bogliasco 76-Deiva (Bogliasco 10,45); Cogornese-Corte (Centro Scuola S. Salvatore 10,30); Cicagna-Croce Verde Bogliasco (Calvari 10,30); Sori-Bargagli (Sori 10,30). [d. s.]

Camogli e Casarza Ligure schierate oggi, le altre sei domani: parte la Prima categoria, e c'è subito un derby ad attirare l'attenzione degli appassionati di queste categorie «inferiori». Calendario iniziale che comunque, sempre analizzando le formazioni levantine, non ha equilibrato bene le partite casa-trasferta: cinque fuori, soltanto il Rivasamba può disputare la gara del debutto sul proprio terreno.

Girone C. Pro Recco, Caperanese [illegible] Riese Old Boys: la prima fresca retrocessa dalla Promo[illegible] [illegible] [illegible] un tecnico nuovo, Cesare Bussolino; la seconda, passi il bisticcio di parole, al secondo anno in categoria e con la ferma intenzione di confermarsi; la terza nel ruolo, stimolante, di matricola.

Con [illegible] nuova regola dei tre punti, pur giocando tutte [illegible] trasferta è auspicabile che si realizzi almeno un[illegible].

Chi riuscirà a realizzarlo? Delle rivali genovesi si hanno a disposizione scarsissime notizie: certo in passato, ed il successo a mani basse ottenuto lo scorso anno dal Riviera Fazzini lo conferma, le squadre del capoluogo non hanno mai brillato per continuità di risultati. Il Lavan[illegible] ha quasi sempre fatto la voce grossa, e questo potrebbe anche essere l'anno del ritorno in Promozione del Pro Recco. Nuovi gli stimoli, squadra che negli ultimi giorni si è anche rinforzata con un paio di giovani provenienti dal Rapallo, l'esordio a Cogoleto contro il team locale.

Nuovo sponsor alla Caperanese, la Prondoil che è entrata anche nella ragione sociale del[illegible] società dell'hinterland di Chiavari, e debutto al «Ligorna» contro il Biga Quezzi: match abbordabile, anche per arrivare ai tre punti.

Infine la neopromossa Riese Old Boys, [illegible]n Leandro Canossa che in estate ha svolto, oltre che il normale ruolo di allenatore nei vari tornei notturni, anche quello di direttore sportivo, contattando personalmente i giocatori. Un gruppo compatto, tanto entusiasmo e la curiosità dei primi novanta minuti «da grandi», al Venticinque Aprile contro il Città Giardino.

Girone D. RivaSamba-Carasco, e sono subito fuochi artificiali al «Sivori C», fondo del terreno perfetto in soffice erba che fa invidia perfino a certi terreni della serie A, grazie alle «amorevoli» cure dei dirigenti rivani. E' tutto pronto insomma per ricevere [illegible] Carasco di Wildon Torrini, insieme alla Sarzanese superfavorito per il successo finale in questo girone.

E non sarà facile; per i caraschini, violare il campo rivano: in Coppa Liguria, giusto sei giorni orsono, è finita 2-1 per gli arancione; ma Claudio Bottaro aveva «mascherato» la sua squadra, facendo giocare tutti gli elementi a sua disposizione. Valgono i novanta minuti di domani, non certo le quasi amichevoli tipo la Coppa Liguria. Lo [illegible] bene Torrini, lo spera Bottaro. Le formazioni ancora da stabilire, poiché nelle ultime ore sia il Carasco come il RivaSamba potrebbero completare l'organico con un paio di elementi.

Per concludere l'analisi sulle levantine, ecco il Vallesturla di Stefano Risaliti, al debutto sul «Tanca» contro l'Arsenal 1913: il tecnico chiavarese ha preso informazioni sugli spezzini, e domani spera che la sua squadra sia in grado di applicare quanto programmato. Pure per i valligiani, perché non sperare nei tre punti versione trasferta? [g. s.]

Torrini, tecnico del favorito Carasco

GLI ANTICIPI

Oggi Riviera e Camogli

Promozione e Prima nel sabato del dilettante. Nel girone A di Promozione solito anticipo genovese con Bolzanetese (p. 1) e Coslma (3) al campo Ex lo Faro di Bolzaneto alle 15. Nel girone B il Riviera Fazzini (p. 1) senza Politi, squalificato, affronta un'altra neopromossa, il Bogliasco (0). Si gioca al Macera alle 15. Derby al Carlini alle 15: la N.S. Fruttuoso [illegible] prova a bloccare un Baiardo (3) partito alla grande.

In Prima [illegible] Camogli [illegible] il suo esordio nel girone B, che gioca al sabato. La squadra di Mazzini ospita al S. Rocco alle 15 il Piccarello. Sarà in casa che i bianconeri troveranno la «benzina» per arrivare alla salvezza. In Prima girone D il Casarza cambia abitudini e anticipa l'incontro casalingo, con inizio alle 16: arriva il Don Bosco Spezia, inizio subito in salita. [illegible]. s.]

CAMPO CENTRALE

Samm contro Lavagna E' presto per farsi male?

SAMMARGHERITESE-LAVAGNESE, atto quinto. Quattro, infatti, le precedenti sfide ufficiali in campionato, che negli ultimi anni hanno posto di fronte le due società. Un paio di «scontri» tranquilli, altri più vivaci: ogni derby che si rispetti, pur se ad inizio stagione quando squadre [illegible] tifoserie [illegible] sono ancora ben rodate, offre un'animosità sempre superiore alla media. Più accesi quelli del recente passato, rispetto agli odierni? Tutto da verificare. Certo, s[illegible]no poi i «personaggi» a risultare determinanti; e in passato, nei due clan, esistevano elementi con siffatte caratteristiche.

Per i due attuali allenatori Giorgio Primicerio e Alessandro Quagliaroli, [illegible]oce, il derby levantino costituisce [illegible] novità. Entrambi trovatisi sulle rispettive panchine (Samm e Lavagnese), con tutto il rispetto, qu[illegible] per caso: il primo dopo la rinuncia di Sergio Pincetì per motivi di salute; il secondo causa l'abbandono c[illegible] di Mauro Della Bianchina.

L'elemento che accomuna i due clan, almeno per l'edizione '95/96, è rappresentato dalla designazione «ante litteram» tra le teste di serie del torneo. Non c'è da stupirsi: gli arancione hanno mancato di un soffio (tra molte polemiche...) il salto di categoria nella primavera scorsa, i bianconeri hanno predisposto un organico (e c'è chi dice sia ancora in fase di completamento...) più che competitivo. Date le premesse, un incontro simile dopo soli 90' dall'inizio (quasi una consuetudine, lo scorso anno capitò al 1° turno) può essere definito «birichino», e forse uccidere una parte delle più sane attese.

Ma tant'è. I dati più recenti iniziano dal torneo '93/'94, dopo la retrocessione degli arancione: 13a giornata al «Riboli», Lavagna-Samm 0-0; gara improntata allo spirito natalizio (fa eccezione l'espulsione del sammargheritese Cuman, contestata vivacemente dal focoso d.s. Schimmenti). Al ritorno, al «Broccardi», [illegible] pareggio per 1-1 con reti in rapida successione (Pertusi al 65', Bernardi al 67'); panchine sempre [illegible] [illegible] Risaliti e Maisano. Qualcuno invocò la «gara addomesticata»: fu un punto vitale per il Lavagna, impelagato nella lotta per la salvezza.

L'anno seguente, è quello della Samm-caterpiller e del Lavagna double face. Nuovi timonieri (Pertusi-Di Marco e Stoppino), [illegible] pareggio di fatto (0-0), nuovo pepe iniziale (qualche punzecchiatura alla vigilia del match). Ma, al ritorno, subentrato Della Bianchina alla guida dei bianconeri, [illegible] il colpo di scena: la Samm soccombe per 1-0 (rete di Baldi in zona Cesarini), [illegible] Lavagna si proietta verso il suo finale-miracolo. Domani, chissà: il segno «2» non è ancora uscito...

Giancarlo Scartozzoni

Sistemati i «regionali», stasera Chiavari-Rapallo femminile

Volley, ecco i gironi di C2 e D oggi scatta la Coppa di Lega

Se ne sono viste di tutti i colori nell'allestimento dei gironi dei campionati di C2 e D. Al termine delle iscrizioni, l'11 settembre, 5 società tra le aventi diritto mancavano all'appello e per trovare le sostitute il comitato ligure ha dovuto [illegible] perché anche [illegible] le candidate al ripescaggi[illegible] registravano defezioni. Alla fine si è trovata una soluzione, ora si lavora ai calendari e per far partire i tornei la prima settimana di novembre.

C2 maschile. Sarà a 12 squadre: Pallavolo Ceparana, Avis Ameglia, Pallavolo Lavagna, Maber Lavagna, Colombo Genova, Cffs Cogoleto, Igo Genova, Varazze Volley, Albisola Volley, Finalborghese, Firex [illegible]benga, Volley Imperia. Ha rinunciato [illegible] Fiamma e il Volley Savona è stato ripescato in C1. Il comitato regionale non le ha sostituite con delle ripescate.

C2 femminile. Sarà [illegible] 14 squadre: Cpo Ortonovo, Tre Stelle Moneglia, Latte Tigullio Rapallo, Iplom Vallescrivia, Alta Val Bisagno, Arenzano, Vbc Savona, Varazze, Il Gabbiano Andora, Pallavolo Carcare, Pgs Albatros Alassio, S. Pio X Loano, Brianteo Imperia, Piana Batolla Spezia. [illegible] aventi diritto erano 15, Usbi [illegible] Migliarina Montepertico han rinunciato, è stato ripescato [illegible] Piana Batolla.

D maschile. Sarà a 10 squadre: Volley Levanto, Pallavolo Spezia, Psm Rapallo, Latte Oro S. Margherita, Nuova Villetta Genova, Levante Volley, Don Bosco Genova, Pallavolo Carcare e Volley Arma di Taggia più la vincente dello spareggio tra Maremola Pietra e Vbc Camogli. Le aventi diritto erano 11 ma Cus Genova e Diano hanno rinunciato. Villaggio e Volley Chiavari [illegible] hanno accettato [illegible] ripescaggio. Perciò tocca alle società di Prima divisione che, giunte al secondo posto, hanno fatto richiesta di ripescaggio.

D femminile. Sarà a 14 squadre: Spc Quiliano, Avis Ameglia, Pallavolo Lunetia, Maber Lavagna, Villaggio S. Salvatore, Valfontanabuona, Don Bosco Genova, Le Oasi Melese, Audax Quinto, Valponte Genova, Pallavolo Cairese, Latte Frascheri Varazze, Maremola e Maurina Imperia. In questo girone non ci sono state rinunce; né conseguentemente ripescaggi.

Per [illegible] [illegible] numero delle retrocessioni e delle promozioni in ogni torneo bisogna aspettar notizie da Roma e Alessandria, non essendo ancora stabilite le retrocessioni dalla C1.

Coppa di Lega. Oggi prende il via la Coppa di Lega. Nel giro[illegible] 1 maschile Iris Carcare-Arti Grafiche [illegible] (Carcare 21). Nel girone 3 maschile Recco-Pantera Belvedere Alessandria (via Vastato 21); Olympia-Hotel Bona Voghera (Voltri 17,30). Nel girone 6 maschile Savona-Admo Chiavari (via Trincee 18); Pio X-Cus Genova (Loano 21). Nel girone 26 Spes Spezia-To[illegible] Livorno (Iacp 17,30). Nel girone 10 femminile Chiavari-Latte Tigullio Rapallo (Sampierdicanne 18); Italbrokers Genova-Cv Sampierdarena (via Cagliari 18). [illegible] girone 11 Agnesi Imperia-Pro Recco (Ruffini 21); Ecologital Rivarolo-Sanremo (Crocera Sampierdarena 17,30). [d. s.]

50° Anniversario di Fondazione della

"Piccola Libreria"

Via Escoffier, 10 - San Remo

Roberto e Maria Curlo sono lieti di annunciare la pubblicazione del libro "Alla Ricerca Della Bellezza Perduta" raccolta di immagini, quasi tutte inedite, dal 1860 al 1920 da Cannes ad Oneglia comprese.

Queste riproduzioni sono, per la maggior parte, dovute alla disponibilità dei collezionisti inglesi Carla e Sydney Entwisle, che le hanno acquistate a Londra nel corso di quasi 30 anni.

Il volume, che non sarà ristampato, è numerato e la tiratura limitata ■ 888 copie.

Sarà presentato al pubblico Sabato 30 Settembre dalle ore 15,30 alle ore 20,00 presso la "Piccola Libreria".

Siete tutti cordialmente invitati.

Maria Ricci Curlo
Carla Ercoli Entwisle

Roberto Curlo
Sydney Entwisle

ALLA RICERCA DELLA BELLEZZA PERDUTA

Piccola Libreria 1945-1995

Per la costruzione, in collaborazione con l'ASSEFA ITALIA, di una scuola ■ Iyyannarpuram nello Stato del Tamil-Nadu, India ■ Sud, in memoria di Maria Pia Pazielli, fondatrice della "Piccola Libreria" nel 1945, Roberto ■ Maria Curlo, commossi, ringraziano di cuore quanti hanno partecipato alla raccolta di fondi:

Monsignor Alberto Ablondi, Vescovo di Livorno

I distributori editoriali: Messaggerie Libri S.p.A. - Fausto Lazzarotto, PDE, *Genova* - APE Liguria, *Genova* - Riccardo Dallavalle, Il Libro, *Genova* - Gianfranco Baccanella, Libraria Ligure, *Genova*

Le Case Editrici: A. Mondadori Ed. S.p.A. - Istituto Geografico De Agostini S.p.A. - Rizzoli RCS Libri e Grandi Opere S.p.A. - Editori Laterza, *Bari* - Gruppo Longanesi

Ispettori Editoriali: Gustavo Anzalone - Roberto Bartolomeoni - Giuseppe Calamaro - Camillo Castelli - Giuseppe Cazzola - Cesare Dotta - Roberto Ferrara - Marco Frilli - Eliano Tomei

Librerie: Libreria Fratelli Pozzi, *Alassio* - Libreria "Piccola Libreria", *San Remo*

Gli Amici *(in ordine alfabetico)*: Famiglia Albano - Vittorio Anselmi - Aldo ed Elena Apostolo - Enrico Cannoletta - Centro Studi Mattei - Anna Chiola - Don Giorgio Curlo - Flavio Giacon - Libereso Guglielmi Fabrizia Leccese Minola - Marcella Minarelli - Mario e Caterina Ricci - Mirella Scianda - Angelo e Maria Rosa Smeraldo - Antonella Speranza Pippione - Francesca Tardivo - Antonio Varoli - Anselmo Vecchiotti ■ tutti gli altri che hanno contribuito con offerte minori.

Un vivo ringraziamento per la collaborazione alla Redazione Sanremese del quotidiano "La Stampa" ed al signor Giulio Gavino in particolare

La sottoscrizione rimane aperta presso la "Piccola Libreria"

La documentazione ■ quanto ricevuto è a disposizione presso ■ segreteria dell'ASSEFA ITALIA - Via Roma, 104 - San Remo

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 30 Settembre 1995 [illegible]
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tra i ricchi, ex presidente della Juve

Ecco i redditi dei sanremesi

[illegible] C'è anche un ex presidente della Juventus nella graduatoria dei maggiori contribuenti di Sanremo ricavata dal[illegible] dichiarazioni Irpef presentate nel '91 [illegible] relative all'anno precedente. E' Vittore Catella, ingegnere, che guidò la società bianconera negli Anni 60, vincendo anche uno scudetto. Ora, vive da pensionato nella città dei fiori, lontano da Torino e dal grande calcio. Nella documentazione inviata quattro anni fa all'Ufficio imposte dirette denunciava redditi per 132 milioni. Ma non figura ai primi posti della classifica dei «Paperoni». Al top, c'è sempre la famiglia Giacon, proprietaria della prestigiosa boutique «Annamode» e di altre attività. I dati dell'Irpef [illegible] fanno che confermare quelli più recenti legati all'Icisp '94-'95, dove la dinastia [illegible] commercianti-imprenditori ha sbaragliato il campo, [illegible] guadagni superiori al miliardo e mezzo.

Tra i più ricchi della città, spiccano notai, commercialisti, medici, industriali, esportatori di fiori e persino magistrati. Nomi molto noti, anche per trascorsi politici, che si affiancano ad altri poco conosciuti.

Famiglie [illegible] parte, in [illegible] all'elenco Irpef c'è un'anziana industriale del settore farmaceutico, Ernestina Torricelli, vedova Tessitore, che controlla la «Ct». Ha denunciato redditi per oltre 680 milioni. Tra i notai, il maggior contribuente [illegible] Gianni Donetti, [illegible] 43 milioni, seguito da Alberto Suetta (359); fra i medici, l'ex primario otorinolaringoiatra del «Borea», Luciano Corbetta, ha dichiarato 182 milioni; tra gli avvocati, Franco Moreno, ne ha denunciati 167.

Nella classifica dei ricchi (da 100 milioni in su) trova posto pure il giudice Cristoforo Ciaccio, presidente del tribunale di Sanremo. Un altro magistrato, Ugo Genesio, ora passato alla politica (è consigliere provinciale), nel '91 ha denunciato guadagni per 126 milioni.

Antonio Semeria guida la classifica dei commercialisti, con 309 milioni, seguito da Giorgio Spagnesi (260), entram[illegible] [illegible] trascorsi politici, [illegible] altri professionisti. E' il caso dello spedizioniere Carlo Ragni (342 milioni), ex segretario locale del pli, dell'ingegnere P[illegible] Dulaude (176) e del perito assicurativo Aldo Baggioli (171), [illegible] [illegible], dell'esportatore di fiori Pietro Parise (167), ex sindaco. E per il passa[illegible] più recente, il commercialista Erio Fucini (188) e l'ing. Stefano Puppo (172), assessori nella giunta leghista. Spiccano, poi, i 190 milioni dell'imprenditore Walter Vacchino, assessore provinciale al Turismo.

A Sanremo le dichiarazioni Irpef '91

[illegible] Micaletto

A PAGINA 25

I primi cittadini dell'imperiese contro il federalismo fiscale imposto da Roma

Il no dei sindaci della Riviera

Netto rifiuto delle novità legate all'introduzione della Finanziaria. Non piacciono le deleghe in materia di imposte. La mancanza di organizzazione negli uffici tra le cause del malcontento

IMPERIA. La manovra del Go[illegible] per la finanziaria trova i sindaci della provincia d'Imperia uniti nel rifiutare il ruolo che viene loro prospettato: quello di gabellieri per conto dello Stato. L'idea di trasformarsi in esattori riscuotendo le imposte derivanti dai redditi catastali non piace. Storcono il naso gli amministratori, lo fanno [illegible] più i cittadini che temono di vedersi vessati su più fronti. Alle [illegible] non c'è mai fine sembra la morale che si ricava dalle ultime novità da Roma.

Il primo cittadino d'Imperia Davide Berio nei commenti segue la linea del [illegible] partito, [illegible] pds, ma aggiunge considerazioni personali che derivano dalla [illegible] lunga carriera di amministratore della cosa pubblica: «I miei sono giudizi "pesanti". Con le novità che verranno introdotte si penalizzano i Comuni fino quasi a renderli aguzzini nei confronti dei residenti. La manovra fiscale andrebbe concepita [illegible] maniera più equa, [illegible] una più equa distribuzione dei compiti. Ancora la mia risposta ha un taglio "umorale" perchè non ho esaminato a fondo [illegible] varie voci della manovra e prima di fare commenti definitivi vorrei confrontarmi con i colleghi. In quanto alle prospettive future: non credo che sia solo chiudendo la borsa che si otterranno risultati. Commercio e artigianato vanno incentivati con massicci investimenti».

Da Imperia a Ventimiglia, la solfa è la stessa. Ecco quello che pensa il sindaco della città [illegible] confine, Claudio Berlengiero: «Il rischio è che tutto venga scaricato sull'ultimo anello della catena: i Comuni. Con queste iniziative ci troveremo in difficoltà, non è possibile spremere i cittadini più di tanto. Le risorse non sono infinite. Certo, in altri Paesi ad esempio la Francia le municipalità recitano un ruolo più importante ma questo è [illegible]gato a tradizioni e mentalità differenti dalle nostre. Noi [illegible] italiano il potere di modificare lo status quo va introdotto attraverso un processo graduale [illegible] [illegible] con i blitz. In altro modo [illegible] finirebbe per strozzare ogni attività propulsiva. Il momento è difficile: c'è crisi economica e politica però è meglio ribadirlo non si può abbandonare gli enti a [illegible] stessi come sta tentando di fare adesso lo Stato».

Non cambia nei toni la risposta che viene fornita dal sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini alla domanda: «E' questo il concetto di federalismo su cui bisogna puntare?». Ecco [illegible] sua replica: «Non è bene fare della dietrologia pena il ricorso a commenti scontati. Però certe considera[illegible] vanno fatte. Le scelte e [illegible] strategie fiscali da demandare ai Comuni presuppongono una di[illegible] organizzazione degli uffici, organizzazione che noi non abbiamo nè possiamo permetterci. Presuppongono una linea operativa già collaudata: c[illegible] è pensabile in piccoli centri, soprattutto se ogni tre mesi vengono introdotte novità».

I sindaci contestano la Finanziaria da sinistra Davide Berio d'Imperia Flavio Parrini di Ospedaletti e Claudio Berlengiero di Ventimiglia

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale ripristino di condizioni anticicloniche, con prevalenza di cielo sereno-poco nuvoloso e saltuari addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare poco mosso, tempera[illegible] senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** prevalenza di cielo sereno, vento debole con locali rinforzi, [illegible] [illegible] mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20 °C, umidità 35%, vento Est-Nord Est 25-30 km/h, [illegible] molto mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1015 mb, [illegible] aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 15
Savona	max 21	min 16
Imperia	max 21	min 16

[illegible] FA A IMPERIA

Max: [illegible] min: 19; temp. mare [illegible].

Il **Sole** sorge alle 6,23 e tramonta [illegible] 18,11. La **Luna** si leva alle 12,36 e cala alle 22,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Ieri a S. Stefano i funerali della donna incinta morta nello scontro sull'Aurelia

Lacrime e tanti fiori per Luciana

Tutto il paese si è stretto attorno ai familiari della negoziante che avrebbe partorito a novembre. Rose rosse e lilium per l'ultimo saluto. Il dolore del marito e il ricordo del parroco. Le indagini sulla dinamica dell'incidente

SANTO STEFANO. C'era tutto il paese, ieri pomeriggio, [illegible] dare l'ultimo saluto [illegible] Luciana Cuneo, la donna incinta morta martedì [illegible] in un tragico incidente stradale avvenuto sull'Aurelia. Santo Stefano si [illegible] stretta in [illegible] caloroso abbraccio intorno al dolore di Domenico Morena, il marito che in un solo istante ha perduto la compagna della sua vita e quel bambino di sette mesi che doveva [illegible] [illegible] storia d'amore iniziata 18 anni fa. Ma il pellegrinaggio per rendere onore al feretro della donna era già iniziato l'altro pomeriggio, quando era [illegible] aperta la camera ardente allestita nell'oratorio.

Alle 15,30, trasportata a spalle, la bara ha fatto il suo ingres[illegible] nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano fra due ali di folla muta, commossa, rimasta attonita davanti al dramma. Tanti, tantissimi i fiori. Rose rosse per il copricassa, ancora rose [illegible] lilium per le sette corone di parenti [illegible] amici. Il marito inconsolabile è stato accolto in chiesa dall'abbraccio del parroco, don Umberto. Il tutto, sempre nel silenzio, espressione viva [illegible] dolore che si [illegible] esteso all'intera comunità. Il ricordo [illegible] Luciana, morta prima di diventare mamma, è stato fatto da don Umberto con discrezione. Poi, alla fine del rito funebre, il corteo di au[illegible] ha seguito il feretro fino al piccolo cimitero di Santo Stefa[illegible]. Una processione a lutto sul lungomare che Luciana Cuneo percorreva ogni giorno in automobile per andare al lavoro.

E quella strada l'aveva fatta anche alle 13 di martedì quando si [illegible] avviata al crudele appuntamento con [illegible] destino.

Intanto, i carabinieri del comando-stazione di Santo Stefano continuano le indagini per arrivare alla ricostruzione di quanto accaduto sull'Aurelia. Dopo il sequestro degli automezzi coinvolti nell'incidente e i rilievi effettuati dai periti in una carrozzeria [illegible] Arma di Taggia, i militari in questi giorni stanno ascoltando i testimoni della tragedia e in particolare l'autista del camion che ha investito la «Polo» della donna [illegible] quello del fuoristrada che l'avrebbe tamponata. Ma i continui tentativi per capire la dina[illegible] e accertare eventuali responsabilità non sono di alcuna consolazione per chi è ancora sconvolto [illegible] quanto accaduto.

[g. ga.]

Il feretro esce dalla chiesa parrocchiale [illegible] Santo Stefano fra due ali di folla

IL CASO

[illegible] ALBERGHI [illegible] COMPLETO

Rallye, Zonta, Accademia della Canzone e congressi riempiono Sanremo

Settembre d'oro per il turismo

Relazione del presidente degli albergatori Li Pira

SANREMO. Settembre d'oro per gli alberghi ed il turismo sanremese. Dopo fiumi [illegible] lacrime e «mugugni» finalmente un sorriso. «Per la prima volta - ha dichiarato Giuseppe Li Pira, presidente provinciale dell'Associazione Albergatori [illegible] del Consor[illegible] Sanremo Congressi - la nostra città ha registrato [illegible] tutto esaurito. Grazie a tutta una serie di prezzi speciali, manifestazioni, spettacoli e [illegible] di grande richiamo alberghi a due e tre stelle [illegible] sono visti costretti a rifiutare clienti per mancanza di camere libere».

Il momento favorevole, come hanno sottolineato anche Walter Vacchino e Giovanni Venuto, rispettivamente past president e vice presidente di Sanremo Congressi - continuerà anche ad ottobre. «Nel prossimo mese - hanno detto - tra gli appuntamenti importanti il 37° Rally di Sanremo (8-12 ottobre) ed il congresso internazionale dello Zonta Club (12-16 ottobre). Due manifestazioni mondiali i [illegible] protagonisti invaderanno anche i nostri hotel migliori, i quattro e cinque stelle».

A questo «miracolo» alberghiero-settembrino, come ha sottolineato più volte Giuseppe Li Pira sciorinando statistiche, ha contribuito notevolmente la Flumimod- produzioni artistiche di Elisabetta Caso. Il suo deus ex machina Angelo Esposito nel panorama degli spettacoli si è ritagliato un legittimo e robusto spazio. Al Roof dell'Ari[illegible] ieri, proprio mentre Li Pira, Vacchino e Venuto dipingevano possibili scenari per un rilancio turistico di Sanremo, Esposito, in mezzo [illegible] centinaia [illegible] giovani cantanti era al timone della [illegible] ultima invenzione: l'Accademia della canzone. «Per due settimane, dal 25 settembre al 5 ottobre - ha spiegato lo stesso Esposito - portiamo a Sanremo decine e decine di aspiranti cantanti, selezionati tra oltre 2 mila giovani in tutta Italia, per stages mirati di composizione, tv, radio ed altro. Il tutto fa parte del concorso Sanremo Famosi-Una voce per Sanremo, che negli [illegible] scorsi ha visto la vittoria di big come Laura Pausini [illegible] Andrea Boccelli. L'Accademia porta a Sanremo 5 mila presenze. La finalissima, [illegible] 8 cantanti in gara, il 5 ottobre all'Ariston, sarà ripresa da Telemontecarlo [illegible] trasmessa in p[illegible] serata. Presenterà Gabriella Carlucci».

Il Congresso dello Zonta Club [illegible] firmato da Susanna Vivaldi e Carla Vacchino, rispettivamente presidente e vice presidente. Vi partecipano 23 Paesi.

In questi giorni fanno congressi a Sanremo anche 700 tedeschi. Le presenze [illegible] 3500.

«Per rilanciare Sanremo, per aumentare presenze, introiti e prestigio - ha concluso Li Pira - c'è molto da fare. I nostri prezzi [illegible] buoni, sono le strutture che mancano. Serve urgentemente [illegible] centro polivalente per fiere, per ospitare galà di 1000/2000 persone. Abbiamo perso grandi congressi proprio perchè non sappiamo dove ospitarli. Contatteremo tutti i candidati a sindaco perchè prendano impegni precisi».

Anche i giovani riscoprono Sanremo

[illegible]

L'inchiesta su un «giro» di fatture fasulle per quasi trenta miliardi

Olio [illegible] truffe alla Cee, 3 a giudizio

Coinvolto titolare di un'azienda di Dolceacqua

SANREMO. Rinvio a giudizio per i tre imputati dell'inchiesta della magistratura sulle presunte false fatturazioni e le frodi fiscali che avrebbero permesso di truffare la Cee in rela[illegible] al commercio e alla raffinazione dell'olio d'oliva. L'udienza preliminare di ieri mattina ha visto il giudice Eduardo Bracco fissare il pro[illegible] davanti al tribunale di Sanremo per il 16 giugno prossimo quando saranno chiamati a comparire davanti al presidente Aldo Bochicchio [illegible] Dallorto, 47 anni, ex amministratore legale della «Saiod» di Dolceacqua, Franco Lorenzi, 43 anni, di Ventimiglia, un dipendente della ditta, [illegible] Luigi Bracco, 62 anni, imprenditore impe[illegible] del ramo trasporti coinvolto in modo minore nella vicenda. Per l'accusa, rappresentata dal pm Marcello Basilico, le indagini [illegible] preso le mosse dalla legge «manette agli evasori».

Dallorto e Lorenzi, in concorso, secondo l'ipotesi della procura, si sarebbero resi protagonisti di due distinti reati fiscali. [illegible] primo, [illegible] relazione all'iscrizione nel registro dei corrispettivi di importi inferiori alla realtà [illegible] l'obiettivo di pagare meno tasse. Il secondo con l'emissione di fatture false e bolle per acquisti inesistenti e lavorazioni di olio mai avvenute. Tutto questo, secondo la Guar[illegible] di Finanza, nel giro di alcuni [illegible] avrebbe portato ad un ammontare di circa [illegible] miliardi distribuiti tra 31 ditte produttrici di olio innescando una serie di indebiti rimborsi dell'Iva. [illegible] [illegible] finisce qui, perchè alla «Saiod» di Dolceacqua si sarebbe anche fatto passare per europeo dell'olio di oliva proveniente invece da Paesi extracomunitari, uno stratagemma studiato per beneficiare degli aiuti della Comunità Europea.

[illegible] [illegible] parte sua Dallorto respinge ogni [illegible]sa. L'olio sarebbe sempre arrivato nel Ponente. Non rientrava nelle [illegible] competenze sapere se le aziende alle quali [illegible] venduto [illegible] fittizio o meno.

E ad analizzare [illegible] caso, tra nove mesi, sarà il tribunale.

[g. ga.]

Fusti di olio d'oliva pronti all'imbarco

IL CASO

[illegible] [illegible] I DUBBI

Il negozio a Porto Maurizio: sul tema la città resta divisa

Imperia, apre il sexy-shop

L'inaugurazione dopo le polemiche

IMPERIA. Tra gli oggetti più curiosi in vendita un «bambolo» gonfiabile. Giovedì prossimo apre in via Caboto [illegible] a Porto Maurizio il secondo porno shop della provincia - ce n'è già uno a Ventimiglia - che verrà inaugurato a partire dalle 17 dalla diva a luci rosse Gaya Borromeo, il cui nome ai profani della materia dice poco [illegible] nulla mentre, dagli appassionati del settore, è considerata una star.

La presenza di un locale dove poter acquistare tutto quello che fa cornice al sesso, dai video hard agli articoli in pelle cari al barone Von Masoch, ha fatto e fa ancora discutere. La città di tradizioni bacchettone si è accorta all'improvviso che i tempi sono cambiati. Non tutti accettano la novità. Don Francesco Drago parroco di Porto Maurizio aveva lanciato anatemi quando [illegible] Comune d'Imperia, mesi orsono, aveva concesso dopo molte resistenze la li[illegible] commerciale all'imprenditore Davide Maritan, 26 anni. Anche [illegible] appare molto seccato: [illegible] comment» è l'unica frase che si riesce a strappare.

Va meglio con don Mario Paglieri, della parrocchia di Cristo Re, che [illegible] dimostra più loquace forse perchè il problema non riguarda direttamente Oneglia: «Gli imperiesi? Credo che saranno infastiditi dalla presenza [illegible] negozio del genere. Anche se non sono obbligati a frequentarlo. Chi vuole, quando passerà davanti alle vetrine, potrà tirare dritto. [illegible] l'azienda [illegible] destinata a fallire......ma questi [illegible] discorsi che [illegible] la morale non c'entrano. Se la vedranno i titolari».

Il sindaco Davide Berio invita a guardare alla caduta di un tabù [illegible] maggiore serenità. Di[illegible] «Non c'è più da rimanere turbati. Non siamo tempestati ogni giorno di messaggi pubblicitari e video che propongono a getto continuo immagini provocanti? Direi che è bene affrontare questi temi senza enfasi e senza fare drammi, facendo uno sforzo perchè il fenomeno rientri nelle giuste dimensioni. Qui si parla di erotismo e non di pornografia. Isoliamo culturalmente l'argomento [illegible] cerchiamo di evitare "guerre di religione"».

Il commento del consigliere Bruno Santini: «Cerco di vivere [illegible] sesso in maniera normale: non ho bisogno di comprare oggetti strani. Nemmeno mi scandalizzo [illegible] qualcuno sente il bisogno di usarli. Sono di mentalità larga e sarei anzi favorevole alla riapertura delle case chiuse. Non credo che l'iniziativa avrà successo: Imperia [illegible] una città dove regna una certa "pruderie". La prostituzione non [illegible] mai attecchito come invece [illegible] Sanremo». [m. v.]

Il sexy-shop d'Imperia verrà aperto la settimana prossima in via Caboto [illegible] Porto Maurizio [illegible] ospite una [illegible] [illegible] porno

La [illegible] dei titolari

«Operazione commerciale seria la burocrazia il vero problema»

IMPERIA. «All'inizio abbiamo pensato a un sexy shop quasi per caso. Poi ci siamo voluti informare [illegible] siamo andati [illegible] visitarne uno ad Asti. L'idea [illegible] aprire un negozio di questo tipo ha preso forma piano piano poi si è concretizzata in pieno. Giovedì finalmente lo inaugureremo dopo aver fatto un po' di fatica per ottenere la licenza: in Camera di commercio i sexy-shop non erano inseriti in nessuna delle tabelle merceologiche. In famiglia co[illegible] l'hanno presa? Prima con un pizzico di scetticismo in seguito hanno accettato».

Davide Maritan è un giovane imprenditore a suo modo «rivoluzionario» per [illegible] città come Imperia, dove ogni novità viene accolta tra mille dubbi e resistenze. L'ultimo tabù commerciale [illegible] destinato ormai ad essere infranto. Nei locali [illegible] via Caboto ci sarà tutto quanto può solleticare la fantasia dell'appassionato del genere erotico: videocassette [illegible] protagoniste le attrici e gli attori che vanno per la maggiore, oggetti insoliti, perfino gadget e scherzi sul tipo di quelli di moda a carnevale.

Ancora Maritan, che è originario della provincia di Padova, città tra le più bianche e cattoliche d'Italia: «Verranno rispettate le severissime norme che regolano il mercato: [illegible]a noi [illegible] [illegible] troveranno prodotti come creme particolari e il "popper", [illegible] eccitante che [illegible] messo in commercio in Costa Azzurra mentre in Italia è considerato alla stregua di una sostanza stupefacente». Per il titolare non ci sono dubbi: l'iniziativa, seria [illegible] innovativa, sarà coronata da [illegible] «Abbiamo ricevuto [illegible] prime ordinazioni. Ci hanno telefonato in molti, richiedendo [illegible] catalogo dei prodotti che sono riforniti da una ditta specializzata di Milano. E' [illegible] preso in considerazione il fatto che non tutti vorranno entrare in negozio: perciò abbiamo organizzato una vendita per corrispondenza». [m. v.]

Un carico di duemila tonnellate

Olio per la Libia imbarco record

IMPERIA. Un imbarco record, che indica il rilancio della raffineria ex Kernel di Chiusavecchia, fa tornare ai tempi «d'oro» il porto [illegible] Oneglia. Da oggi in banchina sarà attraccata la [illegible]tonave «Casablanca», per caricare 2 mila tonnellate di olio di mais confezionato, destinato alla Libia. E' la più grande partita di questo prodotto che sia mai stata imbarcata in una sola volta a Imperia. Lo proverà anche il numero dei camion che dovranno trasportare ben 2 milioni [illegible] lattine in Calata Cuneo: in tutto [illegible] mezzi saranno 120.

Le operazioni prenderanno il via lunedì e impiegheranno un gran numero [illegible] addetti: anche per i portuali, che devono fronteggiare [illegible] riduzione delle giornate lavorative pari quasi al 20 per cento rispetto all'anno scorso, è quindi una boccata d'ossigeno. Questo carico di tutto rispetto viene così ad aggiungersi alle 91 mila tonnellate [illegible] merce movimentata nello scalo imperiese dall'inizio dell'anno. L'andamento positivo segue i bilanci tracciati questo mese, che prevedono un aumento del 19 per cento nei movimenti portuali legati all'olio. E' una buona notizia che si aggiunge all'introduzione di nuovi traffici, come quello della torba [illegible] dei tombini: per questi è atteso un nuovo sbarco entro l'anno.

[illegible] prodotto raffinato dalla Grea (la società che da oltre un anno ha rilevato la Kernel e [illegible] ha avviato [illegible] rilancio) proveniva dagli Stati Uniti ed ora verrà destinato al Nord Africa. I rapporti commerciali con la Libia e con altri Paesi esteri [illegible] la chiave della ripresa di un'azienda che proprio in questi giorni ha compiuto un importante passo [illegible] avanti, con il riconoscimento da parte del ministero del contratto di solidarietà. E' stato così possibile garantire l'occupazione per i 35 dipendenti.

Il contratto sottoscritto nel giugno '94 resta in vigore fino al '96. Prevede per ogni operaio 27 ore e mezzo di lavoro la settimana invece di [illegible]. La differenza sullo stipendio verrà versata per il 75% dall'Inps. Intanto, la raffineria cerca di superare [illegible] momento critico che nei mesi scorsi ha messo [illegible] ginocchio quella che è arrivata ad essere la seconda azienda della provincia (negli ultimi dieci anni il fatturato è stato di 529 miliardi e le paghe per i dipendenti hanno raggiunto i 30). Dal '92 al '94 [illegible] stati accumulati 8 miliardi di perdite, dovute quasi esclusivamente alle differenze legate ai cambi.

Il liquidatore Aldo Tomatis guarda al futuro con fiducia. Dice: «I numeri ci sono, [illegible] patrimonio sociale è consistente, anche se le cessioni dei beni diversi da quelli passati alla Grea sono assai difficili da realizzare rispetto al loro corretto valore».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

CORSO

Diano, a lezione per ottenere la patente nautica

Un [illegible]rso di preparazione agli esami per ottenere la patente nautica: è l'iniziativa del gruppo dianese dell'Associazione nazionale Marinai d'Italia. Le lezioni avranno inizio nella seconda metà di ottobre. Per partecipare si può contattare il segretario del Gruppo al 403.012 nei giorni feriali, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, oppure rivolgersi alla sede, nel porticciolo di Diano Marina. [e. f.]

POLIZIA

Oggi a Cristo [illegible] si sposa l'agente [illegible]

Fiori d'arancio in questura. L'agente imperiese Giuseppe Valle, [illegible] anni, [illegible] giocatore del Cus Genova, sposa oggi Michela Onofrietti, ex capitana del Delta rugby «in [illegible]. La cerimonia [illegible] terrà alle 10,30 alla parrocchia di Cristo Re, in via Trento, e sarà celebrata da don Mauro Vezzi. [m. v.]

[illegible]

Domani una gita gratuita alle cascate dell'Arroscia

Domani, [illegible] escursione gratuita a cura della Cooperativa «Liguria da scoprire» di Imperia. L'itinerario avrà inizio alle 9 da Mendatica, per proseguire fino alle cascate dell'Arroscia. Sono possibili avvistamenti di rapaci. Chi vuole aderire si può rivolgere alla sede di via Foce 62 (tel. 272.759). [e. f.]

[illegible]

Lunedì nuova riunione [illegible] Consiglio sulla Sanità

Il Consiglio comunale di Imperia si riunisce di nuovo lunedì, alle 18, per esaminare le pratiche che non [illegible] state trattate nell'ultima seduta. All'ordine [illegible] giorno figurano i problemi legati al trasferimento dei Padri Camillini dell'Istituto di Castelvecchio e i timori per un ridimensionamento del presidio ospedaliero di Imperia, espressi in un'interrogazione del consigliere Adolfo, che mette anche in evidenza gli inconvenienti per [illegible] spostamenti di reparti dall'ospedale di Costarainera a quello del capoluogo. [b. v.]

A Diano Marina

Idee e [illegible] Un incontro [illegible] il sindaco

DIANO MARINA. L'Amministrazione comunale di Diano Marina torna sui temi della programmazione. L'idea è del [illegible] Guglieri che intende incontrare domenica, alle ore 10,30, nella sala consiliare del Comune tutte le categorie imprenditoriali della località, oltre ai rappresentanti delle associazioni culturali [illegible] sportive. «Sarebbe gradito anche l'intervento di molti semplici cittadini dianesi», dice Guglieri.

E aggiunge: «Terminata la stagione estiva ritengo opportuno che, [illegible] incontro pubblico si analizzino sia i lusinghieri risultati raggiunti che le iniziative promozionali intraprese quest'anno. [illegible] infatti ne[illegible] gettare le basi per una programmazione riferita all'anno prossimo».

L'intenzione del sindaco è quella di raccogliere i suggerimenti di tutti, e in particolare le idee nuove per organizzare [illegible] stagione turistica per il '96 ricca di iniziative [illegible] novità da offrire [illegible] chi visita questa zona del Ponente. [a. b.]

Oggi e domani

Volontari Wwf e le offerte per i boschi

IMPERIA. Anche nelle piazze della provincia scatta l'«Operazione Benjamino», varata dalla Wwf per sensibilizzare i cittadini sulla protezione dei boschi. L'iniziativa, che si tiene [illegible]i e domani, vedrà l'allestimento di sei banchetti nel Ponente. I volontari dell'associazione ambientalista consegneranno a tutti quelli che verseranno un'offerta di almeno 25 mila lire una pianta di Dracaena, simbolo della campagna.

I punti d'incontro resteranno aperti dalle 9 alle 20. Nell'Imperiese, [illegible] accoltio nella piazza principale di Taggia, sulla passeggiata [illegible] Diano, in piazza Bianchi a Oneglia, nella piazza principale di San Bartolomeo, in piazza Colombo [illegible] Sanremo e lungo corso Repubblica, [illegible] Ventimiglia.

L'obiettivo è quello di acqui[illegible] e gestire direttamente i boschi, contro [illegible] degrado [illegible] la [illegible] degli incendi. Dicono i responsabili del Wwf: «In Liguria [illegible] il [illegible] per cento delle [illegible] è in condizioni ecologicamente apprezzabili». [e. f.]

Giovane è stato condannato per avere rubato uno scooter

[illegible] Lorenzo, litiga in famiglia e [illegible] arrestare per protesta

S. LORENZO. Si è lasciato arrestare. Tanto il tentativo di furto andato [illegible] vuoto era un gesto simbolico, un atto di ribellione contro la madre che ha rifiutato di prenderlo in casa perchè ancora non s'è deciso a mettere la testa a posto. Salvatore Piazza, 23 anni, residente ad Albenga ma domiciliato fino all'altro ie[illegible] col genitore a San Lorenzo, ha perso la testa dopo [illegible] visto rifiutare l'affetto che cercava.

Afferrato un motorino in esposizione davanti alla concessionaria Piaggio di via Vecchia Piemonte [illegible] Oneglia ha cercato di metterlo in moto ma è stato abbrancato dal titolare dell'officina Angelo Astorino, che l'ha consegnato agli agenti della volante. Lo scooter era del tipo Nrg appena uscito di fabbrica [illegible] stava per essere consegnato a un cliente. Durante [illegible] breve colluttazione tra Piazza [illegible] Astorino il mezzo è caduto e ha subito danni per [illegible] mila lire.

Il giovane ha spiegato ai poliziotti di aver cercato l'arresto per disperazione. Dopo aver litigato furiosamente con mam[illegible] che gli rimproverava la svogliatezza e certi errori commessi nel passato è uscito di casa e si è diretto [illegible] Imperia. Ha fatto quello che ha fatto per protesta. O forse per gridare al mondo il bisogno di attenzione e amore. Il furto e il maldestro tentativo di fuga facevano parte di [illegible] copione: come [illegible] avesse voluto punire la famiglia che non lo [illegible] più.

La giustizia ha mostrato di capire. Lo testimonia l'accordo tra il pm Giacomo Moraglia e il difensore Marcello Ferrari per un patteggiamento mite: il pretore Varalli ha inflitto [illegible]ti giorni di carcere con la condizionale. [m. v.]

PESCA

Spadare ferme a ottobre

Novità sul rilascio di licenze per la pesca e sulla regolamentazione del settore sono state introdotte da un decreto appena entrato in vigore. Spiega il comandante della Capitaneria di porto Giuseppe Amorese: «La validità della licenza è stata estesa [illegible] 4 [illegible] anni. Per tutto [illegible] mese di ottobre, è poi stabilito [illegible] divieto assoluto di utilizzare le cosiddette "spadare". Il provvedimento, nel capoluogo, riguarda otto pescherecci. E' poi stato introdotto un onere finanziario per chi esercita pesche speciali, da versare entro il 31 gennaio di ogni [illegible]: per questa zona, si tratta dei pescatori di "bianchetti" da allevamento e pesce spada». E' stato anche regolamentato l'utilizzo della rete [illegible] posta, prima denominata «piccola derivante» e ora «ferrettara», che serve a pescare occhiate [illegible] pesci volanti. La lunghezza consentita è di [illegible] mile metri, mentre l'ampiezza delle maglie non deve superare i 180 millimetri (90 di lato). [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Contro le [illegible] meno [illegible] cementate

Dopo le recenti alluvioni che hanno provocato tanti danni ho letto molte cose sulle cause che hanno provocato la moltiplicazioni degli effetti disastrosi determinati da eventi atmosferici certamente fuori del normale.

A mio parere, tuttavia, [illegible] si [illegible] insistito a sufficenza sui danni causati dalle troppe strade interpoderali [illegible] vicinali realizzate in questi ultimi anni nell'immediato entroterra.

Per aprirle, infatti, basta mandare una ruspa che tagli in diagonale le «fasce», distruggendo i muri [illegible] secco che le sorreggevano da secoli per l'opera compiuta dai nostri nonni [illegible] padri, per poi, quasi sempre, pavimentarle con una sgarbata colata di cemento.

Si annienta così la funzione di raccolta e [illegible]servazione delle acque che era svolta dalle «fasce» per cui, in [illegible] di pioggia, queste strade tagliate in diagonale diventano veri e propri torrenti che in un momento convogliano a valle una vera valanga di liquido e di terra.

Si spiegano così le innondazioni fulminee da tutti lamentate.

In verità queste strade dovrebbero essere almeno dotate di appositi sistemi [illegible] contenimento e dispersione delle acque e stupisce il fatto che le autorità comunali, provinciali e lo stesso Corpo Forestale non intervengano perchè ciò [illegible] fatto e al più presto.

Se si continuerà come finora si [illegible] lasciato fare i danni per le alluvioni si ripeteranno con sempre maggiore frequenza.

Per convincersene basta fare [illegible] ricognizione in auto lungo le strade di fondo valle del Prino, dell'Impero, del Caramagna e altri corsi d'acqua «minori» solamente quando c'è bel tempo veri e pericolosi fiumi quando piove.

E [illegible] adesso a fianco delle strade ci sono cumuli di terra e pietra portati giù dalle acque selvagge durante i nubifragi, sempre più frequenti nella nostra zona

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo, via Gioberti [illegible]

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.526 - 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132. **[illegible] Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. [illegible], **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** [illegible]. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: telefono (0183) [illegible].

FARMACIE D[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167.

Bordighera - Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, telefono 261.409

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045

Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti [illegible] 108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bolo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174.

Arma di Taggia: *Zagorea*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia [illegible]: (0183) 290.777. **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** tel. 2751 **Ventimiglia:** tel. [illegible] festivo: orario [illegible] 12, tel. (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

[illegible] CIVILE

29 [illegible]

NATI. A Imperia: Giorgia Ricca; Erika Cattaneo; Raul Roccia.

MORTI. A Imperia: Margherita Baravalle (78 anni); Maria Del Cane (85); Mirko Lagorio (62); Clelia Cimbali (55).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Venerdì 6, alle 21, [illegible] riunisce il Consiglio della quarta circoscrizione imperiese, che comprende il quartiere di Castelvecchio e altre zone alla periferia di Oneglia. Nella seduta che si svolgerà in viale Europa dovranno essere programmate le manifestazioni per il '96, a cura della Commissione Affari sociali. Sono poi previsti lavori urgenti nelle ex scuole di Costa d'Oneglia. E' anche prevista l'installazione di un dispositivo [illegible] sicurezza nel cimitero [illegible] Oneglia. Si parlerà poi della potatura e della cura [illegible] albero [illegible] nel piazzale della parrocchia di [illegible] Maria Maggiore. Verrà anche discus[illegible] mozione sull'inondazione del torrente Prino e un altro documento riguarderà la pulizia di [illegible] privati. All'ordine del giorno, pure l'approvazione del verbale della seduta che si è tenuta il 18 settembre '95. Sempre venerdì si riunisce la seconda circoscrizione nella sede di via Carducci 46 (centro storico di Porto). Gli argomenti da trattare [illegible] la nomina di presidente, vice presidente e segretario.

GLI [illegible]

[illegible]

La rete del libero scambio

Il Centro studi libertari Emma Goldman di via Nazionale 66, a Imperia, organizza la rete del libero scambio. Ogni venerdì, dalle 17 alle 20, si possono presentare le offerte. [e. f.]

DOLCEDO

Trekking a cavallo

Trekking [illegible] cavallo [illegible] il club ippico Mulino Martino di Dolcedo alla scoperta delle Alpi Marittime. Il club tiene corsi di equitazione per principianti. Per iscriversi, chiamare [illegible] 280.306. [e. f.]

IMPERIA

Corsi per parrucchieri

Al Centro provinciale [illegible] formazione professionale Pastore, di via Nazionale 365, corsi gratuiti per meccanici e per parrucchieri. [e. f.]

SANREMO

Un convegno sulla sanità

Alle 17 il gruppo dirigente della Lega Nord promuove un incon[illegible] sul tema «La sanità nel Ponente». L'appuntamento [illegible] all'Hotel Londra nel centro di Sanremo. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Conferenza in municipio

Alle 15,30 nella sala del consiglio comunale si parla di solidarietà alla Burghina Faso su iniziativa della Coop-Liguria e Lombardia. Il professor Ettore Tibaldi dell'Università di Milano commenterà anche una serie di filmati. [g. ga.]

[illegible]

Mercatino in piazza

[illegible] cittadina della Costa Azzurra ospita il mercato «brocante». Le bancarelle, in piazza Audiberti, si possono visitare dalle [illegible] alle 14. [g. ga.]

[illegible]

Lezioni di restauro

[illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di restauro che vengono organizzati [illegible] maestro Antonio Maglione. Per informazioni è possibile contattare lo 0184-54.27.22. [g. ga.]

Dichiarazioni Irpef riferite al '90: in testa l'industriale Ernestina Torricelli vedova Tessitore

Il fisco fa i conti in tasca ai sanremesi

Ecco i maggiori contribuenti nella città dei fiori

Notai, medici, commercialisti, imprenditori: sono i maggiori contribuenti di Sanremo secondo le dichiarazioni Irpef riferite al '90. [illegible]gli elenchi resi pubblici dall'Ufficio imposte dirette figurano anche parecchi lavoratori dipendenti con guadagni cospicui. [illegible] tratta, in particolare, di funzionari pubblici con incarichi [illegible] alta responsalità e magistrati. Ma in testa alla classifica dei più ricchi (da [illegible] milioni [illegible] su), c'è l'industriale del settore farmaceutico Ernestina Torricelli, vedova Tessitore, che ha dichiarato redditi per oltre 680 milioni. Spiccano anche i 430 milioni denunciati da Anna Maria Agnelli, della prestigiosa boutique «Annamo[illegible]», che si [illegible] ai 426 del marito Renato Giacon e ai circa 600 denunciati complessiva[illegible] dai figli Romeo e Flavio.

Le cifre riportate di seguito devono intendersi in milioni.

[illegible] Giuseppe Accattino 219,1; Claudio Acquarone 105; Vincenzo Addazio 101,7; Pietro Adotti 100,1; Anna Maria Agnelli 430,8 (commerciante); Imelda Agnese 117; Cesare Aluffi 110 (medico); Fernando Alerio 150,5; Giacomo Ammirati 126,9; Margherita Ammirati 127,4; Paolo Ammirati 210,4; Mario Andreo 149,6; Giovanni Arpesella 162; Giancarlo Artusio 252,2; Guido Ascheri 124,5; Roberto Aschero 132; Tullio Assabri 218,5; Alberto Asseret[illegible] 124,5; Enzo Asseretto 193,5 (medico); Aldo Baggioli 171,1 (perito assicurativo); Maria Balestra 121,2; Rosa Batori 114,1; Piergiorgio Bella 121 (farmacista); Piero Bersano 114,5; Vittorio Berta 101,3; Felice Bertalli 187; Giulio Bertolini 145,5; Angela Bettinelli 398,3; Anto[illegible] Biancheri 109,5 (fiori); Colombo Bianchi 104,3 (imprenditore); Giulio Birone 117,2; Giuseppina Bocco 158,3; Wilma Boeri 102; Giangiacomo Bordone 111,7 (farmacista); Giuseppina Bordone 156,7 (farmacista); F[illegible] Borea 124,4; Antonio Borga 122,4 (impresario edile); Francesca Bortolone 106,3; Giorgio Bottini 101,7 (commercialista); Roberto Bracco 150 (consulente del lavoro); Rosa Angela Bracco 116,8 (architetto); Maria Tere[illegible] Brambilla 124,2; Oreste Branda 114,7; Giovanni Bruno 112,9; Fabrizio Bulleri 158,8 (commercialista); Giancarlo Cajello 224,8; Cesare Caldarelli 130; Giorgio Calvi 140,6; Cesare Casalinuovo 100,9; Aristide Castelluccio 101,4 (primario ospedaliero); Vittore Catella 132,2; Giuseppina Cerchiari 132,6; Cristoforo Ciaccio 145,4 (giudice); Giannina Codegoni 106,6; Maria Rosa Codogoni 121,3; Giampiero Codoni 165; Angelo Concato 203,7; Giovanni Battista Conrieri 126,9 (medico); Roberto Consagro 125,2; Luciano Corbetta 182,4 (medico); Giampiero Cosi 128,5; Sandra D'Erasmo 137,9; Augusto De Marchi 135,1 (medico) Gabriele De Marchis 104,5 (farmacista); Maria De Natale 167,5; Annibale De Piero 108,4 (farmacista); Luisa De Sanctis 104,5 (commercialista); Pierantonio Delaude 176,9 (ingegnere); Cosimo Di Silverio 103,7 (primario ospedaliero); Silvio Dian 149,9 (avvocato); Luisa Maria Dini 113,3; Gianni Donetti 443 (notaio); Bianca Donzella 199,9 (farmacista); Felice Emanueli 112,7; Adolf Feiler 292,2 (commercio fiori); Luigi Secondo Ferrari 101,6; Vittorio Marco Feudatori 301,7 (albergatore); Giancarlo Foiani 102,6; Anna Maria Fossato 139,2; Katia Foti 140,7; Antonio Franceschi 101; Erio Fucini 188,6 (commercialista); Salvatore Fusco 109,4; Teresa Gallo 151,1 (farmacista); Carmelo Gambacorta 179,7; Carlo Gastaldi 108,8 (consulente del lavoro); Antonio Gavino 158,4 (commercialista); Ugo Genesio 126,6 (giudice); Guglielmo Gervasone 138,5; Barbara Adele Ghilardi 107,7; Flavio Giacon 376,9 (commerciante); Renato Giacon 426,5 (commerciante); Romeo Giacon 395,2 (commerciante); Antonio Giardina 102; Tullio Giordano 112; Ercolina Girola 131,2; Tommasi Gismondi 100,4; Giovanni Giuliano 101,8 (funzionario Usl); Maria Raffaella Gorlero 145,9 (farmacista); Antonio Greco 113,1 (notaio); Francesco Guano 101; Elisabeth Herfst 130,6; Giovanni Imperatore 118,8; Antonio Felice Insolia 248,6 (notaio); Francesco Khanemann 115,1; Giovanni Battista Languasco 114,2; Claudio Lanteri 178,1 (medico); Giovanni Lanteri 236,7; Maria Iole Leoni 257,1; Carmelo Leto 188,9 (imprenditore); Erino Lombardi 111,4 (avvocato); Giovanni Lombardi 108,5; Pierluigi Maiano 100,3 (impresario); Emilio Maiga 105,8 (ingegnere); Giuseppe Maiga 210,8 (commercialista); Sergio Maiga 105,3 (architetto); Alfredo Manelli 136,9 (medico); Emilio Manelli 164,9 (medico); Antonio Marchetto 117,5 (installazione impianti); Bruno Marra 100,3 (commercialista); Antonio Marzi 324,4 (notaio); Giuseppe Mattei 100,9; Vittoria Mattiuzzi 127,5; Quinto Mauro 104,3 (commerciante); Francesco Mazza 111,6; Cesarino Mel 100,9; Valeria Merlini 147,5; Emanuele Meregno 142,2 (notaio); Graziella Micolucci 128,2; Lodovico Milla 116,2 (medico); Brigida Minoia 148,4; Giorgio Monti 107; Guido Moraglia 112 (riparazioni e manutenzioni); Giovanna Moraldo 125,8; Fausto Moreno 126 (avvocato); Franco Moreno 167,7 (avvocato); Chiara Mormile 146,1; Roberto Moroni 143,5 (avvocato); Roberto Nicoletti 137,2 (ingegnere); Anna Novaro 306,6; Ciro Ori 120,1; Alda [illegible]ria Ornaghi 366,7; Emanuele Orso 204,3; Piero Orso 234,9; Antonino Panetta 216,2; Pietro Parise 167,4 (commerciante fiori); Carlo Parisi 100,5; Giovanni Persici 251,2; Ercolina Piccaluga 216,5; Giovanni Battista Pigati 112,4 (dentista); Delia Pinna 100,8; Mario Pirsa 170,7; Marina Pisano 119,7; Antonio Pogliani 128,7 (medico); Marco Premoli 124,7; Angela Prini 133,2; Stefano Puppo 172,6 (ingegnere); Carlo Ragni 342,6 (spedizioniere); Gianni Remotti 158; Giacomo Ricca 114 (medico); Dante Riffero 132,4 (medico); Ruggero Righetti 150; Elvira Rizzo 241,1; Giovanni Rolando 150,8 (ingegnere); Aroldo Romanelli 127 (giudice); Aldo Rossi 125,9; Franco Rossotti 131,5; Domenico Rusconi 124,4 (commerciante); Aldo Saluzzo 257 (commerciante); Maurizio Saluzzo 121,7; Massimo Sandre 102; Piero Scarpa 142 (avvocato); Sergio Sciandre 104; Eugenio Scola 207; Giobatta Secondo 159,8; Antonio Semeria 309,9 (commercialista); Carolina Servetti 198,5 (farmacista); Antonio Siccardi 123,8; Gian Piero Simontacchi 113,6; Maria Sordello 108,6; Giorgio Spagnesi [illegible],2 (commercialista); Giuseppe Squizzato 109,7 (giudice); Ottorino Stoppani 107,5; Alberto Suetta 359,5 (notaio); Ludovico Tabasso 105,7; Agnese Taggiasco 145,7 (medico); Maria Bertalli Taggiasco 180,2; Piertommaso Tessitore 101,3 (industriale); Maria Rita Toi 118,9 (notaio); Giampiero Tornatore 118,5 (medico); Luciano Torre 108,9 (medico); Ernestina Torricelli 689,6 (industriale); Simeone Urbini 132; Carla Vacchino 150,8; Walter Vacchino 190,5 (imprenditore); Fiorenzo Valente 156,5; Giorgio Vallani 109 (commercialista); Francesco Viale 105,6 (avvocato); Deo Vicari 130,5; Dario Vietri 235,9 (notaio); Enrico Villa 173,5; Mario Zanalda 202,7; Francesco Zappa 152,3; Paola Zoccai 110,6; Gianfranco Zunini 104,8.

[g. mi.]

Maggiori contribuenti a Sanremo: notai, medici, commercialisti, imprenditori

Così nell'Imperiese

Dalla costa all'entroterra

Ecco i principali contribuenti nei [illegible] minori del comprensorio imperiese, dalla costa all'entroterra.

AQUILA D'ARROSCIA
Cappello Genesio 40,4; Cappello Nadia 33,4.

ARMO
Moretti Ivana 50,1.

AURIGO
Belvedere Domenico 52,8; Bianco di San Secondo Mario 48,2; Bruna Nicola 51,1; Ferrero Luca 66,4; Martini Vincenza 54,4.

BORGHETTO D'ARROSCIA
Grasso Rosario 47.

[illegible]
Allegretti Guglielmo 51,4; Guglieri Maria 161; Mancinelli Emilio 182,2; Mancinelli Vitto[illegible] 203,9; Pellegrino Luigi 49,2; Pellegrino Mario 53,3; Pirero Francesca 65,4; Tallone Carmelo 45,7; Trucco Giovanni 61,7; Verda Eligio 64,7.

[illegible]ICA
Calvi Carlo 56; Ercole Silvano 43,5; Minasso Serafino 40,7.

[illegible]
Carretta Antonella 61,6; Castellini Valentino 72,3; Chiarini Vi[illegible] 88,7; Dura Venanzio 79,6; Gambetta Michele 60; Monzù Ettore 71,3; Raimondo Romolo 54,1; Raimondo Savina 63,6; Rebuffo Eugenio 71; Rotta Gentile Maurizio 201,4.

CESIO
Falconi Jose 52,9; Gazzelli Franco 51,6; Gazzelli Raffaele 47,4; Massa Giovanni 50,6.

[illegible]
Fasolo Giobattista 65,7; Setti Angelo 175,7; Setti Nello 241,2; Tavella Angela 164,3; Tallone Settimio 65,2; Tosi Giuseppe 49,6.

[illegible]
Agnese Franco 125,4; Ascheri Enrico 48,4; Boglietti Olga 95; Mancinelli Rosella 81,3; Mera[illegible] Luigi 98,2; Revelli Franco 48,7; Semeria Silvano 56,6; Tosi Mario Giacomo 49,8.

[illegible]
Albertazzi Luigi 61,4; Conio Giovanni 80,5; Corbelli Graziella 49,6; Denegri Graziella 43,9; Dolmeta Giacomo 127,8; Greco Vilma 71,9; Mariotti Marco 67,8.

[illegible]
Borello G. Carlo 76,9; Dulbecco Francesco 52; La Fauci G. Franco 48,4; Ricca Giuseppe 52,8; Santambrogio Carlo 44,7; Visigalli Giovanni 58.

COSIO
Gravagno Pietro 56; Guggliera[illegible] Giacomo 76,6; Lanteri Carlo 46,9; Musso Elio 48,7; Virana Marco 40.

[illegible]
Borla Elvio 68,5; Cane Anna 40,1; Cosentino Salvatore 54,2; Di Carlo Bernardino 44,4; Ferrando Sergio 59,6; Marvaldi Stefania 54,3; Morandi Corrado 94,1; Rosso Luciano 60,6; Toniazzi Paolo 51,9.

[illegible]
Abbo Diego 42,1; Borghese Gerolimo 57,8; Caccavo Dante 48,1; Devia Ornella 67,2; Manes Angelo Gabriele 48; Latte Lucio 64,3; [illegible] Giacomo 46,9.

DIANO [illegible]
Barghini Antonio 60,3; Bianchi M. Donata 68,8; Bombara Elio 64,2; Campo G. Battista 50,4; Di Felice Tommaso 103,8; Filippini Antonio 106,2; Leotta Salvatore 85,6; Leotta Manuela 55,2; Luglio Giorgio 64,6; Mazzolari Sergio 69; Novaro Domenico 80,2; Novaro Vincenzo 84; Pollano G. Franco 54,3; Possa Giuseppina 52,4; Sasso Mario 51,2; Testa Giulio 81,2; Trucco Bruno 214,4; Ugo Giuseppe 50,5.

[illegible]
Anselmo Roberto 42,8; Costanzo Saverio 43,4; Dirosa Cesare 48,8; Giorgi Giorgio 55,1; Pissarello Gianpiero 51,2; [illegible] Alessandro 46,6; Saguato Mau[illegible] 115,4; Silna Gaetana 54,7; Trucco Lorenzo 61,6.

DOLCEDO
Alberti Romano 53,3; Ascheri Cristoforo 56,5; Bartoli Aristide 61; Giordano Maria Rosa 86,4; Ascheri Giuseppe Carlo 49,9; Giretto Agnelo 78,1; Guerriero Sebastiano 59,4; Rebuttato Domenico 66,5; Siri Giuliano 71,9; Tassara Francesco 77,1.

LUCINASCO
Abbo Domenico 43,1; Bianchi Angelo 94,9; Diana Maria Angela 44,4.

[illegible]
La Manna Antonino 57,1; Porro Rinaldo 47,2.

MONTEGROSSO
Maglio Giovanni 34,4; Penasso Pier Franco 33,9.

PIETRABRUNA
Giordano Agostino 48,2; Guasco Stefano 75,8; Malafronte Bartolomeo 88; Papone Bartolotto 76,9; Ranise Angelo 56,6.

PIEVE DI [illegible]
Belmonti Giacomo 59,3; Brunengo Marisa 55,3; Carlotto M. Stella 64,6; Ceppi Paolo Secondo 201,9; Ceppi Piero 100,2; Dell'Erba Ernesto 52,4; Gandolfo Augusto 126,7; Guglierame Raffaele 52,3; Pira Giacomo 51,2; Ravera Carlo 73,2; Roggero Franco 66,4; Scarato Giuliana 73,2; Trucco Giobatta 54,2; Vernocchi Mario 71.

[illegible]
Agnese Carlo Celestino 55,3; Agnese Francesco 61,4; Aicardi Francesco 69,5; Alberti Marco 83,6; Anselmi Ilario 58,6; Bellini Dino 85,7; Buggio Gabriella 50,2; Castagneto Marco 135; Chiappello Guerrino 78,3; De Carolis Vittorio 128,9; Gissey [illegible]iovanni 118,2; Lanteri Piero 65,9; Mancinelli Vittorio 52.

PORNASSIO
Bottone Marinella 43,4; Brighenti Camillo 59,8; Contestabile Franco 42,1; Contestabile Pierino 59,3; Contestabile Vittorio 59,7; Guglielmi Pietro 62,9; Lanteri Severino 44,9; Morchio Riccardo 45,1; Ramo Aldo 68,7; Trucco Luciano 44,3; Valentini Gianfranco 46,8; Valentini Silvio 70,8.

PRELA'
Balestra Rosalba 51,2; Martini Gian Colombo 52,7; Novella Giovanni Battista 63,4.

[illegible]
Aicardi Paola 55,7; Deperi Pier Luigi 90,1; Guido Giuseppe 83,1.

REZZO
Marini Bruno 70,9; Sciandrini Agostino 46,6.

SAN [illegible] AL[illegible]
Alloro Domenico Mauro 51,5; Asselle Giovanni 97; Astorino Antonio 53,3; Brugo Alvaro 300,4; [illegible] Angelis Carlo 57,2; Littardi Ilio 144,6; Modesti Denise 234,6; Perrone Adelina 63,9; Ranise Maria 66,3; Ricca Vittoria 61,4; Zecchinati Fortunato 61.

VASIA
Carli Andrea 51,1; Martini Giu[illegible] 66,2.

[illegible]ICO
Perito Luigi 41,5; Piana Nino 38,1.

VILLA FARALDI
Fulcheri Angela 78,3; Limarelli Angelo Giacomo 73,6; Todiere Maria 49,2.

In elenco i redditi dichiarati a Cervo

Il pretore Boccalatte ha declinato l'invito per motivi ideologici e professionali

Rinuncia il candidato dell'Ulivo

La designazione del magistrato aveva ottenuto l'appoggio di pds, Rifondazione, verdi, Ppi e laburisti
L'ex sindaco dc Lanza ha stretto un'alleanza di ferro con Barli e ha varato la lista civica «La Primavera»

SANREMO. Franco Boccalatte ha rinunciato alla candidatura a sindaco per l'Ulivo. Il pretore dirigente di Sanremo ha declinato l'invito per due ordini di motivi: uno ideologico, l'altro professionale. Una rinuncia che spiazza il cartello della sinistra che ora, come ha spiegato il leader dell'Ulivo, Ugo Genesio, «rischia di perdere quelle compattezza che la presenza del magistrato era riuscita a rinsaldare».

E mentre la sinistra si scontra [illegible] candidatura più difficile del previsto, l'ex sindaco dc, Onorato Lanza candidato di una lista civica, ha stretto un'alleanza di ferro con Cino' Barli, anch'egli ex dc, oggi a capo di Sanremo viva, altra coalizione indipendente vicina al centro. Lanza sarà candidato sindaco e la lista di trenta nomi sarà formata da esponenti dei due raggruppamenti. Lo schieramento ha già un nome, «La Primavera», e un logo, l'immagine della statua di Sanremo più fotografata.

L'alleanza dell'ex sindaco con l'uomo per anni definito la «mente politica della dc», potrebbe addirittura portare «La primavera» al ballottaggio. Con qualche chances di vittoria finale se, come sembra, Luigi Ivaldi fornirà l'appoggio di una parte della sinistra.

Alti e bassi nella politica stracittadina, quando [illegible] meno di tre settimane al 19 ottobre, limite massimo per la presentazione delle liste.

Boccalatte, sanremese, magistrato, parlando della candidatura ha detto: «Mi riconosco in questo progetto e sarei stato disposto a sacrificare le mie convinzioni di fondo e cioè che i magistrati devono stare lontani dalla politica e dall'amministrazione [illegible] per fare il sindaco avrei dovuto dimettermi dalla magistratura. Avrei dovuto chiudere in modo definitivo con l'ordine giudiziario. E avrei dovuto abbandonare la Pretura a [illegible] stesso, [illegible] l'attuale carenza di magistrati e la certezza che, per almeno un paio di anni, il posto di dirigente sarebbe rimasto vacante». [g. p. m.]

Franco Boccalatte con Ugo Genesio

[illegible] DALLA CITTA'

SINDACATO

[illegible] l'appalto del casinò rientra la protesta dei croupier

La conferma che sarà la prossima amministrazione comunale a occuparsi dell'appalto del casinò, dato dal prefetto Ricci, ha portato alla revoca dello stato di agitazione dei sindacati della casa da gioco. L'assemblea ha ribadito il mandato alle associazioni di categoria. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Incendio al «Tre alberi» fissata la data del processo

Rinvio a giudizio per l'incendio al «Tre Alberi» e le [illegible]sioni per i video-game. Il processo che vedrà come imputati Sergio Ros, 38 anni, Antonio Rubino, di 39, e Jean Claude Garnier, di 40, è fissato per il 23 novembre. Hanno patteggiato un anno e 10 mesi ciascuno i due autori materiali del rogo, Nunzio Mauriello, 25 anni, e Vincenzo Martinelli, di 26. [g. ga.]

INCONTRO

Convegno sulla Sanità oggi all'Hotel Londra

«Sanità: aspetti e prospettive» è il tema dell'incontro in programma alle 17 all'Hotel Londra con il patrocinio del gruppo parlamentare della Lega Nord al Senato. E' prevista la presenza del sottosegretario alla sanità Mario Condorelli. [g. ga.]

CULTURA

La Piccola libreria festeggia i cinquant'anni

Presentazione ufficiale del libro «Alla Ricerca Della Bellezza Perduta», in tiratura limitata, che celebra i 50 anni della «Piccola Libreria». L'appuntamento con gli autori Maria Ricci Curlo, Roberto Curlo, Carla Ercoli Entwisle e Sydney Entwisle è fissato dalle 16,30 alle 20 in via Escoffier. [g. ga.]

TAGGIA

Un convegno per ricordare lo scultore Salvatore Revelli

Taggia ricorda oggi Salvatore Revelli, scultore dell'800, con un convegno nazionale dedicato alle sue opere. L'appuntamento con la presentazione del restauro della «Deposizione di Cristo» è per le 10,30 nell'oratorio dei Rossi. Al convegno prendono p[illegible] studiosi di fama nazionale. [g. ga.]

LAVORO

Il Comune di Sanremo cerca 4 dattilografi

Quattro dattilografi per il Comune di Sanremo e un operatore per la casa di riposo «Borea». La chiamata per gli incarichi a tempo determinato è per mercoledì 4 ottobre. [g. ga.]

[illegible] lo strappo

In alto mare le scelte del Polo
Inviato di Arcore [illegible] Forza Italia

SA[illegible]. Il vice coordinatore nazionale Enti Locali di Forza Italia, Balducci, è dovuto ritornare a Sanremo per tentare di ricucire lo strappo che si sta aprendo nel Polo sulla candidatura del sindaco. Ieri sera Balducci ha presieduto una riunione nella sede di Corso Imperatrice che ha visto seduti intorno ad un tavolo i vertici locali di Forza Italia, An, Ccd e Cdu. Il vertice si sarebbe dovuto concludere con l'indicazione ufficiale del candidato sindaco del Polo e con l'illustrazione delle strategie elettorali. Ma la fumata b[illegible] è stata rinviata. Non solo: la conferenza stampa, annunciata nelle prime [illegible] del pomeriggio, è stata annullata ancora prima dell'inizio del summit.

I vertici sanremesi dei gruppi che formano il Polo non sono stati in grado di esprimere un candidato in grado di raccogliere i consensi di tutti e da Arcore è stato inviato [illegible] «big» nazionale. Movimento [illegible] tutela?

Le sezioni di Lega Nord e Alleanza nazionale di Sanremo sono già state commissariate da Roma. Oggi la Lega è divisa in più rivoli mentre An è spaccata in due.

[illegible] perchè Forza Italia e tutto il Polo [illegible] attraversando questo delicato momento di difficoltà? La risposta è semplice: troppi candidati e troppe autocandidature. Gli aspiranti sindaci del Polo abbondano: Gustavo Latini, Franco Formaggini, Vittorio Rovere, Lino Bottini. Si è anche fatto il nome di Renato Della Valle.

Tutto in alto mare, quando mancano meno di tre settimane alla scadenza dei termini per depositare le liste. In gravi difficoltà anche An, divisa e oggi commissariata dall'on. Francesco Marenco. Giovedì sera nella sede di via Matteotti si è svolta una riunione senza la presenza del commissario e una parte dei presenti ha abbandonato la sede definendo l'incontro [illegible] a norma di statuto». [g. p. m.]

Morto in Bolivia

Martedì a S. Rocco i fu[illegible] del croupier

SANREMO. E' previsto per lunedì pomeriggio l'arrivo in Italia della salma di Eugenio Bergamini, 40 anni, il croupier deceduto la settimana scorsa in Bolivia in un drammatico incidente aereo. Il feretro, che ha ottenuto tutte le autorizzazioni per il rimpatrio, raggiungerà l'areoporto di Fiumicino con un volo della Varig, la compagnia di bandiera brasiliana. I funerali, che non sono ancora fissati per l'incognita rappresentata dai tempi necessari allo sdoganamento, dovrebbero svolgersi comunque nella giornata di martedì. La cerimonia si svolgerà nella chiesa di San Rocco, alla Foce e la salma, per volere della famiglia, verrà poi tumulata nel piccolo cimitero di Ospedaletti.

Il consolato italiano di Santa Cruz ieri ha inoltre ribadito che i periti boliviani hanno confermato che il deltaplano a motore dove si trovava Bergamini in compagnia di Luciano De Nicola è precipitato per il cedimento strutturale dell'ala sinistra. [g. ga.]

SCIOPERO PER GLI ORARI

Studenti in corteo a Sanremo

Studenti in corteo a Sanremo contro le «ore da sessanta minuti». E' stata [illegible] manifestazione spontanea quella che ieri mattina ha portato centinaia di alunni delle scuole superiori per le strade del centro. Nella foto di Manrico Gatti un momento della protesta alla quale hanno preso parte gli iscritti agli istituti «Colombo», «Amoretti» e «Ipc». [g. ga.]

Un pensionato di Taggia di 65 anni è in fin di vita dopo uno scontro frontale sulla superstrada

Due gravi incidenti sulle strade del Ponente

Drammatico tamponamento fra due autocarri sull'Autofiori

Vigili del fuoco all'opera per liberare il camionista dalle lamiere (FOTO GATTI)

TAGGIA. Un pensionato di Arma è in [illegible] dell'altra sera per le ferite riportate nell'incidente avvenuto all'incrocio tra la superstrada che collega Arma a Taggia e via Levà. Alfredo Martino, [illegible] anni, abitante in via Aurelia Ponente 316, si trova attualmente ricoverato al «Santa Corona» di Pietra Ligure. La prognosi è riservata. Si dispera di poterlo salvare. La giornata di ieri ha visto anche un'altra emergenza legata agli incidenti. Ambulanze e Vigili del fuoco sono dovuti intervenire sull'autostrada per il tamponamento tra due camion nel quale un conducente è rimasto incastrato nelle lamiere contorte.

Lo scontro che ha visto protagonista Alfredo Martini si è verificato sulla «strada maledetta», un tratto di statale sprovvisto di illuminazione e da sempre al centro di una serie di polemiche. La ricostruzione, effettuata dalla polizia municipale, è ancora incerta. E' sicuro comunque che quando l'auto del pensionato è sbucata dal ponte sull'Argentina è stata centrata dalla «Fiat Panda» con al volante Massimiliano Fois, 22 anni. L'impatto è stato violentissimo. Soccorso dalla Croce Rossa di Taggia Martino ha riportato lesioni in diverse parte del corpo e un forte trauma cranico. Il trasferimento al «Santa Corona» è stato disposto nella notte.

L'altro incidente si è verificato ieri mattina alle 11 sul tratto di autostrada tra Arma e Sanremo, in direzione Ventimiglia. Il tamponamento si è avuto tra due camion in prossimità di un'interruzione per lavori in corso. L'autista rimasto intrappolato nella cabina, con le gambe spezzate, è Luigi Villani, [illegible] anni, abitante in via del Poggio ad Andora. Liberato dai Vigili del fuoco, l'uomo è stato ricoverato in ospedale. [g. ga.]

Iniziativa per limitare la velocità soprattutto vicino alle scuole

Bordighera, arrivano i dossi

Sono stati messi in via Garnier, in via Regina Margherita, all'inizio della via Romana e sul porto. Ordinato anche un autovelox. I vigili dotati di «teledrin». Nuovi cartelli

BORDIGHERA. Il posizionamento dei dossi è la grande novità della viabilità cittadina. Il loro arrivo precede un più completo studio sulla viabilità che prevede anche il rifacimento quasi totale della segnaletica e l'arrivo di nuove attrezzature per il comando vigili, che consentirà servizi più rapidi e moderni. Tra gli apparecchi in arrivo c'è anche un «autovelox», per rilevare e multare gli automobilisti indisciplinati.

I dossi per il rallentamento delle [illegible] hanno fatto la loro comparsa poche settimane fa soprattutto all'altezza delle scuole. Sono stati [illegible] vicino a Villa Palmizi, in via Garnier, in via Regina Margherita e all'inizio di via Romana. «Contemporaneamente stanno per essere sistemati anche i nuovi cartelli di viabilità: [illegible] una segnaletica nuova perchè parte di quella esistente [illegible] è superata dal codice della strada del '92, quindi va tutta rielaborata - spiega l'assessore alla Viabilità Mario Iacobucci - Anche i cartelli di inizio e fine città ad esempio, e quelli che indicano la distanza da altre località, o le prossime città: [illegible] in [illegible] una segnaletica tutta nuova. Subito dopo va rivista anche quella a carattere turistico. Una parte è già [illegible] adeguata, come le indicazioni del mare o quelle per il Palazzetto dello sport. Poi bisognerà riguardare quella alberghiera. Ne ho parlato già molti [illegible] agli albergatori per sapere come fare: se ci avrebbero pensato loro o se la curavamo noi e loro avrebbero poi pagato. Anche in questo caso, infatti, è cambiata la normativa: ad esempio adesso i cartelli non sono più gialli, ma devono essere marroni».

Tornando ai dossi, sono stati posizionati anche al porto, ma andranno presto sostituiti: saranno, infatti, messi quelli un po' più alti rispetto ai tre centimetri sistemati in tutta la città. «Nelle strade con un limite di cinquanta chilometri all'ora non si possono mettere più alti di tre centimetri, altrimenti bisognerebbe abbassare il limite di velocità, ma si creerebbero problemi ai mezzi di soccorso e di polizia - aggiunge Iacobucci, che ha messo a punto il piano in collaborazione con il consigliere Sergio Carlo - Quindi sui percorsi normali è preferibile [illegible] metterli. Volevamo posizionarli anche in via Pasteur, ma si tratta di una strada Provinciale e quindi è tutto da vendere. Come anche, purtroppo, in Arziglia: non ci sono altre possibilità perchè si tratta di una strada statale».

Per la viabilità di Bordighera scatta un piano di riorganizzazione

In [illegible] dell'«autovelox», il cui acquisto è previsto nel bilancio '95, la polizia urbana si è attrezzata: è stata fornita di cinque 'teledrin' per rintracciare gli agenti la sera. Poi sono state riacquistate tutte le radio ed è stata cambiata anche la stazione radio, rimettendo a posto tutto l'apparato. Il comando è stato fornito di telefax, sono state acquistate tre Vespe nuove ed è [illegible] cambiato l'arredo della stanza di ricevimento pubblico allo sportello.

Sono arrivati anche due computer. «Gli agenti stanno già cominciando a memorizzarli e a [illegible] anche come scrivente. A breve saranno allacciati direttamente all'anagrafe e potranno anche rilevare direttamente i dati delle targhe».

[illegible] questo modo non dovranno più mandare raccomandate alla Motorizzazione di Imperia per risalire ai proprietari delle auto risparmiando tempo e denaro pubblico», continua l'assessore.

Daniela Borghi

La morte risalirebbe a due giorni dal ritrovamento

E' ancora senza nome la ragazza assassinata

BORDIGHERA. E' ancora l'autopsia a rivelare un nuovo colpo di scena sull'omicidio della giovane senza [illegible] individuata seminuda domenica scorsa al largo di Cap'Ampelio. Già, perchè contrariamente a quanto ritenuto in un primo momento la morte non sarebbe avvenuta sabato ma almeno un giorno o due prima. Il parere del medico legale concorderebbe anche con i dati rivelati sulle correnti. In [illegible] dieci ore, dalla notte di sabato a domenica mattina, il cadavere non avrebbe infatti potuto coprire la distanza tra Sanremo e la città delle Palme. E il mistero si infittisce tra il riserbo degli inquirenti che per il momento, oltre a confermare l'omicidio, ritengono che [illegible] commesso a Sanremo e che un ruolo particolare [illegible] averlo avuto quella «Bmw» rubata a Montecarlo e rinvenuta, con le portiere bloccate, sul terrapieno di Pian di Poma.

Polizia e carabinieri stanno collaborando soprattutto per quanto riguarda l'identità della giovane. Per il momento non sarebbero stati effettuati riconoscimenti, nemmeno nella [illegible] Costa Azzurra. La giovane, morta per lo sfondamento della scatola cranica, era [illegible] già stata vista in Riviera. E gli investigatori starebbero battendo anche piste che portano negli ambienti della prostituzione e del prestito ad usura. Il «giallo» della «bella [illegible] nome» si infittisce. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

SEBORGA

Presentato a Vicenza il luigino del Principato

Il luigino è stato presentato ufficialmente. La zecca del Principato di Seborga è stato «battezzata» a Vicenza, in occasione di «Numismata Italia», il salone della numismatica più noto del [illegible]. La presentazione segue quella fatta al Principato di Monaco, in occasione della giornata della numismatica. Grande soddisfazione da parte del principe Giorgio I: «Abbiamo riportato un grande successo e il massimo consenso. Ad accoglierci c'erano, tra gli altri, il prefetto, il colonnello dei carabinieri, il questore e il sindaco della città berica, il presidente dell'ente fiera e moltissimi giornalisti. Le nostre monete, che sono già inserite nel catalogo 'Montenegro', erano tra le più belle». Il principe ha portato alcune prove speciali dei 7 luigini e mezzo in argento, che hanno interessato particolarmente i numismatici presenti. «C'era anche l'ambasciatore del Sud Africa, e anche lui ha apprezzato le nostre monete», conclude Giorgio I.

[illegible]

E' arrestato per bancarotta fraudolenta

Ieri mattina i carabinieri del valico ferroviario di Ventimiglia hanno arrestato Massimo Capponi, 42 anni, residente ad Apricale, colpito da un'ordinanza di carcerazione emessa dalla Procura di Roma con l'accusa di bancarotta fraudolenta. L'uomo, tradotto nelle carceri di Sanremo, dovrà scontare una pena complessiva di due anni e due mesi di reclusione.

[illegible]

Rinviato il processo per furto agli slavi

E' stato rinviato al 15 dicembre il processo nei confronti di Dragan e Milan Milojevic, gli slavi di 22 e 23 anni che erano già stati condannati per rapina impropria dopo [illegible] stati sorpresi dai carabinieri, nel 94, [illegible] stavano rubando nel condominio Punta del Sole, a Bordighera. Erano armati e uno era stato ferito alla testa da un proiettile sparato da un carabiniere. Erano imputati anche di furto, perchè era stata trovata refurtiva al Giunchetto.

Liguria da scoprire

[illegible] ecologica nell'abetaia di Gouta

[illegible]. «Camminiamo in autunno», l'iniziativa della Comunità Montana Intemelia in collaborazione con la Cooperativa Liguria da Scoprire, continua a proporre passeggiate alla scoperta delle nostre valli nella loro veste autunnale. Domani ci sarà l'opportunità di passeggiare nel più bel bosco di [illegible] bianchi della Liguria: il bosco di Gouta. Pur essendo bellissimi e maestosi, questi alberi, tipici delle «grandi Alpi», stanno soffrendo e sarà interessante e curioso [illegible] i silenziosi e nascosti messaggi. Nel pomeriggio, al ritorno, si visiterà Pigna con il [illegible] nuovo museo degli antichi mestieri. La domenica successiva è prevista la passeggiata da Rocchetta Nervina a Ponte Pau, vicino al Rifugio Paù, da poco ristrutturato. Il sentiero costeggia il suggestivo torrente Barbaira e si snoda tra colori e profumi intensi, che fanno da cornice agli scorci sui laghetti freschi e limpidi formati dal torrente tutto sotto le indicazioni delle guide naturalistiche. [d. bo.]

Aveva abusato di una ragazza di Cannes sprovvista di documenti

Violenza al valico di frontiera condannato agente francese

NIZZA. Una [illegible] che Miranda, 20 anni, lontana origine nordafricana, «ragazza immagine» in una discoteca di Cannes, [illegible] dimenticherà tanto facilmente. La giovane, un paio di anni fa, era stata oggetto [illegible] pesanti [illegible] da tre poliziotti in [illegible] al valico di frontiera autostradale di Ventimiglia, due italiani, uno francese. Lei non aveva i documenti di identità, dimenticati a casa, e i tre ne avevano approfittato costringendola a subire le loro vergognose attenzioni: «Se vuoi ritornare a casa devi essere gentile con noi» avevano detto senza mezzi termini. La violenza, a turni, era avvenuta prima al posto di polizia italiano, poi nel gabbiotto della dogana francese. Soltanto dopo avere soddisfatto le voglie dei tre uomini, Miranda aveva potuto riprendere la strada per [illegible]. Umiliata e ferita nella sua dignità di donna.

Dopo pochi giorni di riflessione, confortata anche dagli amici e dai famigliari, aveva trovato il coraggio per presentare una denuncia alla magistratura di Nizza. Ed erano scattate le manette. Prima in Italia, poi in Francia. I due agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia dopo qualche [illegible] di carcere militare erano [illegible] condannati dal tribunale di Sanremo a cinque anni di reclusione ciascuno. Una pena pesante ritenuta da accusa e parte civile, proporzionata alla gravità del reato commesso, soprattutto alla luce dell'uniforme indossata. Sono in attesa dell'appello.

La violenza si è consumata in frontiera

Ieri, a quasi [illegible] di distanza, anche la magistratura francese si è pronunciata con [illegible] condanna nei confronti del vice brigadiere della «Police de l'air», Robert Deumiè, in forza al distaccamento di polizia di Mentone. Il graduato si è visto infliggere [illegible] anni di reclusione e una multa pari a [illegible] milioni di lire. Senza contare il [illegible] dei danni a Miranda che, alla vigilia del processo, si era costituita parte civile.

Una pena mite, rispetto alla sentenza dei giudici di Sanremo, dovuta al fatto che il [illegible] brigadiere fino a quel giorno era stato un ottimo elemento.

I giudici hanno respinto sia la richiesta della parte civile che [illegible] sollecitato una pena esemplare, simile a quella inflitta dal tribunale italiano, sia la tesi della difesa basata sulla provocazione. [g. p. m.]

Ogni [illegible] nella cittadina si celebrano 4 matrimoni

Nozze orientali a Mentone ultima moda giapponese

[illegible] I giapponesi hanno scoperto Mentone e si sono innamorati della [illegible] sala per matrimoni decorata da Jean Cocteau, un artista tra i loro preferiti. Da un po' di tempo si è diffusa una moda nel Paese del Sol Levante: celebrare le seconde nozze a Mentone. Ultimamente la sala di Cocteau è richiestissima, e la disponibilità degli assessori di Mentone è [illegible] sufficiente per far fronte ai desideri dei sposini che, [illegible] unitisi in Giappone [illegible] cerimonia tipica del loro Paese, decidono di fare tappa per la Luna di miele a Mentone, e di risposarsi «all'europea», oltretutto in una sala decorata da un grande artista.

Sono attualmente tre o quattro i matrimoni [illegible] giapponesi che si celebrano ogni mese a Mentone.

I giapponesi, quindi, non vanno più in viaggio di nozze a Myazaki, la Venezia del Sol Levante. Facendo forza su uno yen sempre più solido, optano per destinazioni straniere. Tra [illegible] la Francia, e in particolare Mentone, località sempre più richiesta oltre che per le bellezze [illegible] costa, anche in virtù della [illegible] famosa sala dei matrimoni decorata da Cocteau nel 1957-58.

Sul muro principale dominano due grandi profili [illegible] di fronte all'altro: la fidanzata acconciata con il cappello mentonasco e il suo congiunto con il berretto da pescatore mediterraneo. In Giappone Cocteau, detto «il principe dei poeti», è famoso quasi come Picasso. Per molte delle [illegible] mila coppie che sposano [illegible] anno, portarsi a [illegible] il souvenir di una cerimonia a Mentone è prestigioso. Ecco perchè un'agenzia di viaggi internazionale offre un pacchetto completo per i novelli sposi. [d. bo.]

Ventimiglia: contestata l'ordinanza del sindaco

No ai furgoni nella piazza protestano gli ambulanti

VENTIMIGLIA. Alcuni ambulanti hanno manifestato ieri mattina in piazza del Comune per protestare contro la [illegible] ordinanza del sindaco Claudio Berlengiero che vieta loro di posteggiare i furgoni nella piazza.

Una ventina di operatori del mercato del venerdì che hanno la loro bancarella [illegible] al Comune si sono riuniti nella prima mattinata nella piazza rivendicando il proprio diritto al posteggio-comodo.

Dalla scorsa settimana, infatti, il parcheggio sul greto del Roia è stato destinato esclusivamente agli ambulanti, mentre alle auto è stata riservata la piazza del Comune, «sfrattando» una decina di furgoni che vi sostavano ogni venerdì.

«Soltanto con i proventi del parcheggio il Comune [illegible] più di trenta milioni di lire al mese - hanno riferito [illegible] ambulanti - invece ci obbligano a [illegible] i [illegible] lontano centinaia di metri dai banconi, col rischio di danneggiare la merce in [illegible] di maltempo».

Ha aggiunto un altro commerciante: «Non pretendiamo un posto riservato dietro le bancarelle, come previsto da una legge nazionale in tema di suolo pubblico, tuttavia chiediamo maggiori garanzie e comprensione da parte dell'Amministrazione».

Il sindaco ha promesso che prenderà in considerazione la richiesta degli ambulanti, e ha comunque sottolineato la riuscita dell'operazione-sicurezza del mercato anche per questa seconda settimana.

Al mercato agiscono in collaborazione carabinieri, agenti del commissariato, polizia stradale, finanzieri e vigili urbani. Anche ieri si è notata una diminuzione del numero degli ambulanti abusivi. [d. bo.]

CINEMA

Le prime visioni della provincia

Tra le prime visioni del week end in provincia, spicca «Congo», tratto dal romanzo di Michael Crichton, autore di «Jurassic Park». La versione cinematografica, girata da Frank Marshall, [illegible] in programmazione al Centrale di Imperia e al Sanremese. E' un percorso avventuroso attraverso un'Africa piena di insidie, che unisce [illegible] animalista e l'inviata di un'industria alla ricerca [illegible] diamanti. Tra i nuovi arrivi, anche «I ponti [illegible] Madison County», proiettato oggi al Tabarin di Sanremo dalle 17,40. Anche questo film è tratto da [illegible] best seller, che racconta la storia d'amore tra un fotografo e [illegible] casalinga. I protagonisti sono Meryl Streep e Clint Eastwood. Da domani all'Ariston prosegue «Waterworld». [e. f.]

Partecipano gruppi svizzeri, tedeschi [illegible] italiani

Concerto folk a Sanremo con le bande musicali

SANREMO. [illegible] musicali italiane, svizzere [illegible] tedesche sono protagoniste oggi [illegible] domani del primo «Festival Internazionale [illegible] musica folcloristica». Oltre al concerto [illegible] stasera gli strumentisti saranno impegnati domenica mattina in una pittoresca sfilata per le [illegible] del centro con raduno [illegible] tutti i partecipanti all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, in corso Imperatrice. La manifestazione [illegible] stata organizzata dall'agenzia tedesca «Heine», [illegible] «Sanremo Congressi» [illegible] dal presidente [illegible] bande folcloristiche matuziane Giovanni Mangione. Tutti avranno quindi la possibilità di ascoltare dal vivo repertori musicali di diverso genere [illegible] legati alle tradizioni di stati diversi.

Il «Festival» si apre alle 21 al teatro «Ariston» [illegible] un [illegible] ad ingresso libero e senza distinzioni di settori. La scaletta prevede, dopo una introduzione alla manifestazione curata da Mangione, una breve esibizione delle bande sanremesi «Interfolk» e «Canta [illegible] suscia» [illegible] un recital dell'ensamble tedesco, cori e banda, «St. Otmar-St. Gallen». A tutte [illegible] signore presenti in sala sarà offerto un omaggio floreale.

Per la giornata di domenica il «Festival» [illegible] ripropone alle 10 alle 12 con le 14 bande impegnate in concertini in piazze [illegible] del centro [illegible] piazza Colombo, piazza San Siro, piazza Bresca. Alle 14, invece, raduno dei gruppi musicali nel parco di Villa Zirio, in corso Cavallotti, e partenza della sfilata alla quale [illegible] state invitate anche tutte le bande locali e regionali. Il variopinto corteo musicale si snoderà seguendo il percorso corso Cavallotti-corso Garibaldi-piazza Colombo-via Matteotti-corso Imperatrice-via Roccasterone. Il punto di arrivo [illegible] l'«Auditorium Alfano» [illegible] Parco Marsaglia dove i gruppi si alterneranno dalle 15 alle 19 in [illegible] serie di esibizioni. Nel giardino sarà allestito anche un posto di ristoro.

L'operazione promozionale legata al «Festival delle bande» è la prima del genere per Sanremo e permette di riconfermare la città come punto di riferimento per tutti i generi musicali. «Un ritorno d'immagine - spiegano dalla Sanremo Congressi - che dovrebbe interessare anche il turismo». E per il prossimo anno si pe[illegible] già di allargare il Festival a più gruppi bandistici per [illegible] internazionale «Maratona Folcloristica». [g. ga.]

La «Canta e sciuscia» [illegible] Sanremo parteciperà al festival [illegible] musica [illegible]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Acid jazz al «F[illegible] Orario»

Il «Fuori Orario» di via Agnese, a Diano, punta sull'acid jazz e il funky. Il locale si propone come un'alternativa alla discoteca tradizionale. [e. f.]

IMPERIA

Le serate al Quartiere Latino

Il Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio, Ha appena inaugurato la nuova stagione. Alla consolle siedono i dj Marco Ferri e Nito. [illegible] Quartiere si è ripresentato in una [illegible] rinnovata, con la [illegible] di una paninoteca all'interno della sala da ballo. [e. f.]

[illegible]

Un concerto [illegible] tempio valdese

Alle 21 il coro Troubar Clair è protagonista del concerto in programma al tempio evangelico valdese di Bordighera. Stasera sono in scaletta brani polifonici. [g. ga.]

IMPERIA

Karaoke [illegible] Clagiò

Il Clagiò, in [illegible] del Collegio, a Oneglia, propone intrattenimenti nel segno del karaoke. [illegible] può scegliere fra centinaia di basi registrate. [e. f.]

[illegible]

La [illegible] in trasferta

Trasferta nel Savonese, a Sassello, per la sezione in lingua della Compagnia Stabile. Stasera alle 21, nell'ambito del «Premio Masitto», vengono presentate le commedie «I Suggeritori» e «Non tutti i ladri vengono per nuocere». [g. ga.]

[illegible]

La «Sagra de carcosa»

Per la tradizionale festa della Madonna del Rosario, il Circolo culturale Colombo propone oggi e domani la «Sagra [illegible] carcosa». Alle 19 aprono gli stand g[illegible]nomici e dalle 21 [illegible] l'orchestra di Guido Deber. [e. f.]

[illegible]

Uan rassegna [illegible] Don Bosco

Continua la rassegna «Cinema per Famiglie» al teatro Don Bosco di Vallecrosia. Questa sera alle 21 è in cartellone «Un amore tutto suo». [g. ga.]

[illegible]

Replica la sagra del fungo

Gastronomia e danze, dalle 21, a Torre Paponi, centro a 5 km da San Lorenzo al Mare, per la sagra dei funghi porcini. Dalle 21 ballo con l'orchestra «Group per Caso». [g. ga.]

Di scena solisti ed ensemble da camera

Concerti classici a Imperia e Diano

IMPERIA. La serata del sabato vede in cartellone numerosi appuntamenti [illegible] la musica classica. A Imperia sono previsti due concerti, mentre al Comune di Diano Marina è di scena un duo pianistico.

Oggi, alle 17, il Ridotto del Cavour accoglie gli allievi della scuola di musica Ottorino Respighi, per uno spettacolo a ingresso libero. [illegible] Quartetto formato da Giorgio Bertolino, An[illegible] Rinaldi, Michele Erasmo e Manuela Cipollone, eseguirà una composizione di Tcherepnin. Bruno Karen proporrà [illegible] Sonata in Do maggiore per pianoforte di Mozart, mentre Giordano Massimo (oboe) e Marco Zaccaria (piano) saranno impegnati nella Sonata in Fa di Donizetti. La scaletta comprende anche composizioni [illegible] Ravel, Bizet e Haendel. E' un'occasione d'incontro, durante la quale [illegible] consegnate le offerte raccolte dalla polizia per l'Istituto [illegible] Sanctis di Sanremo.

Alle 21, la Camerata musicale ligure diretta da José Scanu chiuderà il ciclo «Incontri» nella sede dell'Istituto [illegible] cultura italo-tedesco in via Carducci, a Porto. La formazione, che comprende Corrado Trabujo al violino e Paolo Ferrigato al flauto, oltre ai chitarristi Simone Mazzone e Rino Stiantoni, presenterà brani di Vivaldi, Telemann e Boccherini.

Note classiche anche nella sala consiliare di Diano, dove alle 18 l'associazione Amitié Sans Frontières ha in programma [illegible] concerto benefico. Alla ribalta, il [illegible] pianistico formato da Maria Paola Biondi e Deborah Brunialti, che ha vinto il premio «Rovere d'Oro» a San Bartolomeo. L'attore Franco Carli reciterà poesie dedicate alla Liguria. L'incasso sarà devoluto al Centro di accoglienza per ragazze madri Regina Pacis di Sanremo.

Oggi ci sarà pure spazio per gli appassionati [illegible] reggae: il Centro La talpa e l'orologio di viale Matteotti, a Imperia, ospita gli «Anima Rots» di Ge[illegible]. Il via è alle 22. [e. f.]

Oggi a Bordighera

La commedia dialettale Via al ciclo

BORDIGHERA. La tradizione del [illegible] di Bordighera continua sotto il segno della [illegible] dia dialettale. Questa sera, a partire dalle 21,15, la Rassegna Interregionale creata dalla Compagnia stabile città di Bordighera e dagli assessorati al Turismo e alla Cultura propone «Fra Giocondo», due atti [illegible] Rino Silveri della Compagnia filodrammatica «Don Giorgio Colombo» di Bellusco Milano. La regia è di Antonio Menichetti e Eugenio Colombo. Anche questo gruppo, come altri proposti dalla terza edizione dell[illegible]gna, è già [illegible] applaudito nelle passate serie.

Bisognerà poi attendere venerdì per assistere al quinto spettacolo, proposto dalla Compagnia Dialettale Ligure «Misci a Ma acciappei» di Carasco, con la commedia brillante «Galinna vegia» di Augusto Novelli. Il costo dei biglietti è di 10 mila lire [illegible] nei giorni di spettacolo la prevendita [illegible] al botteghino del teatro, dalle 10 alle 12,30, e dalle 16 fino all'inizio dello spettacolo. [d. bo.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Ce[illegible]le — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Dante — Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Imperia — Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid.7000 rid. anziani 5000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Giardino (estivo) — [illegible] PER [illegible]

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. [illegible] 1h 55' Thriller

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 Lire 6000/rid. 5000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare [illegible] principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. [illegible] V. 1h 40' Cartoni animati

[illegible] Dianese — Or.: 20,10/ult. 22,30 L. 9000/rid. 6000
[illegible] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] Ariston — Ore 21: Convenction - Spettacolo di gruppi musicali tedeschi a ingresso libero; [illegible]: Waterworld. [illegible] 10.000/rid. 6000.

Ariston Ritz — Tel. [illegible]70 Or.: inizio 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
Dredd. La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

[illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Accademia «Una [illegible] per Sanremo»

Ariston Roof [illegible] due — Tel. (0184) [illegible] — Accademia «Una voce per Sanremo»

[illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Accademia «Una voce per Sanremo»

[illegible] (Sala A) — Or.: inizio 15,30/ult. 22,30 L. 10,000/rid. 6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico me[illegible]. N. V. [illegible]' Epico

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: 17,40/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
I ponti di [illegible] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore [illegible] ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di [illegible] Waller N. V. 2h 15' Romantico

Sanremese — Or.: inizio 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 500
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller [illegible] Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: inizio 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid.6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione [illegible] giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000/rid. [illegible]
Un [illegible] tutto [illegible] — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana [illegible] innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno [illegible] giorni. N. V. 1h 40' Romantico

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.83. Or.: 20,15 22,30. Fest. e pref. 15,45/18 Lire 10.000/6000/5000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 10 [illegible]
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta [illegible] Zinj. Con loro, un gorilla ad[illegible]. [illegible] best-seller di C[illegible]. N. V. 1h 50' Avv.

ALBENGA Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20,15 22,30. Fest., pref. 15,30/22,30 L. [illegible]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30. Fest.e pref.: 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo. Domani Stagione sinfonica. Direttore Yoel Levi. In programma, Ravel, Rachmaninov, Saint-Saëns. Or.: 16. Lire 50/30/20.000
Teatro Stabile - Teatro della [illegible]: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala [illegible] Trionfo: oggi riposo
Teatro della T[illegible] - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: L'odio
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: L'ultima eclissi
Grattacielo: Congo
Lux: Da morire
[illegible]n: Power rangers
Olimpia: L'uomo della [illegible]
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Pa[illegible]: Romanzo di un giovane povero
Universale 1: I ponti di Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: French kiss
Verdi: Allarme rosso
[illegible]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

[illegible]: Giovanna d'Arco
Carignano: [illegible] riposo
[illegible] Lang: oggi riposo
Lumière: Creature del cielo
Movie club: chiusura estiva
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: chiusura [illegible]
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: [illegible] rosso

CASELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: oggi riposo

NERVI

[illegible] Asterix conquista l'America

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, [illegible]
11 — **Spazio aperto**
[illegible] — **First and Ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Market**, proposte commerciali
15 **Arius**
[illegible] — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Polo Ovest**, varietà
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Wimps**, film
22,30 **Primogiornale**
[illegible] — [illegible], rotocalco di sport
1 — **Primogiornale**

[illegible]

14,15 **Hollywood [illegible]**, [illegible]
15,10 [illegible], telefilm
18,05 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Cartoons**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Notte da locubo a Detroit**, film tv
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23 — **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Telesport rosso**, rubrica
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria (R)**
13,30 [illegible]
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il [illegible]**
19,15 **Tg Liguria**, [illegible]
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **La sera del ballo**, film
22 — **Motor shop**
22,35 **Telefilm**
0,35 [illegible] **privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno non stop**

Telegenova

7 — **Tg [illegible] Regione**
[illegible] **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Cartomanzia**
11 — **Cinema in tv**, rubrica
11,15 **Film**
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
18,30 **Tuttopellicola**
19 — [illegible] **sul** [illegible]
19,20 **Telegiornale**
20 — **O Zeneise**, notizie commentate in genovese
20,30 **Film**
22,30 **Auto oggi - Motori non stop**
23 — **Due ore di** [illegible]
1 — **Telegenova** [illegible] **stop**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donne**
18,15 **Andiamo al c[illegible]**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — [illegible] **piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv [illegible]

13,35 [illegible] **music**, [illegible]
14,15 **TgA**, noti[illegible]
14,30 **Junior tv**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, [illegible]
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, [illegible]

Telenord

19,15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo scoiattolo Lobo**, telefilm
20,30 **Il giustiziere** [illegible], telefilm
22 — **I racconti del West**, telefilm
22,45 **Appuntamento con i gioielli**

Telecupole

14 — **Tg 4 Settegiorni**
[illegible] **Pomeriggio insieme**
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Diagnosi**, talk show
19,25 **Tg 4**
20,30 [illegible]
22,30 **Motori non stop**
24 — **Le auto della settimana**
3 — **Programmi non stop**

[illegible] Tv

13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Reporter**
22,50 **Telesport verde**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **I racconti del West**, telefilm
0,45 **Programmi non stop**

Teleregione

11,15 [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**
17 — **Diagnosi**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Primantenna

11,30 **Supermix motori**
12 — [illegible]
12,30 **Tg l'una**
13,15 **Cartoni animati**
13,30 **Le auto** [illegible]
14,30 **Pomeriggio** [illegible] **Primantenna**
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
[illegible] **Sfida** [illegible], film
23 — **Supermix motori**
23,35 **Programmi non stop**

Rete A

19,30 **TgA News**. A seguire Shopping club
20,30 **TgA Speciale**. A seguire Shopping club
21,30 **TgA News**. A seguire Shopping club

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible] emittenti.

Domani via alla Prima, c'è pure il derby S. Stefano-Dianese

Sant'Ampelio e Vallecrosia subito giù la maschera?

Le «prima della Prima» offre già piatti prelibati per gli appassionati. Le sedici squadre [illegible] via, equamente divise [illegible] imperiesi e savonesi, sono attese ad immediate verifiche. Questi comunque gli spunti più importanti del debutto di domani.

[illegible]. Ampelio-Zinola. E' il match-clou. Da una parte i padroni di [illegible]a, desiderosi di iniziare al meglio il campionato, con una squadra chiamata [illegible] confermare gli ottimi risultati della [illegible]a stagione; dall'altra uno Zinola che punta in alto. Da seguire i nuovi acquisti: Frasson, ex portiere del Cuneo, nella compagine di Enrico Vella; Cangemi, Abrate e Lavagna in quella di Gino Ghigliozza.

Vallecrosia-Mallare. Grande [illegible] per il debutto dei biancorossi che presentano i nuovi acquisti Pizzo, Massardo e Rao. La compagine di Bellavita è [illegible] delle favorite, ma non avrà vita facile. E i ragazzi [illegible] Ermanno Frumento domani [illegible] hanno alcuna intenzione di recitare ruoli [illegible] secondo piano.

Poggese Ceriana-Millesimo. Qui si potrebbe anche giocare il «2». La squadra ospite di Veneziano [illegible] i [illegible] nuovi innesti può centrare il colpaccio, sul campo di [illegible] squadra che presenta ancora diversi punti interrogativi.

Alassio Auxil.-Bordighera. Il presidente Giulio Grassi incita i suoi a dimenticare la retrocessione, e con i ragazzi [illegible] Danio Rossi potrebbe già cogliere la prima vittoria.

Pietrabruna-Bragno. Il tandem di attacco Arrigo-Sasso potrebbe sfondare, ma i ragazzi di Massimo Caracciolo (che hanno confermato quasi in toto l'undici della scorsa stagione) sono [illegible]ciati in buona forma.

Altarese-Quiliano. Derby aperto, [illegible] una chance in più va sicuramente affidata al team [illegible] casa, affidato a Tonino Sacco.

[illegible]. Stefano-Dianese. La matricola [illegible] Sauro Marinelli, mol[illegible] attiva sul mercato, vuole mostrare subito i muscoli, sul campo [illegible] un team che sembra puntare solo alla salvezza.

S. Bartolomeo-Borgio. Anche questo può essere [illegible] big-match, tra squadre che si [illegible] mosse [illegible] sul mercato. Da seguire tra gli ospiti [illegible] [illegible] loanesi Burastero e Minutoli.

Guglielmo [illegible]

Pastor, punta dell'atteso Vallecrosia

La «Terza»

Così il girone del Ponente

La Federcalcio imperiese ha reso noto il calendario del campionato di Terza categoria.

La prima giornata del torneo, che coinvolge squadre del ponente e dell'albenganese, scatterà domenica 15 ottobre. Ecco nel dettaglio gli incontri, giornata per giornata.

Prima giornata: Villanovese-Badalucchese, Riva Ligure-Cerianese, San Biagio-Garlenda, Sanremo 70-Balestrino Toirano, Costarainera-Laigueglia, Alassio 1920-Leca.

Seconda giornata: Badalucchese-Alassio 1920, Cerianese-Villanovese, Garlenda-Riva Ligure, Balestrino Toirano-San Biagio, Laigueglia-Sanremo 70, Leca-Costarainera.

Terza giornata: Badalucchese-Cerianese, Villanovese-Garlenda, Riva Ligure-Balestrino Toirano, San Biagio-Laigueglia, Sanremo 70-Leca, Alassio 1920-Costarainera.

Quarta giornata: Cerianese-Alassio 1920, Garlenda-Badalucchese, Balestrino Toirano-Villanovese, Laigueglia-Riva Ligure, Leca-San Biagio, Costarainera-Sanremo 70.

Quinta giornata: Cerianese-Garlenda, Badalucchese-Balestrino Toirano, Villanovese Laigueglia, Riva Ligure-Leca, San Biagio-Costarainera, Alassio 1920-Sanremo 70.

Sesta giornata: Garlenda-Alassio 1920, Balestrino Toirano-Cerianese, Laigueglia-Badalucchese, Leca-Villanovese, Costarainera-Riva Ligure, Sanreo 70-San Biagio.

Settima giornata: Garlenda-Balestrino-Toirano, Cerianese-Laigueglia, Badalucchese-Leca, Villanovese-Costa Rainera, Riva Ligure-Sanremo 70, Alassio 1920-San Biagio.

Ottava giornata: Balestrino Toirano-Alassio 1920, Laigueglia-Garlenda, Leca-Cerianese, Costarainera-Badalucchese, Sanremo 70-Villanovese, San Biagio-Riva.

Nona giornata: Balestrino Toirano-Laigueglia, Garlenda-Leca, Cerianese-Costarainera, Badalucchese-Sanremo 70, Villanovese-San Biagio, Alassio 1920-Riva Ligure.

Decima giornata: Laigueglia-Alassio 1920, Leca-Balestrino Toirano, Costarainera-Garlenda, Sanremo 70-Cerianese, San Biagio-Badalucchese, Riva Ligure-Villanovese.

Undicesima giornata: Laigueglia-Leca, Balestrino Toirano-Costarainera, Garlenda-Sanrmeo 70, Cerianese-San Biagio, Badalucchese-Riva Ligure, Alassio 1920-Villanovese.

Balon: spareggio alle 14,30 a Spigno, il battitore cairese può farcela

Dotta si gioca la finale-scudetto

Per affrontare Sciorella, deve superare Bellanti

Giuliano Bellanti o Flavio Dotta, per un [illegible] posto in finale. Alle 14,30 di oggi, allo sferisterio [illegible] Spigno, arriva un incontro di quelli che non lasciano spazio a dubbi e sospetti. Si tratta di uno spareggio, chi vince conquista il diritto ad affrontare Alberto Sciorella in finalissima, chi perde dovrà disputare lo spareggio per il terzo e quarto posto con la Taggese [illegible] Pirero. A Spigno aveva vinto Dotta per 11-7, a Cuneo Bellanti si [illegible] imposto per 11-8.

La conferma [illegible] un equilibrio di valori in campo che vale a rendere quanto mai incerto l'incontro di oggi. L'unico vantaggio di Dotta è disputare la partita sul proprio sferisterio, privilegio concesso dal regolamento per [illegible] miglior posizione in graduatoria del battitore [illegible] Cairo. [illegible] gli spareggi si vincono prima ancora di entrare sul terreno di gioco. Oggi potrebbe prevalere alla fine la quadretta che saprà [illegible] più concentrata e calma nei momenti difficili. [illegible] può giocare a un livello tecnico inferiore, ma sbagliando di meno si può infine risultare vincitori.

La chiave dell'incontro potrebbe risultare essenzialmente la capacità di concentrazione dei due contendenti. Dotta sul piano individuale in questo momento appare più forte di Bellanti, essendo dotato di maggiore potenza. Da parte sua Bellanti può contare sull'apporto di Pierpaolo Voglino, [illegible] migliore «spalla» del campionato anche in questa stagione, in grado [illegible] reggere le bordate di Dotta e far riposare per lunghi tratti il suo capitano.

Dotta contro il tandem Bellanti-Voglino, dunque: in palio un posto in finalissima e il sogno di uno scudetto sfuggito [illegible] [illegible] a Dotta per infortunio, e a Bellanti per lo [illegible] spessore tecnico della sua squadra.

I cancelli dello sferisterio saranno aperti già alle 13. Oggi sarà una giornata da ricordare per gli appassionati del balon. Uno spareggio [illegible] Bellanti e Dotta per [illegible] vittoria che potrebbe valere uno scudetto è un appuntamento da non perdere, e in grado di avvicinare nuovamente [illegible] grande pubblico al pallone elastico.

Spettatore interessato, Alberto Sciorella. Stasera saprà con chi dovrà battersi per conquistare il suo primo scudetto. Nel caso vincesse Dotta, la sfida sarà tra due campioni di cui uno già vincitore nel campionato [illegible] [illegible] A. Se dovesse prevalere Bellanti, in finale ci sarebbero due giocatori, lo [illegible] Bellanti e Sciorella, che mai hanno vinto il tricolore nella massima serie. E' la conferma che si sono ormai numerosi giovani in grado di recitare ruoli da protagonisti [illegible] primo piano in campionato, e alla fine di giocarsi il titolo al posto di squadre e giocatori già affermati come Molinari, rimasto tagliato fuori alla fine della seconda fase.

[illegible] Marchisio

Tutte le protagoniste del volley regionale

La Fipav «svela» i gironi di C2 e D

Sono stati resi noti i gironi dei campionati regionali di volley maschile e femminile di C2 e D.

La C2 maschile sarà composta da 12 squadre per [illegible] [illegible]cia del Fiamma Genova, e per il ripescaggio in C1 del Volley Savona, mentre in C2 femminile saranno 13 le formazioni per la rinuncia dell'Usbi Genova e del Volley Migliarino, e il ripescaggio del Piana Batolla. La serie [illegible] maschile sarà invece composta da sole 9 squadre per la rinuncia del Cus Genova e del Volley Diano, mentre in campo femminile le compagini [illegible] regolarmente 14, grazie al ripescaggio del Quiliano.

Questi gli organici completi dei prossimi campionati regionali. C2 maschile: Pallavolo Ceparana, Avis Ameglia, Pallavolo Lavagna, Maber Lavagna, Cristoforo Colombo, Ciffa Cogoleto, Igo Genova, Varazze Volley, As Albisola Volley, Polisportiva Finalborghese, Csv Fi[illegible] Albenga e Volley Imperia.

C2 femminile: Cpo Ortonovo, Tre Stelle Moneglia, Latte Tigullio Repallo, Iplom Vallescrivia, Polisportiva Alta Val Bisagno, Polisportiva Arenzano, Vbc Savona, Varazze Volley, Polisportiva Il Gabbiano, Pallavolo Carcare, Pgs Albatros Alassio, Gs San Pio [illegible] Loano, [illegible] Mobili e Volley Piana Batolla.

D maschile: Volley Levanto, Pallavolo Spezia, Psm Repallo, Latte Oro Volley [illegible] Margherita Ligure, Nuova Villetta Genova, Levante Volley, Pgs Don Bosco Genova, Pallavolo Carcare, Pgs Arma più un eventuale posto per la vincente dello spareggio tra la Polisportiva Maremola Pietra Ligure e il Vbc Camogli per la rinuncia del Villaggio Sport e del Chiavari che, [illegible]trocesse, avrebbero avuto diritto alla categoria.

D femminile: Spc Quiliano, Avis Ameglia, Pallavolo Lunetia, Maber Lavagna, Villaggio Sport, Volley Valfontanabuona, Pgs Don Bosco Genova, Le Oasi Melese, Gs Audax Quinto, Us Valponte, Pallavolo Cairese, Latte Frascheri, Polisportiva Maremola, Us Maurina Imperia.

[m. no.]

CAMPO CENTRALE

La Sanremese va a Cairo sognando la «grandeur»

NEL campionato dei brutti 0-0 - quattro nella domenica d'esordio - e dei pochi gol, cosa attendersi da Cairese-Sanremese? Su [illegible] fronte la squadra in eterna ribollente evoluzione, quella di Orcino, su quello [illegible]dio [illegible] grande e bello e [illegible]to per [illegible] categoria. Sull'altro la creatura del dopo-Borra, così Cicheroforme dal campo alle scrivanie: elegante e ambiziosa e, ricordando il match iniziale - [illegible] dirlo - anche fortunata.

Con il derby del Tigullio, Samm-Lavagna, è certamente il più stuzzicante piatto della domenica. La pietanza sarà poi altrettanto golosa? [illegible] Cairese [illegible] Imperia ha mostrato muscoli e padronanza, la Sanremese con la Folbas buona volontà e tanti limiti. Ma ci [illegible] due novità che possono alterare il teorico equilibrio: alla Cairese [illegible] per squalifica il talentuoso uruguaiano Michelini, gli ospiti gettano sul piatto della bilancia un figliol prodigo, il rapinoso bo[illegible]ber Calabria.

E allora, si mischino le carte per andare a vedere cosa escogitano due dei più preparati e considerati alchimisti del calcio dilettanti liguri, appunto Orcino e Cichero. Il primo facendo spesso di necessità virtù (tanti giovani e qualche modesto routinier), sogna un giorno assieme al d.s. Pizzorno di produrre calcio a 360 gradi: «Nel Nazionale dilettanti saliremo nel giro di tre anni», disse [illegible] tempo Pizzorno. Bene, questo [illegible] il secondo: meglio cominciare a produrre [illegible]gnali.

Sanremo, si sa, è piazza fine e un [illegible] nostalgica: i Rao e i Bordin non abitano più qui, Calabria e Lerda [illegible] un po' poco per sognare, ma [illegible] [illegible] tentarsi. Anche perché il mosaico [illegible] ciccheresco tutto sommato non [illegible] sottovalutato: l'estroso Siracusa tra i pali, Bertoni e De Vincentiis, Baldisserri e Piccareta questa categoria possono e devono mangiarsela. La riprova fin da domani sull'erbetta di Vesimo, sognando ovviamente di far mangiare [illegible] polvere agli «odiati» e superfavoriti, benché al momento alquanto zoppicanti, cugini di Imperia.

Roberto [illegible]

Siracusa, [illegible] portiere matuziano

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 30 Settembre 1995 ■ 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Da Savona, Vado, Albenga e Alassio primi segnali negativi

I sindaci sono in rivolta

Netta opposizione alla Finanziaria. «Non faremo i gabellieri dello Stato»
Preoccupano anche i tagli alle risorse comunali e il blocco delle assunzioni

SAVONA. Sindaci in rivolta contro la Finanziaria. I drastici tagli dei trasferimenti, il blocco delle assunzioni [illegible] soprattutto l'istituzione [illegible] nuovi tributi che i Comuni avranno il compito di riscuotere per conto dello Stato, hanno scatenato le furibonde proteste degli enti locali.

Il più accanito oppositore della «manovra Dini» è il sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo (progressisti): «Mi rifiuto di fare il gabelliere per conto dello Stato. Non accetto di mandare sul lastrico le famiglie vadesi per rimpinguare il bilancio deficitario dello Stato. Que[illegible] non [illegible] federalismo fiscale, ma una vera [illegible] propria truffa ai danni dei contribuenti che pagano le [illegible]. [illegible] governo non può sperare di riparare le magagne finanziarie sulle spalle dei Comuni. Quest'anno solo a maggio ci hanno informato di un taglio di 462 milioni. Dopo le proteste ci hanno assicurato che il taglio sarebbe stato "solo" di 300 milioni. Alla fine ne abbiamo persi addirittura 472. Come si può far quadrare il bilancio in queste condizioni?».

Anche il sindaco di Savona Francesco Gervasio (Polo) è in prima linea contro la Finanziaria: «La [illegible] del governo è criticabile sotto almeno tre punti di vista. Innanzitutto il blocco delle assunzioni provocherà una paralisi degli enti locali che lamentano già gravi carenze di organico. L'ulteriore tagli[illegible] dei trasferimenti, inoltre, riduce notevolmente [illegible] possibilità di operare. Continuando di questo passo gli [illegible] locali non saranno più in grado [illegible] erogare servizi».

Il sindaco Gervasio non nasconde le preoccupazioni anche per i nuovi compiti in materia fiscale che sono stati accollati ai Comuni: «Non ritengo giusto che i Comuni debbano raccogliere le tasse che lo Stato non è in grado di far pagare. Non [illegible] [illegible] gravare sempre sui cittadini per far quadrare i bilanci dello Stato. Inoltre l'aumento degli estimi catastali sarebbe anche di difficile applicazione dal punto [illegible] vista tecnico».

Anche nel Ponente i sindaci [illegible] sono niente affatto contenti dei contenuti della nuova Finanziaria. Angelo Viveri (progressista) e Roberto Avogadro (Lega Nord), rispettivamente alla guida di Albenga e Alassio, pur da posizioni politiche diversissime («Re rosso» Viveri, «Revolucionario federalista» Avogadro) concordano nella critica a Dini: E [illegible] fanno, come nel loro carattere, con spirito polemico, ma [illegible] tralasciare l'arma dell'ironia.

«Sono perfettamente in linea con quanto hanno affermato i sindaci di Napoli, Roma, Venezia. Bassolino, Rutelli e Cacciari hanno messo il dito sulla piaga. Siamo stufi di dover fare gli esattori per conto dello Stato. Sembra quasi che i Comuni vadano a chiedere le elemosine, a mendicare del denaro. Si parla tanto di federalismo ma poi, [illegible] fatti, si prendono decisioni che vanno contro all'autonomia locale. Personalmente mi sono proprio stancato, è necessario un cambiamento radicale per fare diventare diverso il rapporto tra Stato e Comuni», commenta amaramente Viveri che, comunque, sottolinea [illegible] [illegible] cambiamento debba avvenire «in un'ottica di sinistra».

Altra ottica per Roberto Avogadro, ma stessa amarezza: «Il commento che si può fare ad una simile decisione governativa è che in un sistema veramente federale una Finanziaria di questo tipo non sarebbe mai [illegible] adottata. E' l'ennesima prova che [illegible] lavorare ancora per arrivare finalmente al federalismo, a[illegible] da quello fiscale. Per Alassio abbiamo comunque deciso di non applicare [illegible] indicazioni del Governo, non ci saranno rincari alle imposte comunali». Una sorta di «disobbedienza civile» per non colpire le tasche dei cittadini ma che, inevitabilmente, renderà meno ricche le casse comunali con conseguente minor possibilità [illegible] investire in opere pubbliche.

Angelo Viveri e Roberto Peluffo sindaci di Albenga e Vado sono concordi nel criticare i contenuti della manovra finanziaria approvata dal governo Dini

Ermanno Branca
Stefano Pezzini

Ieri Gervasio ha dato l'annuncio in Consiglio

Alluvione a Savona 10 miliardi di danni

SAVONA. Ammontano a 10 miliardi i danni provocati dall'alluvione che ha colpito Savona lunedì [illegible] Questa la prima stima effettuata dall'Ufficio tecnico del Comune e resa nota ieri sera dal sindaco Gervasio durante il Consiglio comunale. La seduta è stata movimentata [illegible] consiglieri di opposizione Ghione [illegible] Benazzo che hanno presentato ben [illegible] emendamenti per impedire l'approva[illegible] [illegible] [illegible] regolamento delle tasse sulla spazzatura [illegible] sull'imposta di pubblicità.

Dieci miliardi di d[illegible]. «Malgrado le precipitazioni non siano state particolarmente intense in città, si sono registrati danno piuttosto gravi - ha spiegato Gervasio in apertura [illegible] Consiglio - La pioggia si è infatti abbattuta su una zon[illegible] ridotta, compresa fra Legino, Quiliano e Vado, provocando lo straripamento di 4 torrenti. I rilevamenti effettuati [illegible] laboratorio meteorologico dell'istitu[illegible] nautico Leon Pancaldo dimostrano che in città sono accadu[illegible] solo 40 millimetri di pioggia mentre pare che nella [illegible] di Legino [illegible] precipitazioni abbia[illegible] raggiunto i 150 millimetri».

Il sindaco [illegible] quindi illustrato gli interventi del Comune: «Abbiamo utilizzato a tempo pieno tutti gli operai disponibili, servendoci anche delle imprese che [illegible] questo periodo stanno effettuando lavori pubblici per [illegible] dell'Amministrazione. In base [illegible] primi calcoli effettuati dall'Ufficio tecnico i danni strutturali subiti dalla città ammontano [illegible] circa 10 miliardi».

Non [illegible] mancate [illegible] polemiche. I consiglieri Luca Delbene (pds), Bruno Benezzo (indipendente) [illegible] il leghista Roberto Angella hanno giudicato «scoordinato e approssimativo» l'intervento di soccorso dell'Amministrazione comunale. Il gruppo Savona Progressista ha proposto inoltre un ordine del giorno urgente in cui si invita [illegible] giunta [illegible] predisporre un piano pluriennale di risanamento idrogeologico. Sul fronte della maggioranza, Anna Speranza della Lif ha invece sottolineato le responsabilità dei vecchi amministratori: «Stiamo pagando [illegible] caro prezzo la cementificazione selvaggia attuata dalle Amministrazioni precedenti. Gli insediamenti di case popolari a Legino e Zinola sono stati probilmente realizzati senza tenere conto di adeguati studi idrogeologici».

Ostruzionismo. In Consiglio comunale arriva l'ostruzionismo. I consiglieri [illegible] minoranza Ugo Ghione (Destra tricolore) e Bruno Benazzo (indipendente) hanno presentato complessivamente 190 emendamenti ai regolamenti sulla tassa alla spazzatura e sull'imposta di pubblicità. «La giunta comunale non può pretendere che venga approvato in un giorno un regolamento così importante - hanno spiegato i due consiglieri - Abbiamo il diritto di approfondire la discussione. Visto che la maggioranza non ha accolto la richiesta, dovrà per forza esaminare gli emendamenti».

Un consigliere della maggioranza, [illegible] «forzista» Massimo Celentano ha invece presentato un'interpellanza sul funzionamento del Consiglio. Celentano contesta, in particolare, l'eccessivo numero di interpellanze che vengono depositate.

Cronometro. Il presidente del Consiglio, Ileana Romagnoli ha istituito la dicussione a cronometro. Per evitare le lungaggini, ogni oratore d'ora in avanti avrà a disposizione solo un paio di minuti. [e. b.]

Francesco Gervasio

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale ripristino di condizioni anticicloniche, con prevalenza di cielo sereno-poco nuvoloso e saltuari addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** prevalenza di cielo sereno, vento debole con locali rinforzi, mare poco mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20 °C, umidità 35%, vento Est-Nord Est 25-30 km/h, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1015 mb. (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 21	min 15
Savona	max 21	min 16
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 19; temp. mare 20.

Il **Sole** sorge [illegible] 6,23 e tramonta alle 18,11. La **Luna** si leva alle 12,36 e cala alle 22,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I presidi sul piede di guerra contro il provveditore Javerone

Savona, polemiche a scuola «Vogliamo ore da 50 minuti»

SAVONA. La scuola savonese è in subbuglio per l'ora di 50 minuti. I presidi degli istituti superiori hanno protestato duramente con il provveditorato agli Studi che non è disposto a consentire la riduzione fittizia dell'orario di lezione.

I presidi, come accade ormai da decenni, hanno chiesto una riduzione delle ore da 60 a 50 minuti. In questo modo gli istituti superiori riescono a far quadrare gli orari, riducendo di fatto la presenza di studenti e professori nelle scuole. Lo stratagemma [illegible] utilizzato soprattutto negli istuti tecnici e professionali, [illegible] dovendo effettuare 6 ore al giorno, terminerebbero le lezioni sempre alle 14. I presidi per venire incontro alle esigenze dei pendolari hanno quindi chiesto una riduzione delle ore a 50 minuti.

Il provvditore Gennaro Javerone[illegible] si [illegible] pronunciato [illegible] gli uffici di via Trilussa quest'anno sembrano restii a concedere la deroga. «Esistono precise direttive del ministero - spiega [illegible] professor Javerone - che prevedono norme diverse per ogni tipo di scuola. Valute[illegible] quindi caso per [illegible] l'opportunità di concedere [illegible] deroga. Lo sconto di 10 minuti per lo Stato comporta la perdita [illegible] un'ora [illegible] lezione al giorno. Per ridurre l'orario occorrono quin[illegible] forti giustificazioni». Ieri mattina, intanto, alcune migliaia di studenti savonesi hanno fatto sciopero per protestare contro i test nucleari francesi nell'Oceano Pacifico. [e. b.]

BUROCRAZIA

Proteste per le patenti

La riforma delle patenti ha già provocato le prime proteste. La nuova procedura per il rinnovo del documento di guida ha scatenato le critiche di medici di famiglia e agenzie automobilistiche. Nel mirino è finito anche l'Ufficio patenti della Prefettura che ieri mattina ha anticipato di 30 minuti la chiusura degli sportelli. «Causa imprescindibili esigenze di servizio», l'ufficio ha chiuso alle 10 anzichè alle 10,30, lasciando di stucco le decine di persone che speravano di effettuare il rinnovo della patente con la vecchia normativa. Da lunedì infatti gli automobilisti non dovranno più rivolgersi alla Prefettura ma solo sostenere una visita medica all'Ufficio d'Igiene. Con la nuova procedura per il rinnovo della patente bisognerà attendere 40 giorni. Le nuove regole sono contestate anche dai medici di famiglia. Afferma il segretario della Fimg Renato Giusto: «Non è più necessario il certificato del medico di famiglia e quindi gli automobilisti con un'autocertificazione possono anche nascondere gravi malattie». [e. b.]

La sede di via Quarda è fatiscente

La pinacoteca [illegible] sul Priamar

SAVONA. La pinacoteca verrà trasferita al Priamar. Ieri [illegible]tina la sovrintendente [illegible] Beni ar[illegible] Giovanna Rotondi Terminiello ha dato [illegible] via libera alla sistemazione dei quadri nell'ex fortezza già decisa dal Consiglio comunale. La pinacoteca di via Quarda [illegible] infatti in condizioni fatiscenti e le infiltrazioni d'acqua rischiano di rovinare i quadri.

Il patrimonio artistico savonese verrà messo in salvo. La sovrintendente ieri mattina ha effettuato un sopralluogo sul Priamar con l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni, per verificare l'idoneità dei locali che [illegible] stati individuati a Palazzo della Loggia. I quadri [illegible] le ceramiche verranno sistemati al terzo piano, nei locali che solitamente vengono utilizzati per ospitare mostre temporanee. Non è quindi previsto, almeno per ora, un ridimensionamento degli spazi occupati dai [illegible] Cuneo e Pertini. Tuttavia il terzo piano di Palazzo della Loggia non [illegible] sufficiente ampio e quindi verranno esposte solo [illegible] parte delle opere che attualmente si trovano nella pinacoteca di via Quarda.

Il sindaco Gervasio ha accolto le indicazioni della Sovrintendente con rassegnata serenità: «I locali di via Quarda Superiore non [illegible] certamente in condizioni adeguate ad ospitare [illegible] patrimonio artistico della città. La sistemazione della pinacoteca a Palazzo Pozzobonello è stata piuttosto infelice. Inoltre l'incuria di decenni ha aggravato la situazione. E' chiaro che il trasferimento al Priamar non rappresenta la soluzione ottimale, ma quando si deve far fronte [illegible] un'emergenza bisogna anche accettare progetti dispendiosi e temporanei».

In pratica il Comune sarà costretto a traslocare quadri e ceramiche [illegible] Palazzo della Loggia. La sovrintendente Giovanna Terminiello ha suggerito al Comune [illegible] le opere più importanti al terzo piano dell'ex fortezza, garantendo comunque una rotazione anche dei quadri [illegible]. Secondo la Sovrintendenza le opere potrebbero anche [illegible] sistemate in una «rastrelliera» che consenta di economizzare gli spazi. Restano da valutare i costi dell'intervento: [illegible] parla di una spesa [illegible] almeno [illegible] milioni. Il progetto per la sistemazione dei quadri verrà realizzato dalla Sovrintendenza secondo le tecniche utilizzate per le mostre. I lavori saranno quindi meno dispendiosi del previsto. Per rimettere [illegible] ordine Palazzo Pozzobonello (dove tra l'altro non c'è ascensore) il Comune avrebbe dovuto spendere oltre 900 milioni. I locali [illegible] il tetto della pinacoteca sono infatti gravemente deteriorati. Stranamente, l'edificio di via Quarda Superiore interessa [illegible] l'Intendenza di Finanza, che intende trasferire a Palazzo Pozzobonello l'Archivio [illegible] Stato.

La destinazione finale delle opere d'arte sarà Palazzo Gavotti. Per la ristrutturazione della vecchia sede del municipio di piazza Chabrol, la giunta comunale aveva chiesto un finanziamento di [illegible] miliardi alla Cassa depositi [illegible] prestiti. I lavori avrebbero dovuto prendere il [illegible] a gennaio, ma per il momen[illegible] la giunta sta temporeggiando. I costi infatti sono elevati e c'è il rischio che Palazzo Gavotti si trasformi, per le finanze locali, in un altro «buco nero» [illegible] Priamar. L'anno scorso l'ex for[illegible] costato al Comune 670 milioni con un ritorno nelle casse di Palazzo Sisto di appena 19 milioni. [e. b.]

L'assessore Antonella Frugoni

L'ipotesi di reato per il «caso» delle centraline è truffa in pubbliche forniture

Depuratore, rischiano in molti

L'inchiesta potrebbe coinvolgere presto amministratori pubblici con incarichi nel Consorzio
Venti impianti di monitoraggio contro l'inquinamento dimenticati per 15 anni in un magazzino

SAVONA. Truffa in pubbliche forniture. E' l'ipotesi di reato (ma potrebbero aggiungersene altre) per il «caso» delle venti centraline automatiche del depuratore consortile sequestrate dai carabinieri per ordine del procuratore [illegible] Repubblica Renato Acquarone. Per il momento il [illegible] fascicolo processuale è contro ignoti.

A conclusione delle perizie affidate [illegible] tecnico di Genova, i nomi che potrebbero finire sul registro degli indagati potrebbero essere parecchi. E [illegible] solo [illegible] amministratori pubblici con incarichi nel Consorzio del depuratore nel periodo di tempo che va da metà degli anni '80 ad oggi.

Le centraline, sono [illegible] un miliardo e mezzo [illegible] la maggior parte non è mai stata collegata [illegible] il depuratore, al cui «cervellone» avrebbero dovuto comunicare [illegible] tempo reale i dati di inquinamento degli scarichi provenienti da industrie [illegible] discariche, «per evitare che eventuali sostanze tossiche - è scritto in una relazione [illegible] Consorzio - compromettano il processo di depurazione».

Il presidente del depuratore consortile in carica è Adelio Gasco. Il sequestro di parte delle centraline è avvenuto in un piazzale antistante il depuratore.

Il procuratore Acquarone sarebbe interessato [illegible] sapere parecchie cose sull'abbandono delle centraline, sul loro acquisto e caratteristiche e anche sulle modalità del collaudo, avvenuto poco dopo l'acquisto.

Secondo indiscrezioni, che soltanto la perizia potrà confermare [illegible] smentire, infatti le centraline non sarebbero idonee all'uso cui erano destinate. Non [illegible] questione da poco. Anche le quattro centraline installate in altrettante aziende di Vado [illegible] Quiliano, potrebbero risultare alla fine essere del tutto inutili. [b. b.]

Adelio Gasco, [illegible] del Consorzio

Ambulanze, [illegible] paga

Nuovo accordo tra Usl e le Croci aumentano i costi per l'assistito

SAVONA. L'Usl [illegible] il coordina[illegible] delle Croci hanno final[illegible] raggiunto l'accordo sul regolamento per i trasporti in ambulanza. Non si è verificato il temuto giro di vite più volte annunciato nei mesi scorsi [illegible] in compenso l'Usl ha stabilito criteri più severi per tutti i trasporti che non riguardano situazioni di emergenza.

Il trasporto è a carico dell'assistito ogni volta che un paziente chieda di essere dimesso [illegible]l'ospedale. Se la direzione sanitaria non prescrive che il trasporto all'abitazione debba [illegible] sere effettuato [illegible] ambulanza, il paziente dovrà pagare la chiamata della pubblica assistenza. I trasporti [illegible] a carico del [illegible]ziente anche nel caso di trasferimenti da un ospedale all'altro, [illegible] meno che il provvedimento [illegible] sia stato deciso dalla direzione sanitaria dell'ospedale. I trasporti all'estero sono [illegible]mente a carico dell'assistito.

Inoltre non verranno pagati gli oneri per i trasporti per visite specialistiche ambulatoriali o per indagini che non abbiano carattere diagnostico o terapeutico. E' il caso per esempio di visite collegiali.

L'Usl ha stabilito inoltre che solo alcuni tipi di trasporto rientrano nella convenzione firmata con il coordinamento delle Croci: il trasporto di emergenza, i trasferimenti fra i vari ospedali per situazioni di emer[illegible], il trasporto di emodializzati, il trasferimento dall'abitazione all'ospedale che venga chiesto dal medico di famiglia o dalla guardia medica, le dimissioni dall'ospedale quando il paziente non sia in grado di deambulare.

I residenti di altre province, hanno diritto al trasporto ma la spesa viene addebitata all'Usl [illegible] appartenenza. L'Usl [illegible] pagherà le spese per gli assistiti che abbiano ottenuto l'iscrizione ai registri dell'Usl anche solo per motivi di studio, lavoro stagionale o per problemi di salute. [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Incontro per rifondare il psi [illegible] c'è [illegible] «no» [illegible] segretario

Manifestazione «nostalgica» stamane in un albergo di Genova. Luca Josi, ex segretario nazionale del movimento giovanile dell'ex psi, ha deciso di rifondare un partito socialista, recuperando esponenti della federa[illegible] giovanile. Un comunicato firmato dal segretario regionale Arcangelo Merello informa che [illegible] del [illegible] partito sarà presente alla riunione. [p. l.]

[illegible]

Un opuscolo e [illegible] per la politica trasparente

Per facilitare la comprensione degli atti del Consiglio [illegible] un opuscolo realizzato dalle minoranze «Cellesi democratici» [illegible] «Per Celle»: verrà distribuito nei giorni che seguiranno le riunioni. E ancora per favorire il dibattito sui problemi in Consiglio, i due gruppi si sono impegnati a organizzare incontri pubblici. [a. z.]

VIGILI DEL [illegible]

Sei allarmi [illegible] un giorno per gli sciami [illegible] calabroni

Sei emergenze per alloggi infestati da sciami [illegible] calabroni hanno richiesto, ieri, l'intervento dei Vigili del fuoco. Gli insetti hanno invaso alloggi e mansarde a Savona, Varazze, Cairo M. e Cadibona. [m. p.]

[illegible]

Tossicomane è salvato dagli agenti della Polmare

Un tossicomane [illegible] anni in overdose è stato salvato in extremis [illegible] una pattuglia della Polmare. L'uomo, Michele B., residente [illegible] Savona in via Frugoni, [illegible] stato soccorso nei giardini del Prolungamento, in condizioni disperate, e salvato [illegible] fiale di Narcan. [m. p.]

INCIDENTE

Ragazza ferita alla testa per la caduta dal motorino

Una ragazza è rimasta ferita in un incidente avvenuto alle 11 di ieri in corso Mazzini. [illegible] trat[illegible] di Giorgia Corongiu, [illegible] anni, residente a Savona in via La Rusca. Probabilmente per evitare l'urto contro un'auto, la giovane è caduta dal motorino e ha riportato un trauma cranico. Guarirà in 15 giorni. [m. p.]

[illegible]

[illegible] imprigionato [illegible] salvato [illegible] vigili [illegible] pompieri

Vigili del fuoco e urbani mobilitati per oltre un'ora, ieri sera, per salvare un gatto imprigionato in un'auto in sosta in corso Italia. Il cucciolo, entrato nel motore, è stato estratto dopo una lunga fatica. [m. p.]

Sarà realizzato in via Guidobono nella sede degli ex Gesuiti

La Caritas [illegible] in centro città un [illegible] per i «senzatetto»

SAVONA. Conto alla rovescia per il Centro di accoglienza notturna promosso dalla Caritas diocesana. Entro la fine di novembre la struttura, realizzata nei locali di via Guidobono dove fino ad un paio di anni fa risiedevano i padri Gesuiti, dovrebbe aprire i battenti, ma già ora i volontari che vi lavoreranno, una trentina di persone, stanno preparandosi.

E' per questo che la Caritas ha predisposto per oggi alle 9 in Seminario un corso di forma[illegible]one, con un incontro sui [illegible]za fissa dimora» guidato da rappresentanti della Comunità [illegible] Benedetto di Genova. Altri argomenti [illegible] cantiere nei cinque incontri del mese di ottobre sono l'accoglienza, l'educazione al dialogo [illegible] la conoscenza delle varie culture [illegible] religioni. Altri due corsi sono invece proposti dalla Caritas agli insegnanti, per l'educazione alla pace nelle scuole sul tema: «Dal disagio alla comunicazione». Il secondo corso su «Pace e convivialità delle differenze», vuole invece approfondire l'educazione al rispetto [illegible] altre culture.

Intanto, a cura del Centro [illegible]onario, è in programma anche quest'anno la tradizionale «Festa delle genti» con incontro di preghiera, animazione, gastronomia e tanta musica. Si comincia stasera alle [illegible] in piazza Vescovado, nel centro storico, con un incontro di preghiera guidato dal vescovo Dante Lafranconi.

La scelta del [illegible] settembre è scaturita dal fatto che è la vigilia della festa di Santa Teresa del Bambino Gesù, protettrice delle missioni. Il clou sarà però sabato 14 ottobre con la «Festa delle genti» a cura degli amici di [illegible] Follereau. [r. p.]

[illegible]

Oggi il Wwf nel Savonese

L'Operazione Benjamino del Wwf per salvare i boschi italiani approderà oggi e domani anche nel Savonese. I punti in cui gli attivisti del Wwf sistemeranno le loro bancarelle sono a Savona all'angolo tra corso Italia e via Paleocapa, a Finale Ligure [illegible] piazza della Vittoria [illegible] Albenga in largo Doria. Quest'anno i banchetti del Wwf allestiti in Liguria sono saliti [illegible] 31 nelle piazze di tutti i capoluoghi di provincia e nei centri più importanti dell'entroterra per un totale di 9,240 piante. In tutta Italia l'operazione riguarderà contemporaneamente mille piazze e coloro che verseranno un'offerta di almeno 25 mila lire otterranno [illegible] pianta di Dracaena. Il Liguria, secondo dati resi [illegible] Wwf solo il [illegible] per cento dei boschi è attualmente in condizioni ecologicamente apprezzabili e in Italia solo l'1,8 per cento del totale delle foreste è in uno stato prossimo a quello naturale. [p. p.]

Rubrica di successo

E' in arrivo «La posta [illegible] Sindaco»

Il sindaco Francesco Gervasio si appresta a rispondere alle prime lettere [illegible] savonesi

SAVONA. Dalla prossima settimana riprenderà, su La Stampa, [illegible] rubrica settimanale [illegible] grande successo: la «Posta del sindaco».

L'ingegner Francesco Gerva[illegible] risponderà a una prima parte delle tante lettere dei savonesi già arrivate in redazione sui più vari problemi cittadini. Per partecipare a questo «filo diretto» con il sindaco, è sufficiente scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona, oppure servirsi del fax componento il numero 810.971. L'unica raccomandazione [illegible] quella di non essere prolissi. [l. p.]

Savonese condannato

Sei anni di carcere per droga

SAVONA. Sei anni [illegible] carcere e 36 milioni di multa, per la de[illegible] di 16 grammi [illegible] eroina. E' la pena inflitta ieri a Domenico Maletta, 39 anni, [illegible]dente a Savona in via Comotto 2. L'imputato, arrestato il 16 marzo scorso, è stato giudicato con rito abbreviato dal giudice per le udienze preliminari Fiorenza Giorgi.

Non è bastato lo sconto di un terzo della pena, garantito dalla procedura alternativa, [illegible] impedire [illegible] robusta condanna. Davanti al giudice, Maletta si sarebbe difeso affermando di [illegible] rimasto fino all'ultimo all'oscuro di tutto, [illegible] di aver ricevuto da un amico l'involucro contenente l'eroina con la richiesta di custodirlo per un breve periodo.

E' l'ennesimo episodio in materia di droga che approda a Palazzo di Giustizia, dopo la pau[illegible] estiva. L'ultimo delle migliaia di casi che ogni anno inondano la cancelleria penale, arrivando ad assorbire oltre il 70 per cento dell'intera attività istruttoria. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

I commercianti [illegible] la [illegible]

La situazione dell'economia provinciale sta sempre attraversando momenti di difficoltà dai quali [illegible] sfuggono le categorie imprenditoriali. Molte aziende commerciali hanno già realizza[illegible] o avviato interventi di ristrutturazione ma altre [illegible] sono in condizioni di affrontarli a causa dei conseguenti pesanti oneri finanziari. Contemporaneamente, da più parti, si sollecitano iniziative in grado di favorire [illegible] riqualificazione del settore e dell'offerta. Gli operatori commerciali sono consci di questa esigenza e non intendono «tirarsi indietro» neppure a fronte di una Finanziaria che se approvata nella [illegible] attuale stesura, penalizzerebbe ulteriormente e pesantemente l'intera categoria. Quale presidente dell'Unione del commercio, del Tu[illegible] e dei Servizi della provincia, invito tutti i parlamentari savonesi ad intervenire in sede legislativa affinché venga approvata una normativa che consenta la detassazione degli utili reinvestiti nella ristrutturazione e nell'ammodernamento delle loro aziende al fine [illegible] poter incentivare una ripresa di tutto il comparto [illegible] più in generale di tutta l'economia provinciale. Ristrutturazioni [illegible] questo tipo infatti non solo assicurano lavoro alle imprese artigiane, ma creano anche la possibilità [illegible] nuova occupazione. Ai parlamentari chiedo anche di sollecitare il governo ad avviare [illegible] azione [illegible] nei confronti della Cee, tesa a far entrare a pieno titolo i settori del [illegible]mercio, del turismo e dei servizi fra i beneficiari dei fondi comunitari. Questi t[illegible] saranno anche al centro di una grande assemblea pubblica che organizzata dall'Unione si terrà il 13 novembre a Savona.

Vincenzo Bertino, presidente Confcommercio, Savona

La Pinacoteca [illegible] in [illegible]

Durante la settimana alternativa organizzata dalla nostra scuola, il Liceo Ginnasio «G. Chiabrera», noi studenti abbiamo potuto visitare chiese [illegible] sei della nostra città. Siamo rimasti sbalorditi dal vergognoso stato in cui si trova una delle più importanti raccolte d'arte della provincia, la Pinacoteca civica. Numerose opere dovrebbero es[illegible] restaurate [illegible] sono in condizioni piuttosto critiche. I soffitti, inoltre, mostrano evidentissimi segni di infiltrazioni d'acqua, che in una sala hanno formato larghe pozzanghere sul pavimento, [illegible] addirittura hanno causato la chiusura della sezione della [illegible]. Manca qualunque migliorie, qualunque servizio complementare per i visitatori, ed i quadri [illegible] minimamente protetti. L'impianto elettrico - [illegible] qui si raggiunge il culmine [illegible] grottesco - ha poi rischiato di prendere fuoco, provocando il pericolo di seri danni, e costringendo una comitiva a terminare la visita in [illegible]ticipo. Si fa un gran parlare di «riqualificazione» dei centri storici; lo spettacolo offerto dalla Pinacoteca è però davvero desolante, [illegible] fa riflettere su quanto ancora ci sia da fare e su quanto [illegible] lontano questo benedetto [illegible].

Seguono [illegible] firme, Savona

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ad emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
[illegible] 640.069 (Croce Rossa); 640.366 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.106-991.333 (Croce Rossa)

[illegible]

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera, c.so Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 828.803.

E in appoggio:
Moderna: via Montenotte 103, tel. 829.662.
Ricciardi, via Pieve 36, tel. 850.802.
Valenti: via Quiliano 4, tel. 881.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia 153, tel. [illegible]

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Degli Ingauni, [illegible] Dalmazia 13, tel. 52.298.
ALBISOLA [illegible]
San Nicolò: via Turati 7, tel. [illegible]
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Bigliati 24, tel. 481.418.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.008.
[illegible] MONTENOTTE
[illegible] via Roma 75, tel. 500.858.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
L[illegible]
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. [illegible]
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino: c.so Italia 10, tel. 748.238.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, telefono 880.164.
VARAZZE
Trincheri, c.so Matteotti 45, tel. 934.652.

[illegible]

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona: [illegible] 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
[illegible] Ligure: tel. [illegible] verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 540.380 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Lorenzo Paolini.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Giovanni Pastorelli, di 36 anni, abitante a Savona in via Buonarroti 3/11; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Zinola. Annunziata Rastello in Perato, di 79 anni, abitante [illegible] Savona in via Boselli 5/9, trasporto diretto previsto per [illegible]sta mattina alle 9,15 al cimitero [illegible] Andora. Teresa Solaro, [illegible] 93 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Alessandria 71/1; trasporto di[illegible] previsto per questa mattina alle 8,45.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Proseguono gli avvisi dell'Ufficio provinciale del lavoro per informare chi è in cerca di occupazione. La sezione circoscrizionale di Finale Ligure (via Torino 1) ha affisso un avviso [illegible] avviamento al lavoro nella Pubblica amministrazione. [illegible] tratta di [illegible] posto a tempo indeterminato [illegible] con patente C (4° livello) per [illegible] Comune di Borghetto. Il giorno di chiamata per gli interessati è il 5 ottobre. I lavoratori interessati e iscritti alle liste della sezione di Finale dovranno presen[illegible] il giorno prescelto muniti di cartellino rosa, documento di iden[illegible] e libretto di lavoro.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Gita con il Filo d'Argento

Il centro Filo d'Argento organizza una gita per gli anziani al parco di Nervi. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi alla III Circoscrizione di corso Tardy e Benech. [e. b.]

[illegible]

Costumi medievali in piazza

Proseguono le manifestazioni sportivo-culturali nell'ambito del gemellaggio fra Savona e Villingen. Oggi alle 16 alla piscina di corso Colombo si svolgerà un incontro di pallanuoto mentre alle 20,30 in piazza Si[illegible] manifestazione in costume medioevale [illegible] l'Associazione «Gli Aleramici». [e. b.]

[illegible]

Concerto [illegible] chitarra

Questa sera alle 21 all'oratorio [illegible] San Dalmazio a Lavagnola si svolgerà il concerto del chitarrista Luca Trabucchi. L'iniziativa si svolge nell'ambito [illegible] concorso «Savona in musica». [e. b.]

Riaperta via Nizza mentre Savona e Vado puliscono i torrenti

A Valleggia duecento firme «Ora intervenga il giudice»

SAVONA. Dopo l'alluvione, i sindaci corrono ai ripari. Per evitare i danni [illegible] un'altra ondata di maltempo i Comuni di Savona e Vado Ligure hanno intrapreso una drastica pulizia dei torrenti. Gli abitanti di Valleggia, invece, hanno presentato [illegible] esposto alla magistratura per i danni p[illegible]cati dall'ultimo nubifragio. La Regione, infine, per esigenze di bilancio ha deciso di tagliare i finanziamenti per il riassetto idrogeologico. Lunedì un'analisi [illegible]la situazione verrà comunque fatta a Palazzo Sisto dove, alle 18, si terrà un vertice tra i parlamentari savonesi e i sindaci dei tre Comuni.

Il sindaco Gervasio, senza attendere il benestare di Genio Civile, Intendenza di Finanza e Provincia, ha ordinato la pulizia di rio Molinero. «Ho dovuto agire per salvaguardare la pubblica incolumità - afferma -. Dopo le ultime piogge i torrenti minori erano in condizioni preoccupanti. In caso di nuove precipitazioni sarebbe potuto accadere il peggio. Quindi ho ordinato la rimozione dei detriti più ingombranti e il taglio delle piante cresciute nel letto dei torrenti».

Per garantire la massima celerità di intervento, il Comune ha «reclutato» non solo gli operai dell'Ufficio tecnico ma anche i dipendenti delle imprese che in questo periodo stanno effettuando lavori pubblici per conto di Palazzo Sisto. L'intervento delle squadre speciali del Comune ha consentito l'apertura del traffico in via Nizza.

Il disastro di tre giorni fa

Anche a Vado Ligure le ruspe sono entrate in [illegible]. Nel torrente Segno, sono al lavoro tre escavatori mentre alla foce [illegible] Quiliano, in seguito all'ordinanza del sindaco Roberto Peluffo, anche l'Enel ha avviato un intervento di riassetto del letto del torrente. In particolare, gli operai dell'Enel stanno eliminando i detriti portati a [illegible]lle dal Quiliano. In seguito l'Enel dovrebbe modificare gli scarichi a mare delle acque di raffreddamento della centrale termoelettrica.

Gli abitanti di Valleggia hanno invece presentato un esposto alla Procura della Repubblica per i ricorrenti allagamenti che [illegible] verificano ormai da [illegible] anni. L'esposto è firmato da oltre [illegible] persone: «L'allagamento è stato provocato da una precipitazione di un'ora e mezza e dal carente deflusso dell'acqua. Il fenomeno si è verificato per la mancanza di manutenzione. Riteniamo che nel Comune di Quiliano sia necessaria una migliore gestione dei problemi idrogeologici. Con questo esposto intendiamo richiamare l'attenzione degli amministratori comunali sulle inadempienze che dal 1992 hanno provocato ben tre alluvioni».

Ieri, in Consiglio provinciale, il gruppo [illegible] Forza Italia ha presentato una mozione urgente sulla situazione di continuo rischio cui sono sottoposti i comprensori di Savona, Albenga e Cairo.

Intanto in Regione scoppiano le polemiche per il taglio d[illegible] finanziamenti sulle opere di riassetto idrogeologico. [illegible] capogruppo di Forza Italia, Franco Orsi, critica l'operato [illegible]ella giunta Mo[illegible]: «Ho dovuto far fronte agli sprechi di un bilancio che era stato improntato a scopo elettorale. I tagli tuttavia [illegible] possono avvenire in modo generalizzato. Per le opere di riassetto idrogeologico erano previsti 8 miliardi, che sono stati cancellati». [c. b.]

La storia

Nubifragi anche mezzo secolo fa

SAVONA. «Mai vista una cosa simile», «Da quando sono andati sulla luna...», «La colpa è della centrale Enel...»: i vecchi savonesi la pensano così di fronte ai guasti provocati dai sempre più frequenti nubifragi. Ma forse hanno la [illegible] corta. Qui a fianco pubblichiamo la riproduzione della pagina savonese [illegible] «Il Lavoro» risalente al 10 novembre 1948, in cui appare la notizia intitolata «Strade dimenticate». Ebbene, vi si legge «dell'ultimo nubifragio», segno che anche allora erano abbastanza frequenti, e della via De Amicis, nel quartiere di Santa Rita, invasa e devastata da fango e detriti.

L'articolista sollecita, al riguardo, l'intervento dell'Ufficio tecnico comunale perché provveda «in merito al più presto possibile». Come si vede, anche cinquant'anni fa, c'erano i diluvi e i soliti quartieri a rischio finivano sott'acqua.

Niente di nuovo, insomma, a Savona. Di stupefacente c'è solo [illegible] fatto che, trascorso ben mezzo secolo, la situazione sia sempre la stessa, anzi sia forse peggiorata perché, proprio nel quartiere di Santa Rita, [illegible] è consentita la costruzione di edifici ben al di sotto del livello del vicino torrente Letimbro e quindi puntualmente candidati a fenomeni di allagamento.

Il passato dovrebbe insegnare qualcosa, ma a volte è sufficiente sfogliare un vecchio giornale per rendersi conto che, purtroppo, non accade quasi mai. [i. p.]

provincia

Boselli, 7-7 - Te

Strade dimenticate

Tra le strade dimenticate dall'Ufficio Tecnico del Comune fa certamente spicco la via intitolata [illegible] grande scrittore Edmondo De Amicis. Questa strada, a causa delle conseguenze dell'ultimo nubifragio, che ha provocato l'ostruzione della fognatura, è in completo disordine perchè le acque, ritirandosi, hanno lasciato dappertutto melma [illegible] pietrame, che non [illegible] stati tolti. A causa di ciò chi deve percorrere questa strada deve fare delle vere acrobazie, camminando a zig-zag tra il mezzo della strada e il marciapiede per poter scavalcare gli ostacoli, costituiti da buche che diventano pozzanghere e dai cumoli di detriti.

Poichè questa strada non è dimenticata [illegible] Uffici Tributari ed i [illegible] che vi abitano pagano regolarmente la loro quota di tasse, si prega

Il ritaglio del «Lavoro» uscito il 10 novembre del [illegible] nel quale in un articolo dal titolo molto significativo si denunciavano le condizioni in cui si trovavano le strade dopo il nubifragio di qualche giorno prima

Premio 2 crociere

Quiz per Celle [illegible] le risposte

CELLE LIGURE. Ottomila le schedine partecipanti al concorso promosso dal [illegible] Celle Promotur che metteva in palio due crociere nel Mediterraneo.

I fortunati vincitori, che sono stati estratti il 15 settembre scorso, sono Dorotea Korner, tedesca di Rodenback, e Silvio Foscio, di Milano. I due turisti partiranno da Venezia il 29 ottobre e toccheranno le località di Corfù, Malta, Capri per rientrare poi a Genova il 3 novembre.

Le cartoline per aderire all'iniziativa degli oltre settanta imprenditori cellesi che fanno parte del consorzio erano state distribuite a partire dal 15 maggio in tutti quei negozi, alberghi, agenzie immobiliari, bar ristoranti e stabilimenti balneari che facevano capo al Promotur.

Ad ogni cliente veniva chiesto di riconsegnare, imbucandola in un'apposita [illegible], la cartolina debitamente compilata in ogni sua parte.

L'iniziativa, approvata dal ministero delle Finanze con proprio decreto, [illegible]a avuto un successo superiore alle aspettative e verrà ripetuta la prossima stagione estiva per incentivare la promozione turistica del paese, dove quest'anno si è registrata una rinnovata pre[illegible] di stranieri, e migliorare simpaticamente l'immagine di Celle e dei suoi operatori turistici. [a. z.]

INCIDENTI

TRA ARMA E SANREMO

Sull'Autostrada dei Fiori un camionista di Andora intrappolato in cabina con le gambe rotte dopo aver tamponato un Tir

Tra le lamiere dopo lo scontro

L'uomo è stato «liberato» dai vigili del fuoco

SANREMO. Un camionista di Andora è rimasto intrappolato ieri mattina nella cabina del suo automezzo dopo [illegible] tamponamento avvenuto in autostrada, nel tratto compreso tra Arma di Taggia e Sanremo. L'uomo, Luigi Villati, 40 anni, residente in via del Poggio 11, è stato liberato dai pompieri che per circa mezz'ora hanno lavorato [illegible] [illegible] pinze idrauliche. Trasportato in ospedale, è stato ricoverato per fratture scompo[illegible] alle gambe. Del suo caso si stanno occupando gli specialisti dell'Ortopedia che già nel pomeriggio avevano provveduto a praticargli una prima ingessatura. Non è [illegible] escludere, comunque, che Villati possa [illegible]sere sottoposto anche ad un'operazione.

La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dalla polizia autostradale. Il camion di Villani procedeva in direzione di Ventimiglia quando si è trovato davanti un autoarticolato tedesco che viaggiava ad una velocità inferiore. All'improvviso, il tir ha rallentato vistosamente e per l'autista di Andora [illegible] c'è stato il tempo materiale per frenare ed evitare quindi l'impatto. Lo scontro, che non [illegible] stato particolarmente violento, ha però danneggiato la cabina di guida del mezzo di Villani che si è così trovato intrappolato tra le lamiere, con [illegible] gambe rotte.

Sono stati i testimoni, altri automobilisti, a dare l'allarme al casello di Bordighera e a segnalare la presenza del ferito. I Vigili del fuoco di Sanremo so[illegible] intervenuti con [illegible] [illegible] «polisoccorso» ma, visto la mancanza di una corsia di emergenza sull'Autofiori, [illegible] rimasti bloccati nel traffico e hanno raggiunto [illegible] luogo dell'incidente solo quando è entrata in azione una pattuglia della Stradale. I pompieri hanno operato [illegible] la massima rapidità per liberare [illegible] ferito dalla mor[illegible] delle lamiere. Un lavoro delicato, nonostante l'utilizzo di apparecchiature ingombranti [illegible] le pinze idrauliche, ma è stato fatto tutto il possibile per non aggravare la situazione.

Una volta liberato dalle lamiere, Luigi Villani è stato caricato [illegible] un'autoambulanza della Croce Rossa che lo ha trasportato all'ospedale di Sanremo dove si trova ancora ricoverato. [g. ga.]

Luigi Villati (a sin. e nel riquadro) durante il trasporto all'ospedale e gli sforzi per liberarlo [illegible] lamiere

Lettera ai Comuni

Parco del Beigua le proposte della Lega Nord

VARAZZE. Arrivano le proposte di Lega Nord a proposito del Parco del Beigua. Con una lettera ai sindaci dei Comuni che si affacciano sull'area del parco, la Lega Nord precisa che nel costituendo comitato di gestione dovranno esserci: rappresentanti di Comuni, proprietari dei terreni, cacciatori, volontari antincendio, associazioni ambientaliste, pesca sportiva, a[illegible] di [illegible]mento bestiame e agricole, Comunità montane, servizi demaniali, parchi e foreste delle province di Genova e Savona.

Le richieste della Lega rispecchierebbero i desideri dei residenti dei Comuni montani geograficamente interessati dalla legge regionale alla definizione di parco protetto.

[illegible] più [illegible] leciti - affermano i leghisti - poiché, [illegible] democrazia, non [illegible] possibile privare i cittadini delle loro proprietà e attività continuando [illegible] far pagare tasse e licenze». [a. z.]

Per un incidente stradale

Varazze: migliora il bagnino in coma da luglio

Il bag[illegible] ventunenne Alessand[illegible] Santi rimasto vittima di un incidente in luglio è uscito dal coma

VARAZZE. Migliorano [illegible] condizioni di Alessandro Santi, 21 anni, il bagnino da luglio in coma profondo per un incidente stradale. Ricoverato al Santa Corona, [illegible] è più in pericolo di vita ed è passato al coma vigile. A giorni potrebbe essere trasferito nella divisione di Riabilitazione.

Amici e parenti lo hanno [illegible]sito in Rianimazione facendogli [illegible]he ascoltare la musica dei [illegible]ic Zippa, gruppo rock savonese di cui è appassionato. [a. z.]

Redditi elevati anche per i costruttori edili di Ceriale e per gli operatori turistici di Garlenda

Albenga, i «milionari» secondo il 740

Pubblicati i nomi dei maggiori contribuenti Irpef per il 1990. Nell'elenco notai, medici, professionisti ed import-export
La famiglia Nante-Zunino, proprietaria della clinica San Michele, si riconferma ai vertici dei «Paperoni» della Riviera

Notai, medici, imprenditori: anche nell'albenganese i maggiori contribuenti [illegible] liberi professionisti e import-export oltre a dirigenti pubblici e privati. Ecco le denuncie nel 1990 (in milioni) dei più «ricchi» di Albenga, Ceriale e Garlenda.

ALBENGA

Francesco Amato 84,7; Alessandro Barbanti 86; [illegible] Bartoletti 253,7; Giuseppe Barto[illegible] 257,3; Giovanni Basso 80,2; Luciano Basso 326,4; Franco Beduschi 89; Paolo Benedetto 147,5; Bruno Bergero 107,8; Mauro Berta 108,8; Anna Maria Bonifacio 98; Pier Domenico Brizio 87,3; Amedeo Campana 83,9; Donato Cangiano 96; Natale Carcheri 80,7; Aldo Chiarlone 95,3; Alessandro Ciancetta 142,3; Domenico Cic[illegible] 80; Bruno Cirini 85,7; Pierluigi Damonte 80; Giulio Diomedi 85,1; Pierfranco Diomedi 135,2; Italo Bruno Enrico 84; Vienna Ferrari 257; Maria [illegible] Ferraris 107,6; Antonio Fibbi 132,9; Alfredo Fiorin 152,6; Roberto Fiorin 107; Luigi Fornasero 166; Anna Gabrielli 87,3; Giorgio Gandolfo 81,5; Sebastiano Gandolfo 119,9; Teresa Ghiglione 136,4; Attilio Gravano 121,4; Pierluigi Gravellone 95; Emilio Grinzi 84,6; Erminio Laureri 144,4; Paolo Lico 126,5; Yroyo Michele Lopez 85,2; Angela Massone 80,3; Giampiero Mentil 102,7; Franco Morchio 88,5; Anton Maria Moreno 151,2; Giampiero Moreno 166,3; Libero Nante 430,1; Angelo Navone 348,2; Gerolamo Navone 85,3; Gabriele Noberasco 177,6; Gian Benedetto Noberasco 254,6; Pier Luigi Noberasco 192,2; Aldo Ortelli 210,7; Alfonso Palermo 109,6; Roberto Luigi Parodi 110; Ippolito Pezzato 165,3; Giancarlo [illegible] 84; Silvano Poggi 87,5; Giuseppe Porcello 141,8; Claudio Raimondo 106,8; Roberto Ricci [illegible],8; Irma Robbiati 246,7; Biagio Robutti 84,2; Gianmario Roveraro 244,2; Armida Saettone 94,1; Giacomo Sannazzari 148,5; Paolino Sannazzari 115,9; Ugo Sardo 93,1; Carla Savasini 80,9; Sergio Savore 262,8; Angelo Mario Schneck 182,9; Eraldo Sciandra 152; Carlo Semeria 117,7; Oreste Simoncini 179,6; Santino Simone 81,6; Angelo Siri 230,4; Bruno Soraco 92,6; Guido Giambattista Napo To[illegible] 91,3; Nicola Trimboli 109,9; Carlo Trucchi 127,9; Franco Vairo 81,4; Giovanni Varalli 116,6; Stefano Vigo 106,8; Peppino Vio 80,5; Giovanni Zunino 146,2; Maria Ro[illegible] Zunino 393,3; Mauro Zunino 89,8.

CERIALE

Alberto Casati 94,7; Anna Caselli 171,7; Fiorenzo Ferrari 87,1; Calogero Gaudenti 111,5; Maria Gaudenti 119, Salvatore Gaudenti 129,3; Giovanna Gen[illegible] 107,2; Anna Maria Merlo 94,3; Giacomo Merlo 160,2; Ennio Miglietta 80,1; Armando Minardi 119,1; Ignazio Nan 191; Flavio Noberasco 94,6; Luigi Piombo 135,1; Sebastiano Poggi 128,9; Giuseppe Polacco 99,2; Paolina Santo 167,2; Rosella [illegible] 103; Sergio Vicari 82,7.

GARLENDA

Gianfranco Costa 131,9; Rolando Manera 83,5; Alessandro Mazzoni 129,1; Luigi Noberasco 279,6; Piergiovanni Pertusati 109,2; Pier Carlo Zorgno 124,1. [m. br.]

Maria Rosa Zunino-Nante

Finalese, [illegible] i più «ricchi»

Il primario Lorenzo Spotorno denuncia un miliardo e mezzo

Tutto come da copione nel Finalese. Ai vertici dei redditi denunciati nel 1991, relativi all'anno precedente, ci [illegible] ancora [illegible] vota le solite categorie: notai, imprenditori, dirigenti della Rinaldo Piaggio e medici, soprattutto del Santa Corona di Pietra. In testa, con quasi 1500 milioni denunciati, c'è il primario di artoprotesi Lorenzo Spotorno. Alti anche i redditi della famiglia Orsero.

[illegible]

Lorenzo Accinelli imprenditore) 107,5; Roberto [illegible] 116,2; Pier Filippo Acqua Barralis (avvocato), 115,5; Giampiero Beiso 242,7; Silvio Berghenti 114,8; Luigi Antonio Boffu 110,6; Alessandro Bonaventura 153,6; Fla[illegible] Brundu (notaio) 615,5; [illegible]ario Cennamo 142,8; Manfredo Chiarvetto 117,1; Stefano Della Casa (imprenditore), 127,4; Franco Enrile (impresario) 143,3; Renzo Fossati 117,6; Arturo Germano (medico) 202,4; Domenico Ghiberti (notaio) 228,9; Orazio Ghizzoni 119,2; Pancrazio Giovannacci (imprenditore) 226,2; Guido Lanteri 108,0; Gian Marco Maggi 140,2; Agostino Mamberto (agenzia viaggi) 113,6; Giacomo Mamberto 146,5; Giacomo Mamberto 187,7; Giorgio Mamberto 161,4; Giuseppe Marchelli 136,1; Silvana Marchelli (farmacista) 164,4; Franco Morelli 175,0; Giuseppe Moroni (albergatore) 125,9; Romolo Moroni 212,5; Maria Pizzamiglio 144,2; [illegible] Rossi 200,8; Vittorio Sciurba 218,2; Pietro Selvaggi 155,4; Lorenzo Spotorno (primario chirurgo del Santa Corona) 1 miliardo 484,7; Paolo Valle (imprenditore) 145,3; Roberto Vianson (ex direttore Rinaldo Piaggio) 596,1; Daniela Zancolli (commercialista) 156,2; Paolo Zino 152,2.

CALICE LIGURE

Archinto Falchetti (farmacista) 132,6.

[illegible]

Virginio Pelizzari 137,5.

RIALTO

Giancarlo Folco 95,2.

Il primario Lorenzo Spotorno

[illegible]

Filippo Piccardo 168,5; Giamberto Tonelli (produttore dolciumi) 114,1.

[illegible]

Giacomo Pareto 128,3.

[illegible]

Rinaldo Perlasco 31,8.

[illegible]

Giovanni Allegri (notaio) 366,3; Romualdo Badino (medico) 161,6; Paolo Becchi 112,2; Paolo Biondetti 135,6; Lorenzo Bonello (commercialista) 114,3; Pietro Bussetti (ex direttore sanitario Santa Corona) 104,2; Angelo Caffa (imprenditore) 168,2; Paolo Cattaneo 111,0; Ugo Conti (ex primario) 103,8; Gian Luigi Dante 124; Giuseppina [illegible] 102,8; Gherardo Ghirardi (imprenditore) 128,0; Mario Mellini (primario cardiologo) 106,2; Giorgio Menardi (primario di medicina) 102,5; Ser[illegible] Mighetto, (commercialista) 189,8; Roberto Negro (dentista) 194,9; Italo Onorante (dentista) 142,2; Luciano Orsero 129,4; Raffaello Orsero (imprenditore) 118,1; Nicolino Orso (imprenditore) 150,7; Giuseppe Orso 141,3; Gian Franco Picasso (gommista) 113,1; Elio Pozzo 276,5; Luigi Quartini 135,8; Corrado Sfacteria (dentista) 142,9; Graziano Taramasso 126,9; Fioravanti Tartuffo 246,5; Rodolfo Cesare Tavella 184,9; Germano Togni 335,1.

BORGIO VEREZZI

Elide Boragno 114,5; Pietro Cappelletti 142,7; Vilma Cra[illegible] 129,4; Giorgio Mareco (primario Santa Corona) 177,3; Romano [illegible] (primario Santa Corona) 113,4; Gian Carlo Vadora 112,3.

[illegible]

Agnese Alesso 130,1; Francesco Bo 126,1.

[illegible]

Nicolino Versua (impresario) 91,4.

TOVO SAN GIACOMO

Lino Folco (geometra) 136,9.

Augusto Rembado

IL CASO

IL BILANCIO DELL'OSPEDALE

Primi effetti della politica del risparmio imposta da Fracassi

Pietra, per il Santa Corona più ricoveri, meno degenze

PIETRA L. Giornate di degenza [illegible] calo sensibile al Santa Corona [illegible] Pietra. L'ospedale ha ridotto di 12 mila giornate l'occupazione dei posti letto nei primi [illegible] mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 94. Questo è avvenuto malgrado i ricoveri, se pur di poco, siano aumentati rispetto ad un anno [illegible]. I risparmi [illegible] a punto dalla Regione e in particolare dal direttore generale, Ubaldo Fracassi, iniziano a dare i primi risultati. [illegible] Santa Corona riuscirà a risparmiare 5-6 miliardi rispetto alle previsioni di bilancio '95 che sfiorano i 150 miliardi. Dal prossimo gennaio l'azienda ospedaliera entrerà nel regime definitivo per cui riceverà somme dalla Regione e quindi dal sistema sanitario nazionale solo in base alle prestazioni fatte. Restano da risolvere molti problemi fra questi quello del reparto di chirurgia protesica guidato da Lorenzo Spotorno che è decisamente in perdita.

Degenze. Dal 1 gennaio al 31 agosto di quest'anno le giornate di degenza [illegible] a Pietra oltre 124 mila con 14.994 ricoveri. Nello stesso periodo di un anno fa le presenze [illegible] perato quota 136 mila [illegible] 14.419 ricoveri. In questi primi [illegible] di gestione Fracassi, non senza tagli, sacrifici e polemiche, il nosocomio pietrese è riuscito ad attuare un risparmio notevole senza diminuire ricoveri e prestazioni che anzi [illegible] leggermente aumentate di numero. Il Santa Corona è anche riuscito ad incrementare i ricoveri malgrado il calo dei posti letto complessivi. Erano 686 al 31 dicembre del '94 [illegible] 1478 dipendenti.

Bilancio. Spiega [illegible] Fracassi: «Essere azienda significa capacità [illegible] cambiare, ottimizzare i fattori di produzione del bene salute e misurare il rapporto costo-beneficio dei servizi e delle prestazioni al cittadino conseguendo "obiettivi salute" in termini di efficenza e efficacia». Insomma il difficile compito di far quadrare il bilancio, con risparmi rispetto al passato, ma non far calare la qualità dei servizi.

Caso protesi. Ogni intervento di arto-protesi effetuato dall'equipe del primario Lorenzo Spotorno costa svariati milioni alle [illegible] del Santa Corona. Spiega Fracassi: «Per ora il sistema sanitario ci assegna per ogni intervento di chirurgia protesica molto meno di quello che è il [illegible]sto effettivo [illegible] iniziare da quello della protesi. In poche parole facciamo lo [illegible] alle Usl delle altre Regioni. E' evidente che certi parametri andranno rivisti».

Prestazioni. La Regione [illegible]gna all'azienda Santa Corona l'80 per cento dei costi delle singole prestazioni effettivamente fatte. Solo per il Dipartimento d'emergenza (quello di Pietra Ligure serve tutto il Ponente, savonese ed imperiese) la copertura regionale sarà totale. Dal primo gennaio prossimo i risparmi dovranno [illegible] ancora più mirati.

Futuro. Il Santa Corona ha mezzi, spazi e professionalità in grado di decollare definitivamente come azienda ospedaliera autonoma. Sarà però fondamentale l'arrivo di altri primari di prestigio e il completamento dei lavori per [illegible] [illegible] miliardi già in corso o progettati. Fracassi è ottimista ma non tutti a Pietra Ligure vedono rosa. I problemi ci sono e sono da risolvere. [a. r.]

Il manager Ubaldo Fracassi

Finale, 2 lavoratori dovranno rispondere anche di oltraggio

Piaggio, in 27 a giudizio

Nei guai dipendenti e sindacalisti dell'azienda. Processo l'undici marzo
L'accusa è di blocco stradale in seguito ai disordini avvenuti quest'estate

FINALE L. Dei [illegible] inquisiti per i disordini del 4 luglio e 31 agosto dell'anno [illegible] durante [illegible] manifestazioni per evitare la chiusura della Piaggio, soltanto Arturo Bianchi, 39 [illegible] abitante a Rialto, è uscito definitivamente dal processo. Gli altri 27 [illegible] stati rinviati a giudizio, per blocco stradale. Sono invece cadute le [illegible] di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, formulate dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi, a carico di alcuni degli imputati.

Il rinvio a giudizio è stato fir[illegible] ieri [illegible] giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, a conclusione di una lunga udienza. Gli imputati, dipendenti e sindacalisti [illegible] Piaggio, per la maggior parte sono difesi dagli avvocati Angelo Luciano Germano e Nanni Russo. [illegible] si [illegible] affidati alla difesa congiunta [illegible] Enrico Nan e Nanni Russo.

Durante gli scioperi di luglio e agosto venne bloccata l'Aurelia con disordini fra forze dell'ordine e alcuni lavoratori. Un agente di polizia esplose anche un colpo di pistola. Ad altri [illegible] i manifestanti sequestrarono [illegible] rullino della macchina fotografica con le immagini dei disordini. Per questo episodio Rodolfo De Sciore, di Finale Ligure, e Giovanni Ferrotto, di Albenga, devono rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale.

Gli altri rinviati a giudizio [illegible]no: Giuseppe Bernardini, Paola Boetto, Paola Castelli, Rosanna Rossi, Sergio Bellora, Mauro Mastromarino, Renzo Sfriso, Mauro Vezzullo, Ennio Berruti, Gianfranco Solari, Mauro Bernini, e Giuseppe Evoli, tutti abitanti a Finale.

[illegible]: Pietro Boggero, di Borgio Verezzi; Bruno Bottaro, Sergio Carlini, tutti di Pietra Ligure; Afro Lonzoni, Savona; Maurizio Roba, Quiliano; Paolo Manca, Tovo S. Giacomo; Giorgio Marino, Toirano; Filippo Sparso, Borgio Verezzi; Vittorio Gemelli, e Gino Pasqualetto di Loano; Marco Lomanto, Rosario Castronovo [illegible] Albenga; e Gianni Cesio [illegible] Vado Ligure. [illegible] processo è fissato per il prossimo 11 [illegible]. [b. b.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

«Mezzatesta» e «Berriolo» razziate ieri dai ladri

Doppio furto la notte [illegible] ai danni dell'autofficina Mezzatesta e dell'import-export Frutta Berriolo in località Antoniano. Ignoti hanno forzato i portoni di ingresso razziando un milione di lire in [illegible] e mettendo a soqquadro documenti e libri contabili. [r. sr.]

ALASSIO

Aurelia, traffico a rilento per lavori [illegible] manutenzione

Traffico rallentato sull'Aurelia fra Alassio [illegible] Albenga per la presenza di cantonieri Anas ai bordi delle carreggiate addetti alla pulizia dalle erbacce e dai rifiuti. [r. sr.]

ALBENGA

Un camper danneggiato ieri in via Amalfi

Un [illegible] in sosta in via Amalfi è stato «visitato» la scorsa notte da alcune persone in cerca di denaro. I ladri hanno asportato i vetri laterali del camper e si sono introdotti per rubare. [m. br.]

CERIALE

Esplosione di [illegible] a Peagna donna rimane ustionata

Un'esplosione [illegible] gas [illegible] avvenuta ieri pomeriggio in regione Capriolo. Una donna è rimasta lievemente ustionata nel tentativo [illegible] spegnere le fiamme della bombola. [m. br.]

[illegible]

Lavori in [illegible] sul pontile a [illegible]

[illegible] chiuso, anche ai pedoni, il lungo pontile a mare a ponente della foce del torrente Maremo[illegible] di Pietra. Dopo anni d'attesa l'amministrazione comunale ha previsto il rifacimento della ringhiera. [a. r.]

SPOTORNO

Centocinquanta milioni per il nuovo acquedotto

Per la ristrutturazione della rete idrica potabile, in via alla Rocca, [illegible] Comune di Spotorno ha previsto una [illegible] di 150 milioni. [a. r.]

Tre studenti sorpresi dai carabinieri a Toirano

Diciassette anni: nei [illegible] per [illegible] di hashish

TOIRANO. Tre studenti nei guai per una «provvista» di hashish. I carabinieri di Borghetto Santo Spirito hanno denunciato Gian Franco S., 17 anni, [illegible] Villanova di Albenga, sorpreso a Toirano con 24 grammi di stupefacente avvolti nella carta stagnola e nascosti negli indumenti. Con lui [illegible] stati [illegible]trollati e segnalati alla prefettura anche Cristiano R. (20 anni) e Marco P. (21). I tre sono finiti in una [illegible] [illegible] controlli di prevenzione, organizzati l'altra sera alle 23,30.

Alla vista dei militari, i giovanissimi consumatori [illegible] [illegible]pa indiana non hanno fatto una piega. Fino all'ultimo hanno [illegible] di passare inosservati, mentre la pattuglia intuiva che qualcosa [illegible] strano si nascondeva nel loro comportamento. Una breve perquisizione p[illegible]nale è bastata, alla fine, a scoprire l'involucro di carta argentata. Secondo i carabinieri, la droga sarebbe bastata a confezionare una dozzina di spinelli. E non si esclude che una parte dello stupefacente sequestrato [illegible] destinata [illegible] altri giovani sfuggiti ai controlli dell'altra sera.

Si conferma così l'allarme lanciato nelle [illegible] settimane dalla squadra mobile della questura [illegible].

Le droghe leggere, affermano gli investigatori, dilagano tra i ragazzi [illegible] frequentano le scuole medie superiori. In forte [illegible] sarebbero proprio lo spaccio di hashish e marijuana, mentre si registra [illegible] ritorno dell'Lsd. Anche il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha richiamato di recente l'attenzione sugli allucinogeni, diffusi tra i più giovani, in provincia di Savona. Ora, la polizia chiede collaborazione a genitori e insegnanti: «La parola d'ordine [illegible] tenere gli occhi bene aperti [illegible] casa e a scuola [m. p.]

Dopo [illegible] lite va a rubare uno scooter: arrestato

Albenga, diventa un [illegible] per far dispetto alla madre

[illegible] LORENZO. Si è lasciato [illegible]stare, docilmente. Tanto [illegible] tentativo [illegible] furto andato a vuoto era solo un gesto simbolico, un atto di ribellione contro la madre che ha rifiutato di prenderlo in [illegible] perché ancora [illegible] s'è deciso a mettere la testa a posto. Salvatore Piazza, [illegible] anni, residente ad Albenga ma domiciliato fino all'altro ieri con [illegible] madre a S. Lorenzo al Mare, nell'Imperiese, ha perso [illegible] testa dopo essersi visto rifiutare l'affetto che [illegible].

Afferrato un motorino in esposizione davanti alla concessionaria Piaggio [illegible] via Vecchia Piemonte a Oneglia [illegible] cercato di metterlo in moto ma è stato raggiunto dal titolare dell'officina Angelo Astorino, che l'ha consegnato agli agenti della volante.

[illegible] [illegible] [illegible] del tipo Ntt appena uscito di fabbrica e stava per [illegible] consegnato a un cliente. Durante la breve colluttazione tra Piazza e Astorino il mezzo è caduto e ha subito danni [illegible] per 800 mila lire. Il giovane ha spiegato ai poliziotti di aver cercato l'arresto per disperazione. Dopo [illegible] litigato furiosamente [illegible] mamma che gli rimproverava la svogliatezza e certi errori commessi nel pas[illegible] è uscito [illegible] [illegible] e si è diretto a Imperia. Lo ha fatto per protesta. O forse per gridare al mondo il bisogno di attenzione e amore. Il furto e il maldestro tentativo di fuga facevano parte di [illegible] copione: come se avesse voluto pu[illegible] la famiglia che non lo voleva più. La giustizia ha mostrato di capire. Lo testimonia l'accordo tra [illegible] [illegible] Giacomo Moraglia e [illegible] difensore Marcello Ferrari per un patteggiamento mite: il pretore d'Imperia Varalli gli ha inflitto venti giorni di carcere con la condizionale. Salvatore è tornato in libertà con tutti i suoi problemi irrisolti. [m. v.]

Cambia disposizione

Una rivoluzione per il [illegible] [illegible] Andora

ANDORA. Il comune di Andora ha presentato alle associazioni [illegible] categoria il progetto per la risistemazione, entro l'anno, degli ambulanti in piazza Mercato e in via Cavour. La nuova soluzione che prevede lo sgombero di via Genova, via Carminati e di altri sbocchi stradali, servirà a rendere più fluida la circolazione nella [illegible] Ieri sera [illegible] è svolto un incontro [illegible] l'asses[illegible] [illegible] commercio Franco Floria e gli ambulanti del mercato per uno scambio di pareri sulla soluzione che si vuole adottare.

«Vogliamo anche ordinare i settori [illegible] vendita. I banchi alimentari saranno disposti tutti [illegible] via Cavour e in piazza Mercato troveranno posto invece gli altri generi. Oltre ai [illegible] venditori abituali del lunedì [illegible] aggiungeranno in maniera stabile altri [illegible] ambulanti stagionali. Per il momento i pareri [illegible] favorevoli», ha spiegato Franco Floria. [m. br.]

Un gemellaggio

Sport e turismo oggi a Spotorno [illegible] parla danese

SPOTORNO. Sono una trentina gli abitanti della cittadina danese di Taastrup ospiti per alcuni giorni del Comune, nell'ambito di un gemellaggio siglato l'anno scorso dalle amministrazioni delle due città. Durante il loro breve soggiorno, oltre a visitare i punti principa[illegible] della città (ed altre località della Riviera) saranno anche organizzate alcune manifestazioni come una dimostrazione di judo ed altre specialità di arti marziali in programma al Palasport. Per tutto [illegible] periodo della visita inoltre sarà esposta, all'esterno del palazzo comunale, la bandiera danese. La visita dei cittadini di Taastrup costituisce il secondo atto del gemellaggio: nel [illegible] [illegible] [illegible]zo infatti [illegible] ventina [illegible] ragazzi di Spotorno, accompagnati dalle rispettive famiglie, hanno fatto visita nella località danese, ricevuti da una splendida accoglienza. [g. o.]

In Alta Val Bormida poche soddisfazioni anche per i cercatori più esperti

E' avara la stagione dei funghi

«Non è annata», dicono a Calizzano. Le piogge eccessive e la tramontana fatali ai porcini
E poi c'è il freno rappresentato dal costo dei «tesserini». La stretta vigilanza dei vari Consorzi

Cinghiali

Scatta domani la prima battuta

CAIRO M. Da domani, sull'intero territorio provinciale, si apre la caccia [illegible] cinghiale che sarà consentita sino al 31 dicembre. [illegible] potranno effettuare [illegible] «battute» il mercoledì e la domenica, come previsto dal calendario venatorio della Provincia.

Per la caccia al cinghiale non vi sono variazioni in base ai comprensori. Tempi [illegible] modalità rimarranno, infatti, invariati sia nella fascia costiera, sia nel[illegible] Valli Erro [illegible] Bormida, sia nel comprensorio alpino, a differenza di quanto accade per altri generi di caccia. Intanto, proseg[illegible] le polemiche da parte delle «doppiette» savonesi, [illegible]co [illegible] mila, sugli ambiti. [illegible] recente, le associazioni venatorie hanno proposto [illegible] riduzione degli Atc a due. Altra richiesta, avanzata [illegible] presidenti delle valli Erro [illegible] Bormida, riguarda [illegible] prolungamento della caccia dal 10 dicembre sino al 31 gennaio per uniformare la chiusura della stagione agli altri comprensori. [l. b.]

BARDINETO. Cesti vuoti per i cercatori di funghi. La stagione, infatti, non sembra riservare particolari soddisfazioni neppure [illegible] «fungaioli» più esperti, e le previsioni non fanno sperare in meglio.

La conferma [illegible] da più parti. I boschi, un tempo setacciati centimetro dopo centimetro, quest'anno sono poco frequentati, i prezzi alle stelle, il mercato quasi inesistente.

Un quadro desolante, [illegible] la speranza, ormai remota, che a partire dalla prossima settimana le condizioni meteorologiche siano [illegible] po' più clementi. Le piogge di questo ultimo periodo, troppo abbondanti, e il vento di tramontana che soffia da alcuni giorni sull'intera Val Bormida, certo non favoriscono una stagione che tutti defini[illegible] «magra».

«Non è annata», sentenzia, sconsolato, Giuseppe Barberis, titolare de «La Bottega dei funghi» di Calizzano. «Anche i cercatori più incalliti, dopo [illegible] ore di cammino, tutt'al più riescono a trovarne mezzo chilo», aggiunge, ricordando i ricchi bottini delle passate stagioni nei boschi della Comunità montana, presieduta da Claudio Go[illegible]. Ripercussioni sui prezzi, dunque, inevitabili. [illegible]n chilo di porcini costa circa 30 mila lire. Risultato? Il numero degli acquirenti, comprensibilmente, precipita.

Il presidente Claudio Goso

Insomma, un'annata da dimenticare, anche [illegible] gli «irriducibili» qualcosa riescono a trovare, porcini, gallettine e colombine. Ma risulta impresa ardua, tanto che, a differenza delle stagioni scorse, il numero dei cercatori provenienti [illegible] altre [illegible] si [illegible] andato assottigliando. Con buona pace di quanti, in passato, lamentavano le «invasioni di forestieri».

Se a questo si aggiungono gli spesso intricati meccanismi che regolano l'attività dei cercatori, il quadro si colora di tinte fosche. I tesserini, infatti, pendono sulle teste di quanti scelgono la Val Bormida come la spada di Damocle. Munirsi dell'apposito tagliando, il [illegible] costo [illegible]ria da paese a paese, è d'obbligo se non si vuole incorrere in ammende e sanzioni pecuniarie.

Tesserini che [illegible] Mallare, come sempre, diventano addirittura due, uno per ogni Consor[illegible]. Ed è proprio dai presidenti dei Consorzi che, anche quest'anno, arrivano le consuete e doverose raccomandazioni: niente rastrelli, niente sacchetti di nylon. Solo cesti dove riporre i miceti. Insomma, il rispetto del sottobosco, innanzitutto, per evitare [illegible] ripetersi di episodi che, negli anni scorsi, avevano creato malumore sfociato, [illegible] alcuni casi, in atti di vandalismo contro le auto: carrozzerie danneggiate e pneumatici tagliati.

Intanto, i cercatori, sui quali vigilano, scrupolosi, gruppi di volontari reclutati dai Consorzi, attendono tempi migliori. Attesa sui cui, tuttavia, ormai sono [illegible] molti a nutrire forti dubbi, [illegible] che il «clou» si sarebbe dovuto registrare proprio in questi giorni.

Lucia Barlocco

CALIZZANO

Sulla pesca cala il sipario

Domani si chiude la stagione di pesca. E, per dare l'addio a canne, mulinelli e stivaloni, nella riserva «La Fario» di Calizzano è in programma una gara, intitolata alla memoria di Giancarlo Renacci, appassionato pescatore morto alcuni mesi fa. Anche quest'anno, le zone più «battute» sono state quelle dell'Alta Val Bormida, in particolare Calizzano, Bardineto, Murialdo e Osiglia con il suo bacino artificiale, mète di centinaia di pescatori, non solo savonesi.

Cala, dunque, il sipario su una stagione che ha riservato non poche soddisfazioni come il titolo di campioni iridati conquistato dagli azzurri ai recenti Mondiali (squadra composta dal [illegible]irese Claudio Kovacic, Andrea Corradini di Genova, dal bergamasco Carlo Bergamelli, Claudio Ridoli e Davide Poletti, entrambi milanesi, e dal fossanese Giancarlo Bongiovanni). Una competizione che per due giorni ha visto impegnati lungo [illegible] Bormida, a Bardineto e Calizzano, i rappresentanti [illegible] 11 Nazioni. [l. b.]

Nel mirino la cartiera di Murialdo

Rifiuti sepolti Tre denunciati

MURIALDO. Come nascondere rifiuti di cellulosa e plastica in un cantiere in grande stile, alla luce del sole, sulla strada provinciale. E' l'ultima discarica clandestina scoperta dai carabinieri, che hanno denunciato Antonio Strazzarino (54 anni, di Murialdo, titolare della cartiera Bormida), Piero Siri [illegible] anni, Millesimo, capo cantiere della ditta Lombardini) e Sergio Carle (44 anni, Rocchetta, [illegible]rettore dei lavori). Per i tre l'ac[illegible] è di inquinamento, oltre che trasporto e smaltimento non autorizzati di rifiuti.

Il cimitero fuorilegge degli scarti industriali [illegible] sepolto negli scavi per il ripristino della strada Millesimo-Calizzano. Una quantità imprecisata di scorie provenienti dalla cartiera Bormida, ritenuta comunque considerevole (e in ogni [illegible] sufficiente a far scattare le denunce) dal magistrato che conduce le indagini. Dai primi rilievi dei militari risulta che la discarica - «fiorita» in frazione Isola Grande - fosse sepolta lungo la strada provinciale, dove le ruspe dell'impresa Lombardini lavoravano da tempo per rinnovare il tracciato della via tra Millesimo [illegible] Calizzano. Le indagini, avviate dalla pro[illegible] della Repubblica di Savona, hanno indicato la cartiera Bormida di Strazzarino come l'impianto che avrebbe prodotto i rifiuti recuperati dagli scavi.

Non è il primo incidente giudiziario per la fabbrica di Murialdo. Già negli anni scorsi la cartiera è fin[illegible] al centro di indagini per inquinamento delle acque. Accuse emerse all'ombra di una normativa [illegible] sempre chiara e di controlli non sempre tempestivi. Sta di fatto che, alla fine, la Val Bormida [illegible] conferma terra ad alto rischio d'inquinamento. La fine lenta e progressiva delle ciminiere [illegible] dei grandi stabilimenti non ha segnato [illegible] tramonto dei pericoli per boschi e corsi d'acqua. Ora, si scoprono i cimiteri dei rifiuti. Tonnellate di veleni, nascosti nelle vallate. [m. p.]

La cartiera «Bormida» di Murialdo

Lotta alla malavita: per 24 ore [illegible] militari hanno setacciato l'intero entroterra

Blitz di carabinieri anche nei boschi

Rastrellamenti degli uomini della Compagnia di Cairo nei casolari abbandonati. Numerosi i posti di blocco. Misure antidroga davanti alle scuole. Su tutti i mercati prosegue l'azione antiborseggio

CAIRO M. Trenta tra bar, eser[illegible]bblici e negozi controllati, insieme a oltre 200 automobilisti. Verificato il rispetto delle norme sugli arresti domiciliari di quanti in Val Bormida che [illegible] trovano [illegible] dover fare i conti con la giustizia. Infine, ritrovata un'auto rubata nella [illegible] di Stella. E' il bilancio del maxi pattuglione [illegible] carabinieri, durato 24 ore, che ha interessato tutta la Val Bormida. Poche, in proporzione all'impegno di uomini e mezzi della Compagnia dei carabinieri di Cairo e del Comando provinciale [illegible] Savona che hanno attuato in totale 8 posti di blocc[illegible] le contravvenzioni al codice della strada.

Lo scopo dell'operazione, comunque, era prima di tutto quello di tenere sotto controllo l'entrata e l'uscita dalle scuole degli studenti nell'ambito della campagna contro i consumatori e spacciatori di droga, in atto da mesi in Val Bormida.

Per quanto riguarda invece [illegible] bracconaggio, decine di casolari e abitazioni di campagna abbandonate sono stati perquisiti, mentre si è provveduto a identificare coloro che sono stati trovati in località di aperta campagna o nei boschi.

La scoperta di un rave-party [illegible] Piana recentemente e la denuncia di numerosi bracconieri sorpresi con le carcasse di animali di cui è vietata la caccia, ha [illegible] fiato ai controlli.

Molta attenzione anche alla possibile presenza di borseggia[illegible] sul mercato di Cairo. Per [illegible] pattuglie di carabinieri in borghese, in alcuni casi provenienti da altre province, terran[illegible] sotto controllo i maggiori mercati dell'entroterra per stroncare [illegible] fenomeno in preoccupante [illegible]. [e. m.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Sulla sicurezza stradale oggi un convegno di esperti

Sicurezza stradale e viabilità [illegible] Val Bormida. Questi i temi del convegno in programma oggi alle 9, in Comune. Il «summit» cui partecipano amministratori pubblici, forze dell'ordine e tecnici, [illegible] organizzato dal Centro nazionale [illegible] ricerca per la [illegible] stradale. [l. b.]

CALIZZANO

Uccisi da esche [illegible] veleno altri due cani da caccia

Due cani sono morti al Colle del Melogno dopo aver ingerito esche avvelenate. «Dal giorno di apertura della caccia in Val Bormida sono 12 i cani morti per avvelenamento nelle zone di Cairo, Dego e Millesimo», dicono all'Enpa. [l. b.]

[illegible] M.

Rassegna di vini pregiati in bottiglie di ceramica

Rassegna dedicata ai «Vini e dintorni», oggi alle 17,30 nella Saletta Grifl. Accanto ai vini, verranno esposti oggetti legati all'enologia, quali bottiglie in ceramica decorate, calici in cristallo e etichette realizzati da artisti locali. [l. b.]

CAIRO M.

Convegno di criminologia per oggi le conclusioni

Si chiude oggi il secondo convegno di criminologia organizzato alla scuola di Polizia peniten[illegible]. Tra i numerosi interventi da segnalare quello di Francesco Introna, docente dell'Università di Bari, che ha presentato in anteprima nazionale uno studio fatto negli Stati uniti su numerosi casi di omicidio e suicidio. Interessante anche l'intervento [illegible] Adolfo Francia, il criminologo di Cairo sul tema «Il delitto e l'inconscio». [e. m.]

[illegible] M.

La bicicletta del parroco era stata gettata nel fiume

Il parroco don Giovanni Bianco ha ritrovato la bicicletta che gli era stata rubata la scorsa settimana. Era stata gettata nel Bormida in prossimità del Ponte Italia [illegible]. [e. m.]

A CENGIO

Con l'auto in una scarpata

C[illegible] lo scoppio di un pneumatico perde il controllo del suo fuoristrada e rischia di morire. Solo per una serie di circostanze fortunate Daniele Pera, 41 anni, di Cairo dove gestisce un'armeria in piazza della Vittoria, è riuscito a cavarsela in seguito al pauroso incidente in cui è stato coinvolto la notte scorsa. Il fuoristrada si è rovesciato in una scarpata ed è rotolato per oltre 50 metri, in località Pagnazzo, [illegible] Cengio e Saliceto. Il commerciante stava tornando da una riunione di cacciatori. Per fortuna all'incidente hanno assistito alcuni amici. Si tratta di Amatore Morando, medico di Cairo, Sandro Negro, [illegible]dente a Monesiglio, dipendente di una banca di Cairo e Francesco Rizzoglio, comandante del nucleo operativo della Finanza di Savona. I tre lo hanno subito trasportato a Cairo dove al Pronto soccorso gli è stato riscontrato trauma cranico e lussazione della spalla destra. Guarirà in 40 giorni. [e. m.]

Riuniti in assemblea

In agitazione [illegible] [illegible] Cairo e Carcare

CARCARE. [illegible]mblea di istituto, ieri, al liceo «Calasanzio» di Carcare per fare il punto della situazione, in particolare, dopo la decisione, adottata dal Collegio docenti, di abolire la maxi-gita annuale che verrà sostituita con i corsi di recupero.

Un provvedimento che ha sollevato non pochi «mugugni» tra gli studenti carcaresi che, durante l'assemblea di ieri, hanno proposto di esaminare soluzioni alternative. Tuttavia, prima di ricorrere ad eventuali forme di protesta, i liceali attendono l'elezione dei rappresentanti di istituto, in programma il giorno 6 ottobre.

Attesa anche tra i ragazzi e gli insegnanti dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte sulla richiesta, avanzata al provveditorato, [illegible] poter usufruire delle 6 ore di lezione, in[illegible] dei disagevoli rientri pomeridiani. [l. b.]

Ritardi nel raddoppio?

Nella Finanziaria [illegible] soldi per la [illegible]

MONDOVI'. Nella Finanziaria non ci [illegible] somme stanziate per il raddoppio totale della Savona-Torino, i soldi dovrebbero «saltare» fuori dalle pieghe della complessa [illegible] econo[illegible] del governo. Nei giorni [illegible] il deputato Raffaele Costa aveva avuto incontri a raffica con il presidente del Consiglio Lamberto Dini e il ragioniere dello Stato Monorchio per capire quante possibilità ci fossero di arrivare in porto [illegible] il raddoppio totale dell'«autostrada della morte». «Nella Finanziaria - dice Costa - ci sono cifre destinate [illegible] settore autostradale dei Lavori pubblici, nell'ambito delle quali sono previsti interventi da Go[illegible]ziarsi attraverso concessioni di contributi decennali. Le cifre [illegible] però indistinte non specificano l'intervento e non si può capire se si tratta di risorse utilizzabili in [illegible] capitale [illegible] in [illegible] di [illegible]. [l. f.]

Ospedale di Cairo

Proposto all'Usl un reparto di Ortopedia

CAIRO M. Il 10 posti del reparto ospedaliero di Chirurgia di cui è stato decisa la sopressione, potrebbero diventare il nucleo del futuro reparto di Ortopedia. [illegible] proposta che sarà avanzata nei prossimi giorni al direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo. Intanto, il direttore sanitario Michele Giugliano da ieri è trasferito a Savona. Il suo posto è stato assunto da Vincenzo Furfaro.

Oggi all'Hotel City di Cairo si tiene un convegno nazionale sulle lombosciatalgie.

Presenti, oltre a Michele Oliveri, primario del reparto radiologia dell'ospedale di Cairo, alcuni specialisti di fama internazionale come Bacarini di Treviso e Masciocchi dell'Aquila, alcuni dei più noti specialisti liguri del settore, tra cui il il professor Pipino di Genova. La Val Bormida è [illegible] delle [illegible] dove la lombosciatalgia ha conosciuto [illegible] notevole incremento. [e. m.]

Ospiti «I belli fulminati nel bosco», il ballerino Leo, «Muscle and Fitness»

Alassio, si elegge miss Internet

Al palasport questa sera il primo concorso telematico aperto alla bellezza cibernetica ed elettronica
Elisabetta Mandraccio e Marco Predolin presentano le ragazze votate attraverso la rete telematica

ALASSIO. Dopo le miss magliette bagnate, [illegible] miss muretto [illegible] tutte le altre teorie di ragazze che sfilano nei più o meno originali concorsi dell'estate arri[illegible] la bellezza cibernetica. Questa [illegible] alle 21, infatti, al PalAlassio [illegible] in scena «Miss Internet», prima rassegna femminile via computer. Le fotografie delle finaliste del concorso, una decina perlopiù italiane (ma il marchio è stato registrato con copertura mondiale), sono state inserite per diverso tempo nella più grande rete telematica. Gli utenti di Internet hanno potuto visionare le foto [illegible] votare per scegliere la prima reginetta di bellezza elettronica.

«E' anche [illegible] modo più democratico di votazione. Chiunque, in teoria, poteva farlo», spiegano all'agenzia «Eccoci», organizzatrice della manifestazione in collaborazione con [illegible] Comune di Alassio. In mezzo ad una ridda di computer e ad una scenografia futuribile questa sera Elisabetta Mandraccio [illegible] Marco Predolin, i presentatori del concorso (l'entrata è gratuita) introdurranno [illegible] partecipanti, questa volta [illegible] carne ed ossa, [illegible] i tanti ospiti. Ci saranno coreografie [illegible] musiche cibernetiche preparate da Gabriel, i balletti di Leo e quelli del corpo di ballo «Muscle and Fitness», [illegible] concerto futuribile de «I belli e fulminati nel bosco». [illegible] tutto sotto [illegible] direzione scenica di Renato Tollin.

[illegible] Mandraccio

Marco Predolin

«Il concorso si è potuto svolgere grazie alla collaborazione della "Sy.s.Com Open" di Albenga, l'agenzia di viaggi Mondintero di Alassio, la boutique New Pop e [illegible] acconciature di Niko di Albenga. E poi, ovviamente, [illegible] è potuto svolgere grazie ai tanti anonimi che in questi mesi hanno votato attraverso i computer», spiegano [illegible] «Eccoci». E trattandosi di un concorso proiettato nel futuro gli organizzatori stanno già pensando all'edizione 1996 quando, dopo la positiva esperienza di quest'anno, la gara sarà ampliata con promozione mondiale. «Sempre tramite Internet, un modo semplice ed economico per pubblicizzare il concorso, lanceremo il messaggio su scala mondiale. Un modo anche per fare promozione turistica. Non a caso l'Azienda di promozione turistica del Savonese è già inserita in Internet con la pubblicità della Riviera», concludono gli organizzatori.

[illegible] Pezzini

Riaprono tre locali dance

Club 71, Movida e Borgo Sport la guida per chi vuole ballare

Sabato di inaugurazione al Club 71, al Borgo Sport di Finale, e al club Movida di Loano. Sono fra i tanti appuntamenti della serata in Riviera. Serata significativa, con le iniziative anti-Aids dell'associazione Ala, alla discoteca Hacienda di Tovo San Giacomo.

«Indies [illegible] Night», con dj, video [illegible] concerti al Club '71 [illegible] Finalborgo. Questa [illegible] inaugurazione ufficiale, dal 14 ottobre musica dal vivo al sabato. All'Hacienda distribuzione gratuita di profilattici nell'ambito della campagna di prevenzione Aids curata dall'Ala, [illegible] funzione la sala underground e quella commerciale. Ancora nel Finalese da segnalare la serata latina alla Bella Marinella di Loano con scuola salsa e merengue dalle 21,30.

Dance di successo anche all'Elvis e al Tapetapa. Al Movida, ancora a Loano, musica blues live, [illegible] le Trois Tettons, per la serata di inaugurazione della stagione del club. Primo sabato di apertura al Rajah con la [illegible] room per i ritmi latini [illegible] lo spazio Happy Sound [illegible] piano terra. Musica [illegible] due piani anche al Gulliver di Voze a Noli. Allo Scotch di Finale a grande richiesta ritorna Nicole D'or, il trasformista.

Nell'estremo Ponente il sabato è la serata clou in molti locali: Meta di Notte di Andora, M4 [illegible] sala Hemingway del Caffè Roma ad Alassio.

In quest'ultino locale ritmi latini [illegible] i Duendes. Ancora dance o live al Baxadonne di Albenga, al Sosta Obbligata di Loano, al Thenx di Celle, al Nautilus di Varazze. Musica dal vivo [illegible] Da U Bacci di Vado e al Tacchi, dadi [illegible] datteri di Stella che ospita i Titti's and Beers.

In Val Bormida apertura, fra gli altri, del Symbol di Cairo Montenotte, del Chicho Tres di Bragno, del Flibus Folk Pub di Dego e dell'Harmony di Calizzano. Tutti aperti anche i locali specializzati nel genere dancing. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Ecco i «Mastrociliegia»

Oggi e domani al teatro dei Salesiani di via Piave si svolgerà [illegible] spettacolo «Vuoti [illegible] rendere» dei Mastrociliegia. Lo spettacolo vede fra i protagonisti Elio Berti e Enza Liaci. Oggi il sipario si alzerà alle 21 mentre domani alle 17. [e. b.]

VARAZZE

Canzoni alpine [illegible] S. Bartolomeo

Alle 21, nell'Oratorio di San Bartolomeo, concerto della Polifonica Cellese diretta da Eleonora Molinari [illegible] del coro alpino «Monte Greppino» diretto da Antonio Ferro. [a. z.]

SASSELLO

Recita lo Stabile di Sanremo

Alle 21,15, al teatro parrocchiale, secondo appuntamento con la 2a rassegna [illegible] teatro amatoriale. Sarà di scena lo spettacolo «Che fo stasera con Buzzati» della Compagnia Stabile Città di Sanremo per la regia di Massimo Crespi. [a. z.]

SAVONA

Ragazze immagine al «Queen's»

Ragazze immagine per un saba[illegible] sera all'insegna dell'allegria e del divertimento. L'invito è di Davide e Aldo, titolari del «The Queen's pub» di via IV Novembre. [a. z.]

[illegible]

Si chiude la rassegna storica

In occasione del bicentenario della battaglia di Loano è visitabile al Palazzo del Kursaal di corso Roma la mostra storico-militare dal titolo «Dall'invasione francese al [illegible] di Vienna» (orario 18-23). La rassegna [illegible] chiude oggi. [a. r.]

PIETRA L.

Canta il [illegible] polifonico

Concerto corale del Coro polifonico pietrese, diretto da Daniele De Marchi, alle 21 nella chie[illegible] dell'Annunziata a Pietra Ligure. [a. r.]

LAIGUEGLIA

La chitarra di Luciano Nattero

Musica dal vivo questa sera alle «Ore piccole» [illegible] il chitarrista Luciano Nattero. Ai tavoli crepes, panini e poi b[illegible] [illegible] drinks. [m. br.]

ORCO [illegible]

Beppe Trabocca e la sua musica

Stasera alla taverna del Cucciolo di Orco Feglino la musica dal vivo proposta da Beppe Trabocca. [a. r.]

Importante mostra alla «Piccola Galleria»

Cassinari a Savona tra bronzi e olii

SAVONA. Olii, gouaches, bron[illegible]: i percorsi di Bruno Cassinari nella sala della Piccola Galleria di via Dei Mille. Un evento, per Savona, città poco incline a valorizzare l'arte. Spiega Maria Grazia Virio, titolare della galleria: «Spero di riuscire [illegible] trasmettere alla gente, agli appassionati, il mio stesso entusiasmo per queste opere, per la profonda vitalità e la straordinaria intelligenza».

Il maestro Bruno Cassinari protagonista della rassegna allestita in questi giorni alla Piccola Galleria di via dei Mille

Presentare Cassinari non [illegible] facile: scrivono di lui Buzzati, Alberico Sala, Raffaele Carrieri, Marco Valsecchi, Franco Russoli. Ne emerge un ritratto affascinante, che coinvolge tutta [illegible] storia italiana, dal Dopoguerra a oggi. Scrive Carrieri: «L'origine popolare gli dà qual fare largo e naturale che è alla base di ogni suo atto, sentimento, emozione, creazione».

E Cassinari fu il primo artista italiano [illegible] essere ospitato nel [illegible] personale di Picasso. Un riconoscimento di eccezionale valore all'allora giovane maestro italiano. [illegible] quel momento Cassinari ricorda: «Picasso mi travolse con la [illegible] semplicità. Mi venne incontro come [illegible] vecchio amico. Mi vedeva volentieri. Mi fece fare anche una mostra nel suo museo ed ero [illegible] primo pittore che esponeva. E' stato un atto di grande generosità».

Maria Grazia Virio: «Non mi è stato facile allestire in [illegible] spazio così piccolo una mostra di un maestro che ha dato un senso nuovo al post-cubismo. Credo comunque che questa piccola rassegna sia estremamente significativa».

La mostra si chiuderà [illegible] [illegible] novembre. [m. nu.]

Per il Soroptimist

Un concerto d'organo in cattedrale

SAVONA. Una serata dedicata al concerto d'organo. Oggi alle 21 in cattedrale si svolgerà il recital del maestro Luigi Toja di Grosseto. L'appuntamento è rilevanet non solo dal punto di vista artistico ma anche sotto il profilo umano. Infatti l'ingresso è libero [illegible] gli appassionati di musica che assistono all'iniziativa potranno comunque effettuare un'offerta libera che verrà devoluta in favore ddi Admo [illegible] Ascoli, le Associazioni impegnate nella lotta alla leucemia. L'intera manifestazione [illegible] stata organizzata dal Soroptimist international club di Savona. L'appuntamento offre spunti interessanti anche sotto il profilo squisitamente musicale.

L'organo della basilica verrà infatti utilizzato eccezionalmente dopo una decina d'anni di restauri. Il programma della serata prevede il oncerto in La minore [illegible] Vivaldi, i preludi corali di Bach, la toccata e fuga in Sol minore di Bach, la sonata di Reubke [illegible] l'Ave Maria di Roger. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Chiabrera CHIUSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h [illegible] — Avvent.

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10[illegible]
Il primo cav[illegible] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei ca[illegible] della tavola rot[illegible], con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico [illegible] dioevo. [illegible] V. [illegible] — Epico

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, [illegible] Washington, [illegible] Dzundza (Usa '[illegible]) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — Thriller

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
L'uomo [illegible] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, [illegible] Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla ad[illegible]. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Ciao America — di J. Schütte, con O. Tausing, J. Bodo (Usa '95) — Tre [illegible] immigrati in America tornano nell'Europa de[illegible] per ritrovare le [illegible] radici, tra malinconie, ricordi, guai e sorrisi. N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] — [illegible]: 850 570 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Tel. — Or.: 21 — L.
Vuoti a rendere — Spettacolo teatrale con i **Mastrociliegia**

ALASSIO — Co[illegible]bo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,15 22,30. [illegible] e prel. 15,45/18 — Lire 10.000/6000/5000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri [illegible] tavola rotonda, [illegible] battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, [illegible] Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla [illegible] del tesoro e del mistero legato alla [illegible] Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla ad[illegible]. Dal best-seller di [illegible]. N. V. 1h 50' — Avv.

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30. Fest., prel. 15,30/22,30 — L. 8000/6000
[illegible] — di K. Reynolds, con K. Costner, [illegible] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: [illegible] eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30, Festa pref.: 16/18,15/20,15/22,30 — Lire 8000/5000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

[illegible] — Teatro Leone — CHIUSO

BORGHETTO — Vittoria — [illegible]: 20,45/22,45 — Lire 6000/4000 — CHIUSO

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con [illegible] Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa [illegible]) — La Terra è sommersa d'acqua: [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

LAIGUEGLIA — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — CHIUSO

LOANO — [illegible] — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,45 — Lire 10.000/6000
W[illegible] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

MILLESIMO — Lux — Tel. — Or.: 21 — L. 7000/5000
La carica [illegible] 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,20/17,30/20,30/22,35 — L. 10.000/8000
Congo — di F. Marshall, con [illegible] Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa [illegible] spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla ad[illegible]. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — [illegible]: 15,15/17,30/20,20/22,40 — L. 10.000/8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — [illegible] leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, [illegible] Lancillotto e Ginevra, in un [illegible] medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni
11 — **Spazio aperto**
12 — **First and Ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 [illegible], proposte commerciali
15 — **Arius**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Polo** [illegible], varietà
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Wimps**, film
[illegible] **Primogiornale**
23 — **Controselotto**, rotocalco di sport
1 — **Primogiornale**

Telestar

14,15 **Hollywood beat**, telefilm
15,10 **Enos**, telefilm
16,05 [illegible] **con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **F.B.I.**, telefilm
19,30 [illegible]
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Notte da** [illegible], film tv
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23 — **Programmi** [illegible] **stop**

Canale 7

10,45 **Telesport rosso**, rubrica
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria** (R)
[illegible],30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccomando il mondo**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **La sera del ballo**, film
22 — **Motor shop**
22,35 [illegible]**elefilm**
0,35 **Vizi privati**, [illegible] varietà
1,30 **Notturno non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Cartomanzia**
11 — **Cinema in tv**, [illegible]
11,15 [illegible]
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Tuttopellicola**
19 — **Sicurezza sul lavoro**
19,20 **Telegiornale**
20 — **O Zeneize**, notizie commentate in genovese
20,30 **Film**
22,30 **Auto oggi - Motori non stop**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova** [illegible] **stop**

Retemia

9 — [illegible] **conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

[illegible] **Match**[illegible], rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior tv**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
[illegible]
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telenord

19,15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il giustiziere** [illegible] **strada**, telefilm
22 — **I racconti del West**, telefilm
22,45 **Appuntamento con i gioielli**

Telecupole

14 — **Tg 4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Diagnosi**, talk show
19,25 **Tg 4**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
24 — **Le auto della settimana**
3 — **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento** [illegible] **satellite** [illegible] **MTV Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Reporter**
22,50 **Telesport verde**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **I racconti del West**, telefilm
0,45 **Programmi non stop**

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
18 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
18,30 **Pescare insieme**
17 — **Diagnosi**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Primantenna

11,30 **Supermix motori**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg Fune**
13,15 **Cartoni animati**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio con Primantenna**
19,45 **Tg** [illegible], telegiornale
20,30 **Le auto** [illegible]
21,30 **Sfida infernale**, film
23 — **Supermix motori**
23,35 **Programmi non stop**

Rete A

19,30 **TgA News**. A [illegible] **Shopping club**
20,30 **TgA Speciale**. A seguire **Shopping club**
21,30 **TgA News**. A seguire **Shopping club**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

[illegible] **Carlo** [illegible]: oggi riposo. Domani Stagione sinfonica. Direttore Yoel Levi. In programma, Ravel, Rachmaninov, Saint-Saens. Or.: 16
[illegible] - [illegible] **Tosse:** oggi riposo
Teatro S[illegible] - Sala Duse: riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala [illegible] **Trionfo:** oggi riposo
Teatro della Tosse - [illegible] **Campana:** oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: riposo

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più [illegible]
[illegible]: L'odio
Augustus: Waterworld
[illegible] **1:** Terra e libertà
Corallo 2: L'ultima eclissi
Grattacielo: Congo
Lux: Da morire
[illegible]: Power rangers
Olimpia: L'uomo delle stelle
[illegible]: Dredd. La legge sono io
[illegible] Romanzo di un giovane povero
Universale 1: I ponti [illegible] Madison County
[illegible] **2:** Il primo cavaliere
[illegible] **3:** French kiss
[illegible]: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [illegible]rado, Smeraldo

[illegible]

[illegible]: Congo
[illegible] Dredd
Imperia: Il primo cavaliere

[illegible]

[illegible] Waterworld
[illegible] **Ritz:** Dredd
[illegible] **Roof** [illegible] **1:** Accademia «Una [illegible] per Sanremo»
[illegible] **Roof Sala 2:** Accademia «Una voce per Sanremo»
[illegible] **3:** Accademia «Una [illegible] per Sanremo»
Sanremese: Congo
Centrale: Il primo cavaliere
Orfeo: Scemo e più scemo
Tabarin: I ponti di Madison County

Domani parte la Prima: i biancorossi in casa del S. Ampelio

Lo Zinola sfida la favorita Altarese-Quiliano thrilling

La «prima della Prima» offre già piatti prelibati per gli appassionati. Le sedici squadre al via, equamente divise tra imperiesi e savonesi, sono attese ad immediate verifiche. Questi comunque gli spunti più importanti del debutto di domani.

S. Ampelio-Zinola. E' il match-clou. Da [illegible] parte i padroni di casa, desiderosi di iniziare al meglio il campionato, con una squadra chiamata a confermare gli ottimi risultati della scorsa stagione; dall'altra uno Zinola che punta in alto. Da seguire i nuovi acquisti: Frasson, [illegible] portiere del Cuneo, nella compagine di Enrico Vella; Cangemi, Abrate e Lavagna in quella di Gino Ghigliazza.

Vallecrosia-Mallare. Grande attesa per il debutto [illegible] biancorossi che presentano i nuovi acquisti Pizzo, Massardo e Rao. La compagine di Bellavita è una delle favorite, ma non avrà vita facile. E i ragazzi di Ermanno Frumento domani non hanno alcuna intenzione di recitare ruoli di secondo piano.

Poggese Ceriana-Millesimo. Qui si potrebbe anche giocare il «2». La squadra ospite di Veneziano con i suoi nuovi innesti può centrare il colpaccio, sul campo di una squadra che presenta ancora diversi punti interrogativi.

Alassio Auxil.-Bordighera. Il presidente Giulio Grassi incita i suoi a dimenticare la retrocessione, e con i ragazzi di Donio Rossi potrebbe già cogliere la prima vittoria.

Pietrabruna-Bragno. Il [illegible]dem di attacco Arrigo-Sesso potrebbe sfondare, ma i ragazzi di Massimo Caracciolo (che hanno confermato quasi in [illegible] l'undici della scorsa stagione) sono annunciati in buona forma.

Altarese-Quiliano. Derby aperto, ma una chance in più va sicuramente affidata al team di casa, affidato a Tonino Sacco.

S. Stefano-Dianese. La matricola di Sauro Marinelli, molto attiva sul mercato, vuole mostrare subito i muscoli, sul campo di un team che sembra puntare solo alla salvezza.

S. Bartolomeo-Borgio. Anche questo può essere un big-match, tra squadre che si sono mosse bene sul mercato. Da seguire tra gli ospiti gli [illegible] loanesi Burastero e Minutoli.

Guglielmo Olivero

Mario Bertone, «bandiera» all'Altarese

La «Terza»

Così il girone del Ponente

La Federcalcio imperiese ha reso noto il calendario della Terza categoria che scatterà il 15 ottobre e che coinvolge società ponentine e dell'Albenganese. I favori della vigilia sembrano riguardare Costarainera, Riva Ligure e Leca ma c'è grande curiosità sul conto delle due matricole, San Biagio e Alassio 1920.

Prima giornata: Villanovese-Badalucchese, Riva Ligure-Cerianese, San Biagio-Garlenda, Sanremo 70-Balestrino Toirano, Costarainera-Laigueglia, Alassio 1920-Leca.

Seconda giornata: Badalucchese-Alassio 1920, Cerianese-Villanovese, Garlenda-Riva Ligure, Balestrino Toirano-San Biagio, Laigueglia-Sanremo 70, Leca-Costarainera.

Terza giornata: Badalucchese-Cerianese, Villanovese-Garlenda, Riva Ligure-Balestrino Toirano, San Biagio-Laigueglia, Sanremo 70-Leca, Alassio 1920-Costarainera.

Quarta giornata: Cerianese-Alassio 1920, Garlenda-Badalucchese, Balestrino Toirano-Villanovese, Laigueglia-Riva Ligure, Leca-San Biagio, Costarainera-Sanremo 70.

Quinta giornata: Cerianese-Garlenda, Badalucchese-Balestrino Toirano, Villanovese Laigueglia, Riva Ligure-Leca, San Biagio-Costarainera, Alassio 1920-Sanremo 70.

Sesta giornata: Garlenda-Alassio 1920, Balestrino Toirano-Cerianese, Laigueglia-Badalucchese, Leca-Villanovese, Costarainera-Riva Ligure, Sanreo 70-San Biagio.

Settima giornata: Garlenda-Balestrino-Toirano, Cerianese-Laigueglia, Badalucchese-Leca, Villanovese-Costa Rainera, Riva Ligure-Sanremo 70, Alassio 1920-San Biagio.

Ottava giornata: Balestrino Toirano-Alassio 1920, Laigueglia-Garlenda, Leca-Cerianese, Costarainera-Badalucchese, Sanremo 70-Villanovese, San Biagio-Riva.

Nona giornata: Balestrino Toirano-Laigueglia, Garlenda-Leca, Cerianese-Costarainera, Badalucchese-Sanremo 70, Villanovese-San Biagio, Alassio 1920-Riva Ligure.

Decima giornata: Laigueglia-Alassio 1920, Leca-Balestrino Toirano, Costarainera-Garlenda, Sanremo 70-Cerianese, San Biagio-Badalucchese, Riva Ligure-Villanovese.

Undicesima giornata: Laigueglia-Leca, Balestrino Toirano-Costarainera, Garlenda-Sanrmeo 70, Cerianese-San Biagio, Badalucchese-Riva Ligure, Alassio 1920-Villanovese.

Balon: spareggio alle 14,30 a Spigno, il battitore cairese può farcela

Dotta si gioca la finale-scudetto

Per affrontare Sciorella, deve superare Bellanti

Giuliano Bellanti o Flavio Dotta, per un solo posto in finale. Alle 14,30 di oggi, allo sferisterio di Spigno, arriva un incontro di quelli che [illegible] lasciano spazio a dubbi e sospetti. Si tratta di uno spareggio, chi vince conquista il diritto ad affrontare Alberto Sciorella in finalissima, chi perde dovrà disputare lo spareggio per il terzo e quarto posto con la Taggese di Pirero. A Spigno aveva vinto Dotta per 11-7, a Cuneo Bellanti si era imposto per 11-8.

La conferma di un equilibrio di valori in campo che vale a rendere quanto mai incerto l'incontro di oggi. L'unico vantaggio di Dotta è disputare la partita sul proprio sferisterio, privilegio concesso dal regolamento per la miglior posizione in graduatoria del battitore di Cairo. Ma gli spareggi si vincono prima ancora di entrare sul terreno di gioco. Oggi potrebbe prevalere alla fine la quadretta che saprà restare più concentrata e calma nei momenti difficili. Si può giocare a un livello tecnico inferiore, ma sbagliando di meno si può infine risultare vincitori.

La chiave dell'incontro potrebbe risultare essenzialmente la capacità di concentrazione [illegible] due contendenti. Dotta sul piano individuale in questo momento appare più forte di Bellanti, essendo dotato di maggiore potenza. Da parte sua Bellanti può contare sull'apporto di Pierpaolo Voglino, la migliore «spalla» del campionato anche in questa stagione, in grado di reggere le bordate di Dotta e far riposare per lunghi tratti il suo capitano.

Dotta contro il tandem Bellanti-Voglino, dunque: in palio un posto in finalissima e il [illegible]gno di uno scudetto sfuggito lo scorso anno a Dotta per infortunio, e a Bellanti per lo [illegible] spessore tecnico [illegible] squadra.

I cancelli dello sferisterio sa[illegible] aperti già alle 13. Oggi sarà una giornata da ricordare per gli appassionati del balon. Uno spareggio tra Bellanti e Dotta per una vittoria che potrebbe valere uno scudetto è [illegible] appuntamento da non perdere, e in grado di avvicinare nuovamente il grande pubblico al pallone elastico.

Spettatore interessato, Alberto Sciorella. Stasera saprà con chi dovrà battersi per conquistare il suo primo scudetto. Nel caso vincesse Dotta, la sfida sarà tra due campioni di cui uno già vincitore nel campionato di [illegible] A. Se dovesse prevalere Bellanti, in finale ci sarebbero due giocatori, lo stesso Bellanti e Sciorella, che mai hanno vinto il tricolore nella massima serie. E' la conferma che ci sono ormai numerosi giovani in grado di recitare ruoli da protagonisti di primo piano in campionato, e alla fine di giocarsi il titolo al posto di squadre e giocatori già affermati come Molinari, rimasto tagliato fuori alla fine della seconda fase.

Enrico Marchiaio

Tutte le protagoniste del volley regionale

La Fipav «svela» i gironi di C2 e D

Sono stati resi noti i gironi dei campionati regionali di volley maschile e femminile di C2 e D.

La C2 maschile sarà composta da 12 squadre per la rinuncia del Fiamma Genova, e per il ripescaggio in C1 del Volley [illegible]vona, mentre in C2 femminile saranno 13 le formazioni per la rinuncia dell'Usbi Genova e del Volley Migliarina, e il ripescaggio del Piana Batolla. La serie D maschile sarà [illegible] composta da sole 9 squadre per la rinuncia del Cus Genova e del Volley Diano, mentre in campo femminile le compagini saranno regolarmente 14, grazie al ripescaggio del Quiliano.

Questi gli organici completi dei prossimi campionati regionali. C2 maschile: Pallavolo Ceparana, Avis Ameglia, Pallavole Lavagna, Maber Lavagna, Cristoforo Colombo, Cffs Cogoleto, Igo Genova, Varazze Volley, As Albisola Volley, Polisportiva Finalborghese, Csv Firex Albenga e Volley Imperia.

C2 femminile: Cpo Ortonovo, Tre Stelle Moneglia, Latte Tigullio Rapallo, Iplom Vallescrivia, Polisportiva Alta Val Bisagno, Polisportiva Arenzano, Vbc Savona, Varazze Volley, Polisportiva Il Gabbiano, Pallavolo Carcare, Pgs Albatros Alassio, Gs San Pio X Loano, Brianteo Mobili e Volley Piana Batolla.

D maschile: Volley Levante, Pallavolo Spezia, Psm Rapallo, Latte Oro Volley Santa Margherita Ligure, Nuova Villetta Genova, Levante Volley, Pgs Don Bosco Genova, Pallavolo Carcare, Pgs Arma più [illegible] eventuale posto per la vincente dello spareggio tra la Polisportiva Mare[illegible] Pietra Ligure e il Vbc Camogli per la rinuncia del Villaggio Sport e del Chiavari che, retrocesse, avrebbero avuto diritto alla categoria.

D femminile: Spc Quiliano, Avis Ameglia, Pallavolo Lunetia, Maber Lavagna, Villaggio Sport, Volley Valfontanabuona, Pgs Don Bosco Genova, Le Oasi Melese, Gs Audax Quinto, Us Valponte, Pallavolo Cairese, Latte Frascheri, Polisportiva Maremola, Us Maurina Imperia.

[m. no.]

CAMPO CENTRALE

Cairo, c'è la Sanremese e serve dare un segnale

NEL campionato dei brutti 0-0 - quattro nella domenica d'esordio - e dei pochi gol, cosa attendersi da Cairese-Sanremese? Su un fronte la squadra in eterna ribollente evoluzione, quella di Orcino, su quello stadio così grande e bello e sprecato per la categoria. Sull'altro la creatura del dopo-Borra, così Ciccheroforme dal campo alle scrivanie: elegante e ambiziosa e, ricordando il match iniziale - occorre dirlo - anche fortunata.

Con il derby del Tigullio, Somm-Lavagna, è certamente il più stuzzicante piatto della domenica. La pietanza sarà [illegible] altrettanto golosa? La Cairese ad Imperia ha mostrato muscoli e padronanza, la Sanremese con la Folbas buona volontà e tanti limiti. Ma ci sono due novità che possono alterare il teorico equilibrio: alla Cairese [illegible] per squalifica il talentuoso uruguaiano Michelini, gli ospiti gettano sul piatto della bilancia un figliol prodigo, il rapinoso bomber Calabria.

E allora, si mischino le carte per andare a vedere [illegible] escogitano due dei più preparati e considerati alchimisti del calcio dilettanti ligure, appunto Orcino e Cichero. Il primo facendo spesso di necessità virtù (tanti giovani e qualche modesto routinier), sogna un giorno assieme al d.s. Pizzorno di produrre calcio a 360 gradi: «Nel Nazionale dilettanti saliremo nel giro di tre anni», disse un tempo Pizzorno. Bene, questo è il secondo: meglio cominciare a produrre segnali.

Sanremo, si sa, è piazza fine e un tantino nostalgica: i Rao e i Bordin non abitano più qui, Calabria e Lorda sono un po' poco per sognare, ma occorre accontentarsi. Anche perché il mosaico cicheresco tutto sommato non va sottovalutato: l'estroso Siracusa tra i pali, Bertoni e De Vincentiis, Baldisserri e Piccareta questa categoria possono e devono mangiarsela. La riprova fin da domani sull'erbetta di Vesima, sognando ovviamente di far mangiare la polvere agli «odiati» e superfavoriti, benché al momento alquanto zoppicanti, cugini di Imperia.

[illegible] Baglietto

Siracusa, estroso portiere matuziano

2000

SALOTTI BELLI, ELEGANTI, IN TESSUTO O IN PELLE, MODERNI, CLASSICI E TRASFORMABILI VI ASPETTANO PRONTA CONSEGNA NELLA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DELLA LIGURIA.

CDS

Centro Distribuzione
SALOTTI

Studio PUBBLIART

presenta ad ALBENGA

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

POSSIBILITA' PAGAMENTI IN 12 MESI A INTERESSI ZERO

APERTO ANCHE LA DOMENICA!

Strada di Torre Pernice, 13
compl. Polo 90 (sopra palazzo Mercedes)
Tel 0182/20904-20948
(a 300 mt. uscita Autostrada Albenga strada statale per Garessio))

DIVANO LETTO DA 160 CM. O 140 CM. CON MATERASSO, RETE ORTOPEDICA, PIUMONE E 2 CUSCINI. **L. 600.000** *(POSSIBILITA' FINANZIAMENTO)*

MOD. LUANA ANGOLARE COME FOTO ANCHE CON LETTO **L. 1.850.000** *(POSSIBILITA' FINANZIAMENTO)*

MOD. PIUMOTTO ANGOLARE COME FOTO **L.950.000** *(POSSIBILITA' FINANZIAMENTO)*

SALOTTO IN NABUK COME FOTO, DISPONIBILI ANCHE ALTRI MODELLI **L.6.200.000** *(POSSIBILITA' FINANZIAMENTO)*

L. 129.000 X 12 MESI INTERESSI ZERO

MOD. CASTELLO DIVANO A 3 POSTI LETTO CON RETI ORTOPEDICHE, MATERASSI, PIUMONI E 3 CUSCINI **L. 1.550.000**

PRENDETEVELI COMODI

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 30 Settembre 1995

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Stanno arrivando le cartelle esattoriali riferite alle vecchie contravvenzioni

Multe arretrate per due miliardi

Si riferiscono alle infrazioni commesse dal 1992 che non sono mai state pagate dagli automobilisti
Code al comando dei vigili urbani di Novara per avere spiegazioni e proteste anche per le penali

NOVARA. E' in arrivo una vera e propria stangata [illegible] due miliardi per gli automobilisti [illegible] indisciplinati: un miliar[illegible] [illegible] milioni e 124 mila lire, per la precisione. [illegible]' questo l'ammontare complessivo dei [illegible] emessi in questi giorni con le cartelle esattoriali per multe [illegible] conseguenza di infrazioni al codice della strada dal '92 ad oggi [illegible] che non sono mai state pagate.

Da ieri l'altro al comando della polizia municipale di Novara, si vivono giornate «calde». L'ufficio contravvenzioni viene preso d'assalto da tantissima gente chiamata a regolarizzare la propria posizione. Gente che vuol sapere, [illegible] e quando.

Un [illegible] esercito di automobilisti nervosi con in mano la cartella esattoriale. Molti di loro pensavano [illegible] di averla fatta franca, invece... Code agli sportelli e una raffica di telefonate, anche da diverse parti d'Italia, al centralino [illegible] vigili. E questo è [illegible] [illegible] piccolo assaggio di quello che [illegible] nei prossimi giorni.

All'esattoria della Banca Popolare di Novara ci [illegible] quintali di cartelle da «smaltire». Ci vorranno tre, quattro giorni, forse [illegible] settimana.

Arriveranno ai «morosi», via posta, oppure notificate dagli stessi vigili urbani. Sarebbero oltre diecimila i ruoli [illegible] arrivo dal centro meccanografico [illegible] Torino. Migliaia e migliaia di verbali.

Una cifra esatta è impossibile da stabilire, perchè, spiegano all'esattoria, i verbali riguardano non [illegible] il capoluogo ma l'intera provincia, o meglio, le due province. Sono da mettere [illegible] conto anche le contravvenzioni elevate dalla polizia stradale e dai carabinieri delle [illegible] stazioni.

Come anticipato, si conosce invece l'ammontare complessivo che dovrà essere corrisposto: un miliardo, [illegible] milioni e 124 mila lire. E, a voler essere ancor più pignoli, cartelle per un miliardo 448 milioni [illegible] 681 mila lire [illegible] [illegible] stato firmato dal prefetto di Novara Alberto Ruffo, mentre i restanti 236 milioni [illegible] 443 mila lire sono toccati al comandante della polizia municipale di Novara, Sergio Vedovato, che spiega: «La gente protesta, reclama, ma poi si rassegna [illegible] pagare. Nella giornata di [illegible] davanti allo sportello dell'ufficio contravvenzioni è stata una coda unica, dalle [illegible] del mattino a mezzogiorno e per tutto il pomeriggio. Del resto non è una procedura molto semplice da eseguire. C'è [illegible] richiedere informazioni, fare ricerche al terminale. Sono in molti anche a voler sapere a che data risale la multa. Le contravvenzioni? Riguardano principalmente infra[illegible] al codice della strada».

Sergio Vedovato comandante della polizia municipale [illegible] Novara

Contravvenzioni che molti non ricordano neppure di aver preso: «Sinceramente non lo so - dice Luigi, di Arona, che preferisce 'nascondere' il proprio cognome - è anche per questo che sono qui, per sapere quando mi hanno fatto questa multa. E chi se l'aspettava? Qui bisogna fare qualcosa però: [illegible] una situazione insostenibile, ho visto gente costretta a [illegible] in piedi a far la coda per quasi un'ora».

C'è, invece, chi [illegible] ricorda bene di [illegible]... in difetto: «Sì, [illegible] preso una multa per divieto di sosta - ammette con onestà Paola, 22 anni, di Nova[illegible] - era giugno dell'anno scorso, dalle parti del [illegible]. Poi sono partita per le vacanze e non l'ho pagata. Me ne sono proprio dimenticata». Non mancano veri e propri «records», decine e decine di multe mai pagate, accu[illegible]mulate in tre anni [illegible] adesso da pagare tutte assieme. Che salasso!

Marco Piatti

Chi pensava d'averla fatta franca è rimasto deluso quando gli han recapitato la... cartella

CON I VIGILI DEL FUOCO [illegible] AZIONE A FARA

Ventisei posti a rischio dopo il rogo nella Manifattura

Filatoi, cardatrici e altri macchinari dell'«Helvetia», l'azienda tessile di Fara [illegible] ridotti a rottame. Quintali di cotone sono andati in fumo assieme ai prodotti finiti. Oltre 10 miliardi i danni, [illegible] quali bisogna aggiungere la paralisi produttiva che potrebbe mettere in gioco i posti di lavoro per i ventisei dipendenti.

Benacchio A PAGINA 35

Ieri a Cesto

Agricoltore in bici [illegible] da motociclista

SAN PIETRO MOSEZZO. Ancora un incidente mortale sulla strada che da Novara porta [illegible] Briona. Ieri pomeriggio poco prima delle 16 e 30 ha perso la vita Gaudenzio Delponte, [illegible] agricoltore [illegible] 77 anni residente in via Sant'Adalgiso [illegible] nella piccola frazione di Cesto.

Era andato ad assistere al taglio del riso in un campo. Poi, in bicicletta, si era diretto verso casa. All'incrocio tra la statale 229 e la stradina che porta nella frazione è avvenuto [illegible] schianto. Una moto, che sopraggiungeva [illegible] direzione Novara, ha urtato il ciclista che è caduto [illegible] terra battendo violentemente la testa. Non c'è stato nulla fa fare. Inutile l'intervento [illegible] un'ambulanza della Cri e dell'elisoccorso. La Polizia stradale, per eseguire i rilievi, ha dovuto bloccare per alcune ore il traffico che è stato deviato su percorsi secondari. Delponte, sposato e con una figlia che abita a Galliate, in paese [illegible] persona molto stimata. [c. bo.]

Allarme a Borgo

Atroce scherzo «Un neonato tra i rifiuti»

BORGOMANERO. «Ho gettato mio figlio appena nato nel bidone della spazzatura davanti al bar»: la telefonata di una ragazza, rimasta sconosciuta, al titolare del bar Duemilauno in via Molli 30, ha fatto [illegible] l'allarme ieri pomeriggio poco dopo le diciassette.

Carabinieri e vigili del fuoco sono intervenuti immediatamente ed hanno provveduto a setacciare i bidoni ed [illegible] perlustrare l'intero quartiere, ma del neonato abbandonato non c'era traccia.

«Ho ricevuto la telefonata - dice Antonio Pusceddu, titolare del bar - e [illegible] [illegible] allarmato, anche perchè ho pensato all'episodio [illegible]alogo accaduto a Novara due settimane fa. Così ho avvertito subito i carabinieri, anche perchè davanti al mio locale ci sono effettivamente i cassonetti della spazzatura. Si tratta comunque di uno scherzo atroce, incivile».

Sono stati allertati anche i Dea degli ospedali. [m. g.]

In centro le scuole sono rifornite con bottiglie di minerale

A Trecate si guasta un pozzo dai rubinetti acqua marrone

TRECATE. Si guasta una pompa della rete idrica [illegible] dai rubinetti scende acqua marrone. Non c'è allarme inquinamento, [illegible] tratta di sostanze calcaree. [illegible] in via precauzionale le mense delle scuole elementari [illegible] medie [illegible] rifornite dal Comune con bottiglie di minerale. E questa notte i tecnici sostituiranno la parte di impianto che si è bloccata.

Già nel marzo scorso fra via e piazza Dolce, [illegible] Verro e via Mazzano si era verificato un analogo fenomeno di colorazione. Allora [illegible] cittadinanza era stata avvertita con altoparlanti e nelle scuole si era provveduto con rifornimenti di minerale.

Dice il sindaco Giuseppe Magnaghi: «Purtroppo il problema è stato causato dalla rottura della pompa di via Dolce e, contestualmente, c'è il blocco che si protrae da oltre un anno nel pozzo in corso Roma. Qui stiamo ancora verificando la profondità ottimale per eliminare la presenza di bentazone e trazina: siamo scesi fino a 180 me[illegible]. Il guasto in piazza Dolce ha provocato carenza di acqua alla quale abbiamo rimediato "convogliando" verso la zona Est l'acqua dei pozzi di via Adige e via Romentino. E' [illegible] che l'inversione ha sollevato depositi di calcare e di solidi ferrosi. Ecco da che cosa dipende la colorazione marrone. Il laboratorio d'Igiene dell'Usl non ha per ora svolto analisi, per eseguire servizi concomitanti, ma non ci sono rischi di carattere igienico». [m. p. a.]

[illegible] una zona [illegible] Trecate i cittadini segnalano una colorazione scura dell'acqua che scende dai rubinetti ma il sindaco rassicura «Non c'è inquinamento»

A Torino in Regione

Discarica Ghemme lunedì si decide per la proroga

GHEMME. «La Regi[illegible] farà in modo di assicurare la continuità del servizio di smaltimento rifiuti per i Comuni del Medio Novarese e lunedì la giunta comunicherà il provvedimento»: così ha rassicurato ieri la segreteria dell'assessorato [illegible] la tutela ambientale a proposito [illegible] futuro della discarica di Ghemme. Lunedì l'assessore ufficializzerà il provvedimento di proroga per la discarica, che verrà emesso dalla giunta regionale.

Secondo indiscrezioni [illegible] proroga porrebbe tre condizioni: a Ghemme [illegible] verranno più conferiti gli sfalci d'erba, ed il conferimento nell'impianto sarà limitato al quantitativo strettamente necessario alla ricopertura della discarica; inoltre il permesso di conferimento [illegible] Ghemme sarà vincolato all'attuazione di impianti alternativi per il trattamento dei rifiuti che dovranno essere realizzati dal Consorzio ampliato a 51 comuni. [m.g.]

Soltanto sei i progetti di lavori socialmente utili avviati nel Novarese

Pochi cantieri della solidarietà

In compenso il Vco è tra le province più attive (49 iniziative portate a buon fine) del Piemonte
L'Agenzia per l'impiego: «Occorre più impegno da parte dei soggetti istituzionali interessati»

NOVARA. Quarantanove progetti nel Verbano Cusio Ossola, appena 6 nel Novarese. E' la fotografia scattata dall'Agenzia per l'impiego del Piemonte che fa [illegible]po al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

In provincia di Novara i cantieri dei lavori socialmente utili interessano il Comune di Borgomanero (3 progetti presentati, di cui [illegible] avviato, 5 occupati), l'ospedale Maggiore (2 progetti già avviati con 2 occupati) e la Provincia (1 progetto avviato con 2 persone occupate).

Nel Vco, provincia che al momento della verifica detiene il record piemontese di questo genere di cantieri, i progetti riguardano il Parco Nazionale della Val Grande (uno avviato con 2 occupati), la Provincia (uno avviato, [illegible] persone occupate su 45 previste per mancanza di requisiti), i Comuni di Villadossola (3 avviati con 14 occupati), Baveno (3 presentati, uno avviato, 4 occupati su 7 previsti), Gravellona Toce [illegible] avviati, 12 occupati), Domodossola (4 avviati, 13 occupati su 20), Omegna (22 progetti presentati di cui 12 avviati, 44 occupati su 51 previsti), Seppiana (uno avviato con un lavoratore), Verbania [illegible] avviati, 30 occupati su 40 richiesti) e nelle Comunità Montane Alto Verbano (uno avviato, 4 occupati [illegible] 6 previsti) e Val Grande (uno avviato, 19 occupati sui 27 previsti).

L'ospedale di Novara è interessato da un progetto per lavori socialmente utili

Sono stati presentati progetti (però mai decollati) anche in Comunità Montana Cusio-Mottarone e nel Comune di Vogogna.

In sintesi [illegible] stati avviati totalmente 37 dei [illegible] progetti che interessano Vco e Novara, coinvolgendo 154 lavoratori. Preoccupante il dato del Novarese in cui i mancati avviamenti superano il 60 per cento contro un dato regionale del 25,9%.

Ma chi sono i lavoratori coinvolti dall'iniziativa? «Netta la prevalenza femminile - dicono all'Agenzia del Ministero illustrando i dati piemontesi - con 840 donne contro 287 uomini. Sono persone che appartengono alle categorie più deboli, hanno più di 40 anni, un basso tasso di scolarizzazione e forti difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro. Il 42% ha licenza elementare ma ci [illegible] anche laureati. Su un totale di 1127 lavoratori 861 provengono dalla disoccupazione speciale, [illegible] sono disoccupati di lunga durata e 116 in cassa integrazione o mobilità».

Dall'Agenzia regionale, infine, un ammonimento: «Se nei prossimi mesi non si accentuerà l'impegno di tutti i soggetti istituzionali interessati si [illegible] il rischio di non utilizzare completamente le risorse disponibili». [r. s.]

Dopo l'acquisto dell'Isml incontro per la gestione

NOVARA. Per giovedì prossimo, alle 17, [illegible] sindaco ha convocato a palazzo Cabrino tutti i «potenziali» soci interessati alla gestione dell'Istituto sperimentale metalli leggeri (Isml) che il Comune ha appena acquisito dal commissario liquidatore. In verità l'operazione non è ancora stata perfezionata in a[illegible] di una lettera che il sindaco dovrà inviare al commissario Raffaele Predieri con l'impegno a salvaguardare, per i prossimi cinque anni, il posto di lavoro dei [illegible] dipendenti attualmente in carico. Un'incombenza alla quale il sindaco provvederà subito dopo [illegible] parlato con i partener della società mista [illegible] gestione che si andrà a costituire.

Sergio Merusi ha dato comunicazione dell'avvenuto acquisto in consiglio comunale. Il comune spenderà due miliardi per un complesso che [illegible] vale almeno quindici tenendo conto del valore dell'immobile realizzato dall'architetto Piano, delle attrezzature e delle dotazioni dell'Istituto. L'intervento di salvataggio di questo patrimonio cittadino, non significa che il comune si trasformerà in imprenditore. Parteciperà semmai alla società mista di gestione i cui partner potenziali potrebbero essere Regione, Provincia, Camera di Commercio, associazioni di categoria di artigiani e imprenditori.

Sono quattro le «aree di affari» nelle quali potrebbe impegnarsi l'Isml: la ricerca nel campo dell'alluminio e dei metalli leggeri, la certificazione di prodotti e processi di cui si sente un bisogno crescente, la formazione ad alto livello ed i servizi [illegible] [illegible] banche dati sui metalli da offrire a soggetti singoli ed alle impre[illegible].

Giudizi positivi sono venuti un pò da tutti i gruppi anche [illegible] c'è chi vuol comprendere meglio l'operazione per evitare che, con questo intervento il Comune esca dalle sue competenze specifiche. [r. s.]

Dichiarazioni dei novaresi per il 1990

Redditi di oltre cento milioni

NOVARA. Proseguiamo oggi la pubblicazione dei redditi oltre i cento [illegible] dei contribuenti novaresi riferiti al 1990. Enrico Morè 107.191, Fausto Morichetti 103.880, Ezio Mortarino 604.252, Giuseppe Motta 134.251, Carlo Mottini 111.955, Maria Mozzanini [illegible], Massimo Murano 107.908, Giuliano Musetti 144.819, Giovanni Mussini 104.834, Roberto Mutani 202.548, Giuseppe R[illegible] 107.575, Alberto Natoli 100.858, Carlo Navino 108.599, Cesare Negri 125.343, Giovanni Negri 238.563, Enrico Nerviani 103.062, Pietro Niccoli 103.844, Pierfranco Nigri 252.669, [illegible] 228.902, Montano Nissotti 134.628, Giorgio Nobile 268.277, Sergio Nobili 103.672, Gianpaolo Novella 199.319, Antonio Nuara 105.888, Ercole Occhipinti 117.567, Gerardo Ogno 190.055, Giancarlo Oioli 149,181, Giuseppe Omarini 129.693, Vittorio Omodei 263.207, Gianfranco Oronzo 130.408, Gianpiero Orsi 131.454, Piergiuseppe Paccagnino 137.068, Giovanni Pagani 103.317, Maurizio Pagani 384.007, Alfonso Pagetti 105.513, Giorgio Palmo Ferrara 131.811, Maria Luisa Palesri 107.778, Salvatore Pantano 211.598, Daniele Paoletti 188.265, Giovanni Paronzini [illegible] 157, Paolo Parrini 129.521, carlo Pasetti [illegible], Enrico [illegible] 118.405, Marco Passarin 132,954, Evasio Patrucco 289.091, [illegible] Patrucco 235.387, paolo Patrucco 387.151, marco Paluzzo 131.718, Paola Pavero 181.622, Gianni Padrazzani 241.034, Oreste Pedrazzani 240.898, Paolo Pedrazzoli 440.358, Gino Pella 167.824, Patri[illegible] pella 195.982, Carlo Pennerola 109.857, paolo Perazzi 215.169, Pietro Pesce 130.465, Aldo Pesenti 158.420, Carlo Pessina 105.080, ROmano Pessina 207.933, Mauro Petraruio 183,611, Amelia Petroni 206.821, Francesco Pia 234.268, Carlo Piantanida 475.325, Paolo Piccazzo 111.158, Roberto Picchio 178.070, Giovanni Pieri 127.864, Marcello Pieroni 104.468, Antonio Pinna 449.578, Carmelo Pinto 122.498, Aldo Piotti 110.331, Enrico Pisano 112.524, Paola Pisani 125.711, Angela Cappa Pissavini 100.400, Iolanda Pittaluga 267.987, Pasquale Pittaluga 130.820 Rober[illegible] Piazzi 189,980, Giorgio Pluchino 215.363, Antonio Poci 120.195, Italo Pokaj 109.254, Carlo Poletti 100.330, Franco Pollini 105.578, Rinaldo Pollone 112.127, Giorgio Porazzi 142.281, Roberto Porrini 150.888, Franco Portoni 117.353, Gianfranca Porzio 100.313, Sandro Porzio 219.404, Piermario Possi 100.381, Giovanni Pozzi 125.425, Rosa Pozzi 104.473, Daniela Pramaggiore 132.239, mario Antonio Pramaggiore 134.196, Giancarlo Preti 139.777, Claudio Prevosti 101.439, Franco Provenzano 152.206, Umile Pucciano 155.876, Andrea Quaglia 113.829, Franco Rabozzi 108.383, Franca Raimondi 123.013, Angelo Raiteri 133.503, [illegible] Ramazzotti 104.973, Piergiuseppe Ramella 101707, Renato Ramella 145.056, Gianfranco Randetti 109.767, Armino Ranzini 283.456, Mario Rastelli 109.680, Sergio Rastelli 148.512, Corrado Ravanelli 281.289, Giovanni Ravanini 113.949, Carlo Ravarelli 146.990, [illegible] ravasenga 131.989, Ettore Ravizzotti 135,088, Franco Regalia 137 308, Renzo Rei 173.993, Anto[illegible] Repetto 103.621, Carlantonio Restani 132.720, Ettore Riboni 109.837, Ernesto Ricca 135.908, Basilio Ricchini 173.755, Gerardo Ricciardi 166.882, Pierino Ricciardiello 119.583, Adnan Rihaoui 217.796, Martina Riu 213.708, Gigi Rizzo 101.232, Renato Rizzoli 110.068, Bruno Rizzotti 170.636, Romeo Robiglio 184.725, Giancarlo Roggia 109.231, Luigi Roggia 109.231, Arturo Rognoni 187.617, Giorgio Rognoni 104.182, Giorgio Rolando 107.568, Gianfranco [illegible] 105.187, Marco Rosci 157.465, Elio Rossaro 257.324, Francesco Rossi 204.066, Franco Rossi 137.483, Mario Rossi 142.319, Paolo Rossi 298.819, P.Emilio Rossi 105.558, Silvano Rossi 108.987, Roberto Rossini 123.897, Carmen Rougieux 153.907, M.Nicola Russo 128.910, Anna Sacchi 131.572, Elsa Sacchi 163.992, Alberto Sacco 177.514, Pierangelo Sacco 138.482, Walter Saettone 118.496, Gian Carlo [illegible] 181.137, Gaetano Salemi 117.754, Fortunato [illegible] 176.522, Sandro Sandri 170.908, Mario Sandro Sandri 143.860, Carlo Sanna 116.299, Luigi Santamaria 159.702, Maria Santamaria 110.069, Giancarlo Santi 100.140, Alessandro Sarcoli 118.382, Antonio Sartorio 123.141, Giovanni Savino 291.302, Pierangelo Scacchi 145.029, Giovanni Franco Scaglia 304.459, Silvio Scaglia 138.050, Oscar Luigi Scalfaro 224.636, Ottavio Scifo 204.849, Giovanni Scolari 202.950, Liliana Scrittori 244.624, Giancarlo Segna 152.201, Renzo Segre 122.897, Francesco Sellitri 134.447, Antonio Serratore 115.064, Claudio Sguazzini 112 844, Carlo Sguazzini Viscontini 165.421, Nicole Sieve 155.607, Pietro Silippini 128.241, Carlo Silva 150.248, Alessandro [illegible]vestri 175.948, Giovanni Silvestri 148.348, Paolo Simonini 115.694, Giuseppe Sironi 186.791, Enrico Slaviero 110.963, Gina Sormani 277.926, Elisa Spada 109.961, Piero Spaini 144.041, Antonio Speranceo 102.145, A.Mario Spinoglio 213.580, Paolo Spiraglia 122.433, Pietro Stangalino (1926) 107.729, Pietro Stangalino (1935) 115.448, Giuseppe Stefani 151.107, Maurizio Steffanini 115.359, Giuseppe Stoppa 306.320, Giuliano Subani 121.603, Branco Tabakovic 133.310, Alessandro Tacchini 192.188, Domenico Tagliaferro 119.879, Bruno Tamborelli 168.488, Santino Tarantola 138.549, [illegible] Tarditi 101.529, Vittorio Tarditi 103.972, Lucio Tarlao 127.361, An[illegible] [illegible] Taro 127.061, Eugenio Tealdi 112.821, [illegible] Tealdi 109.137, Vincenzino Terazzi 273.717, Mario Terenzio 143.135, Ernesto Tinivella 114.834, Giorgio Tocco 190.177, Fiorenzo Togna 181.915, Franco Tomaino 123.913.Giacomo Tomasini 136.430, Marco Tomasotti 153.282, Renzo Tomasotti 104.819, Fabio Tomei 130.612, Alfredo Tordi 123.556, Laura Tordi 100.517, Ami[illegible] Torri 108.830, Luigi Torri 110.098, Vittorio Torrielli 330.247, Antonio Tosi 179.871, Francesco Traina 119.851, Giuseppina Trimelloni 100.905, Giuseppe Triscari 104.585, Riccardo Triulzi 129.271, Vittorino Trucco 137.361, Mario Tuccillo 125,375, Roberto Turcato 121.592, Lanfranco Turri 116,694, Giovanni Ubezio 125.723, Angelo Ughetti 104.086, Giuseppe Ughetti 112.722, Edmondo Ulla 225.688, Giovanni Ulliana 143.009, Marcella Vaccarino 104.582, Maria Rosa Vaccarino 105.384, Maria Vacchini 100.121, Raffaele Vallario 103.130.

(continua)

IN BREVE

[illegible]

Volontari nei servizi socio-sanitari a convegno

Al suo terzo [illegible] di vita l'Avulss, Associazione per il volontariato nelle unità locali dei servizi socio-sanitari ha organizzato un convegno interregionale, in programma oggi e domani a Novara, all'istituto salesiano San Lorenzo di baluardo Lamarmora. I lavori, a cui partecipano associati di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia, sul tema della «qualità totale» del servizio, si aprono stamani alle 9. Ingresso libero. [c. m.]

NOVARA

Uffici postali aperti anche nel pomeriggio

Uffici postali aperti oggi anche al pomeriggio. In occasione della scadenza del pagamento rateale del condono previdenziale, oggi gli sportelli di Novara centro, Arona, Borgomanero, Domodossola città, Galliate, Intra e Romagnano Sesia prolungheranno l'orario al pubblico per l'accettazione dei versamenti in conto corrente fino alle 16. Gli altri uffici resteranno aperti fino alle 12. [c. m.]

GALLIATE

Aido, oggi il convegno per il trentennale

La sezione galliatese dell'Aido, in occasione del trentesimo anniversario della fondazione, [illegible] organizzato per oggi un convegno, in programma dalle 16 al castello sforzesco. Sugli aspetti tecnico-scientifici della donazione di organi intervengono l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio e medici [illegible] «Maggiore». [c. m.]

[illegible]

Fiamme da [illegible] contatore e gasolio nel canale

Vigili del fuoco impegnati [illegible] più fronti anche ieri. Oltre al devastante incendio all'Helvetia di Fara sono intervenuti in corso XXIII marzo al civico 211 per domare le fiamme divampate [illegible] un contatore del gas. Muri anneriti e un po di spavento per gli inquilini. In serata [illegible] intervento per un caso di inquinamento nel canale Cavour, da una cisterna interrata alla Danzas di Agognate sono fuoriusciti alcuni litri di gasolio. Anche in questo [illegible] si è prontamente riportata la situazione alla normalità [c. bo.]

Novara, da oggi manifestazione in centro

«Weekend artigiano» con i negozi aperti

NOVARA. S'inizia oggi «Week[illegible] artigiano», la manifestazione promossa dalle associazioni di categoria con gli assessorati comunali al Commercio e alla Cultura. Per due giorni il centro storico diventerà un grande palcoscenico dedicato alle più svariate attività: ci saranno pasticcieri, fotografi, decoratori, vetrai, falegnami e tante altre figure professionali rappresentate da quanti hanno aderito all'iniziativa.

L'idea di un finesettimana dedicato al mondo degli artigiani è partita dalle associazioni: Unio[illegible] Artigiani, Cna e Liberi Artigiani. Il Comune ha collaborato con un finanziamento di 25 milioni. L'assessore al Commercio, Luciano Bistaffa, ha anche [illegible] che un gruppo di commercianti del centro ha avanzato [illegible] richiesta [illegible] poter aprire facoltativamente i negozi. L'autorizzazione è stata [illegible]. Commenta Bistaffa: «Sono lieto che siano stati i commercianti, per lo meno un discreto gruppo, a far presente l'opportunità di alzare le saracinesche». La richiesta del gruppo di esercenti e il provvedimento comunale sembrano riportare nei binari della collaborazione il rapporto fra gli operatori e l'assessore.

Il programma di oggi prevede alle [illegible] l'apertura ufficiale della manifestazione, nel cortile del Broletto, dov'è stato allestito un percorso tra le attività tradizionali dell'economia novarese. Ci saranno anche dimostrazioni pratiche. Domani alle [illegible] sarà esposto il «tiramisù più grande del mondo» realizzato da alcuni pasticcieri novaresi con la collaborazione di allievi della scuola per panificatori.

Alle 10 gli artigiani nel cortile del Broletto esporranno i prodotti realizzati. Alle 12,30 aperitivo in piazza Duomo preparato dagli allievi del Formont di Druogno. Alle 15 nel cortile del Broletto appuntamento per gli appassionati di fotografia, in tre set allestiti per consentire scatti ed esperienze guidate con maestri del settore. Alle 17,30 taglio, misurazione e offerta del «tiramisù». [m. p. s.]

Oggi pomeriggio

Gabriella Golia è «madrina» a Novara

La presentatrice Gabriella Golia sarà oggi a Novara per inaugurare un negozio [illegible] centro

NOVARA. Gabriella Golia, la simpatica presentatrice di Italia Uno, è la madrina dell'inaugurazione della gioielleria «Gold Market», che apre i battenti oggi alle 16,30 [illegible] corso della Vittoria 2. «Gold Market», nata a Milano dove ha riscosso grande successo, si è estesa in tutta Italia con [illegible] catena di franchising di cui l'ultimo nato è proprio [illegible] punto vendita novarese. Oggi Gabriella Golia taglierà il nastro d'inaugurazione e si intratterrà [illegible] tutti i presenti, donando simpatici omaggi. Il punto vendita sarà aperto anche domani. [c. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Il significato del pellegrinaggio

«L'equilibrio realizzato dalla santità cristiana ricava la sua originalità da una ricchezza che non è dell'uomo, ma di Dio, che ha voluto farne partecipe l'uomo. E' l'equilibrio dell'«homo viator» e [illegible] dinamica destinata a rendere più concreto e completo il cammino, più pieno [illegible] pellegrinaggio su questa terra, perchè a noi si è affiancato, camminando [illegible] noi, colui la cui pienezza spiega la vita e la dispensa a piene mani: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lun[illegible] il cammino?" (Lc. 24,32), si [illegible]omandano i discepoli di Emmaus» (L. Giussani)»: queste parole, che domenica 24 settembre riecheggiavano nella mente, sono diventate chiarificatrici di un gesto, grande, carico di significato, di particolare bellezza: il pellegrinaggio annuale al Santuario della Madonna del Sangue di Re, organizzato dal Movimento di Comunione e Liberazione della Diocesi di Novara.

Un pellegrinaggio pienamente vissuto e gustato, consapevolmente partecipato. Iniziato alle 6,30 dalla chiesa di Masera, il primo gruppo di 400 pellegrini, dopo essersi affidato alla Vergine, si è avviato lungo la statale della Val Vigezzo con canti, silenzi meditati e rosario, fino alla prima tappa a Druogno per una breve ristorazione. Qui [illegible] [illegible] aggiunti altri 200 pellegrini - adulti e bambini - fino a Santa Maria Maggiore, dove questo fiume di persone si [illegible] incrementato fino a contare almeno [illegible] presenze.

E' stata l'esperienza di una realtà di popolo in cammino, dove le intenzioni di preghiera di tutto il corteo si sono fuse con quelle personali di ognuno, rendendo più evidente, nella sua comprensione, la comunione ecclesiale.

Pierangela Paglioli, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible]100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico per consentire una verifica.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.080; **Domodossola:** 0324 / 46.800, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** [illegible] / 61.900/63.689; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33 360; **Trecate:** 777 900

Verbania: 0323 / 405 000-556.000/ 56 61 61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80 705; **Orta:** 0322/911 900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41 86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96 74 56; **Lesa:** 0322/76 897; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.61 11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318.

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.89 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per il [illegible] di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano: *Verco*, via Principale, 20 tel. 0322/56.086

Oleggio: *Paracchini*, via Veryua, 11 tel. 91 314

Borgomanero: *Comunale*, c.so [illegible]pione, 20 tel. 0322/81.487

[illegible] Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322/96.212

[illegible] (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, [illegible] tel. 0323/51.91 81

Cann[illegible]: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. [illegible]

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105

Villadossola: *Simonetta*, via Vittori, [illegible] 0324/51[illegible]

Crodo: *Veggo*, via Roma, 77 tel. 0324/61 292

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 tel. 0324/97.198

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/60 132

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.48

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

MATRIMONI. Francesco Lattai e Debora Fonio; Franco Terovo e Paola Casetti; Riccardo D'Urso e Cristina Canova; Christian Baumgartner e Cristhine Palamara; Sergio Amigliarini e Teresa Gareri; Mar[illegible] Coppa e Pierangela Roveda.

Massimo Fiocca e Susanna Piffero; Elvio Mautone e Barbara Frattoni; Giampaolo Giusto e Alessandra Sturm, Massimo Viello e Domenica Cillone; Domenico Nucera e Anto[illegible]na Mesiano; Stefano Babbini e Tiziana Della Vedova.

Giuseppe De Regibus e Laura Bianchi; Wilfried Kudlek e Anna Della Vedova; Massimo Fulvi e Sharon Reilly, Marco Forte e Flavia Guenza, Germano Dresti e Monica Vescio

Alessandro Molli e Antonella Spagnuolo, Marcello Zonca e Graziella Romeo; Vito [illegible] e Patricia Willy; Bruno Campanini e Cristina Cardinali; Davide Botini e Barbara Dellarossa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

BORGOMANERO. Enrica Pela, un'ingegnere di Arona, è il nuovo presidente dell'acquedotto consorziale di Borgomanero e Riuniti. Un voto contrario alla professionista è stato espresso dal comune di Gergallo. [m. g.]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

I funghi della Bassa Novarese

«I funghi della Bassa Novarese» è l'esposizione micologica in programma oggi e domani a Borgolavezzaro, sotto il porticato [illegible] palazzo Longoni. La rassegna è curata da Comune, associazione Burghvif e Gruppo micologico Bresadola di Vigevano. Questa mattina ricevimento e catalogazione dei funghi, inaugurazione della mostra alle 16. Domani l'esposizione sarà aperta dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 17. [c. m.]

[illegible]

Corsi di disegno e restauro

Ecco le proposte dell'Università Verde di Novara per l'autunno. corsi di restauro del [illegible]bile, disegno e storia dell'arredamento. Il primo a prendere il via è quello di disegno, dieci incontri serali al lunedì e venerdì. Per informazioni e adesioni rivolgersi all'associazione Semediluna, via Monte San Gabriele 134, e all'erboristeria La Rugiada di corso della Vittoria. [c. m.]

[illegible] MARZIALI

Scuola di Aikido al Taniez Club

Oggi al Taniez club di via Argenti a Novara s'inaugura un [illegible] spazio dedicato all'Aikido, un'arte marziale giapponese di autodifesa. Il [illegible] verrà presentato alle 17. Le lezioni si terranno il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 20 alle 21,15, sabato dalle 15 alle 16. [r. l.]

TEMPO LIBERO

In gita a Venezia per la mostra

Tutti in gita a Venezia, con la possibilità di visitare anche la mostra di palazzo Grassi organizzata in occasione del bicentenario della Biennale.

Il viaggio è in programma per domenica [illegible] ottobre [illegible] partenza alle [illegible] dalla biblioteca di Cerano. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi agli uffici comunali oppure alla biblioteca. Per chi è interessato alla mostra martedì [illegible] ottobre alle 21 nella sala consiliare si terrà una serata di presentazione [illegible] l'artista galliatese Elio Bozzola. [b. c.]

A Fara con i vigili del fuoco ancora impegnati alla Manifattura Helvetia

In 26 senza lavoro dopo il rogo

Si profila una lunga paralisi produttiva. Proseguono le indagini per accertare le cause dell'incendio che ha provocato danni per oltre 10 miliardi. Distrutti macchinari, filati e scorte di cotone

FARA NOVARESE. Autopompe, idranti e tubazioni che corrono fra pozze d'acqua nere di fuliggine. I viali del parco che circonda la Manifattura Helvetia sembrano un campo [illegible] battaglia, ma non è ancora finita.

L'incendio divampato giovedì mattina nell'azienda [illegible] alla periferia di Fara, sulla statale [illegible] della Valsesia, anche se subito circoscritto si è rivelato più virulento del previsto: [illegible] ri i vigili [illegible] fuoco [illegible] Novara, Arona e Borgomanero erano impegnati a domare gli ultimi focolai dopo aver lavorato per tutta la notte, senza un attimo di sosta. Fra le [illegible] e mezzanotte [illegible] statale è rimasta chiusa al traffico, ma non per situazioni di pericolo: la misura si è resa necessaria per poter attingere acqua dalla roggia che scorre nelle vicinanze. All'interno del capannone, ormai senza tetto e [illegible] filatoi e altri macchinari ridotti a rottame, i vigili [illegible] fuoco procedono alla rimozione del materiale combusto e alle opere di bonifica. E anche questo lavoro richiederà tempo. «Purtroppo - commenta il comandante provinciale, ingegner Bruno Nicolella - abbiamo dovuto operare in uno stabilimento vecchio. Se fosse stata una struttura moderna forse saremmo riusciti a fare di più. Contiamo comunque [illegible] riuscire a salvare qualcosa, ma per avere un quadro completo bisognerà [illegible] fine delle

La Manifattura Helvetia (ex Crespi) [illegible] Fara [illegible] distrutta [illegible] fiamme. Ora si procede alle opere di [illegible]

per di estinzione».

Dell'inchiesta sulle cause del disastro, aperta anche dai carabinieri (che dal momento dell'allarme hanno presidiato e svolto il servizio d'ordine dentro e fuori lo stabilimento), Nicolella non si sbilancia: «Dobbiamo ancora valutare molti elementi. Unico dato certo, valido anche per altre realtà produttive di questo tipo, è che per un cotonificio il rischio d'incendio rappresenta un fattore costante, legato allo stesso 'lay out' o all'infiammabilità del materiale».

Al momento, quindi, rimane la prima, pesantissima stima dei danni: oltre 10 miliardi fra macchinari, prodotti finiti e scorte. Un bilancio reso ancor più grave dalla paralisi produttiva. Uno lungo stop che potrebbe mettere in gioco i posti di lavoro per i ventisei dipendenti dell'azienda tessile.

Da giovedì i [illegible] lombardi che nel '90 [illegible] rilevato [illegible] fabbrica della Crespi, Claudio Giulini, Mario Negrisoli e l'amministratore delegato Daniele Nosa, sono nello stabilimento devastato dalle fiamme per seguire da vicino [illegible] il direttore Secondo Rocchi ogni fase delle operazioni. Alle prese con il disastro, non è stato però possibile contattarli per conoscere le loro intenzioni sul futuro della Manifattura.

Pietro Benacchio

IN BREVE

ARONA

Fumi e rumore da un'officina residenti scrivono al sindaco

Nuova presa di posizione degli abitanti di Via Vittorio Veneto. Hanno scritto al sindaco per la[illegible] l'emissione di fumi, rumori, cattivi odori dall'officina della ditta Poscio. [m. b.]

NEBBIUNO

Premiato l'autore di «Tu passeri[illegible] per il camino»

Domenica avverrà la consegna della «Formica d'Oro», premio letterario ideato dal nebbiunese Tino Manni. Quest'anno il riconoscimento va a Vincenzo Pappalettera, che vive a Massino Visconti. Sarà premiato per il libro «Tu pas[illegible] per [illegible] camino», sulle [illegible] esperienze [illegible] campo di concentramento di Mauthausen. [m. b.]

ARONA

A Belgioioso presentato il [illegible] di Ugo Manzoni

Nel Castello di Belgioioso si è tenuta la rassegna «Parole nel tempo». E' stato presentato «L'[illegible] di Tangeri», romanzo breve dell'aronese Ugo Manzoni. Presenti alcuni membri dell'«Accademia della Cioccolata» di Arona. [s. bot.]

AGRICOLTURA 2000

Sul Lago maggiore torna la coltivazione dell'ulivo

LA coltivazione dell'ulivo è tornata sul Lago Maggiore. Merito di Angelo Sommaruga [illegible] Verbania, titolare di un'azienda per la lavorazione della cera d'api, che si occupa anche di coltivazioni alternative.

Una zona limitata ma significativa, 105 piante sulla collina di Cavandone, alle spalle di Verbania.

Un inizio promettente, perché già dal prossimo autunno Sommaruga porterà le olive alla spremitura: si servirà di una macina a pietra, che ancora esiste in un frantolo sul Lago d'I[illegible], perché Sommaruga è fedele alle vecchie tecniche dell'olio estratto a freddo: «Questo sistema - dice - favorisce di ottenere un'acidità bassissima, lo 0,3 di acido oleico, e mantiene alto i tassi vitaminici». La resa, rispetto ad altri territori, è un po' inferiore: 14 per cento invece del [illegible].

Ma la qualità, dice il coltivatore, è pregiata. Sul Verbano è impossibile trovare un impianto per la spremitura (gli ultimi [illegible] no stati costruito a Massino e Cannero, ma si [illegible] perse le tracce).

Per arrivare a questa produzione Angelo Sommaruga è partito dal terreno: «Le analisi avevano rilevato la presenza di acidità notevole, per questo siamo intervenuti con massicce dosi di carbonato di calcio». Quattro le varietà di ulivo: Frantoio, Leccino, Casaliva, Pendolino.

L'olivicoltura sul Lago Maggiore era molto attiva [illegible] all'inizio del secolo. Dopo la prima guerra mondiale scomparve per problemi fitosanitari e fu ripresa, ma solo sporadicamente, circa 20 anni fa. Piccole coltivazioni sulle colline sovrastanti il Lago Maggiore. Ma adesso è la prima volta che «si fa sul serio».

L'ulivo è albero delicatissimo, il frutto matura lentamente fra l'autunno e l'inverno. Soffre dei freddi, delle nebbie e delle gelate, così [illegible] sono micidiali [illegible] piogge prolungate soprattutto durante la fioritura. Ecco perchè in altre parti del Piemonte non trova il suo habitat naturale: al contrario il Lago Maggiore rappresenta un'isola felice perchè funziona da «volano termico». Il clima della zona favorisce anche [illegible] piccole coltivazioni: a Cannero Riviera, quasi ai confini con la Svizzera, l'ulivo è stato riproposto come componente paesaggistico del paese; altri esempi nei parchi delle ville di Nebbiuno, Massino, Lesa, Meina.

Gli appassionati curano gli alberi con amore antico, quasi fossero reliquie dalle quali trarre un prodotto prezioso.

Sommaruga raccoglierà le due olive [illegible] il sistema a rete, presumibilmente nella prima metà di novembre. Lago Maggiore come quello di Garda, dove la coltivazione dell'ulivo è più intensa?

Sommaruga prende le d[illegible]ze: «Andiamoci piano, per ora è soltanto un esperimento».

[illegible] Quaglia

Allarme a Borgomanero del comitato risanamento rio Lagone

Inquinamento a S. Croce

«Si devono bloccare gli scarichi industriali provenienti da Pogno e Gozzano» Un incontro venerdì prossimo. Il Comune bonificherà le discariche abusive

[illegible]ERO. Emergenza-inquinamento nella zona di San[illegible] Croce, a Nord della città: il comitato per il risanamento del rio Lagone chiede provvedimenti urgenti per bloccare gli scarichi industriali provenienti da Pogno e Gozzano. Il Comune intanto [illegible] il via alla bonifica delle discariche abusive utilizzando i disoccupati. Due [illegible]nti come il Tancognino ed il Lagone trasformati in collettori [illegible] metalli pesanti, ammoniaca e prodotti galvanici; i prati fra Borgomanero, Briga e Gozzano letteralmente bruciati dall'acqua: meglio dal liquido trasportato dai torrenti: la denuncia [illegible] del comitato per il risanamento [illegible] Lagone che ha convocato per venerdì prossimo una riunione invitan[illegible] i sindaci di Borgomanero, Briga, Gozzano e Pogno, il [illegible]idente della Provincia, consiglieri provinciali e regionali.

Sotto accusa è l'area industriale di Gozzano ed in particolare [illegible] Pogno: dalle fabbriche, dicono gli esponenti del comitato (di cui è presidente Rino Colombi e segretario Romano Pan[illegible]din), escono [illegible] inquinanti che hanno distrutto l'ambiente nella zona della Beatrice, dopo la frazione di [illegible] Croce. «S[illegible] in possesso delle analisi dell'Usl sulle acque del Tancognino e del Lagone, ed i dati sono allarmanti: l'inquinamento - dice Colombi - inizia da Pogno, dove non c'è depuratore e vengono scaricati metalli pesanti e prodotti galvanici. Da qui scende a Gozzano, dove i torrenti raccolgono anche ammoniaca, come appare dai dati dell'Usl ed infine arriva a Borgomanero». A Nord della città non [illegible] più due torrenti, ma dei collettori di sostanze tossiche: «Ogni volta che l'acqua del Lagone e del Tancognino esondano a [illegible] delle piogge, [illegible] terra bruciata: i prati a Nord [illegible] Santa Croce - precisa Colombi - [illegible] distrutti da queste sostanze». Ai sindaci di Pogno e Gozzano, il comitato ha chiesto la partecipazione all'incontro [illegible] 6 ottobre ed [illegible] intervento immediato per risolvere il problema: «Per ora - dice Colombi - abbiamo scelto la via della [illegible]diazione e del dialogo, ma se non accadrà nulla adiremo le vie legali nei confronti dei responsabili di questa situazione gravis[illegible]. Sempre in tema ambientale, l'amministrazione [illegible] Borgomanero ha dato il via al progetto [illegible] bonifica [illegible] discariche abusive scoperte dalle associazioni ambientaliste. «Il lavoro di bonifica - annuncia l'assessore all'ambiente, Luigi Ceratti - inizierà lunedì. Ad occuparsi di quest'operazione [illegible]no due squadre di [illegible] persone scelte dalle liste di collocamento». [m. g.]

L'assessore all'Ambiente del Comune di Borgomanero Luigi Ceratti

BORGOMANERO

Consiglio straordinario

Sbagliano i conti, la spesa corrente «sfora» di 280 milioni

BORGOMANERO. L'ufficio sbaglia i conti e le spese correnti del bilancio comunale «sforano» di 280 milioni, così oggi alle tredici il sindaco Maria Piera Pastore ha dovuto convocare una seduta straordinaria [illegible] consiglio in via d'urgenza per un ripiano tecnico del bilancio.

«Il problema - dice il capogruppo della Lega Nord, Carlo Alberto Barbaglia - è sorto in seguito al mancato adeguamento del calcolo dell'Iva sui rifiuti: il carico fiscale è aumentato, ma chi ha fatto i conti non ha conteggiato questo aumento e così si è dovuto provvedere con questo aggiustamento tecnico».

L'errore nasce dalle carenze di personale dirigente già segnalate dal sindaco al Prefetto la scorso settimana, nel [illegible] di un incontro in cui al Comune di Borgomanero era stato assegnato «part time» il segretario comunale di Arona. [m.g.]

Appello del sindaco per completare il risanamento del centro

«Banche, aiutate Domo»

Per gli edifici attorno a piazza Mercato esiste già [illegible] piano colore dei Lions Ma i proprietari hanno bisogno di aiuti. Angius: «Noi faremo il possibile»

DOMODOSSSOLA. Appello del sindaco alle banche per abbellire il centro storico. In Piazza Mercato, Via Briona e nelle viuzze circostanti è già in atto un'operazione di maquillage con la ritinteggiatura di vecchi edifici, anche secondo il «piano colore» che era stato realizzato dal Lions club. A smuovere le acque era stata una singolare iniziativa della rinata Pro Domodossola che aveva organizzato una giornata dimostrativa nel Luglio scorso con la partecipazione [illegible] noti decoratori, restauratori e fotografi. In poche ore alcune ditte specializzate avevano riportato agli antichi splendori alcune colonne dei portici di Piazza Mercato, la caratteristica fontana [illegible] sasso di pi[illegible] Fontana, l'obelisco di Piazza Chiossi. [illegible]a dimostrazione avevano assisitito il sindaco e lo storico Tullio Bertamini. Era poi stata organizzata una mostra fotografica con immagini delle strutture prima e dopo l'intervento di restauro.

L'iniziativa ha convinto molti commercianti del centro ad avviare lavori. E il cuore della città è diventato un cantiere. Oltre alla tinteggiatura [illegible] state riportate alla luce anche arcate medioevali in sasso na[illegible] da intocanature.

I proprietari degli storici edifici del centro saranno agevolati dalle banche?

Ora il sindaco vorrebbe cogliere l'occasione per estendere l'operazione all'intero centro storico e, possibilmente ad altre zone della città. Ha scritto ai sette istituti di credito presenti in città chiedendo un [illegible]corso delle banche con finanziamenti mirati, a condizioni particolari, per le ristrutturazioni e l'abbellimento dei vecchi edifici.

«L'amministrazione comunale farà tutto il possibile per sostenere ed agevolare interventi [illegible] recupero- ha dichiarato Angius- se le banche dessero una mano, potremmo definire un quadro di incentivazioni [illegible]ganico. Non c'è bisogno di sottolineare, in una cittadina di confine [illegible] la nostra, l'[illegible]portanza dell'arredo urbano e del colpo d'occhio sugli angoli più caratteristici della nostra città».

E' sorta qualche polemica sul progetto di sistemazione del palazzo San Francesco, monumen[illegible] nazionale, che dovrebbe diventare il centro dell'intero sistema museale ossolano. I lavori si sono iniziati alla fine di Agosto. L'obbiettivo è di riportare alla luce nella sua interezza la navata centrale delll'antica Chiesa di stile lombardo- gotico, sulla cui pianta era sorto l'edificio. Dovrebbero rimanere due ingressi laterali, [illegible] scale ed ascensore. Il consigliere progressista Paolo Bologna aveva chiesto all'amministrazione che il progetto fosse illustrato al pubblico, anche nei dettagli, alla presenza dei tecnici, degli organi di vigilanza e di conservatoria artistica, delle associazioni culturali della zona. Il vicesindaco Mauro Proverbio ha però osservato che criteri e finalità dell'intervento di sistemazione [illegible] già stati stabiliti dalla Soprintendenza e non saranno comunque possibili modifiche in corso d'opera. La Soprintendenza non aveva comunque ritenuto di particolare pregio lo scalo[illegible] centrale che è stato realizzato in tempi più recenti.

Adriano Velli

A Macugnaga

Un monumento ricorderà i caduti [illegible] Rosa

MACUGNAGA. Un monumento [illegible] caduti sul Monte Rosa sarà presto eretto nel cimitero di Chiesa vecchia. Servirà a ricordare tutti gli alpinisti e gli escursionisti che sono morti durante le ascensioni sulle [illegible] che sovrastano la stazione turistica anzaschina. E soprattutto la scalata all'est del Monte Rosa, la sola parete himalayana d'Europa, è stata fatale a molte persone: di una decina non [illegible] mai stati ritrovati i corpi.

L'idea di realizzare un monumento è venuta all'amministrazione comunale che potrà contare sulle collaborazione del Soccorso Alpino, della sezione Cai e delle Guide alpine.

Il monumento sarà una fedele riproduzione del Monte Rosa con alla base le targhe ricordo degli alpinisti scomparsi.

(re. ba.)

Oggi pranzo medioevale in piazza e sfilata in costumi d'epoca

Bognanco torna nel 1200

Si ricorda il passaggio in valle di papa Gregorio X che lasciò alla Chiesa locale [illegible] bolla di Urbano IV, unica al mondo. Sarà coinvolta anche Domodossola

BOGNANCO. Per un giorno Domodossola e la val Bognanco ripiombano nel Medioevo. Nei due centri ossolani è infatti in programma domani [illegible] manifestazione culturale per ricordare il passaggio su queste terre di papa Gregorio X, di ritorno dal concilio di Lione nel novembre 1276. Per riportare indietro l'orologio della storia, sono previste sfilate di personaggi [illegible] costume d'epoca e la riproposta di un piatto tipico del Medioevo, il «desinar dei viandanti» che sarà distribuito nel piazzale delle Terme [illegible] Bognanco.

La manifestazione, organizzata congiuntamente dalle Pro loco [illegible] Val Bognanco e Domodossola, prenderà il via sul sagrato della Chiesa di San Lorenzo di Bognanco. Proprio nell'archivio di questa Chiesa era stato ritrovato l'unico codice che si [illegible] al mondo contenente [illegible] la bolla Papale «Transiturius» con [illegible] Urbano IV nel 1264 istituì [illegible] festa del corpus Domini sia l'impianto originale, composto [illegible] San Tommaso d'Acquino.

L'eccezionale scoperta fu fatta dal Rosminiano Tullio Bertamini che [illegible] riuscito a ricostruire pezzi di storia rovistando negli archivi delle Chiese ossolane. Secondo Bertamini, la presenza di un documento così importante (ha attirato studiosi di tutto il mondo) si può spiegare solo come dono di una personalità eminente, appunto papa Gregorio X, in segno di gratitudine alla popolazione locale per l'aiuto all'attraversa[illegible] delle Alpi, in circostanze particolarmente avverse, [illegible] poteva facilmente capitare nella cattiva stagione. Circostanza confermata dallo storico Ludovico Muratori il quale scrive che il Pontefice ritornò in Lombardia «mettendo in pericolo la propria vita sugli stretti e pericolosi ponti [illegible] montagna [illegible] Briga, che Gregorio X raggiunse dopo aver percorso la [illegible] del lago Lemano e risalito il Rodano.

Dopo [illegible] messa ci sarà nella Chiesa di San Lorenzo una ceri[illegible] liturgica per ricordare l'evento con musiche medioevali eseguite dal [illegible] Roberto Bassa. Nel pomeriggio il [illegible] Medioevale sfilerà nel centro storico di Domodossola e salirà poi al sacro monte Calvario dove alle 17 è in programma un convegno storico sulla bolla papale e l'istituzione della festa del Corpus Domini. Seguirà una visita al [illegible] monte e alla casa Stockalper. Per la prossima settimana al Calvario è in programma un incontro fra delegazioni italiane ed elvetiche incentrato sulla figura [illegible] Caspar Stockalper, il nobile Vallesano che dimorò per un periodo al Calvario.

(a. v.)

Verbania, il reparto dell'ospedale sarà trasferito dal primo al quarto piano

«Infettivi», soluzione-tampone

Lo ha deciso la direzione dell'Usl 14, ma l'ultima parola spetterà all'assessore regionale
Sarà una sede provvisoria, il vero obiettivo è la costruzione di una palazzina autonoma

VERBANIA. Ormai è pressoché scontato: il reparto infettivi verrà trasferito dal primo al quarto piano dell'ospedale di Pallanza. Sarà l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] dire l'ultima parola, ma lo spostamento deciso dalla direzione della Usl 14 appare come [illegible] soluzione più immediata per superare i gravi problemi legati alle attuali condizioni del reparto.

Il sindaco di Verbania Aldo Reschigna ha promosso incontri con la direzione sanitaria e con gli operatori ospedalieri

La questione ha sollevato nelle ultime settimane prese di posizione contrapposte, dopo le rimostranze dei primari contro il provvedimento. Riserve sono state espresse dal consigliere [illegible]gionale Ettore Racchelli di Forza Italia, [illegible]he ha sollecitato l'intervento dell'assessore. Secondo il consigliere [illegible]nale di An Roberto Boldi gli spazi al pianterreno già destinati alla chirurgia di emergenza garantirebbero temporaneamente migliori condizioni di tutela e sicurezza.

L'associazione «Contorno viola» sottolinea dal canto suo il rischio di trascurare l'aspetto operativo della vicenda, facendo leva su diffusi sentimenti di «paura» per l'Aids che favoriscono atteggiamenti discriminatori [illegible] persone [illegible] alle prese con gravi problemi di emarginazione. [illegible] fronte alle persistenti incertezze il sindaco Aldo Reschigna ha promosso incontri con la direzione sanitaria e [illegible] gli operatori ospedalieri. Proprio i confronti prospettati in varie sedi fra le soluzioni proposte rendono plausibile lo spostamento al quarto piano. «Una ubicazione più adeguata - dichiara Reschigna - è assolutamente indifferibile per le condizioni di estrema precarietà in cui opera il reparto infettivi, con spazio troppo ridotto e gra[illegible]issime carenze operative». Coi lavori già eseguiti, l'area al quarto piano soddisfa questo bisogno di urgenza, poiché sarà disponibile fra tre settimane al massimo, mentre ogni altra soluzione richiede tempi più lunghi [illegible] penalizzerebbe ulteriormente malati, operatori sanitari e famiglie. Su una cosa sono tutti d'accordo: [illegible] nuova sede deve avere carattere temporaneo e occorre rinnovare l'impegno per la soluzione definitiva, individuata anni fa nella costruzione di una palazzina autonoma all'interno del complesso ospedaliero. A tal fine [illegible] necessario recuperare al più presto il finanziamento di 5 miliardi e 300 milioni già destinato dal ministero della Sanità e poi bloccato.

Sergio [illegible]

La Procura di Verbania rassicura, sul posto i carabinieri

Alla Sicaf vigilano i Nas non c'è più l'emergenza

IN BREVE

MACUGNAGA

Un monumento per ricordare le vittime della montagna

Un monumento ricorderà i caduti sul Monte Rosa. Verrà realizzato nel cimitero di Chiesa Vecchia su proposta dell'amministrazione comunale, delle guide alpine, della sezione Cai e del Soccorso alpino per ricordare chi ha perso la vita durante le ascensioni. [re. ba.]

[illegible]

Rinnovata la convenzione del trasporto alunni al liceo

La giunta provinciale ha rinnovato la convenzione con l'Aspan per il servizio di trasporto degli alunni al liceo scientifico di Omegna e Verbania. Sempre in ambito scolastico, [illegible] stata chiesta al Comune di Verbania la disponibilità di un locale per l'attività del Cilo presso la ex sede del liceo Galois. Si è anche preso atto che per l'istituzione del Provveditorato agli studi dal 1° ottobre viene assegnato un dirigente amministrativo. [s. r.]

VERBANIA

Associazione Macellai presto [illegible] congresso

Si è costituita, con sede provvi[illegible] in vicolo Unione, l'Associazione macellai del Vco. Presidente è Giuseppe Botta, consiglieri Giuseppe Cavalleri, Piero Fanchini, Marco Grignaschi [illegible] Massimiliano Pelfini. L'asso[illegible] aderisce alla Federa[illegible] nazionale macellai; tra le prime iniziative, un congresso provinciale. [s. r.]

Dalla Procura [illegible] Verbania giungono rassicurazioni dopo l'emergenza alla Sicaf

CUZZAGO. [illegible]on esiste alcun pericolo per la salute dei cittadini, allarmati venerdì scorso dalle esalazioni nauseabonde sprigionatesi da un contenitore di residui di morchie di vernici e resine, all'interno della Sicaf. La precisazione è della Procura di Verbania che, dopo aver posto sotto sequestro parte delle strutture dell'azienda, sta proseguendo indagini [illegible] verifiche anche su altri contenitori di residui il cui stoccaggio potrebbe rivelarsi irregolare.

Subito dopo le esalazioni [illegible]no giunti sul luogo i vigili del fuoco di Domodossola, i carabinieri di Premosello ed i tecnici della Usl 14. Il sostituto procuratore Paolo Barlucchi, recatosi immediatamente alla Sicaf, aveva richiesto l'intervento dello speciale nucleo operativo ambientale dei carabinieri di Milano che tuttora sta eseguendo controlli in collaborazione con i tecnici della Usl, i carabinieri [illegible] Premosello ed i vigili del fuoco. Un dato rassicurante circa la non tossicità delle esalazioni consiste nell'assoluta mancanza di disturbi da parte delle persone che finora hanno maneggiato la miscela di residui incriminata.

Con un'ordinanza - ratificata mercoledì dal consiglio comunale - il sindaco Aldo Panighetti ha disposto la sospensione di tutte le attività all'interno della Sicaf. Nella stessa seduta è stato approvato, all'unanimità, un documento in cui si invitano le autorità provinciali di Novara e Vco a far luce sulla vicenda ed a revocare alla Sicaf l'autorizza[illegible] allo stoccaggio di rifiuti speciali. Medesimo provvedimento viene richiesto dalla popolazione di Cuzzago che ha promosso una raccolta di firme per una petizione inviata a tutte le autorità competenti. Sulla vicenda c'è da registrare l'intervento dei consiglieri provinciali del Vco di An, Roberto Rebecchi e Marco Zacchera: inviata un'interrogazione urgente al presidente della Provincia per conoscere [illegible] situazione delle autorizzazioni per lo stoccaggio dei rifiuti industriali, tossici e nocivi alla Sicaf. [a. r.]

OGGI A DOMODOSSOLA

Trenta capi di «bruna» [illegible]

Dalle [illegible] di stamattina più di 30 capi di razza bruna altamente selezionati saranno battuti all'asta che [illegible] terrà al Centro Zootecnico in Regione Nosere. Domenica [illegible] Santa Maria si terrà invece la fiera con 400 bovini. In mostra anche la razza piemontese. [c. bo.]

Colpo ad Arona per riscuotere l'assicurazione

Condannati [illegible] otto anni per la rapina di gioielli

VERBANIA. Claudio Colombo [illegible] Giuseppe Spalluto, 36 e 32 anni, entrambi di Cassano Magnago (Milano), sono stati condannati dal tribunale rispettivamente a 4 anni e mezzo e a 3 anni e 4 mesi di reclusione, all'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni più una multa complessiva di 4 milioni per una rapina compiuta nel marzo del 1992 ad Arona. I due, a bordo della fiat «Tipo» [illegible] Colombo e con il volto mascherato, avevano affiancato - all'uscita della A [illegible] ad Arona - la vettura su cui viaggiavano Antonio Monaco - gioielliere di Varese e Francesco Bargellesi - rappresentante di orologi, di Arona. Dopo averli costretti a scendere dall'auto e tenuti sotto tiro dallo Spalluto con una pistola giocattolo, i rapinatori si [illegible] impossessati di due valigette colme di gioielli ed oggetti d'oro. Dal processo è emerso che Bargellesi (già processato [illegible] condannato) all'insaputa di Monaco, col quale era [illegible] in affari, [illegible] d'accordo [illegible] i rapinatori per riscuotere il premio dell'assicurazione dei gioielli. [a.r.]

CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

IMPRESA ARTIGIANA

INFORMAZIONE [illegible]

Le nuove pensioni degli artigiani

Con l'approvazione della Riforma del sistema pensionistico obbligatorio [illegible] complementare sono state modificate [illegible] norme riguardanti il diritto alle prestazioni pensionistiche, tra cui quelle che regolano l'accesso alla pensione di anzianità.
Per illustrare le variazioni apportate dalla legge la CNA, Associazione artigiani novaresi, e il patronato Epasa organizzano un incontro in ogni zona la cui data verrà comunicata tempestivamente.

Requisiti per il diritto alla pensione di anzianità degli autonomi

Per effetto delle nuove disposizioni il diritto alla pensione di anzianità si consegue, a regime, cioè, dal 1° gennaio 1998:
- al raggiungimento di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni, in concorrenza [illegible] almeno 57 di età anagrafica;
- oppure a qualunque età, al raggiungimento di un'anzianità contributiva non inferiore a 40 anni.

Per gli anni 1996 e 1997 il diritto alla pensione sarà legato, in presenza dei 35 anni di contributi, a 56 [illegible] di età.
In alternativa all'età anagrafica vale sempre il perfezionamento dei 40 anni di contribuzione.
Per i lavoratori occupati [illegible] attività usuranti i limiti di età (56 anni dal 1996 [illegible] 57 dal 1998) [illegible] ridotti fino a [illegible] anno. Occorrerà però attendere l'emanazione dei decreti interministeriali Lavoro - Tesoro.

Scadenze

30 settembre	- Presentazione denunce annuali Inps (mod. 01/m e 03/m) sistema cartaceo, relative all'anno 1994.
30 settembre	- Condono liti fiscali pendenti al 31 dicembre 1994.
30 settembre	- Denunce e versamenti Tosap anni 1994 e 1995.
[illegible] ottobre	- Versamento ritenute alla fonte effettuate nel mese di settembre 1995 (redditi di lavoro dipendente per i codici 1001, 1002, 1012 e redditi di lavoro autonomo).
18 ottobre	- Liquidazione Iva relativa [illegible] mese di settembre per i contribuenti mensili.
20 ottobre	- Inps datori di lavoro: presentazione denuncia delle retribuzioni (mod. DM 10/2) e versamento dei contributi relativi al mese precedente (mod. DM 10/1) e per il Servizio sanitario nazionale (mod. DM 10/S).
31 ottobre	- Presentazione modello 770 (sostituti di imposta) relativi al 1994.
31 ottobre	- Presentazione denunce annuali Inps (modelli 01/M e 03/M) con supporti magnetici relative al 1994.
31 ottobre	- Sanatoria errori formali.

Appuntamenti

Sabato scorso 23 settembre alla presenza delle autorità cittadine, della Presidenza e della Direzione della CNA di Novara è stata posata la prima pietra della "Cittadella" artigiana, l'unico centro artigiano in Italia. La Cittadella sorgerà al quartiere Sud, a Novara, tra le vie Bernini e Vanvitelli, realizzata dalla So.Co.E. di Torino. Il primo blocco avrà cinquanta tra negozi e laboratori, destinati esclusivamente all'uso artigianale.

Mario Pagani direttore CNA

Dopo [illegible] decennio alla guida dell'Associazione Elio Medina [illegible] lasciato la segreteria della CNA [illegible] Novara per altri incarichi sempre all'interno della struttura. Al suo posto è subentrato Mario Pagani, già responsabile dell'ufficio categorie, che ha assunto il nuovo compito con la carica di direttore.
La presidente della CNA Rosalba Filippi sottolinea che "Medina ha offerto un prezioso apporto alla trasformazione e alla crescita della CNA novarese. Il suo impegno è stato non solo tecnico (a suo merito vanno l'informatizzazione dei servizi e [illegible] progetto della nuova sede, di [illegible] inaugurazione) ma anche culturale, per la costante testimonianza a favore dell'unità della categoria".
Prima in Piemonte e tra le prime in Italia, l'Associazione artigiani novaresi si è data al vertice [illegible] direttore e non più un segretario.
E' lo stesso Pagani a spiegare il perchè.
"Si tratta del compimento di un processo che vede la netta distinzione tra i compiti dei funzionari [illegible] quelli dei titolari dell'Associazione, gli imprenditori artigiani, ai quali spetta operare le scelte politico-sindacali dell'Associazione. Al direttore il compito di tradurre in atti operativi e scelte organizzative gli indirizzi definiti dagli organismi che presiedono alla vita dell'Associazione (assemblea, direzione, presidenza), tutti composti da soli imprenditori artigiani".

Mario Pagani

Accertamento con adesione

"Grazie per le modifiche, ma il parere della CNA resta negativo"

Si è avviata in Parlamento la manovra sul decreto correttivo sul concordato fiscale emanato dal Governo il 9 agosto scorso che recepisce le modifiche del contestato provvedimento.
Al [illegible] là dell'apprezzamento manifestato per l'accoglimento di una serie di emendamenti che hanno portato all'abolizione degli inte[illegible] fiscali e delle sanzioni Inps per i contribuenti che accetteranno la proposta di pagamento inviata dal Ministero delle Finanze, il giudizio della CNA sul provvedimento in sè resta negativo.
"L'accertamento per adesione rappresenta in realtà non l'incontro tra due parti - sottolinea infatti il direttore della CNA di Novara Mario Pagani - come inizialmente era stato presentato. Sembra piuttosto ispirato esclusivamente da una volontà punitiva. Doveva essere lo strumento per sanare il pregresso e avviarsi verso [illegible] vera e propria riforma fiscale attraverso gli studi di settore. Invece è diventato un'occasione di ulteriore scontro tra le parti sociali e [illegible] ult[illegible] irrigidimento dei rapporti tra il contribuente e il fisco. E' vero che qualche passo in avanti è stato compiuto, con l'eliminazione delle sanzioni, degli interessi e la possibilità di rateizzare i pagamenti. Ma questo rende [illegible] più praticabile il provvedimento. Il giudizio sostanziale [illegible] sè [illegible] cambia".
Il servizio fiscale della CNA si è comunque già attivato per fornire agli artigiani tutto il supporto [illegible]cessario alla valutazione della proposta di 'Accertamento con adesione', per aiutarli a decidere se accettarla o no, controllare i conteggi e aiutarli nella predisposizione delle pratiche.

Oggi s'inaugura «Vacanze Sì», accanto a mostre e convegni un ricco cartellone di spettacoli

Ad Arona i comici di «Mai dire gol»

Lo strampalato trio «Aldo, Giovanni e Giacomo» apre la passerella dei «big» della risata tv che porterà sul lago Teo Teocoli, Malandrino & Veronica, Diego Parassole e Norberto Midani. E per i bambini arriva Claudio Madia

ARONA. Da oggi all'8 ottobre Arona ospita la rassegna «Vacanze Sì», una sorta di salone del turismo che, nelle intenzioni dell'organizzazione «Deco Models», vorrebbe fare della città una «capitale delle vacanze». Ma non si parlerà soltanto di vacanze, servizi e attrezzature. Ci sarà anche un ricco calendario di spettacoli.

La rassegna, ospitata in una moderna struttura nell'area di piazzale Moro, su una superficie di 7.200 metri quadrati, di cui 3.600 coperti, si svilupperà in tre momenti distinti: [illegible]tri in fiera, convegni a tema e spettacoli con cabarettisti di fama nazionale. I temi trattati: turismo, ambiente, cultura, tempo libero, gioco e spettacolo.

I nomi proposti per la parentesi degli spettacoli sono di primo piano: il trio Aldo Giovanni e Giacomo, Diego Parassole, Teo Teocoli, Norberto Midani. Le risate sono garantite.

Da segnalare la presenza di due interessanti mostre allestite a cura del centro di produzione [illegible] di Torino: la [illegible] fotografica «1947-1954, televi[illegible] sperimentale» e l'esposizione «Costumi d'epoca» del magazzino costumi della RAI di Torino. All'interno dell'area fieristica funzionerà anche un ristorante dal suggestivo titolo «Carpe diem» (ma nulla viene anticipato su quelli che saranno gli ...attimi da cogliere), mentre la [illegible] preferita dai giovanissimi sarà sicuramente quella della ludoteca, con una pista di Polistil ed altre attrazioni.

La cerimonia inaugurale, prevista per le 16 di oggi, vedrà un primo momento di spettacolo con la sfilata della Milizia Napoleonica, mentre la sera, alle 21,30, si esibirà il trio «Aldo, Giovanni e Giacomo», che ha raggiunto grande popolarità dopo le apparizioni televisive in «Mai dire gol». Il trio, che prima di arrivare sui teleschermi di Italia Uno si era già esibito nel Novarese, sa divertire spettatori di età diverse.

Gli altri spettacoli serali avranno per protagonisti domani i comici novaresi Malandrino e Veronica, il 3 ottobre Claudio Madia, conduttore del popolare programma per ragazzi «L'albero azzurro», il 4 Diego Parassole, il 5 Teo Teocoli, il 6 Norberto Midani e il 7 ottobre gruppo folcloristico brasiliano della Capoeira. Gran finale, l'8, con un trial show del campione Fabio Rattazzi, esibizioni di gruppi folk e, alle 21, uno spettacolo-sorpresa.

Il primo dei sei dibattiti è invece previsto per lunedì 2 ottobre sul tema: «Ambiente e turismo, una difficile convivenza». Saranno presenti relatori della Regione Piemonte, delle Province di Novara e Verbania, della Comunità Montana Valle Ossola e di Legambiente.

Aldo, Giovanni e Giacomo si esibiranno stasera alle 21,30. Domani toccherà a **Malandrino & Veronica**, il 5 a **Teo Teocoli** e il 6 ottobre a **Norberto Midani**

La sera, alle 21, si svolgeranno le finali per l'elezione di Miss Turismo e New Model Today.

Gli orari per il pubblico: dalle 16 alle 23,30 nei giorni feriali, dalle 10 alle 23,30 nei festivi. I ragazzi che interverranno con la propria scuola ai convegni pagheranno un biglietto da 5 mile lire (docenti omaggio). Per gli spettacoli: 10 mila il biglietto dei ragazzi, 15 mila quello per gli adulti. Il calendario degli spettacoli [illegible] potrà non [illegible] crescere l'attenzione del pubblico [illegible] la manifestazione dedicata alle vacanze. In fondo, una serata all'insegna del buon umore può regalare l'aria di vacanza, almeno per un paio d'ore.

Sandro Bottelli

Al «Carlo Alberto»

Sachs Ensemble in concerto con la Giannone

NOVARA. C'è una nota rosa di più nell'Hans Sachs Ensemble. Stasera alle 21 nella sala convitto Carlo Alberto esordisce con il gruppo lirico strumentale tutto femminile la chitarra di Patrizia Giannone.

Le componenti dell'Ensemble [illegible] già note agli appassionati di [illegible], sono Patricia Schmid, mezzosoprano, Alba Pepe, pianista, Anna Maria Amenta, flautista e Silvia Frontini, presentatrice dei brani eseguiti dal gruppo. A loro si è aggiunta Giannone, diplomata al «Vivaldi» in chitarra e musica corale direzione coro.

Il concerto di stasera spazia nella musica di varie culture ed epoche. Da Chopin, a Ponchielli, Paganini, Garcia Lorca, Donizetti, Verdi, Mascagni e Giuliani. Si alternano brani strumentali ed altri in cui il canto si fonde con la musica. La serata è organizzata dall'associazione Asci. **[b. c.]**

NOTTE GIOVANI

a cura di Marco Piolli

[illegible]

Mila la «madrina»

Direttamente da «Deejay Network», sarà Mila «by night» madrina d'eccezione per la serata inaugurale della nuova stagione alla discoteca «Satyricon» di Novara, in piazza Martiri. La voce più sexy d'Italia animerà la nottata a partire dalle 23.

HISTOIRE D'HOC

Via alla stagione

Acid jazz con Roberta Bai e underground proposto da Fabio Marino. E' il «menu» della serata inaugurale della discoteca «Histoire d'Hoc», a Bellinzago. Il locale, completamente rinnovato, aprirà dalle 22,30.

SANDOKAN

Il body painting

Musica e animazione alla discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce. All'interno della gabbia, «body painting»: una pittrice dipingerà direttamente sul corpo di alcune modelle. Anche il pubblico potrà diventare... un'opera d'arte.

LESAURITO

Degeneration party

«Degeneration Party», ultimo atto. Quello di stasera sarà infatti l'ultimo spettacolo curato da Elena & Nic prima di una tournée in Francia e Portogallo. Ci sarà spazio anche per il «Rock Patchanka show» proposto dalla band dei Colpo. Dalle 22 al bar «Lesaurito» di Fara.

IL GLICINE

Covers dei «Thunder»

Rock live stasera al bar «Glicine» di via Martiri della Libertà a Sesto Calendo. Dalle 22 si esibiranno i «Black Thunder», specializzati in cover riarrangiate e risonorizzate.

GARDEN

Liscio dal vivo

Si balla liscio dal vivo stasera al dancing «Garden» di Mergozzo con l'orchestra di Tom e Jerry.

QUARTIERE LATINO

Cd coi «Mocambo»

Il primo cd dal vivo dei «64th Mocambo Street» sarà registrato stasera al «Quartiere Latino» di Romagnano Sesia. La band devolverà gli utili delle vendite per finanziare le ricerche contro la sclerosi laterale.

[illegible]

Un atteso ritorno

Tornano gli «Asphodel» stasera, sabato, al circolo «Perchè No?» di viale Azari a Verbania. Riproporranno il loro repertorio con brani all'insegna del post-punk e della psichedelia.

IL BATTELLO

I mix di Franky

Laura e Alberto suonano stasera al pianobar della discoteca «Battello» di Arona. Nella... stiva si balla commerciale e underground con i mix di Franky.

CELEBRITA'

Oroscopi e magliette

Magliette e oroscopi stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. A tutti i clienti sarà regalata una tee-shirt con il proprio oroscopo. Si balla su tre piste con tre generi musicali diversi.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688. Or.: 15,30/19,35/22,15. L. 10.000/6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Araldo — Tel. 474.625. L. 10.000/6000. Or.: 20/22,15
L'età [illegible] — di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' — Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.676. Orario: 15,45/17,55/20,05/22,15. Lire 10.000/6000
Congo — di F. Marshall, con D. [illegible], L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 15,15/19,45/22,15. L. 10.000/6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. [illegible] — Avvent.

Vittoria — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,15. L. 10[illegible]
Dredd — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40' — Fantathriller

S. Cuore — Tel. 455.484. Or.: 20/22,15. L. 10/7000; mart. L. 6000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, S. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — Commedia

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

San [illegible] — T. 240.565. Or.: 20/22. L. 8000/5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

BELLINZAGO

Vandoni — L. 7000/[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/6000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. [illegible]
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40' — Fantathriller

Piccolo — Tel. 81.741. Or. 20/22.15. L. [illegible]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Lire 6000. Or.: 21
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

DOMODOSSOLA

Corso — Inf. e orari tel. 240.063. L. 10.000/[illegible]. Or.: 20/22.30
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — [illegible]

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000/6000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — Thriller

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,15; 22,30. [illegible]
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] — Tel. (0163) 840.201. Or.: 20; 22. [illegible]
Scemo & più scemo

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 81.183. L. 8000/6000; lun. fer. 7/5000. Or. 20.15/22.15
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459. Lire 9000/5000. Or.: 20/22
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

[illegible] — Or.: 20,15/22,15. Lire 6000. Or.: 20,15/22,15
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventura

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.[illegible]. Or.: 20,30-22,30
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trapani (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per [illegible] lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Or.: 20,15/22,30
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Ore 20,30/22,30
Dredd — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h [illegible] — Fantathriller

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. 10.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

TV PRIVATE

19 Videogiornale; 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; 23 Data Hord News; 0,15 Oh... ses[illegible]. 19,20 Truck news; 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Film; 23 Vco notizie; 23,30 Pescare è bello!; [illegible] Ru/Ruote & Motori; 1 Vco notizie. 20,30 Il forestiero, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 [illegible]. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800 Riposo.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele [illegible], tel. 547.007. Sala 1 **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 3 **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 **L'uomo [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **[illegible] la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Or. [illegible]. **Pagemaster.** Ingr. L. 7.000. [illegible] **un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gozo 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; [illegible]; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss.** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] **ROSSO** [illegible] Sabotino **Terra [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30
[illegible] Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, [illegible] 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Or. 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: [illegible] 18,20; 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or. [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
LUX Gal. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Viet. 14. Ap.: [illegible] Film 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Roma [illegible] **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al teatro Carignano **The Turn on the screw (Il giro di vite).** Opera di Benjamin Britten-Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. All'T. Carignano dalle ore 20,15 tel. 547.048.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. presso [illegible] Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; [illegible] da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, [illegible] 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 [illegible] 7/10 ore 21,30 4° **Festival Nazionale del Cabaret.** Tre gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossu. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23 [illegible]ioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso [illegible] Emanuele 30. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ANTEO via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il primo cavaliere.** Ore 17,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **A proposito di donne.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Ami[illegible].** Orario proiezioni: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **[illegible] merica.** Or.: 15,10-22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] via Monte Nero [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
[illegible] **VISCONTI** via Monte [illegible]. **I ponti di Madison County.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Romanzo di un giovane povero.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **[illegible] & più [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **L'età acerba.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7.000.
EXCELSIOR Galleria del [illegible]. **Dredd - La legge sono io.** Or.: 13; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Scemo & più scemo.** Orario: 15; 20
MANZONI via Manzoni 40. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Congo.** Orario: 20; 22,30; 0,30.
[illegible]**POL** via Piave 24. **Il primo cavaliere.** Orario: 15; 17,30; 20.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'uomo delle stelle.** Orario: 13; 16; 19; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'in[illegible] del [illegible]:** 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'ultima eclissi.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 16-19. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Un [illegible] in città.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Villaggio dei dannati.** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Piccoli omicidi tra amici.** [illegible]: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Bad Boys.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. [illegible] Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35
[illegible] **SALA 9** via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Al[illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Terra e libertà.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Waterworld.** Or.: 19,15; 22.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Dredd - La legge sono io.**
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'odio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rass. **Pulp Fiction.** Or.: 20,15; 22,15.
S[illegible] via Gran Sasso 28. **L'ultima eclissi.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646 38247. **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200 3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Conenti 11, telefono 837.5896. Fine stagione
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434
[illegible] **OFF** via Dupré 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1016. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

Giornata d'esordio per i tornei minori, in campo tre novaresi e il Vco

Al via la stagione del basket

Dopo la retrocessione di Omegna, in C1 è rimasto solo Borgomanero. Si gioca sino a giugno, con 34 giornate, in C2 con Verbania, Oleggio e Castelletto ai nastri di partenza

NOVARA. Pronti, via. Oggi il basket novarese decolla con i due campionati più importanti: la serie C1 in [illegible] milita Borgomanero e la C2 che annovera Verbania, Oleggio e Castelletto. E' una stagione lunga che promette suspence e sorprese.

Dopo il doppio salto all'indietro di Omegna in D, è rimasta soltanto la Cimberio Borgomanero a rappresentare i colori nostrani nella serie maggiore. La dirigenza borgomanerese ha pensato in grande. E' nuovo l'allenatore Mauro Pistorello, reduce [illegible] tre anni in B2 con il Monza. Novità interessanti si registrano anche in campo: Fabrizio Miserocchi, Davide Castaro, Luca Falcomer, Emilio Piatto e Matteo Margaroli. Confermati i «soliti» Silvio Ferrarese, Alberto Valsesia, Cristiano Nericcio e Roberto Tonna. Le premesse ci sono, si vedrà.

Si preannuncia un campiona[illegible] lungo e difficile [illegible] C2. Si gioca sino a giugno per ben 34 giornate. Sale in C1 soltanto una squadra. E le pretendenti sono tante: Aosta e Carmagnola, tanto per cominciare. E poi l'arcinota Derthona. Che, guarda caso, domani è a Verbania. Anche qui sul lago si è lavorato tanto per mettere insieme una bella squadra.

Da Borgomanero sono arrivati Attilio Schiavon, Eliseo Airaghi e Marco Tamini mentre da Omegna si è aggregato Alessandro Burlini. Concludono la rosa Carlo Orsi, Andrea Barantani, Andrea Bianchi, pivot di [illegible] anni e di oltre due metri, e il confermato Felice Costa. Intor[illegible] a loro ruotano i ragazzi del vivaio. Se ne sono andati, invece, Sergio Lorenzini e Achille Sarain. In panchina siede un volto nuovo: è Michele Burlotto, già allenatore a Castelletto.

A Verbania ci sono grinta [illegible] entusiasmo. E [illegible] timore reverenziale. Verso nessuno. «Se giocheremo secondo le nostre possibilità potremo dare fastidio a tanti - garantisce la dirigenza -. Puntiamo [illegible] un campionato da 'piani alti' anche se ci rendiamo conto che la concorrenza sarà più che agguerrita».

Parte [illegible] i piedi di piombo la Sicas Castelletto. L'anno scorso aveva cominciato la stagione proclamando velleità di conquista. [illegible] non era andata così bene. Al punto da [illegible] l'allenatore Barbera all'ini[illegible] dei play off. Quest'anno la [illegible] è diversa. «Non abbia[illegible] [illegible]re grandiose - dice Aurelio Milani, direttore tecnico -. Certo, [illegible] interessa [illegible] campionato [illegible] vertice ma [illegible] stress da vittoria. Del resto, le partite in calendario sono tante e si potrà vedere di tutto».

Due i nuovi arrivi: Taverna e Besnati, entrambi dalla Cagiva Varese. Tre le partenze: Cardinali, Ghione e Mammoli. Manca il decimo, ancora da definire. Gli altri sono tutti confermati. In panchina c'è Lelo Facchin, «secondo» allenatore l'anno scorso.

Nel segno della continuità a Oleggio. Poche le novità per il confermato coach Massimo Marcassa. Si chiamano Simone, un lungo da Magenta, e Boschetti, [illegible] rientro. E poi, forse, un argentino che però sta lottando [illegible] problemi di cittadi[illegible]za. Mancano all'appello Claudio Viviani, salvo ripensamenti dell'ultim'ora. E poi Titti Tonsi. «Ci [illegible] troppo - dice Franco Garegnani, presidente dell'Icorip -. Abbiamo grossi problemi economici [illegible] stiamo combattendo alla lira per far fronte [illegible] tutte le spese».

Verbania, con una formazione rinnovata, parte per una nuova avventura in C2

NEL FINESETTIMANA

Trofeo e campionati

Sono numerosi nel week end gli appuntamenti per gli appassionati di basket. Stasera al palazzetto di viale Verdi si chiude l'ottavo «Memorial Bertozzi». Il torneo è dedicato a Francesco Bertozzi, giovane giocatore di pallacanestro scomparso nel dicembre dell'87. Il calendario degli incontri di stasera: alle 20,15 si gioca la finale per il terzo e quarto posto mentre alle 22 c'è la finalissima. [illegible] campo ci sono quattro squadre pronte a partire nel campionato di serie [illegible] la prossima settimana: La Lucciola Novara, Libertas Veloces Vercelli, Casale Basket e Basket Club Zanit Novara. Sempre stasera partono i campionati [illegible] C1 e C2. Alle 21 a Borgomanero al palazzetto di via Cadorna la Cimberio incontra [illegible] Longobardos Pavia. In contemporanea a Oleggio arriva il San Salvatore mentre i castellettesi della Sicas vanno a Torino in casa del Cus. Domani pomeriggio alle 17,30 Verbania ospita Derthona. [b. c.]

Il direttore dell'organizzazione ha incontrato il sindaco

Il Giro d'Italia farà tappa a Borgomanero?

NOVARA. Borgomanero sede di tappa per il Giro d'Italia? Pare proprio di sì, dopo l'incontro tra l'avvocato Carmine Castellano, direttore del Giro, e Maria Piera Pastore, sindaco di Borgo. Arona e Verbania, le due città in lizza per ospitare la carovana dei «girini», si sarebbero rassegnate a far da spettatrici, almeno per quest'anno. A giorni sapremo se è andata proprio così.

L'itinerario della corsa «rosa» sarà presentato a novembre, ma già in ottobre vengono firmati contratti, clausole, accordi pubblicitari, partecipazioni. Arona e Verbania si erano proposte per evidenti ragioni di immagine, ma tutti sapevano che quest'anno sarebbe stata Borgomanero la candidata numero uno. La città di Domenico Piemontesi e di Pasqualino Fornara non ha mai goduto di questo privilegio e un po' tutti, organizzazione del Giro in testa, si sentivano debitori nei confronti di due campioni che h[illegible]no fatto la storia del ciclismo. Appena arriverà la risposta definitiva, si metterà al lavoro un comitato che sarà presieduto da Roberto Filiberti, borgomanerese della frazione Santa Cristinetta, presidente provinciale del Comitato Udace. Anche se nessuno parla di cifre ufficiali, il costo per la sede di tappa si aggirerebbe sui 250 milioni. Chi paga? Gli sponsor naturalmen[illegible].

[illegible] Comune interviene con una trentina di milioni che, come ha precisato il sindaco, [illegible] sarebbero [illegible] ogni [illegible] sottratti alle società impegnate a Borgomanero nello sport giovanile», [illegible] quali avrebbero assicurato il loro contributo annuale. [illegible]che una questione di soldi, l'affare Giro d'Italia è [illegible] questione [illegible] «santi in paradiso». Già si parla della sistemazione logistica delle squadre nella turistica Arona, città che col ciclismo ha sempre avuto grande familia[illegible]. [illegible] ruolo decisivo per definire le molte operazioni di contorno lo hanno avuto anche Vittorio Adorni e Gianni Motta, entrambi ex vincitori del Giro e di casa da queste parti: Adorni trascorreva lunghi periodi sul Mottarone, nell'albergo gestito dalla moglie, mentre Gianni Motta aveva un rifugio dorato a Premeno, nella [illegible] della nonna. [illegible] proprio il Mottarone è la grande incognita della tappa borgomanerese. Filiberti sembra irremovibile: «Non vogliamo una tappa di trasferimento, ma un arrivo a conclusione di una frazione molto significati[illegible]. Abbiamo chiesto che venga inserita la scalata del Mottarone e possibilmente anche quella dell'Alpe Segletta di Verbania».

Tutte e d[illegible] sono troppe, anche perchè [illegible] si sa a[illegible]so Borgomanero sarà inserita nella fase iniziale o finale del Giro. Certo il Mottarone ha il novanta per cento delle probabilità di trovarsi nel tracciato, salendo da Agrano od Armeno, oppure da Stresa e Gignese. E' una salita che i corridori hanno sempre digerito m[illegible]le e spesso evitato. Ai tempi, il Mottarone veniva inserito nel Giro del Pie[illegible] che arrivava [illegible] Marano Ticino. Si ricordano grandi arrampicate di Merckx e Gimondi e vittorie di Moser, che rientrava sui primi nella successiva discesa attraverso il Vergante. Il Giro d'Italia inserì il Mottarone [illegible] 1966, l'anno [illegible] Gianni Motta: la tappa si concluse ad Arona [illegible] vide primo Franco Bitossi. Se Borgomanero [illegible] spunterà, è già deciso dove sarà collocato il traguardo: viale Kennedy, zona di Santa Croce.

Sandro Bottelli

SPORT FLASH

TRIAL

Domenica a Crodo 15ª prova del campionato regionale

Si gareggia domenica sulle alture di Crodo per la 15 prova del Campionato Regionale [illegible] trial. Il percorso di gara parte dalla piazza centrale di Crodo per svilupparsi lungo il torrente Alfenza, la vecchia miniera, Cravegna e Montepiano. Da ripetere tre volte comprende otto zone controllate per ogni giro. Il via alla gara, valida anche per il Campionato Moto d'Epoca Trial, alle 10. [re.ba.]

CALCIO DONNE

L'avvio del campionato slitta al mese di ottobre

E' slittato ad ottobre, per probl[illegible] di iscrizioni delle squadre, l'avvio del campionato di serie B. L'Acf Trecate scenderà in campo per la prima gara domenica 8 ottobre. La partita casalinga contro il Trento vedrà la squadra dell'anno scorso riconfermata. Alla «rosa» si sono aggiunte due diciottenni, Airoldi e Crosta, dal prestito federale tornano Fedegari e Fondocaro, [illegible] rientra la trecatese Dobrilla Trombin. [c.m.]

CALCIO

Il Gozzano acquista il forte attaccante Sandro Cerutti

Colpo grosso del Gozzano di Mastrini, che ha acquistato Sandro Cerutti dal Caltignaga. L'attaccante, 27 anni, ex Acqui, Trecate ed Oleggio, vive a Novara dove fa il tipografo. Mastrini ha inve[illegible] posto il veto sulla cessione di Simone Facchin. [s.bott.]

il gigante
IPERMERCATO

SPECIALE 3×2 SCONTO 33%

DAL 26 SETTEMBRE AL 14 OTTOBRE

ALIMENTARI

PASTA ALL'UOVO LE BUITONI
formati assortiti
gr. 500
1 PEZZO L. 3.540 — 3 PEZZI L. 7.080

TUTTAPOLPA DEL MONTE X 3
kg. 1,2
1 PEZZO L. 2.990 — 3 PEZZI L. 5.980

OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA RITA
cl. 75
1 PEZZO L. 8.590 — 3 PEZZI L. 17.180

DADI GUSTO RICCO LIEBIG X 10
gr. 110
1 PEZZO L. 1.680 — 3 PEZZI L. 3.360

SGOMBRI AL NATURALE PRIMIER
gr. 425 (sgocc. gr. 320)
1 PEZZO L. 2.950 — 3 PEZZI L. 5.900

SARDINE POMPADOUR RIZZOLI
in olio d'oliva
gr. 125
1 PEZZO L. 2.630 — 3 PEZZI L. 5.260

PISELLI AL NATURALE MEDI IL GIGANTE
programma qualità
gr. 400 (sgocc. gr. 280)
1 PEZZO L. 930 — 3 PEZZI L. 1.860

MEDUSA
gr. 210
1 PEZZO L. 4.950 — 3 PEZZI L. 9.900

FAGIOLI BIANCHI DI SPAGNA LESSATI IL GIGANTE
programma qualità
gr. 400 (sgocc. gr. 240)
1 PEZZO L. 830 — 3 PEZZI L. 1.660

PISELLI FINI BONDUELLE X 3
kg. 1,2 (sgocc. gr. 840)
1 PEZZO L. 3.780 — 3 PEZZI L. 7.560

FAGIOLINI FINISSIMI BONDUELLE
gr. 400 (sgocc. gr. 220)
1 PEZZO L. 1.580 — 3 PEZZI L. 3.160

WEETABIX "GLI INTEGRALI"
gr. 215
1 PEZZO L. 3.790 — 3 PEZZI L. 7.580

CROSTINI SAN CARLO
gr. 75
1 PEZZO L. 1.090 — 3 PEZZI L. 2.180

PATATINE SAN CARLO
gr. 200
1 PEZZO L. 1.980 — 3 PEZZI L. 3.960

CANESTRELLI DEL SASSELLO LIGURE DOLCIARIA
gr. 300
1 PEZZO L. 2.340 — 3 PEZZI L. 4.680

WAFERS CRICH X 2
gusti assortiti
gr. 250
1 PEZZO L. 1.540 — 3 PEZZI L. 3.080

CARAMELLE SAILA
assortite
gr. 75
1 PEZZO L. 2.130 — 3 PEZZI L. 4.260

CAFFE' CLASSICO PELLINI
macinato
gr. 250
1 PEZZO L. 4.200 — 3 PEZZI L. 8.400

SALUMI E FORMAGGI

BURRO CAMPAGNA GALBUSERA
gr. 250
1 PEZZO L. 3.120 — 3 PEZZI L. 6.240

RICOTTA GALBANI
gr. 250
L. 1.980 — SCONTO 33% L. 1.325

BRIE' SISA
60% grassi
AL KG. L. 15.970 — SCONTO 25% AL KG. L. 11.970

FORMAGGINI
gr. 110
L. 3.680 — SCONTO 33% L. 2.460

PHILADELPHIA X 2
gr. 125
1 PEZZO L. 2.850 — 3 PEZZI L. 5.700

YOGURT ZOTT
assortiti
gr. 250
1 PEZZO L. 2.160 — 3 PEZZI L. 4.320

YOGURT VITASNELLA DANONE
senza zucchero
gr. 250
1 PEZZO L. 2.260 — 3 PEZZI L. 4.520

FETTINE EMMENTAL TIGRE X 10
gr. 200
1 PEZZO L. 3.300 — 3 PEZZI L. 6.600

PROVOLONE
Bianco e affumicato
AL KG. L. 15.800 — SCONTO 20% AL KG. L. 12.640

MORTADELLA VECCHIA MODENA MONTORSI
kg. 1
L. 12.940 — SCONTO 33% L. 8.665

PROSCIUTTO COTTO ROVAGNATI
AL KG. L. 29.900

VINI E BEVANDE

ACQUA MINERALE ROCCHETTA
frizzante
lt. 1,5
1 PEZZO L. 860 — 3 PEZZI L. 1.720

ORANSODA
lattina cl. 33
1 PEZZO L. 650 — 3 PEZZI L. 1.300

VINO PINOT CHARDONNAY CENTRO
cl. 75
1 PEZZO L. 3.990 — 3 PEZZI L. 7.980

VINO BARBERA DEL PIEMONTE RONCHETTO
cl. 75
1 PEZZO L. 2.770 — 3 PEZZI L. 5.540

MACELLERIA

POLPETTE DI VITELLO
consigliate per padella
AL KG. L. 14.450

FESA DI TACCHINO
a tranci
AL KG. L. 9.950

FESA DI TACCHINO
a fette
AL KG. L. 12.950

COSCE DI TACCHINO
AL KG. L. 2.950

ALI DI TACCHINO
AL KG. L. 1.450

TAVOLA CALDA

ALLA PIEMONTESE — AL KG. L. 10.500
ORECCHIETTE — AL KG. L. 10.500
CANNELLONI DI MAGRO — AL KG. L. 13.500
ARANCINI DI RISO — AL KG. L. 15.500
POLENTA AI FORMAGGI — AL KG. L. 9.500
BRASATO DI MANZO — AL KG. L. 44.000
TRIPPA — AL KG. L. 15.500
TORTA — AL KG. L. 18.500

PANETTERIA & PASTICCERIA

PANE PUGLIESE — AL KG. L. 3.600
PANE ALL'OLIO — AL KG. L. 3.800
PANE ARABO ALL'AVENA — AL KG. L. 4.500
PANE LONGEVITY — AL KG. L. 4.500
ALLA — AL KG. L. 14.500
DI — AL KG. L. 14.500
CROSTATA DI CREMA AL — AL KG. L. 14.500
DI FRUTTA FRESCA — AL KG. L. 16.500

I POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

SOMMA LOMBARDO S.S. SEMPIONE

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 30 Settembre 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ennesimo incidente giovedì sera nel tratto fra San Germano e Vercelli

La statale per Torino? Un incubo

Una Thema dopo la «chicane» di Capriasco sbanda e, per il perdurare della mancanza di guard rail, finisce nel Naviglio d'Ivrea. L'automobilista salvato da una pattuglia della Stradale

VERCELLI. Ancora un salvataggio di un automobilista uscito di strada sulla statale per Torino e finito [illegible] vettura nel Naviglio d'Ivrea: poco [illegible] di un mese fa c'era stato un altro episodio simile, avvenuto all'altezza della stazione sperimentale di risicoltura, con una giovane di 23 anni salvata dall'annegamento da un sottufficiale della polizia di Stato che stava percorrendo la stessa strada per raggiungere Vercelli e prendere servizio alle «Volanti».

Sin dall'anno scorso il comando provinciale della «Stradale», dopo aver rilevato tutte le situazioni di pericolo esistenti sulle strade statali e provinciali del territorio, aveva sottolineato la pericolosità derivante dall'assenza dei guard-rail nel tratto fra Vercelli e San Germano, e ne aveva informato la prefettura sollecitando nel contempo un intervento urgente all'Anas, l'azienda che si occupa della manutenzione e della sicurezza delle strade statali. Finora, però, quella denuncia non ha ottenuto alcun risultato.

La statale per Torino è molto pericolosa per la mancanza del guard rail di protezione

L'incidente è avvenuto giovedì sera, poco dopo le 20: protagonista è stato Gino Lupo, 42 anni, di Vercelli, che al volante di una «Lancia Thema» percorreva la statale da San Germano a Vercelli. A differenza dell'altro [illegible] questa volta l'automobilista [illegible] ha corso il rischio di annegare: fortunatamente per lui da qualche settimana l'Ovest Sesia ha avviato le procedure di «messa in asciutta» [illegible] canali e nelle rogge della rete irrigua per consentirne lo spurgo, e la portata delle acque nel Naviglio d'Ivrea, solitamente molto elevata, è attualmente sui livelli minimi.

Gino Lupo, dopo essere stato riportato a riva dalla polizia, è stato ricoverato in osservazione nell'ospedale Sant'Andrea: nell'incidente ha riportato, oltre al comprensibile stato di choc, solo alcune lievi lesioni che secondo una prognosi provvisoria dei medici potranno guarire in una settimana.

Secondo le prime rilevazioni eseguite dalla pattuglia della «Stradale» intervenuta sul posto, l'incidente è avvenuto poco dopo la curva di Capriasco, nel punto in cui la statale forma una sorta di «chicane». Gino Lupo, che come detto arrivava da San Germano, aveva già superato prima la [illegible] sulla destra e poi quella sulla sinistra quando, ormai entrato sul rettilineo e forse abbagliato dai fari di un'auto che sopraggiungeva in senso contrario, ha sbandato.

La «Thema» ha attraversato in diagonale la carreggiata opposta, è uscita di strada sulla sinistra in un punto dove [illegible] la protezione del guard-rail, e si è infilata nel Naviglio. Il conducente è uscito dall'abitacolo e si è seduto sul cofano semisom[illegible]: per fortuna pochi secondi dopo è passata la pattuglia della «Stradale» che lo ha [illegible]tato a riva. Al recupero della «Thema» hanno provveduto poi i Vigili del fuoco.

Ancora una volta, quindi, l'Azienda statale per le strade è sotto accusa per la pericolosità della «11», tuttora sprovvista in molti punti di guard-rail nonostante che costeggi un corso d'acqua come il Naviglio d'Ivrea.

Walter Camurati

LA DONNA [illegible]

«Voglio giustizia»

Lorella Bonino, la donna che ha citato per danni il Comune di Biella e i vigili urbani, racconta il suo calvario che dura da sette anni.

A PAGINA 37

Accusato lo zio

Violenza sulla nipote gip archivia

BIELLA. Su richiesta del pm Panichi, il gip Bernardini ha archiviato un procedimento penale aperto nei confronti di un giovane operaio biellese di [illegible] anni, accusato di violenza carnale e atti di libidine su minori. Nel '93 l'uomo era stato accusato da una ragazzina di 13 anni, [illegible] nipote: «Lo zio mi ha toccata e poi violentata» aveva raccontano la bambina alla madre. La donna era corsa dai carabinieri a sporgere denuncia, facendo così scattare l'indagine della procura.

Ma fin da subito il racconto della ragazzina non ha convinto il pm. Altre testimonianze raccolte dagli inquirenti hanno poi sollevato ulteriori dubbi e, infine, è emerso il fatto che la bambina aveva già avuto rapporti con un coetaneo. A questo punto il magistrato ha ritenuto che non esistessero elementi tali da richiedere il rinvio a giudizio. Anche il gip è stato dello stesso parere, archiviando definitivamente il [illegible]. **[d. p.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA
AOSTA
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo poco nuvoloso [illegible] temporanei addensamenti [illegible] rilievi, associati a sporadiche precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

LE T[illegible]
IERI A VERCELLI
Max: 18; min: 9; media: [illegible]

[illegible]
Max: 16; min: 7; media: 11

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 18,8; Alessandria 21; Aosta 24; Asti [illegible]; Cuneo 21; Novara 23.

Ieri a Biella

Crack Finval 11 mesi al curatore

BIELLA. Si è concluso ieri la seconda puntata del processo Finval, che vedeva implicati nel crack miliardario della società finanziaria del play-boy Silvio Sardi l'avvocato Sergio Conte, di Biella e il commerciante di carni Giordano Bergomi, sempre di Biella.

Sardi aveva già patteggiato una condanna per bancarotta. Ieri il tribunale ha assolto Giordano Bergomi dal reato di favoreggiamento: era accusato di aver aumentato il valore di alcune azioni della Finval, per coprire così un buco di centinaia di milioni. Invece l'avvocato Conte è stato condannato ad 11 mesi, con i doppi benefici, per tentata concussione: nominato a suo tempo curatore fallimentare della società del playboy, il professionista aveva cercato di coprire parte delle responsabilità di Sardi in cambio di due vetture, una Mercedes e una Ferrari. Sardi tornerà in tribunale martedì per rispondere di bigamia. **[p. g.]**

Vercelli, positivo il colloquio di padre Minghetti con il giudice dei minori di Torino

Resta unita la «famiglia» del Ruanda

Durante l'incontro il missionario ha raccontato al magistrato la storia della piccola comunità alla Bertagnetta. Nessun rischio di affidare i bambini a sconosciuti, il tutore resta il religioso

VERCELLI. I «piccoli pasciolini» di padre Minghetti non andranno in affido. E il sacerdote che da mesi e mesi è il papà buono dei 56 bambini ruandesi della Bertagnetta tira un sospiro di sollievo. Prima di partire per il colloquio con il giudice del tribunale dei minori di Torino, Carmen Mecca, aveva dichiarato: «Togliere un africano dal suo gruppo è come togliere un pesce dall'acqua». E in questa frase c'era tutta la preoccupazione di chi teme [illegible] decisione magari giuridicamente impeccabile ma sorda alla via del cuore.

Invece tutto è andato benissi[illegible]. «La giudice - [illegible] padre Minghetti - è stata più che mai comprensiva. Ha voluto sapere la storia dei nostri bimbi, e ha avuto parole di lode per le decisioni del giudice di Vercelli, Domenico Attimonelli». Il sacerdote, che durante il colloquio ha avuto al [illegible] fianco Carla Passerini della Croce rossa, e l'assistente sociale dell'Usl [illegible] Gallo, [illegible] spiegato che Vercelli è per i giovani profughi una grande famiglia. Ormai la gente non si limita più [illegible] offerte economiche o ad aiuti esterni, ma frequenta con impegno e costanza la comunità, dimostrando sincero affetto a tutti gli ospiti.

Già da qualche mese infatti alcune famiglie al sabato portano a casa un bambino, sempre lo stesso, e lo riportano la domenica sera, proprio come se fosse un figlio che frequenta il college. E quella dell'affido è una soluzione che padre Minghetti non esclude. «Si potrebbe pensare - dice - [illegible] un affidamento più lungo [illegible] un week end a quelle famiglie che già ora ci aiutano».

Alcuni piccoli ruandesi trascorrono ormai il weekend con le famiglie di Vercelli che continuano a dimostrare il loro affetto a padre Minghetti e alla sua comunità (GAPPI)

Ma questa è ancora una possibilità lontana, che dovrà essere vagliata dai giudici. Nei prossimi giorni la dottoressa Mecca riferirà al collegio del tribunale minorile e poi si rimetterà in contatto con padre Minghetti, che resta in tutto e per tutto il tutore della piccola comunità ruandese in città.

Se però l'incontro con la giudice torinese ha rasserenato l'ambiente, il sacerdote sta ancora aspettando con ansia notizie dal ministero degli Esteri. L'idea di mandare a casa i sei piccoli che secondo l'Oim (un ente [illegible] si sa quanto all'Onu) sarebbero attesi dai rispettivi genitori, lo preoccupa. «Per un piccolo non ci sono problemi - dichiara padre Minghetti - perché ho parlato [illegible] ben due volte al telefono con la sua mamma. Ma gli altri genitori, se ci sono, non ci hanno mai nem[illegible] scritto una riga». E spera che il ministero blocchi una partenza al buio. **[d. b.]**

E' iniziata da corso Italia l'«operazione pulizia» di Comune e Amnu

Parte la guerra alle erbacce

Sei netturbini e due spazzatrici già al lavoro per estirpare infestanti e arbusti da strade e marciapiedi. La città divisa in dieci zone: entro il 30 novembre Vercelli cambierà look

VERCELLI. Sei netturbini divisi in due squadre, due autisti, due spazzatrici meccaniche. E' la piccola [illegible] efficiente task-force che Amnu e Comune hanno schierato per combattere arbusti e infestanti che invadono la città. Dai quartieri periferici sino alla cerchia dei viali del centro storico.

L'«operazione pulizia», annunciata dal sindaco Bagnasco, è partita in sordina. Ma in pochi giorni la task-force ha già ripulito (e i vercellesi sono chiamati a controllare) una delle dieci zone in cui è stata divisa la città: l'area che comprende [illegible] Italia (nel controviale), [illegible] Cesati, via Lagrange, via Attone, corso Marconi, via Pitagora, piazza Papa Giovanni XXIII, via Gifflenga, via Righi, via Giolito, via Galvani, viale Torricelli, piazza Galilei, via Leon Battista Alberti, via Caciagli, via Gioia, via Pacinotti, viale Volta, via Da Vinci, via Meucci, corso Rigola e via Dalmazia.

Dall'«operazione pulizia» è invece stato escluso il centro storico, dove l'Azienda per la nettezza urbana dichiara gi[illegible] una squadra di otto uomini impegnata ogni giorno.

La task-force dell'Amnu cercherà soprattutto, secondo il piano concordato [illegible] l'assessore [illegible] Lavori pubblici e all'Ambiente Giancarlo Boglietti, di eliminare le infestanti da strade e marciapiedi, tagliare l'erba e gli arbusti cresciuti ai lati delle principali strade di accesso alla città, pulire con cura tutti gli spazi pubblici, tombini e griglie metalliche.

Il personale Amnu segnala la sua presenza, oltre che con le tradizionali spazzatrici, anche [illegible] serie di cartelli di divieto temporaneo di sosta per gli automobilisti. E cartelli e personale seguiranno un per[illegible] che, partendo dalle zone periferiche, raggiungerà i viali del centro (viale Garibaldi, corso Italia, corso Palestro, [illegible] Gregori, via XX Settembre).

L'orario di lavoro del personale Amnu è quello ordinario, dalle 6,20 alle 12,20, [illegible] parte della task-force prosegue anche il pomeriggio, con tre ore di strordinario al giorno. Con questa scaletta, salvo imprevisti, l'operazione dovrebbe concludersi entro il [illegible] novembre.

Dopo aver ripulito corso Italia e dintorni, le due squadre Amnu hanno iniziato a lavorare nell'area del Villaggio Concordia per spostarsi poi lungo via Colombo, via Galimberti, via Baratto, via Donizetti, via Leoncavallo, via Carso, via Cadore (da via Asiago a via Trino), via Puccini, via Trino (compre[illegible] le trasversali), via Testi (ver[illegible] il [illegible] Aravecchia), il rione Aravecchia sino a corso XXVI aprile, regione San Bartolomeo sino a via Asiago (compresa).

L'operazione proseguirà nelle altre otto zone, che indichiamo con i principali punti di riferimento: da viale Rimembranza a [illegible] Avogadro di Quaregna, inclusa la zona dell'ospedale; [illegible] Casale e [illegible] Magenta; i rioni Isola e Canadà; corso Casale e i Cappuccini; [illegible] Prestinari e corso Fiume con piazza Mazzucchelli e largo Martiri, e infine tutta l'area di via T[illegible].

[illegible] Martini

Un'immagine di viale Volta ancora invaso da erbacce [illegible] squadre dell'Amnu hanno già completato la pulizia di tutta la zona da corso Italia a piazzale Galilei

Inaugurazione

In trecento allo «Swatch Corner»

VERCELLI. Eran trecento, eran giovani e fortemente attratti dai fantasmagorici orologi della leggenda. Hanno preso d'assalto il negozio di corso Libertà 25 che ha inaugurato nel tardo pomeriggio di giovedì lo «Swatch Corner», piccolo angolo di paradiso «esclusivo» aperto per tutti coloro che subiscono il fascino (e quindi collezionano) i modelli della prestigiosa fabbrica di Grenchen, alle falde del Giura.

E' stata [illegible] festa quasi folk con tanti panini ed aranciate offerti dalla bancarella montata per la festa davanti alle vetrine, per chi con pazienza ha aspettato che uscissero i «fortunati» per poter entrare.

Tanti ragazzi con zainetti, libri sottobraccio, Spalding ai piedi e Swatch (ovvio!) al polso. Hanno osservato le meraviglie in esposizione, si sono scambiati idee, si sono beati di fronte alla collezione autunno-inverno: ultime invenzioni della linea nero-bianco, della russa ispirazione [illegible] matrioske ed icone, della serie con i disegni dei clan scozzesi fino [illegible] «Frozen [illegible]» con il cinturino di ecologica pelliccia bianca.

Pier Luigi Varalda, proprietario del negozio e relativo «corner» ha faticato parecchio per accontentare tutti. Ma il gioco non si ferma e gli orologi Swatch non danno tregua. Intanto c'è chi vagheggia l'irraggiungibile «Kiki Picasso» costruito in 140 esemplari nell'85! [g. bar.]

Un nuovo elenco dei redditi del '90

I contribuenti over 50 milioni

VERCELLI. Continua l'elenco dei contribuenti [illegible] 50 milioni: i dati, che si riferiscono al '90, sono stati resi noti dall'ufficio imposte dirette di piazza Solferino. In caso di omonimia accanto al cognome pubblichiamo la data di nascita.

Marcello Morelli 59.339.000; Danila Morello 60.102.000; Teresa Morichetti 59.344.000; Franco Moro 57.476.000; Ange[illegible] Morosini 76.498.000; Giuseppe Mortara 158.834.000; Germana Mosca 52.130.000, Raimonda Mosca 98.449.000, Vittorino Moschetti 51.750.000; Carmelo Motta 52.592.000; Mitsutak Murakami 126.469.000, Yuji Murakami 86.455.000; Eugenio Musco 94.502.000.

Gianfranco Musso 85.140.000; Mariagrazia Muzio 53.091.000; Toshimitsu Nakanishi 106.182.000; Maurizio Nasi 57.727.000; Walter Nasi 55.448.000, Rossella Navazzotti 51.948.000; Francesco Negri 51.733.000; Simona Negri 76.266.000; Lucio Negrin 58.549.000; Francesco Negro (1937) 51.502.000; Giuseppe Negro(1940) 67.511.000.

Franco Nicolazzini 54.565.000; Salvatore Nicoscia 64.962.000; Renato Nigra 72.372.000; Raffaella Nigra 59.698.000, Piero Nojalli 85.104.000; Damiano Novella 85.962.000; Piero Odone 70.757.000; Mario Odone 87.204.000; Franco Olia[illegible] 54.613.000; Francesco Olivelli 69.420.000; Mario Olmo 104.116.000.

Pietro Omodei Zorini 60.201.000; Vincenzo Omodei Zorini 79.542.000; Piero Omodeo Salè 90.065.000; Hiroyuki Onozaki 133.773.000; Piero Oppezzo 55.735.000; Teresio Oppezzo 125.627.000; Enzo Orazi 51.970.000; Carlo Orecchia (1921) 105.279.000; Paolo Ore[illegible] 73.792.000; Umberto Orvieto 51.856.000; Michele Ostuni 123.418.000.

Fulvio Paggi 91.055.000; Giovanni Paggi 72.743.000; Bruno Pagliano 60.541.000; Franco Pagliano 86.299.000, Roberto Pagliasso 57.333.000; Renato Pagni 86.000.000; Franco Palestrino 51.476.000; Arnolfo Pallavicini 55.149.000; Donatella Pallavicni 60.457.000, Adriana Panella 86.271.000; Ezio Parenti 83.027.000; Ennio Silvano Pari 60.320.000; Francesco Parisi 90.120.000; Mario Parolo 91.587.000; Tommaso Parolo 109.224.000; Maurizio Passera 77.620.000; Renzo Passera 64.279.000; Guido Pastore 63.696.000; Mario Pastore (1939) 136.227.000; Widmer Pavanelli 52.527.000; Pierluigi Pavese 184.510.000; Roberto Pavia 50.021.000; Maurizio Pellati 54.683.000; Renato Pellati 101.864.000; Francesco Pellegrino 77.872.000; Nerino Penazzi 51.835.000; Donata Pensotti 58.111.000, Vincenzo Pensotti 105.905.000, Giovanni Perinati 74.531.000, Giuseppe Perino 51.048.000; Giuseppe Perinotti 177.945.000; Sergio Perrone 77.933.000; Aldo Perucca 72.602.000.

Elvio Perucca 64.050.000; Marco Pesenti 72.856.000; Pao[illegible] Petrizzelli 130.481.000, Fabrizio Piacco 64.885.000; Renzo Piaco 57.320.000; Romeo Piacco 61.804.000; Marcella Piantanida 58.136.000; Sergio Piaccaglia 69.551.000; Lorenzo Piccioni 259.520.000; Vittorio Picco 190.616.000; Fabrizio Pietropoli 67.697.000; Gianluigi Pigino 103.956.000; Andrea Pignato 66.452.000; Salvatore Pignatà 102.133.000; Antonia Pini 215.252.000; Franco Pinto 164.689.000; Vito Pinto 345.466.000; Giovanni Pirovano 70.107.000; Maurizio Pisani 84.211.000; Ugo Foscolo Pisani 95.927.000, Silvio Pistoia 84.832.000; Emanuele Pizzimbone 85.663.000; Sergio Poeta 60.966.000; Ugo Polettini 138.610.000; Antonio Polichetti 57.566.000; Caterina Politi 66.269.000; Carla Pollaro 79.312.000.

Carlo Pollo 144.610.000; Car[illegible] Porta 89.559.000; Massimo Portinaro 61.086.000; Guido Pozzuolo '42 51.209.000; Lu[illegible] Prando 63.488.000; Vittorino Prando 70.762.000; Giovanni Prella 104.622.000; Alberto Preti 53.252.000; Francesco Pretti 104.094.000; Angelo Priora 55.190.000; Domenico Privitera 68.201.000; Ettore Pronsati 74.696.000; Giorgino Pronsati 75.381.000; Piergaudenzio Protto 56.394.000. Carlo Provera 52.914.000; Sandro Provera 63.040.000; Rosa Puzzo 53.603.000; Bernardo Quaglia 52.791.000; Cesare Quaglia 87.305.000; Giuseppe Quaglia[illegible] 87.778.000; Paola Quintano 74.428.000; Nello Quirico 50.227.000; Giovanna Rabbia 62.936.000; Carlo Racca 52.186.000; Giovanni Radice 118.164.000; Franco Raina 107.160.000; Maria Pia Raina 103.490.000.

Emilia Raisaro 93.234.000; Maria Domenica Raisaro 62.631.000, David Rampone 64.491.000, Giorgio Ranaboldo 50.754.000; Ercole Ranco 64.463.000, Alessandro Ranghino 50.561.000; Emma Ranghino 50.559.000; Luciano Ranghino 54.123.000; Maria Rpsa Ranghino (1933) 59.931.000; Vitale Ranghino 61.636.000; Maria Ester Rangoni 51.867.000; Virgilio Raso 81.873.000; Claudio Ravera 92.31.000; Franco Ravera 151.147.000; Silvano Reale 93.434.000; Alessandro Regis 77.830.000; Domenica Rendito[illegible] 92.072.000; Giovanni Ressia 89.265.000.

Giulio Restani 65.898.000; Ignazio Restano 70.712.000; Riccardo Restano 187.327.000; Marco Ribizzi 96.822.000; Lidia Ricaldone 83.555.000; Pier Maria Riccardi 76.253.000.

Franco Ricci 61.968.000; Nicola Ricupero 100.824.000, Gianmario Ridone 50.876.000; Mario Rinaldelli 58.035.000; Arturo Rizzo 60.761.000; Teresio Roasio 349.625.000; Raffaele Roberto 94.391.000.

Ezio Robotti 60.042.000; Maria Roccella Conti 77.647.000; Rodi Marcello 55.144.000; Pietro Carlo Roggero 101.310.000; Giuseppe Rogna 56.481.000.

(continua)

Si parte lunedì

Via Obbia lavori conclusi [illegible]

VERCELLI. Da lunedì dovrebbero iniziare, per concludersi una volta per tutte, i lavori di sistemazione di via Obbia: parola del consigliere comunale Teresio Pareglio. Gli abitanti stavano perdendo [illegible] speranza temendo di dover trascorrere ancora un inverno [illegible] la strada ricoperta [illegible] ghiaia, ma secondo [illegible] consigliere del pds questo non accadrà: anzi, entro ottobre tutto dovrebbe [illegible] finito, la strada asfaltata e la via riportata infine all'onor del mondo.

Spiega Pareglio: «E' accaduto che l'Aasm, dopo aver eseguito i collegamenti per il gas, la luce e l'acqua, ha rimandato l'asfaltatura in attesa che venissero sistemate anche le fognature».

Continua l'amministratore: «L'impresa appaltatrice ha ricevuto [illegible] ritardo i tubi del collettore fognario, e questo spiega il ritardo. Sono continuamente in contatto con il geometra Rosetti del Comune, [illegible] ringrazio per [illegible] disponibilità, e ne ho avuto assicurazione che entro ottobre tutto dovrebbe essere finito». [w. ca.]

Disperato appello della madre di Salvatore Petrigna, il giovane nei guai per furto

«Aiutatemi, ho paura di mio figlio»

I familiari esasperati chiedono il ricovero del ragazzo in una Casa di cura: non è un ladro, ma ha gravissimi problemi psichici ed è pericoloso. Una «vita d'inferno» fra timori, minacce e aggressioni

VERCELLI. «Aiutate mio figlio: è pericoloso e finirà [illegible] l'uccidere qualcuno». E' [illegible] appello disperato quello che viene lanciato dalla madre di Salvatore Petrigna, il trentunenne finito nei guai moltissime volte per furto.

L'uomo costringe ad [illegible] vita d'inferno tutti i [illegible] familiari, tanto che i genitori sono stati costretti ad abbandonare l'alloggio di via Egitto [illegible] cui vivevano. Le continue minacce e le violenze sono diventate [illegible] un peso insostenibile per una famiglia giunta all'esasperazione.

Spiega la madre Teresa: «Non voglio che mio figlio resti in prigione a vita, ma è chiaro che [illegible] gravi problemi psichici ed è bisognoso di cure. Non è un comune deliquente, come tanti pensano».

Salvatore è stato ricoverato sei mesi in una clinica torinese, poi, purtroppo, la richiesta di ricovero, per quello che la donna definisce «errore giudiziario», non è più stata fatta dalle autorità competenti. E la «via crucis» è tornata a ricominciare da zero.

Continuano i familiari di Petrigna: «L'udienza di stamane (ieri ndr) è stata rinviata al 13 ottobre, perché mancava la documentazione medica. Risultato: Salvatore è in libertà e questo è sicuramente un grave pericolo per tutti».

L'uomo, da anni, ha pochissimi momenti di lucidità, tanto che alcuni inquilini del palazzo di via Egitto si [illegible] rivolti in più occasioni alle forze dell'ordine: oltre che rubare, Petrigna infierisce contro gli abitanti della zona ed è arrivato a minacciare con un coltello un bambino di 12 anni.

«Non ce la facciamo più - spiega il fratello -: la casa in cui vive da solo è stata distrutta e di sera diventa un ricettacolo per drogati. Lui proprio non si rende conto di quello che fa per questo deve essere ricoverato».

La famiglia Petrigna sta vivendo un autentico dramma: ogni volta dopo un breve periodo di detenzione, Salvatore torna a fare la vita di sempre, fatta di minacce, aggressioni e piccoli furti.

A farne le spese sono soprattutto i genitori che si sono rivolti a medici e a strutture specializzate.

Ora resta quest'ultima speranza della Casa di cura. Conclude la madre: «Chiediamo che una richiesta di ricovero, peraltro già esistente, sia fatta rispettare. Noi, come gli inquilini del condominio di via Egitto, abbiamo molta paura. Ripeto: nostro figlio non ragiona più: siamo convinti che prima o poi possa accadere qualcosa di molto brutto».

Giancarlo Morgo

BLITZ [illegible]

Le indagini proseguono

VERCELLI. Proseguono nel massimo riserbo, da pa[illegible] dei carabinieri del reparto operativo provinciale [illegible] via Gioberti, le indagini per la «Operazione Monferrato», l'inchiesta coordinata dal pm di Asti Luciano Tarditi che ha interessato i territori provinciali [illegible] Vercelli, Asti, Alessandria e Torino e che ha portato finora all'arresto di sei giovani accusati di [illegible] spacciato, nei [illegible] che le indagini sono proseguite, almeno un paio di chilogrammi di hashish e, talvolta, anche piccole quantità di eroina. Tra gli arrestati figura anche un giovane vercellese, Andrea Da Re, di [illegible] anni, che probabilmente già oggi sarà interrogato in [illegible] insieme con i suoi presunti complici. I militari sono convinti di avere assestato un colpo durissimo al [illegible]ato della droga nel Vercellese e nell'Astigiano, ma proseguono le indagini per scoprire altri addentellati e identificare altre persone coinvolte nel giro. (w. ca.)

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]

Lo sport per disabili ignorato [illegible] media

Nuvole in cielo che si rincorrono minacciose, [illegible] tempo non promette niente di buono. Gli atleti, pronti alla partenza della gara, guardano verso l'alto, [illegible] scambiano sguardi preoccupati. Sanno che se l'asfalto della strada si bagnerà, la loro fatica [illegible] maggiore, che le ruote dei loro mezzi faranno attrito sul grigio viscido del percorso, g[illegible] peraltro molto difficoltoso.

In questo preludio metereologico di inizio autunno lo «starter» dà il via alla competizione. I concorrenti [illegible] sono piloti di Formula Uno, nè ciclisti in sella a poderose biciclette.

Questi atleti sono portatori di handicap. I loro mezzi, carrozzine. Stanno affrontando, spingendole con la forza delle loro braccia, una strada in salita di cinque chilometri. E che salita! La loro determinazione, la volontà, la loro immensa fatica sarebbe degna non so quante volte di [illegible] ripresa e riportata dai canali televisivi. E invece neanche l'ombra.

I mass media si defilano quasi sempre in queste circostanze, a parte gli interventi [illegible] alcuni giornalisti locali. Mai un servizio come si deve, per rendere onore e giustizia a questi sportivi, mai spazi (o comunque molto limitati) alle «performances» di persone che impegnano anche l'anima in sudore, allenamenti e competizioni.

Vorrei esprimere la mia indignazione, il mio enorme disappunto sulla carenza di articoli e servizi che riguardano lo sport per disabili. Non sono assolutamente d'accordo, anche se mi rendo conto di quello che c'è dietro, che tutte [illegible] persone che gravitano intorno al mondo dell'informazione e ci lavorano si «disoccupino» [illegible] queste notizie. [illegible] domando perché non [illegible] prendono più disturbo di farci conoscere, tramite i lo[illegible] potenti sistemi, la vita dei portatori di handicap, che molte volte è anche sport.

Io non credo che la loro profonda dedizione e l'impegno sia minore e sottovalutabile rispetto a un qualsiasi calciatore che guadagna fior di milioni al giorno, o di uno sciatore che porta alla ribalta il prestigio dello sci nazionale (con tutto il rispetto per questi sportivi).

Soldi, tanti soldi. Sponsor che finanziano a tutto spiano. Questa è la differenza. Credo però che ve ne sia anche un'altra. Sostanziale, cruda, ma terribilmente reale.

Penso che in fondo il mondo dell'handicap, e per conseguenza anche quello sportivo, sia [illegible] poco conosciuto e apprezzato. Solo, e forse quasi sempre, pietismo.

Poco interesse e informazioni di qualità scavalcate miseramente da altre notizie di più [illegible] scalpore. Da che parte sta, [illegible] chiedo a questo punto, il dovere [illegible] cronaca, dove il diritto del cittadino di conoscere anche queste realtà è offuscato da forti inadempienze? Perché così poca considerazione di fronte a tutto ciò?

Ma vi assicuro che, anche nei volti sfigurati dalla fatica e nelle loro mani gonfie e piene [illegible] calli, vi è un'ammirevole tenacia, umanità e orgoglio. Vi è [illegible] gran voglia di vincere.

Norma Vigna, Direttivo Associazione Handicappati Valsessera

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 44.800; Gattinara: tel (0163) 832.500; Santhià: tel (0161) 92.91; Trino: tel (0161) 801.465; [illegible] tel (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Cavaglià: tel (0161) 966.066, [illegible]: tel (015) 922.123; [illegible]: tel (0163) 54.454; Crescentino: [illegible] (0161) 841.122, Volontari Soccorso Grignasco: tel (0163) 418 617

[illegible]

Vercelli: S Andrea telefono (0161) 593 333 ambul telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245, Santhià: telefono (0161) 929.211; Biella: telefono (015) 350.33.13

[illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata per ricetta medica urgente): Farmacia Moderna, [illegible] Libertà 11, tel 257.007

A Biella turno principale: Dr. Pietro Azario, [illegible] San Filippo 2, tel (015) 22.270/22.082; turno sussidiario: Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel (015) [illegible]. Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano [illegible]: Farmacia Longhi Borghi, [illegible] Libertà 30, tel (0163) 835.248

Borgosesia: Dr Piergiorgio Martelli, piazza Parrocchiale [illegible], tel. (0163) 22 268

Tollegno: Dr Mario Pozzi, via Roma 6, tel (015) 421.409

Occhieppo Superiore: Dr.ssa Anna Belluzzi Franchini, piazza Mons. Luigi [illegible] 6/a, tel (015) 590.174

Viverone: Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico, via Provinciale 76, [illegible] (015) 980.192

Crevacuore: Dr. Graziano Civet, via Aini 1, tel (015) 737.478

Masserano: Dr. Rasario, via Roma 201, tel (015) 96.905

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 86.384; [illegible] telefono (015) 20.846/9; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cavaglià: telefono (0161) 96 470; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Cossato: telefono (015) 922.801; Crescentino: telefono (0161) [illegible] telefono (0163) 835 411; [illegible]: telefono (0161) 929 200, Trino: telefono (0161) 829.585

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

A [illegible] Libertas

Sono stati organizzati dalla Libertas Ginnastica Vercelli, [illegible] si propedeutici di ginnastica artistica, [illegible] ginnastica a corpo libero, di ginnastica dolce, di body work, di stretching, di botton line e altro [illegible]. Per informazioni, ci si può rivolgere direttamente alla palestra di [illegible] Stara, angolo piazza Mazzini a Vercelli dal lunedì al venerdì dopo le 18,30.

[illegible]

Arriva «Mary Poppins»

Oggi pomeriggio [illegible] inaugurerà «Mary Poppins», l'atelier di Simona Rosso ed Enrica Novella con base in [illegible] Bava 22 a Vercelli. Oggetti artistici, articoli da regalo ed organizzazione di locali per cerimonie. Tante idee per le feste di tutti i tipi.

ATTIVITA' [illegible]

Il giro notturno della Soms

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata [illegible] organizzato il primo giro podistico notturno di Villata. Il rendez vous è previsto per sabato 14 ottobre per una gara podistica non competitiva libera a tutti. Il ritrovo è [illegible] piazza Marconi (di fronte alla sede della Soms) alle 19. Partenza dei giovani alle 20, partenza degli adulti alle 20,30. Per informazioni 0161.310.411.

[illegible] WWF

Iniziativa «Aiutate Beniamino»

Il Wwf ha lanciato [illegible] iniziativa su scala nazionale per una sottoscrizione che servirà per la creazione di un fondo per salvaguardare il patrimonio boschivo nazionale, per sottrarre il verde al cemento, agli incendi e ai tagli indiscriminati. Scatta quindi l'«Operazione Beniamino»: per aiutare [illegible] Wwf si potrà lasciare un'offerta ed in cambio si riceverà una bella «dracaena marginata», bella pianta ornamentale. I punti di vendita aperti nel pomeriggio di oggi e tutto domani saranno, nella provincia, in piazza Cavour a Vercelli, in piazza Audisio a Trino e in piazza Roma (angolo corso Nuova Italia) a Santhià. Sono mille i punti di raccolta in tutta Italia.

Hanno risposto solo in 16 al progetto per i lavori di pubblica utilità

Non si trovano cassintegrati

Erano 40 i posti messi all'asta dalla Provincia: 20 ore settimanali, non retribuite, per dare una mano nelle scuole e nei servizi ambientali. Si passa alla chiamata nominativa?

VERCELLI. L'idea è senz'altro di quelle «giuste», [illegible] la risposta dei lavoratori in mobilità o in cassa integrazione è stata deludente. Su 40 posti messi all'a[illegible] dalla Provincia per migliorare i [illegible] pubblici, solo 16 fino ad ora [illegible] stati prenotati da altrettanti cassintegrati di buona volontà.

Il piano studiato dal presidente Valeri e dall'assessore Raimondo Brescioni prevede, in accordo con i sindacati, di utilizzare per una [illegible] di servizi persone momentaneamente disoccupate, in [illegible]esa di [illegible] sere richiamate nei [illegible]spettivi posti di lavoro. L'amministrazione provinciale di Vercelli è la prima a mettere in pratica le leggi del '94 e del '95, che prevedono appunto l'impiego di cassintegrati in attività socialmente utili.

Spiega Gilberto Valeri: «In pratica speriamo con questa iniziativa di supplire alle ristrettezze del bilancio, usando comunque una voce della spesa pubblica per assicurare servizi sociali più efficienti».

Insomma chi sta percependo un salario anche minimo senza lavorare ha l'opportunità di fare qualcosa per gli altri, in attesa di tempi migliori.

Le regole [illegible] semplici: l'impiego non dà diritto [illegible] stipendio aggiuntivo, [illegible] può durare per più di [illegible] anno, e l'impegno lavorativo non può superare le 20 ore settimanali. Alla Provincia servirebbero nelle scuole 9 bidelli (quattro al commerciale «Calamandrei» di Crescentino e tre all'Itg di Gattinara), e 6 applicati; 8 guardie itti[illegible]-venatorie, 12 vigili da dislocare anche in Valsesia, e infine cinque impiegati da destinare al demanio e ai servizi per l'educazione ambientale.

Per alcuni lavori è sufficiente la licenza di terza media, per altri serve un diploma di scuola superiore. In nessun caso [illegible]munque so[illegible] previsti limiti di età per l'utilizzo, visto che [illegible] si instaura un vero e proprio rapporto di lavoro con l'ente pubblico. Ma allora cosa avran[illegible] in cambio i «volontari» disoccupati? Oltre alla soddisfazione di rendersi utili alla propria città, porteranno a casa del punteggio utile per futuri concorsi.

[illegible] cassintegrati è stato anche chiesto [illegible] svolgere le [illegible] di bidello in alcune scuole del Vercellese [illegible] la risposta non è stata plebiscitaria

Ma evidentemente il pacchetto non è sembrato abbastanza appetitoso ai cassintegrati, per cui più della metà dei posti sono rimasti liberi. [illegible] adesso? La Provincia non si [illegible] per vinta e rilancia: in accordo con i sindacati, l'ufficio provinciale del lavoro procederà a chiamare i recalcitranti, secondo un elenco di priorità. A nes[illegible] converrà rifiutare «l'offerta» perchè potrebbe perdere il diritto al sussidio di mobilità o di integrazione.

S[illegible] a conti fatti il progetto funzionerà, potrebbe essere adottato anche da altri enti locali a corto di personale.

Intanto i 16 che hanno fatto domanda potranno incominciare [illegible] subito una nuova vita.

Donata Belossi

Il Consiglio

Lunedì si parla dell'Università

VERCELLI. Lunedì prossimo, alle 14,30, [illegible] Consiglio provinciale si riunisce con [illegible] ordine del giorno corposo e abbondan[illegible]. Valeri confermerà la bella notizia che riguarda l'arrivo in città del rettorato, ma non prima di aver evaso interrogazioni ed interpellanze dei suoi consiglieri. Quindi si entrerà nel vivo della seduta con l'approvazione di mutui che consentano l'inizio di alcuni importanti lavori stradali. La giunta chiederà un impegno di spesa di oltre 600 milioni per rendere più sicure alcuni tratti provinciali del Vercellese e della Valsesia.

Ma gli argomenti più interessanti emergeranno al momento delle [illegible]. Una probabilmente sarà votata all'unanimità e riguarda la difesa del servizio sanitario in Valsesia. Un'altra forse scatenerà qualche polemica. Barberis, Rf, chiederà insieme a Carizzano (Lega) e Masoero (An) che ven[illegible] separata la figura del presidente della Provincia da quella del presidente dell'assemblea provinciale. [d. b.]

A Santhià

[illegible] altro sfratto in arrivo?

SANTHIA'. Ore di [illegible] per gli Hajuobi, la famiglia di marocchini residente a Santhià in cerca di un alloggio. Marito, moglie, quattro figli e [illegible] quinto in arrivo sono stati sfrattati dalle case degli ex Iacp di via Gioberti e sistemati provvisoriamente in [illegible] alloggio comunale [illegible] via Gramsci. Tra qualche giorno (con ogni probabilità ad inizio settimana) è, infatti, in previsione l'ennesimo trasferimento.

La storia degli Hajuobi ha colpito tutto il paese. La famiglia non riesce a far fronte a spese condominiali troppo elevate: nel vecchio condominio i costi di affitto, a cui si aggiungevano luce, acqua e gas, arrivavano a sfiorare le 400 mila lire. Una cifra decisamente al di sopra delle possibilità [illegible] questi nordafricani, entrati ormai nel [illegible] dei santhiatesi. Il marito [illegible] di mantenere la famiglia vendendo fazzoletti di carta, mentre la donna è prossima a partorire.

Anche gli [illegible] vicini di [illegible]sa di via Gioberti hanno fatto di tutto per aiutare la famiglia Hajoubi: all'inizio di settembre è stata organizzata una colletta, che ha coinvolto buona parte degli abitanti del caseggiato.

Peccato, però, che la somma raccolta non sia stata sufficiente a saldare [illegible] debito accumulatosi negli ultimi mesi: i nordafricani, infatti, erano riusciti a far fronte alle spese solo per poche settimane. [g. mo.]

DALLA [illegible]

[illegible] GERMANO

Trovata e fatta brillare una bomba inesplosa

Una bomba da addestramento è stata trovata [illegible] un canale fra Tronzano e Santhià. Si trattava di un ordigno militare, che viene usato nelle esercitazioni. I carabinieri [illegible] San Germa[illegible] e gli [illegible]ificieri della polizia di Biella l'hanno fatta brillare. [d. b.]

VERCELLI

Domani il trofeo don Pollo libero a tutti

Si correrà domani il primo trofeo «don Secondo Pollo». L'organizzazione è della sezione vercellese dell'Ana. La gara podistica, aperta a tutti, vedrà impegnati gli adulti (10 chilometri) e i ragazzi (3 km). La partenza è fissata per le 9,15. [f. l.]

[illegible]

Esibizione di tiro [illegible] l'arco [illegible] piazza Garibaldi

Esibizione di tiro [illegible] l'arco in piazza Garibaldi oggi alle 14. E' promossa dalla neonata Compagnia arcieri valsesiani con [illegible]de a Borgosesia. Per far conoscere la loro associazione, in collaborazione col Vercelli archery team hanno quindi organizzato una prova pratica. L'appuntamento è in piazza Garibaldi a Borgosesia. Si esibiranno anche alcuni istruttori federali della Vat. [t. fo.]

[illegible]

Col trofeo [illegible] riso lo sport torna dopo 20 [illegible]

Un triangolare fra squadre calcistiche del Csi per far rivivere lo sport a distanza di vent'anni. Accade ad Olcenengo dove oggi a partire dalle 14,30 si disputa il «Trofeo del riso - Comune di Olcenengo». Vi partecipano gli «Erranti di Vercelli», il Greggio e il Vinzaglio, formazioni del Csi che daranno vita a tre match di 45'. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale che [illegible] questo torneo «intende formare in futuro l'U.S. Olcenengo». [d. b.]

VERCELLI

Torneo di scacchi (benefico) [illegible] viale Garibaldi

Uno contro tutti in un super torneo organizzato dal Circolo scacchistico di Vercelli per raccogliere fondi a favore della ricerca sul cancro. Un campione nazionale sfiderà contemporaneamente [illegible] allievi alla scacchiera in una gara spettacolare. Se il sole non si farà attendere il torneo si svolgerà all'aperto, dalle 15 alle 18, davanti [illegible] bar Principe sul viale Garibaldi. [d. b.]

TRINO

[illegible] Comune [illegible] aiuto bidello

Il 5 ottobre, dalle 8,30 alle 12,30 i lavoratori in possesso dei requisiti necessari, potranno presentarsi in Comune e mettersi in lista d'attesa per l'assegnazi[illegible] di un posto di aiuto bidello. [d. b.]

Due giorni in piazza

[illegible] piantina di «dracena» per il Wwf

BIELLA. Tutti in piazza con il Wwf, oggi e domani, per l'«Operazione Beniamino». I volontari biellesi del Fondo mondiale per la natura, hanno coordinato un'operazione a tappeto [illegible] tutto il territorio delle due province. Gli esemplari del nuovo «testimonial» dell'iniziativa (quest'anno sarà la Dracena marginata), verranno venduti a [illegible]la, Cossato, Gattinara, Borgosesia ed Ivrea.

Attraverso l'acquisto delle piantine sarà possibile aiutare il Wwf a preservare i boschi, le foreste e la macchia mediterranea, da incendi, inquinamento, speculazioni e vandalismo. Ma ecco dove comperare le piantine di Dracena. In città i volontari dell'ente saranno in largo Cusano e in via Italia (sotto i portici del Comune) sia oggi che domani. Sempre oggi, un banchetto sarà allestito all'Ipercoop di Ponderano mentre a Cossato l'appuntamento è in piazza della chiesa, a Gattinara in piazza Italia, a Borgosesia ancora alla Coop e ad Ivrea in piazza Ottinetti. [p. g.]

Da domani alle 11

Il campionato cinofilo all'Expo

COSSATO. Si conclude alla grande, con un pomeriggio dedicato all'intrattenimento, la seconda edizione di Agricossato, la rassegna dedicata al florivivaismo, all'agricoltura, alla zootecnica e all'alimentazione. Domani [illegible] infatti in calendario numerose occasioni per gli amici degli animali, soprattutto per chi ama cani e cavalli. Oltre [illegible] possibilità di visitare i numerosi stand allestiti nelle sale di Villa Berlanghino, sarà infatti possibile assistere a concorsi e dimostrazioni.

Il primo appuntamento è per domani alle 11, quando prenderà il via il campionato cinofilo italiano aperto a tutte [illegible] razze, meticci compresi. Dopo le selezioni [illegible] svolgerà alle 15 la sfilata intitolata «Best in show». Subito di seguito verso le 15,30, toccherà ai border collie, lasciarsi ammirare mentre danno dimostrazione della loro abilità nel governare e guidare i greggi di pecore. Alle 16 saranno infine di scena i cavalli con una dimostrazione di dressage ed altre attività. [p. g.]

Nuove iniziative

Concertazione nato un centro culturale

VERCELLI. E' stato recentemente inaugurato il Centro di iniziative culturali «Concertazione». Nel [illegible] della presentazione alla stampa nella sala «Conte di Torino» della pasticceria Taverna & Tarnuzzer di piazza Cavour, sono intervenuti i parlamentari Roberto Rosso (Forza Italia), Gilberto Comnegna (Cristiano democratico) e Stefano Aimone Prina (Gruppo misto).

Guido Gaviglio ha fatto da portavoce [illegible] gruppo di nuova composizione che annovera una ventina di giovani vercellesi di centro destra (per loro ha parlato anche Andrea Bellavia). Sono stati spiegati, nell'occasione, gli scopi tra operatività sul territorio e tentativi [illegible] «smuovere l'opinione pubblica». «Obiettivo prioritario - [illegible] stato il commento - deve essere un risveglio della passione civile, sorta di rinascenza culturale, estetica e politica: un atto di coraggio della società e di ribellione contro l'ipocrisia del passato regime politico-culturale». [g. bar.]

Nel lungo summit di ieri in Regione è emersa la volontà di collaborare

Inceneritore Fiat, si [illegible]

L'incontro si è sviluppato su linee principalmente politiche. Al termine è scaturita la decisione di ritrovarsi tra 10 giorni per affrontare i problemi esclusivamente tecnici

BIELLA. Torna sul tavolo delle trattative l'inceneritore di Verrone. Dopo due ore [illegible] mezza di discussione, il confronto di ieri in Regione [illegible] risultato abbastanza interlocutorio, ma è servito per far emergere [illegible] certa volontà di collaborazione. Anche se le posizioni appaiono ancora piuttosto lontane, [illegible] parte del gruppo «Fiat» è trapelata l'intenzione di mantenere aperto un dialogo. [illegible] tra 10 giorni si svolgerà così [illegible] secondo confronto, in cui verranno affrontate solo questioni tecniche.

Il summit [illegible] ieri ha visto la partecipazione dei vertici della Regione, dei delegati Fiat e degli amministratori biellesi con a capo la pr[illegible] della Provincia, Silvia Marsoni e il sindaco [illegible] Biella, Gianluca Susta. Erano presenti tra gli altri anche i primi cittadini di Benna e Verrone. Quest'ultima, Silvia Nuccio, la più intransigente nei confronti del progetto ed anche critica verso l'assessore provinciale Mezzalama, «colpevole», a suo dire, di tenere una linea troppo morbida.

L'incontro si è delineato principalmente lungo direttive «politiche». Ognuno ha spiegato le proprie ragioni, sostenendo per quali motivi la costruzione del progetto andava sostenuta e per quali cause, invece, doveva [illegible] contrastata.

Complessivamente però è [illegible] la necessità di collaborare: [illegible] risultato principale e concreto della trattativa, le parti in contrasto si incontre[illegible] una seconda volta, tra 10 giorni. Ma [illegible] questo ulteriore confronto parteciperanno soltanto gli esperti che hanno il compito di approfondire le questioni «tecniche»: quelle cioè che interessano principalmente i cittadini biellesi.

In sostanza, [illegible] vertice nu[illegible] 2, [illegible] dovranno chiarire una volta p[illegible] tutte le problematiche relative alla sicurezza ed all'ambiente. Forse sarà anche affrontata e valutata la proposta, avanzata [illegible] Provincia di Biella, di studiare [illegible] possibilità di costruire altrove l'inceneritore. Anche se questa ipotesi, per il momento, non sembra trovare molto credito [illegible] casa Fiat.

[illegible] registrare, prima dell'incontro in Regione, un interven[illegible] dell'Unione industriale biellese. Il presidente Enrico Botto ha sottolineato la necessità [illegible] evitare polemiche inutili: «Bisogna trasformare - dice Botto - quello che può essere un pericolo in una opportunità per il Biellese». [r. b.]

Entrano nel vivo le trattative sul progetto dell'inceneritore di Verrone

Fissato anche per rafforzare la scelta di Vercelli

Rettorato, oggi a Torino [illegible] per la sede

VERCELLI. Il rettorato, dopo la marcia indietro del ministro Salvini, tornerà a «casa», ma il deputato di Forza Italia, Roberto Rosso, per sicurezza non ha disdetto la riunione già in programma a Torino per stamattina alle 11.

Di Università parleranno il vicepresidente della Regione Gaetano Maiorino, l'assessore alla Cultura Giampiero Leo, e i sindaci e i presidenti delle tre province interessate alla nuova università del Piemonte orientale. Valeri ha già annunciato che non mancherà all'appuntamento.

«La proposta più razionale - dichiara Rosso - è quella che fa riferimento a Vercelli come se[illegible] centrale. E ormai anche [illegible] ministro deve essersene [illegible]vinto, soprattutto dopo il Cun ha bocciato Alessandria».

Ma secondo il coordinatore [illegible] Forza Italia anche la regione deve al più presto [illegible] posizione ufficiale a favore di Vercelli [illegible] portarla in Parla[illegible]. [illegible]' importante - dice - che la Regione si mostri compatta e offra una proposta priva di pregiudiziali a Roma per non ritardare la nascita del secondo ateneo». [d. b.]

Domani a Saluggia

Pesca, prova «doc» del campionato provinciale

SALUGGIA. Si svolgerà domani alle 8,30, al lago privato dell'Aps Vercelli (lago Allegria), in frazione Casale Benne, [illegible] 6ª prova del campionato provinciale trota lago, organizzata dalla sezione Fips-Coni Vercelli in collaborazione con l'Aps vercellese. Tra i cento di partecipanti alla prova e alla successi[illegible] gara del 5 novembre verrà scelta la rosa di concorrenti alla selezione del campionato italiano individuale '96. Saranno immessi nel lago 230 chili di trote a cura della Fips, 200 chili dall'Aps e 170 dalle Cave regionali piemontesi. [p. m. f.]

A Vercelli

Le nuove [illegible] dell'Unipop

VERCELLI. Più di 500 allievi, 25 corsi frequentatissimi. L'Università popolare è pronta a battere il record [illegible] iscrizioni del '94 e presenta, per il nuovo anno accademico, un programma fitto [illegible] novità. Ad illustrarlo, e a spiegare le origini ottocentesche delle Unipop (fondate da docenti universitari che volevano aprire le lezioni [illegible] un uditorio p[illegible] vasto), due volti noti dell'Unipop vercellese, Paola Bernascone Cappi [illegible] Giuseppe Masini.

Chi frequenterà i corsi di via Fratelli Garrone quest'anno scoprirà che [illegible] stata ampliata l'area umanistica: arrivano, a grande richiesta degli studenti, psicologia, sociologia ed un corso [illegible] geografia umana che non dimenticherà l'attualità delle migrazioni dei popoli. Nell'area storica ci sarà spazio anche per il passato di Vercelli, oltre che per una storia della musica divisa in due epoche: fino al '900, con esecuzioni dal vivo di Lucio Massa; origine ed evoluzione del rock, con Paolo Fontana (e i dischi di Radio City).

Nell'area linguistica arriva il corso di latino, chiesto da molti studenti alla ricerca di approfondimenti o di un ripasso; in quella teorico-pratica è [illegible] non perdere «Imparare a ricordare», con esperti di training mentale. Per i naturalisti invece lezioni di «Impronte verdi», con visite guidate alla Burcina, al Parco delle Partecipanze o nella Bes[illegible]. «Saperi e sapori» parlerà di cucina, con lezioni pratiche e cene [illegible] tema, mentre gli aspiranti scrittori potranno partecipare al [illegible] di «Scrittura creativa» di Alberto Odone. Le iscrizioni si apriranno il 2 ottobre per chiudersi il 31. Lezioni dal 6 novembre e informazioni alla segreteria di via Gaudenzio Ferrari 11. [r. m.]

Ieri per l'apertura dei nuovi corsi

Lamberti padrino del Centro Nuoto

Nella foto di Groppi un momento dell'inaugurazione [illegible] al coperto del Centro Nuoto con la partecipazione dell'ex iridato Giorgio Lamberti

VERCELLI. Un padrino d'eccezione per l'apertura autunnale dei corsi al Centro Nuoto: Giorgio Lamberti il «re» dello stile libero azzurro. E lui, il primatista mondiale dei 200 «sl», è stato all'altezza della situazione. Fisico possente, sorriso simpatico, spigliato nel parlare, Lamberti, da perfetto uomo di sport, ha cercato [illegible] schivare gli inevitabili complimenti per gli allori conquistati: medaglia d'oro ai mondiali di Perth ed agli Europei di Bonn sui 100, 200 e staffetta, se[illegible] contare il record del mondo [illegible] successi assortiti.

Lamberti ha elogiato il Centro Nuoto: «Davvero una gran bella realtà, nel quale un ragazzo può praticare al meglio la disciplina delle discipline. Il merito è [illegible]turalmente dello staff tecnico [illegible] anche alla struttura societaria che ha scelto la strada dell'avvicinamento al nuoto [illegible]rendo "settori" decisamente inconsueti come i corsi di "sincronizzato", economicamente difficili da realizzare».

E da lunedì nelle piscine [illegible] via Baratto riprenderanno i corsi per bambini e adulti, oltre ad altre attività «alternative» quali il «sincro», tecniche di rilassamento pre e post parto [illegible] dell'ambientamento in acqua per i bimbi da zero [illegible] tre [illegible]. Nell'occasione il presidente Guido Gabotto e la direttrice degli impianti, Giorgia Santamaria, hanno confermato l'accordo di collaborazione tra il Centro Nuoto e il Casale Nuoto.

[illegible] naturalmente con Lamberti il discorso è spaziato sul futuro del nuoto italiano: «Non [illegible] vedo così in [illegible]. Forse agli Europei di Vienna abbiamo raccolto meno di quanto fosse leci[illegible] aspettarsi ma credo la base [illegible] buona. Alle spalle dei "grandi" stanno crescendo elementi interessanti. [illegible] '96 sarà l'anno olimpico: riuscire [illegible] qualificare per Atlanta venti nuotatori e raggiungere un discreto numero di finali, conquistando qualche medaglia, sarebbe [illegible] grosso traguardo». [p. m. f.]

Sorpresa per i club. La giunta pensa a [illegible] altro impianto

«La piscina è agibile solo sino a fine [illegible]»

BIELLA. Si tinge di giallo la vicenda della piscina Rivetti. Nonostante [illegible] assicurazioni della giunta, le società sportive hanno scoperto l'altro giorno che potranno utilizzare l'impianto soltanto fino al 31 dicembre. Poi si vedrà.

Quasi sicuramente [illegible] ci sa[illegible] problemi per il prosegui[illegible] della stagione, ma [illegible] decisione è nelle mani del governo. A fine anno scade infatti la legge sull'agibilità degli edifici pubblici. L'ultima proroga aveva fissato al 31 dicembre del '95 [illegible] termine per adeguare gli stabili alle normative Cee antinfortunistiche. E [illegible] fine anno scade anche l'agibilità provvisoria, concessa alla piscina Rivetti in attesa che il Comune provvedesse ai lavori necessari. Interventi che la giunta non ha fatto [illegible] che difficilmente potrà iniziare entro l'anno.

Il sindaco si è assunto la responsabilità di tenere aperti palestra e piscina, [illegible] senza un nuovo pronunciamento del governo, [illegible] può impegnarsi oltre [illegible] scadenza imposta dalla legge. L'amministrazione comunale per altro non ha ancora deciso se ristrutturare [illegible] complesso e costruirne [illegible] nuovo.

La giunta ha affidato ad alcuni tecnici il compito di preparare un piano stralcio [illegible] progetto generale di ristrutturazione della struttura sportiva, per individuare gli interventi indispensabili per ottenere l'agibilità. Ma il sindaco e gli [illegible]ri [illegible] già che dovranno affrontare come minimo una spe[illegible] iniziale di oltre un miliardo e mezzo e che comunque nei prossimi anni saranno necessari altri lavori.

Morale: dopo essersi quasi convinta che un intervento tampone per salvare la Rivetti fosse tutto sommato utile, ora la giunta sta nuovamente valutando l'opportunità di spendere magari qualcosa [illegible] più ma per avere un impianto nuovo.

C'è un'idea di [illegible] di trasformare l'attuale vasca coperta in un sala conferenze [illegible] polifunzionale, mantenere la palestra [illegible] creare un nuovo impianto nell'area esterna. Si [illegible] valutando [illegible] modificare [illegible] piscina scoperta creando un'unica struttura polivalente estate-[illegible]no grazie ad un tetto apribile, oppure mantenere le due [illegible]che separate. In questo caso servirebbe più spazio e potrebbe essere utilizzato [illegible] campetto di calcio tra la Rivetti [illegible] il bocciodromo. Intanto gli assessori Presa [illegible] Canuto [illegible] stati [illegible] Pianezze, vicino a Torino, per visionare [illegible] nuovo impianto. [m. al.]

La piscina comunale «Massimo Rivetti» e (sotto) il sindaco **Gianluca Susta**

Parla Lorella Bonino, la donna che ha citato per danni il Comune e i vigili

«Da 7 anni [illegible] giustizia»

Incolpata per un incidente accaduto nell'88 da allora si batte per dimostrare la sua innocenza. Ora il pretore le dà ragione ma nel frattempo le sono venuti i capelli bianchi

BIELLA. «Probabilmente è co[illegible] dice lei, sono una notizia curiosa. Non capita tutti i giorni una donna che faccia causa al sindaco perchè le sono venuti i capelli bianchi, ma io non rie[illegible] ancora a rid[illegible] di questa vicenda. Sono sette [illegible]ni che lotto per avere giustizia e sono piena di rabbia».

Trentacinque anni, operaia, Lorella Bonino [illegible] [illegible]onde sotto una tinta color rame la precoce canizie. [illegible] non per verg[illegible]: anzi accetta [illegible] una liberazione la possibilità di raccontare la sua storia. Non vedeva l'ora di sfogarsi, di urlare il suo interminabile calvario.

«Tutto è [illegible] quel fatidico 14 luglio '88. Stavo guidando la A112 di mio marito. Avevo finito di lavorare e stavo tornando a casa con un'amica, Jolanda Russo. Da via Campagnè dovevo attraversare via Rigola per proseguire. C'era [illegible] fila di [illegible] ferme in attesa del verde al semaforo di via Ivrea. [illegible] ho attraversato. [illegible] è arrivata una 500 che, dopo aver sorpassato tutta la colonna e nonostante il passaggio pedonale, mi ha preso in pieno».

E la multa?

«Quando arrivarono i vigili diedero tutta la colpa a me e mi fecero un verbale perchè, secondo loro, non aveva dato la precedenza alla 500. Ma io mi ribellai: avevo attraversato l'incrocio perchè [illegible] auto erano ferme in colonna. Da quando il codice consente di sorpassare in prossimità di un incrocio con passaggio pedonale? Così [illegible] firmai neppure il verbale. E nei giorni successivi, quando fui convocata alla polizia urbana per la ricostruzione dell'incidente, cercai di far cambiare [illegible] ai vigili. Ma mi [illegible] [illegible] un muro di gomma».

Quando ha cominciato [illegible] notare i primi capelli bianchi?

«In quel periodo. L'incidente mi [illegible] choccata, e in più non riuscivo a darmi pace per quel[illegible] che io continuo a ritenere una palese ingiustizia nei miei confronti. E mi v[illegible] [illegible] forte esaurimento nervoso, continuavo a dimagrire, non [illegible]giavo, non riuscivo più a dormire. Quando poi mi arrivò dalla Motorizzazione la notizia che mi avrebbero revisionato la patente, crollai del tutto. E non mi vengano a raccontare che si trattava di una procedura automatica. Nel documento c'è scritto chiaramente che era collegata alla ricostruzione dell'incidente, cioè al fatto che non avevo dato la precedenza».

Mentre parla Lorella Bonino pesca in continuazione documenti, lettere, [illegible]rtificati da [illegible] voluminosa cartella. E' documentatissima. Lei e il marito hanno smosso mari e monti per avere giustizia.

Cosa le brucia di più in questa storia?

«Il fatto che in [illegible] anni non [illegible] stata ancora discussa la causa in pretura per l'incidente. In tutto questo tempo non sono mai stata sentita da un giudice. L'unica soddisfazione è che l'11 ottobre del '94, quando sono finita davanti al pretore per la multa che non avevo pagato, il magistrato mi ha dato ragione e ha definito il comportamento di chi mi [illegible]a investito "in spregio al codice della strada". Ecco perchè, dopo aver subito per anni umiliazioni e minacce, ora voglio togliermi qualche sassolino». [m. al.]

Lorella Bonino, la donna che ha citato il Comune per danni (MICHELETTI)

IN BREVE

DROGA

Blitz della polizia a Biella tre arresti in via Orfanotrofio

Blitz antidroga della polizia ieri pomeriggio, in un alloggio al terzo piano di via Orfanotrofio. Sono state arrestate tre persone, due uomini [illegible] una d[illegible]: sull'operazione viene mantenuto [illegible] più stretto riserbo, oggi saranno forniti ulteriori particolari dell'inchiesta. [d. p.]

[illegible]

[illegible] Rangers International una serie di precisazioni

In merito all'articolo sull'oasi della Rangers International, [illegible] precisato che la Tenuta Nebbione non ha nulla a che fare [illegible] l'associazione; i Rangers [illegible] sono «vigili» e negli elenchi dell'ente non ci sono iscritti che [illegible] chiamano Sparagna. [r. b.]

MANIFESTAZIONI

La «Passeggiata Amsap» [illegible] [illegible]de del [illegible]

La tradizionale «Passeggiata», organizzata dall'Associazione auto moto storiche alto Piemonte, è in calendario domani. [illegible] ritrovo è alle 8,30 al Ricotto di Candelo. Alle 16 a Biella, in via Italia, si svolgerà la sfilata e la premiazione. [p. g.]

[illegible]

Oggi e domani a Bielmonte il raduno dei camperisti

Un raduno [illegible] camperisti del club «La granda» di Cuneo, è in programma per oggi e domani a Bielmonte: sono previsti vari intrattenimenti. [p. g.]

Vercelli, oggi in Famija la mostra dedicata [illegible] Donna

Il poeta del bulino

L'esposizione comprende 49 incisioni dell'artista scomparso
Dalle prime acqueforti all'ultimo lavoro: protagonista la luna

VERCELLI. La stagione espositiva '95-'96 della Famija Varsleisa inizia [illegible] la mostra di Armando Donna, che si inaugura oggi alle 17 nei locali di via Vallotti. Armando Donna, artista vercellese nato nel 1913 [illegible] deceduto [illegible] scorso anno, è noto al pubblico di esperti ed estimatori d'arte come importante, [illegible] certo anche uno dei pochi, incisori a bulino.

Spiega Gigi Mossotti, direttore artistico della Famija: «Era doveroso, in tempi brevi, ricordare questo maestro dell'incisione. Sappiamo che l'Istituto di Belle Arti, nel quale Donna ha lavorato per decenni, sta preparandogli una grande antologica [illegible] che i professori Angelo [illegible] Pier Giorgio Dragone stanno curando [illegible] catalogo ragionato dell'opera grafica, [illegible] per noi f[illegible] questo primo passo era fondamentale affinchè Donna restasse sempre vivo nel ricordo dei vercellesi».

La mostra sarà costituita da 49 incisioni; in particolare due acqueforti del '41 e '42, riconosciute come sue prime esperienze e rappresentanti la caserma nella quale Donna svolse [illegible] servizio militare, e alcune baite alpine. Il percorso espositivo prosegue con lavori a bulino eseguiti fra gli Anni '50 e '60, tutti in bianco e nero, nei quali l'artista esprime appieno quel sentimento di angoscia e di speranza sospesa che sempre pervaderà la sua ricerca. Anche nei lavori degli Anni '80, [illegible] quali viene inserito il colore, e poi fino agli Anni '90, il gioco è quello di definire nel vuoto dello spazio pochi oggetti a cui spesso l'artista dà un valore simbolico. Sono pietre, cancelli, alberi, conchiglie, ed in particolare la luna, elemento mitico che [illegible] ritrova quasi in ogni sua lastra.

In mostra saranno presenti anche pezzi storici come «L'isola del poeta», che partecipò alla Biennale di Venezia del '52, e l'ultima incisione, datata '94: «Il poeta se ne va», decisamente di carattere premonitore.

Spiega ancora Mossotti: «La mostra è realizzata grazie ai collezionisti che hanno messo a disposizione le opere: Renato Fariolotto, Nilo Celoria, Gigi Bertinotti, Maurizio Brusa, la vedova Graziano e la stessa Famija». Ad accompagnare la [illegible]stra sarà un catalogo sponsorizzato dalla Polioli e curato dal presidente Pier Luigi Bruni.

La mostra sarà aperta sino all'11 ottobre con orario 16-19 (nei festivi anche 10-12,30).

Serena Leale

Un'incisione del vercellese Armando Donna datata 1958: «Fiore sacro»

Presentazione all'Archivio di Stato

Un libro racconta la musica dipinta

VERCELLI. Arte e musica, anzi, musica nell'arte: [illegible] binomio inscindibile che dimostra quanta importanza la musica [illegible] assunto, sin dal Rinascimento ma anche prima, nella vita quotidiana. In quella dei vari mecenati, s'intende: quelli cui le condizioni finanziarie consentivano di assoldare fior d'artisti per dare lustro alla casata ed ai suoi componenti.

Questo è il tema dell'appuntamento di oggi nell'Auditorium di Santa Maria delle Grazie, che [illegible] diventando sempre più punto [illegible] riferimento per iniziative culturali [illegible] vario genere: con inizio alle 17, sarà presentato un prezioso catalogo ragionato di Mariagrazia Carlone dedicato alla «Iconografia musicale nell'arte vercellese, biellese e valsesiana», èdito dalle «Edizioni Torre d'Orfeo» di Roma con il patrocinio della Società italiana di musicologia e realizzato [illegible] i contributi finanziari del Consiglio nazionale delle ricerche, della Carisver, dell'Amministrazione provinciale di Vercelli, della rivista «Archivi e storia», della Società valsesiana di cultura e della «sezione costruttori edili» dell'Associazione industriale.

E' una ricerca paziente che ha portato al censimento di tutte le raffigurazioni di strumenti musicali presenti nelle tele, nelle pale d'altare, nelle varie espressioni dell'arte figurativa che costituiscono il patrimonio artistico di Vercelli e della sua provincia. L'analisi è partita dalle opere del grande Gaudenzio Ferrari che al «far [illegible]» ha prestato sempre una grande attenzione: basta ricordare i suoi celebri angeli ed i suoi deliziosi putti che, dotati dei più svariati strumenti musicali, sottolineavano con sottintese melodie le raffigurazioni della Vergine e dei suoi Santi.

Mariagrazia Carlone si era già cimentata in un lavoro del genere: era stato giusto dieci anni fa quando, a margine della mostra dedicata a Bernardino Lanino (l'ultima ed unica iniziativa culturale a livello [illegible]zionale degno di questo nome assunta a Vercelli nella sua storia recente), aveva ricavato una mostra dedicata appunto all'iconografia musicale nelle opere del Lanino. Ora la studiosa vercellese ha ampliato il suo raggio d'azione, [illegible] lo ha fatto c[illegible] bene da farsi riconoscere un [illegible]ollente spirito filologico e gusto critico» da Elena Ferrari Barassi, docente di paleografia e filologia musicale a Cremona, presente oggi col direttore dell'Archivio di stato e della rivista Maurizio Cassetti, il presidente della Società italiana di musicologia Alberto Basso e il docente di storia della musica alla «Federico II» di Napoli Agostino Ziino. In programma c'è anche un intermezzo musicale di Paul Beier, della Civica scuola milanese di musica, che eseguirà su un liuto barocco brani di J. S. Bach. **[w. ca.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69 633, Or. ap.: 21,30. L. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 08' Avvent.

[illegible] — Inf. or. tel. 257 744, Informaspett. 69 633, Or. ap. 19,30 L. 10.000
I ponti [illegible] Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' Romantico

Principe — Inf. or. tel. 25[illegible], Informaspett. 69 633, Or. ap.: 19,30 L. 10.000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Viotti — Inf. [illegible] tel. 250.845, Informaspett. [illegible], Ore 19,30. L. 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [illegible]) — [illegible] leggenda dei cavalieri della [illegible] rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e [illegible], in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Belvedere Dolby — Inf. [illegible] tel. 715 018, L. 9000/6000, Or. aperl.: 19,30
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici [illegible] a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — 46° Concorso internazionale di musica «G. B. Viotti».

CIGLIANO [illegible] — [illegible]

COSTANZANA Parrocchiale — Ore 21, L. 10.000 — La Compagnia Teatrale «Lo Spazio Scenico» presenta: [illegible] **rumo l'oltesi**. (Commedia)

GATTINARA [illegible] — Inf. or. tel. (0163) 833 156, [illegible]: 20,30/22, Lire 10.000 — **Film vietato minori 18 anni**

SAN GERMANO Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — OGGI RIPOSO

TRINO [illegible] Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600, Or.: 21,15 spett. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

BIELLA [illegible] Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire 10.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Posto unico L. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, un[illegible] una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 posto unico
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto [illegible]
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

[illegible] Lux — Inf. tel. (0163) 22.898, Or.: 20,30/22,20, L. 10.000/9000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible] (Usa '95) — Un sommergibile [illegible] americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' Thriller

CANDELO [illegible] Verdi — Inf. tel. (015) 253.88,27, Or.: 20/22,15, Lire 11.000/8000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Gates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e testa tosta scombina l'intero cast di una compagnia [illegible]le. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

COGGIOLA [illegible] Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — OGGI RIPOSO

COSSATO [illegible] N.[illegible]avera — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 14,30 / 22,15, Lire 10.000/8000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 4? Cartoni animati

CRAVA[illegible] Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or. 21 spett. continuati, Lire 10.000/7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

SERRAVALLE S. Corso — [illegible] tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO [illegible] Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Or.: 20,30/22,30, L. 9000/7000
Il terrore della sesta luna — di S. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. [illegible] 1h 45' [illegible]

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Concerto di bande

E' in programma domani, alle 15.30, in piazza Fiume, il concerto del Corpo musicale «Città di Chivasso», formazione invitata dalla banda Verdi «Città di Biella» [illegible] esibirsi nel capoluogo nell'ambito delle attività di scambio culturale. L'orchestra sarà diretta dal maestro Lorenzo Franchi. In caso di cattivo tempo l'appuntamento si sposta nella palestra Belletti Bona.

[illegible]
Musica no-stop al Tina Pica

Questa sera nel «locaione» del Tina Pica Rock Cafe di corso Casale, salgono in pedana «Lurido e i bisunti», una band singolare che propone cover demenziali e programmi torridi. E dopo una serata che sarà sicuramente piena di sorprese domani s'annuncia il «Tina Pica Party», una notte di musica e follie.

LESSONA
Va in [illegible] il Gruppo Duemila

Oggi e domani [illegible] «Gruppo giovanile Duemila» di Lessona, presenterà al Cineteatro Italia, la commedia brillante «La paura d'aver coraggio». [illegible] tratta di una piéce che racconta le disavventure di un fotografo oppresso dalla famiglia ma che alla fine, dopo tanti soprusi, troverà la forza di ribellarsi. Il lavoro scritto da Fran[illegible] Roberto vede impegnati una decina di ragazzi [illegible] regia di Elio Clerico e Gianni Dellara. L'appuntamento, che rientra nei festeggiamenti della Comunità, è alle 21.

BIELLA
Prevendite per la prosa

Proseguono le prevendite per la stagione teatrale dell'Odeon. I vecchi abbonati possono [illegible] riconfermare le tessere ancora oggi, poi da giovedì a sabato dalle 19,30 alle 21,30, alla cassa del teatro di via Torino, anche i nuovi spettatori potranno assicurarsi [illegible] poltrona. Platea primo settore 210 mila lire, secondo settore 160 mila, galleria 125 mila, ridotti 100 mila, più i diritti di prevendita. Il primo appuntamento è fissato per il 14 novembre.

Concerti da Roasio a Castelletto. A Borgosesia note dal Sudamerica

Milonghe, voci e organi antichi

Nel Biellese un fine settimana di classica

BIELLA. Da Piverone [illegible] Borgosesia, da Beethoven a Mascagni, il fine settimana è tutto classico. Sono infatti numerose le proposte in calendario fra oggi [illegible] domani, per gli appassionati di concerti.

Si parte da Piverone dove, questa sera [illegible] 21, Bernard Brauchli accompagnerà all'organo la Schola Cantorum. Il recital è in programma nella chiesa dei Santi Pietro e Lorenzo, un'occasione particolare durante la quale saranno illustrati gli interventi di restauro necessari a riportare agli antichi splendori l'organo Felice Felice Bossi 1835. Il concerto, organizzato dall'assessorato alla Cultura, [illegible] aprirà sulle pagine di Valente e poi proseguirà [illegible] gli spartiti di Frescobaldi, Zipoli, Martini, Bellini, Cimarosa ed un Anonimo di Netro.

Sempre oggi, alle 17, all'ex monastero di Castelletto Cervo, è annunciato un altro concerto. Un quartetto formato da Maria Pia Carola al piano, [illegible]abriele Rocchetti al corno, Doriana Magri al violoncello e Gianni Alberti [illegible] clarinetto, eseguirà alcuni brani tratti dalla letteratura musicale ottocentesca di Beethoven e Schumann ed altre composizioni firmate da autori che vissero a cavall[illegible] fra il secolo passato e i primi del Novecento, Dukas e Glier.

Programma più che mai composito invece questa sera, alle 21, al teatro Pro Loco di Borgosesia, con i pianisti Salvato Di Pietro e Guillermo Hurtado. Di Pietro, [illegible] origini valsesiane, è [illegible] interprete in Venezuela dopo essersi diplomato al Conservatorio di Maracaib. Dal Venezuela proviene anche Hurtado che, fra l'altro, ha preso parte all'ultimo concorso Viotti-Valsesia.

L'itinerario concertistico propone una trascinante, appassionata sonata per pianoforte di Liszt, per passare poi all'impressionismo di Debussy, ai suoi fulminei accostamenti di immagini e alle milonghe di Alberto Ginastera, autore che si è lungamente ispirato [illegible] canti popolari del Sudamerica prima di passare al più libero linguaggio della serialità.

Il fine settimana si conclude [illegible] R[illegible]io, nella chiesa di Sant'Eusebio, dove domani alle 17 l'Ensemble Hans Sachs (intitolato al maestro cantore di Norimberga, vissuto nel Cinquecento) annuncia pagine di Chopin, Ponchielli, Paganini, Donizetti, Mascagni e Verdi. Si tratta di un quartetto tutto femminile nell'ambito del quale sarà protagonista il mezzo soprano Patricia Schmidt accompagnata al flauto da Anna Maria Amenta, al pianoforte da Alba Pepe ed alla chitarra da Patrizia Giannone. Introdurrà [illegible] concerto Silvia Frontini. **[r. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 656.521 **L'ultima eclissi.** [illegible]: 15,25; 17,45; 20,05; [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO [illegible]ALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30. Sala 3. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Or.: 14,30 **Pagemaster.** Ingr. L. 7.000. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gaio 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; [illegible] 20,20; [illegible]
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. [illegible] **(Cornosai).** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** [illegible]: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Or. 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** [illegible] 16,10; [illegible],10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** V.m. 14. Ap.: [illegible] Film: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. [illegible]. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uom[illegible] stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al teatro Carignano. **The Turn on the screw (Il giro di vite).** Opera di Benjamin Britten-Bruno Campanella [illegible]. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Al T. Carignano dalle ore 20,15 tel. 547.048.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. [illegible] 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. [illegible] e prenot.: feriali 9-13 e 19-23; festivi [illegible]. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Diagnosi,** talk show di medicina
19,25 **Tg 4**
[illegible],30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Tribute,** film
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show,** varietà

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Ninja il guerriero [illegible],** film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
[illegible] **Programma locale**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Telecity
18 — **Tg7**
19,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
20,05 **L'uomo tigre,** cart.
20,30 **Film**
22,20 **Briefing,** sport
22,50 [illegible]

Supersix
19,45 **Tg sera**
[illegible],30 **Sfida infernale,** film
22,30 **Supersix motori**

[illegible] — [illegible] **colore,** rubrica
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Tg4 speciale**
[illegible] **Tg4**
20 — **Space ghost,** cartoni
20,30 **Quartiere in subbuglio,** film
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Quinta [illegible]
19,30 **Cartoon festival**
20,30 **Piemonte in piazza**
0,30 **Auto d'oggi**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Pesca sport,** rubrica
18,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
19,30 **Odeon regi[illegible],** show
20,30 **L'uomo dai due cervelli,** film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **L'attenzione,** film

Rete [illegible] Tal
[illegible] **Il [illegible]ionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Voglio essere tua,** film
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**
23,20 **Doc[illegible]**

Telecampione
19,30 **Sulla rotta di Magellano,** doc.
[illegible] **Quarire,** rubrica
21 — **Comuni 2000,** rubrica
21,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor settimana**
20 — **Block notes,** rubrica
20,30 **Le confessioni di una spia nazista,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23 — **Grp monitor settimana**
[illegible] **Mediterraneo news**

[illegible] Canavese
19,[illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regi[illegible]le**
[illegible] — [illegible] **animati**
20,40 **Voglio essere tua,** film
[illegible] **T come Torino**
[illegible] — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La talpa,** film
[illegible],40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'am[illegible]**
23,40 **Informasette**
24 — **Ruote in pi[illegible],** rubrica

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,50 **Miracolo,** film
22,35 **TMR giornale**

[illegible] Tv
20,30 **Il forestiero,** film
[illegible] **News edizione notte**
[illegible],30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Filo d'Arianna,** speciale news

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] tempestive [illegible] emittenti.**

Trasferta non impossibile a Sesto

L'Ing scommette sul raddoppio

BIELLA. Prima trasferta di campionato per l'Ing. Questa sera i rossoblù di coach Danna saranno impegnati sul parquet di Sesto San Giovanni, in uno scontro che almeno sulla carta appare abbordabile. La società lombarda ha infatti predisposto una compagine che ha come obiettivo la salvezza e che è così composta soprattutto da giovani elementi.

«Il fatto di affrontare una formazione più debole sul piano tecnico non ci deve fa abbassare la guardia - dice l'allenatore dei biellesi -. Anche perchè loro sabato scorso hanno perso a Monza ed ora, tra le mura amiche, vorranno rifarsi della sconfitta. Inoltre noi siamo obbligati a vincere e questo, sotto il profilo psicologico, costituisce un peso notevole».

Nella prima di campionato, pur battendo nettamente il Cividale, l'Ing non ha fornito una prestazione convincente.

«Sono dello stesso parere - commenta Danna -. Anzi, dopo aver guardato la partita in televisione, sono stato ancora più critico con la squadra. Principalmente non mi è piaciuto come abbiamo difeso sui playmaker avversari, ma in generale tutto il nostro apparato difensivo non ha girato come doveva. E' vero che non mi va di giocare badando solo a controllare l'avversario, ma riconosco che è grazie alla difesa che ci si distanzia nel punteggio e si lancia il contropiede. L'Ing ha diversi giocatori forti in attacco, ma non possiamo sempre pensare di vincere grazie ai "numeri" di Minessi o di Savio o di chiunque altro».

Il rossoblù **Nicola Minessi** è di certo l'atleta più in forma della rosa a disposizione di coach Danna

Anche fisicamente l'Ing non è al massimo della forma. «Subiamo ancora i postumi di qualche infortunio - conclude coach Danna -. Penso alla spalla lussata di Casprini, alla frattura del setto nasale di Savio e ad altre cose ancora. Sono aspetti che non nascondiamo ma che nemmeno devono servirci come alibi. Comunque possiamo superare tutto allenandoci e lavorando sodo: nessuno di noi ora è al cento per cento della condizione atletica».

Alla trasferta di stasera dovrebbe partecipare anche un consistente numero di tifosi biellesi. Il fischio d'inizio al palazzetto di Sesto è fissato, come al solito, per le 21. [d. p.]

Il cartellone

Volley, scatta la Coppa di Lega

CANDELO. Con le gare della prima fase della Coppa di Lega ha inizio la stagione ufficiale del volley. La squadra femminile del Candelo (B1) esordirà questa sera palazzetto (inizio alle 21) contro il Novi Ligure (C1). Completano il girone la Stefanol Borgosesia (C1) delle ex Tibaldi e Bonfantini (gara di andata martedì 3 alle 20.30 a Candelo) e l'Omegna (B2). La formula prevede incontri di andata e ritorno.

Al via anche la Coppa di Lega maschile. Per il Biella Volley esordio in trasferta con l'Ovada (C1). Completano il girone Novi Ligure (C1) e Vercelli (B2). La prima partita in casa per i biellesi è fissata per le 20:30 di mercoledì 4 ad Occhieppo Inferiore contro il Novi Ligure.

Il direttore sportivo Giampiero Fornasier afferma: «Non abbiamo propositi bellicosi per la Coppa di lega. E' un torneo che ci sarà utile per costruire la squadra in vista del torneo. E' comunque logico che una volta in campo i ragazzi giocheranno per vincere. Diciamo che si tratta di un buon allenamento con un occhio rivolto al risultato, visto che i punti fanno sempre morale».

Per la Libertas Mokaor debutto alessandrino: i blu di mister Cristini sono ospiti del Novi mentre mercoledì saranno di scena sul parquet dell'Ovada. Per i vercellesi un avvio soft in vista del doppio impegno decisovo con il Biella. [r. s.]

SPORT FLAH

HOCKEY

Prima uscita, con nove gol per l'Amatori di Caricato

Si è chiusa con un successo (9-4) la prima uscita «ufficiosa» dell'Amatori. Il quintetto di Caricato nel match-allenamento col Seregno (la gara si è disputata sulla distanza di tre tempi) si è mosso bene, in particolare Marrone, Mariotti e Francazio dimostrando, d'avere ampi margini di miglioramento. La settimana prossima i vercellesi renderanno la visita ai brianzoli. [p. m. f.]

CALCIO CSI

Ricomincia la stagione: in palio la Supercoppa

Primo appuntamento della stagione '95-'96 del Csi. Oggi alle 15 a Pezzana è in cartellone la Supercoppa. A contendersi il trofeo le formazioni del Blue Tricots (vincitore dello scudetto sotto il nome di Blue Valentino) e lo Sporting '91 che, in giugno, si era aggiudicato la Coppa Fiorenzi. [p. m. f.]

SKY ROLL

Rodighiero e Fiori domani agli italiani di gran fondo

Ancora risultati di prestigio per i portacolori dello sky roll del Gsa Trivero. A Lecco in una prova sui 15 chilometri misti, Michele Rodighiero è giunto sesto e Andrea Fiori settimo. Quella lombarda era l'ultima prova della Coppa Italia e nella classifica finale Rodighiero (18 anni) ha occupato la quarta posizione con 181 punti, mentre Fiori l'undicesimo. Domani i triveresi saranno impegnati in Valmoira negli italiani gran fondo che si disputeranno sulla distanza di 35 km. [i. fo.]

IL CASO

L'ultima voce di mercato dava probabile l'ingaggio del bomber del Novara

Borgobello alla Pro? Un bluff

Secca smentita del club azzurro: «E' incedibile»

VERCELLI. Massimo Borgobello, il centravanti d'oro (per costo al momento dell'acquisto ed ingaggio) del Novara è l'obiettivo della Pro. La voce da qualche giorno circola negli ambienti sportivi della città: i «cugini» girebbero in prestito gratuito il centravanti per l'attuale stagione in quanto l'attaccante ha bisogno di essere recuperato dopo l'infortunio che lo ha a lungo tenuto distante dai campi di gioco.

Per la Pro si tratterebbe di un «colpaccio» ma la realtà è molto diversa. Non solo il club azzurro smentisce categoricamente («Borgobello non si tocca» affermano in casa novarese), ma dalla stessa sede dei bianchi il «no» è categorico.

«Non c'è nessun interessamento per il bomber dei cugini - dicono in via Massaua - anche perchè economicamente il suo ingaggio non è alla nostra portata».

Una voce di mercato di **Borgobello** alla Pro. Ma si tratta di una «boutade», seccamente smentita dal Novara

Qualcuno però insiste: «Lo stipendio di Borgobello verrebbe pagato in parte dal Novara». Ma è un'altra «boutade». «Al massimo lo si cede in squadre di categoria superiore» sostengono a Novara. Insomma, anche se nel calcio domani diventa certezza quel che oggi appare impossibile, le probabilità di un Borgobello in maglia bianca sono praticamente zero.

Dal fantacalcio al match di domani a Crema che chiamerà i bianchi a riscattare la sconfitta di Alzano. Non ci sarà ancora Bertolone che pur avendo ripreso gli allenamenti non è in condizione per disputare un match di campionato (lo sarà la settimana prossima in occasione della partitissima con il Pavia) mentre rientrerà Monetta che ha scontato la squalifica. Infine oggi si deciderà il sostituto in panchina di Baveni, fermato per un turno dal Giudice sportivo. [r. eyn.]